Provincia di Modena

Verbale n. 3 del 27/04/2016
Oggetto: PARERE RELATIVO ALLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ANNO 2015

A S S E M B L E A D E I S I N D A C I

Il 27 APRILE 2016 alle ore 16:00, convocata dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, l'Assemblea dei Sindaci si è riunita nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN CARLO MUZZARELLI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Vice Segretario Generale CRISTINA LUPPI.

Sono presenti (in proprio o per delega), nel corso della trattazione dell'argomento, n. 24 membri su 47 assenti n. 23.

La popolazione complessiva residente nei 47 Comuni è pari a 685.777 abitanti,

In particolare risultano:

ACCORSI RUDI	(San Possidonio)	A	GUALMINI ANTONELLA	(Montefiorino)	A
AMICI MONICA	(Guiglia)	A	GUERZONI PAOLA	(Campogalliano)	A
BALDINI ANTONELLA	(Camposanto)	P	LUPPI LISA	(Cavezzo)	A
BALUGANI PIETRO	(Zocca)	P	MAZZA LUCIANO	(Montese)	A
GALANTINI CESARE *	(Carpi)	P	MOLINARI FILIPPO	(Medolla)	P
BENATTI MAINO	(Mirandola)	P	MILILLI MARIAELENA****	(Maranello)	P
BONUCCHI LEANDRO	(Montecreto)	A	MURATORI EMILIA	(Marano)	P
BONUCCHI MARCO	(Sestola)	P	MUZZARELLI GIAN CARLO	(Modena)	P
MANDRIOLI MARCELLO**	(Bomporto)	P	MUZZARELLI STEFANO	(Fanano)	A
BORGHI SAURO	(San Prospero)	A	NANNETTI FEDERICA	(Nonantola)	P
BRAGLIA FABIO	(Palagano)	A	PIERAZZI ELIO	(Frassinoro)	A
BRUZZI CARLO	(Castelnuovo)	P	PISTONI CLAUDIO	(Sassuolo)	P
CAMPI MIRTO	(Fiumalbo)	A	PRANDINI LUCA	(Concordia)	A
CANALI VALTER	(Prignano)	A	REBECCHI MAURIZIA	(Ravarino)	A
CANOVI FABIO	(Lama Mocogno)	P	REGGIANINI STEFANO	(Castelfranco)	P
CANOVI ROMANO	(Pavullo)	A	RUBBIANI ROBERTO	(Serramazzoni)	A
CAROLI GERMANO	(Savignano)	P	SILVESTRI ALBERTO	(San Felice)	P
CONTRI DANIELA	(Riolunato)	A	SILVESTRI FRANCESCA	(Bastiglia)	P
COSTANTINI UMBERTO	(Spilamberto)	P	RUBBIANI FRANCESCO*****	(Vignola)	A
COSTI MARIA	(Formigine)	P	SOLOMITA ROBERTO	(Soliera)	P
FERIOLI FERNANDO	(Finale Emilia)	A	MUCCINI ROBERTA******	(Polinago)	P
FERRONI CORRADO	(Pievepelago)	A	TOSI FRANCESCO	(Fiorano)	A
AMICO ERNESTO MARIA***	(Castelvetro)	P	TURCI LUISA	(Novi di Modena)	A
GOZZOLI GIANFRANCO	(San Cesario)	P			

* E' presente su delega del Sindaco *Bellelli Alberto*. Delega agli atti.
** E' presente su delega del Sindaco *Borghi Alberto*. Delega agli atti.
*** E' presente su delega del Sindaco *Franceschini Fabio*. Delega agli atti.
**** E' presente su delega del Sindaco *Morini Massimiliano*. Delega agli atti.
***** E' presente su delega del Sindaco *Smeraldi Mauro*. Delega agli atti.
****** E' presente su delega del Sindaco *Tomei Gian Domenico*. Delega agli atti.

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 3
PARERE RELATIVO ALLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ANNO 2015

Oggetto: PARERE RELATIVO ALLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ANNO 2015

Il D.Lgs n. 267/2000 e s.m. “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” (TUEL) all’articolo n. 227, comma 2, recita “Il rendiconto e' deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta e' messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità”.

L'art 102 del Regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio n. 176 del 10.07.1996 e successive modificazioni, al Tit. VII, sezione 1, art. 102, regola la modalità di formazione del rendiconto; all'art 102, comma 2, stabilisce che “lo schema di rendiconto, approvato dalla giunta ...viene presentato al collegio dei revisori. Il collegio deve fornire il parere sulla proposta di bilancio e sui documenti allegati entro 20 giorni.”

La Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni” ha modificato l'assetto istituzionale delle Province eliminando, tra l'altro, la Giunta Provinciale. Inoltre, la Legge 56/2014 modifica le competenze degli organi delle Province, prevedendo al comma 55, dell’art. 1, che “su proposta del presidente della provincia il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell’Assemblea dei Sindaci. A seguito del parere espresso dall'Assemblea dei Sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente”.

In ottemperanza della Legge 56/2014 sopra citata e delle disposizioni dello Statuto della Provincia approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 30/09/2015, il Presidente – delle competenze che furono della Giunta – assume la competenza generale residuale.

Con riferimento al Consiglio lo Statuto stesso all'art. 13 comma 3 stabilisce che, quale organo di indirizzo e di controllo, svolge le competenze storicamente elencate nell'art. 42 del D.lgs. 267/2000 così come integrate dall'art. 1, comma 55, della L. 56/2014 inerenti a : “.....il programma degli investimenti e lo schema di rendiconto...” da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci.

Con atto n. 58 del 11/04/2016 il Presidente della Provincia ha approvato la proposta dello schema di rendiconto per l’esercizio 2015.

In data 15/04/16 è stata presentata in Consiglio la suddetta proposta di schema di rendiconto.

Il collegio dei revisori in data 14/04/2016 ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di schema di rendiconto per l’esercizio 2015, approvata con il sopraccitato atto del Presidente, come risulta dalla Relazione dell’Organo di revisione stesso.

Con deliberazione n. 34 del 15/04/2016 il Consiglio ha adottato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, allegato all'atto quale parte integrante.

In data 15/04/16 tale schema di rendiconto è stato presentato all'Assemblea dei Sindaci per l'espressione del parere di propria competenza.

Esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio 2015, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, si ritiene necessario procedere all'espressione del parere.

Il Dirigente del Servizio Finanziario, ha espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali.

Per quanto precede,

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole sullo schema di Rendiconto dell'esercizio 2015, che si allega al presente atto e ne forma parte integrante.

A seguito di illustrazione del Presidente Muzzarelli e della Vice Presidente Costi, il Presidente pone ai voti la presente delibera, per alzata di mano, che viene approvata con il seguente risultato:
PRESENTI N. 24
FAVOREVOLI N. 23
ASTENUTI N. 1 (Caroli)

In tal modo rispettando il quorum deliberativo richiesto di 1/3 dei Comuni compresi nella provincia (16) e la maggioranza della popolazione complessivamente residente (342.889), raggiunto come segue:
Favorevoli 23 Comuni rappresentanti una popolazione di 589.536

Della suestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
GIAN CARLO MUZZARELLI

Il Vice Segretario Generale
CRISTINA LUPPI

Originale Firmato Digitalmente

Provincia di Modena

Rendiconto della Gestione

ANNO 2015

Allegato alla Relazione del Presidente
Illustrazione per programmi

Volume II

INDICE

CDR	DESCRIZIONE	RESPONSABILE	PAGINA
0	Direzione generale	Masetti Ferruccio	5
0.2	Finanziario	Masetti Ferruccio	11
1.4	Polizia provinciale e politiche faunistiche	Leonelli Fabio	17
2.0	Affari generali	Calderara Claudia	33
2.1	Personale	Guizzardi Raffaele	51
2.2	Sistemi informativi e telematica	Guizzardi Raffaele	61
2.4	Avvocatura	Calderara Claudia	87
4.0	Territorio e supporto tecnico ai comuni	Nicolini Rita	95
4.4	Pianificazione urbanistica, territoriale e cartografica	Manicardi Antonella	99
4.5	Sicurezza del territorio e attività estrattive	Nicolini Rita	115
5.0	Ambiente e sviluppo sostenibile	Rompianesi Giovanni	143
5.1	Valutazioni, autorizzazioni e controlli ambientali integrati	Rompianesi Giovanni	155
5.5	Autorizzazioni ambientali e bonifiche	Rompianesi Giovanni	165
5.8	Servizi alle imprese agricole	Vecchiati Paola	173
5.9	Interventi strutturali e fondi UE	Vecchiati Paola	191
6.0	Lavori pubblici	Manni Alessandro	211
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	Rossi Luca	227
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	Rossi Luca	239
6.5	Amministrativo lavori pubblici	Luppi Cristina	243
8.0	Economia	Guglielmi Mira	277
8.2	Istruzione, sociale e formazione professionale	Guglielmi Mira	281
8.5	Politiche del lavoro	Benassi Patrizia	309
8.7	Attività produttive e Statistica	Benassi Patrizia	327
Situazione contabile al 31/12/2015 – Programmi e progetti esercizio 2015			355

Centro di Responsabilità

Nr. 0

Direzione generale

Responsabile: **Calderara Claudia**

S.a.p. per Programmi 2015

Programma 402
DIREZIONE GENERALE
Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Sovrintendere alla gestione dell'ente mediante il coordinamento dei centri di responsabilità nell'ambito della pianificazione, programmazione e rendicontazione delle risorse dell'ente e per lo sviluppo di progetti innovativi e strategici. Sostenere il territorio modenese attraverso progetti di dimensione locale.

NR.	Progetto
1418	Progetti innovativi
1419	Sviluppo strategico delle risorse umane
1698	Semplificazione rapporti Ente - Cittadini
1704	Coordinamento, innovazione e programmazione dell'Area
1729	Sviluppo del Sistema Gestione Qualità
1730	Programmazione, budgeting e controllo
1798	Misure organizzative a seguito di calamità naturali o di gravi emergenze
1812	Patti territoriali

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Le attività consolidate presenti nel programma si sono svolte sulla base di quanto previsto nel Peg approvato il 29/10/2015. La Direzione Generale nel suo compito di supporto agli organi di indirizzo, mediante il coordinamento dei Centri di Responsabilità, ha sovrinteso alla gestione dell'Ente. Si è continuato a garantire efficacia nei servizi erogati, nonostante la mancanza di due funzionari e il passaggio per mobilità volontaria al Comune di Modena di un istruttore direttivo, grazie alla disponibilità, l'impegno e la flessibilità delle tre unità di personale della Direzione Generale, che si sono fatte carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte. Il 30 settembre il Direttore Generale si è dimesso e il posto non è stato ricoperto.

In merito alla **Banca dati partecipate** è proseguita l'attività di raccolta dati e aggiornamento delle schede relative agli enti ed alle società partecipate della Provincia e del sito internet, integrando i documenti anche con lo scambio di informazioni tra i vari servizi dell'Ente. E' continuata la collaborazione con il servizio ragioneria per gli adempimenti di bilancio degli organismi partecipati.
Nel mese di maggio è stata incassata la quota di partecipazione nella società Nuovaquasco in seguito al diritto di recesso esercitato in previsione della fusione per incorporazione della stessa in Ervet Spa nell'ottobre 2014.
In data 31 marzo 2015 con atto del Presidente n. 78 è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, nonché la relazione tecnica. Il documento, come previsto dalla L. 190/14 comma 612, è stato inviato alla Corte dei Conti, sezione regionale dell'Emilia Romagna.
In data 29 giugno 2015, così come indicato nella relazione tecnica del piano di razionalizzazione delle partecipate, si è provveduto ad inviare comunicazione di recesso alla Banca Popolare Etica scarl, ritenuta non indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.
Nel secondo semestre dell'anno è proseguita l'attività di raccolta dati e aggiornamento delle schede relativi agli enti ed alle società partecipate della Provincia di Modena. La collaborazione con il servizio ragioneria per gli adempimenti di bilancio degli organismi partecipati è proseguita, in particolare per quanto riguarda la compilazione del questionario degli Enti Locali in Siquel – Sistema Informativo Questionari Enti Locali nonché l'aggiornamento al 30 ottobre delle società partecipate ai sensi dell'art. 1, comma 735, della legge 296 del 27/12/2006.
In ottemperanza a quanto previsto nel piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, si è provveduto a trasmettere lo stesso alle società Tper spa e Fer Srl.

Relativamente alle **iniziative finanziate da Fondazioni** nel primo semestre 2015 è proseguita l'attività di coordinamento nonché la verifica delle rendicontazioni relative ai contributi concessi dalle Fondazioni stesse. Sono stati

incassati i contributi richiesti sia alla Fondazione di Modena che a quella di Mirandola per il progetto relativo al passaggio del "Giro d'Italia" sul territorio provinciale. E' proseguito il monitoraggio dei progetti avviati.
Nel primo semestre dell'anno è stato presentato un nuovo progetto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena "Progetto di prevenzione degli incidenti stradali sulle strade provinciali causati da ungulati selvatici" in collaborazione con il servizio manutenzione strade e programmazione faunistica.

Nel secondo semestre è proseguita l'attività di monitoraggio e controllo dei progetti avviati ed eventualmente la chiusura di quelli già rendicontati.

Per quanto riguarda il progetto **"Scooter sicuro"** sono proseguiti i contatti con la Regione e il Comune di Modena. Si è tenuto inoltre un incontro a cui hanno partecipato il Comune di Modena e la società Vintage, che gestisce l'area, per dare il via al progetto stesso.
Nel secondo semestre dell'anno si è provveduto a collaborare con il Comune di Modena al fine di organizzare l'evento di inaugurazione del progetto tenutosi in data 31 ottobre 2015 a cui hanno partecipato, oltre a Comune e Provincia, la Regione Emilia Romagna e l'Osservatorio Regionale per l'educazione stradale e la sicurezza.

Nell'ambito del Progetto **Sviluppo Strategico delle risorse umane** si è data attuazione alla riorganizzazione dell'Ente approvata dal nuovo Presidente con atto n. 26 del 12/11/2014. Dal 15 dicembre 2014 la struttura organizzativa è composta dalla Direzione generale da cui dipende il Servizio Finanziario, dal Servizio di Polizia provinciale e politiche faunistiche inserito nella Presidenza, da 5 Aree con 5 Direttori e 6 dirigenti.
La riorganizzazione ha comportato l'adeguamento dei software connessi ad opera dei diversi servizi trasversali: scrivania virtuale per gli atti e i protocolli, cartellini, stipendi, struttura organizzativa, dotazione organica, documenti programmatori.
Per potere liquidare entro giugno l'indennità di risultato 2014 ai dirigenti e alle posizioni organizzative e la produttività ai dipendenti si è attuato il complesso percorso di valutazione coinvolgendo il Nucleo.
A tal fine si sono svolti nel mese di maggio i colloqui tra Nucleo di Valutazione, Direttori e Dirigenti per verificare il raggiungimento complessivo dei risultati, le prestazioni dirigenziali e l'adempimento alle misure anticorruzione.
I Direttori hanno valutato le posizioni organizzative e i dirigenti hanno valutato i dipendenti sulla base della nuova metodologia approvata il 30/9/2014. Giudizi differenziati hanno inciso sulla remunerazione.
La Relazione sulla Performance è stata validata dal Nucleo di valutazione e approvata dal Presidente il 24 giugno 2015 con atto n. 127. Il documento comprende anche le relazioni a consuntivo dei Progetti speciali e dei Progetti inerenti i servizi di collaborazione esterna. I relativi premi sono stati attribuiti rispettivamente ai commessi ed operai, ai dipendenti che si sono occupati del contenzioso tributario e della liquidazione dei consorzi dei parchi.
L'indennità di risultato è stata corrisposta anche al Segretario generale e al Direttore generale a seguito di valutazione positiva del Presidente della Provincia e del Nucleo di Valutazione in merito all'operato svolto.
Il Piano Triennale di Razionalizzazione, essendo in esercizio provvisorio, è stato confermato in via transitoria per gli obiettivi finanziari e le attività 2015 già inserite nel triennio 2014-2016, con atto del Presidente n. 79 del 31/3/2015.
Il Nucleo è stato coinvolto nella pesatura di due nuove posizioni organizzative nell'Area Ambiente e nell'Area Economia, nella pesatura delle posizioni organizzative del Servizio Finanziario e dei Servizi legati alla nuova Area Territorio e supporto tecnico ai Comuni.
Per gestire questo periodo transitorio di incertezza istituzionale, funzionale e finanziaria si è ritenuto opportuno estendere la durata dell'incarico ai componenti del Nucleo fino al 31/12/2016 in coerenza con principi di continuità, economicità e buona amministrazione considerata la loro provata esperienza, professionalità e profonda conoscenza della struttura dell'Ente.
La reggenza della Segreteria generale è stata ricoperta a tempo parziale fino al 30 settembre con decreto prefettizio, dalla dott.ssa Doriana Sacchetti. Dal 14/12/2015 la dott.ssa Maria di Matteo, nominata dal Sindaco, gestisce in forma associata le funzioni di Segretario generale tra Comune e Provincia di Modena, diventando Presidente del Nucleo di valutazione.
Le dimissioni del Direttore Generale hanno portato ad una nuova riorganizzazione dell'assetto dirigenziale. Il dirigente del Servizio Personale e Sistemi informativi e telematica è stato incaricato di sovrintendere anche al Servizio Finanziario. Il coordinamento delle due Unità Operative della Direzione Generale è stato svolto dal direttore dell'Area Affari Generali diventando responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza fino al 31/12/2015.
In seguito alle dimissioni del Direttore Generale, tutte le attività di Organizzazione delle risorse umane sono state trasferite nel Peg del Servizio Avvocatura. Per completezza e chiarezza si rendiconta qui l'intera annualità.

Nell'ambito del Progetto **Semplificazione dei rapporti Ente – Cittadini** è proseguita con efficienza l'attività ordinaria di gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e di back-office con l'utilizzo di personale interno all'Ente, collaborando anche con la Redazione centrale del sito, nell'ottica di un miglioramento continuo delle informazioni e dei servizi offerti, in modo particolare in questo periodo di rilevanti cambiamenti organizzativi che riguardano tutto l'Ente, URP compreso. Infatti verso la fine del secondo semestre 2015 l'URP ha subito la riduzione di una unità del personale attivo nell'ufficio, passando quindi da 3 a 2 operatori.

I contatti complessivi dell'anno 2015 sono stati 1539, di cui n.743 nel secondo semestre dal mese di luglio a fine dicembre e n. 796 nel primo semestre. Le segnalazioni relative a reclami o disservizi pervenute nel 2015 all'URP sono state in tutto 251, di cui 129 nel secondo semestre. Di queste 251 segnalazioni, 192 sono state assegnate per competenza al servizio viabilità della Provincia e 59 ad altri servizi dell'Ente o ad Enti esterni. Tutte le segnalazioni sono state

inserite nel programma Rilfedeur (Rilevazione dei fenomeni di degrado urbano), utilizzato poi per gestire l'iter di ciascuna segnalazione. Nell'ambito nel Piano Telematico Regionale (PiTer), relativamente al sistema di autenticazione federata FEDERA, nel 2015 i contatti sono stati n. 215 di cui 156 per assegnazioni di nuove credenziali (userid e password), i rimanenti 59 per richieste di supporto tecnico (riattivazioni di utenti sospesi, problemi con password, ecc.). Per quanto riguarda la vendita di pubblicazioni, nel secondo semestre 2015 sono stati venduti 15 volumi realizzati dalla Provincia con un incasso di 171 euro, e sono state rilasciate fotocopie a pagamento, per ricerche effettuate presso l'Ufficio Archivio o per Accessi agli Atti, con un incasso totale di 27 euro.

Il software della Banca dati unica dei procedimenti è stato attivato in gennaio 2014 ma, dopo una breve sperimentazione di alcuni servizi, il progetto è stato momentaneamente accantonato in attesa che la Regione assegni le funzioni definitive. A tal fine non è stato possibile predisporre il DPS e la determina di approvazione del documento "Elenco dei procedimenti L. 241/90", nonché l'aggiornamento puntuale dei procedimenti sul sito internet. Nel secondo semestre l'aggiornamento è stato effettuato in collaborazione con la segreteria generale.

Il **Coordinamento delle attività amministrative e contabili della Direzione Generale** è stato garantito.
Il Direttore Generale è stato supportato nell'attuazione delle Convenzioni con il Tribunale di Modena per lo svolgimento di **lavori di pubblica utilità** presso la Provincia da parte di lavoratori inviati dagli avvocati/Tribunale.
Le attività svolte sono:
- informazioni fornite agli avvocati o ai loro clienti;
- ricevimento e formalizzazione delle richieste di adesione degli avvocati o dell'ufficio UEPE del Tribunale;
- individuazione dell'ufficio appropriato, incontri con gli avvocati, i loro assistiti ed i dirigenti per collocazione lavorativa;
- con ufficio U.E.P.E. del Tribunale: tenuta dei rapporti informali, comunicazioni ufficiali di inizio, termine attività e relazioni trimestrali per ogni assistito;
- gestione del personale che prende servizio (comunicazioni sedi e orari, cartellino, denunce SARE per INAIL e RCT);
- assistenza ai servizi dell'ente per la gestione degli assistiti.

La dipendente in staff al Direttore generale ha inoltre seguito gli abbonamenti dell'Ente e come sostituta la posta dell'Ente e la gestione del servizio alternativo di mensa aziendale che ha comportato la tenuta della corrispondenza con i fornitori, il raffronto tra buoni pasto maturati e le richieste firmate dai dirigenti, inserimenti sul software apposito, distribuzione dei ticket, restituzioni al fornitore, tenuta dei rapporti con la ragioneria e il personale, supporto alle segreterie delle Aree, fornitura dei buoni pasto ad AMO e al personale dei centri per l'impiego finanziati dal FSE con rendicontazione delle spese e a fine anno in concomitanza col passaggio del personale alla Regione, all'Arpae, all'Agenzia Sicurezza Territorio e Protezione Civile il ritiro dei buoni pasto anticipati.

La Direzione Generale insieme al Servizio Personale sono diventati punto di riferimento tecnico per la gestione dei **rapporti istituzionali con le altre Province e la Regione** per l'attuazione della L. 56/2014. Nel secondo semestre a seguito dell'uscita della Legge Regionale 13 di riordino delle autonomie locali e del Decreto del Ministro per la semplificazione col quale venivano fissati i criteri per le procedure di mobilità, molteplici sono stati gli incontri in Regione per organizzare il trasferimento del personale e delle funzioni.

Nell'ambito delle attività del Progetto **Programmazione, budgeting e controllo** sono stati prodotti:
- il Rendiconto di gestione 2014 e relativi allegati: Relazione del Presidente e SAP al 31/12/2014. I Direttori sono stati supportati nella realizzazione delle relazioni di efficacia dell'azione condotta e il documento complessivo è stato elaborato per Politiche di intervento. I Dirigenti di servizio sono stati affiancati nella scrittura dello Stato di Attuazione dei Programmi SAP al 31/12. I documenti riepilogativi sono stati predisposti e allegati al Conto Consuntivo 2014 che è stato approvato dal Consiglio nella seduta del 30/04/2015.
- il **Referto sulla regolarità della gestione sull'efficacia e adeguatezza del sistema dei controlli interni** relativo all'annualità 2014 insieme al gruppo di lavoro formato dalla Direzione Generale, Segreteria generale e Bilancio. Il documento è stato inviato alla Corte dei Conti il 30/4/2015.
- il **SAP al 30 giugno** è stato approvato con delibera di Consiglio n. 80 del 30/9/2015.
- il **Bilancio di previsione** per la sola annualità 2015 è stato approvato il 30 settembre. L'ufficio ha redatto la RPP.

A seguito della riorganizzazione dell'Ente approvata a dicembre 2014, **il PEG è stato aggiornato** sulla base della nuova struttura organica con Atto n. 30 del 4/2/2015.
Dopo un lungo esercizio provvisorio, il Peg 2015 è stato approvato il 29 ottobre insieme al Piano della Performance riassuntivo delle azioni premianti individuali e di anticorruzione.
I **dati relativi ai Programmi triennali opere pubbliche 2013-15 e 2014-16** sono stati inseriti all'interno del programma del SITAR della Regione Emilia Romagna, concordando con la Regione stessa le modalità di inserimento.
In seguito all'approvazione del Bilancio annuale 2015 l'elenco delle opere pubbliche è stato regolarmente allegato e pubblicato.
In seguito alle dimissioni del Direttore Generale, tutte le attività di Programmazione sono state trasferite nel Peg del Servizio Finanziario. Per completezza e chiarezza si rendiconta qui l'intera annualità.

A seguito dell'entrata in vigore della fatturazione elettronica la Direzione Generale ha partecipato a un seminario web di formazione.

L'istruttore direttivo responsabile del Progetto **Sviluppo del Sistema Gestione Qualità** ha continuato fino ad aprile (mese precedente alla sua mobilità) a supportare i CdR certificati ai fini del miglioramento dei processi rispondenti alle norme UNI EN ISO 9001:2008. Con la stesura del bilancio di previsione sono state reperite le somme necessarie per incaricare Kiwa Cermet a condurre la verifica ispettiva finalizzata al mantenimento del certificato al fine di non interrompere il percorso avviato ormai da più di 10 anni e di consentire la validazione interna dei progetti inferiori a 20 milioni di euro all'area Lavori pubblici cos' come previsto dal Dpr 207/2010. L'unità di personale rimasta, affiancata dal Direttore dell'Area Affari Generali nell'ultimo trimestre è stata impegnata nella preparazione dei Servizi già certificati, alla visita ispettiva che si è tenuta nei giorni 14 e 15 dicembre conclusasi con esito positivo. Nel verbale rilasciato, il certificatore ha sottolineato che tutto il personale ha ben interiorizzato i principi della qualità.

Il Nucleo d'impatto ai fini della semplificazione nel primo semestre non ha richiesto il supporto della U.O. Programmazione, controlli e Qualità.

Nell'ambito del **Progetto Misure organizzative a seguito di calamità naturali**, fortunatamente nel primo semestre 2015 non si sono avute gravi emergenze tali da dover ripristinare un'unità di progetto composta da personale proveniente da vari Servizi presso il Centro unificato di protezione civile a Marzaglia.

Per quanto concerne i **Patti Territoriali** sono state realizzate tutte le attività previste dal Peg, l'ufficio ha continuato a monitorare lo stato di attuazione delle pratiche, adottando tutti i provvedimenti necessari al proseguimento dell'iter che porterà all'erogazione dei contributi ai Soggetti Attuatori (Enti Pubblici) a seguito dell'approvazione della seconda rimodulazione del Patto Generalista dell'Appennino Modenese e della prima rimodulazione del Patto Territoriale dell'Appennino Modenese specializzato nel settore Agricolo di cui alla circolare ministeriale n. 43466/2012.
Si è provveduto ad attuare le procedure per l'erogazione dell'anticipazione di cassa ai soggetti attuatori e si è mantenuta la costante corrispondenza e relazione con gli uffici ministeriali preposti al procedimento stesso.
Invece, con decreto n. 2396 del 25/06/2014 il Ministero dello Sviluppo economico ha approvato la prima rimodulazione del Patto Territoriale dell'Appennino Modenese specializzato nel settore agricolo sempre per la realizzazione di interventi infrastrutturali. Lo stesso ha approvato gli esiti istruttori dei progetti presentati con due successivi Decreti n. 1394 del 31/03/2015 e n. 2570 del 26/06/2015. Poichè il perfezionamento di tali Decreti, è subordinato alla sottoscrizione dello stesso da parte dei Soggetti beneficiari, si è proceduto nel secondo semestre 2015 a predisporre e a trasmettere gli Atti di stipula che costituiscono titolo di accettazione incondizionata delle risultanze istruttorie e delle condizioni del decreto ministeriale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Al 30 giugno

E' slittato l'inserimento dell'Elenco delle opere annuali 2015 nel SITAR della Regione Emilia Romagna, causa mancata approvazione del Bilancio.

La rendicontazione dei risparmi inseriti nel Piano triennale di razionalizzazione 2014-2016 e la relativa ripartizione verrà svolta nel prossimo trimestre successivamente alla sottoscrizione del Contratto decentrato integrativo che ne fissa i parametri di riparto.

I monitoraggi previsti da disposizioni normative sono stati in parte assolti con l'invio alla corte dei Conti del Referto sui controlli interni.

L'uscita della Legge 56/2014 di riforma delle Province, l'incertezza finanziaria prevista dai tagli al bilancio quantificati a dicembre, i ritardi regionali in materia di deleghe e personale hanno portato l'Ente ad andare verso l'applicazione dell'esercizio provvisorio con conseguente mancata adozione del Bilancio di previsione 2015, del Peg - Piano della performance 2015 e del Piano annuale delle Opere Pubbliche.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Il Direttore Generale non ha azioni premianti in quanto risponde direttamente al Presidente

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

L'obiettivo di risparmio finanziario sull'azione 542 è stato raggiunto.
L'Ufficio ha proseguito nell'adempimento delle buone prassi individuate al fine di ottenere risparmi sulla cancelleria, stampe, luce e telefonia.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la Trasparenza 2015-2017 è stato approvato il 30 gennaio 2015 con atto del Presidente n. 28 ed è stato pubblicato sul sito web istituzionale nell'apposita sezione.

Per il monitoraggio del Programma suddetto sono stati regolarmente svolti nell'arco del primo semestre gli incontri con il gruppo di lavoro e sono stati apportati i necessari aggiornamenti sulla pagina web "Amministrazione trasparente" per le sezioni di competenza nonchè effettuati i controlli delle sezioni assegnate alla Direzione Generale dal Responsabile dell'Unità di progetto.

Il Nucleo di valutazione, nella seduta del 29 gennaio 2015 ha attestato la veridicità e l'attendibilità rispetto a quanto pubblicato sul sito web nelle sezioni ispezionate.

Nel secondo semestre sono proseguiti gli incontri del gruppo di lavoro nonchè l'aggiornamento e le modifiche al sito web per la parte di competenza.

E' proseguita la partecipazione agli incontri dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale in supporto al Direttore Generale nella sua attuale qualità di Responsabile della prevenzione e corruzione (a seguito della cessazione del rapporto di lavoro del Segretario generale presso la Provincia), nonché agli incontri dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale in materia di controlli interni, così come previsto dalla Delibera di Giunta n. 80 del 12/03/2013
Nell'ambito dei processi inseriti nel Piano triennale di Prevenzione della corruzione posti in carico al Direttore Generale è stato garantito il monitoraggio dell'attuazione, da parte dei Servizi dell'Ente, delle misure preventive del rischio individuate per i seguenti processi trasversali: conferimento incarichi di collaborazione, procedure negoziate ed affidamenti interni e affidamenti incarichi difese giudiziali. Lo strumento utilizzato per il suddetto monitoraggio è stato il SAP al 31 dicembre 2014.

La rendicontazione del 2° semestre è stata inserita nelle schede dei processi anticorruzione presenti nella Relazione della Performance.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

E' iniziato il percorso di dismissione delle partecipate così come descritto nella relazione tecnica allegata all'atto del presidente n. 78 del 30 marzo recepita con la delibera di consiglio n. 113 del 21/12/2015.

Centro di Responsabilità

Nr. 0.2

Finanziario

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

S.a.p. per Programmi 2015

Programma 507
BILANCIO
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire una gestione finanziaria e fiscale del bilancio basata su: a) il rispetto della normativa contabile e la costante verifica degli equilibri economici e finanziari, b) l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa, c) la tenuta di relazioni con enti e società partecipate, d) la programmazione delle fonti di finanziamento.

NR.	Progetto
1825	APERTO X ERRORE. SOSTITUITO DAL 1826
1826	Gestione economica e finanziaria del bilancio
1827	Programmazione e gestione della tesoreria e dei finanziamenti a medio e lungo termine
1828	Rendicontazioni economico - patrimoniali
1829	Programmazione economico - finanziaria
1830	Supporto ai Comuni in materia tributaria e contabile
1832	Supporto all'innovazione sugli acquisti
1902	Programmazione, budgeting e controllo

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Le crescenti difficoltà poste dal complesso percorso di riforma delle Province (L. 56 del 8 aprile 2014, cd legge Delrio) e soprattutto dai nuovi tagli previsti dalla legge di stabilità per l'esercizio 2015, hanno di fatto generato una situazione tale per cui fin dall'inizio dell'anno è emersa l'impossibilità – come peraltro per la quasi totalità delle province italiane – di procedere nei tempi standard all'approvazione del bilancio di previsione 2015-2017.
L'Ente, pertanto, si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 163 del D..Lgs. 267/2000 (TUEL) di adottare l'esercizio provvisorio, autorizzato automaticamente con Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 301 del 29/12/2014, con il quale è stato rinviato al 31/03/2015 il termine per l'approvazione del Bilancio Annuale di Previsione 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015-2017.
L'incertezza del quadro finanziario di riferimento per le Province, così come si è venuto a determinare a seguito dei provvedimenti citati, ha imposto, comunque, l'adozione di misure organizzative finalizzate a preservare gli equilibri di bilancio ed assicurare il pareggio effettivo.
In data 4/2/2015 è stato adottato l'atto del Presidente avente ad oggetto: A*utorizzazione ai dirigenti all'assunzione di atti di gestione sul bilancio 2015 – esercizio provvisorio. Limiti all'assunzione di impegni di spesa nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017.*
Nel corso dei primi sei mesi del 2015 il Servizio Finanziario ha operato al fine di dare scrupolosa attuazione alle direttive presidenziali ed ha costantemente tenuto monitorato l'andamento degli equilibri di bilancio in considerazione della particolare situazione di operatività dell'esercizio provvisorio.
Il contesto normativo in vigore dal 1 gennaio 2015, infatti, a causa della consistente riduzione delle risorse a disposizione dell'Ente, determinerà in sede di Bilancio di previsione 2015 una completa revisione e rideterminazione degli stanziamenti deliberati nell'esercizio precedente. In tale scenario, si è reso necessario rivedere lo stesso criterio dell'utilizzo degli stanziamenti di spesa dell'anno precedente, seppure per dodicesimi, previsto dall'art. 163 Tuel, al fine di garantire il rispetto dei principi contabili di prudenza, attendibilità e coerenza.

Nonostante le enormi difficoltà del contesto istituzionale generale ed organizzativo della Provincia di Modena, il Servizio Finanziario ha portato ad approvazione il Rendiconto 2014 nei termini previsti, dando atto del monitoraggio effettuato sulle risultanze del patto di stabilità interno per il 2014, ed ha avviato l'applicazione della disciplina in tema di armonizzazione contabile.
In particolare, si è proceduto nei tempi previsti al Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi previsto dall'art. 3 comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche.

Il Servizio Finanziario ha, inoltre, dato attuazione a quanto previsto dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), all'art. 1, comma 629, lettera b), dando avvio al meccanismo della scissione dei pagamenti IVA (c.d. *split payment)*.
E' stato, inoltre, assicurato quanto necessario per consentire ai fornitori di ottemperare all'obbligo di fatturazione in forma elettronica nei confronti delle pubbliche amministrazioni.
In merito alla gestione ordinaria, il servizio ha garantito la corretta gestione delle entrate e delle spese, tramite l'applicazione delle logiche contabili sottese all'impegno di spesa, al mantenimento dei tempi di pagamento nei limiti previsti dai contratti sottoscritti e comunque all'interno delle modalità previste dalle norme ed alla massima flessibilità della gestione finanziaria anche tramite le poste messe a disposizione nel fondo di riserva. I tempi di pagamento delle fatture si intestano su ottimi livelli.
Nonostante l'incertezza circa la reale possibilità ed i tempi per l'approvazione del Bilancio 2015, il Servizio Finanziario ha, comunque, elaborato, già dai primi mesi dell'anno, una proposta condivisa con i Dirigenti e continuamente aggiornata all'andamento dell'esercizio provvisorio ed alle novità normative intervenute
Solo a seguito dell'emanazione della legge di conversione del D.L. 78/2015 attraverso le misure straordinarie ivi contenute è stato possibile addivenire all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015. Tali misure non sono state in ogni caso idonee al fine di poter approvare il bilancio pluriennale 2015-2017.
E' stato approvato nel corso del mese di novembre l'assestamento di bilancio.
Con l'approvazione, il 29 ottobre, del PEG 2015 è subentrato in questo programma l'attività di programmazione, budgeting e controllo dapprima presso l'Area Direzione Generale. Per chiarezza e completezza la rendicontazione è visibile nel programma 402.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

A causa delle incertezze normative legate al processo di ridimensionamento delle province l'attività della ragioneria ha subito un calo per quanto riguarda la registrazione di impegni e liquidazioni.
Tuttavia i carichi di lavoro degli uffici non sono diminuiti, a causa dell'aumento sistematico degli adempimenti legati alla certificazione dei crediti verso le PPAA, ai tempi di pagamento, all'avvio della fatturazione elettronica, al potenziamento della normativa sulla trasparenza, nonché a causa dell'ultima riorganizzazione degli uffici e dei servizi avvenuta nel mese di dicembre.
Occorre inoltre sottolineare che l'emanazione della Legge 56/2014 ("Delrio") e del Dl. 66/2014 ("Irpef") hanno comportato ulteriore lavoro non previsto per la produzione di tabelle e report sia a fini interni (per la revisione dei processi di spesa richiesti dalla "spending 2") sia a fini esterni (invio di certificazioni e dati all'Osservatorio Regionale, a UPI, ai Ministeri, in merito all'attuazione della Legge Delrio).
In relazione ai trasferimenti coercitivi disposti nei confronti delle Province di ingenti somme non sussistevano le condizioni oggettive per poter rispettare il patto di stabilità interno per l'anno 2015

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Continua l'attività volta al controllo della riduzione della carta utilizzata. Già dal 2013 molte stampe che servono solamente ad uso interno (per lavorazione di pratiche) sono indirizzate ad un cassetto di stampante di rete munito di carta cosiddetta "da riciclo". Dal 2014 inoltre non viene consegnata alcuna documentazione cartacea (solo cd) in occasione dell'approvazione dei bilanci.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il servizio Ragioneria ha tempestivamente provveduto alla redazione e alla pubblicazione degli indicatori e dei documenti contrassegnati come di propria competenza nel programma della Trasparenza. Inoltre in fase di registrazione degli impegni ha collaborato con i servizi segnalando ai dirigenti eventuali punti di attenzione riferibili alla normativa sulla trasparenza contenuti nelle determinazioni inviate.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Il Servizio Finanziario ha collaborato con gli uffici della Direzione generale per la predisposizione dell'atto del Presidente di approvazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate previsto dal comma 611 della legge 190/2014, c. d. Legge di stabilità per il 2015.
Il piano, adottato entro i termini previsti, ha tenuto conto dell'evoluzione del quadro istituzionale locale a seguito dell'avvio del processo di riordino da parte della Regione Emilia-Romagna.

Programma 508
COORDINAMENTO E SUPPORTO ATTIVITA' DI EROGAZIONE CONTRIBUTI PER TERREMOTO

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Attuare il coordinamento e il supporto dei servizi dell'Ente che erogano i contributi a tutti i soggetti colpiti dal terremoto ed operare il raccordo tra funzione personale e funzione finanziaria

NR.	Progetto
1831	Coordinamento e supporto alle attività di erogazione dei contributi per il terremoto

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30-06-2015 in coerenza con quanto già scritto nel Peg 2014 sono state realizzate le attività propedeutiche all'implementazione del servizio di supporto agli uffici dell'ente coinvolti nell'erogazione dei contributi.
Viene inoltre monitorato lo stato delle opere pubbliche con riferimento alle autorizzazioni rilasciate con ordinanza e alla rendicontazione.
E' stata inoltre elaborata una proposta progettuale finalizzata alla comprensione degli effetti del sisma sul sistema agricolo e la reazione del sistema rispetto alle misure contributive per il risarcimento dei danni. Sono state effettuate le prime valutazioni sulla base di dati statistici riguardanti sia il sistema produttivo sia le domande di risarcimento e contribuzione presentate.

Il programma è stato chiuso il 30/6/2015

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Centro di Responsabilità

Nr. 1.4

Polizia provinciale e Politiche faunistiche

Responsabile: **Leonelli Fabio**

S.a.p. per Programmi 2015

Programma 502
CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
Responsabile: **Leonelli Fabio**

FINALITA': Assicurare l'attività di vigilanza, controllo, accertamento delle violazioni nella materia faunistico-venatoria-ambientale, stradale, protezione civile e nelle materie di competenza provinciale

NR.	Progetto
1817	Attivita di vigilanza e procedure sanzionatorie.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto 1817 - Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie

Il programma si è svolto secondo quanto previsto nel PEG apprpovato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

1° semestre 2015

Alla data del 30 giugno 2015, il programma n. 502 si sta svolgendo regolarmente e si stanno raggiungendo gli obiettivi per il medesimo prefissati dalle linee guida del Piano Esecutivo di Gestione.

Nel primo semestre del 2015 sono stati prorogati gli incarichi da coordinatori assegnati per l'ambito faunistico all'Ispettore Giampaolo Braghiroli e per l'ambito ambientale all'Ispettore Gaspare Contrino.

Nonostante la riduzione delle risorse umane disponibili, sotto il profilo della vigilanza e del controllo ittico-venatorio, ambientale e sicurezza stradale, nel primo semestre del 2015, si è cercato di assicurare il presidio su tutto il territorio provinciale garantendone copertura territoriale, tempestività degli interventi nelle situazioni di criticità, con competenza di ogni singolo operatore sia nell'ambito faunistico che nell'ambito ambientale.

Nel primo semestre è stata altresì garantita la gestione delle procedure sanzionatorie, l'attività di consulenza ed assistenza giuridica nello svolgimento dei procedimenti sanzionatori e tutta l'attività amministrativa e logistica di supporto al Corpo di Polizia Provinciale.

Anche quest'anno, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e tutti i Comuni della Provincia di Modena, tramite consultazione on line della banca dati del programma informatico "Gestione rilascio tesserini di caccia", elaborato e gestito dal servizio della regione Emilia-Romagna, sono stati sanzionati n.126 cacciatori per mancata riconsegna del tesserino di caccia entro la data prevista per legge.

Per quanto concerne l'ambito ambientale, gli operatori hanno continuato i controlli sull'abbandono di veicoli, rifiuti, stoccaggio, spandimento liquami e controlli su scarichi ed inquinamenti delle acque superficiali e i controlli programmati con il Servizio Ambiente.

Nei primi sei mesi del 2015 è stata condotta un'importante operazione di polizia giudiziaria per depositi di rifiuti non autorizzati, sfociata in informativa penale tuttora pendente presso la Procura della Repubblica di Modena.

Gli operatori di polizia provinciale continuano a coordinare e partecipare direttamente ai piani di controllo per il contenimento numerico della fauna in esubero. In particolare per la specie nutria si è agito nell'ambito dei provvedimenti messi in campo dai Comuni, in collaborazione con la Provincia, dopo l'entrata in vigore della Legge 11/08/2014 n.116.

Prosegue nel 2015 anche il progetto “Roccolo” presso la Val di Sole in località Fossa di Concordia (Mo), sotto il coordinamento dell’ISPRA (ex INFS) che prevede l’attività di cattura, inanellamento a scopo scientifico con successiva liberazione di volatili selvatici.

La Polizia Provinciale, attraverso il software regionale Rilfedeur, ha gestito nel primo semestre del 2015, n. 160 chiamate di cittadini che segnalavano situazioni di particolare criticità e in collaborazione con il Centro Soccorso Animali "Il Pettirosso", con il quale la Provincia di Modena ha attiva una convenzione dal 2005, vengono effettuati i recuperi della fauna selvatica ferita o in difficoltà. La mancata proroga della Convenzione con il CSA Il Pettirosso ha reso particolarmente difficile l'azione di recupero degli animali.

Il Corpo di Polizia Provinciale, servizio certificato in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008, prosegue inoltre il percorso del progetto qualità

2° semestre 2015

Alla data del 31 dicembre 2015, il programma n. 502 è stato svolto regolarmente e sono stati raggiunti gli obiettivi per il medesimo prefissati dalle linee guida del Piano Esecutivo di Gestione.

Nel secondo semestre del 2015 sono stati eliminati gli incarichi da coordinatori assegnati per l'ambito faunistico all'Ispettore Giampaolo Braghiroli e per l'ambito ambientale all'Ispettore Gaspare Contrino, in quanto il primo è andato in pensione ed il secondo in comando presso altro ente locale.

Nonostante la riduzione delle risorse umane disponibili, sotto il profilo della vigilanza e del controllo ittico-venatorio, ambientale e sicurezza stradale, si è cercato di assicurare il presidio su tutto il territorio provinciale garantendone copertura territoriale, tempestività degli interventi nelle situazioni di criticità, con competenza di ogni singolo operatore sia nell’ambito faunistico che nell’ambito ambientale, anche attraverso una rimodulazione della competenza territoriale del personale di polizia. E' stata inoltre compiuta, in collaborazione con l'Arma del CC, una importante operazione antibracconaggio che ha riguardato tre adulti e due minori, con sanzioni e sequestri di armi ed animali soppressi illecitamente.

Nel secondo semestre è stata altresì garantita la gestione delle procedure sanzionatorie, l’attività di consulenza ed assistenza giuridica nello svolgimento dei procedimenti sanzionatori e tutta l’attività amministrativa e logistica di supporto al Corpo di Polizia Provinciale.

Anche quest'anno, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e tutti i Comuni della Provincia di Modena, tramite consultazione on line della banca dati del programma informatico “Gestione rilascio tesserini di caccia”, elaborato e gestito dal servizio della regione Emilia-Romagna, sono stati sanzionati n.126 cacciatori per mancata riconsegna del tesserino di caccia entro la data prevista per legge.

Per quanto concerne l’ambito ambientale, gli operatori hanno proseguito nel 2° semestre i controlli sull’abbandono di veicoli, rifiuti, stoccaggio, spandimento liquami e controlli su scarichi ed inquinamenti delle acque superficiali e i controlli programmati con il Servizio Ambiente.

Gli operatori di polizia provinciale continuano a coordinare e partecipare direttamente ai piani di controllo per il contenimento numerico della fauna in esubero. In particolare per la specie nutria si è

agito nell'ambito dei provvedimenti messi in campo dai Comuni, in collaborazione con la Provincia, dopo l'entrata in vigore della Legge 11/08/2014 n.116, con la sottoscrizione di una apposita convenzione.

Prosegue nel 2015 anche il progetto “Roccolo” presso la Val di Sole in località Fossa di Concordia (Mo), sotto il coordinamento dell’ISPRA (ex INFS) che prevede l’attività di cattura, inanellamento a scopo scientifico con successiva liberazione di volatili selvatici.

La Polizia Provinciale, attraverso il software regionale Rilfedeur, ha gestito nel secondo semestre del 2015, n. 160 chiamate di cittadini che segnalavano situazioni di particolare criticità e in collaborazione con il Centro Soccorso Animali "Il Pettirosso", con il quale la Provincia di Modena ha attiva una convenzione fin dal 2005, vengono effettuati i recuperi della fauna selvatica ferita o in difficoltà. La proroga tardiva della Convenzione con il CSA Il Pettirosso, effettuata solo a novembre, ha reso più difficile l'azione di recupero degli animali, che però è stata comunque effettuata fino al 31.12, dopodichè subentra la competenza regionale.

Il Corpo di Polizia Provinciale, ha rinnovato la certificazione in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008, e pertanto prosegue il percorso del progetto qualità

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

Sono stati raggiunti gli obiettivi di riduzione e riqualificazione della spesa per il 2015

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per la Polizia Provinciale si è attivato quanto previsto nel Piano Anticorruzione, attraverso il monitoraggio dei dati sul contenzioso che vede l'impiego di apposita Commissione la quale realizza il principio di terzietà della valutazione degli illeciti.
I dati dell’anno 2015 vedono emesse n. 32 Ordinanze Ingiunzione, n. 19 Ordinanze archiviazione, nessun procedimento sospeso, a fronte di n. 53 verbali di accertata violazione amministrativa esaminati. Il personale coinvolto è di n. 3 unità.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 513
INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA CONSERVAZIONE DELLA FAUNA DEL TERRITORIO MODENESE

Responsabile: **Leonelli Fabio**

FINALITA': Garantire la definizione delle politiche annuali in materia di caccia e pesca coerenti con il rispetto del territorio e orientate al servizio verso gli utenti.

NR.	Progetto
1848	Programmazione e gestione della pesca
1849	Programmazione e gestione faunistica e venatoria
1850	Risarcimento danni da fauna e animali inselvatichiti

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

PROGETTO 1714 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA PESCA

a) Programmazione in materia ittica. Realizzazione ed attuazione Programma Ittico Provinciale
b) Autorizzazione alla pesca
c) Ripopolamento e protezione del territorio e della fauna ittica
d) Progetti finalizzati pesca
e) Formazione

Primo semestre 2015

1. ***Programmazione in materia ittica. Realizzazione ed attuazione Programma Ittico Provinciale***

- Si è provveduto all'elaborazione del Calendario ittico provinciale 2015 ed a darne informazione alle associazioni piscatorie e singoli pescatori delle novità introdotte.
- E' stata verificata la funzionalità delle scale di risalita per i pesci presso le centrali idroelettriche di Borgo Venezia e Marzaglia.
- Si è riunita la Commissione Ittica Locale per la valutazione del Calendario e del Programma Ittico.
- E' stata sottoscritta la Convenzione tra la Provincia di Modena e l'Associazione Pesca ed Attività Subacquee (A.P.A.S.) sezione di Modena fino al maggio 2015 per il servizio di vigilanza e supporto operativo alle attività gestionali e di tutela della fauna ittica sulle acque interne scorrenti in provincia di Modena.
- Il Protocollo lavori in alveo è stato aggiornato con i dati ISTAT relativi al costo della vita.

2. ***Autorizzazione alla pesca***

- E' stata compiuta la valutazione ed approvazione del calendario annuale delle gare.
- Sono state rilasciate n° 3 autorizzazioni pesca da ponti.
- Sono stati distribuiti i tesserini di zona D ai Comuni.
- Sono stati distribuiti i tesserini di pesca delle ZRSP ai distributori locali.
- Sono state rilasciate n° 3 autorizzazioni per impianti di pesca a pagamento.

3. ***Ripopolamento e protezione del territorio e della fauna ittica***

- Sono stati effettuati ripopolamenti pronto pesca con materiale di acquisto: 22 q.li di trota fario; prodotti e seminati avannotti di trota fario nelle acque di cat. D: n° 800.000.
- E' stata effettuata la revisione annuale degli apparati per elettropesca.

Interventi di recupero fauna ittica su cantieri in alveo	n° 18

Censimento uccelli ittiofagi giornate	n° 12
Redatti pareri per ufficio VIA	n° 8
Campionamenti di fauna ittica e sopralluoghi volti all'acquisizione di dati per la redazione dei pareri	n° 5

- E' stato compiuto il coordinamento dei coadiutori volontari durante lo svolgimento delle attività previste.

4. ***Progetti finalizzati pesca***

- Nell'ambito del progetto "Tutela e recupero delle popolazioni modenesi di Tinca" si è provveduto alla cattura e traslocazione di esemplari all'interno dei siti individuati.
- E' stata recepita la comunicazione della Regione Emilia-Romagna di revoca del progetto finalizzato per la realizzazione del Centro Ittiogenico Interprovinciale

5. ***Formazione***

- Seguito n°1 tirocinante Istituto Superiore tecnico-professionale Castelnovo ne' Monti.

Secondo semestre 2015

1) ***Programmazione in materia ittica. Realizzazione ed attuazione Programma Ittico Provinciale***

E' stata sottoscritta la Convenzione tra la Provincia di Modena e l'Associazione Pesca ed Attività Subacquee (A.P.A.S.) sezione di Modena fino a dicembre 2015 per il servizio di vigilanza e supporto operativo alle attività gestionali e di tutela della fauna ittica sulle acque interne scorrenti in provincia di Modena.

2) ***Autorizzazione alla pesca***

Sono state rilasciate n° 3 autorizzazioni pesca da ponti.
Sono state rilasciate n° 3 autorizzazioni per impianti di pesca a pagamento.

3) ***Ripopolamento e protezione del territorio e della fauna ittica***

Sono stati effettuati ripopolamenti pronto pesca con materiale di acquisto

Interventi di recupero fauna ittica su cantieri in alveo	n° 15
Censimento uccelli ittiofagi giornate	n° 15
Redatti pareri per ufficio VIA	n° 3
Campionamenti di fauna ittica e sopralluoghi volti all'acquisizione di dati per la redazione dei pareri	n° 2

E' stato compiuto il coordinamento dei coadiutori volontari durante lo svolgimento delle attività previste.

4) ***Progetti finalizzati pesca***

E' stato concluso il progetto "Tutela e recupero delle popolazioni modenesi di Tinca"

5) ***Formazione***

Seguito n°1 tirocinante Istituto Superiore tecnico-professionale Castelnovo ne' Monti.

PROGETTO 1715 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICA E VENATORIA

1) Programmazione in materia faunistico-venatoria. Attuazione e aggiornamento Piano Faunistico Venatorio Provinciale
2) Autorizzazione alla caccia
3) Ripopolamento e protezione del territorio e della fauna
4) Progetti speciali ed innovativi per la tutela della caccia e per l'attività venatoria
5) Formazione
6) Controlli

Primo semestre 2015

1) ***Programmazione in materia faunistico-venatoria***

- E' stato adottato con atto del Consiglio Provinciale l'aggiornamento del Piano Faunistico Venatorio Provinciale sulle densità obiettivo e la gestione degli ungulati per il periodo 2014/2018 ed è stato trasmesso alla Regione Emilia-Romagna per le relative osservazioni.
- Si è provveduto ad integrare il Calendario Venatorio Regionale con il Calendario Venatorio Provinciale con atto del Presidente n° 110 del 19/05/2015. All'approvazione del Calendario si è giunti a seguito di incontri con i componenti della Consulta faunistico-venatoria provinciale, all'acquisizione dei dati forniti dall'aeronautica Militare, dei pareri Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

- Si è dato avvio alla raccolta dei dati per la redazione del Piano Annuale Operativo (P.A.O.) del Cervo al fine della gestione faunistico-venatoria della specie.
- Sono state indette due sedute della Consulta Faunistico Venatoria Provinciale in merito alle integrazioni del Calendario Venatorio Regionale.
- E' stata predisposta la convenzione per la gestione della nutria e distribuita a tutti i comuni interessati. Sono state raccolte le adesioni dei Comuni
- Collaborazione con il Centro Recupero Animali Selvatici "Il Pettirosso" per il recupero della fauna selvatica in difficoltà e di quella morta. E' stato erogato il contributo per il primo quadrimestre 2015.
- E' stato ricalcolata la superficie agro-silvo-pastorale e trasmessa agli ATC per il calcolo degli indici di densità venatoria.

Aziende Venatorie: approvati i piani annuali di gestione per la stagione venatoria 2015/2016	n° 17

Aziende Venatorie	in istruttoria: n° 7 rinnovi AFV
Attività cinofile	- n° 1 nuova istituzione CAC - in istruttoria n° 1 rinnovo ZAC

- L'attività di front office vede ogni giorno impegnati i componenti della UO nel dare risposte all'utenza sia telefonicamente che con ricevimento del pubblico.
- Piani di controllo: nuove modalità di gestione.
- E' stata realizzata la relazione annuale prevista dal Protocollo specifico condiviso con ISPRA e aggiornata la determina annuale di autorizzazione del contingente prelevabile.
- Attività di supporto operativo sul territorio (magazzino)
- In ottemperanza a quanto previsto dall'atto di Giunta Provinciale 6/2009 e succ. mod. sui piani di controllo, sono state autorizzate diverse trappole di cattura per cinghiali nutrie volpi e corvidi.
- Gestione per istituti faunistici
- Attività ordinaria relativa alla problematiche degli Istituti faunistici (ZAC, CAC, Aziende agri-turistiche-venatorie, Aziende Faunistiche Venatorie, Oasi di Protezione, ZRC- Zone Ripopolamento Cattura, etc): pervenuti diversi quesiti in merito.
- Monitoraggio delle patologie della fauna selvatica.
- Relativamente al monitoraggio della WND meglio conosciuta come febbre del Nilo, sono ricominciate le catture di esemplari di gazza ladra e le analisi presso l'Istituto Zooprofilattico.

2) ***Autorizzazione alla caccia***

- Piani di prelievo degli ungulati.
- Sono stati valutati e autorizzati i piani di prelievo selettivo del cinghiale, del daino e del capriolo (n° 38). Le procedure sono state gestite tramite l'applicazione informatica definita SIFA.
- Caccia collettiva al cinghiale.
- E' in corso il controllo del titolo di abilitazione alla caccia collettiva degli iscritti alle squadre presentate dagli ATC.
- Sono stati distribuiti, unitamente al materiale di caccia di selezione, i registri biometrici.
- Caccia di selezione: dati biometrici caccia 2014/15.
- E' stato effettuato il controllo annuale dei capi abbattuti in selezione con un nuovo sistema di campionamento dei trofei. Il controllo ha riguardato n° 704 prelievi tra caprioli, cervi, daini e cinghiali.
- Vengono regolarmente utilizzati e gestiti i sistemi AMUSER e SIFA rispettivamente per l'attività di controllo delle specie opportuniste e del prelievo di selezione.

Appostamenti fissi di caccia - istituzione e rinnovi: in fase di nuova istituzione 2016/2017	n° 3
Autorizzazione alla manutenzione straordinaria di appostamenti fissi di caccia	n° 5 nulla osta
Gare cani	- n° 27 DIA ricevute - n° 6 nullaosta rilasciati per attività con sparo all'interno di aree cinofile - 1 autorizzazione in deroga alla DIA

- Si è provveduto ad inoltrare alla Regione Emilia-Romagna la richiesta per il prelievo delle specie in deroga di storno, piccione e cormorano.

Autorizzazioni di allevamento a scopo ornamentale ed amatoriale	- n° 4 - n° 2 in istruttoria

- Si è provveduto a vidimare i registri degli allevamenti autorizzati

- Censimenti di fauna selvatica
- Sono stati autorizzati i censimenti primaverili agli ungulati. È stata coordinata l'attività specifica relativa al cervo sia per quanto attiene la fase di censimento autunnale (bramito), sia per quella primaverile (conteggio al primo verde).
- Inoltre sono stati autorizzati i censimenti primaverili per i galliformi

Fondi agricoli sottratti all'attività venatoria (Fondi esclusi): istanze in fase di istruttoria	n° 3

- Esami di abilitazione a cacciatori
- E' stata predisposta l'autorizzazione annuale che programma le sessioni d'esame per le figure abilitate alla gestione faunistico venatoria degli ungulati, ai piani di controllo e all'abilitazione venatoria.
- Si sono svolte le sessioni d'esame per: personale abilitato alla gestione faunistica e abilitazione venatoria:
- esame per personale abilitato alla gestione faunistica: n° 67 abilitazioni per corso organizzato Atc MO1.
- esame di Abilitazione Venatoria (1^sessione 2015): n° 22 abilitazioni.
- Tesserini cacciatori.
- Sono stati raccolti i tesserini venatori dell'annata precedente dai 47 comuni modenesi per l'inoltro alla Regione e distribuiti contemporaneamente i nuovi tesserini venatori per la stagione 2015-2016.

Riconoscimenti di equipollenza dei titoli di abilitazione venatoria agli ungulati rilasciati a cacciatori extraregionali	n° 20

3) ***ripopolamento e protezione del territorio e della fauna***

- E' stata autorizzata l'immissione di lepri nell'ATC MO1 e di starne nell'ATC MO2.
- E' in fase di predisposizione il bando relativo all'anno 2014 per la concessione di Contributi per i fondi rustici (ex art. 15 Legge 157/92)

Interventi di recupero e smaltimento fauna selvatica: tot. n° 146	- n° 2 effettuati dalla Ditta Dusty Rendering - n° 130 effettuati al Corpo di Polizia Provinciale - n° 14 recuperi effettuati dal Magazziniere
Smaltito materiale di cat. C1 dalle celle frigorifere della Provincia	q.li 23

Secondo semestre 2015

4) ***Programmazione in materia faunistico-venatoria***
- E' terminata la raccolta dei dati per la redazione del Piano Annuale Operativo (P.A.O.) del Cervo al fine della gestione faunistico-venatoria della specie.
- E' stato autorizzato il prelievo del cervo.
- E' stata inoltrata ad ISPRA la rendicontazione del prelievo selettivo di daino e capriolo inerente la stagione di caccia 2014/2015.
- E' stata sottoscritta la convenzione per la gestione della nutria e distribuita a tutti i comuni interessati.
- Collaborazione con il Centro Recupero Animali Selvatici "Il Pettirosso" per il recupero della fauna selvatica in difficoltà e di quella morta. E' stata sottoscritta la Convenzione per l'anno 2015.

Aziende Venatorie: approvati i prelievi di Pernice Rossa per la stagione venatoria 2015/2016	n° 8
Aziende Venatorie	Rinnovi: n° 7 rinnovi di AFV
Attività cinofile	- n° 2 nuove istituzioni CAC - n° 1 rinnovo ZAC - n° 1 rinnovo CAC

- L'attività di front office vede ogni giorno impegnati i componenti della UO nel dare risposte all'utenza sia telefonicamente che con ricevimento del pubblico.
- Attività di supporto operativo sul territorio (magazzino)
- In ottemperanza a quanto previsto dall'atto di Giunta Provinciale 6/2009 e succ. mod. sui piani di controllo, sono state autorizzate diverse trappole di cattura per cinghiali nutrie volpi e corvidi.
- Gestione per istituti faunistici

- Attività ordinaria relativa alla problematiche degli Istituti faunistici (ZAC, CAC, Aziende agri-turistiche-venatorie, Aziende Faunistiche Venatorie, Oasi di Protezione, ZRC- Zone Ripopolamento Cattura, etc): pervenuti diversi quesiti in merito.
- Monitoraggio delle patologie della fauna selvatica.
- Relativamente al monitoraggio della WND meglio conosciuta come febbre del Nilo, sono ricominciate le catture di esemplari di gazza ladra e le analisi presso l'Istituto Zooprofilattico.

5) ***Autorizzazione alla caccia***

- Caccia collettiva al cinghiale.
- E' stato autorizzato il prelievo del cinghiale in forma collettiva, i gruppi di girata e le squadre di braccata per gli ATC MO2 e MO3
- Sono stati distribuiti, unitamente al materiale di caccia di selezione, i registri biometrici.
- Vengono regolarmente utilizzati e gestiti i sistemi AMUSER e SIFA rispettivamente per l'attività di controllo delle specie opportuniste e del prelievo di selezione.

Appostamenti fissi di caccia - istituzione e rinnovi: in fase di nuova istituzione 2016/2017	n° 5
Autorizzazione alla manutenzione straordinaria di appostamenti fissi di caccia	n° 1 nulla osta
Gare cani	- n° 27 DIA ricevute - n° 6 nullaosta rilasciati per attività con sparo all'interno di aree cinofile - 1 autorizzazione in deroga alla DIA

Autorizzazioni di allevamento a scopo ornamentale ed amatoriale	- n° 7 istituzioni - n° 1 in istruttoria

- Si è provveduto a vidimare i registri degli allevamenti autorizzati

Fondi agricoli sottratti all'attività venatoria (Fondi esclusi): istanze in fase di istruttoria	n° 3

- Esami di abilitazione a cacciatori
- E' stata integrata e completamente attualizzata l'autorizzazione annuale che programma le sessioni d'esame per le figure abilitate alla gestione faunistico venatoria degli ungulati, ai piani di controllo e all'abilitazione venatoria.
- Si sono svolte le sessioni d'esame per il personale abilitato alla gestione faunistica e abilitazione venatoria:
- esame per personale abilitato alla gestione faunistica: n° 130 abilitazioni per corsi organizzati da AtcMO2 e AtcMO3;
- corso/esame per specializzazione di personale abilitato alla gestione faunistica sugli animali fossori: n° 50 abilitazioni per corso organizzato da AtcMO1 e Provincia di Modena;
- esame di Abilitazione Venatoria (2^sessione 2015): n° 7 abilitazioni.
- esame per cacciatore di ungulati con metodi selettivi: n° 17 abilitazioni.
- esame per cacciatore di cinghiale in forma collettiva: n° 15 abilitazioni.
- esame per cacciatore di selezione specializzato nel prelievo del cervo: n° 24 abilitazioni.
- esame per operatore abilitato ai rilevamenti biometrici: n° 46 abilitazioni.
- esame per conduttore di cane da traccia: n° 12 abilitazioni.

Riconoscimenti di equipollenza dei titoli di abilitazione venatoria agli ungulati rilasciati a cacciatori extraregionali	n° 20

6) ***ripopolamento e protezione del territorio e della fauna***

- Sono state acquisite le domande relative al bando per l'anno 2014 per la concessione di contributi per i fondi rustici (ex art. 15 Legge 157/92)

Interventi di recupero e smaltimento fauna selvatica: tot. n° 17	- n° 1 effettuato dalla Ditta Dusty Rendering - n° 16 recuperi effettuati dal Magazziniere
Smaltito materiale di cat. C1 dalle celle frigorifere della Provincia	q.li 15

PROGETTO 1774 RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA E ANIMALI INSELVATICHITI

- Risarcimento danni da fauna selvatica.
- Indennizzo per la perdita di animali a causa di animali inselvatichiti o altri predatori
- Prevenzione

Primo semestre 2015

Nel primo semestre 2015 l'attività ha riguardato sia l'accertamento dei danni causati dalla fauna selvatica e dei canidi negli allevamenti, sia la consegna in comodato d'uso gratuito dei materiali di prevenzione.
Nell'ambito dello svolgimento dell'attività amministrativa e dei sopralluoghi effettuati, si e' mantenuto un rapporto di collaborazione con gli uffici coinvolti: Pianificazione Faunistica Servizio Territorio Rurale Regione Emilia-Romagna, AUSL (Servizi veterinari), altri Istituti quali ATC MO1, MO2, MO3, Parco del Frignano, Aziende Faunistico Venatorie, Aziende Turistico Venatorie, Campi e Zone di Addestramento Cani.

a) ***Risarcimento danni da fauna selvatica***

- E' stata trasmessa alla regione Emilia Romagna tutta la rendicontazione dei danni da fauna selvatica accertati nell'annata agraria 2013/2014, previo inserimento nel data-.base Regionale di tutti i dati amministrativi e tecnici di ogni singola azienda in liquidazione.
- E' stato comunicato individualmente a tutte le 136 aziende positivamente istruite l'ammontare del danno liquidabile accertato.
- Si sono elaborati tutti gli atti al fine di procedere alla liquidazione di n° 136 domande, per un importo complessivo di Euro 91.230,50.
- 20 di queste domande sorteggiate a campione della Regione Emilia Romagna, sono state trasmesse e sottoposte dalla Regione medesima a controllo tecnico-amministrativo, risultando regolari.
- Sono pervenute n° 124 domande di contributo
- Sono stati effettuati n° 124 riconoscimenti tecnico-informatici relativi all'individuazione dell'Istituto faunistico competente a trattare l'istanza (ATC, AFV ed altro).
- Sono state trasmesse agli istituti faunistici competenti n° 62 domande.
- Sono stati effettuati n° 43 accertamenti tecnici aziendali in loco, di competenza della Provincia, finalizzati a periziare il danno richiesto.
- Sono in corso di procedura di rigetto n° 4 domande non accoglibili ma regolarmente istruite
- Sono stati effettuati, anche in collaborazione con il C.F.S., n° 96 accertamenti aziendali istruttori, verbalizzati in loco, relativi all'applicazione del Reg.U.E. 360/2015
- Sono state definite, per la liquidazione dei contributi previsti dal Reg. U.E. 950/2014,, n. 57 domande, previo accertamento aziendale e verbalizzazione in loco.

b) ***Erogazione dei contributi da destinare agli allevatoried alle aziende agricole per danni da predatori***

- Sono pervenute n° 7 domande di risarcimento per attacco da canidi tutte regolarmente istruite
- Di queste n° 3 sono in procedura di rigetto non rispettando i requisiti stabiliti dal D.G.R. n. 130 del 02/07/2013, mentre n° 4 sono stati adottati tutti gli atti per la liquidazione del danno pari a complessivi Euro 2.387,85.
- Sono stati effettuati, congiuntamente al Tecnico faunistico incaricato dalla Regione Emilia Romagna n. 3 collaudi relativi alle opere di difesa dagli attacchi da lupi di cui al D.G.R. 977/2014
- Sono stati adottati tutti gli atti amministrativi per procedere alla liquidazione delle 3 domande per un importo di Euro 6.422,84
- E' stata fornita in loco a 3 aziende l'assistenza tecnica relativa all'installazione delle opere di difesa dai danni da lupo.
- E' proseguito con i Servizi veterinari dell'AUSL il rapporto di collaborazione circa le modalità operative sugli accertamenti tecnici post attacco predatorio da canidi.
- Sono stati rendicontati alla Regione Emilia Romagna tutti i dati relativi agli attacchi da predatori avvenuti nel corso del 2014.

c) ***Prevenzione***

- Si è conclusa, attraverso l'affidamento alla Ditta Turrini Claudio e C. .s.r.l., la procedura negoziata, mediante gara informale, per l'acquisto di materiale di prevenzione, da affidare alle aziende agricole che ne facciano richiesta, per un ammontare di Euro 74.503,63 IVA inclusa.
- E' in preparazione la procedura negoziata, mediante gara informale, per l'acquisto di materiale di prevenzione per un ammontare di Euro 77.199,19 IVA inclusa (importo compresivo del progetto cani da guardiania).
- Sono pervenute n° 206 domande di fornitura di materiale di prevenzione.

- Sono stati effettuati n° 206 riconoscimenti tecnico-informatici relativi all'individuazione dell'Istituto faunistico competente a trattare l'istanza.
- Sono state trasmesse agli istituti faunistici competenti n° 38 domande.
- Sono state istruite tutte le n° 168 domande di competenza della Provincia.
- E' stato assegnato, previa comunicazione individuale scritta ad ogni singolo beneficiario ed al fornitore, il seguente materiale di prevenzione:
- a tutte le n° 79 aziende agricole richiedenti, il Kit con pallone ad elio per la difesa dei cereseti;
- a n° 5 aziende agricole il detonatore acustico;
- a n° 1 azienda ittica mq 6.000 di materiale di copertura anticormorano alle vasche di allevamento;
- a n° 2 aziende agricole il repellente olfattivo contro i danni da capriolo;
- a n° 13 aziende agricole la recinzione meccanica perimetrale;
- a n° 2 aziende agricole la recinzione antilupo.
- Si è proceduto alla liquidazione delle fatture emesse relativamente al materiale fornito.
- Sono in corso di affidamento gli altri materiali di prevenzione richiesti alle aziende agricole positivamente istruite.
- Dopo l'istruttoria di rito, non sono state accolte per ragioni tecniche n° 25 domande
- Si è concluso il ciclo di convegni (relatore A. Magnoni), in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, svoltesi a Modena, Parma, Ravenna, Rimini e Bologna, sulle strategie di difesa dalle fauna selvatica alle coltivazioni agricole effettuate, anche sperimentalmente, nel modenese.
- Laddove richiesta è stata fornita assistenza tecnica all'utilizzo dei materiali in assegnazione ed è stata fornita l'assistenza amministrativa necessaria alla presentazione delle domande.
- Sono stati autorizzati n° 6 conduttori di fondi agricoli per l'attività di controllo sui propri terreni
- Dietro indicazione della Regione Emilia Romagna è stata fornita la collaborazione necessaria alla stesura della tesi di laurea, che argomentava la prevenzione dei danni da fauna, alla laureanda Michela Piva.

Secondo semestre 2015

Nel secondo semestre 2016 l'attività ha riguardato sia l'accertamento dei danni causati dalla fauna selvatica e dei canidi negli allevamenti, sia la consegna in comodato d'uso gratuito dei materiali di prevenzione.
Nell'ambito dello svolgimento dell'attività amministrativa e dei sopralluoghi effettuati, si e' mantenuto un rapporto di collaborazione con gli uffici coinvolti: Pianificazione Faunistica Servizio Territorio Rurale Regione Emilia-Romagna, AUSL (Servizi veterinari), altri Istituti quali ATC MO1, MO2, MO3, Parco del Frignano, Aziende Faunistico Venatorie, Aziende Turistico Venatorie, Campi e Zone di Addestramento Cani.

a) ***Risarcimento danni da fauna selvatica***

- E' stata trasmessa alla regione Emilia Romagna tutta la rendicontazione dei danni da fauna selvatica accertati nell'annata agraria 2014/2015, previo inserimento nel data-.base Regionale di tutti i dati amministrativi e tecnici di ogni singola azienda in liquidazione.
- Sono pervenute n° 122 domande di contributo
- Sono stati effettuati n° 122 riconoscimenti tecnico-informatici relativi all'individuazione dell'Istituto faunistico competente a trattare l'istanza (ATC, AFV ed altro).
- Sono state trasmesse agli istituti faunistici competenti n° 41 domande.
- Sono stati effettuati n° 91 accertamenti tecnici aziendali in loco, di competenza della Provincia, finalizzati a periziare il danno richiesto.
- Sono state rigettate n° 15 domande non accoglibili ma regolarmente istruite

b) ***Erogazione dei contributi da destinare agli allevatoried alle aziende agricole per danni da predatori***

- Sono pervenute n° 14 domande di risarcimento per attacco da canidi tutte regolarmente istruite
- Di queste n° 3 sono in procedura di rigetto non rispettando i requisiti stabiliti dal D.G.R. n. 130 del 02/07/2013, mentre n° 11 sono stati adottati tutti gli atti per la liquidazione del danno pari a complessivi Euro 9.322,15
- Si sono approntate tutte le procedure legate alla riapertura del bando regionale di prevenzione danni da lupo
- E' stata trasmessa alla Regione la completa rendicontazione dei danni da canidi
- E' proseguito con i Servizi veterinari dell'AUSL il rapporto di collaborazione circa le modalità operative sugli accertamenti tecnici post attacco predatorio da canidi.
- Sono stati rendicontati alla Regione Emilia Romagna tutti i dati relativi agli attacchi da predatori avvenuti nel corso del 2014.

c) ***Prevenzione***

- Sono pervenute n° 79 domande di fornitura di materiale di prevenzione.
- Sono stati effettuati n° 79 riconoscimenti tecnico-informatici relativi all'individuazione dell'Istituto faunistico competente a trattare l'istanza.

- Sono state trasmesse agli istituti faunistici competenti n° 27 domande.
- Sono state istruite tutte le n° 38 domande di competenza della Provincia.
- E' stato assegnato, previa comunicazione individuale scritta ad ogni singolo beneficiario ed al fornitore, il seguente materiale di prevenzione:
- a tutte le n° 23 aziende agricole richiedenti, il Kit con pallone ad elio per la difesa dei cereseti;
- a n° 1 aziende agricole il detonatore acustico;
- a n° 1 aziende agricole il repellente olfattivo contro i danni da capriolo;
- a n° 11 aziende agricole la recinzione meccanica perimetrale;
- a n° 2 aziende agricole la recinzione antilupo.
- Si è proceduto alla liquidazione delle fatture emesse relativamente al materiale fornito.
- Dopo l'istruttoria di rito, non sono state accolte per ragioni tecniche n° 14 domande
- Laddove richiesta è stata fornita assistenza tecnica all'utilizzo dei materiali in assegnazione ed è stata fornita l'assistenza amministrativa necessaria alla presentazione delle domande.
- Sono stati autorizzati n° 8 conduttori di fondi agricoli per l'attività di controllo sui propri terreni

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Per quanto riguarda le azioni oggetto del **Piano di razionalizzazione dell'Ente 2013-2015**, la situazione è la seguente:

TIPOLOGIA	AZIONE	IMPORTO	MOTIVAZIONE
Acquisto beni pesca **obiettivo raggiunto**	az 425 sc	€ 0	
Acquisto beni caccia **obiettivo raggiunto**	az 424 sc	€ 0	
Interventi a favore della fauna **obiettivo non raggiunto**	az 3356 sc	€ 60.000,00	esigenza garantire il servizio di recupero della fauna selvatica rinvenuta ferita, in difficoltà o morta (CRAS Il Pettirosso)

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Primo semestre

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza** 2013-2015 **dell'Ente** si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a pubblicazione per:

- contributi concessi per la gestione faunistica ordinaria degli ambiti di protezione: piani di immissione fauna selvatica;
- contributi concessi per il recupero della fauna selvatica ferita, in difficoltà e morta;
- contributi concessi per la vigilanza sulle acque liberalizzate scorrenti in provincia di Modena;

Sono state svolte le operazioni di sorteggio a campione per i procedimenti previsti dal "Piano triennale di prevenzione dalla corruzione 2013-2016" e precisamente: erogazione contributi ad aziende agricole per danni causati da fauna selvatica o dall'attività venatoria.
Non essendo stati assegnati materiali di prevenzione nel secondo semestre 2014 non si è proceduto ad alcun sorteggio.

Processo "Abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria, alla tassidermia"

	n. esami	n. candidati promossi	n. candidati respinti	Personale coinvolto
Rilascio dell'abilitazione venatoria	1	22	14	Vivarelli, Sola, Malagoli F., Melotti, Malagoli E.
Rilascio dell'abilitazione alla gestione faunistica	1	67	9	

	n° pratiche istruite	n° esito positivo	n° esito negativo	
Riconoscimento dell'equipollenza dei titoli per la	29	20	9	Sola, Vivarelli

gestione faunistico venatoria degli ungulati				

Processo "Autorizzazione all'abbattimento e alla cattura di fauna selvatica cacciabile"

	n. pratiche istruite	n. revoche	n. controlli effettuati	n. controlli esito negativo	personale coinvolto
Istituzione rinnovo e modifica di Aziende faunistico venatorie	0	0	0	0	Malagoli F., Melotti
Istituzione rinnovo e modifica di Zone addestramento cani	0	0	0	0	Malagoli F., Melotti
Istituzione rinnovo e modifica di Campi addestramento cani	1	0	1	0	Malagoli F., Melotti
Istituzione rinnovo e modifica di Campi gara	0	0	0	0	Malagoli F., Melotti
Istituzione rinnovo e modifica di Appostamenti fissi di caccia	0	0	0	0	Malagoli F., Melotti
Autorizzazione all'allevamento di fauna selvatica	4	0	0	0	Malagoli F., Vivarelli, Malagoli E.
Autorizzazione fondi esclusi	3	0	3	3	Sola
Autorizzazione al piano di prelievo di selezione del capriolo	14	0	14	0	Sola, Melotti
Autorizzazione al piano di prelievo di selezione del daino	12	0	12	0	Sola, Melotti
Autorizzazione al piano di prelievo di selezione del cinghiale	11	0	11	0	Sola, Melotti
Autorizzazione al piano di prelievo della pernice rossa	1	0	1	0	Sola, Melotti, Cavazzoni
Autorizzazione alle catture ed immissioni della piccola fauna stanziale dalle zone di produzione alle zone di caccia	3	0	3	0	Sola, Melotti, Cavazzoni

Processo "Recupero della fauna ittica in difficoltà nei cantieri in alveo"

	n. pratiche istruite	n. interventi effettuati	esito degli interventi	personale coinvolto
Recupero della fauna ittica in difficoltà nei cantieri in alveo	25	18	positivo	APAS, Rizzoli, Coadiutori ittici volontari

Processo "Autorizzazioni pesca"

	n. pratiche istruite	n. revoche	n. controlli effettuati	n. controlli esito negativo	personale coinvolto
Autorizzazione impianti di pesca a pagamento	2	0	0	0	Pagliai, Melotti
Autorizzazione gare di pesca	3	0	0	0	Pagliai, Melotti

Processo Assegnazione di materiale di prevenzione ed erogazione di contributi ad aziende agricole per danni causati da fauna selvatica o dall'attività venatoria

	n. pratiche istruite	Importo contributi	n. consegne materiale	n. revoche	n. controlli effettuati	n. controlli esito negativo	personale coinvolto
Assegnazione di materiale di prevenzione	168+3	0	16	0	27	0	Cavazzoni Magnoni
Erogazione di contributi ad aziende agricole per danni causati da fauna	62	0	0	0	43	0	Cavazzoni Magnoni

selvatica o dall'attività venatoria							

Secondo semestre

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza** 2013-2015 **dell'Ente** si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a pubblicazione per:

- contributi concessi per la gestione faunistica ordinaria degli ambiti di protezione: piani di immissione fauna selvatica;
- contributi concessi per il recupero della fauna selvatica ferita, in difficoltà e morta;
- contributi concessi per la vigilanza sulle acque liberalizzate scorrenti in provincia di Modena;

Sono state svolte le operazioni di sorteggio a campione per i procedimenti previsti dal "Piano triennale di prevenzione dalla corruzione 2013-2016" e precisamente: erogazione contributi ad aziende agricole per danni causati da fauna selvatica o dall'attività venatoria.
Non essendo stati assegnati materiali di prevenzione nel secondo semestre 2014 non si è proceduto ad alcun sorteggio.

Processo "Abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria, alla tassidermia"

	n. esami	**n. candidati promossi**	**n. candidati respinti**	**Personale coinvolto**
Rilascio dell'abilitazione venatoria	1	7	19	Vivarelli, Sola, Malagoli F., Melotti, Malagoli E.
Rilascio di abilitazioni per figure abilitate alla gestione faunistico venatoria degli ungulati .	5	114	25	
Rilascio dell'abilitazione alla gestione faunistica	2	180	10	

	n° pratiche istruite	n° esito positivo	n° esito negativo	
Riconoscimento dell'equipollenza dei titoli per la gestione faunistico venatoria degli ungulati	20	15	5	Sola, Vivarelli

Processo "Autorizzazione all'abbattimento e alla cattura di fauna selvatica cacciabile"

	n. pratiche istruite	**n. revoche**	**n. controlli effettuati**	**n. controlli esito negativo**	**personale coinvolto**
Istituzione rinnovo e modifica di Aziende faunistico venatorie	7	0	7	0	Malagoli F., Melotti
Istituzione rinnovo e modifica di Zone addestramento cani	1	0	1	0	Malagoli F., Melotti
Istituzione rinnovo e modifica di Campi addestramento cani	3	0	3	0	Malagoli F., Melotti
Istituzione rinnovo e modifica di Campi gara	0	0	0	0	Malagoli F., Melotti
Istituzione rinnovo e modifica di Appostamenti fissi di caccia	0	0	0	0	Malagoli F., Melotti
Autorizzazione all'allevamento di fauna selvatica	7	0	7	0	Malagoli F., Vivarelli, Malagoli E.
Autorizzazione fondi esclusi	3	0	3	3	Sola
Autorizzazione al piano di prelievo di selezione del capriolo	14	0	14	0	Sola, Melotti
Autorizzazione al piano di prelievo di selezione del daino	12	0	12	0	Sola, Melotti
Autorizzazione al piano di prelievo di selezione del cinghiale	11	0	11	0	Sola, Melotti
Autorizzazione al piano di prelievo della pernice rossa	1	0	1	0	Sola, Melotti, Cavazzoni
Autorizzazione alle catture ed immissioni della piccola fauna stanziale dalle zone di produzione alle zone di caccia	3	0	3	0	Sola, Melotti, Cavazzoni

Processo "Recupero della fauna ittica in difficoltà nei cantieri in alveo"

	n. pratiche istruite	**n. interventi**	**esito degli interventi**	**personale coinvolto**

		effettuati		
Recupero della fauna ittica in difficoltà nei cantieri in alveo	25	18	positivo	APAS, Rizzoli, Coadiutori ittici volontari

Processo "Autorizzazioni pesca"

	n. pratiche istruite	**n. revoche**	**n. controlli effettuati**	**n. controlli esito negativo**	**personale coinvolto**
Autorizzazione impianti di pesca a pagamento	2	0	0	0	Pagliai, Melotti
Autorizzazione gare di pesca	3	0	0	0	Pagliai, Melotti

Processo Assegnazione di materiale di prevenzione ed erogazione di contributi ad aziende agricole per danni causati da fauna selvatica o dall'attività venatoria

	n. pratiche istruite	**Importo contributi**	**n. consegne materiale**	**n. revoche**	**n. controlli effettuati**	**n. controlli esito negativo**	**personale coinvolto**
Assegnazione di materiale di prevenzione	168+3	0	16	0	27	0	Cavazzoni, Magnoni
Erogazione di contributi ad aziende agricole per danni causati da fauna selvatica o dall'attività venatoria	62	0	0	0	43	0	Cavazzoni, Magnoni

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Centro di Responsabilità

Nr. 2.0

Affari Generali

Responsabile: **Calderara Claudia**

S.a.p. per Programmi 2015

Programma 376
DIREZIONE AREA AFFARI GENERALI
Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Realizzazione di politiche di sviluppo delle risorse umane, dei sistemi informativi e dell'avvocatura che contribuiscano a migliorare la qualità complessiva dei servizi erogati dall'Ente nell'ambito di un clima aziendale positivo

NR.	Progetto
1360	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area Affari Generali.
1841	Coordinamento interventi per il ripristino dell'attività produttiva post eventi calamitosi 2013-2014

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Programma 376- Direzione Area Affari Generali

Stante il regime di esercizio provvisorio, si stanno svolgendo le attività in linea con quanto previsto dal PEG 2014 aggiornato dopo la riorganizzazione delle Aree e dei Servizi con atto del Presidente n. 30 del 4/2/2015, in quanto trattasi di attività consolidate. I risultati sono in linea con le attese.

Progetto 1360 - Coordinamento, innovazione , programmazione e controllo dei servizi dell'Area Affari Generali.

Nel corso del 1° semestre si è svolta una costante attività, in collaborazione con il dirigente dei Servizi Personale ed Informatica ed i responsabili delle U.O. dell'Area, rivolta alla programmazione e al monitoraggio delle attività 2015 e delle risorse disponibili. A seguito della riorganizzazione in essere dal 15 dicembre 2014 la gestione della nuova Area Affari Generali, che ha riguardato l'accorpamento di Servizi e U.O. facenti capo ad aree diverse, ha richiesto infatti un capillare lavoro di ricostruzione dei dati relativi ai capitoli di bilancio e al personale di competenza .

Su richiesta del Direttore Generale sono state effettuate verifiche, con i dipendenti responsabili dei capitoli di spesa, dei residui esistenti in occasione del passaggio dal 1 gennaio alla contabilità armonizzata e successivamente delle risorse necessarie a garantire i servizi essenziali dell'Ente stante le proroghe alla vigenza dell'esercizio provvisorio. Per quanto attiene il personale, è stata attribuita una nuova P.O. con proprio atto dirigenziale n.6 del 2/3/2015 e sono state prorogate le P.O. in essere con propri atti dirigenziali n.3 del 3/2/2015; n.9 del 29/4/2015. Sono state attribuite responsabilità di progetto a 3 dipendenti con propri atti dirigenziali n.1 dell'8/1/2015; n. 5 del 19/2/2015 e n.10 del 20/4/2015. Dal mese di maggio, a causa delle dimissioni del Capo ufficio stampa, l' Istruttore direttivo addetto stampa è stato incaricato delle funzioni di " capo ufficio stampa" con proprio atto dirigenziale n. 14 del 29/6/2015. Inoltre, a seguito della proroga del comando del Dirigente del Servizio Avvocatura presso la Regione Emilia Romagna, si è proceduto alla conferma della delega di funzioni dirigenziali al funzionario legale dello stesso servizio con proprio atto dirigenziale n.1 del 20/1/2015. Si sono inoltre messe in atto collaborazioni tra dipendenti di U.O. diverse per supplire alle carenze di personale a seguito di mobilità volontarie e pensionamenti, al fine di garantire l'efficienza dei servizi.

Progetto 1841-Coordinamento interventi per il ripristino dell'attività produttiva post eventi calamitosi 2013-2014.

Gli eccezionali eventi alluvionali e atmosferici verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 (alluvione), il 3 maggio 2013 e il 30 aprile 2014 (tromba d'aria) hanno colpito un'area del territorio modenese (e in parte bolognese) già gravemente danneggiata dal sisma, caratterizzata da una forte presenza di imprese industriali, artigianali, terziarie e agricole, con gravi ripercussioni sull'economia del nostro territorio. Al fine di riavviare le attività economiche, con l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 il Commissario delegato ha definito criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014.

L'attività istruttoria è stata delegata, sulla base dell'Ordinanza 7 del 10 luglio 2014 e della Convenzione sottoscritta in data 15 luglio 2014, alla Provincia di Modena**.** In particolare, nella Convenzione, agli artt.2, 3 e 4:

- viene individuata l'Area Economia come struttura competente per l'istruttoria amministrativa e tecnica delle domande di contributo;
- viene affidato al Direttore d'Area Economia (e successivamente, per continuità, al Direttore dell'Area Affari Generali, con Atto del Presidente della provincia di Modena n.2 del 9 gennaio 2015) la presidenza e il coordinamento di tale struttura;
- viene prevista l'individuazione di due Responsabili Unici del Procedimento, uno per le imprese del comparto attività produttive e uno per le imprese del comparto agricoltura (individuati con Determinazione della Provincia di Modena – Area Economia n. 141/2014), con il compito di presidiare l'intero iter procedimentale, dall'istruttoria formale delle domande caricate sulla piattaforma regionale "Sfinge" ai fini della verifica della ricevibilità, all'istruttoria di merito, alla valutazione collegiale in seno al Nucleo di Valutazione, alla predisposizione di atti e provvedimenti per la concessione e la liquidazione da sottoporre al Commissario Delegato, alla gestione di tutte le comunicazioni con i beneficiari;
- viene previsto un Nucleo di Valutazione per ognuno dei due comparti attività produttive e agricoltura (istituiti con Determinazione della Provincia di Modena – Area Economia n. 379 e n. 380 del 26/11/2014) con il compito di valutare l'ammissibilità della domanda sulla base dell'istruttoria effettuata, e di determinare l'ammontare del contributo concedibile, sulla base dei criteri definiti dall'Ordinanza. Il Presidente dei due Nuclei è attualmente il Direttore dell'Area Affari Generali, mentre i due RUP hanno ruolo di presidenti supplenti in caso di sua assenza;
- viene prevista l'assegnazione, da parte del Commissario, di personale tecnico e amministrativo con funzione di supporto alla struttura provinciale delegata all'istruttoria, coordinato dai Responsabili del procedimento dei comparti attività produttive e agricoltura;
- viene previsto il raccordo con le competenti strutture regionali in materia di attività produttive e agricoltura per la risoluzione omogenea delle problematiche e la valutazione di ulteriori disposizioni attuative che si rendano necessarie.

1. **Attuazione della delega del Commissario alla Provincia**

Ha comportato un'attività di elevata complessità organizzativa, il coordinamento di elevate professionalità tecniche, un supporto amministrativo che garantisca il controllo sul 100% delle domande, la costante verifica e gli adattamenti sul piano normativo, sia con proposte di modifiche all'ordinanza 6/2014, che adottando linee guida da parte dei Nuclei di valutazione. Inoltre, il contesto di riferimento è caratterizzato da una platea di beneficiari quanto mai variegata, che comprende imprese di ogni dimensione, professionisti, privati proprietari di immobili ad uso produttivo, con domande di contributo che dichiarano danni da 2mila Euro a 9 milioni di Euro. La complessità organizzativa deriva in primo luogo dall'utilizzo di personale di unità operative afferenti ad aree diverse, l'U.O. Commercio e l'U.O Industria e Servizi nell'Area Economia per le domande del comparto Attività Produttive, e l'U.O. Interventi PRIP e Calamità nell'area Territorio e Ambiente per le domande del comparto Agricoltura. In entrambi i casi, il RUP coordina inoltre un team di valutatori esterni di elevata professionalità, messo a disposizione dal Commissario Delegato sulla base della convenzione sottoscritta e incaricati dalla società Invitalia, per la valutazione dei danni ad immobili (ingegneri e architetti), a beni strumentali e scorte (dottori commercialisti, esperti in processi industriali), a terreni e prodotti agricoli (agronomi). Al 30 giugno, sono 14 i tecnici dislocati pressi gli uffici della provincia di Modena e coordinati dai due RUP, cui si aggiunge il personale amministrativo delle unità summenzionate. La complessità organizzativa deriva anche dall'assetto in rete telematica sul server regionale della procedura di istruttoria. Le domande vengono inviate tramite l'applicativo Sfinge sulla piattaforma regionale, cui valutatori, validatori e RUP accedono per le operazioni di propria competenza, che avvengono tutte on line, con una perfetta trasparenza e tracciabilità dell'iter di ogni domanda, la cui documentazione è consultabile da qualunque postazione collegata in rete dotata delle credenziali di accesso. La Provincia di Modena ed in particolare i RUP sono responsabili di tutte le comunicazioni con le imprese. Queste avvengono sempre attraverso Sfinge con l'acquisizione in automatico di un protocollo sul sistema regionale di archiviazione. Da gennaio a giugno 2015 sono state 2.123 le comunicazioni inviate e ricevute via PEC tramite Sfinge

sull'Ordinanza 6/2014. Parimenti, tutta la documentazione amministrativa richiesta dagli Enti preposti (DURC, CUP, visure camerali etc.) viene caricata su Sfinge dalla struttura provinciale utilizzando l'applicativo del protocollo regionale in remoto. In tal modo, l'intero fascicolo è in formato digitale.

2. **Predisposizione di ulteriori disposizione attuative**

Da gennaio a giugno 2015, proprio per rispondere da un lato alle richieste provenienti dalle imprese e loro associazioni e dell'altro alle esigenze di implementazione delle modalità e criteri definiti dall'ordinanza 6/2014 emerse nel corso dell'istruttoria, la struttura provinciale è stata attivamente impegnata alla predisposizione di ulteriori disposizione attuative, concordando con la Regione e predisponendo il testo per le proposte di modifica all'Ordinanza 6/2014, ovvero:

- **Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 4 febbraio 2015** recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014, con la quale vengono apportate modifiche al fine di meglio definire ed interpretare le procedure individuate nonché di correggere alcuni errori materiali, di attuare quanto previsto all'art.30 del Regolamento UE n.702/2014 come richiesto dalla Direzione Agricoltura della commissione Europea, di prorogare, stante la complessità della compilazione delle domande e considerata la difficile situazione economica, i termini di presentazione al 30 aprile 2015 (anziché 28 febbraio 2015) e i termini per la fine interventi al 31 ottobre 2015 (anziché 30 giugno 2015);
- **Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015**, con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione al 30 giugno 2015 e i termini per la fine interventi al 31 dicembre 2015, nonché è stato recepito l'Accordo sottoscritto in data 23 marzo tra il Commissario delegato, il Presidente della Provincia di Modena e gli Istituti di credito per l'anticipazione da parte degli Istituti stessi dei contributi previsti dall'ordinanza 6/2014;
- **Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015**, con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione al 30 settembre 2015 e i termini per la fine interventi al 31 gennaio 2015.

Inoltre, la struttura provinciale ha sollecitato l'emissione di un Decreto del Commissario Delegato per la definizione delle modalità di effettuazione dei sopralluoghi in fase di liquidazione, necessari per la successiva erogazione alle imprese, e predisposto la proposta di testo che è stato approvato dal commissario come **Decreto n.3** del **23 marzo 2015.** Infine, è stata svolta una funzione di raccordo con ABI e Istituti bancari a supporto della struttura regionale dell'Assessorato Attività Produttive per definire l'iter procedurale che consenta alle imprese in possesso di un Decreto di Concessione di accedere ad un prestito bancario per liquidare le fatture e poter presentare richiesta di liquidazione, venendo in tal modo incontro alle difficoltà di liquidità delle imprese, dal momento che l'Ordinanza 6/2014 e ss.mm.ii. prevede esclusivamente la liquidazione a saldo. In particolare, sono state definite le modalità per l'anticipazione bancaria, e di conseguenza il testo di "Accordo tra Commissario straordinario, Presidente della Provincia di Modena e Istituti di Credito per l'anticipazione dei contributi previsti dalle ordinanze Commissario delegato 6 del 10 luglio 2014 e 7 del 10 luglio 2014", il cui schema è stato approvato con Atto del presidente della Provincia n.71 del 23 marzo 2015 e sottoscritto il **23 marzo 2015**.

COMPARTO ATTIVITA' PRODUTTIVE

1. Supporto alle imprese e loro associazioni

Da gennaio a giugno 2015 la struttura provinciale delegata all'istruttoria delle domande delle imprese del comparto Attività produttive ha fornito assistenza telefonica a 356 richieste da parte dei beneficiari, ha risposto per email a 116 quesiti scritti pervenuti sulla mail creata ad hoc alluvioneindustria@provincia.modena.it, ha organizzato 23 incontri tecnici con imprese e loro tecnici per approfondire problematiche specifiche.

2. Istruttoria delle domande di concessione

Domande pervenute dal 1 gennaio al 30 giugno 2015: 193 per un importo di danni stimato per complessivi 23.480.884,75 Euro

Domande istruite dal 1 gennaio al 30 giugno 2015: 164 (comprese 17 domande pervenute a fine 2014 e valutate nel merito nel 2015, al netto delle 4 domande con esito negativo nella fase formale e delle 42 ritirate dopo che sono stati rilevati errori insanabili)

3. Determinazione dei contributi

Sedute del Nucleo di valutazione Attività Produttive:
22/1/2015 domande valutate 2 ammesse 2
25/2/2015 domande valutate 3 ammesse 3
26/3/2015 domande valutate 7 ammesse 7
28/4/2015 domande valutate 9 ammesse 8 (+ 1 riesame)
21/5/2015 domande valutate 8 ammesse 7 (1 domanda rigettata)
17/6/2015 domande valutate 10 ammesse 10

Complessivamente il Nucleo di Valutazione Attività produttive dal 1 gennaio al 30 giugno 2015 ha effettuato 7 sedute, nel corso delle quali ha valutato 38 domande di concessione (di cui 12 domande contestuali di concessione e liquidazione) per 2.398.384,22 Euro di danni stimati dal richiedente, determinando un contributo complessivo di 1.650.436,15 Euro

4. Trasmissione delle proposte degli atti di concessione al Commissario Delegato

Delle 37 domande ammesse dal Nucleo, 25 sono domande di sola concessione. In 23 casi il beneficiario ha accettato la proposta di contributo, in due casi l'ha rifiutata. Al 30 giugno 2015 sono stati predisposti e trasmessi alla struttura del Commissario delegato 17 decreti di concessione dopo aver acquisito tutta la documentazione amministrativa prevista (certificazione antimafia, regolarità contributiva, Codice Unico di Progetto, verifica insussistenza cause ostative attraverso il casellario giudiziario), che sono stati tutti firmati e trasmessi al Beneficiario per conoscenza e alla Protezione Civile regionale per l'effettuazione del pagamento.

5. Sopralluoghi

Delle domande ammesse dal Nucleo, 12 sono domande contestuali di concessione e liquidazione, per le quali l'Ordinanza prevede il sopralluogo prima del decreto di concessione e liquidazione. Al 30 giugno 2015 sono stati conclusi 4 sopralluoghi, 8 sono in fase di effettuazione.

6. Trasmissione delle proposte degli atti di concessione e liquidazione al Commissario Delegato

Sono stati predisposti e trasmessi alla struttura del Commissario delegato tutti e 4 i decreti di concessione e liquidazione per i quali si è conclusa la fase di controllo, di cui 3 sono stati firmati dal Commissario delegato al 30 giugno 2015 e trasmessi al Beneficiario per conoscenza e alla Protezione Civile regionale per l'effettuazione del pagamento.

7. Trasmissione delle proposte degli atti di rigetto al Commissario Delegato

1 domanda è stata sottoposta al Nucleo di valutazione con esito negativo dell'istruttoria, in quanto i requisiti del beneficiario sono risultati insussistenti nell'istruttoria di merito. Il Nucleo ha approvato l'esito dell'istruttoria e il rigetto dell'istanza. Al 30 giugno 2015 è stato inviato al beneficiario la comunicazione di preavviso di rigetto, per la successiva predisposizione e trasmissione al Commissario delegato del decreto di rigetto.

8. Concessione dei contributi

Da gennaio a giugno 2015 sono stati concessi con Decreto del Commissario delegato contributi pari a **28**1.365,32 Euro a complessivi 14 beneficiari (a 3 con contestuale liquidazione.

9. Domande di erogazione

Da gennaio a giugno 2015 sono pervenute 9 domande di erogazione, di cui 2 ritirate. Sono pertanto 7 le domande di erogazione in fase di istruttoria, che prevede oltre alla verifica della documentazione contabile il sopralluogo per la verifica della conformità del progetto realizzato a quello approvato in fase di concessione. Una impresa ha richiesto e ottenuto l'anticipazione bancaria ai sensi dell'Accordo sottoscritto con gli istituti di credito il 23 marzo 2015.

COMPARTO ATTIVITA' AGRICOLTURA

1. Supporto alle imprese e loro associazioni

Da gennaio a giugno 2015 la struttura provinciale delegata all'istruttoria delle domande delle imprese del comparto agricoltura ha fornito assistenza telefonica a circa 100 richieste da parte dei beneficiari, ha organizzato 17 incontri tecnici con imprese e loro tecnici per approfondire problematiche specifiche.

2. Istruttoria delle domande di concessione

Domande pervenute dal 1 gennaio al 30 giugno 2015: 74 per un importo di danni stimato per complessivi 7.263.381,72 Euro

Domande istruite dal 1 gennaio al 30 giugno 2015: 53 (compresa una domanda pervenuta a fine 2014 e valutata nel merito nel 2015, al netto delle 3 domande con esito negativo nella fase formale e delle 7 ritirate dopo che sono stati rilevati errori insanabili)

3. Determinazione dei contributi

Sedute del Nucleo di valutazioneAgricoltura:
03/3/2015 domande valutate 1 ammesse 1
27/3/2015 domande valutate 2 ammesse 2
22/5/2015 domande valutate 5 ammesse 5
15/6/2015 domande valutate 4 ammesse 3 (1 domanda rigettata)
Complessivamente il Nucleo di Valutazione Agricoltura dal 1 gennaio al 30 giugno 2015 ha effettuato 4 sedute, nel corso delle quali ha valutato 12 domande di concessione (di cui 5 domande contestuali di concessione e liquidazione) per 734.783,33 Euro di danni stimati dal richiedente, determinando un contributo complessivo di 614.321,69 Euro

4. Trasmissione delle proposte degli atti di concessione al Commissario Delegato

Delle 11 domande ammesse dal Nucleo, 6 sono domande di sola concessione. In tutti e 6 i casi il beneficiario ha accettato la proposta di contributo. Al 30 giugno 2015 è stato predisposto e trasmesso alla struttura del Commissario delegato 1 decreto di concessione dopo aver acquisito tutta la documentazione amministrativa prevista (certificazione antimafia, regolarità contributiva, Codice Unico di Progetto, verifica insussistenza cause ostative attraverso il casellario giudiziario), che è stato firmato e trasmesso al Beneficiario per conoscenza e alla Protezione Civile regionale per l'effettuazione del pagamento.

5. Sopralluoghi

Delle domande ammesse dal Nucleo, 5 sono domande contestuali di concessione e liquidazione, per le quali l'Ordinanza prevede il sopralluogo prima del decreto di concessione e liquidazione. Al 30 giugno 2015 si è concluso 1 sopralluogo, 4 sono in fase di effettuazione.

6. Trasmissione delle proposte degli atti di concessione e liquidazione al Commissario Delegato

E' stato predisposto e trasmesso alla struttura del Commissario delegato il decreto di concessione e liquidazione per il quale si è conclusa la fase di controllo, firmato dal Commissario delegato al 30 giugno 2015 e trasmesso al Beneficiario per conoscenza e alla Protezione Civile regionale per l'effettuazione del pagamento.

7. Trasmissione delle proposte degli atti di rigetto al Commissario Delegato

1 domanda è stata sottoposta al Nucleo di valutazione con esito negativo dell'istruttoria, in quanto i requisiti del beneficiario sono risultati insussistenti nell'istruttoria di merito. Il Nucleo ha approvato l'esito dell'istruttoria e il rigetto dell'istanza. Al 30 giugno 2015 è stato inviato al beneficiario la comunicazione di preavviso di rigetto, per la successiva predisposizione e trasmissione al Commissario delegato del decreto di rigetto.

8. Concessione dei contributi

Da gennaio a giugno 2015 sono stati concessi con Decreto del Commissario delegato contributi pari a 375.126,16 Euro a complessivi 2 beneficiari (a 1 con contestuale liquidazione.

9. Domande di erogazione

Da gennaio a giugno 2015 non sono pervenute domande di erogazione.

Una impresa ha richiesto e ottenuto l'anticipazione bancaria ai sensi dell'Accordo sottoscritto con gli istituti di credito il 23 marzo 2015.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Nessuno scostamento

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

Si è proseguito nell'adempimento delle buone prassi finalizzate ad ottenere risparmi sulla cancelleria, stampe e, telefonia utilizzando modalità alternative (es. posta elettronica, cartelle condivise, visualizzazione documenti mediante formato elettronico).

L'obiettivo finanziario delle azioni inserite nel piano di razionalizzazione è stato raggiunto in relazione all'azione di spesa n. 730.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

E' stato garantito il regolare flusso delle informazioni da pubblicare in "*Amministrazione Trasparente*" nelle sezioni di competenza, come puntualmente specificato nella nella Sap dei Programmi 503 e 504.

Per quanto riguarda le *misure di prevenzione dell'anticorruzione*, in riferimento ai seguenti processi trasversali mappati nel Piano Anticorruzione 2015-2017,

Processo n.31: "*Conferimenti di incarichi di collaborazione*"**:** nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di incarico;

Processo n. 3: "*Procedure negoziate e affidamento diretto*"**:** nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di fornitura di beni e servizi.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 501
POLITICHE DI CONTRASTO ALLA DISCRIMINZIONE E DI GENERE
Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Garantire le attività di consulenza e supporto tecnico-amministrativo agli organismi di parità e la realizzazione di iniziative e progetti volti a perseguire il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e la promozione delle pari opportunità

NR.	Progetto
1816	Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 31.12.2015 il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la progettazione delle attività previste. Le modalità e i tempi sono stati rispettati.

PROGETTO 1816 "PARI OPPORTUNITÀ"

Nel 1° semestre 2015 diversi sono stati gli incontri di programmazione, con la nuova direzione e i nuovi referenti dell'Ente in merito alle attività svolte in materia di pari opportunità nel mandato 2009-2014 (CUG, Organismi di parità, Consigliera di Parità, Tavolo prefettizio sulla violenza alle donne) e sui programmi futuri da avviare. Inoltre sono state fatte verifiche sulla fattibilità dei progetti e sulle risorse economiche assegnate.

E' proseguita e si è svolta regolarmente l'attività di supporto progettuale- tecnico- organizzativo -di segreteria e di gestione amministrativa per la Consigliera di Parità.

Da aprile 2013 l'ufficio Pari opportunità collabora con l'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) nell'attività di informazione e risposta agli utenti riguardo richieste e/o segnalazioni mentre da gennaio a giugno 2015 ha supportato il servizio Agricoltura nell'attività di prenotazione UMA. Nel 2° semestre 2015 sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dal progetto 1816 "Pari Opportunità"di progettare e realizzare iniziative e progetti volti a perseguire la parità di genere, in autonomia o in rete con altri soggetti. I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la progettazione delle attività previste dal Programma. Le modalità e i tempi sono stati rispettati. E' proseguita e si è svolta regolarmente l'attività di supporto progettuale- tecnico- organizzativo -di segreteria e di gestione amministrativa per la Consigliera di Parità.

Nel 2° semestre 2015 diversi sono stati gli incontri di rendicontazione delle attività svolte in materia di pari opportunità nel mandato 2009-2014 con la nuova direzione e i nuovi referenti dell'Ente. Gli incontri hanno riguardato in particolare quanto realizzato dal CUG, dagli Organismi di parità, dalla Consigliera di Parità, dal Tavolo prefettizio sulla violenza alle donne e sui programmi futuri da avviare. Inoltre sono state fatte verifiche sulla fattibilità dei progetti e sulle risorse economiche assegnate, anche in relazione all'introduzione dal 1° gennaio 2015 del Bilancio armonizzato. In questo periodo è proseguita la collaborazione dell' Ufficio Pari opportunità con l'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) nell'attività di informazione e risposta agli utenti riguardo richieste e/o segnalazioni.

Nello specifico le attività durante l'anno hanno riguardato:

-CONFERENZA PROVINCIALE DELLE ELETTE

Terminata nel 1°semestre l'attività di supporto progettuale- tecnico- organizzativo di segreteria e di gestione amministrativa in quanto si è concluso il mandato dell'Organismo di parità (2009-2014); **nel 2° semestre** si è proceduti al versamento e all'archiviazione dei fascicoli.

-COMMISSIONE PROVINCIALE PERMANENTE PARI OPPORTUNITÀ

Terminata nel 1° semestre l'attività di supporto progettuale -tecnico- organizzativo di segreteria e di gestione amministrativa in quanto si è concluso il mandato dell'Organismo di parità (2009-2014); **nel 2° semestre** si è proceduti al versamento e all'archiviazione dei fascicoli.

-COMITATO UNICO DI GARANZIA

Nel 1° semestre 2015 l'attività ha comportato incontri ristretti con la nuova dirigenza in merito alla predisposizione della relazione annuale per l'anno 2014 e lo studio del nuovo Piano azioni positive 2016-2018. **Nel 2° semestre** con determina n° 9 del 21 settembre 2015 è stato rinnovato il Comitato e nominato il nuovo Presidente; si sono svolti incontri ristretti con la nuova dirigenza in merito allo studio- elaborazione e redazione del nuovo Piano azioni positive

2016-2018: per la realizzazione del nuovo Piano importante è stata la collaborazione avviata sia con il Servizio risorse umane dell' Ente, per la raccolta/elaborazione dei dati statistici relativi al personale, che con il Servizio statistica, per la realizzazione grafica delle tabelle riepilogative. Il Piano è stato approvato dal Comitato stesso all'incontro tenutosi il 16 dicembre 2015 e deliberato dal Presidente della Provincia con atto n° 281 il 29 dicembre 2015. Infine sono state redatte le relazione sia per l'anno 2014 che per l'anno 2015 e inviate ai soggetti competenti.
Durante l'anno si sono verificati momenti di confronto e scambio con la Consigliera di parità regionale sulle azioni positive previste dal Piano triennale.

-CONSIGLIERA DI PARITÀ

Nel 1° semestre 2015 l'attività ha riguardato il supporto sia di tipo progettuale che tecnico- organizzativo di segreteria e di gestione amministrativa. **Sono stati presi in carico circa 30 tra casi e pareri** di presunta discriminazione e di *mobbing* di lavoratrici/ori e continua l'attività di gestione degli stessi. L'attività ha riguardato: l'accoglienza, colloqui di orientamento con lavoratori/ici, supporto alla consulenza, incontri con aziende, esperti legali, sindacati, predisposizione di atti, pratiche- e verbali; corrispondenza e attività di monitoraggio nel tempo dei casi e verifica di attuazione accordi; attività di protocollazione, fascicolazione e archiviazione.
E' stata svolta attività di *reporting* per il Ministero del lavoro e per la Consigliera di parità nazionale e regionale; attività di programmazione -monitoraggio delle risorse economiche del Fondo di riparto assegnate dal Ministero alla Regione, con colloqui e corrispondenza intercorsi con la Regione.
Inoltre si è svolta attività di gestione amministrativa di progetti, controllo documenti di spesa, predisposizione bozze di determine di liquidazione delle indennità rimborso spese per le Consigliere effettiva e supplente.
E' stata rilasciata un' intervista sulle politiche di genere e violenza di genere alla Professoressa di Diritto del lavoro Pepa Burriel Rodriguez Università di Barcellona e sono stati redatti pareri sui Piani di Azione Positive provenienti da Enti e da Comuni/Unioni di Comuni.
Inoltre si sono svolti incontri con:

- Azienda AUSL per formalizzare un protocollo e per progetti da realizzare insieme;
- Associazione Casa delle donne contro la violenza per promuovere iniziative di ricerca attiva del lavoro/tirocini alle assistite;
- Comune di Modena per promuovere insieme iniziative di formazione alle donne di età superiore ai 45 anni
- Commissione PO del CUP per iniziativa Fiera del lavoro
- Fondazione Marco Biagi

La Consigliera di Parità ha partecipato in qualità di delegata della Consigliera nazionale di parità dal 13 -21 marzo 2015 alla 59° Commissione sullo stato della donne- ONU. New York.
Il supporto alla Progettazione -realizzazione di iniziative specifiche contro la discriminazione sul lavoro e di promozione
delle pari opportunità si è così declinato:

ADESIONE E SOSTEGNO A PROGETTI DI ALTRI SOGGETTI:

- Adesione all'operazione "AZIONI DI INCLUSIONE LAVORATIVA PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA" – Anno 2015 -Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Bologna

ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI IN MATERIA DI VIOLENZA SULLE DONNE E DI RICERCA ATTIVA DEL LAVORO:

- CUP (COMITATO UNITARIO PROFESSIONI DEGLI ORDINI E COLLEGI PROFESSSIONALI DELLA PROVINCIA DI MODENA) per Convegno "La violenza sulle donne: aspetti giuridici, criminologici, psicologici e sociali". Modena 27 marzo 2015.
- ASSOCIAZIONE CULTURALE VICEVERSA 3^ EDIZIONE "Ricomincio da me- La Fiera del lavoro e delle opportunità" Foro Boario 14-15 FEBBRAIO 2015.

Per entrambi l'attività ha previsto la redazione di atti, la predisposizione di materiali, l'organizzazione di Conferenza stampa e la promozione/diffusione dell'iniziativa.
Sono in fase di programmazione di altre 4-5 iniziative c/o i Comuni nella campagna di comunicazione "L'ombra sul cuore."

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SOSTEGNO, IN UNA PROSPETTIVA DI QUALIFICAZIONE E SVILUPPO DELLA COLLABORAZIONE CON LA CONSIGLIERA NAZIONALE DI PARITA'

- "LA VIE EN ROSE" 5 marzo 2015 Regole e lavori (Jobs Act) in ottica di genere. Dalla parte delle donne e dei giovani per il lavoro. Una giornata itinerante per incontrare nelle Università e nelle Scuole donne e giovani e parlare di lavoro, di tutele, di prospettive e di tecniche di ricerca attiva di un lavoro. L'iniziativa, di ambito nazionale, della Consigliera di parità nazionale in collaborazione con: la Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, l'Ordine Nazionale dei Commercialisti e con le Consigliere di Parità delle Regione Liguria, Lombardia e Puglia e con le Consigliere di Parità delle Province di Genova, Milano, Lecce, Modena, Chieti, Messina e Roma.

L'attività ha riguardato la predisposizione di materiali, l'organizzazione di Conferenza stampa e la promozione/diffusione dell'iniziativa. Sono stati coinvolti operatori dei centri per l'impiego; operatori Agenzie del lavoro; commercialisti; consulenti del lavoro; esperti in *outplacemen*t.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SOSTEGNO, IN UNA PROSPETTIVA DI QUALIFICAZIONE E SVILUPPO DELLA COLLABORAZIONE CON LE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI E GLI ORGANISMI DI RICERCA:

- **Progetto informativo- formativo in materia di *welfare* aziendale** tramite convenzione con Fondazione Marco Biagi. Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

Il progetto, da realizzarsi entro dicembre 2015 in questa prima fase ha previsto: incontri di programmazione con referenti della Fondazione e con i sindacati, definizione dell'articolazione del progetto (fasi- contenuti-obiettivi) e del target di riferimento; incontri interni con la direzione di valutazione di fattibilità, redazione di atti.

Nel 2° semestre 2015 è proseguita l'attività di supporto sia di tipo progettuale, tecnico- organizzativo che di gestione amministrativa. Sono stati presi in carico circa 15 tra casi e pareri di presunta discriminazione e di *mobbing* di lavoratrici/ori; trattandosi di casi molto complessi molti di questi hanno richiesto diversi momenti di incontri e di attività di trattamento. E' continuata l'attività di supporto alla consulenza dei casi che ha previsto l'accoglienza, i colloqui preliminari di orientamento con lavoratori/ici, l'organizzazione di incontri con aziende- esperti legali -sindacati; la predisposizione di atti -pratiche- verbali; la corrispondenza e l' attività di monitoraggio nel tempo dei casi e pareri; la protocollazione, la fascicolazione il versamento e l'archiviazione dei fascicoli. Si è concluso positivamente un caso con chiusura di verbale di conciliazione alla presenza della ditta coinvolta, con relativo consulente e la FIOM- CGIL e la lavoratrice. Inoltre è proseguita l'attività di gestione di casi presi in carico nel primo semestre e anche di alcuni di anni passati.

E' stata svolta sia attività di progettazione che di gestione amministrativa di progetti; di controllo di fatture e documenti di spesa; di predisposizione di atti e di provvedimenti di liquidazione. Importante attività di *reporting* e di scambio con la Consigliera nazionale riguardo ai protocolli e agli accordi realizzati; di programmazione e monitoraggio rispetto alle risorse economiche del Fondo di riparto assegnate dal Ministero alla Regione; inoltre è intercorsa corrispondenza con la Regione e con la Consigliera regionale. Sono stati redatti pareri sui Piani di Azione Positive pervenuti da Enti e da Amministrazioni pubbliche. Si sono tenuti incontri di rete di pari opportunità sia provinciale che organizzate dall'Assessorato alle Pari opportunità del Comune di Modena per promuovere progetti e iniziative condivise. Si segnalano incontri con la Fondazione Marco Biagi- Universita' degli studi di Modena e Reggio Emilia e con le Organizzazione sindacali, per promuovere insieme iniziative sulla conciliazione e sul *welfare*; incontri di approfondimento con il Centro documentazione donna sulla condizione delle donne nel mercato del lavoro locale; incontri con la Direzione Territoriale del Lavoro relativamente a casi specifici.

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SOSTEGNO, IN UNA PROSPETTIVA DI QUALIFICAZIONE E SVILUPPO DELLA COLLABORAZIONE CON LE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI E GLI ORGANISMI DI RICERCA:

- "**Progetto informativo -formativo in materia di *welfare* aziendale"** Fondazione Marco Biagi- Universita' degli studi di Modena e Reggio : il ciclo dei seminari si è realizzato e concluso a dicembre 2015. Sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati dal progetto quali quelli di favorire una politica di uguaglianza tra uomini e donne per una migliore conciliazione vita/lavoro; di facilitare l'azione negoziale mediante la costruzione di appositi strumenti contrattuali. Ai seminari hanno partecipato in particolare sindacalisti, consulenti del lavoro, responsabili di organizzazione aziendale e di risorse umane. Sono stati coinvolti anche amministratori e figure esperte in materia di Pari opportunità. Il gradimento dei partecipanti è stato molto elevato come risulta dalle schede di valutazione dei diversi esperti trasmesse alla fine dell'attività seminariale. Importante il raccordo con la Fondazione Marco Biagi: diversi gli incontri di tipo organizzativo per l'avvio dei seminari. Oltre al supporto alla promozione e alla diffusione dell'iniziativa a fine dicembre 2015 è stata rendicontata l'iniziativa con l espletamento di pratiche burocratiche e di provvedimenti di liquidazione.
- **"Progetto di diffusione in materia di donne e mercato del lavoro"** in collaborazione con il Centro Documentazione Donna. Il progetto, da realizzarsi entro aprile 2016 prevede la realizzazione di 6-7 seminari da realizzarsi presso i Comuni o le Unioni dei Comuni . La Consigliera di parità intende diffondere i dati emersi dalla ricerca sulla condizione delle donne e mercato del lavoro in Emilia Romagna nonché i nuovi strumenti che prevede la Riforma del mercato del lavoro "*Jobs Act"*. **Da settembre a dicembre 2015** diversi sono stati gli incontri di programmazione con i referenti dell'Associazione; è stata definita l'articolazione del ciclo di seminari e individuato il target di riferimento. Infine è stata redatta e sottoscritta la convenzione. Si sono svolti incontri interni con la Direzione e con la Consigliera di parità di valutazione di fattibilità e di verifica sullo stato di avanzamento del progetto.

Infine, a dicembre 2015, è stato predisposto l'atto di acquisto di prodotti editoriali per l'aggiornamento costante e continuo della Consigliera di parità.

INIZIATIVE/PROGETTI/RETI IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITA'

Nel 1° semestre 2015 l' attività si è sviluppata come descritto di seguito:

- **E' stata disposta una informativa al Consiglio provinciale** per condividere con i Sindaci alcune linee d'azioni da intraprendere nell'ambito del lavoro, della discriminazione in senso lato e della violenza di genere, utilizzando le Reti già in essere e, dove è possibile, costruire modalità di lavoro efficaci, con obiettivi chiari ed espliciti tramite progetti di scambio, di consolidamento di reti, di prevenzione -comunicazione e formazione.

- **Gruppo Pari opportunità:** l'8 giugno 2015 si è svolto un incontro interlocutorio con le Assessore alle pari opportunità dei Comuni /Unioni dei Comuni della provincia di Modena. L'obiettivo era di rilevare i fabbisogni territoriali per concertare, con il coordinamento della Provincia, iniziative di sostegno alle donne sul il lavoro, sulla conciliazione, sulla violenza al fine di fornire servizi reali al territorio provinciale. Il Gruppo si incontrerà tre volte l'anno (febbraio - giugno- ottobre).
- **Festa della donna 8 marzo 2015:** l'attività è consistita nella raccolta- promozione e diffusione delle iniziative sui rispettivi siti provinciali e regionali; nella predisposizione di documentazione per comunicati e newsletter della Provincia. Importante il ruolo di raccordo delle iniziative dei Comuni e delle Associazioni presenti sul territorio provinciale e promozione delle stesse sui siti provinciale e regionale. Raccordo con l' iniziativa della Cons. di parità di ricerca attiva del lavoro " La vie en rose" rivolta a giovani- donne- disoccupati- studenti e studentesse.
- **Gruppo di lavoro intersettoriale di progettazione su bandi europei e nazionali:** si è costituito un gruppo di lavoro intersettoriale impegnato su tematiche attinenti le funzioni fondamentali attribuite alla Province. Partecipazione ad incontri di progettazione di azioni di accoglienza- accompagnamento-orientamento al mondo del lavoro di giovani immigrati; azioni di inclusione - inserimento professionale di giovani più svantaggiati nel mondo del lavoro, sviluppo della creatività e talento di giovani disoccupati.
- **Tavolo istituzionale prefettizio violenza contro le donne:** incontro 11 giugno 2015. L'attività in questi mesi ha previsto una ricognizione fatta insieme all'Azienda USL di Modena in merito alla presenza di reti distrettuali sul territorio provinciale. Dal 2007 ad oggi risultano attive sul territorio provinciale sette reti distrettuali territoriali che hanno sottoscritto sette protocolli operativi : *Comune di Modena; Comune di Carpi e l' Unione delle Terre d'Argine; Associazione dei Comuni del distretto Ceramico ; Comune di Pavullo e l'Unione dei Comuni del Frignano; Mirandola e l' Unione dei Comuni modenesi area nord; Vignola e l'Unione Terre di Castelli; Castelfranco e l' Unione dei Comuni del Sorbara*. I soggetti referenti dei sette distretti sono i Direttori di distretto dell'Azienda USL e i Responsabili degli Uffici di piano dei Comuni/Unioni dei Comuni. Ciascun territorio ha espresso delle peculiarità e dei servizi mirati ad hoc: oggi abbiamo prontuari in emergenza, referenti di rete e numeri utili per le donne. Sono sorti il Centro LDV -Liberiamoci dalla Violenza- dell'Azienda USL di Modena come servizio gratuito di recupero di uomini maltrattanti; sono nati nuovi Centri d'ascolto e attivati percorsi formativi- informativi con gli Istituti scolastici. E' stato siglato il 22 settembre 2014 un Protocollo d'intesa tra ANCI regionale e il Coordinamento dei Centri antiviolenza dell'Emilia - Romagna. Il 23 marzo 2015 si è riunita, nella sede della Provincia, la Conferenza territoriale sociale e sanitaria per approvare la programmazione dei fondi regionali per lo sviluppo dei Centri antiviolenza, case rifugio e per gli interventi di emergenza per le donne vittime di violenza. Molti di questi fondi saranno impiegati per un nuovo Centro antiviolenza per le donne di Vignola e una nuova Casa rifugio per l'accoglienza di donne a rischio per residenti nei territori di Vignola e Pavullo. Gli altri interventi riguardano il potenziamento di servizi esistenti a Modena e l'attivazione di un nuovo sportello di ascolto a Castelfranco Emilia; è nato un Centro antiviolenza a Medolla per l'Unione dei Comuni dell'area nord e a Campogalliano per l'Unione Terre d'Argine. Inoltre l'attività in questi mesi si è concentrata sulla possibilità di ingresso del Tavolo istituzionale sulla violenza contro le donne nella mappatura del servizio di accoglienza telefonica 1522 . Si tratta di verificare se è possibile sottoscrivere il Protocollo come Tavolo istituzionale sulla violenza contro le donne con il Dipartimento per le Pari Opportunità, previa l' adesione da parte dei soggetti componenti il Tavolo stesso. Infine è allo studio la modalità di analizzare le diverse banche dati in possesso dei soggetti componenti il Tavolo istituzionale sulla violenza contro le donne al fine di produrre un monitoraggio annuale sulla violenza di genere.
- **Partecipazione ad incontri di aggiornamento** a carattere seminariale organizzati a livello provinciale e regionale.

Nel 2° semestre 2015 l' attività si è sviluppata come descritto di seguito:

- **Gruppo Pari opportunità:** il Gruppo Pari opportunità presieduto dalla Vice presidente Maria Costi inizialmente formato dalle Assessore/i delle Pari opportunità dei Comuni oggi conta l'ingresso anche di Associazioni femminili, Istituto storico e CUG dell'UNIMORE. Il Gruppo si incontra tre volte l'anno e ha lo scopo primario di scambio di esperienze e di diffusione delle iniziative. In questo periodo si è incontrato il 5 novembre 2015 per concertare iniziative/azioni di contrasto alla violenza sulle donne in vista della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne (25 novembre); per promuovere progetti di pari opportunità e per programmare eventi di celebrazione del 70° anniversario del voto alle donne. Durante l'incontro l'ufficio ha informato in merito ai seminari "informativi- formativi in materia di *welfare* aziendale" promossi dalla Consigliera di parità e allo studio di fattibilità di un Sistema informativo provinciale sulla violenza di genere realizzato dalla Provincia di Modena.
- **25 novembre Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne:** nel mese di novembre l'attività è consistita nella raccolta- promozione e diffusione delle iniziative sui rispettivi siti provinciali e regionali; nella predisposizione di documentazione per comunicati e newsletter della Provincia. Importante il ruolo di raccordo delle iniziative dei Comuni e delle Associazioni presenti sul territorio provinciale e promozione sui siti provinciale e regionale.
- **Sistema informativo provinciale sulla violenza di genere:** il Servizio attività produttive e statistica e l'Ufficio pari opportunità hanno verificato la modalità di analizzare le diverse Banche dati in possesso dei soggetti componenti il Tavolo istituzionale sulla violenza contro le donne, al fine di produrre un monitoraggio

annuale sulla violenza di genere. Il 4 dicembre si è costituito il **Gruppo tecnico formato da alcuni soggetti componenti il Tavolo prefettizio sulla violenza, dai responsabili degli Uffici di zona dei Comuni, dall'Ufficio di supporto alla Conferenza territoriale sociale e sanitaria, dal Coordinamento della rete dei centri antiviolenza della Regione** e si è concordata la strategia di condivisione delle informazioni e modalità di reperimento delle basi dati.

- **Tavolo istituzionale violenza contro le donne:** continua l'attività di raccordo con i diversi soggetti coinvolti. E' stato predisposto il materiale da inviare al Dipartimento per le Pari Opportunità, per aderire al n° verde 1522 e consegnato ai referenti delle Unioni dei Comuni/Comuni il 6 novembre 2015 all' incontro del Tavolo. L'incontro ha permesso l'aggiornamento in merito alle iniziative da realizzarsi in vista del 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne sul territorio provinciale e sull'attività dei recenti sportelli antiviolenza finanziati dalla Regione (Vignola, Castelfranco, Medolla, Campogalliano, Soliera, Novi,) per gli interventi di emergenza per le donne vittime di violenza e di una nuova Casa rifugio per l'accoglienza di donne a rischio per residenti nei territori di Vignola e Pavullo.

Partecipazione ad incontri di aggiornamento a carattere seminariale organizzati a livello provinciale e regionale

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

- Supporto alla Commissione provinciale permanente pari opportunità.
- Supporto alla Conferenza provinciale delle elette.

Gli scostamenti sono motivati dal fatto che nel corso del 2015 non sono state svolte le attività e gli incontri in quanto, concluso il mandato (2009-2014), i due organismi di parità non sono stati più rinnovati.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Nel corso dell'anno si è proceduto nell'adempimento delle buone prassi individuate dall'Ente e finalizzate ad ottenere risparmi sulla cancelleria, stampe e, telefonia utilizzando modalità alternative (es. posta elettronica, cartelle condivise, visualizzazione documenti mediante formato elettronico).
In merito all'azione n° 2669 l'obiettivo è stato pienamente raggiunto in quanto l'impegnato continua ad essere azzerato.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Si relaziona che durante l'anno si è proceduto ad un affidamento diretto di fornitura di beni e servizi, riguardante l'acquisto di prodotti editoriali per la Consigliera di parità, pubblicato in "*Amministrazione Trasparente*" nelle sezioni di competenza.
Per quanto riguarda le ***misure di prevenzione dell'anticorruzione*****,** in riferimento ai seguenti processi trasversali mappati nel Piano Anticorruzione 2015-2017**:**
Processo n. 31: "*Conferimenti di incarichi di collaborazione*"**:** nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di incarico;
Processo n. 3: "*Procedure negoziate e affidamento diretto*"**:** nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di fornitura di beni e servizi.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 505
COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI
Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Promuovere la cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione internazionale allo sviluppo. Programmare la realizzazione di attività di relazioni esterne tese a consolidare i rapporti tra la Provincia e le istituzioni estere.

NR.	Progetto
1821	Promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione internaz. allo sviluppo
1822	Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 31.12.2015 il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. I risultati sono stati in linea con le attese.

Progetto 1821 Promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione internazionale allo sviluppo

Le attività del programma sono proseguite secondo quanto indicato nel Peg, anche grazie alla collaborazione tra il personale della nuova U.O. Presidenza che, a seguito della riorganizzazione di fine 2014, vede accorpati più uffici. In particolare si è svolta un'attenta analisi dello stato di avanzamento di tutti i progetti in essere.

L'Associazione ASEOP, più volte sollecitata, ha inviato le rendicontazioni relativa ai progetti presentati nei bandi 2007, 2008 e 2009, che sono state controllate e sulle quali è stata richiesta documentazione integrativa sono state liquidati diversi saldi di contributi relativi a rendicontazioni del bando 2011–2012 pervenute tra la fine dell'anno 2014 e inizio anno 2015, alle seguenti associazioni: Hewo, Kabara Lagdaf, Geev, Auser, Moxa, Porta Aperta, Iscos, Modena incontra Jenin, Medici con l'Africa e Manitese; sono inoltre stati liquidati i contributi relativi alle rendicontazioni dell'associazione Overseas bando 2008 e bando 2010; si è provveduto a sollecitare all'invio delle rendicontazioni le seguenti associazioni: With You bando 2011-12, precedentemente prorogato al 30 aprile, Bambini nel deserto bando 2011-12 anch'essa precedentemente prorogata al 30 aprile 2015 e l'Associazione Overseas per il progetto relativo al bando 2011-12.

A seguito del sollecito, l'Associazione MANITESE ha inviando tempestivamente un rendiconto completo e corretto, a cui ha fato seguito la liquidazione dell'ultima tranche del contributo assegnato l'Associazione Bambini nel Deserto ha invece provveduto ad anticipare copia del rendiconto via e-mail impegnandosi ad inviare in tempi brevi la documentazione cartacea completa.

L'Associazione OVERSEAS, ha invece rinunciato al contributo concesso per mancata realizzazione del progetto intitolato "Sostegno alla municipalità di Hebron tramite il rafforzamento delle capacità gestionali del Hjscslum di Hebron in materia di riciclaggio della plastica", per cause di forza maggiore.

Con lettera a firma del Presidente Muzzarelli, nel mese di maggio, la Provincia di Modena ha comunicato la propria adesione alla decima edizione del Corso per Volontari della Cooperazione Internazionale. Si è provveduto inoltre a partecipare agli incontri del Comitato scientifico per la valutazione del corso precedente.

Per quanto riguarda il programma provinciale di educazione alla pace LR. 12-2002, in data 20 febbraio è stato incassato il saldo relativo al progetto anno 2012, provvedendo quindi a saldare il contributo in quota parte al Comune di Modena e all'Associazione Rocca di Pace sulla base della rendicontazione a suo tempo presentata ed approvata dalla Regione stessa. Per il progetto relativo all'anno 2013 si è provveduto a versare l'acconto del 50%al Comune di Modena e all'Associazione Rocca di Pace, nonché ad inviare la rendicontazione finale del progetto stesso che è in attesa di verifica da parte della Regione Emilia Romagna. In data 22 gennaio con determinazione n. 2 si è provveduto ad assegnare il contributo in quota parte al Comune di Modena e all'Associazione Rocca di Pace sulla base del programma approvato per il 2014. In data 5 febbraio con prot. n. 12465 si è provveduto a chiedere variazione non onerosa al programma pace 2014 su richiesta del Comune di Modena che è stata regolarmente approvata dalla Regione. In data 21

maggio con prot. n. 52372 è stata richiesta un'ulteriore variazione al programma stesso che non è ancora stata formalmente approvata.
Si è in attesa di ricevere l'acconto del 50% del contributo assegnato dalla Regione.
Per quanto riguarda il programma provinciale di educazione alla pace LR. 12-2002, anno 2015 è stato presentato a finanziamento regionale il progetto " PACE, SOLIDARIETA' E DIRITTI", promosso in collaborazione con il Comune di Modena, l'Istituto Comprensivo di Sestola e l'Istituto R. Montecuccoli di Fanano. Il Progetto è stato in seguito approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1980/2015.
Con comunicazione protocollo n. 97035 è stato avviato il procedimento per la decadenza del contributo assegnato al progetto APQ "Programma di cooperazione decentrata in ambito sociale nelle città di Novi Sad, Kragujeavac e Tuzla", finanziato nell'ambito della Legge Regionale 12/2002 "Interventi Regionali per la Cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e i Paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace", disciplinato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 40 del 3-02-2009.

Progetto 1822 promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario
Nel corso del 2015, anno caratterizzata dal processo di riforma istituzionale tuttora in atto, la Provincia di Modena ha inteso confermare il proprio impegno nell'ambito delle politiche, dei servizi e dei fondi europei e nazionali. A tal fine è stato costituito un gruppo di lavoro composto da staff interno all'Amministrazione provinciale che hanno maturato esperienze nell'ambito della progettazione europea, in collaborazione con i tecnici della Associazione Tecla, braccio operativo di UPI Nazionale per le politiche europee, per l'attivazione di percorsi di progettazione sulle funzioni fondamentali delle Province così come definite dall'art. 85 della legge 56/14. In particolare è stata impostata un'attività sperimentale di progettazione nell'ambito della discriminazione e pari opportunità su temi di interesse per l'area vasta, al fine di mantenere il livello dei servizi erogati in precedenza, nonostante si sia concluso a fine febbraio il rapporto con la collaboratrice esterna di supporto all'ufficio.
Nel corso del primo semestre il gruppo si è incontrato in data 6 e 24 marzo, 18 maggio, 9 giugno e ha proposto alla vice-presidente Maria Costi, delegata alle politiche comunitarie, un programma di lavoro che è stato oggetto di una informativa in consiglio il 22 giugno.
Le attività svolte hanno riguardato i seguenti ambiti:
a) Elaborazione e presentazione di nuovi progetti
Nel periodo in oggetto la Provincia di Modena ha aderito, in qualità di partner, al progetto di collaborazione transnazionale tra Italia e Albania intitolato "IASDA". Tale progetto, attualmente in fase di valutazione, ha superato con successo la prima fase di selezione ed è attualmente all'ultima fase di valutazione. Successivamente, tuttavia, stato respinto.
Due nuovi progetti sono nati nell'ambito del tavolo di progettazione intersettoriale e sono attualmente in fase di elaborazione. Il primo progetto, intitolato "SECON LIFE", riguarda i temi della discriminazione e integrazione, verrà orientativamente presentato nell'ambito del programma FAMI, attraverso il sostegno di UPI nazionale. Nel secondo semestre, a seguito di incontri con i rappresentanti UPI e del Ministero del Lavoro, si è concordato di rinviare la candidatura del progetto in attesa di un confronto con la Regione, al fine di definire meglio il quadro delle competenze reciproche in questa fase di riordino istituzionale.
Il secondo progetto, i cui contenuti riguardano i giovani e la responsabilità sociale d'impresa, potrà invece essere candidato nell'ambito dei finanziamenti messi a disposizione dal programma "Erasmus", attraverso le Agenzie nazionali, anche nel corso dei prossimi anni.
Nel secondo semestre 2015, l'Amministrazione Provinciale ha inoltre aderito ad un progetto europeo finalizzato a combattere la violenza di genere, promosso dal Comune di Maranello, nell'ambito del Programma Daphne.
E' proseguita anche la gestione amministrativa dei seguenti progetti:
b) Progetti in gestione
Progetto e-CREATE
Gestione amministrativa della fase conclusiva del progetto, tra cui:
• Predisposizione reports tecnici e finanziari;
• Attivazione delle procedure di introito della quota di finanziamento nazionale.
Progetto EDITS
Gestione amministrativa della fase conclusiva del progetto, tra cui:
• Predisposizione reports tecnici e finanziari;
• Attivazione delle procedure di introito della quota di finanziamento nazionale;
• Gestione aspetti amministrativi in coordinamento con il leader di progetto.
c) Partecipazione a rete modenapuntoeu.
Prosegue il dialogo con il Comune di Modena per la gestione servizi erogati dalla rete **modenapuntoeu.** La rete si pone l'obiettivo di sviluppare il sistema modenese delle politiche comunitarie, nonché la sua capacità di utilizzare i finanziamenti europei, attraverso la costituzione di Punti Europa all'interno degli Enti locali. La rete è promossa e coordinata dalla Provincia di Modena (Ufficio Europa) in collaborazione con il Comune di Modena (Progetto Europa).
In data 11dicembre 2015, lo staff dell'Ufficio Politiche comunitarie e relazioni internazionali ha partecipato all'incontro di coordinamento della Rete, organizzato presso il Comune di Modena.
d) Assistenza ai Servizi dell'Ente in ambito di amministrazione di progetti europei.
L'ufficio Politiche Comunitarie ha dato assistenza al Servizio Politiche del Lavoro per la predisposizione della documentazione inerente la rendicontazione del progetto PARES e la gestione dei rapporti con l'Ente certificatore

incaricato dalla Commissione europea. Lo staff dell'Ufficio politiche comunitarie ha inoltre collaborato con il Servizio Politiche del lavoro durante l'Audit, tenutasi il 22 e 23 Ottobre 2015.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Nessuno scostamento

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Si è proseguito nell'adempimento delle buone prassi finalizzate ad ottenere risparmi sulla cancelleria, stampe e, telefonia utilizzando modalità alternative (es. posta elettronica, cartelle condivise, visualizzazione documenti mediante formato elettronico).

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

E' stato garantito il regolare flusso delle informazioni da pubblicare in "*Amministrazione Trasparente*" nelle sezioni di competenza, come puntualmente specificato nella nella Sap dei Programmi 503 e 504.
Per quanto riguarda le ***misure di prevenzione dell'anticorruzione*****,** in riferimento ai seguenti processi trasversali mappati nel Piano Anticorruzione 2015-2017,

- Processo n.31: "*Conferimenti di incarichi di collaborazione*"**:** nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di incarico;
- Processo n. 3: "*Procedure negoziate e affidamento diretto*"**:** nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di fornitura di beni e servizi.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 506
PRESIDENZA
Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Accompagnare le linee di azione politica del Presidente, le strategie generali dell'Ente e quelle specifiche dei diversi Servizi attraverso la divulgazione delle attività realizzate. Adottare un'azione programmata e sistemica di promozione dell'immagine e della visibilità dell'Ente che consenta ai cittadini l'esercizio concreto della partecipazione.

NR.	Progetto
1814	Comunicazione Pubblica
1815	Progetti innovativi di sviluppo del territorio
1823	Supporto alla attività del Presidente, della Assemblea e del Consiglio.
1824	Informazione

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 31.12.2015 il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. I risultati conseguiti sono stati in linea con le attese.

Progetto 1815 - Progetti innovativi di sviluppo del territorio

Nel corso del 2015 l'ufficio Stampa della Provincia è stato impegnato su richiesta del Comune di Modena nel coordinamento delle attività legate all'Expo sul nostro territorio.

In particolare sono due gli ambiti attivati:

1) la raccolta di materiali sugli eventi locali, come richiesto dalla Regione, per implementare il loro sito con le iniziative in Provincia di Modena riconducibili ad Expo. Sono stati contattati i promotori dei singoli progetti (circa 45) e si è raccolto una quantità importante di materiali, uniformandoli in schede che dettagliavano le singole iniziative (luoghi, orari, accessibilità, descrizione dell'evento, sia sintetica che completa, referenti, soggetti coinvolti e altre informazioni ritenute importanti per descrivere l'evento). A tal fine si sono individuati alcuni dipendenti degli uffici stampa, turismo, cultura ed agricoltura che sono stati dedicati a questa attività, in stretto contatto con l'ufficio stampa e con il Comune di Modena che ha predisporre la traduzione in inglese dei testi;
2) l'elaborazione dei contenuti del portale territoriale www.visitmodena.it per promuovere gli eventi Expo. Si è trattato di lavorare in équipe con la redazione del sito del Comune, individuare i contenuti da recuperare, sintetizzarli e inviarli in Comune per la traduzione, utilizzando il materiale raccolto al punto 1.

A seguito delle dimissioni del capo Ufficio stampa a far data dal mese di maggio, è stata individuata in Antonella Buja del Comune di Modena il referente per il coordinamento sull'intero progetto. Per garantire tuttavia una dimensione provinciale, sono state individuare all'interno dell'Ente figure che potessero mantenere i rapporti con i soggetto coinvolti e consentire di verificare l'avanzamento dei progetti, nonché l'implementazione del calendario e del database, ecc., mentre l'ufficio Stampa ha proseguito l'impegno relativo alle comunicazione alla stampa di una serie di iniziative promosse da Comuni, Unioni e altri soggetti pubblici e privati (Rosso rubino a Bomporto, cartellone Unione Terre di castelli, iniziative di Castelfranco Emilia, rete Rima delle imprese).

E' proseguita l'attività fino alla fine del mese di ottobre, attraverso:

1) una collaborazione alla verifica ed eventuale aggiornamento del calendario eventi, per ciò che riguarda i Comuni della provincia, con l'esclusione del Comune di Modena;
2) una collaborazione tra gli Uffici stampa dei due Enti;
3) una collaborazione per verifiche in materia di turismo e cultura, sempre con un ambito provinciale;
4) una collaborazione per la relazione con le scuole del territorio provinciale, per l'eventuale organizzazione di una iniziativa legata alla Carta di Milano;
5) una partecipazione di dipendenti della Provincia a eventuali riunioni a tema Expo in sedi diverse da quelle del vostro ente.

Progetto 1823 - Supporto all'attività del Presidente e della Assemblea

Al mantenimento dell'efficienza dei servizi relativi a questo progetto è stato dedicato il personale della U.O. Segreteria Generale, anche impegnato nell'attività relativa agli atti amministrativi. Dal mese di maggio è stata attivata una collaborazione part-time con l'istruttore amministrativo della U.O. Ufficio stampa. Nel mese di novembre si è verificato il pensionamento di un'unità del personale dell'ufficio atti che è stata sostituita da altra unità di personale dalla Segreteria del Direttore Generale, come specificato nel SAP del programma 504 progetto 1819. Tale Unità di personale ha inoltre mantenuto una parte di lavoro che seguiva nel servizio di provenienza: la gestione del servizio alternativo di mensa aziendale e la gestione della convenzione con il tribunale di Modena inerente ai lavori socialmente utili rendicontati nel programma della Direzione Generale n. 402.

L'attività svolta per questo progetto ha riguardato: la gestione della segreteria del Presidente e delle attività della Presidenza, il controllo sulla correttezza formale nonchè il corretto iter degli Atti del Presidente già di competenza della soppressa Giunta (293 atti), la predisposizione degli atti di nomina di competenza del Presidente (36 atti) e il ricevimento e l'istruttoria per l'eventuale concessione dei patrocini e dei contributi. Inoltre si è fornito supporto di segreteria all'ufficio di staff del Presidente e al Direttore d'Area.

In particolare, l'ufficio ha gestito, oltre al traffico telefonico quotidiano, tutta la corrispondenza sia in formato elettronico (circa 4000 documenti di cui 1000 a mezzo PEC) sia in formato cartaceo. Quest'ultima si è ridotta a poche decine di buste.

L'ufficio ha gestito, inoltre, 100 pratiche per la concessione di patrocini gratuiti, 2 contributi concessi, alcune richieste di libri o premi, 102 deleghe a rappresentare il Presidente impossibilitato a partecipare personalmente a riunioni ed assemblee e 50 pratiche di convocazione per incontri vari.

E' stato regolarmente svolto il supporto a due organismi partecipati: il Consorzio per il FestivalFilosofia e la Fondazione Museo Casa Natale Enzo Ferrari.

Nel primo caso il supporto si è realizzato nella redazione del bilancio civilistico, nella gestione delle procedure fiscali volte all'ottenimento dei rimborsi Iva e nel costante monitoraggio dei flussi finanziari e degli equilibri di bilancio. E' stato inoltre assicurato il supporto al direttore scientifico per la redazione del budget 2015. Infine, sono state preparate le modifiche statutarie volte ad una ulteriore semplificazione dell'organismo partecipato, modifiche poi approvate in luglio. Per quanto riguarda la Fondazione il supporto si è realizzato nella conclusione delle procedure di liquidazione della partecipata MCEF Servizi, procedure conclusesi in aprile 2015.

A fine anno si è anche provveduto ad uscire da n. 3 associazioni (Avviso Pubblico - Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie, Coordinamento Enti locali per la pace e Istituto Alcide Cervi) in quanto la riforma delle Province e la situazione del Bilancio non consentivano di continuare la partecipazione dell'Ente.

Progetto 1824 - Informazione

L'Ufficio Stampa ha realizzato nel 2015 le attività previste nel Peg sulla base delle linee di indirizzo indicate nel Piano di comunicazione e rispettando gli impegni previsti nel Piano di razionalizzazione della spesa. L'attività è stata caratterizzata dall'entrata a regime dei nuovi organi di governo previsti con la riforma della legge n. 56 del 2014; in questo ambito è stata garantita la comunicazione istituzionale rivolta ai media dell'attività del Presidente, del Consiglio e dell'Assemblea dei sindaci.

I primi mesi dell'anno sono stati caratterizzati anche dai diversi momenti di emergenza di Protezione civile connessi con il maltempo del febbraio 2015 e delle settimane successive. In questi periodi è stata garantita la comunicazione ai media locali e regionali e come per le altre emergenze di Protezione civile la struttura ha garantito la costante copertura del servizio, per diffondere le informazioni in tempo reale.

L'attività nei rapporti con i media nei 12 mesi si è articolata attraverso la realizzazione di 742 comunicati stampa, l'organizzazione di momenti di incontro con i giornalisti (48 conferenze stampa oltre a una decina di appuntamenti o inaugurazioni ai quali è stata inviata la stampa), il reperimento di informazioni e la preparazione di interviste e interventi, l'organizzazione di interventi sui telegiornali locali e nazionali.

E' stata assicurata tutti i giorni della settimana e nei week-end la piena operatività dell'ufficio stampa sulle politiche e attività svolte dall'Ente, dalla viabilità ed edilizia scolastica all'economia, agricoltura e cultura. Le fotografie in occasione delle conferenze stampa e di altri appuntamenti istituzionali sono state realizzate internamente.

E' proseguita, inoltre, l'attività di supporto giornalistico alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della provincia di Modena, avviata negli anni scorsi intorno alla costruzione del nuovo Piano Attuativo Locale, dell'assemblea dei soci di Seta e del Tavolo per le politiche abitative e dei diversi incontri periodi dell'Assemblea dei sindaci modenesi su temi specifici (Acer, casa, coordinamento Isee).

Dal mese di maggio, inoltre, a causa delle dimissioni di Raffaella Quaquaro, capo ufficio stampa, il servizio viene assicurato da un unico giornalista per gestire, con la collaborazione del personale amministrativo dell'ufficio, tutta l'attività di carattere giornalistico dell'ufficio, compresa la gestione dell'home page del sito istituzionale dell'Ente.

Nel corso del 2015 non è stato possibile rinnovare, per problemi finanziari, gli abbonamenti alle agenzie di stampa Ansa e Dire.

La Provincia, quale ente con funzioni di area vasta, come previsto dalla legge 56, con riferimento particolare all'assistenza tecnico-amministrativa degli enti locali, si è resa disponibile a essere capofila di un progetto di rassegna stampa condivisa coinvolgendo tutti i restanti 46 Comuni del territorio. L'obiettivo, oltre al contenimento dei costi puntando su economie di scala, era quello di garantire ai Comuni anche di minori dimensioni un servizio di rassegna stampa a costi contenuti, fornendo tra l'altro, l'accesso all'informazione dei quotidiani economici che costituiscono un riferimento importante per l'attività degli uffici.

Nel primo semestre 2015 è stato impostato il lavoro di gara per la rassegna stampa condivisa con tutti i Comuni del territorio: lettera esplorativa di interesse, capitolato, specifiche tecniche, simulazioni di selezione articoli per i singoli comuni con parole chiave, tabelle di riparto dei costi tra i vari partners interessati, bozze di convenzioni ecc..
Dal 1/7/2015, tuttavia, per problemi di bilancio non è stato possibile proseguire nel percorso per procedere alla gara di assegnazione del servizio e neppure rinnovare il secondo semestre di servizio rassegna.
Dal mese di maggio l'impiegato amministrativo dell'ufficio stampa collabora, con parziale utilizzo, a supporto dell'ufficio di presidenza.
Rappresenta poi una nuova competenza dell'Ufficio Stampa, la gestione, avviata dal mese di ottobre 2015, della Convenzione per i servizi resi dall'ufficio stampa della Provincia di Modena, rivolta ai 46 comuni del territorio (escluso il Comune di Modena), approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 86 del 19.10.2015. Oltre all'attività relativa all'informazione giornalistica sono garantiti ai Comuni una serie di servizi come i comunicati stampa, conferenze stampa e servizio fotografico sulle principali attività dei Comuni stessi. L'attivazione del progetto comporta, per ogni Comune, la gestione di tutti gli atti amministrativi connessi, compresa la riscossione delle quote di partecipazione e l'assistenza tecnica sulle procedure amministrative previste dalle convenzioni sottoscritte.
Il progetto ha ottenuto, finora, l'adesione ufficiale di n. 9 comuni (Bomporto, Fanano, Frassinoro, Marano sul Panaro, Montefiorino, Polinago, Prignano, S.Prospero e Sestola) ed hanno manifestato interesse diretto altri n. 6 comuni che, non potendo aderire entro l'anno per problemi burocratici, hanno previsto di firmare la convenzione nelle prime settimane del 2016. La convenzione ha durata biennale e l'adesione è consentita in qualunque momento.
Per quanto riguarda gli aspetti amministrativi prosegue l'impegno per applicare tutte le nuove normative che si succedono regolarmente in materia acquisti, trasparenza, amministrazione digitale.
Relativamente alla Newsletter della Provincia di Modena, sospesa alla fine del 2012, è stata avviata la procedura per la ripresa delle pubblicazioni dal 2016 rivedendo il prodotto anche alla luce del ruolo di supporto che l'Ente intende assicurare ai Comuni come previsto dalla legge di riforma, coinvolgendoli nella comunicazione relativa all'area vasta.
La ripresa della pubblicazione è legata anzitutto all'andamento delle adesioni alla Convenzione dei Comuni ma anche agli esiti della riorganizzazione degli uffici (compreso l'ufficio Stampa) prevista nei primi mesi del 2016 soprattutto per quanto riguarda le risorse di personale che saranno disponibili.
La gestione quotidiana dell'home page del portale principale ha comportato in modo continuativo la pubblicazione nel primo e nel secondo piano, nonché nelle sezioni "dalla Provincia" e "dal territorio", dei richiami ai comunicati stampa riguardanti le notizie ritenute più importanti, nonché ai comunicati relativi agli eventi per i quali sono state organizzate apposite conferenze stampa da parte dell'Ufficio, in buona parte su richiesta dei Comuni della Provincia.
Inoltre per la sezione "dal territorio" e per il calendario degli eventi sono state realizzate ad hoc e pubblicate ulteriori 96 notizie riguardanti eventi in programma sul territorio provinciale, e sono stati inseriti in home page i richiami ad altre notizie, sempre relative ad eventi, pubblicate in altri portali gestiti dalla Provincia e collegati al sito internet principale, in particolare nei portali del Turismo, del Sistema Museale e di Agrimodena.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Relativamente all'azione premiante "Convenzione per i servizi resi dall'ufficio Stampa della Provincia di Modena" ci si riporta a quanto sopra rendicontato dall'Ufficio Stampa.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Si è proseguito nell'adempimento delle buone prassi individuate dall'Ente e finalizzate ad ottenere risparmi sulla cancelleria, stampe e, telefonia utilizzando modalità alternative (es. posta elettronica, PEC, cartelle condivise, visualizzazione documenti mediante formato elettronico).

Progetto 1824 - Informazione
Gli obiettivi fissati dal Piano triennale di razionalizzazione della spesa, in particolare per l'acquisizione di servizi televisivi - capitolo 484 - sono stati raggiunti attraverso la cessazione del format televisivo "Provincia Informa" (co-prodotta insieme a TRC-Telemodena).
Per il 2015 è quindi confermata la sospensione della collaborazione onerosa con TRC.
La comunicazione istituzionale, in particolare quella relativa all'attività degli organi di governo su cui si concentrava la collaborazione con l'emittente TRC, è stata sempre garantita -senza aggiunta di personale- attraverso il potenziamento e la ridefinizione dell'attività e degli strumenti dell'ufficio stampa: comunicati, conferenze, s upporto ai consiglieri nei rapporti con la stampa, incontri stampa e gestione puntuale della home page del sito.

Pertanto, dal punto di vista finanziario, l'ufficio è in linea con la razionalizzazione delle risorse.
L'ufficio Stampa mette in atto tutte le buone prassi nell'utilizzo degli spazi, delle utenze e dei beni strumentali per il contenimento della spesa e attenzione all'ambiente.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

E' stato garantito il regolare flusso delle informazioni da pubblicare in "*Amministrazione Trasparente*" nelle sezioni di competenza, come puntualmente specificato nella Sap dei Programmi 503 e 504.

L'Ufficio Stampa, relativamente al versante gestione Web ha proseguito la revisione del sito istituzionale in particolare per le azioni previste dal d.lgs 33 "*Amministrazione trasparente*", partecipando con personale dell'ufficio al gruppo che si occupa dell'aggiornamento di questa sezione. Tale gruppo si riunisce con cadenza quadrimestrale per verificare puntualmente le modifiche da apportare e la correttezza di quanto pubblicato.

Per quanto riguarda le ***misure di prevenzione dell'anticorruzione*****,** in riferimento ai seguenti processi trasversali mappati nel Piano Anticorruzione 2015-2017,

- Processo n. 31: "*Conferimenti di incarichi di collaborazione*"**:** nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di incarico;
- Processo n. 3: "*Procedure negoziate e affidamento diretto*"**:** nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di fornitura di beni e servizi.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Per quanto riguarda gli organismi partecipati occorre distinguere:
1) le **società partecipate in cui la Provincia ha una vera e propria partecipazione** (ai sensi dell'art. 1, comma 735 della legge 296 del 27.12.2006). Il Presidente dell'Ente con lettera prot. n. 71240 del 23.7.2015 ha designato quale candidata nel Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Museo Casa natale Enzo Ferrari" il Direttore d'Area Affari Generali, Dr.ssa Claudia Calderara. Il 20.7.2015 l'Assemblea dei Soci di detta fondazione, recependo la candidatura dell'Ente, ha proceduto alla nomina della Dr.ssa Calderara quale consigliere; conseguentemente, in data 18.11.2015, la stessa ha partecipato alla seduta del Consiglio di Amministrazione. A fine anno si sono presentate le dimissioni a far data dal 1.1.2016.

2) Altri **organismi per i quali la Provincia opera facendo delle nomine o rendendo dei pareri**.
Per questi organismi sono state fatte le nomine richieste per i Consigli di Amministrazione e per le altre Assemblee societarie sia di dipendenti interni all'Ente che di persone esterne. Nel 2015 in particolare, a seguito della ridefinizione delle Province, non è stata confermata l'iscrizione al "Coordinamento Enti locali per la pace", ad "Alcide Cervi" e ad "Avviso Pubblico" per i quali si versava una quota di iscrizione.

Per questi tipi di società persiste un'attività istituzionale e politica.

Centro di Responsabilità

Nr. 2.1

Personale

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

S.a.p. per Programmi 2015

Programma 370
GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire la corretta gestione giuridico-amministrativo, previdenziale e sanitaria del personale

NR.	Progetto
1342	gestione amministrativo - giuridica del personale
1343	Prevenzione e sicurezza sul lavoro
1344	Consulenze ed incarichi
1345	Coordinamento della rilevazione delle presenze e assenze
1346	Raccolta elaborazione dati
1347	Gestione previdenziale del personale

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/6:

In materia amministrativa generale:

Si è reso necessario procedere ad un ulteriore aggiornamento normativo-applicativo sul tema delle assenze derivanti da visite, terapie, esami diagnostici, con l'emanazione di nuove disposizioni operative (Circ. dell'11.5).

E' stata istruita ed espletata la procedura annuale relativa alle cosiddette "graduatorie soprannumerari" dei docenti del "Fermi", con conseguente pubblicazione nel termine di legge.

Attivata la procedura annuale di rinnovo documentazione per il diritto alla corresponsione dell'Assegno Nucleo Familiare (Circ. del 17.6) ed espletati nei termini gli adempimenti periodici GEDAP (febbraio) anagrafe incarichi dipendenti e consulenti (giugno), oltre al periodico aggiornamento della banca-dati fruitori L. 104/92 e sulle assenze per malattia.

Sono state istruite, e sono tuttora in corso, particolari procedure di carattere "individuale" in trattazione con INAIL e con la Commissione Medica di verifica.

Si è proseguito nelle procedure di rilevazione dati sulle attività svolte per fronteggiare gli eventi calamitosi straordinari verificatisi lo scorso anno.

Si è dato corso alla gestione degli adempimenti derivanti dai provvedimenti di fine 2014 in materia di riorganizzazione Aree/Servizi e si è svolta attività di formazione per i colleghi con compiti di Segreteria.

Sono state gestite le attività afferenti il personale in posizione di "comando" presso altri Enti, ed è stato accolto uno stage in ufficio per uno studente delle medie superiori.

Si è dato corso alle funzioni connesse all'attivazione e rilevazione delle visite fiscali, ora ritornate alla competenza della U.O. e si è proseguita ogni attività di aggiornamento e verifica credenziali per la "firma digitale".

E' stato inoltre rielaborato l'intero sistema di valutazione delle "performance" dei dipendenti, ai fini dei compensi di produttività.

E', allo stato, in fase di approfondimento il tema dei "congedi dei genitori" per effetto delle modifiche apportate dall'entrata in vigore, dal 25 giugno, del D.Lgs. 80/2015 attuativo del Jobs-Act (L. 183/2014), per un prossimo necessario aggiornamento delle disposizioni e della modulistica di riferimento.

In materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro:

Si è dato regolare corso alle attività di organizzazione del calendario visite mediche periodiche secondo le scadenze di cui al Protocollo sanitario, con gestione e risoluzione di alcune situazioni "critiche".

In materia sindacale:

Il periodo è stato caratterizzato dalle procedure connesse al rinnovo triennale della RSU (gennaio-marzo), oltre all'ordinaria attività di contabilizzazione dei permessi sindacali, assegnazione del monte-ore alle Organizzazioni Sindacali e gestione istituti di riferimento.

In materia disciplinare:

Non essendosi resa necessaria l'apertura di nuovi procedimenti disciplinari, si è incrementata l'attività di controllo e puntuale verifica di legittimità nella materia della cosiddetta "incompatibilità e cumulo di impieghi e cariche".
In materia previdenziale:
Oltre all'ordinaria attività le scelte operate dall'Amministrazione con l'attivazione della procedura di esubero (art. 2 c. 3 D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013) hanno comportato per l'ufficio la necessità di controllare tutte le posizioni previdenziali dei dipendenti al fine di verificare la sussistenza dei requisiti pre-Fornero (L. 214/11), la rilevazione dei dipendenti che potevano usufruirne e l'inoltro all'INPS di tutta la documentazione necessaria per l'attivazione della procedura di esubero oltre alla richiesta di certificazione del diritto.

Ciò ha incrementato il numero delle pratiche pensionistiche inoltrate all'INPS e l'attività di informazione e consulenza, la ricostruzione della carriera lavorativa anche attraverso la ricerca di periodi pregressi, istanze di ricongiunzione, riscatti e totalizzazioni.
Inoltre la situazione contingente delle Province ha incrementato i procedimenti di mobilità tra Enti per i dipendenti. Pertanto si sta provvedendo a trasmettere i fascicoli amministrativi comprensivi della documentazione previdenziale agli Enti destinatari.
E' anche continuata la collaborazione con l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico sub-ambito Valli Dolo, Dragone e Secchia attraverso l'attività di consulenza e la predisposizione di numerosi Modelli PA04.

Al 31/12:
Si confermano le attività sopra menzionate alle quali si è aggiunta tutta l'attività istruttoria e di analisi sulle questione attinenti la gestione amministrativo giuridica del personale che con decorrenza 1 gennaio 2016 è stato trasferito a seguito del trasferimento di funzioni alla Regione o all'ARPAE. E' stata altresì condotta l'attività istruttoria tesa a definire il processo di statizzazione del personale dell'ITI Fermi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 371
SELEZIONI E ASSUNZIONI
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire la funzionalità dei servizi attraverso il reclutamento di personale sia mediante l¿attuazione del Piano Annuale Assunzioni PAA approvato dalla Giunta e sia mediante le assunzioni a tempo determinato

NR.	Progetto
1348	Selezioni e Assunzioni a tempo determinato
1350	Selezioni e assunzioni a tempo indeterminato

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/6:

Sono state attivate le procedure di assunzione previste dalla programmazione del fabbisogno del personale con particolare riferimento al personale a tempo determinato finanziato dal fondo sociale europeo che nell'ambito delle nuove disposizioni in materia è stato prorogato fino al 31/12/2015.
E' stato approvato un accordo con il Comune di Sassuolo per l'utilizzo di graduatorie dell'ente di categoria C "Istruttore contabile" e categoria D "Istruttore direttivo amministrativo".

Al 31/12:
Sono stati prorogati sulla base di quanto consentito dal "milleproroghe" i n. 16 contratti a tempo determinato relativi ai dipendenti che operano presso i Centri per l'impiego, oltre ad ulteriori n. 3 contratti a tempo determinato

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 377
SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati dall'ente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane e il continuo miglioramento delle competenze professionali e delle condizioni di lavoro

NR.	Progetto
1362	Progettazione assetti organizzativi, mobilità interna
1364	Gestione del Piano di Formazione annuale
1365	Relazioni sindacali
1366	Regolamenti del personale

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/6:
RELAZIONI SINDACALI
Si sono organizzati alcuni incontri aventi come oggetto il processo di riordino delle Province Nella prima parte dell'anno si è addivenuti alla sottoscrizione definitiva del CCDI Area della Dirigenza.
E' stato monitorata l'applicazione del Regolamento per la disciplina delle trasferte, dell'orario di lavoro e sull'utilizzo del buono pasto di cui è stata data informazione alle Organizzazioni sindacali. Di concerto con la Direzione d'area è stato integrata la programmazione del fabbisogno triennale del personale, la programmazione delle mansioni superiori, del telelavoro nonché il piano assunzione del personale a tempo determinato.
MOBILITA'
Sono stati rilasciati diversi nulla osta preventivi finalizzati ad eventuali mobilità ai sensi dell'art. 30 del Decreto legislativo 165/2001. Sono state altresì concluse procedure di mobilità interne, esterne, nonché di utilizzo in posizione di comando
E' stato gestito il protocollo d'intesa con il Comune di Modena finalizzato ad attivare utilizzi in posizione di comando. Tali comandi propedeutici sono stati trasformati in trasferimenti per mobilità.
Sono stati introdotti in via sperimentale nuovi criteri relativi alla mobilità interna dei dipendenti.

E' stato poi determinato il valore complessivo della dotazione organica ai fini di quanto previsto dal comma 421 della legge di stabilità 2015.
Sono stati intrapresi contatti con la Regione Emilia-Romagna per il trasferimento del personale a seguito del trasferimento di funzioni.
Sono state prorogate le posizioni organizzative fino al 31/1/2016.

Al 31/12:
RELAZIONI SINDACALI
sono stati sottoscritti in via definitiva in data 30/12/2015 il CCDI del Comparto e della Dirigenza. E' stato approvato il Regolamento dell'avvocatura.
Con riferimento al personale dell'ITI Fermi si è addivenuti all'accordo con il MEF per la statizzazione del personale docente e ATA provinciale.
MOBILITA'
A seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 13/2015 sono state attivate e portate a termine le procedure di mobilità relative al personale che opera su funzioni regionali. Tale processo ha interessato 119 unità di personale.
E' stata conseguentemente stabilito l'elenco del personale impegnato sulle funzioni fondamentali e pertanto che costituisce la dotazione organica dell'ente
Inoltre sono state attivate procedure di mobilità e di comando in uscita.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Nessuno

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

L’obiettivo finanziario delle azioni inserite nel piano di razionalizzazione è stato raggiunto in relazione all’azione di spesa n. 729.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 378
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi, nonchè il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente.

NR.	Progetto
1368	Budget del personale
1369	Gestione del trattamento economico
1370	Denunce e rendicontazioni

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Si è provveduto a monitorare e controllare la spesa del personale, come strumento finalizzato al rispetto dei vincoli imposti dalle recenti norme in tema di finanza pubblica.
Si sono poi assicurate la corresponsione degli emolumenti normativamente e contrattualmente dovuti al personale dipendente e l'erogazione ed applicazione delle connesse contribuzioni/ritenute previdenziali e assicurative.
Sono state regolarmente presentate tutte le denunce periodiche previste dalle vigenti normative.

Nel mese di gennaio:

- sono stati inviati ai direttori d'area i primi rispettivi budget provvisori per il lavoro straordinario e per le trasferte (in un primo momento fino al 31/03/15 ed in un secondo momento fino al 30/06/15);
- sono stati liquidati gli scatti di anzianità ai docenti interessati;
- sono stati liquidati i compensi progettazione ai dipendenti interessati dell'Area Lavori Pubblici;
- è stato contestato e giustificato l'estratto conto amministrazione (ECA) INPS (ex Inpdap) per l'anno 2011, rispedendo DMA ottobre-novembre-dicembre 2012 con quadri V1 causale di variazione 5 (sostituzione di periodi pregressi trasmessi in precedenza) relativi al 2011.

Nel mese di febbraio:

- si è provveduto a consegnare ai dipendenti il nuovo modello CU per i redditi 2014 ai dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi occasionali con relativa predisposizione dei dati da inviare all'Agenzia delle Entrate;
- è stata liquidata la prima tranche degli straordinari effettuati in occasione dell'Alluvione relativi al periodo 17/01/14 - 15/02/14;
- si è collaborato col servizio Finanziario per la compilazione dei questionari SOSE 2012 per Istruzione e Formazione professionale.

Nel mese di marzo è stata caricata la nuova riorganizzazione dell'Ente con decorrenza 15/12/14 sul software degli stipendi (GP4), lo stesso applicativo utilizzato per la dotazione organica dell'ente.
Nel mese di giugno si proceduto alla corresponsione della premialità 2014 (compresi i progetti speciali) ai dipendenti, incaricati di posizione organizzativa e dirigenti.
Nel rispetto delle scadenze previste, si è provveduto a raccogliere i dati utili sia per la Relazione Allegata al Conto Annuale 2014 (scadenza 20/05/15) sia per il Conto Annuale 2014 comparto Enti Locali (scadenza 01/06/15) sia per il Conto Annuale 2014 comparto Scuola (scadenza 15/06/15 circa) e ad inserirli negli appositi software sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state poi ottenute entrambe le certificazioni rispettivamente in data 17/05/15, in data 27/05/15 ed in data 09/06/15.
Nel mese di giugno è stato rivisto il Bilancio di previsione 2015, non essendo ancora approvato il Bilancio 2015 e nell'ottica di approvarlo nel breve, con dati più aggiornati rispetto a quelli elaborati a settembre 2014, apportando in

decurtazione oppure in aggiunta le varie modifiche intervenute fino ad ora, con l'obiettivo di definire un Bilancio di previsione 2015 più puntuale per ogni singola azione. Lo stesso è stato poi trasmesso al servizio Finanziario.
Nel corso del I semestre dell'anno:

- sono stati effettuati conteggi nonché calcoli diversi (sia a livello di risorse umane che finanziarie, oltre ai ragionamenti sulla dotazione organica) in funzione della nuova Mappatura della Provincia in un'ottica di ente di Area Vasta con funzioni diverse da quelle attuali;
- si è data risposta alle istanze di accesso agli atti pervenute;
- è stata attivata la procedura WEB ex-Inpdap sui Piani di Ammortamento, con la quale vengono da noi controllati i ruoli per benefici contrattuali oppure Legge 336/70;
- si è collaborato con la Direzione Generale ed il servizio Ragioneria per fornire tutti i dati/conteggi richiesti, in funzione del Consuntivo 2013, l'accertamento dei residui ed il Bilancio Armonizzato;
- sono stati gestiti i budget per lavoro straordinario e missioni a cadenza trimestrale, poiché in esercizio provvisorio e fino all'approvazione definitiva del Bilancio 2015 avvenuta in data 30/09/15.

Nel periodo 01/07/15 – 30/09/15 si è provveduto ad applicare le risultanze dei modelli 730/2014 elaborati dai C.A.A.F. e scaricati dal sito dell'Agenzia delle Entrate.
Nel mese di agosto:

- è stata comunicata la consistenza del personale al 01/01/2015 per la Funzione Pubblica, lo stesso personale alla Direzione Generale per la RPP ed al 30/09/15 per il PEG 2015;
- da questo mese fino alla fine dell'anno è stata seguita la pratica delicata ed applicata la sentenza del Tribunale gravante su un dipendente (in collaborazione con l'U.O. Avvocatura);
- sono state pagate le ore di straordinario effettuate per il Sisma 2012 dal 01/11/13 al 31/12/14.

Nel mese di settembre:

- sono stati conteggiati a più riprese i costi del personale docente ed ATA dell'I.T.I.S. "E. Fermi" ai fini di un eventuale rimborso da parte del Ministero, in quanto con il D.P.R. 14/09/15 l' I.T.I.S. "E. Fermi" dall'anno scolastico 2015/2016 è passato giuridicamente alle dipendenze del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca;
- sono stati trasmessi alla Regione Emilia-Romagna i riepiloghi dei dipendenti che hanno prestato servizio in occasione del Sisma 2012 da luglio 2014 a giugno 2015.

Tra il mese di settembre e quello di ottobre sono stati gestiti tutti i file .csv da inviare tramite Federa, riguardanti le informazioni anagrafiche, retributive e personali dei dipendenti a tempo indeterminato trasferiti alla Regione Emilia-Romagna (n. 93) e ad Arpae (n. 26) dal 01/01/2016, con la collaborazione dei colleghi del Servizio Informatica.
Nel mese di ottobre:

- sono state pagate le ore di straordinario effettuate per l'Alluvione dal 16/02/14 al 26/01/15;
- sono stati inseriti sul Portale Mobilità della Funzione Pubblica tutti i dati richiesti relativi ai n. 46 dipendenti a tempo indeterminato del Mercato del Lavoro.

Tra la fine del mese di ottobre e l'inizio del mese di novembre abbiamo traslocato gli uffici dall'ala destra del IV° piano all'ala sinistra, nell'ottica di riempire al meglio gli spazi inoccupati e ripopolare gli uffici, razionalizzando così le spese (nell'ottica di un programma di trasloco generale a livello di ente, in vista del futuro ente di Area Vasta).

Nel mese di novembre:

- sono state effettuate le opportune variazioni di bilancio ed è stato trasferito un dipendente per mobilità al Ministero della Giustizia;
- un dipendente dell'U.O. Contabilità del personale e Selezioni ha iniziato a sostituire parzialmente una collega del Servizio Finanziario, diminuendo pertanto le ore prestate a favore della nostra U.O;
- le visite fiscali, quale attività di routine, sono state consegnate ad una dipendente della nostra U.O.

Nel mese di dicembre:

- è stato compilato il Rendiconto 2014 per la Corte dei Conti;
- sono stati quantificati i costi dei dipendenti del Servizi per l'impiego ai fini di un eventuale rimborso.

Nel corso dell'anno:

- sono state appositamente rendicontate le competenze accessorie utili per la determinazione del Fondo 2014 e 2015 dipendenti e dirigenti;
- sono state seguite e completate le pratiche sui dipendenti provinciali comandati presso il Comune di Modena, cui sono seguiti i trasferimenti dal 16/04/15; allo stesso modo sono stati seguiti anche i comandi out e mobilità in uscita di dipendenti provinciali presso altri Enti, proprio in virtù del futuro incerto dell'ente Provincia;

- sono stati effettuati conteggi nonché calcoli diversi (sia a livello di risorse umane che finanziarie, oltre ai ragionamenti sulla dotazione organica) in funzione della nuova Mappatura della Provincia in un'ottica di ente di Area Vasta con funzioni diverse da quelle attuali;
- si è data risposta alle istanze di accesso agli atti pervenute;
- è stata inviata tutta la documentazione necessaria per la pubblicazione sul sito della Provincia ai fini della trasparenza;
- sono state regolarmente compilate le rilevazioni trimestrali per il Monitoraggio delle spese di personale dell'Ente;
- sono stati inviati all'INPDAP i modelli TFR1, ai fini della liquidazione del TFR ai dipendenti cessati;
- mensilmente sono stati inseriti in denuncia DMA i ruoli cumulativi per benefici di cui alla Legge 336/70 e per benefici contrattuali, saltuariamente i ruoli di riscossione per quota di concorso sulla pensione e maggior importi corrisposti a titolo indennità premio di servizio in applicazione della Legge 336/70;
- da giugno è stata utilizzata la procedura Nuova Passweb (versione semplificata) per fornire risposte ad INPS in merito a dati mancanti (retribuzioni o periodi) per il personale a tempo determinato e indeterminato;
- è stato rispettato l'utilizzo della PEC nell'attività dell'U.O. nella quasi totalità dei casi per corrispondenza con altri enti pubblici, sia con cadenza mensile, sia trimestrale ed anche occasionale;
- si è collaborato con la Direzione Generale ed il servizio Ragioneria per fornire tutti i dati/conteggi richiesti, in funzione del Consuntivo 2013, l'accertamento dei residui ed il Bilancio Armonizzato;
- sono stati corrisposti gli scatti di anzianità maturati nell'anno 2015 ai docenti dell'I.T.I.S. "E. Fermi" interessati (decorrenze 01/01/15 e 01/09/15);
- è stata seguita la difficoltosa gestione mista Provincia/Stato del personale dell'ITIS "E. Fermi", sempre in evoluzione/involuzione ma con nessuna certezza;
- sono state appositamente rendicontate le competenze accessorie utili per la determinazione del Fondo 2014 e 2015 sia dipendenti sia dirigenti;
- sono state regolarmente compilate le rilevazioni trimestrali per il Monitoraggio delle spese di personale dell'Ente;
- sono stati inviati all'INPDAP i modelli TFR1, ai fini della liquidazione del TFR ai dipendenti cessati;
- mensilmente sono stati inseriti in denuncia DMA i ruoli cumulativi per benefici di cui alla Legge 336/70 e per benefici contrattuali, saltuariamente i ruoli di riscossione per quota di concorso sulla pensione e maggior importi corrisposti a titolo indennità premio di servizio in applicazione della Legge 336/70;
- sono state approfondite e riscontrate le contestazioni pervenute dall'Inps ex Inpdap delle note di addebito per sistemazioni contributive;
- in adempimento alla normativa sono stati trasmesse all'U.O. Ufficio Stampa le denunce da pubblicare sul sito nelle apposite sezioni dedicate;
- è stato rispettato l'utilizzo della PEC nell'attività dell'U.O. nella quasi totalità dei casi per corrispondenza con altri enti pubblici, sia con cadenza mensile, sia trimestrale ed anche occasionale;
- tra le attività di routine è stata inserita l'attività relativa alle visite fiscali da inviare ai dipendenti in malattia e tutto quanto ne consegue, fino al definitivo passaggio dell'attività alla nostra U.O..

Quest'anno l'U.O. sta facendo fronte alle esigenze dell'ufficio, portando avanti tutte le attività previste, nonostante il personale addetto sia adibito anche ad altre funzioni.

Le richieste di costi del personale/rendicontazioni, a diverso titolo pervenute, sono state numerose ma si è cercato di esaudirle tutte.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Centro di Responsabilità

Nr. 2.2

Sistemi informativi e telematica

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

S.a.p. per Programmi 2015

Programma 159
ARCHIVIO E PROTOCOLLO
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire la formazione e la tenuta degli archivi correnti e di deposito storico nonché l'accesso e la fruizione alla documentazione in essi contenute

NR.	Progetto
403	Gestione del protocollo e dell'archivio corrente
404	Gestione degli archivi di deposito e storico
405	Informazione e accesso agli atti

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

A partire dalle finalità del programma, nel primo semestre del 2015 si è provveduto a garantire la formazione e la gestione degli archivi correnti, di deposito e storico, nonché l'accesso e la fruizione della documentazione in essi contenuta, prevedendo azioni migliorative alla luce dell'introduzione di nuove norme in materia di gestione della documentazione amministrativa e riordino delle province.

Nel corso del primo semestre, la gestione dell'**Archivio corrente** ha visto il regolare svolgimento delle attività connesse alla gestione del protocollo, dello sportello al pubblico per la ricezione degli atti, delle buste di gara, della gestione dell'indirizzo PEI dell'Ente (la casella di Posta Elettronica Certificata istituzionale dell'Ente) e della consulenza agli utenti interni impegnati in attività di protocollazione e fascicolazione.
Inoltre, l'Archivio svolge abitualmente servizio di ricerca a scopo di autodocumentazione per utenti interni, con ricerche interne di atti d'archivio che implicano verifiche su indici e banche dati (ricerche di ricezione di PEC, di protocolli in anni vari ecc.).

In parallelo sono continuate le attività volte al miglioramento delle procedure di gestione documentale presso i Servizi provinciali, con consulenza ai Servizi per favorire, nelle varie fasi di gestione informatica dei documenti digitali nell'Ente, l'utilizzo della scrivania virtuale e la creazione di documenti digitali interni e in partenza, con particolare attenzione ai servizi Presidenza e Agricoltura.

Attività straordinarie legate alla riorganizzazione dell'Ente (riordino delle funzioni e delle deleghe delle Province, come da L.56/2014).
L'Archivio ha dato consulenza, in particolare per i rapporti con la Soprintendenza Archivistica regionale, in occasione della cessione del materiale documentario dell' "Albo Autotrasportatori di merci in conto terzi della provincia di Modena" (160 faldoni + 2 registri) dal Servizio Trasporti alla Motorizzazione Civile di Modena (D.P.C.M. dell'8 gennaio 2015, pubblicato in G.U. n. 101 del 4 maggio 2015).

Per quanto concerne l'**Archivio di deposito,** il personale dell'Archivio:

- in occasione del riordino e versamento di fondi documentari dovuto allo spostamento dei Servizi Agricoltura e Caccia-Pesca nella sede di via Scaglia (prima metà di maggio), ha illustrato i criteri di procedimento, ha presenziato al versamento dei materiali nel Deposito di via Costellazioni e ne ha eseguito il riscontro tipologico-numerico;
- ha recepito e ordinato nel Deposito di via Costellazioni il fondo dell'Ufficio di collocamento provinciale di Camposanto, già depositato presso l'Archivio di Deposito del Comune di Modena;
- ha programmato gli spazi per l'acquisizione, con carattere d'urgenza, dei versamenti relativi ai materiali dei Centri per l'impiego di Mirandola (n. 320 faldoni) e di Vignola (n. 115 faldoni).

Inoltre, ha continuato le seguenti attività di riordino:

- proseguimento dell'archiviazione delle pratiche chiuse del Servizio personale, limitatamente all'accorpamento tra parte contabile e parte amministrativa dei fascicoli del personale dimesso;

- proseguimento dell'attività di riordino a fini di scarto e versamento di fascicoli chiusi ancora collocati nella sezione dell'archivio corrente del Servizio faunistico;
- proseguimento dell'attività di riordino delle pratiche chiuse del Servizio Lavori Pubblici con accorpamento del materiale versato nei fascicoli già presenti in Archivio;
- gestione dei versamenti di pratiche concluse, limitatamente agli spazi disponibili, per un totale di metri lineari 110 provenienti da servizi diversi dell'Ente, tra i quali: Economato, Contratti, Concessioni, Lavori pubblici, Personale, Trasporti, Segreteria Generale, Pari Opportunità, Agricoltura, Centri per l'impiego, Trasporti, Polizia provinciale, Direzione Generale, per un totale di 32 versamenti. E' imminente il versamento di altri 13 metri lineari (Centri per l'impiego di Modena, Avvocatura, Lavori pubblici, Presidenza).
- realizzazione dello scarto annuale degli atti inutili, per un totale di metri lineari 100, corrispondenti a 3.947 kg (autorizzazione della Soprintendenza archivistica, giugno 2015) e contestuale recupero dei faldoni/contenitori degli atti (n. 150) ai fini della razionalizzazione delle spese.

Per quanto concerne l'**Archivio storico**, nell'ambito delle iniziative di valorizzazione della documentazione storica, si è dato corso alle seguenti attività:

1. continuazione della catalogazione dell'Archivio fotografico dell'Ente relativo alla serie fotografica dell'Ente Provinciale del Turismo EPT di Modena;
2. rapporti con la Fondazione Fotografia Modena inerenti alle richieste di pubblicazione di foto del Fondo fotografico della Provincia ivi depositato;
3. proseguimento delle attività funzionali alla indicizzazione delle delibere storiche, con collegamento alle relative scansioni;
4. produzione di una ricerca sulle vicende storico-istituzionali del territorio provinciale nel periodo della Prima Guerra mondiale, nell'ambito delle celebrazioni previste a livello provinciale e cittadino: stesura di un saggio relativo alla Grande Guerra negli atti dell'Archivio con gli esiti della ricerca e dell'inventariazione archivistica del *Carteggio di Amministrazione generale* 1915-1918 (P. Romagnoli e A. Ghidoni); contatti e riunioni relative alla curatela della pubblicazione (P. Romagnoli e R. Manelli) e agli aspetti organizzativi e redazionali (G. Martinelli);
5. partecipazione ai lavori del Gruppo di lavoro regionale istituito dalla Soprintendenza Archivistica per la riflessione sulle ripercussioni derivanti dall'applicazione della L. 56 del 7 aprile 2014, sull'assetto degli archivi provinciali e sull'eventuale destinazione della loro documentazione; su richiesta della Soprintendenza, compilazione di "scheda anagrafica" relativa all'Archivio Storico e all'Archivio di deposito, con spese gestionali e consistenza dei fondi documentari.

Tra i **progetti speciali,** trasversali alle tre partizioni dell'Archivio, sono continuate le seguenti attività:

1) attività gestionali (amministrative e tecnico-organizzative) finalizzate alla gestione dei documenti storici dei comuni terremotati, depositati presso i locali provinciali di via Dalton n.5;
2) attività di ricerca archivistica e bibliografica relativa alla vertenza sull'utilizzo delle acque del Lago Santo, Causa 3/2006 presso il Commissariato Usi Civici - Bologna:
su richiesta dell'Ente, G. Martinelli Braglia, assieme a P. Romagnoli (fino al 15 aprile u.s.), in qualità di periti di parte della Provincia di Modena nella controversia sull'esistenza di eventuali "usi civici" da parte della Comunità di Barga (Lucca) relativi al Lago Santo, hanno effettuato incontri con l'Ufficio Legale della Provincia e con i periti del Tribunale e di parte, sopralluoghi all'Archivio di Stato e alla Biblioteca Estense di Modena, impegnandosi nella ricostruzione storica, con ricerca bibliografica e archivistica, trascrizione e interpretazione di documenti antichi e stesura di relazioni.

Le attività di consultazione e di accesso agli atti (utenti interni ed esterni) hanno avuto svolgimento regolare presso le sedi di viale Martiri della Libertà 34, di via delle Costellazioni e via Dalton, prevedendo, per ciascuna richiesta, le seguenti fasi di lavoro: 1) Analisi della richiesta (pertinenza e legittimità); 2) Consultazione di indici e banche dati; 3) Reperimento del/i pezzo/i individuato/i; 4) Organizzazione della consultazione; 5) Gestione della restituzione e ricollocazione dei materiali estratti. Tra le ricerche maggiormente impegnative si segnalano quelle sui seguenti temi:

- assistenza all'infanzia (Ufficio Esposti Congregazione di Carità, O.N.M.I. Opera Nazionale Maternità e Infanzia, I.P.I Istituto Provinciale Infanzia), ricerche condotte da discendenti di esposti e da ricercatore;
- stazione ferroviaria di San Felice sul Panaro, ricerca da parte di uno studio tecnico;
- convitto nel Collegio San Geminiano (Archivio Istituto Orfanelle di San Geminiano di Modena), ricerca di ex convittrice;
- contributi all'assistenza psichiatrica (Fondo Psichiatria), indagine di ricercatore dell'Università di Tor Vergata, Roma, nell'ambito di un progetto di quell'Ateneo;
- convenzioni e regolamenti relativi all'assistenza psichiatrica (Fondo Psichiatria), ricerca di medici psichiatri di Villa Igea di Modena.

Di seguito si fornisce il prospetto dei dati relativi alle attività di consultazione degli atti da parte di utenti interni ed esterni:

A) Servizio di ricerca e consultazione a scopo di studio per UTENTI ESTERNI

TIPO DI RICHIESTA	QUANTITA' UTENTI	QUANTITA' FREQUENTAZIONI	NOTE
Richieste esterne per consultazione di atti d'archivio	20	26	
Richieste esterne per consultazione e/o pubblicazione di foto e filmati	4	//	
Richieste esterne di prestito e consultazione di libri (locale e interbibliotecario)	//	//	
TOTALE	**24**	**26**	

B) Movimentazione di PEZZI DOCUMENTARI reperiti per utenti esterni ed interni

DESTINATARI	QUANTITA'	NOTE
pezzi d'archivio per **utenti esterni**	43	//
pezzi fotografici per **utenti esterni**	53	**//**
pezzi documentari per **utenti interni**	97	//
TOTALE	**193**	

Si segnala che, nell'ottica di un contenimento delle spese, dallo scarto sono stati **recuperati n. 150 faldoni.**

2^ semestre
A partire dalle finalità del programma, nel secondo semestre del 2015 si è provveduto a garantire la formazione e la gestione degli archivi correnti, di deposito e storico, nonché l'accesso e la fruizione della documentazione in essi contenuta, prevedendo azioni migliorative alla luce dell'introduzione di nuove norme in materia di gestione della documentazione amministrativa e riordino delle province.

Nel corso del secondo semestre, la gestione dell'**Archivio corrente** ha visto il regolare svolgimento delle attività connesse alla gestione del protocollo, dello sportello al pubblico per la ricezione degli atti, delle buste di gara, della gestione dell'indirizzo PEI dell'Ente (la casella di Posta Elettronica Certificata istituzionale dell'Ente) e della consulenza agli utenti interni impegnati in attività di protocollazione e fascicolazione.
L'Archivio svolge abitualmente servizio di ricerca a scopo di autodocumentazione per utenti interni, con ricerche interne di atti d'archivio che implicano verifiche su indici e banche dati (ricerche di ricezione di PEC, di protocolli in anni vari ecc.).
In parallelo sono continuate le attività volte al miglioramento delle procedure di gestione documentale presso i Servizi provinciali, con consulenza ai Servizi per favorire, nelle varie fasi di gestione informatica dei documenti digitali nell'Ente, l'utilizzo della scrivania virtuale e la creazione di documenti digitali interni e in partenza.

Inoltre, dal mese di ottobre, come prescritto dal DPCM 3 dicembre 2013, si è provveduto alla registrazione giornaliera della stampa del protocollo del giorno precedente con firma digitale.

Si sono inoltrate alla Soprintendenza Archivistica le schede richieste, relative all'Archivio Storico e all'Archivio di Deposito;
si sono raccolti i dati riferiti all'anno 2014 per la compilazione del questionario-report CAStE-R, con una loro prima elaborazione e contestualmente una verifica e riorganizzazione dei dati preesistenti, secondo il nuovo tracciato dati introdotto dall'applicativo gestionale della Regione Emilia Romagna.

Attività straordinarie legate al trasloco degli uffici
Si è realizzato **il trasferimento degli uffici dell'Archivio-protocollo dal secondo piano all'ammezzato** del Palazzo della Provincia, rientrando così nella sede precedente, con spostamento di arredi e materiale corrente per lo svolgimento dell'attività dell'ufficio; si è inoltre provveduto ad allestire negli uffici uno spazio per "Sala consultazione" per il pubblico.
Contestualmente si è provveduto a liberare tre locali del secondo piano, adibiti a depositi di documenti, effettuando versamenti nell'Archivio di deposito di via Dalton.
L'operatività è stata sospesa per le sole due giornate di lunedì 26 e martedì 27 ottobre.

Attività straordinarie legate alla riorganizzazione dell'Ente (riordino delle funzioni e delle deleghe delle Province, come da L.56/2014).

Il personale dell'Archivio ha collaborato attivamente nei lavori indotti dal trasferimento degli uffici in differenti sedi, nell'ambito della razionalizzazione dei vari servizi, anche a livello della loro collocazione fisica, conseguente al suddetto riordino di funzioni e deleghe e al trasferimento di personale. Ha pertanto dato consulenza in materia di ordinamento documentario e di versamenti, illustrando i criteri di procedimento anche mediante sopralluoghi e colloqui con gli operatori, a numerose U.O. tra cui: Agricoltura, Segreteria Area Ambiente, Pianificazione territoriale, Parchi e biodiversità, Tariffe e controlli nell'Area Ambiente; Presidenza Ufficio Stampa.

Per quanto concerne l'**Archivio di deposito**:
la movimentazione degli uffici ha suggerito e a volte imposto per esigenza di spazi la riorganizzazione del materiale documentario; in collaborazione con il Servizio Economato e l'Ufficio Patrimonio si è pertanto proceduto a una notevole mole di versamenti documentari, presso le sedi di viale Martiri della Libertà, via delle Costellazioni e via Dalton, dove è stato utilizzato anche il magazzino "Dalton 3".
Il Personale dell'Archivio ha seguito i versamenti seguendo questa prassi:

- consulenza sulle modalità del versamento;
- recepimento e registrazione della richiesta di versamento;
- programmazione degli spazi per l'acquisizione;
- accertamento della corretta collocazione materiale della documentazione versata.

RIEPILOGO VERSAMENTI	QUANTITA'	METRI LINEARI
dall'11/08 al 20/12/2015	**184 versamenti**	**390 circa**

Si segnalano, fra i più importanti versamenti:
Area Sociale e Formazione: metri lineari 12; Ambiente: Elettrodotti m.l. 13, Emissioni in atmosfera: m.l. 19, Documenti Ufficio VIA: m.l. 21; Istruzione, Borse di studio: m.l. 12; Personale, Selezioni pubbliche: m.l. 22; Trasporti, Licenze trasporto merci conto proprio: m.l. 32.

Il Personale, richiesto dagli uffici, ha dato pareri sui **fondi librari** per la loro conservazione (ad es. Ufficio Stampa, il cui fondo è attualmente depositato presso l'Archivio di Viale Martiri).

Il Personale, al fine del **riciclo dei materiali**:

- si è attivato affinché, durante il riordino degli uffici, le carte di rilevanza nulla (ad es. riviste di cui sono noti altri esemplari, bozze, brogliacci e appunti personali non rilevanti) fossero depositate in "gabbie" presso le sedi di viale Barozzi e di viale Martiri della Libertà e quindi prelevate dalla **Croce Rossa**, secondo una prassi utilizzata anche per lo scarto;
- ha recuperato faldoni/contenitori degli atti e cartelle portaprogetti ai fini della razionalizzazione delle spese.

Si è provveduto alla **stesura del rinnovo del Protocollo d'intesa tra la Provincia di Modena e il Comune di Nonantola per il deposito dell'Archivio Storico di quel Comune** - rimasto senza sede propria dopo il sisma del 2012 - presso l'Archivio dell'Ente.

Si sono stabiliti contatti con il **Comune di San Possidonio** e con la **Soprintendenza Archivistica** al fine di definire il ritiro da parte di quel Comune del proprio Archivio Comunale, depositato dopo il sisma nell'Archivio di deposito di via Dalton.
Inoltre, si sono proseguite le seguenti **attività di riordino**:

- proseguimento dell'archiviazione delle pratiche chiuse del Servizio personale, limitatamente all'accorpamento tra parte contabile e parte amministrativa dei fascicoli del personale dimesso;
- proseguimento dell'attività di riordino delle pratiche chiuse del comparto Agricoltura;
- proseguimento dell'attività di riordino delle pratiche chiuse dei Lavori Pubblici e dei Contratti.

Per quanto concerne l'**Archivio storico**, nell'ambito delle iniziative di valorizzazione della documentazione storica, si è dato corso alle seguenti attività:

- rapporti con la Fondazione Fotografia Modena inerenti alle richieste di pubblicazione di foto del Fondo fotografico della Provincia ivi depositato;
- ultimazione dell'indicizzazione delle delibere storiche, con collegamento alle relative scansioni;
- proseguimento dell'attività di inventariazione del Carteggio di Amministrazione Generale con particolare riferimento al periodo 1915-1918.

Tra i **progetti speciali:**
La ricerca archivistica sulle vicende storico-istituzionali del territorio provinciale nel periodo della Prima Guerra mondiale, nell'ambito delle Celebrazioni avviate nel 2014 ha prodotto il **volume *Senza di Voi. Storia, immagini e documenti della Grande Guerra nel Modenese***, in collaborazione con l'U.O. Reti turistico-culturali, stampato dal Centro Stampa Unificato Comune di Modena-Provincia di Modena a spese del Polo Bibliotecario Modenese, partner del progetto.

Il volume contiene un saggio sulla Grande Guerra negli atti dell'Archivio frutto della ricerca e dell'inventariazione archivistica di una parte del *Carteggio di Amministrazione generale* 1915-1918 (spoglio delle delibere e dei titoli inerenti alla guerra), e saggi spettanti ai principali archivi e istituti culturali di Modena e provincia, con le presentazioni, oltre che del Presidente dell'Ente, della Soprintendente Archivistica Regionale e del Presidente dell'IBACN della Regione.
E' stato presentato nel corso di un **evento nella Sala del Consiglio Provinciale il 25 novembre** scorso, organizzato dall'Archivio con la partecipazione di ERT Fondazione, alla presenza di oltre 150 persone.
Si è provveduto alla distribuzione dei volumi a cittadini interessati, biblioteche, archivi, istituzioni culturali, istituti scolastici ed enti; **il PDF del volume è consultabile sul sito istituzionale**.

Si segnala che l'Archivio, presentando il progetto di studio storico-archivistico sopra illustrato, ha ricevuto il RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE DI QUALITA' PER L'ANNO 2015.

Sono continuate le seguenti attività:

Le attività di consultazione e di accesso agli atti (utenti interni ed esterni) hanno avuto svolgimento regolare presso le sedi di viale Martiri della Libertà 34, di via delle Costellazioni e via Dalton, prevedendo, per ciascuna richiesta, le seguenti fasi di lavoro: 1) Analisi della richiesta (pertinenza e legittimità); 2) Consultazione di indici e banche dati; 3) Reperimento del/i pezzo/i individuato/i; 4) Organizzazione della consultazione, (per gli utenti esterni ***con particolare attenzione ai "dati sensibili" e alla normativa sulla privacy***); 5) Gestione della restituzione e ricollocazione dei materiali estratti.
Tra le ricerche più impegnative si segnalano quelle sui seguenti temi:

- assistenza all'infanzia (Ufficio Esposti Congregazione di Carità, O.N.M.I. Opera Nazionale Maternità e Infanzia, I.P.I. Istituto Provinciale Infanzia), ricerche condotte da discendenti di esposti;
- convenzioni e regolamenti relativi all'assistenza psichiatrica (Fondo Psichiatria), ricerca di medici psichiatri di Villa Igea di Modena.
- programmazione servizi psichiatrici (Fondo Psichiatria), ricerca di relazioni dattiloscritte e a stampa per conto dell'AUSL di Modena.

Prospetto dei dati relativi alle attività di consultazione degli atti da parte di utenti interni ed esterni:

A) Servizio di ricerca e consultazione a scopo di studio per UTENTI ESTERNI

TIPO DI RICHIESTA	**QUANTITA' UTENTI**	**QUANTITA' FREQUENTAZIONI**	**NOTE**
Richieste esterne per consultazione di atti d'archivio	20 + 15	26 + 8	
Richieste esterne per consultazione e/o pubblicazione di foto e filmati	4 + 2	//	
Richieste esterne di prestito e consultazione di libri (locale e interbibliotecario)	0 + 4	//	
TOTALE	**45**	**32**	

B) Movimentazione di PEZZI DOCUMENTARI reperiti per utenti esterni ed interni

DESTINATARI	QUANTITA'	NOTE
pezzi d'archivio per **utenti esterni**	43 + 9	//
pezzi fotografici per **utenti esterni**	53 + 15	//
pezzi documentari per **utenti interni**	97 + 63	//
TOTALE	**280**	

Su richiesta del Dirigente, Marcello Barchi dal gennaio 2015 effettua la gestione delle presenze del personale dell'Archivio e dell'Informatica e dalla metà del novembre 2015 per alcuni giorni alla settimana ha lavorato presso l'U.O. Informatica.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Come da comunicazione inoltrata dal Servizio Ragioneria in merito ai tagli di bilancio, è stata sospesa in via prudenziale l'adozione di determine di impegni di spesa su azioni con flessibilità SC e SK.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 372
PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO DELL'ENTE
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire la corretta funzionalità dei programmi informatici applicativi installati nell'Ente, nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza. Garantire, inoltre, previa valutazione delle possibili nuove soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione per l'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato. Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza.

NR.	Progetto
1352	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente
1353	Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente
1616	Formazione e assistenza utenza interna all'uso del sistema informatico e telematico dell'Ente

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre del 2015 i risultati ottenuti nell'ambito delle attività previste dal Progetto 1352 "Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente", sono in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente e possono essere riepilogati dalle seguenti tabelle ottenute come output del sistema informatico utilizzato per la gestione delle richieste di intervento (manutenzione e sviluppo) sui software applicativi dell'Ente:

ATTIVITA'	N° RICHIESTE DI INTERVENTO REGISTRATE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA A SOFTWARE	563	528	35

Sono state effettuate attività di assistenza tecnica agli utenti dei servizi di front-office, riferiti ai moduli Strutture ricettive (Movimentazione turistica), Cave e Sifa (Sistema Informativo per la programmazione Faunistica Venatoria), quantificabili nel numero di 20.
Da un punto di vista quantitativo, raccogliendo dal data base degli interventi richiesti i dati di quelli realizzati sui software caratteristici di ogni singola Area dell'Ente, l'insieme delle attività svolte per garantire la disponibilità dei sistemi applicativi e dei data base gestiti, il loro corretto funzionamento nonché per garantire la loro evoluzione e lo sviluppo di nuovi applicativi-servizi, è così riassumibile:

AREA di riferimento	Assistenza agli utenti (ore)	Interventi di manutenzione	Interventi di manutenzione	Interventi per nuovi sviluppi	Elaborazioni a richiesta (ore)	Data Base administrator

principale		**conservativa (ore)**	**evolutiva (ore)**	**(anche attività di analisi) (ore)**		
Direzione Generale	24	15	31	14	77	0
Presidente	2	10	0	0	2	0
Affari Generali	172	72	57	16	26	2
Territorio e supporto tecnico ai comuni	10	0	2	32	0	0
Ambiente e Sviluppo sostenibile	14	7	1	1	0	0
Lavori Pubblici	9	5	0	15	9	0
Economia	51	3	42	16	37	28
TOTALI	**282**	**112**	**133**	**94**	**154**	**30**

Le attività di assistenza ed elaborazioni più significative effettuate a richiesta degli utenti dei sistemi gestionali software (quelle previste nel progetto 1352 del PEG) a livello d) hanno riguardato i seguenti ambiti ed in ognuno di questi ambiti le attività erogate hanno comportato, in misura diversificata, interventi di manutenzione conservativa, di manutenzione evolutiva, di consulenza e informazione ai CdR sulle opportunità offerte dallo sviluppo delle TIC, di presidio sui data base dell'Ente e di supporto ai CdR per la realizzazione di elaborazioni non previste dai software applicativi disponibili:

1. Il software di scrivania virtuale che assorbe circa il 47% del tempo dedicato alle richieste di assistenza che, pur diminuendo a seguito di una maggiore stabilità funzionale del medesimo e per una maggiore standardizzazione delle problematiche, si intensificano nei periodi che seguono gli aggiornamenti delle componenti applicative e delle componenti Java. Permangono le seguenti tipologie di richieste:
   - problemi in fase di firma digitale;
   - problemi in fase di composizione dei testi dovuti alle componenti Java non compatibili ed alla messa in linea dei modelli in formato odt con il passaggio ad Open Office;
   - eliminazione lettere in stato revisione;
   - spostamento lettere "da firmare" dalla scrivania di un dirigente in ferie ad un'altro;
   - chiarimenti e verifiche su protocolli PEC in entrata e in uscita;
   - aggiornamento modelli dei testi.
2. Per la gestione del sistema documentale sono state svolte le seguenti attività:
   - Archiviazione settimanale dei messaggi di PEC dalla casella di posta e supporti di backup;
   - Elaborazione della statistica dei documenti e utilizzo PEC suddivisa per U.O riferita all'anno 2014;
   - Elaborazione della statistica dei documenti fascicolati interni per U.O. e tipo documento riferita all'anno 2014;
   - Pulizia proposte di consiglio vecchie;
   - Disabilitate tipologie di determine specifiche per Area Economia e Area Welfare;
   - Controllo e sistemazione atti numerati ma non protocollati 2014;
3. Per il sistema informatico della contabilità finanziaria (anche Armonizzata) è stata effettuato:
   - Aggiornamento CF Web fino dalla versione 4.3.0 alla versione 4.3.2;
   - Attivazione modulo CFDODID – Gestione Ordini web:
     i. Collaudo modulo e rilevazione/correzione delle anomalie;
     ii. Dispiegamento del modulo in tutti i servizi dell'ente che redigono buoni d'ordine: abilitazione e formazione Area affari generali, Area Lavori Pubblici, Cedoc, Servizio Istruzione, Area ambiente;
   - Aggiornato modulo CFESTRAI per:
     i. Estrazione dati per il calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti anno 2014 e il primo trimestre 2015;
     ii. Estrazione dati MOD.002 e MOD.003 per il caricamento delle fatture e relativi pagamenti nella piattaforma del MEF;
   - Predisposizione mensile dei file MOD.002 e MOD.003 (fatture e relativi pagamenti) e caricamento nella piattaforma del MEF;
   - Riaccertamento straordinario Impegni, sub-impegni e accertamenti " in previsione del passaggio alla contabilità finanziaria armonizzata:
     i. Estrazione dei residui attivi e passivi 2014 per il riaccertamento straordinario;

ii. Predisposizione fogli di excel per il “Riaccertamento straordinario Impegni, sub-impegni” da inviare ai servizi;
iii. Caricamento variazioni Impegni e sub-impegni per “Riaccertamento straordinario Impegni, sub-impegni”;
iv. Eseguito “Riaccertamento straordinario Impegni, sub-impegni e accertamenti”;

- Gestione della Fatturazione elettronica:
  i. Invio comunicazione ai fornitori con le indicazioni per la fattura elettronica;
- Gestione delle fatture con SPLIT PAYMENT e REVERSE CHARGE;
- Apertura bilancio 2015-2017 e gestione del bilancio provvisorio;
- Per il Rendiconto della Gestione 2014 preparato il file XML e trasmesso alla Corte dei Conti.
- Apertura del PEG 2015-2017 e passaggio da bilancio simulato (provvisorio);
- Estrazione mandati e reversali 2014 per il tesoriere;
- Modifica dati della Struttura del peg e passaggi di cdr/programmi/progetti a seguito della riorganizzazione del 15/12/2014;
- Nel modulo CF4RP configurato ambiente per la predisposizione del S.A.P per Programma al 31/12/2014 e al 30/06/2015;
- Installazione del modulo CF4CC14 per la predisposizione del Certificato del Conto del Bilancio 2014: predisposizione del file, apposizione della firma digitale del dirigente, segretario e revisori, protocollazione ed invio tramite PEC al ministero dell’interno;
- Per il progetto di Armonizzazione Contabile sono state fatte le seguenti attività:
  i. Aggiornamento CF Armonizzata Web versione 1.9.2;
  ii. Formazione per adempimenti per la Contabilità Armonizzata insieme a Provincia di Reggio-Emilia;
  iii. Trascodifica piano dei conti armonizzato: eliminati i capitoli a zero per caricare le corrispondenze tra TUEL e armonizzata;

2. Per il sistema dei contratti:
   - Attività di supporto nella firma digitale dei contratti digitali.
3. Amministrazione Trasparente:
4. Installati Aggiornamenti modulo CDV v. 1.3.0.0 e 1.3.1.1.
5. Pubblicati sul sito anche i fogli excel
6. Attivate nuove sezioni del portale:
   - Pagamenti dell’amministrazione
   - Indicatore tempestività dei pagamenti
7. Modifica sezione “Consuleti e collaboratori”
8. Aggiornamento software del sistema Entratel ed Unico-online per la trasmissione denunce mensili e annuali all’Agenzia delle Entrate:
   - Entratel v.5.0.6 del 31/01/2013, v.5.0.7 del 26/02/2013 e versione 5.1.3 del 31/05/2013
   - Modulo di controllo per le comunicazioni relative ai modelli 730-4/2013 - versione 100 del 28-02-2013;
   - Modulo di controllo dichiarazioni modello 2013 versione 101 del 07-02-2013 e versione 102 del 20/02/2013 e versione 200 del 30/04/2013;
   - Modulo di controllo dichiarazioni modello 730 2013 versione 101 del 22-05-2013;
   - Modulo di controllo dichiarazioni Irap 2013 versione 100 del 30/04-2013;
   - Modulo di controllo modello F24 EP (Enti Pubblici) versione 134 del 11/02/2013, versione 136 del 04/04/2013 e versione 138 del 24/05/2013;
   - Modulo di stampa del modello 730-4 2013" versione 100 del 10-06-2013;
   - INTRA12 - Dichiarazione Mensile Degli Acquisti Di Beni E Servizi Effettuati Da Enti Non Soggetti Iva E Da Agricoltori Esonerati: compilazione, controllo e trasmissione Dichiarazione INTRA 12 - Periodi 2013.
   - CONTRATTI: eseguito invio dei Contratti anno 2012 all’Anagrafe Tributaria;
   - DASM – gestione denunce INPGI: installato software v.511 e successiva v.512;
   - CONTO ANNUALE : estrazione dati Circ. 03-2009 – tassi presenza e assenza.
9. Per il sistema di gestione della sicurezza dei dipendenti è stato aggiornato il software ALFAGEST alla versione 3.76.1 e 3.78.
10. Per il sistema informativo del personale i principali interventi effettuati sono stati i seguenti:
    - Caricamento dati anno 2014 su Infovision;
    - Modifica dell’estrazione “Esporta ordine” nella gestione ordini Buoni Pasto;
    - Estrazione Dati incarichi per Conto annuale 2014;
    - Nuovo Modulo CU2015 per la predisposizione della certificazione unica 2015:
11. Installazione del modulo CU2015 lato server
12. Installazione
    - Aggiornamento modulo GP4EC – Economico contabile alle versioni 4.9.37 , 4.9.38, 4.9.39 e 4.9.40.
    - Aggiornamento software GP3WEB Gestione Presenze della ditta Zucchetti alla versione 5.00.03 e migrazione sul nuovo server appwin02

- Installazione del software Mercurio Live di Zucchetti per gli scarichi automatici degli aggiornamenti del software di Gestione Presenze.

13. Per la gestione dei Fondi dell'Archivio sono stati ripristinati le schedulazioni della generazione degli indici che consente di effettuare le ricerche testuali.
14. Nell'ambito del sistema informativo delle pratiche dell'Area Ambiente (SIAM) sono state effettuate attività di assistenza agli utenti del modulo CAVE (ditte esercenti le cave) per l'inserimento dei dati e la fase di firma digitale e trasmissione via PEC dei documenti.
15. Come richiesto dalla U.O. Ufficio Stampa è stata svolta una attività di consulenza e di partecipazione ad una commissione consultiva per la scelta del nuovo fornitore del software per la predisposizione della "Rassegna stampa quotidiana" a disposizione dei Dirigenti e Funzionari dell'Ente.

I servizi erogati e le attività svolte nell'ambito dello sviluppo dei software applicativi innovativi per l'Ente (quelle previste nel progetto 1353 del PEG), ovvero gli interventi sui sistemi gestionali software più significativi, hanno riguardato:

a) il sistema informativo dell'Area finanziaria , economico-patrimoniale e controllo direzionale, con riferimento particolare a:
   - sperimentazione della gestione dell'iter del processo di liquidazione delle fatture attraverso il nuovo sistema WEB denominato "CFDOD – Gestione ordini e disposizioni" che prosegue nel semestre con esisti positivi;
   - aggiornamento del sistema di richieste alla cassa economale per la gestione dei campi CIG e CUP e per la gestione della nuova tipologia di marca da bollo nelle modalità di pagamento;
   - per il sistema di gestione del magazzino economale, per la funzionalità di "Gestione delle richieste all'economato" da parte degli uffici non si è effettuata nessuna attività di sviluppo. Per quello che riguarda il software del magazzino sono stati effettuati gli opportuni aggiornamenti rilasciati dalla ditta fornitrice;
   - Effettuato incontro con il servizio ragioneria per illustrare la parte del modulo SIRA relativa alla gestione dei pagamenti e della gestione dei ruoli.
   - Gestione Richieste Centro Stampa: nell'ambito dell'esternalizzazione del servizio del Centro Stampa presso il Comune di Modena, sono in corso di realizzazione gli interventi di allineamento del software con la nuova struttura organizzativa della Provincia (attività assegnata alla ditta Nabla2)
   - Nell'ambito dei software in uso nel Servizio Avvocatura, sono stati fatti interventi sul software SALOMONE, utilizzato per la gestione delle pratiche del Servizio, e sono ancora in fase di realizzazione le attività evolutive per il collegamento con le anagrafiche del protocollo; Nel software LEXTEL per la gestione del processo telematico sono state riattivate le due caselle PEC utilizzate dagli avvocati del Servizio e non integrabili con il sistema di protocollo.

b) Il sistema informativo per la gestione delle risorse umane ha comportato l'installazione del modulo M77014 – Modello 770 anno 2014 ed esso non ha comportato altri sviluppi significativi oltre a quelli già elencati per il progetto 1352
c) il sistema informativo delle pratiche dell'Area Ambiente nel semestre ha visto la realizzazione di:
   - migrazione dell'applicativo SIAM/SINTRA su nuovo server linux. Eseguite attività di:
     - configurazione del nuovo sistema e collaudo delle funzionalità
     - adeguamento della nomenclatura dei modelli di documenti utilizzati all'interno del sistema
     - collaudo e riattivazione di tutti i report
   - Modulo Rifiuti: Realizzazione del servizio di consultazione on-line delle ditte che effettuano il trattamento e il recupero dei rifiuti.
   - Modulo ARIA: analizzate le funzionalità esistenti e da implementare relative al monitoraggio delle tempistiche delle pratiche ARIA:
     - scadenziario
     - report stato avanzamento pratiche
     - riepilogo tempistiche con lo strumento di BI
     - consultazione on-line delle pratiche da parte delle imprese
     - predisposizione procedimento di "Conferenza dei Servizi"
d) Nell'ambito dei sistemi informativi per la gestione delle pratiche dell'Area Economica (imprese turistiche) è stao scelto di sostituire i sistemi in uso con sistemi a riuso proposti dalla Provincia di Forlì-Cesena e dalla R. In particolare è stato deciso di riusare il software realizzato dalla provincia di Forlì-Cesena per la gestione delle "strutture ricettive, degli arrivi/presenze e degli operatori turistici" in riferimento ala quale sono state svolte le seguenti attività:
   - Effettuata installazione del software di back-office sulle postazioni degli operatori interni
   - Effettuati incontri di formazione sulle funzionalità dei diversi moduli
   - Caricati i dati dell'ultima denuncia prezzi
   - Eseguite prove di caricamento manuale dei periodi sul back-office
   - Eseguite prove di ribaltamento periodi nel modulo SSR
   - Prove di importazione della tavola A spedite dalle strutture

e) Per il sistema informativo delle pratiche dei Trasporti-Concessioni si è operato soprattutto sul software concessioni lato back-office dove è stata installata la nuova versione del software della ditta SITECO relativa ai diversi moduli, ciò ha comportato le seguenti attività principali :
   - aggiornato il software sul server
   - aggiornato il software sulle postazioni client fisse
   - aggiornato il software sui netbook assegnati ai tecnici dell'Area LLPP competenti

f) Al sistema informativo per la gestione atti amministrativi e protocollo, una delle principali componenti del sistema informatico per la semplificazione amministrativa, sono stati apportati diversi aggiornamenti:
   - A seguito dell'attività di aggiornamento della nuova versione del sistema documentale e del protocollo V.2.1 sono state introdotte innovazioni a livello di:
     - Nuova maschera di gestione dell'iter documentale e nuova funzionalità di stampa
     - Ricerca "Protocolli spediti" da area di lavoro Protocollo
     - Verifica della firma digitale e memorizzazione dell'esito
     - Creazione di lettere "riservate" e Stampa BC
     - Anteprima del documento principale da Scrivania Virtuale
   - Adeguamento di tutti i modelli di lettera gestiti in Scrivania Virtuale con la sostituzione del logo di intestazione ed eventuale denominazione del Servizio / U.O. a seguito della riorganizzazione della Strutturo Organizzativa dell'Ente;
   - Revisionati i modelli delle lettere, per rendere compatibili i documenti con gli strumenti open source Open Office per l'editing dei testi (nella prospettiva di sostituire Microsoft Word con Write di Open Office);

   Un ulteriore contributo all'attuazione del progetto per semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei procedimenti è stato portato dalla progettazione e realizzazione di un software per la gestione della banca dati unica dei procedimenti da utilizzare per la razionalizzazione delle fase di aggiornamento del PEG, del SAP, del S.I. Qualità ISO 9001:2000, del Documento Privacy (DPS), degli elenchi dei procedimenti previsti dalla L. 241 e dell'URP; oltre alle attività di progettazione e sviluppo sono state fatte le attività di:
   - unificazione delle banche dati dei procedimenti per la quale è stato portato a termine lo sviluppo ed è stato effettuato il collaudo;
   - caricamento dei dati nella banca dati unica riferiti alla L.241 presenti nei fogli excel compilati nel 2012.

g) Non sono state effettuate attività di sviluppo particolari nell'ambito del S.I. dell'Agricoltura

h) Per il sistema informativo del corpo dei Vigili Provinciali sono state svolte le seguenti attività riferite alla estensione dell'utilizzo del modulo Sanzioni anche ai servizi Ambiente, Agricoltura e Politiche Faunistiche per la gestione delle pratiche di ingiunzione.

i) Per la costituzione del Sistema Informativo per le Politiche Faunistiche sono state svolte le seguenti attività:
   - Per il SIFA - gestione degli abbattimenti di selezione degli Ungulati e dei Cervidi - sono stati rilasciati da parte della ditta fornitrice i nuovi sviluppi concordati e pianificati riferiti a: Censimenti – Gestione Cervo – Prelievo - Gestione contrassegni - Grafici. Svolta l'attività di collaudo e messa in esercizio delle evolutive.
   - Predisposta una nuova funzione di trasmissione dei documenti per le pratiche on-line con integrazione diretta al Web Service di protocollo. Collaudata e messa in esercizio la nuova funzionalità.

l) Non sono stati effettuati interventi particolari per integrare il SIT a Sistemi Gestionali se non in riferimento al software RILFEDEUR.

m) Per i siti WEB dell'Ente sono stati fatti diversi incontri con i componenti della "redazione centrale" soprattutto in riferimento alla applicazione della normativa sulla Trasparenza Amministrativa e sul nuovo layout della home page del sito istituzionale con particolare riferimento alla collocazione ed alla struttura della sezione "Servizi Online"

n) Il portale INTRAWEB è stato adeguato in particolare aggiungendo i moduli relativi ai sevizi on-line, al sistema di gestione dalla Banca Dati Unica dei procedimenti e del modulo Trasparenza (Art. 18 e Art. 26).

o) Nell'ambito del Sistema Informativo Lavoro i pochi interventi erogati hanno riguardato il monitoraggio delle prestazioni del sistema di analisi del mondo del lavoro decisamente peggiorate dopo l'installazione dell'ambiente cluster dei data base Oracle

p) Il sistema informativo Qualità ISO 9001:2000 non ha avuto necessità di interventi.

q) Per i siti WEB dell'Ente sono stati fatti diversi incontri con i componenti della "redazione centrale" soprattutto in riferimento alla applicazione della normativa sulla Trasparenza Amministrativa e sul nuovo layout della home page del sito istituzionale con particolare riferimento alla collocazione ed alla struttura della sezione "Servizi Online"

r) Il sistema informativo dei contratti che prevede da inizio anno l'apposizione della firma digitale sui contratti ha reso necessario l'introduzione di un sistema per agevolare ed automatizzare le fasi di firma dei medesimi e l'invio per la registrazione. A tal scopo si è provveduto ad acquisire il modulo "Contratti digitali" dalla ditta Ads ed alla sua installazione. Effettuato il collaudo del sistema con l'ufficio contratti con esito positivo. Si prevede nel nuovo anno la messa in esercizio.

In riferimento al progetto 1616, durante il semestre sono state svolte attività formative relative a:

- Sistema SIFA - Effettuata la formazione agli operatori degli Istituti e delle Associazioni venatorie per la

presentazione delle pratiche di front-office di richieste al prelievo con la nuova modalità di invio dei documenti tramite inoltro al protocollo;
- Sistema SIAM - effettuata la parte formativa agli operatori dell'area Ambiente per gestire le sanzioni e la presa in carico delle pratiche smistate dalla Polizia;
- Rilfedeur - effettuata formazione agli amministratori del sistema (1 gg per persona).

Nel secondo semestre del 2015 i risultati ottenuti nell'ambito delle attività previste dal Progetto 1352 "Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente", sono in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente dovuto alla … . Possono essere riepilogati dalle seguenti tabelle ottenute come output del sistema informatico utilizzato per la gestione delle richieste di intervento (manutenzione e sviluppo) sui software applicativi dell'Ente:

ATTIVITA'	N° RICHIESTE DI INTERVENTO REGISTRATE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA A SOFTWARE	578	501	77

Sono state effettuate attività di assistenza tecnica agli utenti del servizio di front-office dei moduli "Denunce prezzi" e " movimentazione turistica" (Sistema Informativo per il servizio turismo per la gestione delle denunce delle strutture ricettive), quantificabili nel numero di 250, risolte con risorse esterne.
Da un punto di vista quantitativo, raccogliendo dal data base degli interventi richiesti i dati di quelli realizzati sui software caratteristici di ogni singola Area dell'Ente, l'insieme delle attività svolte per garantire la disponibilità dei sistemi applicativi e dei data base gestiti, il loro corretto funzionamento nonché per garantire la loro evoluzione e lo sviluppo di nuovi applicativi-servizi, è così riassumibile:

AREA di riferimento principale	Assistenza agli utenti (ore)	Interventi di manutenzione conservativa (ore)	Interventi di manutenzione evolutiva (ore)	Interventi per nuovi sviluppi (anche attività di analisi) (ore)	Elaborazioni a richiesta (ore)	Data Base administrator
Direzione Generale	26	2	14	4	25	1
Dipartimento di Presidenza	0	0	0	0	0	0
Affari generali	210	119	58	14	15	0
Ambiente e sviluppo sostenibile	24	5	0	2	4	0
Lavori Pubblici	6	2	0	6	1	0
Economia	10	1	98	0	2	0
TOTALI	**279**	**129**	**170**	**52**	**45**	**1**

Le attività di assistenza ed elaborazioni più significative effettuate a richiesta degli utenti dei sistemi gestionali software (quelle previste nel progetto 1352 del PEG) a livello d) hanno riguardato i seguenti ambiti ed in ognuno di questi ambiti le attività erogate hanno comportato, in misura diversificata, interventi di manutenzione conservativa, di manutenzione evolutiva, di consulenza e informazione ai CdR sulle opportunità offerte dallo sviluppo delle TIC, di presidio sui data base dell'Ente e di supporto ai CdR per la realizzazione di elaborazioni non previste dai software applicativi disponibili:

1. Il software di scrivania virtuale che assorbe circa il 54 % del tempo dedicato alle richieste di assistenza che, pur diminuendo a seguito di una maggiore stabilità funzionale del medesimo e per una maggiore standardizzazione delle problematiche, si intensificano nei periodi che seguono gli aggiornamenti delle componenti applicative e delle componenti Java. Nel corso del 2014 le richieste si sono intensificate anche in seguito al passaggio ad Open Office che ha implicato la revisione delle carte intestate e dei modelli sia in termini di contenuto che di formati (passaggio da .rtf a .odt).
2. Permangono le seguenti tipologie di richieste:
    - problemi in fase di firma digitale
    - composizione dei testi dovuti alle componenti Java non allineate alla versione più recente;
    - composizione dei testi dovuti a problemi di formattazione;
    - eliminazione lettere in stato revisione;
    - spostamento lettere "da firmare" dalla scrivania di un dirigente in ferie ad un'altro;
    - chiarimenti e verifiche su protocolli PEC in entrata e in uscita;
    - aggiornamento modelli dei testi.
3. Per la gestione del sistema documentale sono state svolte le seguenti attività:

- Archiviazione settimanale dei messaggi di PEC dalla casella di posta e supporti di backup;
- Installazione aggiornamento modulo AGSPR;
- Ripristinata personalizzazione della visualizzazione nel documentale degli smistamenti negli elenchi dei documenti protocollati.

4. Per il sistema informatico della contabilità finanziaria è stata effettuato:
   - Apertura e gestione del bilancio 2015-2017 e attivazione Esercizio provvisorio per il 2015 con stanziamenti uguali al definitivo 2015;
   - Installazione del modulo CF4CB14 per la predisposizione del Certificato al Bilancio di previsione 2014: predisposizione del file, apposizione della firma digitale del dirigente, segretario e revisori, protocollazione ed invio tramite PEC al ministero dell'interno;
   - Installazione del modulo CF4CC13 per la predisposizione del Certificato del Conto del Bilancio 2013: predisposizione del file, apposizione della firma digitale del dirigente, segretario e revisori, protocollazione ed invio tramite PEC al ministero dell'interno;
   - Caricati i dati per la liquidazione automatica delle Borse di studio 2013/2014 estraendoli dal relativo software;
   - Caricati i dati per la liquidazione automatica dei contributi per il Trasporto scolastico 2013/2014 estraendoli dal relativo software;
   - Aggiornamento Codici Gestionali come da decreto 28/07/2014;
   - Ripristino dati reversali ed accertamenti per errata reimissione riversali non incassate da parte della Ragioneria;
   - In base al D.L. 66 aggiornato modulo CFESTRAI ed eseguite estrazioni delle fatture e relativi pagamenti e caricati sulla piattaforma del MEF;
   - Implementata estrazione in excel dell'inventario dei beni mobili per categoria fiscale;
   - L'avvio del progetto di Armonizzazione Contabile con le seguenti attività:
     - effettuata la formazione agli utenti della ragioneria;
     - predisposto il piano dei conti armonizzato in formato excel ed importato in procedura;
     - attivato modulo di e-learning sul modulo CFA da parte di Ads sul sito www.armonizzazionecontabile.it.
5. Per il sistema dei contratti:
   - Attività di supporto nella firma digitale dei contratti digitali.
6. Amministrazione Trasparente: in base a quanto definito dall'art. 18 e successivo art.26 eseguite le seguenti attività:
7. Pubblicati sul sito anche i fogli excel con il link al Progetto
8. Aggiornamento software del sistema Entratel ed Unico-online per la trasmissione denunce mensili e annuali all'Agenzia delle Entrate:
   - Aggiornato Ambiente di sicurezza;
   - Entratel v.530 del 21/07/2014, v.531 del 01/10/2014;
   - Modulo di controllo per le dichiarazioni modello 770/2014 - versione 110 del 06/08/2014;
   - Modulo di controllo per le comunicazioni relative ai modelli 730-4/2013 - versione 100 del 28-02-2013;
   - Modulo di controllo dichiarazioni modello 730 2013 versione 103 del 21-07-2014;
   - Modulo di controllo dichiarazioni IRAP 2014 versione 102 del 16/09/2014: , controllo e trasmissione Dichiarazione IRAP 2014;
   - Modulo di controllo modello F24 EP (Enti Pubblici) versione 146 del 30/04/2014;
   - Modulo di stampa del modello 730-4 2013" versione 100 del 10-06-2013;
   - INTRA12 - Dichiarazione Mensile Degli Acquisti Di Beni E Servizi Effettuati Da Enti Non Soggetti Iva E Da Agricoltori Esonerati: compilazione, controllo e trasmissione Dichiarazione INTRA 12 - Periodi 2013.
   - CONTRATTI: eseguito invio dei Contratti anno 2012 all'Anagrafe Tributaria;
   - DASM – gestione denunce INPGI: installato software v.516 e successiva v.518;
   - CONTO ANNUALE : estrazione dati Circ. 03-2009 – tassi presenza e assenza.
9. Per il sistema di gestione della sicurezza dei dipendenti è stato aggiornato il software ALFAGEST alla versione 3.76.1 e 3.78.
10. Per il sistema informativo del personale i principali interventi effettuati sono stati i seguenti:
    - Dichiarazione IRAP 2014 – installazione modulo, apertura dichiarazioni, inserimento dati;
    - Dichiarazione 770 2014 – installazione modulo 770 2014;
    - Modifica gestione ordini Buoni Pasto, con predisposizione di un unico ordine per amministrativi ed operai
    - Aggiornamento modulo GP4EC – Economico contabile alle versioni 4.9.46 del 08/07/2014, v.4.9.47 del 22/07/2014, v.4.9.48 del 25/11/2014.
    - Aggiornamento software GP3WEB Gestione Presenze della ditta Zucchetti alla versione 5.00.03 e migrazione sul nuovo server appwin02
    - Attività di recupero timbrature a seguito di blocchi nei collegamenti telefonici o nel portali fuori servizio.

11. Per il sistema per la gestione delle “strutture ricettive, degli arrivi/presenze e degli operatori turistici” sono state svolte le seguenti attività:
    - Correzioni dati strutture inserite;
    - Abilitati nuovi utenti per l’accesso al modulo denunce prezzi on-line;
    - Registrazione utenti in Federa;
    - Sistemato errore nella funzione di protocollazione per le strutture di tipo B&B;
12. Per la gestione dei Fondi dell’Archivio sono stati ripristinati le schedulazioni della generazione degli indici che consente di effettuare le ricerche testuali.
13. Nell’ambito del sistema informativo delle pratiche dell’Area Ambiente (SIAM) sono state effettuate attività di assistenza agli utenti del modulo CAVE (ditte esercenti le cave) per l’inserimento dei dati e la fase di firma digitale e trasmissione via PEC dei documenti.
14. Per il sistema informativo del patrimonio ASSIOMA anche se non più mantenuto, è stato ripristinato il collegamento sulle postazioni dell’ufficio patrimonio.

I servizi erogati e le attività svolte nell’ambito dello sviluppo dei software applicativi innovativi per l’Ente (quelle previste nel progetto 1353 del PEG), ovvero gli interventi sui sistemi gestionali software più significativi, hanno riguardato:

a) il sistema informativo dell’Area finanziaria , economico-patrimoniale e controllo direzionale, con riferimento particolare a:
    - sperimentazione della gestione dell’iter del processo di liquidazione delle fatture attraverso il nuovo sistema WEB denominato “CFDOD – Gestione ordini e disposizioni” che prosegue nel semestre con esisti positivi. Il sistema è da estendere con il nuovo esercizio a tutti i servizi;
    - Attivazione nuovo modulo FS4 per la fatturazione attiva: installato e messo a punto il nuov o modulo acquisito dalla ditta Ads; sistemati i dati passati al programma di contabilità finanziaria relativi a fatture e iva;
    - Attivazione nuovo modulo FE per la Fatturazione elettronica: effettuata installazione dalla ditta Ads delle componenti nel modulo FS4 per la parte di fatturazione attiva, nel modulo CF per la parte di fatturazione passiva e sul sistema documentale perla protocollazione ed il collegamento con il SDI attraverso una PEC dedicata fe@cert.provincia.modena.it; inviata richieste di utilizzo anticipato della FE; effettuato il collaudo ed i test per la parte del ciclo passivo;
    - per il sistema di gestione del magazzino economale, per la funzionalità di “Gestione delle richieste all’economato” da parte degli uffici non si è effettuata nessuna attività di sviluppo. Per quello che riguarda il software del magazzino sono stati effettuati gli opportuni aggiornamenti rilasciati dalla ditta fornitrice;
    - Effettuato incontro con il servizio ragioneria per illustrare la parte del modulo SIRA relativa alla gestione dei pagamenti e della gestione dei ruoli.
    - Gestione Richieste Centro Stampa: nell’ambito dell’esternalizzazione del servizio del Centro Stampa presso il Comune di Modena, sono in corso di realizzazione gli interventi di allineamento del software con la nuova struttura organizzativa della Provincia (attività assegnata alla ditta Nabla2)
    - Nell’ambito dei software in uso nel Servizio Avvocatura, sono stati fatti interventi sul software SALOMONE, utilizzato per la gestione delle pratiche del Servizio, e sono ancora in fase di realizzazione le attività evolutive per il collegamento con le anagrafiche del protocollo; Nel software LEXTEL per la gestione del processo telematico sono state riattivate le due caselle PEC utilizzate dagli avvocati del Servizio e non integrabili con il sistema di protocollo.

b) Il sistema informativo per la gestione delle risorse umane ha comportato l’acquisizione di un nuovo modulo software:
    - PREVIGEST per la Certificazione della posizione assicurativa.

c) il sistema informativo delle pratiche dell’Area Ambiente nel semestre ha visto la realizzazione di:
    - migrazione dell’applicativo SIAM/SINTRA su nuovo server linux. Eseguite attività di:
        - configurazione del nuovo sistema e collaudo delle funzionalità
        - adeguamento della nomenclatura dei modelli di documenti utilizzati all’interno del sistema
        - collaudo e riattivazione di tutti i report
    - Modulo Rifiuti: Realizzazione del servizio di consultazione on-line delle ditte che effettuano il trattamento e il recupero dei rifiuti.
    - Modulo ARIA: analizzate le funzionalità esistenti e da implementare relative al monitoraggio delle tempistiche delle pratiche ARIA:
        - scadenziario
        - report stato avanzamento pratiche
        - riepilogo tempistiche con lo strumento di BI
        - consultazione on-line delle pratiche da parte delle imprese
        - predisposizione procedimento di “Conferenza dei Servizi”

d) Per il sistema informativo delle pratiche dei Trasporti-Concessioni si è operato soprattutto sul software concessioni lato back-office dove è stata installata la nuova versione del software della ditta SITECO relativa ai diversi moduli, ciò ha comportato le seguenti attività principali :
    - aggiornato il software sul server

- aggiornato il software sulle postazioni client fisse
- aggiornato il software sui netbook assegnati ai tecnici dell'Area LLPP competenti

e) Al sistema informativo per la gestione atti amministrativi e protocollo, una delle principali componenti del sistema informatico per la semplificazione amministrativa, sono stati apportati diversi aggiornamenti:
   - A seguito dell'attività di aggiornamento della nuova versione del sistema documentale e del protocollo V.2.1 sono state introdotte innovazioni a livello di:
     - Nuova maschera di gestione dell'iter documentale e nuova funzionalità di stampa
     - Ricerca "Protocolli spediti" da area di lavoro Protocollo
     - Verifica della firma digitale e memorizzazione dell'esito
     - Creazione di lettere "riservate" e Stampa BC
     - Anteprima del documento principale da Scrivania Virtuale
   - Adeguamento di tutti i modelli di lettera gestiti in Scrivania Virtuale con la sostituzione del logo di intestazione ed eventuale denominazione del Servizio / U.O. a seguito della riorganizzazione della Strutturo Organizzativa dell'Ente;
   - Revisionati i modelli delle lettere, per rendere compatibili i documenti con gli strumenti open source Open Office per l'editing dei testi (nella prospettiva di sostituire Microsoft Word con Write di Open Office);

f) Un ulteriore contributo all'attuazione del progetto per semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei procedimenti è stato portato dalla progettazione e realizzazione di un software per la gestione della banca dati unica dei procedimenti da utilizzare per la razionalizzazione delle fase di aggiornamento del PEG, del SAP, del S.I. Qualità ISO 9001:2000, del Documento Privacy (DPS), degli elenchi dei procedimenti previsti dalla L. 241 e dell'URP; oltre alle attività di progettazione e sviluppo sono state fatte le attività di:
   - unificazione delle banche dati dei procedimenti per la quale è stato portato a termine lo sviluppo ed è stato effettuato il collaudo;
   - caricamento dei dati nella banca dati unica riferiti alla L.241 presenti nei fogli excel compilati nel 2012.

g) Non sono state effettuate attività di sviluppo particolari nell'ambito del S.I. dell'Agricoltura

h) Per il sistema informativo del corpo dei Vigili Provinciali sono state svolte le seguenti attività riferite alla estensione dell'utilizzo del modulo Sanzioni anche ai servizi Ambiente, Agricoltura e Politiche Faunistiche per la gestione delle pratiche di ingiunzione.

i) Per la costituzione del Sistema Informativo per le Politiche Faunistiche sono state svolte le seguenti attività:
   - Per il SIFA - gestione degli abbattimenti di selezione degli Ungulati e dei Cervidi - sono stati rilasciati da parte della ditta fornitrice i nuovi sviluppi concordati e pianificati riferiti a: Censimenti – Gestione Cervo – Prelievo - Gestione contrassegni - Grafici. Svolta l'attività di collaudo e messa in esercizio delle evolutive.
   - Predisposta una nuova funzione di trasmissione dei documenti per le pratiche on-line con integrazione diretta al Web Service di protocollo. Collaudata e messa in esercizio la nuova funzionalità.

j) Non sono stati effettuati interventi particolari per integrare il SIT a Sistemi Gestionali se non in riferimento al software RILFEDEUR.

k) Per i siti WEB dell'Ente sono stati fatti diversi incontri con i componenti della "redazione centrale" soprattutto in riferimento alla applicazione della normativa sulla Trasparenza Amministrativa e sul nuovo layout della home page del sito istituzionale con particolare riferimento alla collocazione ed alla struttura della sezione "Servizi Online"

l) Il portale INTRAWEB è stato adeguato in particolare aggiungendo i moduli relativi ai sevizi on-line, al sistema di gestione dalla Banca Dati Unica dei procedimenti e del modulo Trasparenza (Art. 18 e Art. 26).

m) Il sistema informativo Qualità ISO 9001:2000 non ha avuto necessità di interventi.

n) Il sistema informativo dei contratti che prevede da inizio anno l'apposizione della firma digitale sui contratti ha reso necessario l'introduzione di un sistema per agevolare ed automatizzare le fasi di firma dei medesimi e l'invio per la registrazione. A tal scopo si è provveduto ad acquisire il modulo "Contratti digitali" dalla ditta Ads ed alla sua installazione. Effettuato il collaudo del sistema con l'ufficio contratti con esito positivo. Si prevede nel nuovo anno la messa in esercizio.

Il mantenimento in efficienza dei sistemi informatici gestionali e lo sviluppo degli stessi anche in riferimento ad importanti aggiornamenti normativi intervenuti (ad esempio i diversi provvedimenti relativi alla Trasparenza Amministrativa ed alla norme Anticorruzione) hanno comportato anche gli acquisti seguenti:

- Affidamento incarico a ditta produttrice Init per attività di supporto, assistenza tecnica e manutenzione e personalizzazioni al software per la gestione delle procedure di backoffice per la rete degli sportelli unici delle attività produttive (€ 32.272,00 + completamento incarico a dicembre € 19.365,67)
- Affidamento incarico per lo sviluppo della matrice denominata AUA (autorizzazione unica ambientale) per emissioni inquinanti in atmosfera, acque reflue e impatto acustico per il Sistema Informativo AMbiente (SIAM) per la gestione dei procedimenti relativi alle autorizzazioni ambientali
- Acquisto dal Comune di Modena della licenza d'uso e delle attività di personalizzazione dell'applicazione web "agenda prenotazione appuntamenti" (€ 2.347,28)

- Acquisto servizi di sviluppo del software SIAM per implementazione di una vista su modulo q presenter, gestione pratiche AUA (autorizzazione unica ambientale), integrazione al servizio parix regionale di gestione dati del registro imprese della Camera di Commercio (€ 9.091,44)
- Impegno di spesa per interventi di assistenza tecnica fuori contratto e/o per personalizzazioni o attività formativa per procedure informatizzate acquisite in licenza d'uso dalla ditta ADS (€ 6.100,00)
- Aggiornamento del sistema ril.fe.de.ur. (rilevamento fenomeni per il degrado urbano) alla versione 5.2 e per il supporto alla base cartografica del data base topografico regionale messo a disposizione dalla regione emilia romagna (€ 5.490,00)
- Rinnovo del servizio di assistenza tecnica per l'anno 2014 al software di gestione presenze assenze g-pres della ditta zucchetti. Impegno di spesa **(**€ 2.045,46).
- Personalizzazione software affari generali della ditta ADS per permettere l'integrazione alla banca dati regionale del registro imprese di sintesi (.€ 2.684,00)
- Acquisto servizio di assistenza tecnica per le procedure uniserv e unimoney della ditta Unimatica spa anno 2014 (€ 3.294,00)

In riferimento al progetto 1616, durante il semestre sono state svolte attività formative relative a:
- formazione tecnica finalizzata all'apprendimento dei sistemi di gestione dei data base relazionali oracle del sistema informatico della Provincia di Modena gestiti prevalentemente con applicativi della ditta ADS (automated data systems) - n° 4 giornate di formazione per oltre 10 dipendenti
Rilfedeur - effettuata formazione agli amministratori del sistema ed agli operatori per aggiornamento software

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

A far data del 10 maggio, l'incarico CoCoCo Anna Cavalieri ha sospeso l'incarico per giustificati motivi di salute e ciò ha causato un aumento dei carichi di lavoro del personale della UO Sistemi Gestionali che già soffre di carenze di personale irrisolte.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

La programmazione degli interventi su hardware e software e il relativo monitoraggio consentono, nonostante la materia sia in continuo divenire il consolidamento del risparmio acquisito nel corso degli anni precedenti

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 373
PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire la corretta funzionalità delle componenti strutturali di base dei Sistemi Informatici e Telematici installati nell'Ente (server, software di base, componenti di rete, personal computers, periferiche, ecc) nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza in termini prestazionali e della sicurezza. Garantire, previa valutazione delle possibili soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione nell'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato ed al maturare di nuove esigenze. Garantire inoltre l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori delle risorse e dei servizi di rete tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza

NR.	Progetto
1354	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti
1355	Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete
1617	Formazione e assistenza utenza interna all'uso corretto di risorse di rete e dotazioni informatiche

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al fine di garantire la necessaria funzionalità alle diverse componenti di base del Sistema Informatico e di Rete dell'Ente, le attività del Servizio si sono concentrate soprattutto sulla razionalizzazione e riduzione degli apparati server in uso e sul migliorare i livelli di sicurezza dei sistemi e delle reti.

Il mantenimento in funzione delle componenti hardware centrali e periferiche ha comportato i seguenti interventi di assistenza tecnica, sostanzialmente corrispondenti agli standard quantitativi abituali:

TIPO HARDWARE	**N° RICHIESTE DI INTERVENTO**	**INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE**	**INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE**
PERSONAL COMPUTER E PERIFERICHE	610	560	50
INTERVENTI CHE HANNO COMPORTATO L'INSTALLAZIONE DI NUOVI PC E STAMPANTI	80 (18 stampanti)	80	
AGGIORNAMENTO PROFILI DI AUTENTICAZIONE	29	29	
SERVER	15	10	5
COMPONENTI DI RETE	10	4	6 Lepida / Telecom Italia
TONER E MATERIALI DI CONSUMO	90	90	

E' stata garantita la prevista disponibilità dei sistemi informatici di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 anche tramite il continuo monitoraggio effettuato con l'uso del software OPMANAGER.
Il monitoraggio ha portato alla rilevazione tempestiva dei malfunzionamenti su apparati server o di rete riportati nella tabella di cui sopra.

Nei mesi di giugno e luglio si sono verificati problemi elettrici alla cabina dell'alta tensione e al gruppo di continuità che hanno comportato spegnimenti non previsti di server, Sono stati effettuati poi due spegnimenti programmati dalle 13,30 fino alle 18,00 , degli apparati della sala CED per permettere la manutenzione e ripristino delle linee elettriche e dei gruppi di continuità.

E' stato garantito il supporto per l'uso del servizio di videoconferenza fornito da LEPIDA s.p.a. per l'attuazione di n° 13 Conferenze di Servizi Telematica c/o il Servizio Controlli Ambientali dell'Area Territorio e Ambiente e 1 Videoconferenza del Servizio Economato.

Attualmente sul file server presso il Data Center Lepida sono ospitati circa il 90% dei files utilizzati dagli operatori dell'Ente.
Dopo avere concluso l'intervento di ristrutturazione dell'ambiente data base server Oracle, da ambiente configurato su più server fisici ad ambiente ad alta disponibilità basato su server in Cluster, con conseguente riduzione della quantità di data base server utilizzati e di licenze d'uso Oracle aggiornate, si è proceduto al monitoraggio dell'ambiente di cluster, configurato in modo tale da aumentare i livelli di sicurezza ed affidabilità delle applicazioni informatiche e dell'ambiente data base Oracle.
La configurazione della infrastruttura di virtualizzazione dei server, anche per l'ambiente Microsoft, composta da cinque server per le macchine virtuali, un server di gestione e due server per i backup, è stata monitorata e sono stati implementati nuovi server virtuali; al momento sono stati virtualizzati complessivamente 45 server (linux e windows).
.
Sono stati configurati ed attivati nuovi server virtuali per nuove applicazioni e per aggiornamento di applicazioni preesistenti.

Nell'ambito dell'evoluzione e miglioramento dei software di base sono stati installati e sono in fase di sperimentazione e personalizzazione l'applicativo denominato SAMBA4, è un sistema open source per la gestione del DOMINIO (e del sistema di autenticazione) totalmente sostitutivo di Microsoft Active directory, con risparmio sui costi di licenza. Il sistema di gestione del DOMINIO attualmente in uso (SAMBA) è ormai vetusto e presenta numerose incompatibilità con i moderni sistemi operativi Microsoft Windows (7 e 8).

Per il funzionamento della rete in fibra ottica "LEPIDA" è stato assunto l'impegno di spesa a favore della Società Lepida spa per la manutenzione annuale della sottorete in fibra ottica relativamente alle tratte di competenza della Provincia di Modena
In attesa del trasferimento degli uffici del Servizio Sistemi Informativi e Telematica da Corso Canalgrande si è reso necessario il rinnovo del contratto di noleggio di fibra ottica spenta che collega la sede di Corso Canalgrande alla sede centrale di Viale Martiri, il rinnovo è stato fatto fino a fine dicembre 2014 (importo per il secondo semestre pari a € 1.110)

1) Acquisto di accessori o componenti Hardware a carattere di urgenza ,
2) Acquisto di 9 tablet per servizi dell'Ente e loro configurazione per l'uso di servizio.

Assunzione impegni di spesa favore della Società Lepida Spa per adeguamento Istat sugli impegni relativi ai servizi di Rete in fibra ottica reti MAN di Lepida, Payer, Icar.

Dal 1 aprile 2013, a seguito della riorganizzazione dell'Ente, le competenze in materia informatica e telematica precedentemente assegnate al CEDOC ed il personale relativo (due persone) sono state riallocate al Servizio Sistemi Informativi e Telematica.
Il progetto PEG 1354 del programma 373 è stato modificato aggiungendo ai servizi erogati previsti dal PEG approvato precedentemente (ovvero alle attività svolte nell'ambito del progetto) quelle denominate "Gestione infrastrutturale delle biblioteche della provincia di Modena e del Polo Modenese del servizio bibliotecario nazionale".
Al fine di garantire l'opportuna continuità dei servizi resi dal CEDOC alla rete bibliotecaria provinciale e per evitare disservizi al funzionamento della rete bibliotecaria stessa, è stato rinnovato per tutto il 2014 il contratto di noleggio di fibra ottica spenta per il collegamento della sede Unità Operativa turistico culturali (ex CEDOC) di Viale rimembranze 12 con Viale Berengario- Facoltà di Economia. E' stata completata l'analisi relativa alla riorganizzazione dei servizi resi dalla Provincia alla Rete bibliotecaria provinciale e si è proceduto all'avvio del progetto che prevede lo spostamento progressivo e il ridimensionamento e la riconfigurazione dei servizi informatici e di rete resi dalla Provincia alla rete bibliotecaria provinciale.
In accordo con il Direttore del CEDOC Raffaella Manelli, si è deciso di spostare, da novembre 2013, fisicamente il personale interessato nella sede che ospita gli uffici del Servizio Sistemi Informativi e Telematica.
Il programma dell'analisi in parola prevede il suo completamento entro l'estate e la configurazione conseguente di una proposta di riorganizzazione dei servizi resi dalla Provincia alla Rete bibliotecaria provinciale.
Nel secondo semestre è stata garantita la disponibilità dei sistemi informatici bibliotecari di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 ore 7 giorni su 7 anche tramite il monitoraggio effettuato con l'uso del software open source Zenoss. Il monitoraggio ha portato alla rilevazione tempestiva dei malfunzionamenti su apparati server e di rete.
E' stato garantito il supporto per l'uso del servizio di catalogazione e prestito Sebina Open Library fornito da Datamanagement s.p.a.

E’ stato proposto alla Regione Emilia Romagna di includere nel Sistema Federato di Autenticazione FEDERA anche i Soggetti privati aderenti alla rete bibliotecaria provinciale; la proposta è stata accolta rimandando gli approfondimenti tecnici del progetto nell’ambito delle attività del Comitato Tecnico della Community Network Emilia Romagna.

Il Servizio Sistemi Informativi e Telematica con la collaborazione del Servizio Industria Commercio e Turismo (tramite la ditta esterna incaricata del supporto alla gestione della rete bibliotecaria) ha attuato gli interventi previsti finalizzati all’ottimizzazione delle modalità di accesso ai principali servizi erogati, in particolare per quanto riguarda la possibilità da parte degli Enti collegati di accedere ai servizi erogati dal sistema Sebina Open Library via web, e quindi in modo più semplice ed autonomo; tale risultato, che ha comportato anche la semplificazione dell’infrastruttura di rete e la delega ai servizi informativi associati (SIA) di alcuni servizi attivabili localmente come acquisto strumentazioni e assistenza sulle strumentazioni locali, ha consentito pertanto una riduzione del personale dedicato alla manutenzione.
L’intervento è stato portato avanti nei primi mesi dell’anno ed è stato reso disponibile agli Enti a partire dal mese di maggio.Sono stati migrati sui corrispettivi account comunali 233 account di posta del dominio @cedoc, cosi come previsto

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si rilevano particolari eventi eccezionali che abbiano comportati scostamenti significativi da quanto previsto.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 375
AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire che l¿evoluzione dei sistemi informativi/informatici e telematici dell¿Ente e del sistema degli Enti Locali del territorio sia il più possibile coordinata e coerente con le possibilità offerte dalle nuove tecnologie ICT, con la normativa, le direttive e le opportunità dettate a livello comunitario, nazionale e regionale e comunque orientata all¿erogazione di servizi ispirati alla semplificazione dei rapporti fra l¿utenza esterna ed il sistema della Pubblica Amministrazione. Fornire servizi di supporto alla P.A. locale del territorio, in particolare ai piccoli-medi Comuni e alle loro forme associative, orientati a favorire un utilizzo delle ICT per l¿erogazione di servizi alla propria utenza in una ottica di pari opportunità, economicità, ed ottimizzazione delle risorse

NR.	Progetto
1358	Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica anche in attuazione del Piano Triennal
1359	Erogazione di servizi tipo ICT rivolti al sistema degli enti locali della Provincia

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre del 2015 il programma si è svolto senza che sia stato approvato il PEG, quindi i risultati si basano sulle voci di quello del 2014; sono stati garantiti in ogni caso i livelli di efficienza dei servizi erogati.
In attuazione a quanto previsto nel PEG 2014 del centro di responsabilità, sono state svolte le seguenti attività elencate nel progetto 1358.

a) La partecipazione alle attività della Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) hanno riguardato:
   - Le attività delle diverse Comunità Tematiche regionali (CT) sono cominciate a riprendere, dopo l'interruzione avvenuta nella seconda parte del 2013 a seguito della riorganizzazione della struttura di governo della Community Network Emilia Romagna e del suo passaggio a Lepida s.p.a. La nuova struttura delle Comunità approvata dal Comitato non prevede più il coordinamento delle Province per i tavoli regionali, ai quali erano delegati rappresentanti delle realtà locali che dovevano poi riportare al territorio. Con la nuova versione i tavoli regionali sono aperti a tutte le realtà locali, con alcune Ct che contano attualmente più di 100 iscritti anche se la maggior parte delle persone partecipa in videoconferenza, modalità nella quale il grado di interattività è molto scarso. Delle otto Comunità previste (demografici, piattaforme, dematerializzazione, decertificazione, riordino territoriale, agende digitali locali, infrastrutture, suap) risultano attualmente attive solo tre (demografici, piattaforme e Suap) mentre qualche altra si sta attivando in questo periodo. Personale della Provincia è iscritto e partecipa, se possibile in presenza, alle tre CT attive al momento.
   - La Comunità Locale sulla Gestione Documentale, come altre Comunità Locali che stavano formalizzandosi, ha smesso i suoi lavori in attesa delle decisioni sul futuro delle Comunità tematiche. Le direttive giunte dal Comitato Tecnico Regionale hanno rotto la corrispondenza Comunità Regionale – Comunità Locale, considerando il modello non più valido e sposando la nuova ottica della Comunità unica regionale. In attesa degli sviluppi del nuovo modello ogni lavoro delle Comunità Locali è sospeso.
   - Si è invece svolto un incontro il 24/06 su Federa e Spid con i rappresentanti locali degli Enti, per discutere delle novità in relazione al riconoscimento de visu previsto ora dalle regole Federa, novità che porta alla netta diminuzione della possibilità della autenticazione da parte del personale della Provincia ed al conseguente aumento di lavoro per i certificatori locali. Questo incontro è servito per dare indicazioni a questi ultimi sulle modalità di autenticazione, che finora avevano spesso demandate alla Provincia e che ora, con la necessità di recarsi di persona agli sportelli per il riconoscimento, passa in gran parte sotto la loro responsabilità. Altro argomento affrontato quello del nuovo progetto di autenticazione nazionale SPID, che dovrà sostituire Federa, e di come sia necessario salvaguardare tutto il lavoro fatto in questi anni sull'argomento. Questi punti sono peraltro compresi tra quelli in

carico alla CT Piattaforme, per cui i nominativi dei partecipanti all'incontro diventano automaticamente i componenti della Ct locale sull'argomento

- Dopo l'adesione della Provincia alla nuova convenzione della Community Network Emilia Romagna (Delibera del Consiglio provinciale n°186/2013), che prevede l'assegnazione del ruolo operativo nell'erogazione di servizi ICT alla Società Lepida s.p.a., Società in house della Regione per la gestione di servizi ICT per gli Enti Locali del territorio regionale, è stata confermata la presenza di un referente della Provincia, appartenente alla U.O. Semplificazione, al Comitato Tecnico regionale. Nel periodo si sono svolti due incontri (20/2 e 05/5): Il tavolo del 20 febbraio è stato particolare; si è trattato di un tavolo aperto a tutti gli Enti, nel quale sono stati presentati una serie di servizi offerti dalla Regione e il loro stato di avanzamento. Si tratta in gran parte di progetti che interessano anche la Provincia e ai quali personale del Servizio partecipa attivamente; nel dettaglio si sono presentati i seguenti servizi di interesse della Provincia: SchoolNet, DataCenter regionali, Open Source, Agenda Digitale Locale, Biblioteche, AIA-IPPC, Database topografico, AnaCner, Modello Amministrazione Digitale, Rilfedeur. Questo ultimo argomento è stato assegnato alla illustrazione da parte di personale della Provincia di Modena, premiando il lavoro fatto in questo ambito all'interno del territorio provinciale. Il secondo tavolo tecnico ha invece affrontato i seguenti temi: Bilancio di Lepida, Banda larga in montagna, listini datacenter, situazione delle Comunità tematiche, primi passi per la costruzione dell' Agenda Digitale Regionale.
- Si sono ripresi, dopo più di un anno, gli incontri del Tavolo Tecnico Provinciale, bloccati in considerazione della situazione delle Province e della poca chiarezza sul loro ruolo futuro. In considerazione della lunga latitanza del tavolo molti sono stati gli argomenti all'ordine del giorno, anche se alcuni di essi si sono riusciti a trattare solo in modo superficiale. Si è parlato di:
  - situazione complessiva locale della società dell'informazione
  - aggiornamenti sullo stato dell'arte del progetto ANA-CNER (adesioni dei Comuni, ulteriori adempimenti, adesione Enti procedenti) e dell'anagrafe nazionale ANAPR
  - Situazione SUAPER e VBG (sistema informativo della rete provinciale degli sportelli unici attività produttive)
  - Diffusione Rilfedeur
  - Utilizzo dei servizi on line sul territorio provinciale
  - Convenzione per la condivisione della infrastruttura di gestione documentale
  - Identità digitale: Federa e Spid
  - Sondaggio sull'interesse ad implementare il software dei demografici on line
  - Stato dei progetti di cofinanziamento regionale
  - Programma di realizzazione dei Data Center regionali
  - Progetto SchoolNet
  - Resoconto sullo stato delle Comunità Tematiche Regionali e Locali

b) Ci si è dati appuntamento ad una data successiva alla approvazione della Legge Regionale di riordino per fare il punto dei servizi rimasti in capo e coordinati dalla Provincia, per proseguire il discorso e rilanciare le attività conseguenti

- Oltre che nel Comitato Tecnico Regionale la presenza della Provincia è confermato anche in un ruolo politico al " Tavolo Permanente Regionale di Indirizzo e Coordinamento". In attesa di normare la responsabilità della partecipazione, visto che in precedenza il ruolo era delegato all' Assessore, figura non più presente nella nuova organizzazione, per ora all'incontro convocato il 13/05 ha partecipato, con delega del Presidente, personale della U.O. Semplificazione. Si è trattato delle modalità del percorso costituente per la formulazione della Agenda Digitale regionale e dei bandi per l'aggiudicazione di 75 milioni di Euro di fondi europei per la diffusione della banda ultralarga.
- Da quando la gestione della Community Network è passata a Lepida non sono state presentate iniziative di cofinanziamento da parte di Regione. In questo ultimo periodo, però, si è data disponibilità da parte di Regione/Lepida all'utilizzo da parte degli Enti Locali (in particolar modo le Unioni) di ore lavoro facenti parte di una convenzione regionale con il CCD in scadenza al 31/12/2015 e non ancor utilizzate. Sono stati presentati dei progetti e gli Enti potevano proporsi per beneficiarne. La Provincia si è proposta per il progetto "Zero carta senza backoffice" per la realizzazione del servizio digitale di presentazione richieste dei dipendenti (ferie, permessi, cambi pomeriggi, mancate timbrature). La richiesta è stata accolta e, dopo due incontri introduttivi presso Lepida, si è svolto un primo incontro presso la nostra sede per mettere in cantiere il progetto che si svilupperà nel secondo semestre dell'anno.
- OSAP online: La soluzione non è ancora stata rimessa in esercizio perchè, a causa di carichi di lavoro per attività diverse e carenze di personale, non sono stati realizzati gli interventi correttivi di modifica al sistema di gestione delle pratiche OSAP online.
- RILFEDEUR è in pieno esercizio in Provincia e, sempre su server installato in Provincia, per l'Unione Terre di Castelli, per l'Unione del Comprensorio Ceramico e per il Comune di Castelfranco Emilia . Mentre è attivo su server propri nell'Unione del Frignano, nell'Unione Terre d'Argine e nel Comune di Modena. Anche gli altri territori mancanti (Unioni Area Nord e Unione del Sorbara) stanno per aderire al servizio, ottenendo in questo modo una copertura completa del territorio provinciale, con rilevanti benefici per il supporto decisionale. Il lavoro su questo servizio ha portato

ad importanti riconoscimenti pubblici. Uno è stato ricordato sopra in ambito regionale. Inoltre personale della U.O. Semplificazione è stato invitato alla Conferenza Nazionale Esri a Roma il 16/4 a presentare in un convegno i risultati ottenuti con il progetto Rilfedeur a livello provinciale

- La soluzione a riuso "RICHIESTA CDU" non è al momento disponibile in quanto necessità di interventi di riconfigurazione del software applicativo non ancora portati a compimento.
- L'utilizzo della videoconferenza è consolidato; nell'ambito delle conferenze di servizi dell'Area Territorio e Ambiente la conferenza di servizi telematica viene utilizzata circa 15/20 volte ogni mese. In questo ambito, per favorire il loro svolgimento, si è concessa in uso pressoché esclusiva all'Area Territorio la sala corsi già dell'informatica, situata nella sede di Via Barozzi, considerato che per le iniziative di corsi interni viene utilizzata con successo la sala corsi "ex Cedoc" di Viale delle Rimembranze. Anche gli incontri in Lepida sono ormai tutti fruibili in videoconferenza, strumento che si utilizza soprattutto quando gli incontri vertono in gran parte su comunicazioni in ricezione o comunque di momenti in cui il dibattito e lo scambio di opinioni sia secondario
- Il controllo ed il monitoraggio sulla società partecipata Lepida s.p.a. è stato effettuato regolarmente tramite la partecipazione attiva agli organi di governo della Community Network EmiliaRomagna. In particolare il controllo ed il monitoraggio sono stati garantiti dalla partecipazione alle attività del Comitato Tecnico permanente della CN-ER, a quelle del Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento della CN-ER ed alle assemblee ordinarie e straordinarie dei Soci di Lepida s.p.a.. In particolare il Controllo Analogo sui servizi erogati e sui listini è stato garantito dalla partecipazione al Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento.
- Si partecipato ad un convegno e ad un incontro del gruppo di lavoro sulla piattaforma Self, nonostante nel periodo non si sia sfruttata la piattaforma
- In relazione all'obbligo di pubblicazione sul web dei processi con gestione informatizzata (progetto trasparenza) sul quale siamo inadempienti, si sono svolti due incontri con la Provincia di Ferrara e in seguito uno con il fornitore comune ADS per sviluppare un programma a partire dagli applicativi in nostro utilizzo che ci metta in regola con la normativa.
- Si è svolta una indagine ed una raccolta di informazioni e di pareri per rispondere alla richiesta del nuovo Segretario generale che, alla luce della esperienza passata, richiedeva di poter utilizzare la marca temporale per la certificazione della data della stipula dei contratti. Nei fatti si è riusciti a dimostrare che le nostre attuali modalità di gestione sono assolutamente conformi alla norma
- Personale della U.O. ha partecipato in data 27/28 maggio a Forum PA a Roma, presenziando ad incontri sul tema Spid, Anagrafe della popolazione e decertificazione.
- Personale della U.O. ha partecipato, in presenza o in videoconferenza, ad una serie di iniziative della Regione Emilia Romagna o di Lepida quali:
  - Convegno regionale su "Semplificazione"
  - Incontro con i fornitori di software agli Enti Locali regionali per il lancio della proposta di presa in carico diretta di servizi ora gestiti direttamente da Lepida
  - Presentazione degli sviluppi del Modello di Amministrazione Digitale

In riferimento al progetto PEG 1359:

a) Il mantenimento in funzione dell'infrastruttura PEOPLE utilizzata per diversi servizi online della Provincia (OSAP) e dei Comuni (Demografici online, Richiesta CDU, VBG, ecc) ha comportato diverse attività di installazione di aggiornamenti e di configurazione oltre che di aggiornamento dei data base gestiti.
b) Il mantenimento in esercizio di PARIX è stato garantito sia per l'Ente sia per gli altri Comuni collegati alla banca dati. Sono continue le richieste di abilitazioni di nuovi utenti e il ripristino di utenti "scaduti". Soprattutto in questo momento di scarse risorse economiche a disposizione degli Enti l'utilizzo di questo software, gratuito, può essere fonte di risparmi considerevoli. Al momento sono aderenti al servizio più di 700 utenti di tutte le realtà territoriali modenesi. Nonostante questo, in relazione al solo ambito della Provincia, l'utilizzo del software Telemaco di Infocamere continua ad essere molto sfruttato, anche quando sarebbe possibile utilizzare Parix.
c) le attività di supporto alla erogazione di servizi di tipo ICT a favore del sistema degli Enti Locali sono state svolte con regolarità, pur nella incertezza sul ruolo futuro delle Province

Nel secondo semestre del 2015 il programma si è svolto senza che sia stato approvato il PEG, quindi i risultati si basano sulle voci di quello del 2014; sono stati garantiti in ogni caso i livelli di efficienza dei servizi erogati.

In attuazione a quanto previsto nel PEG 2014 del centro di responsabilità, sono state svolte le seguenti attività elencate nel progetto 1358.

a) La partecipazione alle attività della Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) hanno riguardato:
   - Le attività delle diverse Comunità Tematiche regionali (CT) sono cominciate a riprendere, dopo l'interruzione avvenuta nella seconda parte del 2013 a seguito della riorganizzazione della struttura di governo della Community Network Emilia Romagna e del suo passaggio a Lepida s.p.a. La nuova struttura delle Comunità approvata dal Comitato non prevede più il coordinamento delle Province per i tavoli regionali, ai quali erano delegati rappresentanti delle realtà locali che dovevano poi riportare al

territorio. Con la nuova versione i tavoli regionali sono aperti a tutte le realtà locali, con alcune Ct che contano attualmente più di 100 iscritti anche se la maggior parte delle persone partecipa in videoconferenza, modalità nella quale il grado di interattività è molto scarso. Delle otto Comunità previste (demografici, piattaforme, dematerializzazione, decertificazione, riordino territoriale, agende digitali locali, infrastrutture, suap) risultano attualmente attive solo quattro (demografici, piattaforme, decertificazione e Suap) mentre qualche altra si sta attivando in questo periodo. Personale della Provincia è iscritto e partecipa, se possibile in presenza, alle tre CT attive al momento

- CT Decertificazione: (1 incontro) per ora si sta affrontando il problema della condivisione dei dati con le banche dati pubbliche e con quelle interne dei vari Enti. La partecipazione a questa Ct per ora si limita alla partecipazione in videoconferenza ed alla lettura dei verbali.
- CT Suap: (1 incontro) all'ordine del giorno c'è il passaggio alla nuova piattaforma Suap on line che l'Area Attività Produttive della Regione ha scelto di predisporre utilizzando fondi europei. E' appena partita la fase di analisi ed il prodotto non sarò pronto a breve.
- CT Piattaforme: (4 incontri) all' ordine del giorno due importanti passaggi da procedure regionali alle corrispettive piattaforme promosse dallo stato: da Payer a PagoPA e da Federa a Spid. Numerose sono le problematiche connesse a questi passaggi, legate soprattutto alle conseguenze per gli utenti che già utilizzano i servizi regionali. Al momento non ci sono soluzioni definitive e si attende il nuovo anno per verificare se il lavoro di Lepida sui tavoli nazionali è riuscito a salvaguardare le esperienze maturate a livello locale.
- CT Dematerializzazione (3 incontri) si tratta della CT più numerosa, quindi dopo un primo incontro per ritrovarsi dopo l'interruzione durata più di un anno, si è deciso che il lavoro continuerà in sottogruppi tematici, che dovranno continuare i lavori nel corso del 2016. I sottogruppi sono:
  - procedimenti che passano dai Comuni alle Unioni
  - strumenti della gestione documentale (piano per la sicurezza, manuale di gestione, ecc.)
  - documenti particolari (Durc, visure, filmati, pratiche edilizie, ecc.) e loro corretta gestione documentale
  - possibile eliminazione della firma digitale nelle pratiche del cittadino
  - creazione indici sull'andamento dei processi di dematerializzazione
- CT Demografici – Questa CT è seguita dalla U.O. Servizi Gestionali e si occupa sostanzialmente del progetto Anacner
- La Comunità Locale sulla Gestione Documentale, come altre Comunità Locali che stavano formalizzandosi, ha smesso i suoi lavori in attesa delle decisioni sul futuro delle Comunità tematiche. Le direttive giunte dal Comitato Tecnico Regionale hanno rotto la corrispondenza Comunità Regionale – Comunità Locale, considerando il modello non più valido e sposando la nuova ottica della Comunità unica regionale. In attesa degli sviluppi del nuovo modello ogni lavoro delle Comunità Locali è sospeso.
- Dopo l'adesione della Provincia alla nuova convenzione della Community Network Emilia Romagna (Delibera del Consiglio provinciale n°186/2013), che prevede l'assegnazione del ruolo operativo nell'erogazione di servizi ICT alla Società Lepida s.p.a., Società in house della Regione per la gestione di servizi ICT per gli Enti Locali del territorio regionale, è stata confermata la presenza di un referente della Provincia, appartenente alla U.O. Semplificazione, al Comitato Tecnico regionale. Nel periodo si è svolto un solo incontro che ha però toccato temi molto importanti:
  - la Regione pensa nel 2016 di predisporre una analisi per la fusione delle società in house, per ottenere sinergie e ottimizzare i costi
  - la divisione servizi di Lepida stata ristrutturata ed ora è formata da tre ambiti (Piattaforme, Applicativi e Amministrazione Digitale)
  - Lepida non gestirà più l'erogazione di servizi, farà solo da supporto a quelli già in essere gestendone la ottimizzazione
  - Lepida dismetterà una serie di soluzioni, per le quali garantisce l'assistenza per il solo 2016 (autorizzazioni e concessioni, demografici, Rilfedeur)
- Gli incontri del Tavolo Tecnico Provinciale, bloccati in considerazione della situazione delle Province e della poca chiarezza sul loro ruolo futuro, dopo essere stati ripresi ad inizio anno, sono stati di nuovo sospesi. Ci si è dati appuntamento ad una data successiva alla approvazione della Legge Regionale di riordino per fare il punto dei servizi rimasti in capo e coordinati dalla Provincia, per proseguire il discorso e rilanciare le attività conseguenti
- Oltre che nel Comitato Tecnico Regionale la presenza della Provincia è confermato anche in un ruolo politico al " Tavolo Permanente Regionale di Indirizzo e Coordinamento". Con delega del Presidente della Provincia ai due tavoli del CPI convocati ha partecipato personale della U.O. Semplificazione. Nel primo incontro si sono affrontai i seguenti argomenti:
  - Diffusione della Banda larga con fondi Feasr (questi argomenti nella nostra Amministrazione sono seguiti dal Servizio Economia)
  - Approvazione dei listini Lepida per il 2016
  - Discussione del piano industriale di Lepida per il 2016, che prevede una serie di tagli per il diminuito apporto di cofinanziamento da parte della Regione. L'ipotesi è che con gli aggiustamenti di bilancio in corso d'anno qualcosa si possa recuperare ma ad oggi la

possibilità di mantenere alcuni servizi ritenuti essenziali dai partecipanti, quali ad esempio Rilfedeur, sarà possibile solo con la compartecipazione economica degli Enti. Gli Enti presenti si sono dimostrati disponibili e si è deciso che sarà il Comitato Tecnico, entro marzo 2016, a definire un modello di cofinanziamento.

- La discussione sulla nuova Agenda Digitale dell'Emilia Romagna (ex piano digitale) non si è svolta per problemi di tempo ed è stata rinviata d un incontro successivo dedicato.
- Nel corso di questo secondo incontro si è presentato il progetto, la cui strategia prevede quattro assi:
    1. Infrastrutture – banda larga, data center, cloud
    2. dati e servizi – punto di accesso unitario ai servizi, sicurezza, open data
    3. competenze – scuola digitale, competenze digitali nella P.A.
    4. comunità – coprogettazione col privato, dialogo con le comunità autogestite
    5. ognuno di questi assi sarà poi incrociato con una serie di temi (Scuola, Sanità, Trasporti, Turismo, Agricoltura, ecc.) fino a creare una griglia.

- Da quando la gestione della Community Network è passata a Lepida non sono state presentate iniziative di cofinanziamento da parte di Regione. Nei mesi scorsi si è data disponibilità da parte di Regione/Lepida all'utilizzo da parte degli Enti Locali di ore lavoro facenti parte di una convenzione regionale con il CCD in scadenza al 31/12/2015 e non ancor utilizzate. La Provincia si è proposta per il progetto "Zero carta senza backoffice" per la realizzazione del servizio digitale di presentazione richieste dei dipendenti (ferie, permessi, cambi pomeriggi, mancate timbrature). La richiesta è stata accolta e il progetto si sta sviluppando attraverso incontri in presenza (2) e videoconferenze. Ad inizio 2016 si dovrebbe definire la messa in esercizio del servizio
- OSAP online: La soluzione non è ancora stata rimessa in esercizio perchè, a causa di carichi di lavoro per attività diverse e carenze di personale, non sono stati realizzati gli interventi correttivi di modifica al sistema di gestione delle pratiche OSAP online.
- RILFEDEUR è in pieno esercizio in Provincia e, sempre su server installato in Provincia, per l'Unione Terre di Castelli, per l'Unione del Comprensorio Ceramico e per il Comune di Castelfranco Emilia . Mentre è attivo su server propri nell'Unione del Frignano, nell'Unione Terre d'Argine e nel Comune di Modena. Anche gli altri territori mancanti (Unioni Area Nord e Unione del Sorbara) stanno per aderire al servizio, ottenendo in questo modo una copertura completa del territorio provinciale, con rilevanti benefici per il supporto decisionale. Il lavoro su questo servizio ha portato ad importanti riconoscimenti pubblici. Verificata la decisione di Lepida di sospendere la gestione del servizio, si è prima ottenuta la convocazione di un incontro specifico sul tema ed in seguito si è svolta una operazione di sensibilizzazione da parte della U.O. verso gli altri Enti della provincia per cercare di far modificare questo atteggiamento, cosa riuscita perfettamente attraverso una serie di interventi degli assessori competenti nel CPI e la conseguente scelta di rivedere la decisione da parte di Lepida
- La soluzione a riuso "RICHIESTA CDU" non è al momento disponibile in quanto necessità di interventi di riconfigurazione del software applicativo non ancora portati a compimento.
- L'utilizzo della videoconferenza è consolidato anche se il prossimo passaggio dell'Area Ambiente, che era il maggior fruitore del servizio, in ARPAE ne diminuirà il grado di utilizzo. Anche gli incontri in Lepida sono ormai tutti fruibili in videoconferenza, strumento che si utilizza soprattutto quando gli incontri vertono in gran parte su comunicazioni in ricezione o comunque di momenti in cui il dibattito e lo scambio di opinioni sia secondario
- Il controllo ed il monitoraggio sulla società partecipata Lepida s.p.a. è stato effettuato regolarmente tramite la partecipazione attiva agli organi di governo della Community Network EmiliaRomagna. In particolare il controllo ed il monitoraggio sono stati garantiti dalla partecipazione alle attività del Comitato Tecnico permanente della CN-ER, a quelle del Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento della CN-ER ed alle assemblee ordinarie e straordinarie dei Soci di Lepida s.p.a.. In particolare il Controllo Analogo sui servizi erogati e sui listini è stato garantito dalla partecipazione al Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento.
- Personale della U.O. è stato nominato a rappresentare la Provincia all'interno delle due Unità tecniche di Missione Ambiente e Commercio, create in occasione del passaggio di queste due Aree a strutture regionali ad inizio 2016, ed entrambe sviluppatesi attraverso due incontri in presenza per ognuna di esse, più la predisposizione on line di documenti di analisi e proposte di organizzazione nel periodo transitorio.
- Personale della U.O. ha partecipato, in presenza o in videoconferenza, ad una serie di iniziative della Regione Emilia Romagna o di Lepida quali:
    - Incontro sulla "Costituente digitale"
    - Partecipazione alla mostra "Smart City"
    - Partecipazione all'incontro di preparazione dell'Agenda Digitale Emilia Romagna
    -

In riferimento al progetto PEG 1359:

a) Il mantenimento in esercizio di PARIX è stato garantito sia per l'Ente sia per gli altri Comuni collegati alla banca dati. Sono continue le richieste di abilitazioni di nuovi utenti e il ripristino di utenti "scaduti". Soprattutto in questo momento di scarse risorse economiche a disposizione degli Enti l'utilizzo di questo

software, gratuito, può essere fonte di risparmi considerevoli. Al momento sono aderenti al servizio più di 700 utenti di tutte le realtà territoriali modenesi. Nonostante questo, in relazione al solo ambito della Provincia, l'utilizzo del software Telemaco di Infocamere continua ad essere molto sfruttato, anche quando sarebbe possibile utilizzare Parix.

b) le attività di supporto alla erogazione di servizi di tipo ICT a favore del sistema degli Enti Locali sono state svolte con regolarità anche se limitate, nella incertezza sul ruolo futuro delle Province

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Centro di Responsabilità

Nr. 2.4

Avvocatura

Responsabile: **Calderara Claudia**

S.a.p. per Programmi 2015

Programma 503
CONSULENZA E ASSISTENZA LEGALE
Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Assicurare la consulenza e l'assistenza legale agli organi, alle aree e servizi dell'Ente su specifiche problematiche di particolare complessità. Fornire assistenza in ambito giudiziale ai Comuni del territorio provinciale aderenti al progetto "Avvocatura Unica".

NR.	Progetto
1818	Consulenza ed assistenza legale.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 31.12.2015 il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. I risultati conseguiti sono stati soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività ivi previste.
Nel mese di maggio è stata assegnata all'ufficio avvocatura una unità di personale con la qualifica di Avvocato a supporto dell'attività giuridica rivolta a difesa dell'Ente e dei Comuni del territorio provinciale aderenti alla convenzione "Ufficio Avvocatura Unico" nonchè a supporto delle richieste degli uffici interni interessati relativamente ai procedimenti sanzionatori.
Specificatamente, dall'inizio dell'anno sono stati aperti n. 67 procedimenti giudiziari *(rispetto ai 55 del 2014)* di cui in n. 23 ci si è costituiti in giudizio (*rispetto ai 30 del 2014*), mentre n. 44 sono stati chiusi a seguito di transazioni, pagamenti e/o archiviati senza attività giudiziale.
Relativamente a queste 23 costituzioni in giudizio:
- n. 15 sono state gestite internamente, di cui n. 2 affidate -congiuntamente all'Avvocatura- al legale esterno di Roma per la domiciliazione obbligatoria per legge e poichè innanzi alle giurisdizioni superiori per cui era necessaria apposita abilitazione;
- n. 2 cause sono state affidate a legali esterni, con alta specializzazione in materia penale, individuati a seguito di confronto fra n. 4 preventivi, come previsto dalle norme vigenti e nel rispetto del piano anticorruzione;
- n. 6 cause sono state affidate ai legali delle compagnie assicuratrici della Provincia, senza spese per l'Ente, che hanno comportato solamente un'attività amministrativa di redazione delle bozze di determinazioni dirigenziali di autorizzazione alla costituzione in giudizio e nomina legali, inviate al dirigente dei lavori pubblici competente per l'adozione, nonchè le relative procure alle liti da consegnare al legale individuato dalla compagnia assicurativa all'epoca del sinistro.

Per quanto riguarda la gestione delle richieste danni collegate alla circolazione su strade provinciali, l'attività stragiudiziale viene prestata da consulenti incaricati a seguito di gara d'appalto bandita dall'ufficio amministrativo lavori pubblici, relativamente alla definizione dei sinistri sotto soglia franchigia, fissata in 10 mila euro; l'ufficio Avvocatura si occupa del contenzioso in caso di azione giudiziaria.
L'ufficio Avvocatura gestisce anche la fase di recupero delle somme dovute all'Ente a seguito di sinistri attivi avvenuti nelle strade provinciali; sono stati aperti n. 9 procedimenti dall'inizio dell'anno, di cui n. 7 conclusi stragiudizialmente con il pagamento da parte dei debitori, senza dover avviare un procedimento giudiziario.
Nel 2015 si sono concluse per l'Ente n. 32 cause:
- n. 28 con esito favorevole, di cui n. 16 vinte;
- n. 3 perse, di cui una relativa ad opposizione al Codice della Strada, una a sanzione amministrativa in materia ambientale, mentre per l'altra si è proceduto a proporre appello in Cassazione.

Si è di norma risposto regolarmente alle richieste di parere legale inviate dai vari servizi dell'Ente, in genere i tempi per i riscontri sono al massimo una settimana; nei casi meno urgenti 15 giorni pertanto, si sono accelerate le tempistiche di risposta agli uffici rispetto al paramentro di 30 giorni stabilito negli anni precedenti. Le richieste di parere formali sono state n. 50 *(n. 58 nel 2014)*, mentre tramite mail, nella media di circa una al giorno; inoltre i legali hanno risposto in media quotidiana a risposte brevi telefoniche per chiarimenti. Nel primo semestre sono aumentate le richieste trasmesse a mezzo e-mail alle quali il funzionario legale ha risposto direttamente oppure attraverso incontri specifici presso i vari uffici, prevalentemente presso le aree ambiente, lavori pubblici ed agricoltura e si è reso necessario organizzare un

incontro con alcuni dipendenti dell'area Agricoltura per chiarire alcuni aspetti giuridici relativamente ai procedimenti sanzionatori.
Rappresenta poi una nuova competenza dell'ufficio Avvocatura la gestione e consulenza a favore dei comuni del territorio provinciale: a seguito della presentazione, da parte della Presidenza, del progetto "*Avvocatura Unica*", in data 12.6.2015 è stata inviata ai Sindaci dei Comuni della Provincia di Modena, la proposta di convenzione relativa al progetto di costituzione del servizio, a favore dei comuni sprovvisti della figura professionale di avvocato dipendente, al fine di ridurre il costo economico del contenzioso, disponendo del supporto di professionisti abilitati in grado di seguire l'attività giudiziale. Successivamente sono pervenute le richieste da parte di n. 15 Comuni e si è proceduto all'adozione in Consiglio provinciale, della deliberazione di approvazione di detta Convenzione. Conseguentemente è stata curata tutta l'attività amministrativa relativamente alla stipula e sottoscrizione digitale delle 15 convenzioni con i comuni aderenti al progetto e già dal 1° agosto 2015 è iniziata l'attività con i Comuni di Polinago e Concordia s/Secchia, dal 1° settembre 2015 è iniziata l'attività con altri 7 comuni ed entro l'anno con i restanti.
Nel mese di ottobre e dicembre, inoltre, altri due comuni hanno richiesto l'adesione al progetto di cui sopra, che si è formalizzata regolarmente e la decorrenza è prevista dal 1° gennaio 2016.
Conseguentemente si è reso necessario predisporre le bozze di cartelline per ogni comune aderente alla convenzione nonchè nuovi fascicoli per le cause civili e amministrative, poi completate dalla stamperia unica dell'Ente.
Relativamente alla gestione dell'attività stragiudiziale per i Comuni convenzionati si è proceduto a creare nuove carpette internamente ed un foglio di excel per il monitoraggio dei pareri legali richiesti in forma scritta, che a fine anno sono stati n. 13. I legali dell'Ufficio Avvocatura Unico si sono costituiti in un giudizio pendente per conto del Comune di San Prospero.
I legali sono stati impegnati con alcune riunioni e incontri con i responsabili degli uffici comunali interessati dai procedimenti giudiziari e, per la maggior parte, con richieste relative a vertenze stragiudiziali a cui si è risposto principalmente a mezzo e-mail mentre per alcune vertenze si è proceduto all'inoltro di formali richieste alle controparti.
Si è proceduto alla redazione delle bozze di deliberazioni di Giunta e dei mandati alle liti, inviate ai referenti dei vari comuni interessati, necessarie per l'autorizzazione alla costituzione in giudizio e nomina dei due legali dell'Ufficio Avvocatura Unico.
I legali sono stati regolarmente coadiuvati dall'amministrativo assegnato all'ufficio legale oltre che relativamente al rispetto delle scadenze e depositi degli atti giudiziari, anche relativamente all'attività amministrativa connessa per ogni vertenza giudiziaria e stragiudiziaria. E' stata curata, nei tempi previsti, la gestione sia amministrativa che informatica dei ricorsi ed atti giuridici notificati all'Ente attraverso l'inserimento degli stessi e delle relative scadenze e adempimenti in agenda, nel software del servizio avvocatura "Salomone" al fine di monitorare le scadenze e sono stati modificati e/o integrati n. 16 modelli standard di lettere e atti giudiziari in base alle nuove normative, oltre ai nuovi modelli creati, dal mese di ottobre, in relazione all'Ufficio Avvocatura Unico. Sono state inviate una quindicina di richieste di assistenza informatica -tramite e-mail e scrivania virtuale- che si sono aggiunte a quelle inviate negli ultimi anni con la richiesta di implementazione/correzione del software in uso e si sono tenuti n. 4 incontri presso il Servizio Informatica. Nel mese di giugno il servizio informatica ha completato la programmazione del software Salomone procedendo, conseguentemente, all'aggiornamento del relativo manuale, anche al fine di rendere dialogabile il software sia con quello in uso all'Ente che, possibilmente, con quello in uso alla Giustizia civile e amministrativa, consentendo all'ufficio avvocatura uno snellimento dell'attività burocratica.
Sono state redatte n. 16 determinazioni dirigenziali (*rispetto alle 13 del 2014*) relativamente al pagamento di cause pregresse, nuovi affidamenti di incarichi legali congiuntamente agli interni e/o liquidazioni di somme per condanne di pagamento spese legali procedendo alla liquidazione e, a fine anno, alla stampa registro annuale. Sono inoltre state redatte le bozze di determinazioni dirigenziali, inviate al dirigente del servizio manutenzione lavori pubblici per l'adozione, relativamente alle cause per sinistri stradali sopra citate, unitamente ai mandati alle liti.
In data 7 novembre 2015 è entrato in vigore il nuovo Statuto della Provincia di Modena che, all'articolo n. 9 disciplina il potere della rappresentanza processuale demandando anche ai dirigenti, in merito alle loro competenze gestionali, la decisione sulla promozione e la resistenza alle liti; conseguentemente l'ufficio avvocatura ha redatto le bozze di determinazione dirigenziale per l'adozione da parte del dirigente dell'ufficio interessato, in luogo della redazione delle vecchie deliberazioni di Giunta/Atto del Presidente. Si è proceduto altresì alla redazione dei mandati alle liti, necessari per la difesa legale.
A fine anno l'ufficio ha dovuto procedere, in tempi ristretti, a controllare lo stato delle cause pendenti per l'inoltro di report ai dirigenti delle aree e servizi interessati al passaggio di competenze sotto alla Regione Emilia Romagna e sotto ad ARPAE, così come previsto dalla L.R. 13/2015.
Relativamente al sistema di gestione della qualità del Servizio Avvocatura, si è proceduto all'aggiornamento dei flussogrammi e di tutta la documentazione relativa ai processi mappati ed è stata creata una nota operativa sulla rappresentanza processuale dell'Ente a seguito dell'entrata in vigore dello Statuto in data 7.11.15.
Sono state create due nuove matrici: una relativamente al procedimento per la costituzione dell'Ufficio Avvocatura Unico per i comuni del territorio provinciale e l'altra relativamente al procedimento di patrocinio ed assistenza giudiziale ai Comuni.
E' stato inoltre concluso positivamente il Piano di miglioramento 2014-15 che prevedeva l'aggiornamento del software "Salomone" e l'invio di report agli uffici Agricoltura e Ambiente a seguito del trasferimento in Regione E.R. delle cause in corso.
All'incontro del 17 dicembre 2015 si è conclusa positivamente la visita ispettiva per il mantenimento della Certificazione di Qualità ISO UNI EN 2001:2008 dell'Ente.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Sono stati richiesti € 5.000,00 nell'azione di spesa n. 601 "Spese per liti ed atti a difesa della Provincia" per provvedere a saldi di spese legali per cause pregresse; un affidamento risaliva all'anno 2011.
Nell'azione di entrata n. 1927 sono stati incassati circa 23 mila euro a seguito di sentenze di condanna di parte avversa. Sono altresì stati incassati € 7.500,00 dai 15 Comuni aderenti al progetto "Ufficio Avvocatura Unico".

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Relativamente all'azione premiante relativa all'adozione della Convenzione Ufficio Avvocatura Unico, ci si riporta a quanto sopra specificato.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Si è proseguito nell'adempimento delle buone prassi individuate dall'Ente e finalizzate ad ottenere risparmi sulla cancelleria, stampe e, telefonia utilizzando modalità alternative (es. posta elettronica, PEC, cartelle condivise, visualizzazione documenti mediante formato elettronico e utilizzo software Salomone).

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In ordine agli obblighi stabiliti in capo al Dirigente del Servizio Avvocatura nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017, aggiornato con Atto del Presidente n. 28 del 30.1.2015, si relaziona che relativamente al programma 503 "Consulenza e assistenza legale" l'ufficio Avvocatura ha proceduto al controllo di tutte le informazioni relative agli atti dirigenziali di affidamento d'incarichi a professionisti legali in precedenza pubblicati nel sito dell'Ente in "*Amministrazione Trasparente*", sezione ***"Consulenti e Collaboratori"***, in quanto l'art. 15, comma 4 del D.lgs. 33/2013 prevede che restino pubblicati per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.
Nel semestre in oggetto è stata effettuata la pubblicazione, ai sensi degli artt. 15 e 23 del D.lgs. 33/2013 dei due incarichi affidati a legali esterni, un penalista ed un incarico di domiciliazione in Bologna.
Relativamente alla sezione ***"Servizio erogato – Class action"***, non sono stati assunti provvedimenti rientranti in questa tipologia.
Per quanto riguarda le ***misure di prevenzione dell'anticorruzione*****,** in riferimento ai seguenti processi trasversali mappati nel Piano Anticorruzione 2015-2017, evidenzia che:

- processo n. 31: "*Conferimenti di incarichi di collaborazione*"**:** nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di incarico;
- processo n. 3: "*Procedure negoziate e affidamento diretto*"**:** nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di fornitura di beni e servizi;
- processo n. 60: "*Affidamento incarichi difese giudiziali*": si è proceduto all'affidamento di due incarichi libero professionali: 1) affidamento di incarico per una causa penale di particolare rilevanza politico-amministrativa per l'Ente, e sono state attuate le misure di prevenzione individuate nella scheda anticorruzione che prevede la richiesta di n. 4 preventivi; 2) affidamento di incarico per una causa civile solo per l'attività di domiciliazione in Bologna, stante l'estrema urgenza di procedere al deposito dell'atto nei termini di legge.

Al 30.6.2015 non vi sono altri processi relativi al programma 503 su cui relazionare.

Relativamente agli incarichi di difesa legale affidati ai legali esterni a tutto il 2015, si rendiconta nella scheda anticorruzione Affari Generali, processo: affidamento incarichi difese giudiziali.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

La gestione di nessun Organismo partecipato fa capo al Servizio Avvocatura – U.O. Avvocatura.

Programma 504
SUPPORTO AGLI ORGANI
Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Assicurare l'assistenza tecnica e amministrativa agli organi istituzionali dell'Ente, al Difensore civico provinciale e al Segretario generale. Assicurare l'assistenza alle aree e servizi dell'Ente per la corretta gestione delle procedure deliberative. Gestione della fase di adozione, approvazione ed esecutività degli atti deliberativi.

NR.	Progetto
1811	Assistenza al Segretario generale e al Difensore civico
1819	Assistenza all'Assemblea dei Sindaci
1820	Assistenza al Consiglio e al Presidente

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 31.12.2015 il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. I risultati sono in linea con le attese.

Progetto 1819 -Assistenza all'Assemblea dei Sindaci e Progetto 1820 -Assistenza al Consiglio e al Presidente

Per quanto riguarda l'attività relativa agli atti amministrativi, sono state rispettate le modalità ed i tempi di gestione degli atti e delle sedute di Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci come previsto dalla legge e dal regolamento.

E' stata, inoltre, garantita la correttezza formale nonchè il corretto iter degli Atti del Presidente adottati, per quanto di competenza, in luogo della soppressa Giunta, e del supporto al Segretario Generale per la verbalizzazione durante le sedute dei Consigli e delle Assemblee.

Complessivamente l'ufficio ha svolto attività di gestione di 22 sedute di Consiglio e 114 atti; 5 sedute dell'Assemblea dei Sindaci e relativi 11 atti; 293 Atti del Presidente. Inoltre, sono stati definiti e liquidati i rimborsi spese di viaggio per la partecipazione alle sedute ai Consiglieri e Sindaci aventi diritto.

Sono stati ampiamente rispettati i tempi di pubblicazione delle delibere di Consiglio e dell'Assemblea e degli Atti del Presidente all'Albo Pretorio on line.

Va sottolineato che lo stesso personale impegnato nell'attività relativa agli atti amministrativi è stato dedicato anche al supporto dell'attività del Presidente, sia nei rapporti con gli uffici interni che con gli altri Enti, nonchè al supporto di segreteria all'ufficio di staff del Presidente e al Direttore di Area. Da novembre 2015 l'ufficio è stato ulteriormente impegnato all'addestramento di una unità venuta in sostituzione di una pensionanda.

Progetto 1811 "Assistenza al Segretario generale e al Difensore civico".

Nel periodo considerato, il Segretario Generale ed il Vicesegretario, sono stati regolarmente coadiuvati nell'attività di consulenza giuridico-amministrativa fornita agli organi di governo e ai servizi dell'Ente, anche con riferimento alle riforme legislative intervenute nel periodo considerato.

E' stata curata la revisione integrale del Regolamento del Consiglio provinciale alla luce del nuovo assetto istituzionale della Provincia; il nuovo testo è stato approvato in data 9 marzo 2015.

E' stata svolta l'attività di coordinamento delle due Unità di progetto funzionali e intersettoriali appositamente istituite con delibera di Giunta n.80 del 12 marzo 2013, finalizzate a supportare il Responsabile anticorruzione e trasparenza, nonchè il Responsabile della redazione del referto annuale alla Corte dei Conti sul sistema controlli interni. Il Referto è stato regolarmente inviato alla Corte dei Conti nei termini previsti (entro il 30-4-2015).

E' stata svolta attività di stesura dello Statuto dell'Ente che è stato adottato in ragione del nuovo ruolo istituzionale della Provincia alla luce della legge n. 56/14 (legge del Rio), approvato con Delibera Assemblea dei Sindaci n. 6 del 30 settembre 2015.

Previo confronto da parte dell'ufficio con i Dirigenti dell'Ente, in ragione del riordino istituzionale di cui alla L.R. 13/2015, con Determinazione del Direttore Area Affari Generali n° 35 del 14/12/2015 è stato approvato l' elenco aggiornato dei procedimenti dell'ente.

Si è deciso di istituire nuovamente la figura del Difensore Civico nell'ambito delle attività di supporto ai Comuni, pertanto con Atto del Presidente n. 248 del 25/11/2015 è stato approvato l' Avviso Pubblico per la presentazione di candidature a Difensore Civico della Provincia di Modena.

E’ stata fornita fattiva collaborazione all’ufficio stampa e all’ufficio statistica per la gestione della Sezione “Amministrazione Trasparente” sul sito web istituzionale, obbligatoriamente prevista dal D.Lgs.n.33 del 14 marzo 2013. Il Nucleo di Valutazione il 29 gennaio 2015 ha attestato la veridicità e l’attendibilità di quanto pubblicato sul sito nella citata Sezione “Amministrazione Trasparente”.
Si è collaborato con la Direzione generale per l’aggiornamento del Programma Triennale della Trasparenza 2015-2017 approvato il 30 gennaio 2015. In pari data, inoltre, è stato è stato approvato anche il Piano Anticorruzione 2015-2017 per il quale si è proceduto a raccogliere le proposte di modifica e a redigere il testo aggiornato.
Gli aggiornamenti vanno approvati annualmente a scorrimento nei termini previsti dalla normativa (entro il 31 gennaio di ogni anno).
E’ stata effettuata l’attività di raccolta delle situazioni patrimoniali degli amministratori e dei dirigenti. Per gli amministratori si è proceduto anche alla loro pubblicazione sul sito web.
E’ proseguito il controllo di regolarità amministrativa sugli atti dirigenziali e sui fascicoli istruttori e le risultanze sono state condivise con i dirigenti interessati. Nell'anno 2015 sono stati controllati n. 664 atti e ispezionati n. 67 fascicoli istruttori; nel corso dell'anno sono stati, inoltre, redatti i report con le risultanze di tutta l’attività di controllo relativa al periodo precedente e trasmessi formalmente al Presidente, ai Dirigenti, ai Revisori dei Conti, al Nucleo di Valutazione.
E’ stata attivata e conclusa la procedura per l’individuazione di n. 8 Agenti Accertatori in materia di agricoltura e di politiche faunistiche, Trasporti e concessioni e conseguente predisposizione e rilascio dei tesserini personali di riconoscimento.
Si è proceduto all’aggiornamento della documentazione e delle procedure mappate nelle matrici e documenti della qualità dell’Ufficio di Staff del Segretario Generale e dell’Ufficio Atti in relazione a Assemblea dei Sindaci alla designazione dei membri delle Commissioni e sottocommissioni elettorali.
All’incontro del 17 dicembre 2015 si è conclusa positivamente la visita ispettiva per il mantenimento della Certificazione di Qualità ISO UNI EN 2001:2008 dell’Ente.
Con l'approvazione, il 29 ottobre, del PEG 2015 è subentrato in questo programma l'attività di assistenza al Segretario generale inerente: la valutazione della performance del personale, la rendicontazione del Piano triennale della razionalizzazione, i procedimenti disciplinari dei dirigenti, dapprima presso l'Area Direzione Generale. Per chiarezza e completezza la rendicontazione è visibile nel relativo programma 402.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Progetto 1811: Il servizio svolto dal Difensore Civico è stato sospeso in attesa della nomina del nuovo Difensore Civico.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Si sono azzerati gli impegni del progetto 1820 in quanto con il riordino istituzionale non spettano più agli amministratori le indennità, non sono più riconosciuti fondi per i gruppi consiliari e non esiste più la figura del Presidente del Consiglio quindi l’obiettivo è stato raggiunto.
Gli impegni del progetto 1819, per quanto riguarda il rimborso degli oneri al datore di lavoro nel 2015 non ci sono state richieste; per quanto riguarda il rimborso delle spese di viaggio si sono significativamente ridotte sia per il numero di consiglieri che lo richiedono che per la modalità di rimborso quindi l’obiettivo è stato raggiunto.

Si è proseguito nell'adempimento delle buone prassi individuate dall’Ente e finalizzate ad ottenere risparmi sulla cancelleria, stampe e, telefonia utilizzando modalità alternative (es. posta elettronica, PEC, cartelle condivise, visualizzazione documenti mediante formato elettronico).

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In ordine agli obblighi stabiliti in capo al dirigente dell’Avvocatura nel Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità 2015-2017, aggiornato con atto del presidente n.28 del 30 gennaio 2015, si relaziona che è stato garantito il regolare flusso delle informazioni da pubblicare in “*Amministrazione Trasparente*” nelle sezioni di competenza che in particolare si indicano di seguito:
in Disposizioni generali - Atti generali
in Disposizioni generali – Oneri informativi per cittadini e imprese
in Organizzazione – Organi di indirizzo politico- amministrativo

in Organizzazione – Rendiconti Gruppi Consiliari
in Bandi di gare e contratti

In qualità di dirigente affidatario e/o competente, non si è dovuto fornire informazioni da pubblicare nelle seguenti Sezioni, in quanto non sono stati assunti provvedimenti rientranti in queste tipologia:
Consulenti e Collaboratori
Disposizioni generali - Burocrazia zero
Bandi di Concorso – Selezione per incarichi professionali
Sovvenzioni, contributi, sussidi, corrispettivi e compensi
Interventi straordinari e di emergenza.

Il Direttore generale e, dal 1° ottobre, il Direttore Area Affari Generali, nella loro qualità di Responsabile anticorruzione e trasparenza, sono stati supportati nell'attività di pubblicazione delle informazioni nelle apposite sezioni, ed in particolare:
in Disposizioni generali - Programma per la trasparenza e l'integrità**:** si è pubblicato il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017

- in Altri contenuti – Corruzione**:** si è pubblicato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 e tutte le altre informazioni richieste;
- in Altri contenuti – Accesso Civico**:** si sono pubblicate le informazioni richieste;
- in Altri contenuti – Dati Ulteriori**:** si sono pubblicate le informazioni richieste.

Per quanto riguarda le ***misure di prevenzione dell'anticorruzione*****,** in riferimento ai seguenti processi trasversali mappati nel Piano Anticorruzione 2015-2017, evidenzia che:
Processo n.31: "*Conferimenti di incarichi di collaborazione*"**:** nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di incarico;
Processo n. 3: "*Procedure negoziate e affidamento diretto*"**:** nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di fornitura di beni e servizi;

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Centro di Responsabilità

Nr. 4.0

Territorio e supporto tecnico ai Comuni

Responsabile: **Nicolini Rita**

S.a.p. per Programmi 2015

Programma 529
DIREZIONE DELL'AREA TERRITORIO E SUPPORTO TECNICO AI COMUNI
Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa

NR.	Progetto
1900	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei Servizi dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato.

Giugno

L'attività si è organizzata attraverso alcune fasi di seguito delineate

- Pianificazione obiettivi :
  si sono elaborate delle strategie di servizio di medio-lungo periodo e dei piani a più breve termine , spesso sotto forma dischemi in relazione alle attività delineate nella qualità e in relazione agli obiettivi politici dell'Ente
- Attuazione delle attività programmate:
  mobilitazione delle risorse di personale ed economiche laddove possibile e necessario per il raggiungimento degli obiettivi fissati nei piani
- controllo: è stato verificato che gli obiettivi venivano realizzati e che gli obiettivi siano stati raggiunti
- correzione: revisione dei piani del servizio per individuare nuove strategie più efficaci e nuovi obiettivi di miglioramento.

Questi mesi sono stati impiegati anche per favorire la **proattività** che è una caratteristica importante e ha permesso di avere suggerimenti su quali possono essere le soluzioni di un problema, e a volte predispone gli strumenti documentali e i dossier con cui organizzare l'attività susseguente.
Le attività delineate così in questo programma sono state svolte correttamente e secondo quanto impostato per supportare in modo efficace l'attuazione dei progetti del servizio attraverso :incontri periodici effettuati con funzionario amministrativo e responsabili dei progetti, con responsabile amministrativo.In ogni incontro sono stati elaborati appositi report di analisi per monitorare in modo documentato lo stato di avanzamento dei progetti, la loro efficacia e lo stato di coordinamento dell'attività amministrativa e contabile

Dicembre

L'attività di questi mesi in relazione alla programmazione degli obiettivi, al monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi e dell'attuazione del coordinamento delle attività amministrative e contabili si è concentrata sulle analisi dei dati prodotti dai diversi servizi e uffici per elaborare i propri procedimenti o le proprie attività. La validità di un dato , richiede spesso la presenza del dato originale, nella sua forma e predisposizione iniziale, con le annotazioni e le revisioni, i commenti e le osservazioni in cui è stato coinvolto. Si è favorita la conoscenza all'interno dell'area delle attività attraverso dati certi elaborati dai collaboratori.La gestione della conoscenza dei processi e delle attività è diventato un *cespite* strategico e un incoraggiamento alla condivisione di conoscenza.Si è così anche elaborato un sistema di gestione documentale interno con l'elaborazione anche di tecnologie di ricerca Questi mesi perciò sono stati caratterizzati da un sistema di collaborazione e di incontri di monitoraggio ma integrato con la gestione documentale garantendo le tradizionali modalità di revisione dei documenti che consentano il co-editing. Tutti i documenti registrati

rappresentano la conoscenza dell'area che, debitamente conservata ed organizzata, costituisce lo strumento più importante per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi. L'effettiva capitalizzazione dello sforzo profuso nella loro compilazione è stata assicurata garantendo il semplice e rapido reperimento delle informazioni d'interesse nella operatività e in ciascuna delle decisioni che venivano quotidianamente assunte .Di fatto si è creato a supporto di tale programma un sistema di workflow per la gestione delle funzionalità e delle procedure operative internei.Si è poi proceduto a creare per quanto possibile un sistema di registrazione e localizzazione delle competenze individuali e collettive, magari integrato dalla rappresentazione della struttura organizzativa.Quindi mentre nei primi mesi dell'anno l'attività era concentrata soprattutto sulla formulazione di obiettivi e programmi di lungo periodo , nel secondo semestre all'interno dei programmi di lungo periodo si sono individuati costantemente quelli di breve periodo con attività di - misurazione sistematica dei risultati conseguiti - analisi degli scostamenti (confronto degli obiettivi con i risultati) - messa a punto di azioni correttive - azione di budgeting. Si è data grande importanza al calcolo **degli scostamenti**, inteso come processo mediante il quale si verificava il grado di raggiungimento degli obiettivi prestabiliti attraverso un confronto tra gli obiettivi ed i risultati effettivi della gestione. Dopo aver appurato le possibili cause di scostamento si è ogni volta proceduto alla definizione dei provvedimenti correttivi anche rapportandosi con la struttura politica di riferimento .

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Nessuno scostamento. Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza e del monitoraggio delle misure di prevenzione relativamente agli atti di ufficio

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non ci sono programmi-progetti relative ad organismi partecipati

Centro di Responsabilità

Nr. 4.4

Pianificazione urbanistica, territoriale e cartografica

Responsabile: **Manicardi Antonella**

S.a.p. per Programmi 2015

Programma 521
SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)
Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Supportare la pianificazione territoriale e urbanistica in termini di congruenza geometrica tra le diverse cartografie topografiche regionali, locali e catastali, attraverso la qualificazione e l'integrazione dei dati topografici degli Enti Locali e la conseguente realizzazione della C.G.U. Favorire la conoscenza, diffusione ed utilizzo delle informazioni geosensibili su rete telematica da parte dell'utenza interna ed esterna alla provincia, mediante un portale cartografico dedicato.

NR.	Progetto
1875	Carta Geografica Unica (CGU)
1876	SI-STE-MO-NET

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n. 1875 – Carta Geografica Unica (CGU)

I semestre 2015
Prosegue la collaborazione con la Regione Emilia-Romagna per l'aggiornamento del DBT-CTR5 in particolare per le aree colpite dal sisma; verifica dati;
Si è provveduto all'aggiornamento della banca dati Grafo strade – numeri civici:

- per i comuni di: Carpi, Mirandola, Soliera e Novi di Modena (a sostegno delle attività di Protezione Civile per quanto riguarda la redazione dei piani di rischio incidente rilevante)
- dei comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro, Guiglia, Marano sul Panaro, Modena, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

Si è realizzato l'aggiornamento della banca dati catastale relativa all'intero territorio provinciale e conseguentemente alla modifica delle banche dati sono state aggiornate le procedure di ricerca e posizionamento di tutti i servizi web-gis presenti sul portale cartografico www.sistemonet.it

II semestre 2015
Prosegue la collaborazione con la Regione Emilia-Romagna per l'aggiornamento del DBT-CTR5 in particolare per le aree colpite dal sisma; verifica dati.
Si realizzano le manutenzioni ordinarie

- delle banche dati Grafo strade – numeri civici per la loro implementazione in SISTEMONET.
- della banca dati catastale relativa all'intero territorio provinciale e delle procedure di ricerca e posizionamento di tutti i servizi web-gis presenti sul portale cartografico www.sistemonet.it

Progetto n. 1876 – SI-STE-MO-NET

I semestre 2015
Attività di gestione
Le attività di gestione delle infrastrutture HW e dei prodotti SW è necessaria per il funzionamento dei servizi web-Gis resi a favore dei diversi settori dell'Ente e dei Comuni. Esse hanno riguardato essenzialmente:

- gestione, manutenzione e sviluppo del portale cartografico www.sistemonet.it e dei dati su server Sed2k01;
- aggiornamenti Hw e Sw del sistema.
- passaggio dati da server per mancanza di memoria Hw
- verifica delle prestazioni e, per quanto di competenza, garantita la stabilità dei servizi ed assicurate le consulenze agli utenti.

Sviluppo prodotti
Sono state realizzate le seguenti attività di sviluppo e aggiornamento dati:

- Aggiornamento conseguente il passaggio ad una nuova versione dell'applicativo che realizza servizio di mappaggio on-line del servizio web-gis PTCP2009 (ricostruzione dell'intero progetto che visualizza il set di carte con conseguente modifica di layout e legende).
- Attività di ripristino del corretto funzionamento del portale cartografico conseguenti i malfunzionamenti dovuti alle periodiche operazioni di gestione di banche dati ed applicativi in uso ad altri servizi che risiedono/impiegano il medesimo DBMS.

Rendicontazione per quanto di competenza del Progetto Europeo E.D.I.T.I.S. e chiusura dei collegamenti al server provinciale di appoggio del Progetto.

Attività extra progetto

Attività di sviluppo e aggiornamento dati nell'ambito analisi degli sfratti in Provincia di Modena :

- simulazioni sulla ripartizione del fondo regionale sfratti basate su vari criteri e pesi (popolazione, numero di sfratti per comune, ...)
- tabelle riassuntive e dettagliate mensili su numero sfratti, per comune, causa e presunta nazionalità dell'esecutato.

II semestre 2015

Attività di gestione

Le attività di gestione delle infrastrutture HW e dei prodotti SW è necessaria per il funzionamento dei servizi web-Gis resi a favore dei diversi settori dell'Ente e dei Comuni. Esse hanno riguardato essenzialmente:

- gestione, manutenzione e sviluppo del portale cartografico www.sistemonet.it e dei dati su server Sed2k01;
- aggiornamenti Hw e Sw del sistema.
- verifica delle prestazioni e, per quanto di competenza, garantita la stabilità dei servizi ed assicurate le consulenze agli utenti.

Sviluppo prodotti

Sono state realizzate le seguenti attività di sviluppo e aggiornamento dati:

- Attività di ripristino del corretto funzionamento del portale cartografico conseguenti i malfunzionamenti dovuti alle periodiche operazioni di gestione di banche dati ed applicativi in uso ad altri servizi che risiedono/impiegano il medesimo DBMS.
- Si rimanda al programma 523 progetto 1883 e 1889 per quanto specificatamente prodotto nel merito dei relativi servizi webgis.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Nessuno scostamento. Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito un costante livello di efficienza dei servizi erogati.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Si mantiene confermato il trend di risparmio previsto nel Piano di Razionalizzazione 2014 – 2016 e tutta la documentazione prodotta è realizzata e diffusa in formato digitale, consegnata e/o condivisa per via telematica.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non ci sono programmi-progetti relative ad organismi partecipati

Programma 522
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, COOPERAZIONE E CONCERTAZIONE ISTITUZIONALE
Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Redazione di strumenti di pianificazione territoriale provinciale di coordinamento e supporto alla redazione di strumenti di pianificazione settoriale e comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e di tutela e valorizzazione ambientale tra Area vasta, i Comuni e gli spazi territoriali contermini. Favorire lo sviluppo di una pianificazione strategica e strutturale di area vasta all'interno della nuova organizzazione istituzionale, Unione dei Comuni e Ambiti territoriali ottimali. (LR 12/2012) e Nuove Province.
Dare attuazione alle previsioni di cui al CAPO III della LR20/2000 - Forme di cooperazione e concertazione della pianificazione, attraverso il metodo della concertazione istituzionale e relativi strumenti: Conferenze e Accordi di Pianificazione e Accordi Territoriali, garantendo anche la gestione delle funzioni regionali trasferite alle Province in materia di pianificazione urbanistica (LR 20/2000, LR 9/2008; LR 19/2008) perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici rispetto a Leggi e Piani e Programmi sovraordinati.
Nell'ambito delle funzioni relative a "Raccolta dati e servizi tecnici e amministrativi per i Comuni", favorire la conoscenza dell'informazione territoriale da parte degli EE.LL. e degli operatori del settore per il corretto svolgimento delle rispettive attività istituzionali attraverso collaborazioni, contributi e l'esecuzione di attività condivise di pianificazione, sia locali che di natura territoriale sovraordinate, favorendo altresì lo scambio-dati in attuazione dell'art.51 della LR 20/2000 e creando condizioni per il monitoraggio e il bilancio della pianificazione territoriale ed urbanistica. Divulgazione attiva delle informazione a favore di enti ed istituzioni che mantengono l'obbligo di espressione di pareri sulla strumentazione urbanistica e territoriale.

NR.	Progetto
1878	Pianificazione d'area vasta
1879	Concertazione istituzionale in attuazione del PTCP 2009 e LR 20/2000
1880	Attuazione L.R. 16/2012 - Comitato Unitario per la Ricostruzione
1881	Valutazione varianti ai Piani LR 47/78 ed a progetti di sviluppo attività produttive insediate
1882	Rigenerazione urbana e consumo di suolo

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n. 1878 – Pianificazione d'area vasta

I semestre 2015
Si è avviata una attività di Analisi e valutazione delle criticità riscontrate nell'attuazione della pianificazione d'area vasta anche e soprattutto nell'ottica di una rilettura della definizione di Area Vasta in ragione delle modifiche apportate dalla L. 56/2014 (Disposizioni sulla città metropolitana, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni).
In parallelo si partecipa ai tavoli avviati dalla RER per la definizione di un Progetto di Legge di "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di bologna, Provincie, Comuni e loro Unioni".
Verifica analitica dell'adeguamento degli strumenti urbanistici generali dei comunali rispetto al PTCP2009.
Nel semestre sono state avanzate proposte interlocutorie di modifica al PTCP2009 in corso di analisi (Zocca, zone boscate).

II semestre 2015
Prosegue l'attività di Analisi e valutazione delle criticità riscontrate nell'attuazione della pianificazione d'area vasta

anche e soprattutto nell'ottica di una rilettura della definizione di Area Vasta in ragione delle modifiche apportate dalla L. 56/2014 (Disposizioni sulla città metropolitana, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni).
In parallelo si è partecipi dei lavori avviati dalla RER per la definizione di un Progetto di Legge di "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di bologna, Provincie, Comuni e loro Unioni".
Nel semestre sono state avanzate proposte interlocutorie di modifica al PTCP2009 in corso di analisi (Vignola, POIC e approfondimenti su Zocca zone boscate).

Progetto n. 1879 – Concertazione istituzionale in attuazione del PTCP 2009 e LR 20/2000

I semestre 2015
Rispetto alle tipologie di valutazioni previste nel servizio erogato, l'attività semestrale in materia di valutazione dei procedimenti urbanistici ha visto la formulazione di **12 atti** tra presidenziali e di consiglio, inerenti le funzioni trasferite in materia urbanistica di cui:
n. **9 istruttorie urbanistiche** su strumenti di pianificazione comunale, così specificate:
- n. 4 di Osservazioni (PP/PUA) dei Comuni di Mirandola, Soliera, Carpi, Concordia
- n. 4 di Riserve LR 20/2000 (PSC) dei Comuni di Medolla, Sassuolo, Mirandola) e (POC) Pavullo
- n. 1 di Intesa LR 20/2000 (PSC) per il Comune di Soliera.

In parallelo alle istruttorie di natura urbanistica di cui sopra si sono prodotti e gestiti:
- n. 8 Verifiche di assoggettabilità / VAS/ Valsat
- n. 8 pareri sulla riduzione rischio sismico

n. 2 Accordi di pianificazione (Comuni di Medolla e Sassuolo)
n. 1 Verifica di assoggettabilità / Valsat relativa la PSC ed al RUE di Mirandola già riservato nel 2014
Partecipazione a Conferenze di pianificazione promosse ai sensi dell'art. 32 LR 20/2000 per varianti ai PSC (Medolla Sassuolo).

II semestre 2015
Rispetto alle tipologie di valutazioni previste nel servizio erogato, l'attività semestrale in materia di valutazione dei procedimenti urbanistici ha visto la formulazione di **2 atti** tra presidenziali e di consiglio, inerenti le funzioni trasferite in materia urbanistica di cui:
n. 1 istruttorie urbanistiche su strumenti di pianificazione comunale, così specificate:
- **n. 1** di Riserve LR 20/2000 (PSC), Comune di Sassuolo

In parallelo alle istruttorie di natura urbanistica di cui sopra si sono prodotti e gestiti:
- n. 1 Verifiche di assoggettabilità / VAS/ Valsat

Si è proceduto, nell'ambito della partecipazione alla Conferenza di pianificazione promossa ai sensi dell'art. 32 LR 20/2000 per variante al PSC del Comune di Bomporto; alla formulazione del parere preliminare ed alla definizione del testo dell'Accordo di pianificazione..
n. 1 Accordi di pianificazione (Comune di Bomporto)

In complesso nel 2015 sono state evase 33 istruttorie urbanistiche comprensive di accordi di pianificazione (n. 3), pareri sismici (n. 8), di valutazioni ambientali (n.9).

Progetto n. 1880 – Attuazione L.R. 16/2012 - Comitato Unitario per la Ricostruzione

I semestre 2015
Continuano a regime i lavori del CUR (Comitato Unitario per la ricostruzione) per l'esame delle pratiche urbanistiche dei comuni colpiti dal sisma 2012.
Sono quindi state esperite le seguenti attività:
- Svolgimento attività istruttorie dei Piani della Ricostruzione utili al raggiungimento dell'Intesa Unica mediante valutazione istruttoria dei rapporti geologici-geotecnici e sismici e loro integrazioni, perfezionamento delle norme per la riduzione del rischio sismico; verifica di conformità al PTCP2009 e della sostenibilità delle proposte insediative;
- Partecipazione agli incontri tecnici con Regione Emilia-Romagna e Comuni;
- Partecipazione al CUR e sottoscrizione dei verbali per il rilascio di **8 Intese Uniche** relative ai Piani della Ricostruzione per i Comuni di: Ravarino, San Possidonio, Soliera, Novi di Modena, Bomporto, Camposanto, Carpi, Nonantola.

II semestre 2015
Continuano a regime i lavori del CUR (Comitato Unitario per la ricostruzione) per l'esame delle pratiche urbanistiche dei comuni colpiti dal sisma 2012.
Sono quindi state esperite le seguenti attività:
- Svolgimento attività istruttorie dei Piani della Ricostruzione utili al raggiungimento dell'Intesa Unica mediante valutazione istruttoria dei rapporti geologici-geotecnici e sismici e loro integrazioni, perfezionamento delle norme per la riduzione del rischio sismico; verifica di conformità al PTCP2009 e della sostenibilità delle proposte insediative;
- Partecipazione agli incontri tecnici con Regione Emilia-Romagna e Comuni;

- Partecipazione al CUR e sottoscrizione dei verbali per il rilascio di **5 Intese Uniche** relative ai Piani della Ricostruzione per i Comuni di: Novi di Modena, Camposanto, Concordia, Mirandola, Medolla.

In complesso nel 2015, la partecipazione al CUR ha consentito il rilascio di 13 Intese Uniche su varianti a strumenti urbanistici.

Progetto n. 1881 – Valutazione varianti ai Piani LR 47/78 ed a progetti di sviluppo attività produttive insediate

I semestre 2015

Nel I semestre non sono stati trasmessi dai Comuni atti urbanistici in variante ai PRG (procedimento e funzioni LR 47/78 trasferite in materia urbanistica).
Quindi non sono stati predisposti atti.
Per quanto invece attinente la formazione di Varianti agli strumenti urbanistici in attuazione delle disposizioni di cui all'**Art. A14bis** della LR 20/2000 si è provveduto alla partecipazione di n. **2 Conferenze di Servizi** rispettivamente per i Comuni di Marano SP/Vignola e Finale Emilia.

II semestre 2015

Nel II semestre sono stati trasmessi dai Comuni n. 9 atti urbanistici in variante ai PRG (procedimento e funzioni LR 47/78 trasferite in materia urbanistica). L'attività semestrale in materia di valutazione dei procedimenti urbanistici ha visto la formulazione di **9 atti** presidenziali, inerenti le funzioni trasferite in materia urbanistica di cui:
n. 9 istruttorie urbanistiche su strumenti di pianificazione comunale, così specificate:

n. 9 di Osservazioni (PRG) dei Comuni di Carpi, Fiumalbo, Ravarino, Carpi, Vignola, Palagano, Pievepelago, San Possidonio.

In parallelo alle istruttorie di natura urbanistica di cui sopra si sono prodotti e gestiti:

n. 9 Verifiche di assoggettabilità / VAS/ Valsat
n. 9 pareri sulla riduzione rischio sismico

Per quanto invece attinente la formazione di Varianti agli strumenti urbanistici in attuazione delle disposizioni di cui all'**Art. A14bis** della LR 20/2000 si è provveduto alla partecipazione di n. **2 Conferenze di Servizi** rispettivamente per i Comuni di Vignola e Castelnuovo Rangone.
In complesso nel 2015 sono state evase 32 istruttorie urbanistiche su varianti di P.R.G. e art. 14bis, comprensive di pareri sismici e valutazioni ambientali

Progetto n. 1882 – Rigenerazione urbana e consumo di suolo

I semestre 2015

Con riferimento alla Collaborazione con i Comuni sullo stato di applicazione delle norme per l'individuazione e lo scambio delle "buone prassi", si è avviata una attività di Analisi e valutazione dati sullo stato di attuazione degli strumenti urbanistici comunali (PSC- RUE) in relazione alle specifiche normative nazionali e regionali di promozione dei processi di rigenerazione urbana attraverso: analisi evoluzione normativa; strumenti di pianificazione comunali e adeguamento alla legge regionale 20/2000 sul territorio provinciale; dimensionamento dei piani e trasformazione del patrimonio edilizio esistente; specifiche norme urbanistiche e regolamentari.volte a favorire il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio esistente.
Con riferimento al Supporto tecnico ai Comuni per favorire la qualità degli insediamenti in termini ambientali e di sicurezza, si sono avviati incontri con i Comuni per la definizione delle modalità di attuazione di azioni volte alla riqualificazione del territorio in applicazione ai contenuti dell'Allegato della LR20/2000, (A6 – A11 – A13 -A14) con particolare riferimento:
- Comuni di Sassuolo e Fiorano – trasformazione ambito ex Cisa Cerdisa
- Unione Terre di Castelli – definizione delle norme per la rigenerazione urbana e articolazione delle aree produttive sovracomunali

II semestre 2015

E' proseguita l'attività di analisi e valutazione dati degli strumenti urbanistici comunali (PSC- RUE) in relazione alle specifiche normative nazionali e regionali di promozione dei processi di rigenerazione urbana producendo un documento che ne contempla gli esiti si sintesi: "Riqualificazione e rigenerazione urbana in Provincia di Modena". Rispetto alla revisione della LR 20/2000 si è prodotto un'articolata analisi (quantità - tipologie - tempi) delle attività di pianificazione comunale e e di quella svolta dalla provincia, espressa nel documento "20 anni di pianificazione in provincia di Modena".
Con riferimento al Supporto tecnico ai Comuni per favorire la qualità degli insediamenti in termini ambientali e di sicurezza, proseguono e si avviano gli incontri con i Comuni per la definizione delle modalità di attuazione di azioni volte alla riqualificazione del territorio in applicazione ai contenuti dell'Allegato della LR20/2000, (A6 – A11 – A13 - A14) con particolare riferimento:

- Comuni di Sassuolo e Fiorano – trasformazione ambito ex Cisa Cerdisa
- Unione Terre di Castelli – definizione delle norme per la rigenerazione urbana e articolazione delle aree produttive sovracomunali
- Vignola - POIC

- Medolla - Crosspark
- Medolla - predisposizione POC

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si rilevano scostamenti da quanto programmato. Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

I Programmi 522, 523 e 524 sono stati oggetto di una ristrutturazione, perseguendo la sostanziale riduzione del personale (40%) e una conseguente razionalizzazione delle attività con modifica strutturale del PEG, pervenendo ad una oggettiva diminuzione di costi di esercizio delle funzioni nell'Ente, che sono state orientate prioritariamente all'esercizio di quelle assegnate (Stato e Regione) e al monitoraggio di quelle delegate (Regione).

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Si mantiene confermato il trend di risparmio previsto nel Piano di Razionalizzazione 2014 – 2016 e tutta la documentazione prodotta è realizzata e diffusa in formato digitale, consegnata e/o condivisa per via telematica.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti d'ufficio.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non ci sono programmi-progetti relative ad organismi partecipati.

Programma 523
SUPPORTO TECNICO AI COMUNI E RIDUZIONE RISCHIO SISMICO
Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Fornire supporto tecnico ai Comuni mediante il coordinamento, l'esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico mediante accordi di collaborazione interistituzionali in attuazione delle ordinanze ministeriali volte a facilitare l'assunzione di elementi strutturali nella pianificazione urbanistica di riduzione del rischio.
Garantisce l'esercizio delle funzioni trasferite alla Provincia in materia di riduzione del rischio sismico nell'ambito della formazione / approvazione degli strumenti urbanistici di cui alle LR 19/2008 e LR 16/2012.
Provvedere alla divulgazione delle informazioni geosensibili a supporto della gestione dei Piani attraverso il portale geografico www.sistemonet.it.

NR.	Progetto
1883	Supporto tecnico ai Comuni per la riduzione del rischio sismico e sicurezza del sistema insediativo
1888	Esercizio funzioni L.R. 19/08 e L.R. 16/12 - riduzione rischio sismico nella pianificazione
1889	Supporto tecnico ai Comuni per gestione e divulgazione dati geosensibili dei Piani

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n. 1883 – Supporto tecnico ai Comuni per la riduzione del rischio sismico e sicurezza del sistema insediativo

I semestre 2015

Proseguono le attività avviate con i **n. 9** Accordi di collaborazione con i Comuni ammessi a contributo regionale (Bastiglia, Castelfranco Emilia, Fiorano Modenese, Maranello, Ravarino, San Cesario Sul Panaro, Serramazzoni, Soliera e l'Unione Terre di Castelli) per lo sviluppo congiunto delle attività e dei prodotti in materia di sicurezza del territorio relativi alla redazione degli Studi di microzonazione sismica e all'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (deliberazioni di GP n. 105 del 25/03/2014, n. 106 del 25/03/2014, n. 163del 06/05/2014, n. 186 del 20/05/2014; n. 187 del 20/05/2014; n. 188 del 20/05/2014; n. 189 del 20/05/2014; n. 217 del 10/06/2014).
In dettaglio:

- Integrazione alle Condizione Limite per l'Emergenza dei comuni di Maranello e Fiorano Modenese;
- Conclusione degli elaborati di CLE dei Comuni di Ravarino, San Cesario Sul Panaro, Castelfranco Emilia e Unione Terre di Castelli.
- Perfezionamento delle cartografie utili alla pianificazione urbanistica e definizione delle Norme per la riduzione del rischio sismico sulla base delle MS realizzate, con i 5 Comuni dell'Unione Terre di Castelli e con il Comune dei Castelfranco E. e sulla scorta di queste, efinizione di una norma tipo per gli altri Comuni ;
- Condivisione del percorso di Accordo di Programma art. 40 LR 20/2000 per l'assunzione degli esiti della MS e della CLE nei rispettivi strumenti urbanistici; individuazione degli elaborati essenziali di Piano e del loro coordinamento rispetto alla strumentazione vigente per Terre di castelli e Castelfranco E.

Prime valutazione tecniche con i Servizi della Regione Emilia-Romagna e con l' U.O. Protezione Civile volte alla realizzazione di una sintesi degli elementi strategici e delle funzioni di accessibilità, a livello d'area vasta e/o intercomunale, desunti dagli elaborati delle Condizione Limite per l'Emergenza concluse.

Acquisizione banche dati dai soggetti attuatori e /o dalla Regione Emilia-Romagna e realizzazione dei servizi Web-Gis che pubblicano sul portale la cartografia della Microzonazione Sismica per i comuni di Carpi, Fiorano, Spilamberto e Vignola.
In attesa della annuale deliberazione di GR che individua formalmente i Comuni destinatari dei contributi di cui all'OPCM n. 171-2014 in materia di sicurezza del territorio e normativa sismica, sono stati predisposte le bozze degli atti necessari alla definizione di nuovi Accordi di collaborazione tra Provincia di Modena e Comuni che hanno fatto domanda di contributo: Guiglia, Zocca, Marano s/P, Unione del Frignano, Bomporto, San Prospero.

II semestre 2015

Proseguono le attività avviate con alcuni dei n. 9 Accordi di collaborazione sopra citati (Maranello, Serramazzoni, Unione Terre di Castelli) e sono stati predisposti **n. 5** nuovi accordi di collaborazione per lo sviluppo congiunto delle attività e dei prodotti in materia di sicurezza del territorio relativi alla redazione degli Studi di microzonazione sismica e all'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (Comuni di Zocca, San Prospero, Marano, Bomporto, Unione del Frignano; deliberazioni di GP n. 91 del 09/11/2015, n. 101 del 03/12/2015, n. 99 del 03/12/2015, n. 109 del 23/12/2015; n. 90 del 09/11/2015).
In dettaglio:

- Integrazione alle Condizione Limite per l'Emergenza dei comuni di Maranello e Serramazzoni,
- Perfezionamento delle cartografie utili alla pianificazione urbanistica e definizione delle Norme per la riduzione del rischio sismico sulla base delle MS già realizzate, e sulla scorta di queste, perfezionamento della norma tipo per gli altri Comuni;
- Collaborazione con i Comuni per la predisposizione dei bandi di affidamento incarichi.

Valutazione tecniche con i Servizi della Regione Emilia-Romagna e con l' U.O. Protezione Civile volte alla realizzazione di una sintesi degli elementi strategici e delle funzioni di accessibilità, a livello d'area vasta e/o intercomunale, desunti dagli elaborati delle Condizione Limite per l'Emergenza concluse.
Acquisizione banche dati dai soggetti attuatori e /o dalla Regione Emilia-Romagna e realizzazione dei servizi Web-Gis che pubblicano sul portale la cartografia della Microzonazione Sismica per i comuni di Sestola, Castelfranco, Castelnuovo Rangone, Castelvetro, Savignano sul Panaro (vedi anche progr. 521 prog. 1876)
Aggiornamento servizio web-gis Cartografia Sisma 2012 - Ordinanza 70 del 13/11/2012 riguardante i Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, San Felice sul Panaro, San Possidonio in seguito all'aggiornamento delle mappe edite dalla Regione Emilia Romagna. (vedi anche progr. 521 prog. 1876)
Rese disponibile al download, nella sezione dedicata del portale, le tavole pdf di tutti gli studi di Microzonazione sismica pervenuti in Provincia, anche per i comuni dei quali per incompletezza delle banche dati consegnate non è stato possibile realizzare i servizi web-gis. (vedi anche progr. 521 prog. 1876)

Progetto n. 1888 – Esercizio funzioni L.R. 19/08 e L.R. 16/12 - riduzione rischio sismico nella pianificazione

I semestre 2015

Acquisizione Rapporti e loro integrazione (ove necessario); espressione di n.**18 pareri** sulla **riduzione del rischio sismico** nell'ambito delle istruttorie urbanistiche, sulla base della collaborazione con il Servizio Geologico dell'Area LLPP e del consulente incaricato per l'area del cratere sismico (incarico terminato il 31 maggio 2015).

II semestre 2015
Acquisizione Rapporti e loro integrazione (ove necessario); espressione di n.**24 pareri** sulla **riduzione del rischio sismico** nell'ambito delle istruttorie urbanistiche, sulla base della collaborazione con il Servizio Geologico dell'Area LLPP.

Progetto n. 1889 – Supporto tecnico ai Comuni per gestione e divulgazione dati geosensibili dei Piani

I semestre 2015

Perfezionamento del progetto web-Gis previsto nell'accordo con il Comune di Mirandola (DGP 218 del 2014) per la divulgazione del PSC_RUE.
Realizzazione del servizio web-gis relativo alla Variante specifica al PRG del Comune di Montese formata in adeguamento del PTCP2009.
Valutazione di istanze tecniche di alcuni Comuni per incentivare e favorire lo scambio dati al livello di pianificazione territoriale ed urbanistica.

II semestre 2015

Realizzazione del servizio web-gis relativo alla Variante generale al PRG del Comune di Zocca.
Realizzazione dei servizi web-gis relativi al PSC per i Comuni di Bastiglia e Mirandola.
Realizzazione del servizio web-gis relativo al RUE del Comune di Mirandola
Valutazione di istanze tecniche di alcuni Comuni per incentivare e favorire lo scambio dati al livello di pianificazione territoriale ed urbanistica. (vedi anche progr. 521 prog. 1876)

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si rilevano scostamenti da quanto programmato. Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

I Programmi 522, 523 e 524 sono stati oggetto di una ristrutturazione, perseguendo la sostanziale riduzione del personale (40%) e una conseguente razionalizzazione delle attività, pervenendo ad una oggettiva diminuzione di costi di esercizio delle funzioni nell'Ente, che sono state orientate prioritariamente all'esercizio di quelle assegnate (Stato e Regione) e al monitoraggio di quelle delegate (Regione).
In questo programma (523) è stata svolta inoltre la principale attività di coordinamento e di collaborazione a supporto dei Comuni con la stipula di 5 Accordi territoriali per complessivi 8 comuni, per lo sviluppo di metodiche, e la redazione delle analisi di condizioni limite per l'emergenza, e successivo aggiornamento dei Piani di Protezione Civile per la riduzione del rischio sismico.

L’azione premiante è rendicontata al 31/12 nell’apposita scheda.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Si mantiene confermato il trend di risparmio previsto nel Piano di Razionalizzazione 2014 – 2016 e tutta la documentazione prodotta è realizzata e diffusa in formato digitale, consegnata e/o condivisa per via telematica.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti d'ufficio

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non ci sono programmi-progetti relative ad organismi partecipati.

Programma 524
VALUTAZIONE PROGETTI E PIANIFICAZIONE ATTUATIVA
Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Perseguire la corretta attuazione degli strumenti di pianificazione territoriale nell'ambito dei percorsi settoriali relativi ad interventi di progettazione di opere di interesse pubblico, anche in variante agli strumenti di pianificazione comunale, attraverso azioni di valutazione e di specifico approfondimento.
Provvedere alla gestione delle funzioni regionali trasferite alle Province in materia di pianificazione urbanistica comunale operativa ed attuativa, ai sensi e per gli effetti delle LR 20/2000, LR 6/2009 e LR 19/2008, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici e regolamentari rispetto a Leggi, Piani e Programmi sovraordinati.

NR.	Progetto
1890	Attuazione del PTCP 2009: beni culturali e ambiti di tutela
1891	Attuazione del PTCP 2009: supporto alle autorizzazioni ambientali e di valutazione dei Piani
1894	Attuazione del PLERT e sue varianti
1895	Valutazione strumenti urbanistici operativi, attuativi e regolamentari

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Programma: n. 524 VALUTAZIONE PROGETTI E PIANIFICAZIONE ATTUATIVA

Progetto n. 1890 – Attuazione del PTCP 2009: beni culturali e ambiti di tutela

I semestre 2015
Considerata la consistente eliminazione/declassamento dei vincoli a seguito della approvazione dei Piani della Ricostruzione si è ritenuto opportuno non procedere ad un aggiornamento della Carta della Tutela del territorio provinciale e Codice del Paesaggio.Questa linea di attività ha necessità si essere radicalmente ripensata.
Non è stata convocata dal MIBAC nessuna riunione della Commissione Regionale per il Paesaggio.
Si sono conclusi i lavori della Carta Forestale con il collaudo che ha visto attività di affiancamento dell'UO per la verifica dei dati informatizzati.
In relazione agli studi per le Reti Ecologiche è stata portata avanti l'analisi delle caratteristiche strutturali degli elementi di frammentazione territoriale. Si sta procedendo all'analisi degli strumenti urbanistici comunali al fine di analizzare il rapporto tra territorio costruito e non, in relazione alle interazioni con la rete ecologica.
In relazione alla nuova legge regionale sul riordino istituzionale e in relazione alla stesura dei PSC e relativi QC, queste due ultime linee di attività hanno necessità si essere radicalmente ripensate.

Altre attività
Con riferimento ai pareri espressi sulle alle richieste concessioni di acque pubbliche pervenute si è implementato il geodatabase che contiene le informazioni relative alle richieste, corredandole di tabelle contenenti le informazioni rilevanti.
Implementazione della banca dati sino al febbraio 2015 (termine dell'incarico professionale) per un eventuale l'aggiornamento del Q.C del PTCP, relativa ai procedimenti 387, screening, procedimenti di VIA, autorizzazioni rifiuti.
Anche in relazione alla nuova legge regionale sul riordino istituzionale questa linea di attività ha necessità si essere radicalmente ripensata.

II semestre 2015

Non è stata convocata dal MIBAC nessuna riunione della Commissione Regionale per il Paesaggio, ma è stato sostituito i referente provinciale nella Commissione.
Proseguono, in relazione agli studi per le Reti Ecologiche, le analisi delle caratteristiche strutturali degli elementi di frammentazione territoriale e l'analisi degli strumenti urbanistici comunali al fine di analizzare il rapporto tra territorio costruito e non, in relazione alle interazioni con la rete ecologica.
In relazione alla nuova legge regionale sul riordino istituzionale e in relazione alla stesura dei PSC e relativi QC, queste due ultime linee di attività hanno necessità si essere radicalmente ripensate.

Altre attività
Con riferimento ai pareri espressi sulle richieste di concessioni di acque pubbliche pervenute si è implementato il geodatabase che contiene le informazioni relative alle richieste, corredandole di tabelle contenenti le informazioni rilevanti.

Progetto n. 1891 – Attuazione del PTCP 2009: supporto alle autorizzazioni ambientali e di valutazione dei Piani

I semestre 2015
Nell'ambito dei procedimenti in capo all'Ente e su richiesta dei competenti centri di responsabilità, sono state svolte 51 verifiche di conformità rispetto al PTCP con riferimento alle seguenti tipologie di attività:
Procedure autorizzative ambientali
In relazione alle procedure di Valutazione Ambientale ed Autorizzazioni Uniche sono state esperite le richieste pervenute dai diversi Servizi dell'Area Territorio e Ambiente, per un numero totale di **51 istruttorie**, così suddivise:
N. 3 nell'ambito delle procedure di Valutazione di Impatto e Screening Ambientale;
N.6 nell'Ambito delle procedure di rilascio di Autorizzazioni Uniche per impianti energetici da fonti rinnovabili di cui al D.lgs 387/2003;
N. 4 nell'Ambito delle procedure di cui all'art. 208 del. D.lgs 152/2006 ed all'art. 15 del D.lgs 209/2003 per il rilascio di Autorizzazione Unica alla realizzazione e gestione di nuovi impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti e loro modifica sostanziale;
N. 38 nell'ambito delle procedure di Autorizzazione per le derivazioni di acqua pubblica.
N. 1 contributo per procedura Via per cave (centro di responsabilità in capo al Comune).

Con riguardo alla valutazione di conformità al PTCP2009-PAI ai fini dell'erogazione dei contributi regionali, sono state svolte 10 istruttorie delle quali 6 hanno portato alla concessione del contributo e 4 alla mancata erogazione del contributo.

Commissione Cave: Partecipazione a Commissione Cave del 29-01-2015 e del 24-03-2015.

PAI:
Partecipazione agli incontri di informazione pubblica per il Piano di Gestione delle Acque (Autorità di Bacino per il Po) e per il Piano di Gestione Rischio Alluvione (Autorità di Bacino per il Po).
Partecipazione agli incontri tecnici con gli enti a scala interprovinciale a Bologna e Reggio Emilia: "Attuazione della Direttiva Alluvione 2007/60/CE in Regione Emilia Romagna - Progetti di Piano di gestione del rischio di Alluvioni - Condivisione degli obiettivi e delle misure e osservazione degli Enti" (Regione Emilia Romagna)

Varie
Partecipazione alla conferenza presso il Consiglio dei Ministri in relazione alla procedura di Via riguardante una centralina idroelettrica nel comune di Sestola.

II semestre 2015
Nell'ambito dei procedimenti in capo all'Ente e su richiesta dei competenti centri di responsabilità, sono state svolte verifiche di conformità rispetto al PTCP con riferimento alle seguenti tipologie di attività:
Procedure autorizzative ambientali
In relazione alle procedure di Valutazione Ambientale ed Autorizzazioni Uniche sono state esperite le richieste pervenute dai diversi Servizi dell'Area Territorio e Ambiente, per un numero totale di **25 istruttorie**, così suddivise:
N. 3 nell'ambito delle procedure di Valutazione di Impatto e Screening Ambientale;
N. 6 nell'Ambito delle procedure di rilascio di Autorizzazioni Uniche per impianti energetici da fonti rinnovabili di cui al D.lgs 387/2003;
N. 3 nell'Ambito delle procedure di cui all'art. 208 del. D.lgs 152/2006 ed all'art. 15 del D.lgs 209/2003 per il rilascio di Autorizzazione Unica alla realizzazione e gestione di nuovi impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti e loro modifica sostanziale;
N. 11 nell'ambito delle procedure di Autorizzazione per le derivazioni di acqua pubblica.
N. 2 in tema di Riqualificazione naturalistica Canali.

In totale nel 2015 sono state evase 76 istruttorie-pareri.

PAI:
Partecipazione agli incontri di informazione pubblica per il Piano di Gestione delle Acque (Autorità di Bacino per il Po) e per il Piano di Gestione Rischio Alluvione (Autorità di Bacino per il Po).
Partecipazione agli incontri tecnici con gli enti a scala interprovinciale a Modena 14/10/2015 "Piano gestione rischio alluvioni" e Parma 16/11/2015 "Piano gestione rischio alluvioni e piano gestione acque"
Non sono state convocate Commissioni cave.

Progetto n. 1894 – Attuazione del PLERT e sue varianti

I semestre 2015
Non sono stati presentate varianti agli strumenti urbanistici con previsioni di interesse del PLERT.
Nell'ambito dell'attuazione del PLERT è stato fornito supporto tecnico-valutativo in materia di emittenza radiotelevisiva in particolare ai Comuni di Sestola, Guiglia, Vignola, Montecreto, Modena al fine di favorire il recepimento del piano provinciale nella propria strumentazione urbanistica in relazione al risanamento di alcuni siti di emittenza radio, come disposto dal PLERT. Successivamente all'approvazione regionale dell'Accordo di Programma per il risanamento del sito n. 38 Pian Cavallaro (decreto presidenziale n. 101 del 06/06/2014), prosegue il supporto tecnico nell'ambito del Piano unitario di risanamento, in particolare si sono svolti incontri con la Soprintendenza ed i Comuni di Sestola, Riolunato, Montefiorino al fine di favorire la condivisione del progetto esecutivo presentato dai soggetti attuatori, volti ad una sua rapida attuazione.
Partecipazione all'incontro presso il Ministero delle Telecomunicazione al fine di favorire la soluzione delle problematiche relative al sito di Montefiorino (30-3-2015).
Partecipazione al Comitato Provinciale per l'emittenza radio televisiva ai sensi art. 6 c. 4 L.R. 30/2000, Comitato del (15-6-2015). Nell'ambito dei contributi relativi al rilascio di autorizzazione alle trasmissioni radiotelevisive è stato fornito un parere di competenza.
Non sono stati presentati ricorsi al PLERT

II semestre 2015
Non sono stati presentate varianti agli strumenti urbanistici con previsioni di interesse del PLERT.
Non sono stati presentati ricorsi al PLERT

Progetto n. 1895 – Valutazione strumenti urbanistici operativi, attuativi e regolamentari

I semestre 2015
In relazione al modificato assetto del PEG a far data dal 04/02/2015 e alle successive modifiche di organizzazione del personale (organizzative, l'attività in materia di valutazione dei procedimenti urbanistici ha visto la formulazione di **n. 7 istruttorie urbanistiche** su strumenti di pianificazione comunale, così specificate:

n. 2 di Riserve LR 20/2000 (POC dei Comuni di Modena, Sassuolo);
n. 5 Osservazioni a PP/PUA e loro varianti

In parallelo alle istruttorie di natura urbanistica di cui sopra si sono prodotti e gestiti:

n. 7 Verifiche di assoggettabilità/ Valsat
n. 7 pareri sugli aspetti sismici.

Pareri e valutazioni nell'ambito di altri procedimenti istruttori relativi a strumenti urbanistici ricevuti nel semestre precedente.
Partecipazione a riunioni e conferenze, rilascio di pareri per proposte di varianti specifiche ai POC / RUE comunali .

II semestre 2015
In relazione al modificato assetto del PEG a far data dal 04/02/2015 e alle successive modifiche di organizzazione del personale (organizzative, l'attività in materia di valutazione dei procedimenti urbanistici ha visto la formulazione di **n. 15 istruttorie urbanistiche** su strumenti di pianificazione comunale, così specificate:

- n. 4 di Riserve LR 20/2000 (POC dei Comuni di Sestola, Fiorano, Fiorano, Castelfranco);
- n. 11 di Osservazioni (PP/PUA) dei Comuni di Fiorano, Formigine, Maranello, Carpi, Cavezzo, Soliera, Carpi, Sassuolo, Soliera, Carpi, Formigine.

In parallelo alle istruttorie di natura urbanistica di cui sopra si sono prodotti e gestiti:

- n. 15 Verifiche di assoggettabilità/ Valsat
- n. 15 pareri sugli aspetti sismici.

Partecipazione a riunioni e conferenze, rilascio di pareri per proposte di varianti specifiche ai POC / RUE comunali .

In complesso nel 2015 sono state evase 66 istruttorie, comprensive dei pareri sismici (n. 22) e delle valutazioni ambientali (n. 22) su strumenti operativi, attuativi e regolamentali.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Nessuno scostamento. Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

I Programmi 522, 523 e 524 sono stati oggetto di una ristrutturazione, perseguendo la sostanziale riduzione del personale (40%) e una conseguente razionalizzazione/revisione delle attività, pervenendo ad una oggettiva diminuzione di costi di esercizio delle funzioni nell'Ente, che sono state orientate prioritariamente all'esercizio di quelle assegnate (Stato e Regione) e al monitoraggio di quelle delegate (Regione).

L'azione premiante è rendicontata al 31/12 nell'apposita scheda.

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Si mantiene confermato il trend di risparmio previsto nel Piano di Razionalizzazione 2014 – 2016 e tutta la documentazione prodotta è realizzata e diffusa in formato digitale, consegnata e/o condivisa per via telematica.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti d'ufficio.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non ci sono programmi-progetti relative ad organismi partecipati

Programma 525
POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA
Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Facilitare lo sviluppo insediativo residenziale/sociale in armonia con le condizioni socio economiche e territoriali della Provincia

NR.	Progetto
1898	Politiche abitative
1899	Gestione delega regionale sul controllo dell'abusivismo edilizio

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Programma: n. 525 POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA

Progetto n. 1898 – Politiche abitative

I semestre 2015

Nell'ambito delle funzioni relative alle politiche abitative, è stata organizzata la Conferenza degli Enti, prevista dall'art. 43 della legge regionale 24/2001, al fine dell'approvazione del bilancio ACER.
Nell'ambito dei contributi distribuiti per far fronte all'emergenza abitativa nei comuni della provincia, sono stati supportati i Comuni nell'ambito della ricognizione e raccolta dati relativi ai contributi erogati ed è stato predisposti i rendiconto inviati alla Regione, secondo quanto disposto dalla DGR 817/2012 e dalla DGR 1709 del 2013.
Partecipazione a due incontri del Tavolo di Concertazione delle Politiche Abitative e nell'ambito della collaborazione tra Enti per favorire una migliore gestione delle politiche abitative, ha fornito supporto tecnico ed amministrativo.
Nell'ambito dei tre gruppi di lavoro decisi dal tavolo di concertazione per approfondire i temi relativi alla gestione ed alla implementazione degli alloggi ERP ed ERS, è stato fornito supporto tecnico ed amministrativo alle attività svolte dai gruppi (sei incontri).

II semestre 2015

Collaborazione alla definizione della bozza di Statuto del Tavolo di Concertazione delle Politiche Abitative.
Incontri finalizzati al trasferimento delle attività di supporto tecnico-amministrativo a seguito della riforma istituzionale che non prevede in capo alle Province nessuna competenza relativa alle politiche abitative, trasferimento concretizzatosi definitivamente con la fine del 2015. Con il 2015 l'attività può ritenersi conclusa.
Rendicontazione alla Regione Emilia-Romagna dei finanziamenti assegnati alla provincia di Modena i cui alle DRG n. 817/2012 e 1709/2013 e finalizzate ad azioni di contrasto alla "emergenza abitativa". Le somme non spese dai Comuni sono state prorogate dalla Regione Emilia-Romagna al 31-12-2017 e non sono state attribuite alle provincie ulteriori finanziamenti. Con il 2015 questa attività (a meno della rendicontazione annuale) può ritenersi conclusa.

Progetto n. 1899 – Gestione delega regionale sul controllo dell'abusivismo edilizio

I semestre 2015

A seguito dell'implementazione e collaudo del nuovo programma informatizzato per migliorare il monitoraggio degli abusi edilizi comunicati alla Provincia, si è dato avvio alla compilazione della banca dati con l'inserimento delle pratiche ancora in sospeso relative agli anni scorsi e quelle pervenute nel semestre (circa 400 comunicazioni)
Nell'ambito delle funzioni assegnate alla Provincia dalla legge 23/2004, ai Comuni interessati si procede con richiesta di aggiornamento sullo stato di avanzamento dei procedimenti segnalati.
Non sono pervenute richieste da parte dei Comuni di erogazione eventuali contributi su provvedimenti di demolizione di opere abisive e di ripristino dello stato dei luoghi

II semestre 2015

Proseguono le attività di monitoraggio. A fine 2015 sono state sperimentate differenti modalità di registrazione delle comunicazioni pervenute dai 47 comuni e sono state poste le basi per un loro diverso è più semplice monitoraggio attraverso i sistemi di protocollazione già in essere dell'Ente.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Nessuno scostamento. Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non ci sono programmi-progetti relative ad organismi partecipati

Centro di Responsabilità

Nr. 4.5

Sicurezza del territorio e attivita' estrattive

Responsabile: **Nicolini Rita**

S.a.p. per Programmi 2015

Programma 419
DIFESA ATTIVA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Organizzare una corretta prevenzione di difesa del territorio attraverso interventi di gestione ordinaria e interventi strutturali straordinari. Programmare, attuare, aggiornare e mantenere tutte le misure necessarie alla previsione, prevenzione e gestione dei rischi residui derivanti dalle attività di difesa del suolo sopra enunciate nonchè dei rischi residui relativi agli interventi strutturali messi in campo dagli enti competenti per le diverse tipologie di rischio. Supporto tecnico ai Comuni per l'attuazione coordinata delle competenze.

NR.	Progetto
1476	Pianificazione di Protezione Civile
1477	Coordinamento del volontariato
1478	Attività operative di protezione civile e organizzazione dei relativi supporti tecnologici
1666	Rischio Industriale di Incidente Rilevante
1789	Programmazione e coordinamento dei macro interventi strutturali per prevenzione difesa suolo
1790	Raccolta ed elaborazione dati in materia di difesa del suolo

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

NEL I SEMESTRE

EMERGENZA ALLUVIONE 19 GENNAIO 2014

Le due aree dello staff tecnico coordinato dal Dirigente del Servizio Sicurezza del territorio della Provincia di Modena con il compito di formulare al comitato istituzionale le proposte di interventi necessari al superamento dei contesti emergenziali conseguenti agli eventi calamitosi. hanno operato con la struttura commissariale, la Regione, i Comuni e tutti gli enti coinvolti per costruire sempre percorsi partecipati finalizzati a predisporre elaborati e piani da sottoporre al Comitato Istituzionale con i contenuti necessari e condivisi per la risoluzione delle diverse problematiche, preoccupandosi anche di mettere in campo tutte le azioni che rendano pienamente operative le disposizioni delle ordinanze.
In particolare nel secondo semestre del 2015:

- É stato fornito supporto al Commissario nella stesura sia degli atti organizzativi sia delle ordinanze.
- É stata elaborata, firmata, pubblicata e condivisa l'ordinanza 10/2015 "Rimodulazione della provvista finanziaria destinata alla copertura dei contributi relativi ai danni a beni immobili ad uso abitativo, a beni mobili ivi ubicati e beni mobili registrati danneggiati a seguito della tromba d'aria del 3 maggio 2013 verificatisi in alcuni comuni delle province di Bologna e Modena, degli eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014 e della tromba d'aria del 30 aprile 2014 verificatisi in alcuni comuni della provincia di Modena".
- É stata elaborata, firmata, pubblicata e condivisa l'ordinanza 13/2015 "Assegnazione e liquidazione ai Comuni della provincia di Bologna e Modena colpiti dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e ai Comuni della provincia di Modena colpiti dagli eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014 di somme a saldo per la copertura dei contributi relativi ai danni a beni immobili ad uso abitativo, a beni mobili ivi ubicati e beni mobili registrati in attuazione dell'ordinanza commissariale 2/2014 e successive modificazioni e dell'ordinanza commissariale 3/2015".

- É stata elaborata, firmata, pubblicata la determina dirigenziale n. 21 del 16/7/2015 "Tromba d'aria 30 aprile 2014. Definizione modalita' di verifica delle domande di contributo liquidate per danni a privati da parte della provincia (art. 11 direttiva OCD n. 14 del 14 novembre 2014)" al fine di definire e uniformare le modalità di verifica sulle pratiche definite e liquidate con quanto già predisposto per l'alluvione 2014 e tromba d'aria 2013.
- É stata conclusa la verifica degli elenchi riepilogativi elaborati dai Comuni a rendiconto delle pratiche definite e liquidate entro il 30 gennaio relativamente ai danni della tromba d'aria 2013 e all'alluvione 2014 e degli elenchi riepilogativi elaborati dai Comuni di Nonantola e Castelfranco Emilia a rendiconto delle pratiche definite e liquidate entro il 31 luglio relativamente ai danni della tromba d'aria 2014;
- É stato fornito supporto presso le sedi comunali per rispondere ai quesiti posti dai singoli cittadini in merito alle direttive per la concessione dei contributi.
- É stato fornito supporto presso le sedi comunali per la gestione del software per l'archiviazione e l'istruttoria delle domande di contributo dei privati pervenute ai sensi dell'ordinanza 2/2014 come modificata dalla 8/2014;
- Sono stati convocati 3 staff tecnici in date 16/07/2015, 7/10/2015 e 23/11/2015.
- É stata elaborata, firmata, pubblicata e condivisa l'ordinanza 11/2015 relativa a "Modifiche all'allegato 1 dell'Ordinanza n. 5 del 8 luglio 2014 Interventi urgenti relativi al programma di messa in sicurezza idraulica, connessi ai fiumi che hanno generato gli eventi alluvionali abbattutisi sulla provincia di Modena tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, interessanti i Comuni già colpiti dal sisma del 2012 individuati nel decreto legge del 28 gennaio 2014, n. 4. Approvazione secondo stralcio. Pubblicazione Allegato 1".
- É stata elaborata, firmata, pubblicata e condivisa l'ordinanza 14/2015 relativa a "Interventi urgenti relativi al programma di messa in sicurezza idraulica, connessi ai fiumi che hanno generato gli eventi alluvionali abbattutisi sulla provincia di Modena tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, interessanti i Comuni già colpiti dal sisma del 2012 individuati nel decreto legge del 28 gennaio 2014, n. 4. Approvazione ulteriore stralcio. Pubblicazione Allegato 1".
- É continuata l'attività di monitoraggio costante degli interventi urgenti relativi al programma di messa in sicurezza idraulica per seguire i tempi della loro effettiva realizzazione, con l'implementazione dei dati in uno strumento condiviso con tutti i comuni finalizzato a dare un aggiornamento in tempo reale al territorio;
- É stata affiancata la direzione lavori anche al fine del coinvolgimento dei comuni relativamente all'intervento di riduzione della vegetazione in alveo sia nel reticolo idrografico minore sia nei corsi d'acqua principali (Secchia e Panaro). Questa attività ha consentito sia di dare preventiva informazione alla cittadinanza degli interventi in corso sia di contribuire a risolvere problematiche puntuali che potevano rallentare i lavori.
- É continuato il coordinamento dell'attività di monitoraggio integrato delle criticità arginali attraverso la collaborazione di Comuni, organizzazioni di volontariato di protezione civile, CPVPC, ATC Modena 1 e ATC Modena 2, finalizzato a verificare la presenza di frane e tane. Il lavoro di monitoraggio è coordinato dalla Provincia in accordo con Aipo per programmare i monitoraggi stessi in una sequenza cronologica che prevede lo sfalcio degli argini, il controllo e il successivo ripristino delle criticità. Nei mesi di Novembre e dicembre 2015 si è completato il quinto monitoraggio completo di tutti i tratti arginali.
- Sono state avviate le attività relative ai Piani di limitazione numerica di mammiferi selvatici ad abitudini fossorie lungo le aste fluviali principali, secondo quanto definito nel documento programmatico approvato da ISPRA e Ministero dell'Ambiente, in collaborazione con U.O. Programmazione Faunistica e U.O. Polizia Provinciale della Provincia di Modena, AIPo e ISPRA.

EMERGENZA TERREMOTO MAGGIO 2012

Anche nel secondo semestre del 2015 alcune di queste sono rimaste attività fondamentali del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile. Al fine di una migliore integrazione delle varie funzioni ed in considerazione delle sempre nuove risposte da dare al territorio e alla popolazione nonché dell'attuazione delle ordinanze elaborate con la struttura commissariale, la Provincia ha deciso di mantenere l'organizzare presso il Centro di Marzaglia di 2 macro aree: "tecnico amministrativa" e "assistenza alla popolazione", all'interno delle quali operavano integrate le varie funzioni attive nel precedente modello organizzativo del CCP.

Area tecnico amministrativa

Sala Operativa e Ufficio Protocollo

- Attività di archiviazione di tutti i protocolli in entrata e in uscita e supporto all'area tecnico-amministrativa e assistenza alla popolazione. In particolare sono state archiviate e fascicolate anche tutte le comunicazioni cartacee gestite dal 2012 al 21/12/2015.

Funzione Amministrativo Contabile

- Aggiornamento dell'archivio digitale contenente tutte le pratiche inoltrate alla struttura commissariale (allegati 3) per la richiesta di autorizzazione alle spese per interventi provvisionali al fine di avere un quadro ordinato e facilitare la fase di rendicontazione delle spese;
- Istruttoria di 27 allegati 3 per richiesta da parte dei Comuni di opere provvisionali urgenti e relativo inoltro alla struttura Commissariale come richiesto dalla struttura Commissariale stessa;

Area assistenza alla popolazione e logistica

Funzione Volontariato

- Gestione delle pratiche per l'applicazione dei benefici di cui agli artt. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001 attraverso le creazione apposite procedure.
- Archivio delle attestazioni per l'applicazione dei benefici di cui al DPR 194/2001.

Pianificazione di protezione civile

- Realizzazione e Aggiornamento del Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione

Aggiornamento dei database access con l'archiviazione delle segnalazioni di dissesto idrogeologico ed idraulico, degli interventi di messa in sicurezza richiesti e delle opere finanziate relativamente ai primi 6 mesi del 2015.

- Realizzazione e aggiornamento del Piano Provinciale per la gestione delle Emergenze

Si è conclusa nei primi 6 mesi dell'anno la pianificazione specifica relativa al rischio sismico che ha portato alla definizione di "Procedure e strumenti operativi per l'attuazione dei piani provinciali e comunali di emergenza - stralcio rischio sismico" relativamente ai comuni del Distretto Ceramico e ai comuni afferenti all'Unione Terre di Castelli. Nei messi successivi la pianificazione dovrà essere condivisa e inoltrata a tutti i comuni, gli enti e le strutture operative interessate;

In preparazione della campagna AIB 2015 è stato aggiornato il piano provinciale di emergenza di protezione civile – stralcio rischio incendi boschivi, in particolare relativamente agli allegati operativi ed alle squadre dei volontari abilitati allo spegnimento degli incendi boschivi che sono state implementate e rafforzate con l'inserimento di 30 nuovi volontari formati con specifico corso AIB. E' stata predisposta per il 2015 la cartografia relativa alla pericolosità per incendi di interfaccia che sarà illustrata e distribuita a tutti i comuni contestualmente alla dichiarazione di stato di massima pericolosità**.**

Nell'ambito delle attività di analisi ed elaborazione della CLE (Condizione Limite di emergenza) sono stati oggetto di specifici incontri per la redazione/analisi CLE i comuni di: Spilamberto, Vignola, Castelvetro, Castelnuovo Rangone e Savignano sul Panaro, Modena; per la verifica in sede istruttoria i comuni di Montefiorino, Palagano e Prignano sulla Secchia; per la verifica conclusiva i comuni di Soliera, Maranello, Fiorano Modenese, Castelfranco Emilia, Ravarino.

- Coordinamento e supporto per la realizzazione e l'aggiornamento dei piani comunali

E' continuata l'attività di aggiornamento e controllo dei piani comunali per quanto riguarda i riferimenti per l'allertamento, l'informazione alla popolazione e gli scenari specifici di evento;
E' stato fornito supporto ai Comuni per l'aggiornamento e la verifica dei Piani Comunali di Protezione Civile in relazione anche alle attività di analisi ed elaborazione della CLE (Condizione Limite di Emergenza);
E stato fornito supporto alle Unioni di Comuni per la strutturazione della funzione associata di protezione civile e il coordinamento per la pianificazione sovracomunale, con specifici incontri di formazione relativamente alle Unioni Terre d'Argine e Unione Area Nord;

- Elaborazione di cartografie di protezione civile

Sono state elaborate cartografie relative alle "Procedure e strumenti operativi per l'attuazione dei piani provinciali e comunali di emergenza - stralcio rischio sismico e rispetto alla carta di pericolosità degli incendi di interfaccia;

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2014

Rispetto alla pianificazione di emergenza si è continuato ad innovare sul processo di aggiornamento dei piani provinciali di emergenza e dei piani comunali con pianificazione speditive che cercano di avere flessibilità ed immediata efficacia ed un dettaglio più puntuale. Tali pianificazioni costituiscono una sorta di stralcio attuativo della pianificazione generale orientate alla prevenzione di quelle che sono le criticità e gli eventi conclamati sul territorio.

Programmazione ed attuazione delle attività formative rivolte al volontariato locale di protezione civile

Sulla base del censimento dei nuovi volontari iscritti alle organizzazioni di volontariato aderenti alla CPVPC e la raccolta dei bisogni/proposte formative per l'anno 2015 a Gennaio è stato stilato il Programma Annuale della Formazione di Protezione Civile e programmati i primi corsi in esso contenuti.

In particolare nei primi sei mesi del 2015 sono stati organizzati e svolti in stretta collaborazione con la CPVPC e le organizzazioni aderenti 5 Corsi Base di Protezione Civile, tre realizzati a Modena, uno a Bomporto e uno a Finale Emilia. Questi corsi hanno coinvolto e formato 210 nuovi volontari, iscritti alle organizzazioni di volontariato aderenti alla CPVPC, per un totale di quasi 70 ore di formazione.

A Gennaio e a Marzo sono stati organizzati inoltre due seminari informativi sulle direttive applicative del Dlgs 81/08 e s.m.i. rivolti ai Presidenti delle Organizzazioni di volontariato e ai volontari in possesso dell'abilitazione all'Anti Incendio Boschivo.

Nel mese di Marzo è stato organizzato e realizzato un corso per Addetti alle Emergenze Idrauliche (VIV) a Cavezzo, che ha coinvolto e formato 89 volontari.

Nei mesi di Maggio e Giugno invece sono stati organizzati un corso di Cartografia e Orientamento a Finale Emilia, che ha coinvolto e formato 62 volontari e un corso per Addetti all'Avvistamento Incendi Boschivi che ha coinvolto e formato 51 volontari.

Il 27 Giugno infine si è svolto l'addestramento annuale rivolto ai volontari già abilitati all'Anti Incendio Boschivo, in preparazione della campagna AIB 2015. Sono stati inoltre predisposti gli strumenti operativi per la gestione della campagna di avvistamento fisso e mobile 2015 con la collaborazione della Consulta Provinciale del Volontariato di Protezione Civile.

Facendo seguito alla delibera di giunta 321/2013 "Istituzione della sezione provinciale di Modena dell'elenco regionale del volontariato di protezione civile. Provvedimenti" anche nei primi sei mesi del 2015 è continuata la raccolta e l'istruttoria delle domande di iscrizione alla sezione provinciale dell'Elenco da parte delle organizzazioni di volontariato di protezione civile del territorio. L'ufficio provinciale presso il CUP ha mantenuto un supporto costante alle associazioni per la compilazione delle domande e la risoluzione delle problematiche. Al 30 Giugno, pertanto, risultano iscritte all'Elenco complessivamente 44 organizzazioni di volontariato.
Contestualmente, nel mese di Maggio è stata avviata la prima revisione dell'Elenco del Volontariato attraverso la richiesta di aggiornamento dei dati e dei requisiti a tutte le organizzazioni iscritte. La revisione è tutt'ora in corso.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2015

Anche nel 2015 è stata mantenuta la semplificazione rispetto alla struttura dei corsi base il cui programma e le relative attività didattiche sono state adattate sulla base delle reali esigenze del volontariato. Nella promozione e organizzazione dei corsi del Programma Provinciale della Formazione, inoltre, sono state coinvolte per la prima volta anche le singole organizzazioni di volontariato e questo ha permesso di ampliare l'offerta formativa rivolta al volontariato di protezione civile nonché di responsabilizzare maggiormente le organizzazioni stesse.
L'iter di iscrizione delle organizzazioni di volontariato alla sezione provinciale dell'elenco è stato ulteriormente standardizzato così come è stata approntata una specifica procedura per la revisione dell'Elenco, nell'attesa che diventi operativo il sistema di gestione informatica dell'Elenco chiamato "STARP" promosso dalla Regione Emilia Romagna.

Gestione delle emergenze

- **Gestione delle emergenze provinciali relative a rischio idraulico, idrogeologico, incendi boschivi, sismico, industriale, mobilità e ricerca dispersi**

Nei primi 6 mesi del 2015 sono stati gestiti i seguenti eventi:

- Nevicate e conseguente black out elettrico nelle giornate dal 3 al 10 febbraio 2015;
- Evento meteo del 25/03 con conseguente innalzamento dei livelli idrometrici nel reticolo idrografico minore e successiva gestione della Piena del fiume Secchia;
- Frana di Maranello, località Puianello - con interessamento di un enorme area rispetto alla quale sono stati condotti diversi sopralluoghi finalizzati sia al supporto tecnico al comune per le attività di competenza sia ad un monitoraggio dell'evoluzione del fenomeno stesso;
- Diversi eventi franosi che, a seguito dello scioglimento della neve e delle successive piogge intense, hanno interessato principalmente la viabilità comunale e provinciale con interruzioni parziali o totali del transito;
- Tromba d'aria del 26/06 che ha interessato alcuni comuni della provincia ed in particolare Modena, Castelnuovo Rangone, Fiornano Modenese, Formigine;
- Attivate 3 ricerche di persone disperse che hanno reso necessaria l'attivazione del sistema provinciale di protezione civile;

Nei primi 6 mesi del 2015 sono state reindirizzate ai contatti del sistema di allertamento come previsto dalla pianificazione provinciale di emergenza 33 allerte di protezione civile;

Sono stati istruiti e pianificati 3 piani di intervento per finanziare i primi interventi urgenti conseguenti alle nevicate dei primi giorni di febbraio, il piano di interventi urgenti ai sensi dell'ordinanza 232/2015 ed il piano di interventi finanziato con risorse regionali. Grazie alla pianificazione effettuata e alle risorse nazionali e regionlai finanziate entro il mese di Giugno molte delle criticità censite nei primi mesi dell'anno saranno risolte con interventi che saranno realizzato nel corso dei mesi estivi per superare le problematiche legate in particolare alle totali o parziali interruzioni di viabilità comunali e provinciali.

E' stata coordinato il censimento danni al patrimonio pubblico ai sensi dell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 232/2015 ed istruito il riepilogo finale verificando nesso di causalità con l'evento e classi di priorità.

- **Partecipazione alle emergenze nazionali e internazionali con il coordinamento della Regione e del DPC**

Nei primi 6 mesi dell'anno non sono pervenute richieste di intervento in ambito regionale, nazionale o internazionale.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo

Rispetto alla gestione delle emergenze è stato seguito il processo con i relativi sottoprocessi nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio. In particolare il sottoprocesso "Gestione delle emergenze provinciali" è tuttora applicato innovando le modalità di gestione delle emergenze anche in situazioni complesse come nel caso della alluvione che ha interessato il territorio provinciale nei primi mesi dell'anno.
Sono stati inoltre analizzate a posteriori tutte le emergenze al fine di migliorare le eventuali criticità emerse come da prescrizioni dell'ultima verifica ispettiva del sistema di gestione della qualità.

Predisposizione degli strumenti per la gestione delle emergenze

- **Organizzazione, gestione e aggiornamento di un Sistema Informativo Territoriale per l'analisi degli scenari di evento e di danno**

L'SRD è stato implementato con nuovi dati relativi all'edilizia scolastica, alle strutture operative (Corpo Forestale dello Stato, Carabinieri e Polizia di Stato), alle aree di protezione civile di alcuni Comuni e ai dati utilizzati nell'aggiornamento dei PEE degli stabilimenti Duna Corradini SpA, Plein air Srl e Centro Olio Cavone di Società Padana Energia SpA.
Sono stati preparati i dati dei suddetti aggiornamenti dei PEE da implementare sul WeGIS non appena questi saranno approvati dal Consiglio Provinciale.
Il webGIS è stato aggiornato nella sua componente server, senza modifiche all'interfaccia utente.

- **Aggiornamento e mantenimento del sistema di monitoraggio idrometereologico**

E' stato periodicamente verificato il funzionamento di tutte le componenti hardware e software del sistema con la cadenza prevista dal sistema di Gestione della qualità.

- **Aggiornamento e mantenimento del sistema degli allarmi**

Sono stati aggiornati i contatti mail e sms cui vengono mandate le comunicazioni. E' stata ristrutturata la Banca dati che alimenta la Rubrica online di protezione civile.

- **Verifica dell'operatività delle sale del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile**

E' stato periodicamente verificato il funzionamento di tutte le attrezzature all'interno delle sale del Centro, al fine di garantire la disponibilità e funzionalità in caso di attivazione della Sala Operativa Unica e Integrata come codificato nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio. E' stato reintegrato e sostituito il materiale logistico deperito dopo la gestione dell'evento sismico del 2012.
E' stato testato e messo in produzione il software gestionale per ottimizzare a automatizzare alcune operazione precedentemente eseguite manualmente (aggiornamento software, verifica connettività di rete di apparati attivi e passivi, gestione consumabili) introdotto nel semestre precedente.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2014

E' stata ristrutturata la banca dati che alimenta la rubrica online di protezione civile, con l'aggiunta di alcuni campi utili alla creazione di nuove mailing list e suddivisioni dei contatti, in modo tale da poter essere utilizzata efficacemente anche come supporto alle comunicazioni in emergenza, in caso di malfunzionamento del sistema Geomonitor.
Sono state reintrodotte nel WebGIS le funzionalità relative al servizio StreetView, superando le incompatibilità con i servizi di Google.

Si è testato un nuovo assetto per la componente server dell'SRD in modo tale che esista una replica dei database dei singoli comuni anche sul server provinciale. Il software client è stato aggiornato in modo tale da essere compatibile con le nuove tecnologie ESRI.Rischio Industriale - Garantire lo svolgimento delle funzioni amministrative assegnate alla Provincia dalla LR 26/03 e s.m.i. "disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose"

- **Procedimento istruttorio di valutazione della scheda tecnica ai sensi dell'art 5 della LR 26/03 e s.m.i.**

Avvio del procedimento istruttorio di valutazione dell'aggiornamento quinquennale della scheda tecnica dello stabilimento Duna Corradini s.p.a di Soliera con nota prot. 49564 del 14/05/2015. Partecipazione al CVR del 28/05 al termine del quale sono state formulate richieste di integrazioni e relativo provvedimento di sospensione del procedimento da parte dell'amministrazione provinciale con nota prot. 56556 del 04/06;
In accordo con il CVR è stata formalizzata proroga allo stabilimento Centro Olio Cavone per l'adempimento delle prescrizioni contenute nel rapporto conclusivo della valutazione della scheda tecnica;

- **Misure di controllo previste ai sensi dell'art 15 della LR 26/03 e s.m.i.**

Come ogni anno nel corso dell'incontro programmatorio CTR RIR – Province del 20/02/2015 è stato proposto e condiviso il programma delle verifiche ispettive e con determina dirigenziale n. 16/2015 è stato approvato il "Programma annuale 2015 delle verifiche ispettive delle aziende a rischio di incidente rilevante soggette all'art. 6 del d.lgs. 334/99 e s.m.i., ai sensi della l.r. 26/2003 e s.m.i. e della dgr 392/2009".

E' stata conclusa con nota prot. 45203 del 30/04 la verifica ispettiva presso lo stabilimento Società Padana Energia S.p.A ubicato in frazione S.Antonio in Mercadello nel comune di Novi di Modena. Su richiesta dell'azienda è stata richiesta e successivamente concessa proroga per adempiere alle prescrizioni contenute nel rapporto conclusivo della verifica ispettiva.

- **Redazione dei Piani di Emergenza Esterni (PEE) degli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell'art 6 del d.lgs. 334/99 e s.m.i. ai sensi dell'art 10 della lr 26/03 e s.m.i.**

E' stata attivato e concluso il percorso per l'aggiornamento dei 3 PEE relativamente alle aziende art. 6 (Plein Air, Duna Corradini, Centro Olio Cavone). In particolare è stato attivato il gruppo di lavoro e sono stati riaggiornati sia il documento di piano sia le cartografie con gli scenari di evento e di danno. E' stata aggiornata la parte relativa alla informazione alla popolazione e sono stati forniti specifici supporti ai comuni per le parti di loro competenza. Gli elaborati definitivi sono stati pubblicati sul sito internet della Provincia per il periodo di consultazione pubblica e successivamente sono stati elaborati gli atti per l'approvazione dei piani stessi, prevista entro i primi 15 giorni di luglio.

Altre attività svolte in relazione alle competenze della Provincia in materia di rischio industriale:

- Archiviazione e mantenimento documentazione degli stabilimenti soggetti a notifica in base al D.Lgs. 334/99 e s.m.i.

Archiviazione e mantenimento di tutta la documentazione arrivata alla Provincia nel periodo gennaio - giugno 2015. Aggiornamento dei fascicoli relativi agli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell'Art. 6 e dell'Art. 8 del D.Lgs 334/99 e s.m.i.

- Assistenza e coordinamento a Gestori, Enti Pubblici e privati cittadini in merito alle procedure amministrative in capo alla provincia in base alla LR 26/03 e s.m.i.

Partecipazione alla riunione del Comitato Tecnico Regionale (CTR - presieduto dal Direttore Regionale dei Vigili Fuoco) del 18/02/2015 per l'esame dell'aggiornamento del Rapporto di Sicurezza dello stabilimento Cromoduro S.r.l. di Modena.
Partecipazione alla riunione del Comitato Tecnico Regionale (CTR - presieduto dal Direttore Regionale dei Vigili Fuoco) del 15/04/2015 per l'esame dell'aggiornamento del Rapporto di Sicurezza dello stabilimento Galvanica Nobili S.r.l. di Marano sul Panaro.
Partecipazione alla riunione del Comitato Tecnico Regionale (CTR - presieduto dal Direttore Regionale dei Vigili Fuoco) del 10/06/2015 nel quale viene conclusa l'istruttoria del rapporto di sicurezza della azienda Galvanica Nobili S.r.l. di Marano sul Panaro.
Supporto ai comuni rispetto a richieste relative a procedimento amministrativo, analisi degli scenari, pianificazione di emergenza e implicazioni urbanistiche rispetto alle aziende RIR presenti sul territorio.

Nel II SEMESTRE

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Pianificazione di protezione civile

Realizzazione e Aggiornamento del Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione

Aggiornamento dei database access con l'archiviazione delle segnalazioni di dissesto idrogeologico ed idraulico, degli interventi di messa in sicurezza richiesti e delle opere finanziate relativamente agli ultimi 6 mesi del 2015.

Realizzazione e aggiornamento del Piano Provinciale per la gestione delle Emergenze

Tra Settembre e Novembre è stata analizzata in sede tecnica e politica con incontri di informazione e condivisione la nuova proposta relativamente alla modifica del sistema di allertamento nazionale e regionale per fini di protezione civile al fine di formulare osservazioni e proposte alla Regione, trasmesse con nota del 26 Novembre 2015. Tale riorganizzazione determinerà nel corso del 2016 la necessità di aggiornamento del Piano Provinciale di Emergenza.
Nell'ambito delle attività di analisi ed elaborazione della CLE (Condizione Limite di emergenza) sono stati oggetto di specifici incontri per la redazione/analisi CLE i comuni di: Modena, Zocca, Marano sul Panaro e Guiglia, inoltre sono stati svolti incontri preparatori alle attività in programma nell'anno 2016 per alcuni Comuni dell'area del Frignano (Fanano, Fiumalbo, Pievepelago e Riolunato) e per i Comuni di Bomporto e San Prospero.

Coordinamento e supporto per la realizzazione e l'aggiornamento dei piani comunali

E' continuata l'attività di aggiornamento e controllo dei piani comunali per quanto riguarda i riferimenti per l'allertamento, l'informazione alla popolazione e gli scenari specifici di evento;
E' stato fornito supporto ai Comuni per l'aggiornamento e la verifica dei Piani Comunali di Protezione Civile in relazione anche alle attività di analisi ed elaborazione della CLE (Condizione Limite di Emergenza);
E stato fornito supporto alle Unioni di Comuni per la strutturazione della funzione associata di protezione civile e il coordinamento per la pianificazione sovracomunale, con specifici incontri di formazione relativamente alle Unioni Terre d'Argine e Unione Area Nord;

Elaborazione di cartografie di protezione civile

Sono state elaborate cartografie relative agli scenari di evento per 27 comuni del territorio Provinciale relativamente al rischio idraulico e al rischio idrogeologico. Le suddette cartografie sono state condivise in incontri tecnici con i referenti comunali di protezione civile al fine di recepire eventuali modifiche/integrazioni;

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2014

Rispetto alla pianificazione di emergenza si è continuato ad innovare sul processo di aggiornamento dei piani provinciali di emergenza e dei piani comunali con pianificazione speditive che cercano di avere flessibilità ed immediata efficacia ed un dettaglio più puntuale. Tali pianificazioni costituiscono una sorta di stralcio attuativo della pianificazione generale orientate alla prevenzione di quelle che sono le criticità e gli eventi conclamati sul territorio.

Programmazione ed attuazione delle attività formative rivolte al volontariato locale di protezione civile

Sulla base del Programma Annuale della Formazione di Protezione Civile nel periodo da Luglio a Dicembre 2015 sono stati organizzati e svolti in stretta collaborazione con la CPVPC e le organizzazioni aderenti le seguenti attività formative:

- 1 Corso Base di Protezione Civile nell'area di Modena.
- 1 Corso per volontari addetti alla vigilanza idraulica (VIV) nell'area delle Terre dei Castelli
- 1 Corso di Primo soccorso per volontari di Protezione Civile nell'area delle Terre d' Argine
- 1 Seminario di aggiornamento sulla sicurezza (D-lgs 81) nell'area di Modena
- 1 Corso per Unità Cinofile di soccorso e volontari di supporto nell'area di Modena

I corsi realizzati hanno coinvolto e formato un totale di 270 persone di cui:

- 96 nuovi volontari attraverso il corso base
- 174 volontari operativi a cui è stata fornita formazione specifica

Facendo seguito alla delibera di giunta 321/2013 "Istituzione della sezione provinciale di Modena dell'elenco regionale del volontariato di protezione civile. Provvedimenti" anche nel secondo semestre del 2015 è continuata la raccolta e l'istruttoria delle domande di iscrizione alla sezione provinciale dell'Elenco da parte delle organizzazioni di volontariato di protezione civile del territorio. L'ufficio provinciale presso il CUP ha mantenuto un supporto costante alle associazioni per la compilazione delle domande e la risoluzione delle problematiche.

Si è inoltre conclusa la prima revisione dell'Elenco del Volontariato, avviata nel Maggio 2015, quindi, al 31 Dicembre 2015 risultano iscritte all'Elenco ed operative 45 organizzazioni di volontariato.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2014

Anche nel secondo semestre del 2015 è stata mantenuta la semplificazione rispetto alla struttura dei corsi base il cui programma e le relative attività didattiche sono state adattate sulla base delle reali esigenze del volontariato. Nella promozione e organizzazione dei corsi del Programma Provinciale della Formazione, inoltre, sono state coinvolte per la prima volta anche le singole organizzazioni di volontariato e questo ha permesso di ampliare l'offerta formativa rivolta al volontariato di protezione civile nonché di responsabilizzare maggiormente le organizzazioni stesse.

L'iter di iscrizione delle organizzazioni di volontariato alla sezione provinciale dell'elenco è stato ulteriormente standardizzato così come è stata approntata una specifica procedura per la revisione dell'Elenco, nell'attesa che diventi operativo il sistema di gestione informatica dell'Elenco chiamato "STARP" promosso dalla Regione Emilia Romagna.

Gestione delle emergenze

Gestione delle emergenze provinciali relative a rischio idraulico, idrogeologico, incendi boschivi, sismico, industriale, mobilità e ricerca dispersi

Negli ultimi 6 mesi del 2015 sono stati gestiti i seguenti eventi:

3) Frana SP 20, località Prignano sulla Secchia – frana con interessamento della sede stradale che ha reso necessaria l'attivazione e la collaborazione del volontariato di protezione civile per un monitoraggio in continuo del fenomeno in atto.
4) Diversi eventi franosi che, a seguito dello scioglimento della neve e delle successive piogge intense, hanno interessato principalmente la viabilità comunale e provinciale con interruzioni parziali o totali del transito;
5) Eventi temporaleschi del 9 agosto e del 5 settembre, associati a forti raffiche di vento e grandine che hanno causato danni ad alcuni comuni del territorio modenese
6) Attivate 1 ricerca di persone disperse che ha reso necessaria l'attivazione del sistema provinciale di protezione civile;

Negli ultimi 6 mesi del 2015 sono state reindirizzate ai contatti del sistema di allertamento come previsto dalla pianificazione provinciale di emergenza 29 allerte di protezione civile;

E' stato istruito in linea tecnica il "Piano degli interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nel periodo dal 9 ottobre al 18 novembre 2014, finanziati con il contributo del fondo di solidarietà dell'unione europea". In particolare sono state definite le priorità di intervento, gli enti attuatori e gli importi finanziabili. Grazie alla pianificazione effettuata e alle risorse nazionali e regionali messe a disposizione molte delle criticità censite nel corso dell'anno saranno risolte con interventi che saranno realizzati nei primi mesi del 2016 per superare le problematiche legate in particolare alle totali o parziali interruzioni di viabilità comunali e provinciali.

Partecipazione alle emergenze nazionali e internazionali con il coordinamento della Regione e del DPC

Nel secondo semestre del 2015 non sono pervenute richieste di intervento in ambito regionale, nazionale o internazionale.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2014

Rispetto alla gestione delle emergenze è stato seguito il processo con i relativi sottoprocessi nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio. In particolare il sottoprocesso "Gestione delle emergenze provinciali" è tuttora applicato innovando le modalità di gestione delle emergenze anche in situazioni complesse come nel caso della alluvione che ha interessato il territorio provinciale nei primi mesi dell'anno.
Sono stati inoltre analizzate a posteriori tutte le emergenze al fine di migliorare le eventuali criticità emerse come da prescrizioni dell'ultima verifica ispettiva del sistema di gestione della qualità.

Predisposizione degli strumenti per la gestione delle emergenze

Organizzazione, gestione e aggiornamento di un Sistema Informativo Territoriale per l'analisi degli scenari di evento e di danno

E' stato fornito supporto ai Comuni dell'Unione Terre D'Argine per il setup di nuove postazioni per l'utilizzo del SRD (sistema di raccolta dati per la pianificazione d'emergenza).
E' stata implementata la banca dati esposta dal webGIS con nuovi dati disponibili nella release 2015 del database topografico della Regione Emilia Romagna.
Il webGIS è stato aggiornato nella sua componente server, senza modifiche all'interfaccia utente.

Aggiornamento e mantenimento del sistema di monitoraggio idrometereologico

E' stato periodicamente verificato il funzionamento di tutte le componenti hardware e software del sistema con la cadenza prevista dal sistema di Gestione della qualità.

Aggiornamento e mantenimento del sistema degli allarmi

Sono stati aggiornati i contatti mail e sms cui vengono mandate le comunicazioni. E' stata aggiornata la Banca dati che alimenta la Rubrica online di protezione civile.

Verifica dell'operatività delle sale del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile

E' stato periodicamente verificato il funzionamento di tutte le attrezzature all'interno delle sale del Centro, al fine di garantire la disponibilità e funzionalità in caso di attivazione della Sala Operativa Unica e Integrata come codificato nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio.
E' stata ristrutturata la sala operativa del CUP di Marzaglia con il setup di 8 nuove postazioni operatore fisse, in sostituzione delle precedenti obsolete 8 portatili.
E' stata verificata la compatibilità delle suddette postazioni operative con gli strumenti software messi a disposizione dalla Regione Emilia Romagna.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso degli anni 2014-15

E' stato messo in produzione il nuovo assetto (testato nel precedente semestre) per la componente server dell'SRD in modo tale che esista una replica dei database dei singoli comuni anche sul server provinciale.
E' stato sviluppato e testato in ambiente controllato il software per la gestione online del diario di emergenza, a supporto delle attività di sala operativa durante la gestione delle emergenze.

Rischio Industriale - Garantire lo svolgimento delle funzioni amministrative assegnate alla Provincia dalla LR 26/03 e s.m.i. "disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose"

Procedimento istruttorio di valutazione della scheda tecnica ai sensi dell'art 5 della LR 26/03 e s.m.i.

- Conclusione del procedimento istruttorio di valutazione dell'aggiornamento quinquennale della scheda tecnica dello stabilimento Duna Corradini s.p.a di Soliera: avvio del procedimento con nota prot. 49564 del 14/05/2015, partecipazione al CVR del 28/05 al termine del quale sono state formulate richieste di integrazioni e relativo provvedimento di sospensione del procedimento da parte dell'amministrazione provinciale con nota prot. 56556 del 04/06, La Ditta ha trasmesso ai soggetti di cui all'art. 6 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i, la documentazione tecnica richiesta ai fini dell'attività istruttoria di cui all'Art. 3 della DGR 392/09 (con nota assunta agli atti con prot n. 75275 del 06/08/2015,) contenente le integrazioni e gli approfondimenti richiesti dal Comitato Tecnico. La Provincia ha pertanto comunicato con nota prot n. 76643/9.5.2/5 del 12/08/2015 il riavvio del procedimento istruttorio di valutazione della scheda tecnica. In data 12/11/2015 il gruppo di lavoro nominato dal CVR ha effettuato il sopralluogo conclusivo presso lo stabilimento. Le conclusioni dell'istruttoria tecnica sono state discusse in sede di CVR nel corso della seduta n. 63 del 26/11/2015. Il CVR ha trasmesso alla Provincia il verbale allegato alla Relazione Conclusiva di istruttoria relativa alla valutazione della Scheda Tecnica dello stabilimento in oggetto in base a quanto previsto dall'art. 3 della Direttiva approvata con D.G.R. n. 392/2009 e dalla L.R. 26/2003 e s.m.i. , assunto agli atti con protocollo n°104679 del 04/12/2015. Il procedimento di valutazione della Scheda Tecnica si è concluso con la trasmissione della Determinazione Dirigenziale ***n. 30 del 11/12/2015 (nota prot. 106682 del 14/12/2015).***

- Conclusione del procedimento istruttorio di valutazione dell'aggiornamento quinquennale della scheda tecnica della ditta Plein Air International S.r.l., con sede legale in via Cavo 8/10 a Cividale di Mirandola (MO). la ditta Plein Air International S.r.l., con sede legale in via Cavo 8/10 a Cividale di Mirandola (MO), ha provveduto ad inviare, con nota acquisita al ns protocollo n° 44922/9.5.2/5 del 30/04/2015, l'aggiornamento quinquennale della

scheda tecnica di cui all'art. 6 della L.R. 26/2003 per lo stabilimento sito in Via Cavo 8/10 a Cividale di Mirandola, che svolge attività di stoccato di GPL in serbatoi tumulati per il riempimento di piccoli contenitori (cartucce) destinati alla vendita e alla distribuzione, soggetto alle disposizioni del Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n° 334 e ss. mm. e ii. poi abrogato dal D.Lgs. n°105 del 26 giugno 2015. Con nota acquisita agli atti con prot. n° 47164/9.5.2/5 del 05/05/2015, il Gestore ha trasmesso ai soggetti di cui all'art. 6 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. una nuova Notifica e Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per cittadini e lavoratori, ai fini di aggiornare il nominativo stesso del Gestore. La Provincia di Modena ha avviato il procedimento istruttorio sulla scheda tecnica comunicandolo ai soggetti interessati con nota prot. n° 49562/9.5.2/5 del 14/05/2015. Le analisi tecniche in sede di istruttoria sono state condotte dal competente Comitato tecnico di Valutazione dei Rischi regionale (CVR) che ha individuato i componenti del gruppo di lavoro preposto alla valutazione della scheda tecnica con nota assunta agli atti con prot. n° 61433 del 19/06/2015. Il C.V.R. riunitosi in data 08/07/15 al fine di valutare la documentazione presentata dalla ditta ha evidenziato la necessità di chiedere integrazioni, formalizzate con l'invio del Verbale CVR n. 62. Il C.V.R., al fine di concludere l'istruttoria, ha ritenuto necessario richiedere all'azienda alcune integrazioni alla scheda tecnica. La Provincia ha pertanto comunicato al Gestore la sospensione del procedimento istruttorio con apposita nota prot. n° 71024/9.5.2/5 del 22/07/2015 in attesa della ricezione delle integrazioni sopracitate. La Ditta ha trasmesso ai soggetti di cui all'art. 6 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i, le Integrazioni alla Scheda Tecnica richieste ai fini dell'attività istruttoria di cui all'Art. 3 della DGR 392/09 (con note assunte agli atti con prot n. 83503 del 16/09/2015 e prot. n. 91648 del 16/10/2015) contenente le integrazioni e gli approfondimenti richiesti dal Comitato tecnico. La Provincia ha pertanto comunicato con nota prot n° 83686/9.5.2/5 del 16/09/2015 il riavvio del procedimento istruttorio di valutazione della scheda tecnica. In data 25/11/2015 il gruppo di lavoro nominato dal CVR ha effettuato il sopralluogo conclusivo presso lo stabilimento di Via Cavo 8/10 a Cividale di comune di Mirandola. Le conclusioni dell'istruttoria tecnica sono state discusse in sede di CVR nel corso della seduta n. 63 del 26/11/2015. Il CVR ha trasmesso alla Provincia il verbale allegato alla Relazione Conclusiva di istruttoria relativa alla valutazione della Scheda Tecnica dello stabilimento in oggetto in base a quanto previsto dall'art. 3 della Direttiva approvata con D.G.R. n. 392/2009 e dalla L.R. 26/2003 e s.m.i. , assunto agli atti con protocollo n°108719 del 21/12/2015. Il procedimento di valutazione della Scheda Tecnica si è concluso con la trasmissione della Determinazione Dirigenziale n. 35 del 22/12/2015.

Redazione dei Piani di Emergenza Esterni (PEE) degli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell'art 6 del d.lgs. 334/99 e s.m.i. ai sensi dell'art 10 della lr 26/03 e s.m.i.

Sono stati approvati i 3 PEE relativamente alle aziende art. 6:

- Duna Corradini, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°58 del 13/07/2015, trasmesso con nota prot.70115 del 18/07/2015;
- Plein Air, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°59 del 13/07/2015, trasmesso con nota Prot. 70116 del 18/07/2015;
- Centro Olio Cavone, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°57 del 13/07/2015 trasmesso con nota Prot. 70114 del 18/07/2015.

Altre attività svolte in relazione alle competenze della Provincia in materia di rischio industriale.

Archiviazione e mantenimento documentazione degli stabilimenti soggetti a notifica in base al D.Lgs. 334/99 e s.m.i.

Archiviazione e mantenimento di tutta la documentazione arrivata alla Provincia nel periodo luglio - dicembre 2015. Aggiornamento dei fascicoli relativi agli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell'Art. 6 e dell'Art. 8 del D.Lgs 334/99 e s.m.i.

Assistenza e coordinamento a Gestori, Enti Pubblici e privati cittadini in merito alle procedure amministrative in capo alla provincia in base alla LR 26/03 e s.m.i.

Partecipazione alla riunione del Comitato Tecnico Regionale (CTR - presieduto dal Direttore Regionale dei Vigili Fuoco) del 15/07/2015 per l'esame dell'aggiornamento del Rapporto di Sicurezza dello stabilimento Cromoduro S.r.l.

Sono state fornite attività di supporto ai comuni rispetto a richieste relative a procedimento amministrativo, analisi degli scenari, pianificazione di emergenza e implicazioni urbanistiche rispetto alle aziende RIR presenti sul territorio.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Nessuno scostamento. Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza e del monitoraggio delle misure di prevenzione relativamente agli atti di ufficio

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non ci sono programmi-progetti relative ad organismi partecipati

Programma 420
OSSERVATORIO PROVINCIALE RIFIUTI
Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Gestire il ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani a livello provinciale, promuovendo il perseguimento degli obiettivi di legge attraverso la messa in campo di azioni e misure, garantendo anche corretti usi e tutela del territorio in termini di azione idonee e non alla localizzazione di impianti che trattano rifiuti

NR.	Progetto
1479	Aggiornamento e gestione del Piano Provinciale Gestione Rifiuti
1480	Attuazione di interventi del Piano Provinciale Gestione Rifiuti
1901	Organizzazione del trasferimento della gestione dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti all'ARPA

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Occorre premettere che anche per il primo semestre 2015, parte del personale dell'Ufficio è stato impegnato in supporto alle attività di gestione dell'emergenza sisma 2012 e soprattutto dell'emergenza alluvione verificati tra 17-19 gennaio 2014. In quest'ultima emergenza il personale dell'Ufficio è stato direttamente responsabile della funzione servizi essenziali istituita presso il CCO di Marzaglia occupandosi delle varie problematiche generate dall'emergenza con particolare riferimento alla gestione dei servizi essenziali (acque e rifiuti). E' inoltre stato affidato il coordinamento dell'Area relativa "alla programmazione degli interventi più urgenti connessi al programma di messa in sicurezza idraulica dei territori connessi ai fiumi che hanno generato gli eventi alluvionali", parte integrante dello staff tecnico istituito dal Commissario straordinario presso il Servizio Sicurezza del territorio e attività estrattive della Provincia di Modena. Sono state comunque garantite e presidiate tutte le attività ordinarie rispettando le tempistiche di legge.

- Gestione dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (OPR)

E' proseguita l'attività dell'ufficio come responsabile dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti raccogliendo ed elaborando i dati inerenti la gestione dei rifiuti.
È continuato inoltre l'impegno dell'OPR relativamente alla "nuova procedura per il conferimento al servizio pubblico mediante ritiro a domicilio di rifiuti contenenti amianto in matrice compatta (cemento-amianto e vinil-amianto) derivanti da piccole demolizioni domestiche effettuate da privati cittadini" (circolare emessa il 17/05/2010) come supporto telefonico ai cittadini che richiedono assistenza, in alcuni casi anche cittadini coinvolti dagli eventi sismici di maggio.
Attività prevalente dell'OPR in questo primo semestre è stata la raccolta ed elaborazione dei dati relativi all'annualità 2014. L'attività ha previsto il supporto ai Gestori per la compilazione del Software regionale Orso, la formalizzazione di richieste specifiche di dati ad impianti modenesi per completare le analisi abitualmente condotte, l'istruttoria ed implementazione in Orso delle conseguenti modifiche necessarie, ai fini della validazione dei dati di competenza dell'OPR. L'attività è stata comunque svolta secondo le modalità e tempistiche richieste dalla Regione nonostante la carenza di organico dedicata a questa attività.

- Attività speciale dell'OPR:

"Progetto di analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio provinciale finalizzato all'ottimizzazione dei sistemi per il raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata" – Ambito gestionale Hera Modena: si è continuato a fornire supporto al gestore nelle fasi di progettazione ed avvio delle riorganizzazioni dei sistemi di raccolta, avviando contestualmente l'impostazione dell'attività di monitoraggio dei risultati per valutare l'efficacia delle azioni intraprese.

- Notiziario dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (redazione e pubblicazione)

Nel semestre in esame non sono stati pubblicati notiziari.

- Relazione annuale su produzione rifiuti e raccolta differenziata in provincia di Modena (redazione e pubblicazione)

Nel semestre in esame sono stati predisposti gli approfondimenti funzionali alla elaborazione dei dati propri della Relazione annuale contenente l'analisi dei dati definitivi dell'annualità 2014: al momento non si prevede la possibilità di produrre la suddetta relazione cartacea e i dati saranno divulgati tramite web..

- Campagna di sensibilizzazione per le scuole per la raccolta differenziata dei rifiuti tecnologici e non solo

A seguito della riorganizzazione dell'Area Territorio e Ambiente la comunicazione sulle tematiche ambientali è stata demandata ad altro personale. Non sono pertanto state svolte attività in merito.

- Gestione Cabina di Regia per la Gestione del PPGR (istituita con D.C.P. 135/05), per monitorare stato avanzamento piano,

Nel semestre in esame non sono stati svolti incontri della Cabina di Regia.

- Predisposizione Linee Guida per la progettazione e gestione delle Stazioni Ecologiche attrezzate (previste dalla D.C.P. 135/05) – nuova normativa sui Centri di Raccolta (CdR).

È continuata l'attività di supporto ai Comuni per le problematiche connesse alla gestione dei CdR. In particolare è proseguito il monitoraggio della procedura codificata finalizzata a meglio disciplinare l'ingresso nei CdR delle utenze domestiche e non domestiche in relazione alle diverse tipologie di rifiuti previste dal D.M. 8/4/08 e s.m.i., con specifico riferimento a inerti e sfalci e potature, coordinandolo con i singoli regolamenti comunali.

- Programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili (RUB) in discarica ai sensi del D.Lgs. 36/03 (e della D.G.R. 282/08)

In coerenza con il Programma RUB approvato dal Consiglio Provinciale in aprile 2012, è stata avviata l'analisi circa il conferimento dei RUB in discarica nell'anno 2014 secondo la metodologia definita dalla D.G.R. 282/08, al fine della verifica del raggiungimento dei risultati, regolarmente trasmessi alla Regione.

Gestione Accordo con la Grande Distribuzione Organizzata e le associazioni di categoria per la minimizzazione dei rifiuti

Nel periodo in esame non sono state svolte attività specifiche

- Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC,conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del Dlgs 152/06)

È proseguita l'attività di supporto, anche se concentrata sulle situazioni con maggiori problematiche visto l'impegno del personale sul fronte emergenziale, agli altri Servizi dell'Area Ambiente nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di impianti di gestione dei rifiuti: conferenze rifiuti, Via, AIA ecc.

- Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00 (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)

Nel periodo in esame non sono state svolte attività.

- Predisposizione risposte a quesiti formulati da cittadini o soggetti esterni al di fuori di procedure codificate ma formalizzati

Nel periodo in esame non sono state svolte attività specifiche in merito.

- Gestione Piano Triennale di Azione Ambientale della Regione Emilia Romagna (settore Rifiuti)

Nel periodo in esame non sono state svolte attività specifiche in merito.

- Approvazione dei Documenti di piano

A seguito dell'adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, si era già proceduto ad impostare un'analisi specifica dei documenti elaborati (con particolare attenzione alle norme tecniche di attuazione) predisponendo un corposo documento di osservazioni ai sensi della L.R. 20/00 finalizzato ad evidenziare tutti gli elementi che potrebbero trovare difficoltà di attuazione. È stata inoltre predisposta, a firma del Presidente, apposita nota atta ad evidenziare alla Regione Emilia Romagna l'imminente scadenza del PPGR provinciale e quindi il verificarsi di una condizione di assenza di pianificazione in materia di rifiuti per il territorio modenese.

- Supporto alle attività di gestione dell'emergenza sismica per quanto concerne la funzione servizi essenziali.

In relazione al sisma l'attività di coordinamento di raccolta delle macerie e l'applicazione della circolare relativamente al conferimento delle macerie da parte dei gestori è stata fatta dal Servizio nell'ambito della funzione servizi essenziali del Centro di coordinamento provinciale a Marzaglia .

In generale tutta l'attività connessa alla funzione servizi essenziali del CCP è coordinata dal servizio.

- Supporto alle attività di gestione dell'emergenza alluvione del 17-19 gennaio 2014 per quanto concerne la funzione servizi essenziali**.**

In relazione all'alluvione è stata coordinata dal servizio la funzione servizi essenziali istituita presso il CCO di Marzaglia.
In particolare sono state completate le attività coordinate e gestite inerenti le tematiche proprie della gestione dei rifiuti sia solidi che liquidi, limi generati dall'alluvione ecc, con supporto specifico ai Comuni e gestori coinvolti, integrando le fasi di raccolta, deposito temporaneo ed avvio agli impianti, anche autorizzati con ordinanza del Presidente della Provincia.
Nel periodo in esame sono stati svolti ulteriori specifici approfondimenti in merito alla gestione dei limi depositati dall'alluvione supportando privati ed aziende in merito al corretto percorso tecnico-amministrativo di raccolta ed utilizzo degli stessi, producendo specifici pareri e risposte a quesiti. L'attività di supporto svolta ha consentito di liberare i terreni interessati dai depositi di cui i rispettivi proprietari ritenevano opportuna la rimozione, senza ulteriori oneri a carico del pubblico e nel pieno rispetto dell'ambiente.

DICEMBRE 2015

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Occorre premettere che anche per il secondo semestre 2015, parte del personale dell'Ufficio è stato impegnato in supporto alle attività di gestione dell'emergenza sisma 2012 e soprattutto dell'emergenza alluvione verificati tra 17-19 gennaio 2014. In quest'ultima emergenza il personale dell'Ufficio è stato direttamente responsabile della funzione servizi essenziali istituita presso il CCO di Marzaglia occupandosi delle varie problematiche generate dall'emergenza con particolare riferimento alla gestione dei servizi essenziali (acque e rifiuti). E' inoltre stato affidato il coordinamento dell'Area relativa "alla programmazione degli interventi più urgenti connessi al programma di messa in sicurezza idraulica dei territori connessi ai fiumi che hanno generato gli eventi alluvionali", parte integrante dello staff tecnico istituito dal Commissario straordinario presso il Servizio Sicurezza del territorio e attività estrattive della Provincia di Modena. Sono state comunque garantite e presidiate tutte le attività ordinarie rispettando le tempistiche di legge.

- Gestione dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (OPR)

E' proseguita l'attività dell'ufficio come responsabile dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti raccogliendo ed elaborando i dati inerenti la gestione dei rifiuti.
È continuato inoltre l'impegno dell'OPR relativamente alla "nuova procedura per il conferimento al servizio pubblico mediante ritiro a domicilio di rifiuti contenenti amianto in matrice compatta (cemento-amianto e vinil-amianto) derivanti da piccole demolizioni domestiche effettuate da privati cittadini" (circolare emessa il 17/05/2010) come supporto telefonico ai cittadini che richiedono assistenza, in alcuni casi anche cittadini coinvolti dagli eventi sismici di maggio 2012.
Attività prevalente dell'OPR in questo secondo semestre è stata la verifica, elaborazione e validazione dei dati relativi all'annualità 2014: l'OPR ha validato i dati inseriti dai Gestori nel software regionale Orso, dopo aver completato le analisi abitualmente condotte e le attività di istruttoria dei dati iniziate nel semestre precedente, implementando in Orso le conseguenti integrazioni e modifiche necessarie. L'attività è stata comunque svolta secondo le modalità e tempistiche richieste dalla Regione nonostante la carenza di organico dedicata a questa attività.

- Attività speciale dell'OPR:

"Progetto di analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio provinciale finalizzato all'ottimizzazione dei sistemi per il raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata" – Ambito gestionale Hera Modena: si è continuato a fornire supporto al gestore nelle fasi di progettazione ed avvio delle riorganizzazioni dei sistemi di raccolta, avviando contestualmente l'impostazione dell'attività di monitoraggio dei risultati per valutare l'efficacia delle azioni intraprese.

- Notiziario dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (redazione e pubblicazione)

Nel semestre in esame non sono stati pubblicati notiziari.

- Relazione annuale su produzione rifiuti e raccolta differenziata in provincia di Modena (redazione e pubblicazione)

Nel semestre in esame sono stati predisposti gli approfondimenti funzionali alla elaborazione dei dati propri della Relazione annuale contenente l'analisi dei dati definitivi dell'annualità 2014: non essendo stato possibile produrre la suddetta relazione cartacea i dati sono divulgati tramite web.

- Campagna di sensibilizzazione per le scuole per la raccolta differenziata dei rifiuti tecnologici e non solo

A seguito della riorganizzazione dell'Area Territorio e Ambiente la comunicazione sulle tematiche ambientali è stata demandata ad altro personale. Non sono pertanto state svolte attività in merito.

- Gestione Cabina di Regia per la Gestione del PPGR (istituita con D.C.P. 135/05), per monitorare stato avanzamento piano,

Nel semestre in esame non sono stati svolti incontri della Cabina di Regia.

- Predisposizione Linee Guida per la progettazione e gestione delle Stazioni Ecologiche attrezzate (previste dalla D.C.P. 135/05) – nuova normativa sui Centri di Raccolta (CdR).

È continuata l'attività di supporto ai Comuni per le problematiche connesse alla gestione dei CdR. In particolare è proseguito il monitoraggio della procedura codificata finalizzata a meglio disciplinare l'ingresso nei CdR delle utenze domestiche e non domestiche in relazione alle diverse tipologie di rifiuti previste dal D.M. 8/4/08 e s.m.i., con specifico riferimento a inerti e sfalci e potature, coordinandolo con i singoli regolamenti comunali.

- Programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili (RUB) in discarica ai sensi del D.Lgs. 36/03 (e della D.G.R. 282/08)

In coerenza con il Programma RUB approvato dal Consiglio Provinciale in aprile 2012, è stata avviata l'analisi circa il conferimento dei RUB in discarica nell'anno 2014 secondo la metodologia definita dalla D.G.R. 282/08, al fine della verifica del raggiungimento dei risultati, regolarmente trasmessi alla Regione.

Gestione Accordo con la Grande Distribuzione Organizzata e le associazioni di categoria per la minimizzazione dei rifiuti

Nel periodo in esame non sono state svolte attività specifiche

- Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC,conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del Dlgs 152/06)

È proseguita l'attività di supporto, anche se concentrata sulle situazioni con maggiori problematiche visto l'impegno del personale sul fronte emergenziale, agli altri Servizi dell'Area Ambiente nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di impianti di gestione dei rifiuti: conferenze rifiuti, Via, AIA ecc.

- Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00 (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)

Nel periodo in esame non sono state svolte attività.

- Predisposizione risposte a quesiti formulati da cittadini o soggetti esterni al di fuori di procedure codificate ma formalizzati

Nel periodo in esame non sono state svolte attività specifiche in merito.

- Gestione Piano Triennale di Azione Ambientale della Regione Emilia Romagna (settore Rifiuti)

Nel periodo in esame non sono state svolte attività specifiche in merito.

- Approvazione dei Documenti di piano

A seguito dell'adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, si era già proceduto ad impostare un'analisi specifica dei documenti elaborati (con particolare attenzione alle norme tecniche di attuazione) predisponendo un corposo documento di osservazioni ai sensi della L.R. 20/00 finalizzato ad evidenziare tutti gli elementi che potrebbero trovare difficoltà di attuazione. È stata inoltre predisposta, a firma del Presidente, apposita nota atta ad evidenziare alla Regione Emilia Romagna l'imminente scadenza del PPGR provinciale e quindi il verificarsi di una condizione di assenza di pianificazione in materia di rifiuti per il territorio modenese.

- Supporto alle attività di gestione dell'emergenza sismica per quanto concerne la funzione servizi essenziali.

In relazione al sisma l'attività di coordinamento di raccolta delle macerie e l'applicazione della circolare relativamente al conferimento delle macerie da parte dei gestori è stata fatta dal Servizio nell'ambito della funzione servizi essenziali del Centro di coordinamento provinciale a Marzaglia .

In generale tutta l'attività connessa alla funzione servizi essenziali del CCP è coordinata dal servizio.

- Supporto alle attività di gestione dell'emergenza alluvione del 17-19 gennaio 2014 per quanto concerne la funzione servizi essenziali**.**

In relazione all'alluvione è stata coordinata dal servizio la funzione servizi essenziali istituita presso il CCO di Marzaglia.

In particolare sono state completate le attività coordinate e gestite inerenti le tematiche proprie della gestione dei rifiuti sia solidi che liquidi, limi generati dall'alluvione ecc, con supporto specifico ai Comuni e gestori coinvolti, integrando le fasi di raccolta, deposito temporaneo ed avvio agli impianti, anche autorizzati con ordinanza del Presidente della Provincia.

Nel periodo in esame sono stati svolti ulteriori specifici approfondimenti in merito alla gestione dei limi depositati dall'alluvione supportando privati ed aziende in merito al corretto percorso tecnico-amministrativo di raccolta ed utilizzo degli stessi, producendo specifici pareri e risposte a quesiti. L'attività di supporto svolta ha consentito di liberare i terreni interessati dai depositi di cui i rispettivi proprietari ritenevano opportuna la rimozione, senza ulteriori oneri a carico del pubblico e nel pieno rispetto dell'ambiente. L'esperienza acquisita ha consentito di supportare anche l'Agenzia di Protezione Civile nel superamento di altre situazioni emergenziali similari.

E' doveroso evidenziare che negli ultimi mesi del semestre considerato, vista l'approvazione della L.R. 13/15 che ha ridefinito l'assetto delle competenze in materia ambientale e non solo, è apparso evidente il prossimo trasferimento del personale fino ad ora dedicato alle attività dell'OPR presso la nuova Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile in conseguenza del nuovo assetto delle altre funzioni svolte, dal medesimo personale, in materia di difesa del suolo.
Al fine di dare continuità alle attività dell'OPR si è provveduto a supportare i colleghi dell'Osservatorio rifiuti regionale per fornire loro gli elementi utili alla corretta continuazione delle attività, fornendo documenti e contributi. Si è inoltre provveduto ad informare il sistema degli Enti locali coinvolti nella gestione dei rifiuti urbani dei cambiamenti in corso, al fine di fornire loro informazioni utili circa i possibili riferimenti anche locali cui riferirsi soprattutto per le procedure fino ad ora coordinate dal personale in servizio presso l'Osservatorio Provinciale Rifiuti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

In relazione alle attività previste per il Servizio alcuni minimi scostamenti sono dovuti alla partecipazione di tutto il personale alle attività connesse alle situazioni emergenziali in atto nel territorio modenese. Sono state comunque garantite le consegne di dati previste da disposizioni normative

Al 31 dicembre
Nessuno scostamento. Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza e del monitoraggio delle misure di prevenzione relativamente agli atti di ufficio

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non ci sono programmi-progetti relative ad organismi partecipati

Programma 467
ATTIVITA' ESTRATTIVE
Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Al fine di perseguire la difesa attiva del suolo, gestire la pianificazione e fornire supporto tecnico ai Comuni per controllare, nell'ottica dello sviluppo sostenibile, le risorse naturali di inerti

NR.	Progetto
1667	Attuazione gestionale del P.I.A.E. vigente e relative procedure di VIA
1668	Controllo delle attività estrattive in supporto ai Comuni
1669	Acque minerali e termali

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Procedimenti e istruttorie tecniche finalizzate all'attuazione del P.I.A.E.

GESTIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA INFRAREGIONALE ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Nel semestre considerato sono state convocate 2 sedute della CTIAE. Sono state regolarmente espletate le procedure di gestione della Commissione ed invio dei pareri espressi secondo le modalità e tempistiche previste.

APPROVAZIONE DEGLI ORDINI DI SERVIZIO PER L'USO DI MATERIALI ESPLODENTI E RILASCIO DELLA "ATTESTAZIONE PER IL TRASPORTO DI ESPLOSIVI"

Nel periodo considerato non è stata rilasciata alcuna attestazione per il trasporto di esplosivi, né rilasciata una determina di approvazione di ordini di servizio per l'uso di materiali esplodenti. Non è pervenuta alcuna richiesta di autorizzazione ed attestazione allo sparo mine.

RILASCIO PARERI PER PROCEDURE DI SCREENING SULLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE L.R. 9/99

L'ufficio ha partecipato attivamente a 6 procedure di VIA di competenza comunale, supportando i Comuni in tutte le fasi del procedimento disciplinato dalla L.R. 9/99: dalle conferenze dei servizi alla redazione del rapporto ambientale definitivo.

PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEI P.A.E. COMUNALI-

Nel periodo considerato è proseguito il lavoro di ricognizione e analisi dei PAE comunali non ancora adeguati al PIAE 2009, al fine di promuoverne l'adeguamento. Nel semestre considerato non sono pervenuti PAE adottati, cui avviare le relative istruttorie ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI STESURA DEGLI ACCORDI AI SENSI DELL'ART. 24 L.R. 7/2004.

Il percorso per l'attuazione della Variante Generale al PIAE è proseguito effettuando incontri specifici con i comuni di Soliera, Castelfranco, Formigine e Pavullo che hanno manifestato l'interesse a procedere con le fasi di stesura degli Accordi, anche di seconda fase. Sono inoltre continuate le attività di supporto ai Comuni che hanno già sottoscritto gli Accordi o altri atti propedeutici agli stessi, al fine di agevolare il prosieguo delle attività finalizzate al rilascio delle autorizzazioni estrattive.

RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER SCAVI IN DEROGA ALL'ART. 104 DEL D.P.R. 128/59

Nel periodo considerato sono stati conclusi 5 procedimenti con il rilascio delle relative autorizzazioni con regolare esecuzione delle procedure tecnico-amministrative previste per legge e rispetto dei tempi fissati.

Osservatorio provinciale Attività Estrattive

A seguito dell'istituzione dell'Osservatorio provinciale Attività Estrattive (D.G.P. 470/2011), anche nel semestre considerato sono continuate le attività per la realizzazione della banca dati digitale attraverso il software SIAM, strumento base di riferimento per tutte le attività dell'Osservatorio, ed è continuata la raccolta dei dati tecnici e amministrativi relativi alle cave attive.

REALIZZAZIONE BANCA DATI DIGITALE DEL CATASTO CAVE E FRANTOI

Terminata nel 2012 l'implementazione del Sistema Informativo Ambientale (SIAM) con lo sviluppo delle parti relative alle attività estrattive, anche nel 1° semestre del 2015 il nostro personale tecnico ha proseguito con l'aggiornamento del nuovo catasto provinciale (creazione di nuove pratiche e delle relative prescrizioni mensili e annuali) con i nuovi atti autorizzativi ed eventuali modifiche o proroghe rilasciate dai Comuni nell'annualità 2014, anche al fine di renderlo operativo per la compilazione da parte delle ditte esercenti attività estrattive.
Il primo semestre è stato caratterizzato dall'utilizzo del SIAM da parte delle ditte per la compilazione sia delle denunce infortuni che dei consuntivi annuali. Il nostro personale tecnico ha fornito assistenza alle ditte stesse sia per l'inserimento dei dati che per l'invio, in formato digitale, dei documenti (denunce infortuni mensili, schede ISTAT, schede PIAE …), al fine di implementare il catasto provinciale.
Nel periodo considerato è stata avviata ed organizzata l'acquisizione dei dati del catasto provinciale delle attività estrattive relativi all'annualità 2014, ai fini della loro trasmissione alla Regione Emilia Romagna, avvenuta regolarmente secondo le tempistiche concordate per i dati cosiddetti di sintesi.
Nel periodo considerato si è completata la ricezione delle relazioni annuali relative al 2014 inviate dai Comuni, necessarie per l'aggiornamento del catasto provinciale e per la verifica del conteggio degli oneri di cava versati di spettanza provinciale.
Nel periodo considerato è proseguita, tramite il SIAM, l'acquisizione e relativa archiviazione delle attestazioni di efficienza in modo sicuro di luoghi di cava, attrezzature e impianti (art. 6 D.Lgs. 624/96), implementando anche i file di riepilogo che consentono di monitorare il periodico e corretto invio delle informazioni dovute per legge.

ADEMPIMENTI STATISTICI SUGLI INFORTUNI E SUI CONSUMI ENERGETICI
Nel semestre in esame è proseguita la raccolta e l'archiviazione dei moduli trasmessi in merito sia alle denunce infortuni che ai consumi energetici, via PEC attraverso il software SIAM, aggiornando i file di riepilogo che consentono di monitorare il periodico e corretto invio delle informazioni dovute per legge.

GESTIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE
Nel periodo in esame sono pervenuti da parte di ARPA le prime relazioni annuali di valutazione e validazione dei dati di monitoraggio dei Poli e Ambiti estrattivi, come previsto dal Protocollo tecnico siglato tra Provincia e ARPA. Sono inoltre pervenuti nuovi dati di monitoraggio da parte delle ditte.

PROCESSO - Controllo delle Attività Estrattive

SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI CAVE NEI COMUNI ADERENTI ALL'ACCORDO UCCI
L'ufficio ha svolto nel periodo in esame 90 controlli coadiuvando il lavoro dei tecnici comunali competenti, verificando la conformità dello stato dei luoghi agli elaborati progettuali approvati e l'adempimento degli atti amministrativi.
L'UCCI partecipa inoltre alla fase di istruttoria dei Piani di Coltivazione per la CTIAE e nell'ambito dei procedimenti di VIA e supporta il processo di realizzazione del nuovo catasto Attività Estrattive. Inoltre collabora con ARPA-Modena per il controllo dei monitoraggi ambientali e del PIAE.

SVOLGIMENTO FUNZIONI DI POLIZIA MINERARIA AI SENSI DEL DPR 128/59
Nel periodo in esame è proseguita l'attività ordinaria di controllo annuale di Polizia mineraria, così come definita nella specifica circolare provinciale del 20/06/2011.
Sono stati effettuati 23 sopralluoghi presso cave di pianura e di monte, verificando sia gli aspetti di carattere amministrativo che tecnico. Per questi sopralluoghi è stato redatto ed inviato a Ditte e D.R. lo specifico Rapporto di Polizia mineraria.
In relazione ai citati sopralluoghi, non sono state riscontrate violazioni alla disciplina mineraria in riferimento alle tutele previste dall'art. 104 del DPR 128/1959. Si è reso necessario impartire in alcuni casi specifiche prescrizioni atte a "normalizzare" alcune situazioni puntuali di scarso rilievo ai fini della sicurezza o della correttezza amministrativa.

ALTRE ATTIVITA' SVOLTE DALL'UFFICIO CAVE

POLIZIA MINERARIA – Attivita' istruttoria – Rilascio di Atti amministrativi

Vidimazione del Registro delle prescrizioni ex art.52 del DPR 128/59
Nel semestre considerato sono stati vidimati n. 2 registri delle prescrizioni.
Rilascio dei pareri minerari ai sensi della LR 10/1993 (linee ed impianti elettrici)
L'UO Cave ha emesso, in merito all'istruttoria dell'Ufficio Provinciale competente al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici, 2 pareri chiesti dalla Provincia verificando per questi casi la presenza nell'area in esame di eventuali problematiche specifiche relative a ricerche od attività minerarie e ad aree zonizzate nella pianificazione territoriale infraregionale del settore estrattivo (PIAE/PAE).

Partecipazione al Tavolo di lavoro della RER sulla Polizia Mineraria
Nel periodo in esame non sono stati convocati incontri in Regione. Sono stati forniti comunque ai colleghi del competente servizio regionale i contributi richiesti sul tema dei ripristini in cava e delle funzioni di Polizia Mineraria.

Acque minerali e termali e acque di sorgente
Nel semestre considerato, a seguito del rinnovo della concessione di acque minerali termali denominata "Salvarola" disposta con Determinazione n. 24 del 17/04/2014, si è provveduto ad approfondire ulteriormente con la Ditta interessata l'analisi normativa in relazione al tema della tutela idrogeologica delle captazioni termali, al fine di promuovere un nuovo procedimento finalizzato a definire la possibile applicazione di ulteriori norme di tutela ai sensi del D.M. 20/01/1927, in aggiunta a quelle già vigenti ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs 152/2006, supportando attivamente i tecnici anche nella definizione delle relazioni necessarie.

Attività di Controllo sulle acque minerali (LR 32/88)
Nel semestre considerato non sono stati effettuati, nelle due concessioni attive, sopralluoghi di Polizia mineraria che vengono di norma programmati per fine estate.

Partecipazione alla Commissione esplosivi (Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza – Regio Decreto n.773 del 18/06/1931)
Nel periodo considerato non si è partecipato ad alcuna commissione provinciale esplosivi**.**

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

Stesura del PIAE (art.6 LR 17/91) e monitoraggio (art. 5 delle NTA del PIAE 2009)
Nel dicembre del 2011 è stato istituito l'Osservatorio provinciale attività estrattive, funzionale anche alle verifiche (revisione e monitoraggio) previste dalla VG al PIAE**.**
Nel periodo in esame sono proseguite le attività per la raccolta dei dati tecnici e amministrativi relativi alle cave attive e la realizzazione della banca dati digitale contenente i dati e le informazioni inerenti lo svolgimento delle attività estrattive, strumento base di riferimento per tutte le attività dell'Osservatorio. Sulla base di questi dati si procederà con l'attività di monitoraggio del Piano e con l'elaborazione della "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive" nella provincia di Modena da predisporre con periodicità annuale.

GESTIONE TECNICO/AMMINISTRATIVA DELLA PIANIFICAZIONE
Gestione contatti con il pubblico
Nei mesi considerati il contatto con il pubblico si è tradotto nella gestione di richieste di accesso agli atti, contatti telefonici, illustrazione di documentazione a disposizione dell'ufficio.

RINNOVO CERTIFICAZIONE ISO 9001
Nel semestre considerato sono state svolte le diverse funzioni amministrative in capo all'U.O. Attività estrattive seguendo le procedure codificate nell'ambito del rinnovo della certificazione, utilizzando modulistica e prospetti finalizzati a meglio monitorare .

DICEMBRE 2015

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Procedimenti e istruttorie tecniche finalizzate all'attuazione del P.I.A.E.
GESTIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA INFRAREGIONALE ATTIVITÀ ESTRATTIVE
Nel semestre considerato sono state convocate 2 sedute della CTIAE. Sono state regolarmente espletate le procedure di gestione della Commissione ed invio dei pareri espressi secondo le modalità e tempistiche previste.

APPROVAZIONE DEGLI ORDINI DI SERVIZIO PER L'USO DI MATERIALI ESPLODENTI E RILASCIO DELLA "ATTESTAZIONE PER IL TRASPORTO DI ESPLOSIVI"
Nel periodo considerato non è stata rilasciata alcuna attestazione per il trasporto di esplosivi, né rilasciata una determina di approvazione di ordini di servizio per l'uso di materiali esplodenti. Non è pervenuta alcuna richiesta di autorizzazione ed attestazione allo sparo mine.

RILASCIO PARERI PER PROCEDURE DI SCREENING SULLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE L.R. 9/99
L'ufficio ha partecipato attivamente a 6 procedure di VIA di competenza comunale, supportando i Comuni in tutte le fasi del procedimento disciplinato dalla L.R. 9/99: dalle conferenze dei servizi alla redazione del rapporto ambientale definitivo.

PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEI P.A.E. COMUNALI-

Nel periodo considerato è proseguito il lavoro di ricognizione e analisi dei PAE comunali non ancora adeguati al PIAE 2009, al fine di promuoverne l'adeguamento. Nel semestre considerato non sono pervenuti PAE adottati, cui avviare le relative istruttorie ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI STESURA DEGLI ACCORDI AI SENSI DELL'ART. 24 L.R. 7/2004.
Il percorso per l'attuazione della Variante Generale al PIAE è proseguito effettuando incontri specifici con i comuni di Soliera, Castelfranco, Formigine e Pavullo che hanno manifestato l'interesse a procedere con le fasi di stesura degli Accordi, anche di seconda fase. Anche con il Comune di Modena sono stati approfonditi vari aspetti finalizzati ad attivare la predisposizione dell'Accordo per la seconda fase del Polo 5. Sono inoltre continuate le attività di supporto ai Comuni che hanno già sottoscritto gli Accordi o altri atti propedeutici agli stessi, al fine di agevolare il prosieguo delle attività finalizzate al rilascio delle autorizzazioni estrattive.

RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER SCAVI IN DEROGA ALL'ART. 104 DEL D.P.R. 128/59.
Nel periodo considerato sono stati avviati due procedimenti ai fini del rilascio delle relative autorizzazioni. In considerazione dei tempi previsti per la loro conclusione (oltre il 31/12/2015), si è provveduto a trasferirli, secondo la modulistica impostata dalla Regione, all'Agenzia regionale di protezione civile cui compete il rilascio della relativa autorizzazione, in quanto, come noto, subentrata nelle competenze in materia a seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale operata con LR 13/2015.

Osservatorio provinciale Attività Estrattive

A seguito dell'istituzione dell'Osservatorio provinciale Attività Estrattive (D.G.P. 470/2011), anche nel semestre considerato sono continuate le attività per la realizzazione della banca dati digitale attraverso il software SIAM, strumento base di riferimento per tutte le attività dell'Osservatorio, ed è continuata la raccolta dei dati tecnici e amministrativi relativi alle cave attive.

REALIZZAZIONE BANCA DATI DIGITALE DEL CATASTO CAVE E FRANTOI
Terminata nel 2012 l'implementazione del Sistema Informativo Ambientale (SIAM) con lo sviluppo delle parti relative alle attività estrattive, anche nel 2° semestre del 2015 il personale tecnico ha proseguito con l'aggiornamento del nuovo catasto provinciale (creazione di nuove pratiche e delle relative prescrizioni mensili e annuali) con i nuovi atti autorizzativi ed eventuali modifiche o proroghe rilasciate dai Comuni nel corso del 2015, anche al fine di renderlo operativo per la compilazione da parte delle ditte esercenti attività estrattive**.**
Il secondo semestre è stato caratterizzato dall'utilizzo del SIAM da parte delle ditte per la compilazione sia delle denunce infortuni mensili sia dei consuntivi annuali non completati da alcune ditte nel semestre precedente. Il personale tecnico ha fornito assistenza alle ditte stesse sia per l'inserimento dei dati che per l'invio, in formato digitale, dei documenti (denunce infortuni mensili, schede ISTAT, schede PIAE …), al fine di implementare il catasto provinciale. La corretta e completa compilazione del SIAM nonché l'invio dei documenti in formato digitale sono monitorati attraverso l'aggiornamento costante di file di riepilogo dedicati.
Nel periodo considerato si è completata l'analisi delle relazioni annuali relative al 2014 inviate dai Comuni, necessarie per l'aggiornamento del catasto provinciale e per la verifica del conteggio degli oneri di cava versati di spettanza provinciale.
Nel semestre considerato, perfezionata l'acquisizione dei dati del catasto provinciale delle attività estrattive relativi all'annualità 2014, l'ufficio ha effettuato la verifica e, laddove necessaria, l'integrazione e la modifica degli stessi; si è quindi provveduto ad elaborare e trasmettere il catasto provinciale delle attività estrattive alla Regione Emilia Romagna, a completamento dei dati di sintesi regolarmente trasmessi nel semestre precedente secondo le tempistiche concordate. Il catasto provinciale, completo di tutti i dati relativi alle 44 cave con autorizzazione vigente nell'annualità 2014, è stato interamente elaborato e gestito attraverso il software SIAM.
Nel periodo considerato è proseguita, tramite il SIAM, l'acquisizione e relativa archiviazione delle attestazioni di efficienza in modo sicuro di luoghi di cava, attrezzature e impianti (art. 6 D.Lgs. 624/96), implementando anche i file di riepilogo che consentono di monitorare il periodico e corretto invio delle informazioni dovute per legge.

ADEMPIMENTI STATISTICI SUGLI INFORTUNI E SUI CONSUMI ENERGETICI
Nel semestre in esame è proseguita la raccolta e l'archiviazione dei moduli trasmessi in merito sia alle denunce infortuni che ai consumi energetici, via PEC attraverso il software SIAM, aggiornando i file di riepilogo che consentono di monitorare il periodico e corretto invio delle informazioni dovute per legge**.**

GESTIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE
Nel periodo in esame sono pervenute da parte di ARPA ulteriori 5 relazioni annuali di valutazione e validazione dei dati di monitoraggio dei Poli e Ambiti estrattivi, come previsto dal Protocollo tecnico siglato tra Provincia e ARPA; le relazioni sono state analizzate e trasmesse ai Comuni e alle ditte esercenti interessate, mettendo in evidenza le principali considerazioni segnalate nei rapporti.
Sono inoltre pervenuti nuovi dati di monitoraggio da parte delle ditte, che si è provveduto a trasmettere ad ARPA ai fini della redazione delle relative relazioni annuali di valutazione e validazione.

Nel semestre in esame sono state inoltre impostate ed avviate le attività finalizzate alla costruzione di una banca dati relativa ai monitoraggi ambientali previsti per i poli/ambiti e per le cave via via autorizzate, mantenuta costantemente aggiornata con gli esiti dei monitoraggi pervenuti all'ufficio ed analizzati/validati da ARPA nelle proprie relazioni annuali.

PROCESSO - Controllo delle Attività Estrattive

SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI CAVE NEI COMUNI ADERENTI ALL'ACCORDO UCCI
L'ufficio ha svolto nel periodo in esame 80 controlli coadiuvando il lavoro dei tecnici comunali competenti, verificando la conformità dello stato dei luoghi agli elaborati progettuali approvati e l'adempimento degli atti amministrativi.
L'UCCI ha partecipato inoltre alla fase di istruttoria dei Piani di Coltivazione per la CTIAE e nell'ambito dei procedimenti di VIA e supporta il processo di realizzazione del nuovo catasto Attività Estrattive. Inoltre collabora con ARPA-Modena per il controllo dei monitoraggi ambientali e del PIAE.

SVOLGIMENTO FUNZIONI DI POLIZIA MINERARIA AI SENSI DEL DPR 128/59
Nel periodo in esame è proseguita l'attività ordinaria di controllo annuale di Polizia mineraria, così come definita nella specifica circolare provinciale del 20/06/2011.
Sono stati effettuati 12 sopralluoghi presso cave di pianura e di monte, verificando sia gli aspetti di carattere amministrativo che tecnico. Per questi sopralluoghi è stato redatto ed inviato a Ditte e D.R. lo specifico Rapporto di Polizia mineraria.
In relazione ai citati sopralluoghi, non sono state riscontrate violazioni alla disciplina mineraria in riferimento alle tutele previste dall'art. 104 del DPR 128/1959. Si è reso necessario impartire in alcuni casi specifiche prescrizioni atte a "normalizzare" alcune situazioni puntuali di scarso rilievo ai fini della sicurezza o della correttezza amministrativa e ad impartire un atto di Diffida ex art. 671 del D.P.R. 128/59 al fine di regolarizzare una specifica situazione rilevata in Cava.

ALTRE ATTIVITA' SVOLTE DALL'UFFICIO CAVE

POLIZIA MINERARIA – Attivita' istruttoria – Rilascio di Atti amministrativi

Vidimazione del Registro delle prescrizioni ex art.52 del DPR 128/59
Nel semestre considerato è stato vidimato n. 1 registri delle prescrizioni.

Rilascio dei pareri minerari ai sensi della LR 10/1993 (linee ed impianti elettrici)
L'UO Cave ha emesso, in merito all'istruttoria dell'Ufficio Provinciale competente al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici, 1 parere chiesto dalla Provincia verificando la presenza nell'area in esame di eventuali problematiche specifiche relative a ricerche od attività minerarie e ad aree zonizzate nella pianificazione territoriale infraregionale del settore estrattivo (PIAE/PAE).

Partecipazione al Tavolo di lavoro della RER sulla Polizia Mineraria
Nel periodo in esame non sono stati convocati incontri in Regione. Sono stati forniti comunque ai colleghi del competente servizio regionale i contributi richiesti sul tema dei ripristini in cava e delle funzioni di Polizia Mineraria.

Acque minerali e termali e acque di sorgente
Nel semestre considerato, a seguito di recepimento della relativa domanda , si è provveduto ad attivare il procedimento finalizzato ad approvare il quadro dei vincoli atti a garantire la tutela qualitativa delle acque minerali termali captate nell'ambito della concessione Salvarola, conclusosi con l'assunzione della Determinazione n° 34 del 21/12/2015. Nel periodo considerato (novembre e fine dicembre) il Servizio ha inoltre provveduto alla formale consegna della documentazione d'archivio relativa alle acque minerali e termali al dott. Rompianesi Giovanni, referente interno per conto dell'ARPAE, nuovo soggetto chiamato ad occuparsi di tale materia con decorrenza 1/01/2016 per effetto della L.R. 13/2015.

Attività di Controllo sulle acque minerali (LR 32/88)
Nel semestre considerato sono stati effettuati nelle tre concessioni attive (Salvarola, Salvarola II, Ospitale), i relativi sopralluoghi di Polizia mineraria.

Partecipazione alla Commissione esplosivi (Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza – Regio Decreto n.773 del 18/06/1931)
Nel periodo considerato non si è partecipato ad alcuna commissione provinciale esplosivi.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

Stesura del PIAE (art.6 LR 17/91) e monitoraggio (art. 5 delle NTA del PIAE 2009)
Nel dicembre del 2011 è stato istituito l'Osservatorio provinciale attività estrattive, funzionale anche alle verifiche (revisione e monitoraggio) previste dalla VG al PIAE.
Nel periodo in esame sono proseguite le attività per la raccolta dei dati tecnici e amministrativi relativi alle cave attive e la realizzazione della banca dati digitale contenente i dati e le informazioni inerenti lo svolgimento delle attività estrattive, strumento base di riferimento per tutte le attività dell'Osservatorio. Sulla base di questi dati si è proceduto con l'attività di monitoraggio del Piano ed è stata elaborata la "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive - 2014 e 2015", pubblicata nel mese di settembre 2015, che descrive lo stato di attuazione del PIAE 2009 mostrando l'avanzamento delle attività pianificatorie e programmatorie di competenza comunale propedeutiche al rilascio delle autorizzazioni nonché l'andamento vero e proprio delle attività estrattive nel biennio considerato.

GESTIONE TECNICO/AMMINISTRATIVA DELLA PIANIFICAZIONE

Gestione contatti con il pubblico
Nei mesi considerati il contatto con il pubblico si è tradotto nella gestione di richieste di accesso agli atti, contatti telefonici, illustrazione di documentazione a disposizione dell'ufficio.

RINNOVO CERTIFICAZIONE ISO 9001
Nel semestre considerato sono state svolte le diverse funzioni amministrative in capo all'U.O. Attività estrattive seguendo le procedure codificate nell'ambito del rinnovo della certificazione, utilizzando modulistica e prospetti finalizzati a meglio monitorare .
RIASSETTO FUNZIONI GESTIONALI IN MATERIA DI ATTIVITà ESTRATTIVE
A seguito dell'approvazione della L.R. 13/15 che ha ridefinito l'assetto delle competenze in materia di attività estrattive, assegnando in particolare le funzioni gestionali alla nuova Agenzia per la sicurezza del territorio e la protezione civile, rilevante impegno è stato dedicato alla predisposizione di documenti e schemi atti a supportare la fase di riassetto in corso. In particolare sono state puntualmente analizzate le competenze fino ad oggi in capo alle Province al fine di disegnare ipotesi di "separazione" tra attività gestionali e pianificatorie, al fine di rendere disponibili alla Regione gli elementi utili per l'assunzione degli atti finalizzati a fornire le prime indicazioni utili al territorio. A seguito della condivisione a livello regionale delle proposte formulate si è quindi provveduto ad impostare quadri sintetici di procedure atte ad agevolare il passaggio di competenze, prevedendo elementi di semplificazione soprattutto per le funzioni rimaste in parte in capo alle Provincie ed in parte trasferite alla nuova Agenzia, allo scopo di garantire la continuità nell'operatività e ridurre al minimo i "disagi" per l'utenza esterna composta prima di tutto da aziende private poi Enti Locali, associazioni di categoria ecc.
Il lavoro svolto dall'U.O. Cave di Modena è stato messo a disposizione della Regione e dell'Agenzia per la sicurezza del territorio e la protezione civile che hanno assunto di conseguenza gli atti necessari.
Per il territorio modenese sono poi state impostate specifiche comunicazioni atte a chiarire il riassetto delle competenze costruendo una sorta di vademecum utile ad Enti ed imprese. Tale attività di analisi puntuale delle competenze ha avuto anche lo scopo di fornire alla Provincia il quadro delle proprie competenze a seguito del riassetto istituzionale al fine di individuare modalità organizzative e di supporto, anche tramite la nuova Agenzia regionale, in grado di garantire continuità nello svolgimento delle funzioni. È stato inoltre fornito alla Regione/Agenzia un quadro dettagliato delle attività impostate in questi anni, anche a supporto dei Comuni, relativamente a controlli in cava e monitoraggi puntuali delle matrici ambientali, al fine di individuare modalità analoghe per dare continuità al presidio del territorio fino ad ora garantito.
Il lavoro svolto dallo staff modenese è stato utilizzato anche dai colleghi degli altri territori provinciali per organizzare in maniera omogenea l'avvio delle nuove attività.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Nessuno scostamento. Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza e del monitoraggio delle misure di prevenzione relativamente agli atti di ufficio

Programma 528
GESTIONE EMERGENZA POST TERREMOTO E MESSA IN SICUREZZA TERRITORI ALLUVIONATI
Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Assicurare un supporto tecnico e istituzionale finalizzato alla gestione degli interventi destinati alla ricostruzione, all'assistenza alle popolazioni ,la ripresa economica e la messa in sicurezza idraulica dei Comuni del territorio della Regione Emilia Romagna già colpiti dal sisma del 2012, interessati dagli eventi alluvionali del 17 e del 19 gennaio 2014 nonchè dalle trombe d'aria del 2013 e del 2014 .secondo quanto delineato nell'Ordinanza n..57 del 4 luglio 2014 gestendo le risorse anche messe a disposizione dal D.L 74 così come convertito nella Legge 93/2014 .

NR.	Progetto
1896	GESTIONE EMERGENZA POST TERREMOTO
1897	MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ALLUVIONATI

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

EMERGENZA ALLUVIONE 19 GENNAIO 2014

A seguito delle eccezionali avversità atmosferiche con conseguenti allagamenti nel territorio della provincia di Modena dal 17 al 19 gennaio 2014 è stato dichiarato lo stato di crisi regionale e costituito un comitato istituzionale e di un centro di coordinamento operativo. Con decreto 8/2014 del Presidente della Regione è stato stabilito che il predetto Centro di coordinamento operativo, fosse attivato presso il Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile della Provincia di Modena, coordinato dal Dirigente del Servizio Sicurezza del Territorio della Provincia di Modena, dott.ssa Rita Nicolini, con vicario Ing. Francesco Gelmuzzi, in raccordo con il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile. Il Centro di coordinamento è stato articolato nelle seguenti funzioni:

- Segreteria di coordinamento
- Funzione Tecnica di valutazione
- Funzione Volontariato
- Funzione Logistica
- Funzione Assistenza alla popolazione
- Funzione Servizi essenziali e tutela dell'ambiente
- Funzione Servizi scolastici e assistenza sociale
- Funzione Comunicazione

Con delibera del Consiglio dei Ministri in data 31/01/2014 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nei giorni dal 17 al 19 gennaio 2014, nel territorio della Provincia di Modena.
Sono stati assegnati complessivamente 11 milioni di euro per le spese di prima emergenza. La Provincia ha coordinato la redazione del piano degli interventi urgenti che, partendo dalle spese già sostenute e finanziate con gli art. 10 della L.R. 1/2005 sia dalla ricognizione dei fabbisogni, è stato redatto e trasmesso all'Agenzia Regionale di Protezione Civile che lo ha approvato con determina 750 del 19/09/2014.
Con DL 74/2014 convertito con la L94/2014 ha disciplinato le "Misure urgenti in favore delle persone dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014".
Il Commissario straordinario con ordinanza 1/2014 ha disposto le "Misure per il coordinamento istituzionale degli interventi destinati alla ricostruzione, all'assistenza alla popolazione e alla ripresa economica limitatamente ai comuni del territorio della Regione Emilia Romagna già colpiti dal sisma del 2012, interessati dagli eventi alluvionali del 2014 e dalla tromba d'aria del 2013". Nel suddetto provvedimento è stata disposta la costituzione di uno staff tecnico coordinato dal Dirigente del Servizio Sicurezza del territorio della Provincia di Modena con il compito di formulare al comitato istituzionale le proposte di interventi necessari al superamento dei contesti emergenziali conseguenti agli eventi calamitosi. Lo staff tecnico è stato organizzato a sua volta in 2 aree: area 1 "staff tecnico per interventi urgenti relativi al programma di messa in sicurezza idraulica dei territori connessi ai fiumi che hanno generato gli eventi

alluvionali" e area 2 "staff tecnico per interventi finalizzati al ripristino delle opere pubbliche o di interesse pubblico, beni culturali, strutture pubbliche adibite ad attività sociali, sociosanitarie e socio – educative, sanitarie, ricreative sportive e religiose, edifici di interesse storico artistico contributi per danni subiti da soggetti privati colpiti dagli eventi di cui al comma 1 art. 1 Legge 122/2012. Contributi per danni subiti da soggetti privati colpiti dagli eventi di cui al comma 1, art. 1 L. 93/2014".

Le due aree dello staff tecnico hanno operato con la struttura commissariale, la Regione, i Comuni e tutti gli enti coinvolti per costruire sempre percorsi partecipati finalizzati a predisporre elaborati e piani da sottoporre al Comitato Istituzionale con i contenuti necessari e condivisi per la risoluzione delle diverse problematiche, preoccupandosi anche di mettere in campo tutte le azioni che rendano pienamente operative le disposizioni delle ordinanze. In particolare nei primi 6 mesi del 2015:

- E' stato fornito supporto al Commissario nella stesura sia degli atti organizzativi sia delle ordinanze;
- E' stata elaborata, firmata, pubblicata e condivisa l'ordinanza 3/2015 "Approvazione della Direttiva disciplinante i criteri, l'entità e le modalità per il riconoscimento dei contributi per danni conseguenti alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 verificatasi in alcuni comuni delle province di Bologna e Modena ed agli eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014 verificatisi in alcuni comuni della provincia di Modena, in attuazione dell'art. 1, comma 6 e comma 7, lettere a) e b), dell'art. 4, comma 8, e dell'art. 5, comma 6, della direttiva approvata con ordinanza commissariale n. 2 del 5 giugno 2014, come modificata dall'ordinanza commissariale n. 8 del 24 luglio 2014"
- E' stata elaborata, firmata, pubblicata e condivisa l'ordinanza 6/2015 "Assegnazione e liquidazione ai Comuni di Nonantola e Castelfranco Emilia in provincia di Modena di somme, a titolo di acconto, per la copertura dei contributi relativi ai danni a immobili ad uso abitativo principale, a beni mobili ivi ubicati e a beni mobili registrati in conseguenza della tromba d'aria del 30 aprile 2014 e modifiche alla direttiva approvata con ordinanza 2 e 8/2014."
- E' stata conclusa la verifica degli elenchi riepilogativi elaborati dai Comuni a rendiconto delle pratiche definite e liquidate entro il 30 gennaio relativamente ai danni della tromba d'aria 2013 e all'alluvione 2014;
- Sono stati convocati 3 incontri di confronto e coordinamento con i Comuni (febbraio, marzo e giugno) per la programmazione delle nuove ordinanze e per l'attuazione di quelle vigenti, nonché per mantenere un'uniformità a livello provinciale nella gestione degli iter amministrativi di ammissione a contributo e successiva erogazione ai soggetti danneggiati aventi diritto;
- E' stato fornito supporto per rispondere ai quesiti posti dai singoli cittadini in merito alle direttive per la concessione dei contributi;
- E' stato fornito supporto per la gestione del software per l'archiviazione e l'istruttoria delle domande di contributo dei privati pervenute ai sensi dell'ordinanza 2/2014 come modificata dalla 8/2014;
- Sono stati convocati 3 staff tecnici (gennaio, marzo e maggio), 3 momenti di condivisione istituzionale (aprile, maggio e giugno) con Regione, Provincia e Comuni degli interventi in corso;
- E' stata elaborata, firmata, pubblicata e condivisa l'ordinanza 4/2015 "Terza integrazione e modifiche all'Ordinanza Commissariale n. 4/2014 dell'8 luglio 2014 "Ordinanza di autorizzazione degli interventi diretti al ripristino delle opere pubbliche o di interesse pubblico, comprese le infrastrutture a rete, delle strutture pubbliche, socio sanitarie, ricreative, religiose, sportive e dei beni del patrimonio di interesse storico ed artistico dei comuni del territorio emiliano romagnolo colpiti dal terremoto del 20 e 29 maggio 2012 e da successivi eventi di cui al D.L. 74/2014" ed approvazione di ulteriori interventi di messa in sicurezza idraulica;
- Sono state elaborate, firmate, pubblicate e condivise le ordinanze 7/2015 e 8/2015 relative a "Interventi urgenti relativi al programma di messa in sicurezza idraulica, connessi ai fiumi che hanno generato gli eventi alluvionali abbattutisi sulla provincia di Modena tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, interessanti i Comuni già colpiti dal sisma del 2012 individuati nel decreto legge del 28 gennaio 2014, n. 4. Approvazione ulteriore stralcio. Pubblicazione Allegato 1;
- E' continuata l'attività di monitoraggio costante degli interventi urgenti relativi al programma di messa in sicurezza idraulica per seguire i tempi della loro effettiva realizzazione, con l'implementazione dei dati in uno strumento condiviso con tutti i comuni finalizzato a dare un aggiornamento in tempo reale al territorio;
- E' stata affiancata la direzione lavori anche al fine del coinvolgimento dei comuni relativamente all'intervento di riduzione della vegetazione in alveo sia nel reticolo idrografico minore sia nei corsi d'acqua principali (Secchia e Panaro). Questa attività ha consentito sia di dare preventiva informazione alla cittadinanza degli interventi in corso sia di contribuire a risolvere problematiche puntuali che potevano rallentare i lavori;
- E' continuato il coordinamento dell'attività di monitoraggio integrato delle criticità arginali attraverso la collaborazione di Comuni, Volontariato di protezione civile, ATC Modena 1 e ATC Modena 2, finalizzato a verificare la presenza di frane e tane. Il lavoro di monitoraggio è coordinato dalla Provincia in accordo con Aipo per programmare i monitoraggi stessi in una sequenza cronologica che prevede lo sfalcio degli argini, il controllo e il successivo ripristino delle criticità. Nei primi mesi del 2015 si è concluso il terzo monitoraggio completo di tutti i tratti arginali mentre è iniziato nel mese di maggio il quarto monitoraggio che risulta tuttora in corso.

EMERGENZA TERREMOTO MAGGIO 2012

Con ordinanza 17 del 02/08/2012, a seguito della cessazione delle attività della Di.Coma.C. in data 29 luglio 2012 il commissario ha dato "Disposizioni in merito alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione da parte del

Commissario delegato ex DL 74". In particolare sono state assegnate alla Provincia le funzioni e le attività relative a coordinamento, assistenza alla popolazione, tecnica, logistica, volontariato, sanità e sociale, enti locali, servizi essenziali, autorizzazioni alla spesa, supporto informatico. Le suddette attività dovevano essere svolte all'interno del Centro Unificato Provinciale.
Anche nella prima metà del 2015 alcune di queste sono rimaste attività fondamentali del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile. Al fine di una migliore integrazione delle varie funzioni ed in considerazione delle sempre nuove risposte da dare al territorio e alla popolazione nonché dell'attuazione delle ordinanze elaborate con la struttura commissariale, la Provincia ha deciso di mantenere l'organizzare presso il Centro di Marzaglia di 2 macro aree: "tecnico amministrativa" e "assistenza alla popolazione", all'interno delle quali operavano integrate le varie funzioni attive nel precedente modello organizzativo del CCP.

Area tecnico amministrativa

Sala Operativa e Ufficio Protocollo

- Attività di archiviazione di tutti i protocolli in entrata e in uscita e supporto all'area tecnico-amministrativa e assistenza alla popolazione.

Funzione Amministrativo Contabile

- Aggiornamento dell'archivio digitale contenente tutte le pratiche inoltrate alla struttura commissariale (allegati 3) per la richiesta di autorizzazione alle spese per interventi provvisionali al fine di avere un quadro ordinato e facilitare la fase di rendicontazione delle spese;
- Istruttoria di 30 allegati 3 per richiesta da parte dei Comuni di opere provvisionali urgenti e relativo inoltro alla struttura Commissariale come richiesto dalla struttura Commissariale stessa;

Area assistenza alla popolazione e logistica

Funzione Assistenza alla Popolazione

Le seguenti attività sono state svolte ai sensi dello schema di convenzione adottato tra il Commissario Delegato e l'Amministrazione Provinciale e disciplinato dall'ordinanza 57 del 4 luglio 2014:

- Periodici incontri con Regione (Agenzia Regionale di Protezione Civile e Struttura del Commissario) e Comuni finalizzati a condividere lo stato di avanzamento delle attività legate alle diverse modalità di assistenza previste dal "Programma Casa" (ordinanze 23, 24 e 25 del 14/08/2012 e successive integrazioni) e programmare il proseguimento delle attività legate all'assistenza alla popolazione, in particolare uniformare e modificare il quadro normativo ed impostare azioni per mantenere un collegamento continuo e strutturato tra la popolazione ancora assistita e l'avanzamento della ricostruzione (ordinanza 20/2015);
- Proseguimento, in collaborazione con ENEL e i Comuni, delle attività di analisi delle singole utenze elettriche attivate ai nuclei ospitati nei PMAR in particolare in merito al tema delle morosità;
- In collaborazione con i Comuni attività finalizzate alla progressiva dismissione delle aree PMAR: attuazione delle procedure definite per comunicare ai nuclei familiari la revoca dei moduli abitativi e della procedura per procedere allo smontaggio dei moduli (dismissione parziali di PMAR di Mirandola, Concordia, San Possidonio, San Felice e Cavezzo).

Funzione Enti Locali

- Partecipazione ai gruppi di lavoro per la definizione della CLE per ciascuno dei comuni dell'area del cratere ed integrazione con la pianificazione Comunale di Protezione Civile.

Funzione Volontariato

- Gestione delle pratiche per l'applicazione dei benefici di cui agli artt. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001 attraverso le creazione apposite procedure.
- Archivio delle attestazioni per l'applicazione dei benefici di cui al DPR 194/2001
- Attività per il ricondizionamento ed il recupero del materiale di Colonna Mobile Provinciale/Regionale
- Attività di riorganizzazione dei moduli di pronto intervento per il supporto alla gestione delle emergenze.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Centro di Responsabilità

Nr. 5.0

Ambiente e sviluppo sostenibile

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

S.a.p. per Programmi 2015

Programma 409
DIREZIONE DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il costante monitoraggio dell"azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa

NR.	Progetto
1485	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n. 1485 – Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area

Il programma si è svolto sulla base di quanto previstio nel PEG approvato,i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

(Ambiente)

La Direzione dell'AREA ,dal 15 dicembre 2014 definita Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile, oltrechè nelle normali e tradizionali incombenze, si è spesa soprattutto nella riorganizzazione delle attività a seguito della perdita progressiva di ben 3 incarichi professionali che presidiavano importanti aree tecniche di lavoro e nel profondo rinnovamento delle attività relative alle Autorizzazioni Uniche Ambientali.
Inoltre la Direzione d'Area ha ovviamente approfondito e gestito gli aspetti e le procedure relative ai nuovi Servizi provenienti dall'ex Area Agricoltura e ha attivamente partecipato ai lavori di coordinamento presso la Regione inerenti sia tematiche ambientali tradizionali sia inerenti la predisposizione del progetto di legge sul Riordino della Governance che vedrà la luce il prossimo 28 luglio.

La Direzione d'Area ha posto grande attenzione anche al continuo aggiornamento e relativa applicazione della normativa ambientale, in particolare nei mesi di maggio e giugno all'entrata in vigore della nuova Legge 68/2015 in materia di delitti ambientali : tale norma infatti ha profondamente modificato il modus operandi della Polizia Giudiziaria in materia di violazioni ambientali penalmente perseguibili, innovando conseguentemente anche il ruolo collaterale della Provincia.
La Direzione d'Area ha partecipato alle diverse riunioni della Commissione Depositerie presso la Prefettura, che ha bandito selezione per assegnare le funzioni di deposito amministrativo e giudiziario di autoveicoli.
Infine, la Direzione d'Area ha partecipato a numerosi incontri presso la RER ed Assemblee soci nell'ambito delle diverse Società partecipate dalla Provincia in materia di Trasporto Pubblico Locale (TPER, FER, SETA e AMO)
Il secondo semestre 2015 è stato caratterizzato dall'intensissima attività utile alla nascita della nuova Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia successivamente all'entrata in vigore della LR 13/2015 relativa al riordino istituzionale deliberato dalla nostra Regione in attuazione della Legge Delrio.
In particolare, il Direttore d'Area ha personalmente partecipato ad una fitta serie di incontri a livello interprovinciale ,ma anche a diversi incontri interni all' amministrazione provinciale modenese, per coordinare e precisare la numerosissima serie di problematiche e relative soluzioni operative conseguenti al passaggio delle competenze ambientali a far data dal 1 gennaio 2016.
Riforma epocale che vede dopo ben 35 anni di attività dell'Area Ambiente della Provincia di Modena, il trasferimento di tutte le competenze autorizzative e di controllo sull'ambiente alla citata neonata Agenzia.
Inoltre la Direzione d'area ha predisposto nel mese di ottobre quanto necessario per rendere possibile il trasferimento presso nuova sede della propria struttura operativa ,trasferimento effettuato nel successivo mese di novembre 2015.
La Direzione d'Area ha organizzato unitamente a Confindustria Ceramica e alla Procura della Repubblica di Modena, un Seminario di aggiornamento normativo relativamente alla nuova Legge 68/2015 che ha rivoluzionato la materia dei

reati ambientali, seminario finalizzato a diffondere la conoscenza e le relative scelte organizzative su questo importante fronte di contrasto agli illeciti ambientali puniti penalmente.
LA Direzione d'Area ha infine direttamente gestito il contenzioso amministrativo relativo alle diverse tipologie di sanzioni pecuniarie ambientali :

- gestiti 212 verbali sanzionatori pervenuti nel 2015
- redatti ulteriori 40 verbali sanzionatori
- emanate 133 ordinanze di ingiunzione/archiviazione
- effettuati diversi Multa day per ascoltare i soggetti interessati a 73 verbali per i quali è stata presentata richiesta di audizione a difesa

(Agricoltura)

Il lavoro della Direzione d'Area è stato caratterizzato dalla conclusione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 con quasi 180 milioni di Euro di contributi alle imprese agricole modenesi per complessive oltre 23 mila domande gestite. E' questo il bilancio in sintesi del PSR 2007-2013 le cui procedure si sono concluse formalmente il 31 dicembre, per lasciare spazio al nuovo Programma 2014-2020 approvato dall'Unione Europea.

Di queste risorse, oltre 31 milioni di euro sono stati destinati alle imprese colpite dal sisma.

In percentuale, nel territorio modenese sono arrivate risorse pari al 15 per cento dei finanziamenti disponibili a livello regionale (il 13 per cento non tenendo conto delle risorse legate al sisma), mentre i finanziamenti arrivati al territorio modenese per sisma e frane hanno rappresentato il 60% degli stanziamenti complessivi destinati a queste calamità.

Il Programma di Sviluppo Rurale ha messo così a disposizione risorse a sostegno delle attività agricole sulla base dei tre assi principali: l'asse 1 dedicato alla competitività (che assorbe il 32 per cento delle risorse), l'asse 2 all'agroambiente, l'asse 3 alla diversificazione; a questi si aggiunge un quarto asse riservato alla montagna e gestito dal Gal Antico Frignano e Appennino reggiano.

Nel corso del 2015 si è dato l'avvio al nuovo Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 che ha ottenuto il 26 maggio 2015 l'approvazione della Comunità Europea, uno dei primi quattro PSR approvati in Italia.

Un Piano che potrà contare a livello regionale su 1,2 miliardi di euro fino al 2020, che produrrà investimenti per circa 2 miliardi di Euro per la realizzazione di progetti con al centro la qualità dei prodotti (in particolare biologici, DOP e IGP), dei modi di produrre, del territorio (con priorità assoluta per quello svantaggiato di montagna) e dell'ambiente (soprattutto al fine di ridurre gli effetti dei cambiamenti climatici). Obiettivi raggiungibili con il sostegno all'innovazione e il rafforzamento competitivo delle filiere agro-industriali.

Nel corso della seconda metà del 2015 sono iniziati a uscire i bandi che coinvolgeranno ovviamente le imprese ed i territori, i Comuni e le Province e sui quali l'Area ha attivato le procedure per la conoscenza e la diffusione nell'ambito delle Associazioni agricole e delle imprese interessate.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Per quanto riguarda cap (SC e GEC) 4310 e 15 presenti rispettivamente in diversi progetti e nel progetto 409 gli obiettivi del Piano di razionalizzazione sono stati conseguiti.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati rispettati gli obblighi contenuti nel piano per la trasparenza.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 414
EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' E AGENDA 21 LOCALE
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Monitorare lo Stato dell'Ambiente e diffondere le informazioni per accrescere la conoscenza e la sensibilità ambientale. Creare le condizioni per l'attuazione di politiche ambientali basate sugli strumenti volontari di tutela ambientale e su nuove modalità di partecipazione, nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile e durevole. Promuovere stili di vita finalizzati allo sviluppo sostenibile mediante iniziative della Provincia e il sostegno e lo sviluppo della rete dei centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS).

NR.	Progetto
1463	Agenda 21 Locale della Provincia di Modena e sviluppo strumenti volontari di gest. ambientale
1663	Rete permanente dei centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS)

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Sono stati effettuati approfondimenti relativi all'avvio del nuovo Programma di Informazione e di Educazione alla Sostenibilità 2014 – 2016. Tuttavia l'attività relativa al programma in oggetto è ridotta al minimo indispensabile causa la progressiva indipendenza nella propria azione dei Centri di Educazione ambientale e alla sostenibilità intercomunali.

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto dal PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati osservati gli obblighi previsti nel Piano della Trasparenza

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 423
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Realizzare la programmazione, la gestione e il monitoraggio degli interventi di tutela ambientale finanziati dalla Regione tramite il Piano Triennale di Tutela Ambientale (art. 99-100 L. 3/99) e attività relative allo sviluppo e monitoraggio del trasporto pubblico locale su gomma e su ferro in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità.

NR.	Progetto

1484	Programmazione e gestione degli interventi ambientali
1696	Trasporto Pubblico Locale

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno

PROGETTO 1484 – PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI

P.T.T.A. 2001-2003
Si è provveduto alla chiusura e alla rendicontazione in Regione di tutti gli interventi inseriti nel P.T.T.A. 2001-2003 ad eccezione dell'intervento MO27 "Costruzione di n. 2 stralci funzionali acquedotto usi plurimi del fiume Secchia" (Atto del Presidente n. 108 del 12/5/2015).
Con determinazione dirigenziale n. 107 del 23/6/2015 sono stati restituiti alla Regione € 130.698,17.
La rendicontazione dell'intervento MO27 non è ancora stata effettuata per problemi inerenti le servitù.
P.T.T.A. 2011-2013
Nel corso del primo semestre 2015 si è provveduto ad un controllo puntuale del rispetto delle Linee Guida nella loro realizzazione (in particolar modo per il rispetto dei tempo di consegna e fine lavori) di tutti gli interventi inseriti nel PTTA 2011-2013 e conclusi in previsione della conclusione del Piano.
Si è provveduto alla stesura dell'atto di rendicontazione dell'annualità 2011-2013.

PROGETTO ELENA
L'Agenzia per l'Energia sta continuando l'attività prevista nell'ambito del programma Elena.

PROGETTO 1696 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Continua l'attività di collaborazione con AMO.

Relazione sulle attività svolte dal 1/7/2015 al 31/12/2015

PROGETTO 1484 – PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI

P.T.T.A. 2001-2003
Con determinazione dirigenziale n. 169 del 4/12/2015 si è preso atto della situazione della rendicontazione dell'ultimo intervento del PTTA 2001-2003 - MO27 "Costruzione di n. 2 stralci funzionali acquedotto usi plurimi del fiume Secchia", avendo rilevato irregolarità negli atti di servitù presentati, non sono stati accettati e se ne è disposta la ripresentazione in Regione.

Si è potuto così concludere in capo alla Provincia di Modena l'intervento MO27 e di conseguenza anche il PTTA 2001-2003.

Successivamente con Atto del Presidente n. 291 del 30/12/2015 si è preso atto della contabilità finale dell'intervento MO27 a conclusione dell'intero Piano 2001-2003 e si sono rilevate le economie da restituire in Regione.

Con Atto Dirigenziale n. 201 del 30/12/2015 si è provveduto all'impegno dei fondi 2001-2003 economizzati per la restituzione in Regione.

P.T.T.A. 2011-2013

Con determinazione dirigenziale n. 168 del 4/12/2015 si è provveduto a concludere, in capo alla Provincia di Modena, l'ultimo intervento del PTTA 2011-2013 "Bonifica discarica intercomunale per rifiuti non pericolosi in località Cà Cappellaia" MO/B/11/14.
Con Atto del Presidente n. 291 del 30/12/2015 si provvedeva all'approvazione del rendiconto della gestione del PTTA 2011-2013 e alla registrazione delle economie.

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" – 2001-2003 E 2004 – ECONOMIE-

Con determinazione dirigenziale n. 200 del 30/12/2015 si è provveduto a rendicontare in Regione l'intervento "Demolizione Torre Piezometrica di Camposanto e conseguenti adeguamenti di reti ed impianti" e a prendere atto della sua conclusione.
La liquidazione delle spettanze ad Aimag verrà effettuata a seguito del trasferimento delle somme da parte della Regione.

PROGETTO ELENA

L'Agenzia per l'Energia ha concluso la realizzazione del Progetto Elena, cofinanziato dalla BEI e dalla Provincia di Modena.
L'Agenzia ha provveduto a trasmettere il Final Report, già approvato dalla BEI, e la rendicontazione delle spese.
Con nota prot. N. 105274 del 9/12/2015 è stata richiesta la liquidazione dell'ultima tranche di euro 31.269,16 del contributo spettante in proporzione alla spesa rendicontata e accettata dalla BEI.

PROGETTO 1696 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

E' continuata l'attività di collaborazione con AMO , compresa anche quella relativa alla liquidazione delle risorse di sostegno al funzionamento della Rete del Trasporto Pubblico Locale

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto dal PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono state ottemperati gli obblighi previsti dal Piano per la Trasparenza

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Premesso che la Società Aeroporto di Pavullo è da tempo in liquidazione, il Direttore d'Area ha più volte partecipato alle assemblee soci per FER e TPER provvedendo ad informare la Direzione Generale sugli odg in discussione .
Il Direttore ha presenziato anche ad un incontro del Tavolo di Coordinamento della ferrovia Bologna-Vignola che vede l'attiva partecipazione di una Associazione di cittadini interessati al miglioramento del servizio pubblico in oggetto.
Nel corso del 2015 sono stati rinnovati i Consigli di Amministrazione di TPER e di SETA.
Si sottolinea che nel dicembre 2015 è stata formalizzata dalla Provincia con specifica delibera di Consiglio, la volontà di dismettere le proprie quote societarie,comunque assai ridotte (0,04 %) in TPER e FER.
Mentre nel caso di SETA e AMO sono stati predisposti ed emanati gli atti necessari alla continuità della partecipazione ,in particolare al sostegno finanziario dell' importantissimo Servizio di Trasporto Pubblico Locale

Programma 472
BIODIVERSITA', AREE PROTETTE, FASCE FLUVIALI, PATRIMONIO FORESTALE
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Tutelare e valorizzare le aree di maggior pregio naturalistico della provincia al fine di conservare ed aumentare la diversità biologica e di promuoverne la conoscenza e la fruizione sostenibile. Tutelare e valorizzare i territori limitrofi ai corsi d'acqua anche attraverso sistemi di mobilità dolce. Tutelare, valorizzare, incrementare, far conoscere il patrimonio forestale.

NR.	Progetto
1689	Coordinamento, programmazione e pianificazione generale
1690	Aree protette
1691	Rete Natura 2000
1692	Patrimonio Naturale
1694	Fasce fluviali
1695	Patrimonio forestale

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Dal 01/01 al 30/06/2015

Progetto 1689

Sono state svolte attività di supporto a carattere tecnico e amministrativo da parte del personale della Provincia all''Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale .

Progetto 1690

Sono state svolte le istruttorie e rilasciati n. 5 nulla osta per interventi nelle Riserve naturali di Sassoguidano e delle Salse di Nirano

Sono in corso, in collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia e l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale , le attività relative alla individuazione di una proposta volta all'istituzione del Parco fluviale del Secchia, ai sensi dell'art. 40 , comma 1 della L.R. 24/2011.

Sono state svolte attività di promozione e divulgazione in collaborazione con i Comuni di Fiorano M. e Pavullo n. F., co-gestori delle Riserve naturali delle Salse di Nirano e di Sassoguidano .

Il Comitati di Coordinamento e il Comitato di Promozione del Parco di cui all'art. 5 della Convenzione per la valorizzazione del Parco provinciale della Resistenza S. Giulia sono stati riuniti per discutere sull'attuazione delle attività 2015.

Sono stati svolti sopralluoghi ed incontri relativi alle problematiche dei cantieri di lavori relativi agli interventi di rifacimento del sistema fognario e delle impermeabilizzazioni del centro servizi e i lavori di consolidamento delle fondazioni della Chiesa di Santa Giulia.

E' stato predisposto ed approvato il progetto esecutivo per la sistemazione di sentieri nel Parco Santa Giulia e avviate le procedure per l'appalto dei lavori.

E' stata promossa e realizzata il 6 giugno la giornata ecologica al Parco Santa Giulia con la partecipazione di associazioni e cittadini nello svolgimento di attività di manutenzione del Parco.

Progetto 1691

In seguito a richiesta della Regione Emilia – Romagna, al fine di armonizzare le misure di conservazione dei siti Rete Natura 2000 e le nuove Misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020, con delibera di Consiglio n. 42 del 18/05/2015 è stata disposta la sospensione temporanea delle norme regolamentari relative al settore agricolo contenute nelle Misure Specifiche di Conservazione a suo tempo approvate. E' stato inoltre dato avvio alle attività di ridefinizione delle norme regolamentari e alla georeferenziazione dei vincoli.

Sono state effettuate n. 6 Valutazioni di Incidenza ai sensi delle norme in vigore.

E' stata svolta attività di supporto all'Avvocatura per la predisposizione degli atti di costituzione in giudizio presso il Tribunale di Modena a seguito di ricorsi da parte di privati.

Progetto 1692

E' in corso l'aggiornamento della banca dati floristica della provincia di Modena per l'anno 2014.

Sono stati rilasciati n. 5 permessi di raccolta per motivi di studio (L.R. 6/96).

Progetto 1694

Sono in corso le attività tecnico – amministrative relative al progetto, in corso di esecuzione, per la realizzazione di apposita segnaletica relativa ai Percorsi Natura e agli itinerari ciclabili della pianura modenese.

Sono in corso i lavori relativi al Progetto "Opere di completamento del Percorso Natura del fiume Panaro".

Sono stati svolti gli incontri con i Comuni interessati per il rinnovo delle convenzioni per la manutenzione dei Percorsi Natura Secchia, Panaro e Tiepido. Sono poi state raccolte le adesioni ed approvati gli accordi per l'anno 2015.

Sono stati affidati i lavori relativi alle manutenzioni ordinarie per l'anno 2015 dei Percorsi Natura Panaro e Tiepido.

In seguito all'evento sismico che ha colpito la bassa pianura modenese la Provincia di Modena, insieme alla FIAB, al Circuito città d'Arte della pianura Padana e alle Unioni dei comuni avviato un progetto denominato "Biciclette a fiumi" che ha come obiettivo lo sviluppo della ciclabilità con particolare riferimento all'individuazione e alla valorizzazione di un circuito ciclabile che colleghi Modena e i principali centri colpiti utilizzando anche gli argini del Secchia e del Panaro e le principali direttrici ciclabili di Bicitalia ed Eurovelo. Il progetto è attualmente in corso.

Sono stati effettuati incontri e approfondimenti, anche nelle province contermini, sulla individuazione e la valorizzazione delle vie storiche Romea Nonantolana e Romea Imperiale . L'obiettivo è quello di individuare un tracciato "moderno" da promuovere come itinerario culturale nell'ambito del più ampio progetto "Cammini d'Europa" cofinanziato dall'Unione Europea.

Sono stati effettuati incontri e approfondimenti con i comuni interessati modenesi e bolognesi e con la Regione per l'avvio della realizzazione della pista ciclabile sul sedime della ex ferrovia Bologna - Verona a partire dal protocollo di intesa a suo tempo approvato e sottoscritto dagli enti interessati.

Sono state rilasciate n. 18 autorizzazioni relative all'utilizzo dei Percorsi Natura.

E' stata emessa n.1 ordinanza di divieto temporaneo di transito.

Progetto 1695

Sono state effettuate n. 1 Istruttorie per tagli di bosco (comunicazioni/autorizzazioni) per il territorio di competenza della Provincia di Modena in base alle deleghe in materia forestale.

Dal 30/06/2015 al 31/12/2015

Progetto 1689

Sono state svolte attività di supporto a carattere tecnico e amministrativo da parte del personale della Provincia a favore dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale .

Progetto 1690

Sono state predisposte e inviate in Regione le Relazioni consuntive per l'anno 2015 relative alle Riserve delle Salse di Nirano e di Sassoguidano.

Sono state svolte le istruttorie e rilasciati n. 3 nulla osta per interventi nelle Riserve naturali di Sassoguidano e delle Salse di Nirano

Sono in corso, in collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia e l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale , le attività relative alla individuazione di una proposta volta all'istituzione del Parco fluviale del Secchia, ai sensi dell'art. 40 , comma 1 della L.R. 24/2011.

Sono state svolte attività di promozione e divulgazione in collaborazione con i Comuni di Fiorano M. e Pavullo n. F., co-gestori delle Riserve naturali delle Salse di Nirano e di Sassoguidano .

Il Comitati di Coordinamento e il Comitato di Promozione del Parco di cui all'art. 5 della Convenzione per la valorizzazione del Parco provinciale della Resistenza S. Giulia sono stati riuniti per discutere sull'attuazione delle attività 2015 e sulla gestione 2016.

Sono stati svolti sopralluoghi ed incontri relativi alle problematiche dei cantieri di lavori relativi agli interventi di rifacimento del sistema fognario e delle impermeabilizzazioni del centro servizi e i lavori di consolidamento delle fondazioni della Chiesa di Santa Giulia.

Sono stati appaltati e svolti i lavori relativi al progetto per la sistemazione di sentieri nel Parco Santa Giulia e dei Percorsi Natura.

Progetto 1691

In seguito a richiesta della Regione Emilia – Romagna, al fine di armonizzare le misure di conservazione dei siti Rete Natura 2000 e le nuove Misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020, si è provveduto alla ridefinizione delle norme regolamentari relative al settore agricolo e alla georeferenziazione dei vincoli. Il giorno 14/12/2015 si è svolta la consultazione con i portatori di interesse. Con delibera di Consiglio n. 111 del 21/12/2015 è stato approvato l'adeguamento delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di gestione relativi al settore agricolo in recepimento della G.G.R. 1949/2015.

La documentazione è stata poi inviata alla Regione Emilia – Romagna.

Sono state effettuate n 4 Valutazioni di Incidenza ai sensi delle norme in vigore.

E' stata svolta attività di supporto all'Avvocatura per la predisposizione degli atti di costituzione in giudizio presso il Tribunale di Modena a seguito di ricorsi da parte di privati.

Progetto 1692

Sono stati' rilasciati n.2 permessi di raccolta per motivi di studio (L.R. 6/96).

Progetto 1694

Sono in corso le attività tecnico – amministrative relative al progetto, in corso di esecuzione, per la realizzazione di apposita segnaletica relativa ai Percorsi Natura e agli itinerari ciclabili della pianura modenese.

Sono in corso le attività tecnico – amministrative relative al progetto “Opere di completamento del Percorso Natura del fiume Panaro”., i cui lavori sono in corso

Sono state svolte le attività tecnico – amministrative relative ai lavori di manutenzione ordinaria dei Percorsi Natura Panaro e Tiepido terminati il 31/12/2015.

In seguito all’evento sismico che ha colpito la bassa pianura modenese la Provincia di Modena, insieme alla FIAB, al Circuito città d’Arte della pianura Padana e alle Unioni dei comuni avviato un progetto denominato “Biciclette a fiumi” che ha come obiettivo lo sviluppo della ciclabilità con particolare riferimento all’individuazione e alla valorizzazione di un circuito ciclabile che colleghi Modena e i principali centri colpiti utilizzando anche gli argini del Secchia e del Panaro e le principali direttrici ciclabili di Bicitalia ed Eurovelo. Il progetto è attualmente in corso.

Sono stati effettuati incontri e approfondimenti, anche nelle province contermini, sulla individuazione e la valorizzazione delle vie storiche e di pellegrinaggio Romea Nonantolana , Romea Strata e Romea Imperiale . L'obiettivo è quello di individuare un tracciato “moderno” da promuovere come itinerario culturale nell'ambito del più ampio progetto “Cammini d'Europa” cofinanziato dall'Unione Europea.

Sono stati effettuati incontri e approfondimenti con i comuni interessati modenesi e bolognesi e con la Regione per l'avvio della realizzazione della pista ciclabile sul sedime della ex ferrovia Bologna - Verona a partire dal protocollo di intesa a suo tempo approvato e sottoscritto dagli enti interessati.

Sono state rilasciate n. 18 autorizzazioni relative all’utilizzo dei Percorsi Natura.

Progetto 1695

Sono state effettuate n. 7 Istruttorie per tagli di bosco (comunicazioni/autorizzazioni) per il territorio di competenza della Provincia di Modena in base alle deleghe in materia forestale.

Il programma si è svolto secondo quanto approvato dal PEG, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si evidenziano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Per quanto concerne i cap (SC e GEC) n. 663 e 664 contemplate nel Piano di razionalizzazione,afferenti al presente Progetto 472, si conferma di aver conseguito l'obiettivo posto

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Procedura relativa all'affidamento dei lavori "Interventi di messa in sicurezza di sentieri nel parco della Resistenza Monte Santa Giulia e di percorsi natura"

Nel rispetto del Piano anticorruzione della Provincia di Modena approvato con Atto del Presidente n. 28 del 30.01.2015 (appendice 3 - Processo 3: affidamento lavori) si è provveduto a pubblicare sul sito internet della Provincia l'avviso relativo alla manifestazione di interesse.
Successivamente si è provveduto alla redazione di un elenco delle ditte interessate alla procedura e all'estrazione delle tre ditte da invitare al sondaggio esplorativo

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

La quota soci per il 2015 è stata liquidata. Alle riunioni ha partecipato la persona delegata. Nulla di nuovo è intervenuto nei rapporti fra provincia ed Enti Gestione Parchi Emilia Centrale.

Programma 491
PIANIFICAZIONE TUTELA DELL'ARIA
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Contenere l'inquinamento dell'aria con particolare riferimento alle emissioni di anidride carbonica nell'ambito degli obiettivi fissati dalla L.R. 3/99

NR.	Progetto
1791	Piano regionale risanamento aria PAIR 2020
1792	Attuazione del PAIR 2020: rete regionale di controllo qualità dell'aria

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'Area ha partecipato a diversi incontri presso la competente Direzione Ambiente della Regione finalizzate alla prossima definitiva implementazione del PAIR (nuovo Piano Risanamento Regionale Qualità dell'aria) ,oggi in adozione con regime di salvaguardia, che dovrebbe essere approvato nel corso dell'anno.
Relativamente alla Rete di Monitoraggio della qualità dell'aria sono stati sollecitati i Comuni al pagamento delle quote di partecipazione alla Rete ed è stato organizzato con ARPA quanto necessario all'utilizzo del mezzo mobile di rilevamento presso diversi Comuni richiedenti.

Nel secondo semestre del 2015 causa le urgenze originate dall'applicazione della Legge regionale di riordino istituzionale, la Regione non ha approvato il PAIR che verrà messo alla discussione dell'Aula Consigliare Regionale nel 2016.
Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Relativamente al cap (SC e GEC) 2870 afferente al presente Programma , si conferma di aver conseguito l'obiettivo previsto dal Piano di Razionalizzazione

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati rispettati gli obblighi previsti dal Piano per la Trasparenza

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Centro di Responsabilità

Nr. 5.1

Valutazioni, autorizzazioni e controlli ambientali integrati

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

S.a.p. per Programmi 2015

Programma 412
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Gestire le procedure di cui alla L.R.9 del 99 e D.Lgs. 152/2006 in materia di Valutazione di Impatto Ambientale

NR.	Progetto
1457	Valutazione Impatto Ambientale

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del primo semestre dell'anno 2015 è continuata l'attività di esame ed approvazione dei progetti relativi ad impianti sottoposti alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) normate dalla L.R. 9/99 e dalla parte seconda del vigente Dlgs. 152/06.

Sono state concluse tutte le procedure di verifica (screening) precedentemente aperte. A partire da Gennaio, su istanza dei soggetti proponenti, sono state avviate quattro nuove procedure (di cui due già concluse).

In merito alla VIA di competenza della Provincia di Modena, restano aperte quattro procedure avviate nel corso dell'anno precedente e ne sono state avviate otto nuove, delle quali una sola è già stata conclusa.

Attualmente restano in corso due procedure di screening e undici di VIA.

Nell'ambito di ciascuna delle procedure di VIA sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge Regionale 9/99, del Decreto Legislativo 152/06 e della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria ambientale, redigere il Rapporto Ambientale e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

In considerazione del continuo aggiornamento e cambiamento della normativa di settore citata, si rende inoltre necessario interpretare le norme ed aggiornare continuamente anche le metodologie di lavoro.

L'attuale carico di lavoro, inoltre, ha permesso lo svolgimento di limitate attività di vigilanza e controllo, prevista dalla vigente normativa.

E' stata fornita una costante attività di consulenza nei confronti delle autorità locali, delle ditte e dei singoli cittadini interessati alle tematiche relative alle procedure tecnico/amministrative legate alla valutazione d'impatto ambientale.

Si è svolta, inoltre, l'attività istruttoria anche per il rilascio dei pareri richiesti in merito ai progetti sottoposti a Screening e VIA di competenza ministeriale, regionale e comunale.

Si è provveduto a evadere e soddisfare le domande di accesso agli atti ai sensi della LR. 9/99, del Dlgs. 152/06 e della L. 241/90 avanzate dai cittadini e dai soggetti interessati.

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato,i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Nel corso del secondo semestre dell'anno 2015 è continuata l'attività di esame ed approvazione dei progetti relativi ad impianti sottoposti alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) normate dalla L.R. 9/99 e dalla parte seconda del vigente Dlgs. 152/06.

A partire da Luglio, sono state gestite quattro nuove istanze di screening e dieci di VIA di competenza della Provincia di Modena.

Attualmente restano in corso tre procedure di screening e venti di VIA.

Nell'ambito di ciascuna delle procedure di VIA sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge Regionale 9/99, del Decreto Legislativo 152/06 e della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria ambientale, redigere il Rapporto Ambientale e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

In considerazione del continuo aggiornamento e cambiamento della normativa di settore citata, si rende inoltre necessario interpretare le norme ed aggiornare continuamente anche le metodologie di lavoro.

L'attuale carico di lavoro, inoltre, ha permesso lo svolgimento di limitate attività di vigilanza e controllo, prevista dalla vigente normativa.

E' stata fornita una costante attività di consulenza nei confronti delle autorità locali, delle ditte e dei singoli cittadini interessati alle tematiche relative alle procedure tecnico/amministrative legate alla valutazione d'impatto ambientale.

Si è svolta, inoltre, l'attività istruttoria anche per il rilascio dei pareri richiesti in merito ai progetti sottoposti a Screening e VIA di competenza ministeriale, regionale e comunale.

Si è provveduto a evadere e soddisfare le domande di accesso agli atti ai sensi della LR. 9/99, del Dlgs. 152/06 e della L. 241/90 avanzate dai cittadini e dai soggetti interessati.

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato,i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono state rispettati gli obblighi previsti dal Piano per la trasparenza

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 413
ENERGIA
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Promuovere efficienza energetica e la tutela ambientale mediante la gestione delle procedure amministrative di competenza provinciale

NR.	Progetto
1458	Programmazione Energetica Provinciale L.26/04
1459	Infrastrutture energetiche
1460	Impianti di produzione di energia elettrica
1461	Impianti termici D.P.R. 412/93 e s.m.
1765	Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale - Ambito Modena 2

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nell'ambito del "Progetto fotovoltaico", a seguito del fallimento da parte della capogruppo rappresentante dell'ATI, vista l'inadempienza contrattuale nella manutenzione degli impianti che ha determinato il decreto ingiuntivo contro UGF Assicurazioni in merito all'escussione della polizza fideiussoria a garanzia di producibilità degli impianti, nel mese di giugno è stata incassato l'importo richiesto.
Non è stato pertanto possibile procedere con la liquidazione del saldo finale.
A seguito di sopralluogo presso gli impianti è stato trasmesso all'amministrazione il verbale relativo allo stato degli impianti stessi in cui sono evidenziate diverse criticità e fermo impianti, che determinano anche una riduzione delle entrate economiche a favore dell'amministrazione.
Pervengono gli incentivi relativamente agli impianti in esercizio.

Nell'ambito del Bando regionale per la qualificazione energetica degli enti locali (c.d. 500 Tep), proseguono le attività di supporto alle amministrazioni comunali relative alla rendicontazione degli interventi realizzati.

L'accertamento dei rapporti di controllo tecnico relativi alle operazioni di controllo e manutenzione degli impianti termici, ai sensi della D.A.L. n° 156/2008 e smi, è proseguito con regolarità (circa 15.000 rapporti di controllo tecnico all'anno). Si è provveduto alla trasmissione ai Comuni, dei rapporti che evidenziano carenze o problematiche relative alla sicurezza degli impianti, ubicati sul proprio territorio ed alla trasmissione ai cittadini quando i rapporti di controllo evidenziano problematiche in merito al rendimento di combustione.

Sono regolarmente gestite le comunicazioni relative agli impianti termici civili di potenza superiore ai 35 kW, trasmesse ai sensi del Dlgs 152/2006 e s.m.i.

Proseguono le attività previste dal Dlgs 164/2000, ovvero dal D.M n. 226/2011, ed in particolare a seguito della sottoscrizione della convenzione con tutti i comuni dell'ambito Modena 2 Sud, che ha individuato nella Provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali, e del contratto con l'advisor di supporto alla stazione appaltante, sono stati svolti diversi incontri dell'ufficio d'ambito, è stato aperto il tavolo istituzionale di confronto tra enti locali concedenti e gestore uscente, è stato richiesto all'amministrazione di esprimersi in merito alla rete ed agli impianti di sua proprietà nonché rispetto alla eventuale richiesta di anticipo degli oneri di gara al gestore attuale, è stata richiesta agli enti locali concedenti la compilazione di apposita modulistica necessaria alla predisposizione della documentazione di gara, sono state disposte due sospensione ed una proroga dei termini contrattuali a causa della mancata trasmissione di documenti da parte di diversi enti locali.

Inoltre si partecipa regolarmente al tavolo nazionale costituito da diversi ATEM e coordinato dall'ATEM unificato di Bologna.

Nel periodo gennaio – giugno 2015, è stato rilasciato n.1 patentino di primo grado per la conduzione di impianti termici mentre non sono stati rilasciati patentini di secondo grado.

Sono stati rilasciati n.2 attestati per tecnici competenti in materia di acustica ambientale.

Nel corso del primo semestre 2015 è stata rilasciata n.1 autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di elettrodotti ai sensi della LR. 10/1993, è stato dato avvio al procedimento per n.1 nuova pratica ed è proseguita l'istruttoria per n. 5 pratiche già in corso.

Non sono state rilasciate autorizzazioni alla costruzione a all'esercizio di metanodotti ed è proseguito l'iter autorizzativo di un impianto per il quale è stata presentata una richiesta di variante.

Sono stati autorizzati alla gestione n.2 depositi di stoccaggio di oli minerali; ed è proseguito l'esame delle pratiche in corso, ai sensi della L239/2004 e LR 26/2004.

Per quanto riguarda l'iter relativo a n. 4 ordinanze d'ingiunzione di pagamento delle sanzioni ai responsabili dell' illecito amministrativo in violazione del DLgs 128/2006, per aver effettuato una irregolare fornitura di Gas GPL a terzi, in assenza dell'autorizzazione del proprietario del serbatoio; per due di queste è stata emessa la sentenza (689/2015) da parte del Tribunale di Modena a nostro favore, per le restanti prosegue l'iter.

Sono continuate le attività di esame e istruttoria ambientale inerenti i procedimenti di autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e da fonti convenzionali, ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/2003, dell'art. 11 del Dlgs. 115/2008, del DPR 53/1998, del DM 10/09/2010 e della LR. 26/2004.

In dettaglio, nel periodo gennaio-giugno 2015 sono state acquisite e valutate quattro nuove istanze, per due delle quali si è giunti a conclusione mentre per le altre due sono ancora in corso le procedure di autorizzazione; si sono inoltre concluse tre procedure, avviate negli anni precedenti, nonché si è provveduto a prorogare e volturare alcune autorizzazioni in essere. Oltre alle due nuove istanze, risultano tuttora in corso otto procedimenti precedentemente avviati.

Nell'ambito di ciascuna di queste procedure sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria tecnica-ambientale, redigere il documento conclusivo dei lavori e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

Si è conclusa positivamente una delle quattro procedure di controllo del rispetto delle autorizzazioni rilasciate per impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ai sensi del D.Lgs. 28/2011 (in basi al quale sono state emesse diffide e sanzioni amministrative), mentre le altre tre avviate sono tuttora in corso.

Sono state svolte le attività di istruttoria ambientale, per i soli aspetti di competenza, inerenti quattro procedimenti di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di competenza comunale (PAS) o di amministrazioni provinciali confinanti.

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato,i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Nel secondo sempre 2015, relativamente al "Progetto fotovoltaico", si è provveduto ad aggiornare il dato relativo alla mancata produzione, al fine di poter chiudere il rapporto contrattuale in essere.

Non è stato pertanto possibile procedere con la liquidazione del saldo finale.

E' stato segnalato che i contratti telefonici relativi alle SIM installare presso gli impianti sono in scadenza e che sarebbe stato opportuno provvedere ad una voltura al fine di non dover eventualmente provvedere alla riprogrammazione di tutti i dispositivi di trasmissione dati.

Con il passaggio del personale dell'U.O Energia in ARPAE dal 1/1/2016, è stato segnalato all'amministrazione che è necessario provvedere ad abilitare un soggetto diverso dall'attuale (ora Fabio Cervi) in merito alla firma digitale relativa alla trasmissione delle dichiarazioni di consumo relative agli impianti fotovoltaici all'Agenzia delle Dogane.

Pervengono gli incentivi relativamente agli impianti in esercizio.

Nell'ambito del Bando regionale per la qualificazione energetica degli enti locali (c.d. 500 Tep), proseguono le attività di supporto alle amministrazioni comunali relative alla rendicontazione degli interventi realizzati. Si è provveduto a sollecitare gli ultimi Comuni che ancora non hanno rendicontato gli interventi ammessi a finanziamento.

L'accertamento dei rapporti di controllo tecnico relativi alle operazioni di controllo e manutenzione degli impianti termici, ai sensi della D.A.L. n° 156/2008 e smi, è proseguito con regolarità (circa 15.000 rapporti di controllo tecnico all'anno). Si è provveduto alla trasmissione ai Comuni, dei rapporti che evidenziano carenze o problematiche relative alla sicurezza degli impianti, ubicati sul proprio territorio ed alla trasmissione ai cittadini quando i rapporti di controllo evidenziano problematiche in merito al rendimento di combustione.

Sono regolarmente gestite le comunicazioni relative agli impianti termici civili di potenza superiore ai 35 kW, trasmesse ai sensi del Dlgs 152/2006 e s.m.i.

Proseguono le attività previste dal Dlgs 164/2000, ovvero dal D.M n. 226/2011, nonostante la continua evoluzione normativa.

In particolare sono stati ripetutamente sollecitati gli enti locali concedenti a definire la consistenza delle reti, possibilmente in accordo con il gestore uscente.

Si è provveduto a prorogare i termini contrattuali con l'advisor a supporto della stazione appaltante.

Inoltre si partecipa regolarmente al tavolo nazionale costituito da diversi ATEM e coordinato dall'ATEM unificato di Bologna.

Nel periodo luglio-dicembre 2015, sono stati rilasciati n.3 patentini di primo grado per la conduzione di impianti termici è n.8 patentini di secondo grado.

E' stato rilasciato n.1 attestato per tecnici competenti in materia di acustica ambientale.

Nel corso del secondo semestre 2015 è stata rilasciata n.1 autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di elettrodotti ai sensi della LR. 10/1993, sono pervenute n.3 nuove istanze, è stata richiesta proroga per n. 1 istanza ed è proseguita l'istruttoria per n. 4 pratiche già in corso.

E' stata rilasciata n.1 autorizzazione alla costruzione a all'esercizio di metanodotti. E' stato avviato il procedimento relativo ad una nuova istanza, mentre relativamente ad una ulteriore istanza presentata, è stato richiesto dal proponente di non avviare il procedimento.

Relativamente ai depositi di stoccaggio di oli minerali è proseguito l'esame delle pratiche in corso, ai sensi della L239/2004 e LR 26/2004.

Per quanto riguarda l'iter relativo a n. 4 ordinanze d'ingiunzione di pagamento delle sanzioni ai responsabili dell' illecito amministrativo in violazione del DLgs 128/2006, per aver effettuato una irregolare fornitura di Gas GPL a terzi, in assenza dell'autorizzazione del proprietario del serbatoio; per due di queste è stata emessa la sentenza (689/2015) da parte del Tribunale di Modena a nostro favore, per le restanti prosegue l'iter.

Sono continuate le attività di esame e istruttoria ambientale inerenti i procedimenti di autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e da fonti convenzionali, ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/2003, dell'art. 11 del Dlgs. 115/2008, del DPR 53/1998, del DM 10/09/2010 e della LR. 26/2004.

In dettaglio, nel periodo giugno-dicembre 2015 sono state acquisite e valutate otto nuove istanze, per due delle quali si è giunti a conclusione mentre per le altre sei sono ancora in corso le procedure di autorizzazione; si sono inoltre concluse quattro procedure, avviate negli anni precedenti, nonché si è provveduto a prorogare o volturare quattro autorizzazioni in essere, mentre cinque sono tuttora in corso. Oltre alle sei nuove istanze, risultano tuttora in corso sette procedimenti precedentemente avviati.

Nell'ambito di ciascuna di queste procedure sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria tecnica-ambientale, redigere il documento conclusivo dei lavori e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

Sono state avviate tre nuove procedure di controllo del rispetto delle autorizzazioni rilasciate per impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ai sensi del D.Lgs. 28/2011 (in base al quale sono state emesse diffide e sanzioni amministrative), mentre altre due avviate sono tuttora in corso.

Sono state svolte le attività di istruttoria ambientale, per i soli aspetti di competenza, inerenti tre procedimenti di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di competenza comunale (PAS) o di amministrazioni provinciali confinanti.

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato,i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono state ottemperati gli obblighi previsti dal Piano per la Trasparenza

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 466
AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Sviluppare il sistema innovativo di autorizzazione ambientale integrata per le aziende aventi un elevato potenziale impatto sulle risorse e sulla sostenibilità ambientale, nonchè sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni settoriali. Migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui,
delle imprese e degli enti in campo ambientale, al fine di aumentare efficacia delle norme stesse e sviluppare il coordinamento fra gli enti che intervengono a diverso titolo nei controlli.

NR.	Progetto
1664	Autorizzazioni integrate ambientali

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

In merito alle Autorizzazioni Integrate Ambientali il Servizio competente della Provincia di Modena rimane il principale riferimento a livello regionale.

Continua la partecipazione dell'ufficio IPPC a gruppi di lavoro regionali ai quali fornisce fattiva collaborazione nell'individuazione di modalità di semplificazione dei procedimenti. L'Ufficio partecipa attivamente ai gruppi di lavoro istituiti per la definizione delle nuove modalità di ispezione sugli impianti.

Inoltre, l'entrata in vigore del D.Lgs. 46/2014 nell'aprile 2014 (recepimento della Direttiva 75/2010/UE - cd. "Direttiva IED") ha comportato l'introduzione di numerose novità, sia in termini procedurali che tecnici, nei procedimenti di rilascio, rinnovo/riesame e modifica delle AIA. In questo senso, l'ufficio IPPC ha svolto un'intensa attività di approfondimento delle ricadute della nuova normativa sull'attività amministrativa e sugli obblighi delle Aziende, partecipando a tavoli di confronto e approfondimento in sede regionale e in coordinamento con le altre Province dell'Emilia Romagna.

Continuano le attività di aggiornamento ed implementazione del nuovo Portale AIA regionale che ha lo scopo di facilitare l'accesso del pubblico alle informazioni contenute nelle AIA. E' stato fornito supporto ai gestori per la compilazione on-line dei report annuali ed è iniziata l'attività di valutazione degli stessi.

Nel primo semestre 2015 sono proseguite anche le attività di ispezione di ARPA negli impianti e contestualmente l'Ufficio ha seguito le relative procedure tecnico-amministrative. L'Ufficio ha dovuto inoltre disporre visite ispettive straordinarie nei casi di potenziali irregolarità di cui ha avuto notizia da varie fonti o attraverso l'esame dei report annuali. A seguito dei controlli di ARPA sono stati emessi 16 atti di diffida.

Continua l'attività di istruttoria delle domande di rinnovo AIA, per i provvedimenti in scadenza nel corso del 2015. Il 2015 ha visto un sensibile incremento delle richieste di modifiche delle autorizzazioni vigenti rispetto agli anni precedenti; a tal proposito nel primo semestre sono stati emessi già 72 atti.

Inoltre sono 13 le autorizzazioni emesse a seguito di riesame e 5 a nuovi impianti. Continua la collaborazione con l'ufficio VIA dove attualmente sono in esame 6 istanze che richiedono anche AIA.

Sono stati effettuati numerosi sopralluoghi, soprattutto presso gli impianti di discarica controllata presenti sul territorio.

Il sisma del mese di maggio 2012, che ha danneggiato numerose ditte in AIA presenti nella bassa modenese, ha comportato un notevole aggravio dei carichi di lavoro dell'Ufficio, tuttora impegnato in:

- sopralluoghi presso le stesse ditte, nella valutazione di configurazioni impiantistiche alternative per consentire il riavvio dell'attività

- supporto tecnico amministrativo alle ditte per ripristinare le strutture produttive o avviare l'attività presso siti alternativi.

Ciò nonostante, l'Ufficio ha mantenuto, per quanto possibile, il rispetto delle scadenze dei procedimenti; nella speranza di mantenere almeno l'organico attuale per sopperire al continuo aumento dei carichi di lavoro e alla necessità di fornire risposte alle Aziende in tempi sempre più celeri. Si evidenzia che nel solo primo semestre 2015 sono pervenuti all'ufficio 1101 documenti da esaminare tra pareri, istanze, lettere, report tecnici.

A seguito dell'assegnazione all'Area Ambiente (con delibera di giunta n. 344 del 05/11/2012) delle competenze in merito alle procedure ed al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali settore allevamenti si è iniziato un complesso lavoro di riallineamento di tali impianti ed autorizzazioni con gli standard del settore industriale recuperando gli ingenti ritardi ereditati.

Nel primo semestre è continuata l'attività correlata alla partecipazione, su delega del Direttore, alla commissione Gas Tossici.
Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato,i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Si evidenzia la soddisfazione nei riguardi dell'attività dell'ufficio manifestata a più riprese delle Aziende (tra le le più importanti del territorio) per la professionalità e qualità del lavoro svolto.

E' continuata anche nel secondo semestre 2015, la partecipazione dell'ufficio IPPC a gruppi di lavoro regionali ai quali fornisce fattiva collaborazione nell'individuazione di modalità di semplificazione dei procedimenti. L'Ufficio partecipa attivamente ai gruppi di lavoro istituiti per la definizione delle nuove modalità di ispezione sugli impianti.

Inoltre, l'entrata in vigore del D.Lgs. 46/2014 nell'aprile 2014 (recepimento della Direttiva 75/2010/UE - cd. "Direttiva IED") ha comportato l'introduzione di numerose novità, sia in termini procedurali che tecnici, nei procedimenti di rilascio, rinnovo/riesame e modifica delle AIA.

L'ufficio IPPC a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 46/2014 nell'aprile 2014 ha continuato a svolgere un'intensa attività di approfondimento sulle ricadute della nuova normativa sull'attività amministrativa e sugli obblighi delle Aziende, partecipando a tavoli di confronto e approfondimento in sede regionale e in coordinamento con le altre Province dell'Emilia Romagna.

Continuano le attività di aggiornamento ed implementazione del nuovo Portale AIA regionale che ha lo scopo di facilitare l'accesso del pubblico alle informazioni contenute nelle AIA. E' stato fornito supporto ai gestori per la compilazione on-line dei report annuali ed è iniziata l'attività di valutazione degli stessi.

Nel secondo semestre 2015 sono proseguite anche le attività di ispezione di ARPA negli impianti e contestualmente l'Ufficio ha seguito le relative procedure tecnico-amministrative. L'Ufficio ha dovuto inoltre disporre visite ispettive straordinarie nei casi di potenziali irregolarità di cui ha avuto notizia da varie fonti o attraverso l'esame dei report annuali. A seguito dei controlli di ARPA sono stati emessi 6 atti di diffida.

Continua l'attività di istruttoria delle domande di rinnovo AIA, per i provvedimenti in scadenza nel corso del 2015. Il 2015 ha visto un sensibile incremento delle richieste di modifiche delle autorizzazioni vigenti rispetto agli anni precedenti; a tal proposito nel secondo semestre sono stati emessi 58 atti.

Continua la collaborazione con l'ufficio VIA per le istanze che richiedono anche l' AIA.

Sono stati effettuati numerosi sopralluoghi, soprattutto presso le discariche presenti sul territorio.

Il sisma del mese di maggio 2012, che ha danneggiato numerose ditte in AIA presenti nella bassa modenese, ha comportato un notevole aggravio dei carichi di lavoro dell'Ufficio, tuttora impegnato in:

- sopralluoghi presso le stesse ditte, nella valutazione di configurazioni impiantistiche alternative per consentire il riavvio dell'attività

- supporto tecnico amministrativo alle ditte per ripristinare le strutture produttive o avviare l'attività presso siti alternativi.

Ciò nonostante, l'Ufficio ha mantenuto, per quanto possibile, il rispetto delle scadenze dei procedimenti; nella speranza di mantenere almeno l'organico attuale per sopperire al continuo aumento dei carichi di lavoro e alla necessità di fornire risposte alle Aziende in tempi sempre più celeri. Si evidenzia che nel secondo semestre 2015 sono pervenuti all'ufficio 1599 documenti da esaminare tra pareri, istanze, lettere, report tecnici.

E' proseguito il complesso lavoro di riallineamento degli impianti ed autorizzazioni del settore allevamenti (assegnazione all'Area Ambiente con delibera di giunta n. 344 del 05/11/2012) con gli standard del settore industriale continuando con il recupero degli ingenti ritardi ereditati.

E' continuata l'attività correlata alla partecipazione, su delega del Direttore, alla commissione Gas Tossici.
Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato,i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Si rileva anche per questo semestre la soddisfazione nei riguardi dell'attività dell'ufficio manifestata a più riprese delle Aziende (tra le le più importanti del territorio) in ordine alla professionalità e qualità del lavoro svolto.

Si ricorda come la normativa in materia di IPPC prevede modalità che coinvolgono nelle procedure autorizzative anche le imprese che richiedono le autorizzazioni ,pur nella assoluta salvaguardia dei rispettivi ruoli

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati ottemperati gli obblighi previsti dal Piano per la Trasparenza

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Centro di Responsabilità

Nr. 5.5

Autorizzazioni ambientali e bonifiche

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

S.a.p. per Programmi 2015

Programma 497
AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI SCARICHI IDRICI
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Garantire il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e dei Piani in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee attraverso l'adeguamento dei sistemi fognario depurativi, sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni , migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui, delle imprese e degli Enti

NR.	Progetto
1804	Autorizzazioni per lo scarico dei reflui idrici e relativi controlli
1805	Programmazione e utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici e dei fanghi di depurazione

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Sono state gestite le ormai poche istruttorie di istanze non facenti parte di AUA relativamente a scarichi idrici ; il lavoro si è concentrato sulla gestione delle comunicazioni in materia di utilizzo agronomico di liquami zootecnici e di fanghi biologici : sono state istruite 317 comunicazioni.
Sono state emanate 22 diffide per casi di conclamata violazione delle norme a seguito di specifici controlli effettuati dai vari Corpi ed Agenzie di controllo.
La corrispondente U.O. ha partecipato a numerose conferenze dei servizi aventi per oggetto Allevamenti zootecnici, nonché a numerosi incontri con Amministrazioni comunali per coordinare azioni di risanamento in casi di aziende agrozootecniche particolarmente impattanti sul territorio.
L'attività ha riguardato infine anche incontri a livello regionale al fine di elaborare la nuova normativa regionale in materia di utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici ,entrata successivamente in vigore ad inizio 2016.

Il programma si è svolto secondo quanto previsto dal PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati rispettati gli obblighi previsti dal Piano per la Trasparenza

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 498
AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI RIFIUTI E BONIFICHE
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni settoriali. Migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui, delle imprese e degli enti. Garantire la corretta effettuazione delle binifiche ambientali

NR.	Progetto
1806	Autorizzazioni per la gestione dei rifiuti
1807	Bonifica dei siti contaminati
1808	Guardie Giurate Ecologiche Volontarie

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Gestita l'intensa attività di istruttoria, autorizzativi e certificazione in materia di bonifica di siti contaminati e di autorizzazioni alla gestione dei rifiuti in forma ordinaria e semplificata, nonché quella relativa alla gestione degli innumerevoli verbali di controllo pervenuti dai Corpi e Agenzie dedite al controllo, con emanazione di sanzioni e diffide.
Per quanto concerne le attività relative alla bonifica dei siti contaminati ecco i risultati per il 2015 :

- conferenze dei servizi espletate : 14
- determine di autorizzazione : 16
- atti dirigenziali certificazione della conclusione bonifica : 12

Nel corso dell'intero anno 2015 le autorizzazioni rilasciate per la gestione dei rifiuti ex art. 208 del D.Lgs.152/06 e comunque non ricadenti nella fattispecie delle AUA ammontano a :

- ex art.208 :
- ex art.216 : 4

Per quanto riguarda le attività di controllo sulla gestione dei rifiuti i risultati sono i seguenti :

- 107 controlli gestiti
- 12 diffide emanate

Gestita anche l'attività di controllo preventivo relativamente alle operazioni di import-export di rifiuti dal nostro Paese pertinenti per il territorio modenese : ecco i risultati per l'anno 2015 :

- procedure autorizzative di import/export gestite : 11

Il Programma si è svolto secondo quanto previsto dal PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati rispettati gli obblighi previsti dal Piano per la Trasparenza

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 499
AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI EMISSIONI IN ATMOSFERA

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Tutelare la qualità dell'aria attraverso il rilascio di autorizzazioni alle imprese, i controlli, in applicazione del D.Lgs 152/06

NR.	Progetto
1809	Autorizzazioni alla gestione delle emissioni in atmosfera da sorgenti fisse

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Gestita l'attività di autorizzazione settoriale relativa alle emissioni industriali che, sebbene il comparto stia lentamente transitando in gran parte in AUA, necessita ancora di attenzione particolare : sono state gestite in tale ambito 60 procedure settoriali e gestite 71 comunicazioni di adesione alle autorizzazioni in via generale

Così come è stata gestita l'attività conseguente ai controlli alle emissioni e alle vigenti autorizzazioni settoriali con l' emanazione delle relative diffide in totale n. 38

Il programma si è svolto secondo quanto previsto dal PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono state ottemperate le attività previste dal Piano per la Trasparenza

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 500
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Rilascio delle Autorizzazioni Uniche Ambientali (A.U.A.) di cui al D.P.R. 59/2013 finalizzato alla semplificazione dei procedimenti in precedenza settoriali riguardanti scarichi acque, emissioni in atmosfera, rifiuti, rumore, fanghi e liquami zootecnici e riguardanti impianti non sottoposti ad altre autorizzazioni uniche ambientali (AIA)

NR.	Progetto
1810	Autorizzazione Unica Ambientale

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il primo semestre 2015 ha confermato che l'Autorizzazione Unica Ambientale sta ormai entrando nella fase applicativa di maggiore impegno in quanto l'elevato numero di procedure da attivare necessita di profondi cambiamenti nel modo di operare e di dialogare con gli Enti esterni che partecipano alla elaborazione delle AUA.
In tal senso sono stati riattivati gli incontri con la Rete Provinciale degli Sportelli Unici per le imprese e sono stati effettuati numerose riunioni interne con il personale addetto sia tecnico che amministrativo, volti alla razionalizzazione e semplificazione dei passaggi procedurali interni ed esterni. Le 4 equipe addette alle AUA sono state rafforzate nella componente amministrativa in modo tale da riservare i tecnici alle più pertinenti incombenze istruttorie.
Sono pervenute nel primo semestre 2015 poco meno di 200 istanze di AUA tra insediamenti nuovi,modifiche di vario tipo, ecc. e sono state rilasciate e/o concluse 247 AUA. Sono state organizzate e svolte 60 conferenze dei servizi , in molti casi svolte anche per via telematica.

Nel secondo semestre 2015 l'attività in materia di AUA si è intensificata anche a seguito della ulteriore riorganizzazione effettuata internamente alle U.O. coinvolte nel programma di lavoro ,ottenendo maggiore efficienza e razionalità nei complessi passaggi procedurali che coinvolgono anche Enti esterni come i SUAP, ARPA e i Comuni.
Al termine del 2015 sono state così emanate 480 Autorizzazioni Uniche Ambientali , utilizzando in numerose occasioni le Conferenze dei Servizi in via telematica ,che consentono di risparmiare tempo, costi per il trasferimento e quindi riducono l'impatto ambientale delle correlate attività amministrative !
Molto interessante anche la collaborazione con gli uffici regionali per l'elaborazione della nuova modulistica unica per le AUA che, sulla base di indicazioni pervenute dal Ministero dell'Ambiente, nel 2016 sostituirà quella molto diversificata attualmente in uso nelle 9 Province della nostra Regione.
Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto dal PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Tutti i provvedimenti di AUA sono regolarmente inseriti nel sito web ed offerti così alla lettura pubblica ., secondo quanto previsto dal Piano per la Trasparenza

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Centro di Responsabilità

Nr. 5.8

Servizi alle imprese agricole

Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

S.a.p. per Programmi 2015

Programma 367
VALORIZZAZIONE DELLA ZOOTECNIA
Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Promuovere la salvaguardia e la qualificazione delle produzioni zootecniche locali, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali.

NR.	Progetto
1297	Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche
1298	Regolamentazione della produzione lattiera

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

Progetto n. 1297 – Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche

a) Supporto all'APA per i programmi di miglioramento genetico

b) Contributi per il consumo di latte nelle scuole

c) Promuovere lo sviluppo del settore apicoltura

d) Tenuta registri e albi

Primo semestre 2015

A seguito della riorganizzazione dell'APA, ora ARA, spettano alla Provincia le attività dei controlli funzionali per l'anno 2015 sugli allevamenti iscritti nei libri genealogici.

Con riferimento al bando 2014-15 per azioni dirette al miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, delle 4 domande ammesse nel 2014, sono state messe in liquidazione n. 2 domande, la seconda domanda in concessione risulta con copertura finanziaria parziale, la quale potrà essere completata con successiva assegnazione Regionale..

Sul campione estratto dalla R.E.R. di 1 azienda è stato effettuato un controllo in loco.

Sono state presentate n.20 domande d'iscrizione all'Albo degli operatori F.A.

Nel semestre sopraindicato, in applicazione del Reg 657/05 "contributo per distribuzione prodotti lattiero caseari nelle scuole" sono state istruite per la liquidazione da parte di AGREA 4 domande di aiuto provenienti da unioni dei comuni. Inoltre nello stesso periodo è stato effettuato 1 controllo in loco, relativo al primo periodo 2014-2015.

Secondo semestre 2015

Con riferimento al bando 2014-15 per azioni dirette al miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, delle 4 domande ammesse nel 2014, sono state messe in liquidazione n. 2 domande, la seconda domanda in concessione risulta con copertura finanziaria parziale, la quale potrà essere completata con successiva assegnazione Regionale..

Sul campione estratto dalla R.E.R. di 1 azienda è stato effettuato un controllo in loco.

Sono state presentate n.20 domande d'iscrizione all'Albo degli operatori F.A.

Nel semestre sopraindicato, in applicazione del Reg 657/05 "contributo per distribuzione prodotti lattiero caseari nelle scuole" sono state istruite per la liquidazione da parte di AGREA 4 domande di aiuto provenienti da unioni dei comuni. Inoltre nello stesso periodo è stato effettuato 1 controllo in loco, relativo al primo periodo 2014-2015.

Primo semestre 2015

L'ufficio ha fatto fronte ad una considerevole mole di lavoro in riferimento al regime quote latte come da tabella sottostante:

vidimazione dei libretti del latte	200
verifica delle dichiarazioni mensili di produzione trasmesse dai caseifici o primi acquirenti (Mod. D)	250

Sono stati effettuati il monitoraggio dei versamenti mensili per le produzioni risultate in esubero ai fini del pagamento del prelievo supplementare, la verifica annuale camapgna 2014-2015 ai fini del calcolo della compensazione.
Risultano 2 caseifici sanzionati per ritardo pagamento prelievo.

L'esecuzione dei controlli delegati dalla Regione ha riguardato le seguenti procedure:

controlli per contributo art. 68 bovini, ovicaprini e titoli speciali Reg. CE n. 73/2009	23
Controllo Reg UE 1307/2013 sostegno accoppiamento art. 52 zootecnia (bovini da latte e carne, bufalini, ovicaprini)	49
verifica delle anomalie produttive segnalate attraverso il sistema informativo centrale SIAN	550
verifica segnalazioni dichiarazioni mensili acquirenti con anomalie	40

In ordine al mancato pagamento della 11° rata prelievo supplementare legge 119/03, per le aziende in mora, n. 14, l'ufficio ha predisposto e trasmesso gli avvii di procedimento preliminari alla decadenza dal beneficio di rateizzazione, si evidenzia, che di tali procedimenti, 1 si è concluso con la decadenza dalla rateizzazione del prelievo dovuto per il periodo 1995-1996 al 2001-2002.

Per quanto riguarda controlli per contributo art. 68 qualità del latte sono stati svolti 23 controlli.

L'ufficio sta predisponendo il calendario dei controlli di fine periodo Reg. CE 595/2004 – regime quote latte per 10 caseifici, compensivi di ulteriori controlli di 5 aziende per caseificio per un totale di 65 controlli da effettuare a partire dal secondo semestre 2016.

AMMASSO PRIVATO DEL FORMAGGIO COME DA REG. CUE 950/2014
In merito all'attività di controllo delegata dalla Regione Emilia Romagna nel primo semestre 2015 è proseguita fino a concludersi l'attivita' di controllo (intermedio-svincolo) dei quantitativi di formaggio vincolati all'ammasso stesso con domanda presentata ad AGREA presso i magazzini di stoccaggio dei formaggi. L'attività ha previsto anche l'inserimento di tutti i dati a Sop (software regionale) e il coordinamento controlli su 34 magazzini siti in 18 Comuni, con una quantità di forme controllate e marchiate complessiva di n.160.568. L'attività ha coinvolto 6 tecnici del Servizio e, in appoggio, il Corpo forestale delleo Stato.

Al 30/6/2015 si presentava la seguente situazione:

Domande pervenute	321

Domande rinunciate	151
Domande istruite	170
Controlli iniziali	-
Controlli intermedi	135
Controlli di svincolo	157

AMMASSO PRIVATO CARNI SUINE COME DA REG. UE 360/2015
Nel mese di febbraio è stato convocato presso AGREA un incontro di coordinamento in previsione dell'intervento straordinario sull'ammasso privato carni suine. L'emanazione del Reg. UE 360/2015 ha avviato l'attività di aiuto di mercato conclusasi con Reg. UE 725/2015 lo scorso 8 maggio.
I controlli hanno comportato la presenza di un tecnico del servizio all'immissione di ogni partita di prodotto sia fresco che congelato (circa 2.150 tonn.), la verificata della documentazione di ogni singola partita e la relativa piombatura.. L'attività ha previsto anche l'inserimento di tutti i dati a Sop (software regionale) e il coordinamento controlli su 7 magazzino siti in 6 Comuni della provincia. L'attività ha coinvolto 6 tecnici del Servizio e, in appoggio, il Corpo forestale delleo Stato.

Al 30/06/2015 si presentava la seguente situazione:

Domande pervenute	35
Domande rinunciate	0
Domande istruite	35
Controlli iniziali	35
Controlli intermedi	16
Controlli di svincolo	3

Secondo semestre 2015

AMMASSO PRIVATO CARNI SUINE COME DA REG. UE 360/2015
Nel secondo semestre è proseguita l'attività di controllo delegata da AGREA sulle domande di aiute Reg. UE 360/2015. I controlli hanno riguardati gli svincoli dei prodotti ammassati, con verifica documentale e presenza sul posto per la relativa spiombatura.. L'attività ha previsto anche l'inserimento di tutti i dati a Sop (software regionale) e il coordinamento controlli su 7 magazzini siti in 6 Comuni della provincia. L'attività ha coinvolto 6 tecnici del Servizio per un peso totale di prodotto ammassato di Tonn. 2.140,34.

Al 31/12/2015 si presentava la seguente situazione:

Domande pervenute	35
Domande rinunciate	0
Domande istruite	35
Controlli iniziali	0
Controlli intermedi	0
Controlli di svincolo	35

AMMASSO PRIVATO DEL FORMAGGIO COME DA REG. UE 1852/2015
In data 15 ottobre 2015 è stato emanato un nuovo Reg. di aiuto per i formaggi (REG. UE 1852/2015).
AGREA ha nuovamente delegato l'attività di controllo dei quantitativi di formaggio vincolati all'ammasso con domanda presentata ad AGREA presso i magazzini di stoccaggio dei formaggi. L'attività ha previsto anche l'inserimento di tutti i dati a Sop (software regionale) e il coordinamento controlli su 3 magazzini siti in 2 Comuni, con una quantità di forme controllate e marchiate complessiva di n.28.889. L'attività ha coinvolto 5 tecnici del Servizio.

Al 31/12/2015 si presentava la seguente situazione:

Domande pervenute	80
Domande rinunciate	0
Domande istruite	80
Controlli iniziali	80
Controlli intermedi	0
Controlli di svincolo	0

AMMASSO PRIVATO CARNI SUINE COME DA REG. UE 2334/2015
In data 14 dicembre 2015 è stato emanato un nuovo Reg. di aiuto per le carni suine (REG. UE 2334/2015), le cui attività partiranno nel primo semestre 2016.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

L'Ufficio ha fatto fronte all' attività straordinaria di controllo relativamente all'ammasso carni suine e ammasso formaggi con Regolamenti di esecuzione non previsti nel PEG 2015.
L'aggravio delle attività sulla struttura del Servizio sono state notevoli.
In merito alle altre attività previste non si sono verificati scostamenti rispetto alle previsioni.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto attiene il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione la situazione, **nel primo semestre 2015**, è stata la seguente.

Processo: Erogazione di contributi alle imprese agricole nell'ambito della Politica Agricola Comunitaria (PAC) ed attivazione dei controlli sui contributi erogati

procedimenti	n°pratiche istruite	Importo assegnato	n° revoche	Controlli in loco			personale coinvolto
				numero	esito positivo	esito negativo	
Contributi per il miglioramento dell'apicoltura	2	4.083,8	0	1	1	0	Vicinelli
Contributi per la distribuzione di prodotti lattiero caseari nelle scuole	4	14.398,00	0	1	1	0	Garutti

Processo: "Autorizzazione alla commercializzazione e movimentazione delle quote latte"

Procedimenti (Reg. CE 595/2004, L.119/2003, L.33/2009)	n°pratiche istruite	controlli			personale coinvolto
		numero	esito positivo	esito negativo	
Autorizzazione relativa alla vendita di quote latte	1	0	0	0	Lupinacci
Autorizzazione relativa all'affitto di quote latte	123	123	123	0	Lupinacci
Cambio titolarità	64	64	64	0	Lupinacci
Autorizzazione alla mobilità quote latte dal regime di vendita diretta a quello di consegna e viceversa	6	6	6	0	Lupinacci
Decadenza dal beneficio della rateizzazione supplementare	6	6	6	0	Lupinacci
Autorizzazione alla pluralità e successione di acquirente	57	57	57	0	Lupinacci

Per quanto riguarda controlli per contributo art. 68 qualità del latte sono in programma 24 controlli che verranno effettuati nel secondo semestre.

L'ufficio sta predisponendo il calendario dei controlli di fine periodo Reg. CE 595/2004 – regime quote latte per 31 caseifici, compensivi di ulteriori controlli di 5 aziende per caseificio per un totale di 155 controlli da effettuare nel secondo semestre del 2015.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 470
INTERVENTI DI SOSTEGNO PER LE IMPRESE AGROALIMENTARI
Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Supporto alle imprese agroalimentari nell'accesso a contributi e agevolazioni

NR.	Progetto
1680	Uma
1784	Certificazioni alle imprese agricole

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

PROGETTO 1680 - UMA

a) Supporto alle Imprese agricole per l'utilizzo del gasolio a prezzo agevolato.

Primo semestre 2015

L'attività è iniziata con la presentazione delle domande di assegnazione carburante per l'anno 2015 dal 2 gennaio. Con il 2015 è continuata la gestione per quanto riguarda l'invio delle domande tramite PEC (posta elettronica certificata) e la procedura di protocollazione automatica in uscita dei libretti. Parallelamente all'invio tramite PEC si è provveduto a dare risposta alle domande presentate direttamente allo sportello, su appuntamento, dalle aziende agricole.

Pratiche UMA

Libretti rilasciati n.			Benefici fiscali	Domande respinte	Domande di cessazione	Totale domande presentate
PEC	allo sportello	totale	Euro			
3997	2372	6397	19.260.759,68	404	233	7600

Sono state inoltre presentate 210 richieste di aggiornamento del parco macchine.

Secondo semestre 2015

L'attività è proseguita con la presentazione delle domande di integrazione per siccità dell'assegnazione carburante per l'anno 2015 sia per quanto riguarda l'invio delle domande tramite PEC (posta elettronica certificata) sia per le domande presentate direttamente allo sportello, su appuntamento, dalle aziende agricole.

Libretti rilasciati n.			Benefici fiscali	Domande respinte	Domande di cessazione	Totale domande presentate
PEC	allo sportello	totale	Euro			
364	244	608	2135674,22	42	30	680

Nel secondo semestre si sono svolti anche i controlli in loco presso le aziende agricole

Controlli amministrativi effettuati		**Controlli in loco effettuati**		**Personale coinvolto**
320		16		Bertoni, Odorici, Testa,
Esito positivo	Esito negativo	Esito positivo	Esito negativo	
320	0	15	1	

Progetto n. 1784 – Certificazioni alle imprese agricole

a) Supporto aziende agricole per sgravi fiscali, acquisto terreni e pratiche edificatorie e iscrizione all'INPS
b) Svolgimento dei tentativi di conciliazione
c) Istruttoria dei PSA Piani di Sviluppo Aziendali

Primo semestre 2015

Le domande presentate per il rilascio del certificato di IAP sono riepilogate nella tabella seguente.

Domande presentate

a fini INPS	a fini edilizi	varie	totale
23	46	7	76

Stato domande

domande istruite				domande in istruttoria	totale
positive	sospese	negative	totale		
37	0	1	45	31	76

I **tentativi di conciliazione** richiesti nel primo semestre 2015 sono stati i seguenti:

sedute svolte				sedute in programma	totale
esito positivo	accordo preventivo	esito negativo	totale		
3	1	5	9	3	12

A questi si aggiungono due tentativi richiesti nell'anno 2014 e svolti nel primo semestre del 2015, entrambi con esito negativo.

Nel primo semestre 2015 sono stati istruiti 3 Piani di Sviluppo Aziendale presentati da altrettanti Comuni, 2 con esito positivo e 1 attualmente in istruttoria.

Secondo semestre 2015

Le domande presentate per il rilascio del certificato di IAP nel secondo semestre sono riepilogate nella tabella seguente.

Domande presentate

a fini INPS	a fini edilizi	varie	totale
21	58	7	86

Stato domande

domande istruite				domande in istruttoria	totale
positive	sospese	negative	totale		
58	8	11	77	9	86

I **tentativi di conciliazione** richiesti nel secondo semestre 2015 sono stati i seguenti:

sedute svolte				sedute in programma	totale
esito positivo	accordo preventivo	esito negativo	totale		
		6	6	6	12

Nel secondo semestre 2015 sono stati istruiti 8 Piani di Sviluppo Aziendale presentati da altrettanti Comuni con esito positivo.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto attiene il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione la situazione, **nel primo semestre**, è stata la seguente.
Con riferimento all'attività relativa alle agevolazioni acquisto carburante agricolo, non sono ancora state svolte le operazioni di sorteggio a campione che saranno effettuate nel secondo semestre estraendo un campione del 5% delle domande assegnate. Su questo campione verrà effettuato un controllo amministrativo. Da questo campione si provvederà ad estrarre un ulteirore campione del 5% sul quale verrà effettuato un controllo in loco.
Tali operazioni saranno effettuate nel secondo semestre sulla base della seguente tabella

Processo "Rilascio di un libretto UMA (Utenti Motori Agricoli) per le imprese che esercitano attività agricola".

n. pratiche istruite	ammontare agevolazioni assegnate	Campione amministrativo da estrarre	Campione per controlli in loco	Personale coinvolto
6397	19260759,68	320	16	Bertoni, Odorici, Testa, Canova, Bignardi, Leporati, Cabri, Paglia, Mazzini, Scaruffi, Ghiddi, Monari, Favi

Per la procura IAP e PSA si è adottato il criterio di effettuare il controllo sulle pratiche che contengono il n° 3 nell'identificativo. Per la procedura IAP sono state controllate n° 3 pratiche pari all'11% mentre una per il parere PSA pari al 33%.
L'esito è risultato positivo.

Processo "Riconoscimento del possesso dei requisiti di IAP Imprenditore agricolo professionale".

	n. pratiche istruite	n. revoche	n. controlli effettuati	personale coinvolto
Rilascio di certificazione comprovante la qualifica di IAP	45	0	3	Bertoni, Cobelli, Monari, Cabri, Leporati, Ioia
Parere tecnico sul PSA	3	0	1	Bertoni, Seligardi, Ioia

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 471
SERVIZI PER LE IMPRESE AGROALIMENTARI
Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Supporto alle imprese agroalimentari nell'accesso a contributi e agevolazioni. Promuovere e valorizzare i prodotti tipici modenesi e il territorio rurale attraverso la creazione di un sistema integrato di interventi tra pubblico e privato.

NR.	Progetto
1683	Interventi di supporto e assistenza tecnica per il settore agroalimentare
1684	Educazione alimentare
1685	Agriturismo e fattorie didattiche
1686	Qualificazione delle produzioni agricole
1786	Interventi per la valorizzazione del tartufo
1905	PSR 2014-2020. Formazione e consulenza in agricoltura
1906	Uma
1907	Certificazioni alle imprese agricole

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

Progetto n. 1683 – Interventi di supporto e assistenza tecnica per il settore agroalimentare

a) Sostegno alle imprese per formazione e consulenza
b) Supporto tecnico alla programmazione

Primo semestre 2015
In questa attività sono coinvolte due misure del PSR:111-114.
All'unità nel primo semestre non sono pervenute richieste di controllo in loco.

Secondo semestre 2015
In questa attività sono coinvolte due misure del PSR:111-114.
All'unità nel primo semestre non sono pervenute richieste di controllo in loco.

Progetto n. 1684 – Educazione alimentare

a) Educazione alimentare, orientamento dei consumi e valutazione fabbisogni alimentari
b) Supporto tecnico alla programmazione

Primo semestre 2015
In accordo con la Regione è stata organizzata nelle domeniche 17, 24, 31 maggio e 7 giugno l'iniziativa " Fattorie aperte" alla quale hanno partecipato 18 aziende della nostra provincia con una presenza di quasi 2800 visitatori.

Secondo semestre 2015

In accordo con la Regione è stata organizzata il 18 ottobre una iniziativa in occasione della giornata mondiale della alimentazione dal titolo "protezione sociale e agricoltura per spezzare il ciclo della povertà rurale" alla quale hanno partecipato 13 aziende della nostra provincia con una presenza di 539 visitatori.

Progetto n. 1685 – Agriturismo e fattorie didattiche

a) Autorizzazione all'esercizio delle attività di agriturismo o di fattoria didattica
b) Supporto tecnico alla programmazione
c) Supporto alla tutela dei prodotti tipici locali attraverso l'effettuazione dei controlli previsti dalla L.R. 4/2009 su agriturismo e fattorie didattiche
d) Realizzazione di azioni di valorizzazione degli agriturismo e fattorie didattiche che promuovono le eccellenze del territorio

Primo semestre 2015
Sono stati conclusi n. 6 procedimenti relativi a domande di aggiornamento o iscrizione o cancellazione relative all'elenco degli operatori agrituristici, sezione operatori agrituristici, e n.1 procedimenti relativi a domande di aggiornamento, iscrizione o cancellazione sezione operatori di fattorie didattiche così suddivisi:

ISCRIZIONI ED AGGIORNAMENTI AGRITURISMI

nuova iscrizione	3
aggiornamento	3

CESSAZIONI FATTORIE DIDATTICHE

cessazione attività	1

Secondo semestre 2015
Sono stati conclusi n. 10 procedimenti relativi a domande di aggiornamento o iscrizione o cancellazione relative all'elenco degli operatori agrituristici, sezione operatori agrituristici, e n.1 procedimenti relativi a domande di aggiornamento, iscrizione o cancellazione sezione operatori di fattorie didattiche così suddivisi:

ISCRIZIONI ED AGGIORNAMENTI AGRITURISMI

nuova iscrizione	5
aggiornamento	3

CESSAZIONE	2

CESSAZIONI FATTORIE DIDATTICHE

AGGIORNAMENTO	1

Progetto n. 1686 – Progetto "Qualificazione delle produzioni agricole"

a) Interventi per il sostegno del biologico e dei prodotti tipici
b) Sostegno alle imprese per la certificazione delle produzioni
c) supporto tecnico alla programmazione
d) Supporto alla salvaguardia della biodiversità

Primo semestre 2015
Per quanto riguarda la misura 132 nel corso del semestre si è provveduto al recupero del contributo erogato nei confronti di due aziende.

Secondo semestre 2015
attività conclusa

Progetto n. 1781 – Interventi per la valorizzazione del tartufo

a) Sviluppo della produzione tartuficola
b) Riconoscimento tartufaie
c) Rilascio e rinnovo tesserini per la raccolta

Primo semestre 2015
L'attività di rinnovo dei tesserini per la ricerca del tartufo ha coinvolto n. 63 interessati.
Nel mese di maggio si è tenuta una sessione d'esame per l' abilitazione alla raccolta dei tartufi.
Hanno sostenuto la prova n. 59 candidati su 66 domande, di questi 4 non l'hanno superata. Per gli abilitati si sono rilasciati i relativi tesserini.

Secondo semestre 2015

L’attività di rinnovo dei tesserini per la ricerca del tartufo ha coinvolto n. 26 interessati.
Nel secondo semestre sono pervenute due domande di riconoscimento di tartufaia controllata e coltivata

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

In relazione all'attività prevista ai Cap. 169 “Contributo per attivita' di sperimentazione e ricerca applicata ad ASTRA s.r.l.” - Cap. 2992 “Spese per l'orientamento ai consumi e per l'educazione alimentare - Quota Provincia”; Cap.3640 “Iniziative per fattorie aperte/didattiche - Quota Provincia”; Cap. 3807 “Attivita' di assistenza tecnica e divulgazione art. 15, 1' comma, L.R. 28/98 - Quota Provincia”; si conferma che gli obiettivi indicati nel Piano di razionalizzazione per il triennio 2014-2016 sono stati pienamente raggiunti.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto attiene il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione la situazione, **nel primo semestre**, è stata la seguente:

Processo Erogazione di contributi alle imprese agricole nell'ambito della PAC ad attivazione dei controlli sui contributi erogati.

	n° pratiche istruite	**ammontare contributi assegnati e liquidati**	**n° revoche**	**n° controlli effettuati**	**n. controlli esito negativo**	**Personale coinvolto**
Misura 111 Formazione professionale e azioni di informazione	0	0	0	0	0	Bertoni, Cobelli, Francia, Chiarelli
Misura 132 Partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità alimentare	0	0	2	0	0	Bertoni, Cobelli, Paglia, Favi, Giovannini

Processo “Autorizzazione all’esercizio dell’attività di agriturismo e fattoria didattica”.

	n. pratiche istruite	**n. revoche**	**n. controlli effettuati**	**n. controlli esito negativo**	**personale coinvolto**
Iscrizione all’albo degli operatori agrituristici	3	0	0	0	Cobelli, Tassoni
Iscrizione all’albo degli operatori di fattoria didattica	0	0	0	0	Cobelli, Tassoni

Si prevede di effettuare i controlli nel secondo semestre

Processo Abilitazione alla gestione di tartufaie

	n. candidati esame	**n.candidati promossi**	**n. candidati respinti**	**personale coinvolto**
Rilascio del tesserino per la ricerca e raccolta del tartufo	59	55	4	Bertoni, Cobelli, Tassoni

	Richieste	**Rinnovi**	**Respinte**	**personale coinvolto**
Rinnovo del tesserino per la ricerca e raccolta del tartufo	63	63	0	Bertoni, Tassoni

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 488
PRODUZIONE VEGETALI E ANIMALI
Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Promuovere la salvaguardia e la qualificazione delle produzioni zootecniche locali, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali. Accompagnare e incentivare le aziende agricole nella programmazione e nell'appliczione della corretta gestione degli interventi comunitari, nazionali e regionali nell'ambito del sistema vitivinicolo

NR.	Progetto
1775	Sistema vitivinicolo
1776	Supporto alle aziende in ambito fitosanitario
1785	Interventi di mercato per i prodotti ortofrutticoli
1908	Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche
1909	Regolamentazione della produzione lattiera

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

Progetto n. 1775 – Sistema vitivinicolo

a) Autorizzazioni e attestazioni per notifiche vigneti.
b) Sostegno alle imprese per piano ristrutturazione viticola.
c) Gestione dello schedario viticolo.
d) Controlli
e) Supporto alla programmazione

Primo semestre 2015

Relativamente ai procedimenti di Notifica di Estirpazioni e Reimpianti di superficie vitata, si è avuto un incremento negli estirpi per accedere alla possibilità di vendita successiva del diritto (scade il 31/12/2015 la possibilità del trasferimento tra aziende), mentre è diminuita la richiesta di reimpianto che si è mantenuta solo per le aziende specializzate del nostro territorio.

Norma: Reg. 479/08 e DG RER n. 192/08	**DOMANDE PERVENUTE**	**Procedimenti autorizzati**
Annualità: 2015	**30/06/15**	
Estirpazioni	97	95
Reimpianti e Riconversioni	47	43
Trasferimento Diritti Reimpianto	34	17
TOTALI: di cui =	178	155

Sono state presentate le domande RIVIT per ottenere il contributo sul Piano Viticolo, con ristrutturazione degli impianti per meccanizzazione delle operazioni colturali per l'anno 2014/15, riguardanti una superficie di ettari 411,4467 per un importo richiesto di oltre **2,8 milioni di euro** circa a contributo che verrà erogato da Agrea. Dopo il riparto da parte della Regione, a fine Maggio, si è confermata la possibilità di finanziare l'85%, delle richieste di contributo ammesse e presenti in graduatoria.
Il reddito soddisfacente percepito nel settore viticolo giustifica l'elevato numero di domande pervenute (n. 234) relativamente ai contributi del settore OCM vitivinicolo, per i quali nonostante la crisi economica si evidenzia una richiesta contributiva elevata (la 2° in Regione) con oltre 2,8 milioni di euro.

Norma: Reg. CE 1234/2007	Procedimenti ammessi al 30/6/2014	Procedimenti non ammessi o in riserva
Domande pervenute =223		
ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA'	229	1
RINUNCE	--	5
ISTRUTTORIA DI CONCESSIONE	229	35
RINUNCE	--	12
FINANZIABILI=	182	----

Attività importante ed abbastanza costante riguarda la richiesta di aggiornamento dello schedario viticolo e dell'allineamento dei dati su Siti client (poligonazione e uso del suolo) e l'idoneità delle uve DOP e IGP ai rispettivi Albi.
Per l'aggiornamento degli schedari si sono ricevute 114 istanze, di cui 102 lavorate ed istruite positivamente.
Si è proceduto ad accertare le condizioni irregolari dal punto di vista amministrativo delle superficie vitate, al fine di applicare la Legge Regionale 16/09, che comporterà l'emissione di verbali di accertata violazione per le inadempienze commesse dai viticoltori. Nel complesso si evidenzia che le irregolarità accertate sono molto contenute.

Nel primo semestre si è provveduto ad ultimare la concessione dei diritti di superficie vitata provenienti dalla Riserva Regionale a n. 22 Beneficiari per un totale di ettari 69,1904.

"Concessione di diritti di superfici vitate proveniente dalla riserva regionale"

n°pratiche istruite	Concessioni superfici vitate n. aziende	Superficie assegnata (ettari)	Importo quote versate
254	22	69,1904	168.421,00

Secondo semestre 2015

Relativamente ai procedimenti di Notifica di Estirpazioni e Reimpianti di superficie vitata, si è avuto un incremento negli estirpi per accedere alla possibilità di vendita successiva del diritto (è scaduta il 31/12/2015 la possibilità del trasferimento tra aziende), mentre è stazionaria la richiesta di reimpianto che si è mantenuta solo per le aziende specializzate del nostro territorio, in quanto hanno un miglior ammortamento dei costi, essendo il prezzo del vino in stallo.

Norma: Reg. 479/08 e DG RER n. 192/08	DOMANDE PERVENUTE	Procedimenti autorizzati
Annualità: 2015	**31/12/15**	
Estirpazioni	196	192
Reimpianti e Riconversioni	107	82
Trasferimento Diritti Reimpianto	293	138
TOTALI: di cui =	596	412

Sono state presentate le domande RIVIT per ottenere il contributo sul Piano Viticolo, con ristrutturazione degli impianti per meccanizzazione delle operazioni colturali per l'anno 2015/16, riguardanti una superficie di ettari 615,40 per un importo richiesto di oltre **3,1 milioni di euro**.
Il reddito soddisfacente percepito nel settore viticolo giustifica l'elevato numero di domande pervenute (n. 235) relativamente ai contributi del settore OCM vitivinicolo, per i quali nonostante la crisi economica si evidenzia una richiesta contributiva elevata (la 2° in Regione).
Nel corso del secondo semestre, si inoltre concluso la verifica in loco e l'istruttoria di liquidazione del Piano viticolo 2014-2015, con una contribuzione alle aziende Vitivinicole di Euro 2.616.689,15, così suddivisa:

Norma: Reg. CE 1234/2007	Procedimenti ammessi in liquidazione al 31/12/2015	Procedimenti liquidati euro
Domande pervenute =235		
Contributo con pagamento anticipato	57	1093908,47

Contributo con pagamento a saldo	151	1522780,68
Rinuncie	27	0
FINANZIABILI=	235	2616689,15

Attività importante ed abbastanza costante riguarda la richiesta di aggiornamento dello schedario viticolo e dell'allineamento dei dati su Siti client (poligonazione e uso del suolo) e l'idoneità delle uve DOP e IGP ai rispettivi Albi.
Per l'aggiornamento degli schedari si sono ricevute 201 istanze, di cui 190 lavorate ed istruite positivamente.
Si è proceduto ad accertare le condizioni irregolari dal punto di vista amministrativo delle superficie vitate, al fine di applicare la Legge Regionale 16/09, che comporterà l'emissione di verbali di accertata violazione per le inadempienze commesse dai viticoltori. Nel complesso si evidenzia che le irregolarità accertate sono molto contenute.

Progetto n. 1776 – Supporto alle aziende in ambito fitosanitario

a) Rilascio patentini per distribuzione antiparassitari.
b) Partecipazione ad incontri Regionali per definire strategie comuni.

Primo semestre 2015
Per quanto riguarda la gestione del rilascio delle autorizzazioni per l'acquisto dei prodotti fitosanitari, si evidenzia che si sta svolgendo regolarmente con l'attivazione di commissioni d'esame per i rilasci (n.5) e il rinnovo dei patentini senza esame esame ma con corso obbligatorio per tutti.
Nel 2015 è entrata in vigore la nuova normativa, DGR 1722/2014, sul rilascio e rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e uso dei prodotti fitosanitari, pertanto si è partecipato ad incontri organizzativi regionali in particolare per la messa a punto del SW di gestione regionale,

Norma: Dl.gs	**DOMANDE PERVENUTE AL 30/6/2015**	**Procedimenti conclusi**
Annualità: 2015		
Rilascio (1a. volta)	231	230
Rinnovo (ogni 5 anni)	349	349
TOTALI:	580	579

Secondo semestre 2015
Per quanto riguarda la gestione del rilascio delle autorizzazioni per l'acquisto dei prodotti fitosanitari, si evidenzia che si sta svolgendo regolarmente con l'attivazione di commissioni d'esame per i rilasci (n.1) e il rinnovo dei patentini senza esame esame ma con corso obbligatorio per tutti.
Nel 2015 è entrata in vigore la nuova normativa, DGR 1722/2014, sul rilascio e rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e uso dei prodotti fitosanitari, pertanto si è partecipato ad incontri organizzativi regionali in particolare per la messa a punto del SW di gestione regionale,

Norma: DGR 1722/2014	**DOMANDE PERVENUTE AL 31/12/2015**	**Procedimenti conclusi**
Annualità: 2015		
Rilascio (1a. volta)	60	60
Rinnovo (ogni 5 anni)	340	340
TOTALI:	400	400

Progetto n. 1785 – Interventi di mercato prodotti ortofrutticoli

a) Supporto per il ritiro dal mercato di prodotti ortofrutticoli e vitivinicoli
b) Controlli delegati dalla regione

Primo semestre 2015
Relativamente al ritiro dei prodotti ortofrutticoli freschi dal mercato, si è proceduto alla convocazione delle Commissioni previste dalla Regione E.e R., per le operazioni di ritiro del prodotto fresco negli stabilimenti presenti sul territorio provinciale.
Sono state eseguite 3 Commissioni di ritiro in questo primo semestre.
Quanto al controllo delle aziende ortofrutticole, a seguito della nuova organizzazione dei controlli OCM ortofrutta Reg. U.E. 543/2011 sono stati inseriti nel RUC (Registro Unico dei Controlli) i verbali dei controlli 2013-2014 (n. 20).
La RER ha provveduto inoltre a marzo e a giugno ad inviare un elenco di controllo relativi all'annualità 2015 per 12 aziende da controllare su diversi adempimenti (produzione integrata, sistemi micro irrigui, nuovi impianti, potatura verde e arborea etc...).
L'attività di controllo si è inoltre indirizzata per un elenco di aziende (n. 4) socie di O.P. extraregionali (Avepa), al controllo in loco per accertamenti non documentabili. Attività in corso di programmazione.

Secondo semestre 2015
Relativamente al ritiro dei prodotti ortofrutticoli freschi dal mercato, si è proceduto alla convocazione delle Commissioni previste dalla Regione E.e R., per le operazioni di ritiro del prodotto fresco negli stabilimenti presenti sul territorio provinciale.
Sono state eseguite 32 Commissioni di ritiro in questo secondo semestre.
Quanto al controllo delle aziende ortofrutticole, a seguito della nuova organizzazione dei controlli OCM ortofrutta Reg. U.E. 543/2011 sono stati inseriti nel RUC (Registro Unico dei Controlli) i verbali dei controlli 2014-2015 (n. 10).
La RER ha provveduto inoltre a marzo e a luglio e agosto ad inviare due elenchi di controllo relativi all'annualità 2015 per 6 aziende da controllare su diversi adempimenti (produzione integrata, sistemi micro irrigui, nuovi impianti, potatura verde e arborea etc...).
L'attività di controllo si è inoltre indirizzata per un elenco di aziende (n. 6) socie di O.P. extraregionali (Avepa), al controllo in loco per accertamenti non documentabili.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza** 2013-2015 **dell'Ente** si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:

- pubblicazione contributi concessi per l'attuazione della misura "ristrutturazione e riconversione dei vigneti" attraverso l'adeguamento delle strutture produttive del settore.

Per quanto attiene il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione la situazione, **nel primo semestre**, è stata la seguente:
Per quanto attiene i vigneti la Società Pricewaterhaouse Coopers SpA per conto di Agrea ha concluso positivamente le proprie attività di certificazione dei conti annuali non riscontrando eccezioni né formali né finanziarie sulle domande effettuando n° 10 controlli, risultati tutti positivi.

Processo: "Erogazione di contributi alle imprese agricole nell'ambito della Politica Agricola Comunitaria (PAC) ed attivazione dei controlli sui contributi erogati"

procedimenti	n°pratiche istruite	Importo assegnato	n° revoche/rinunce	controlli			personale coinvolto
				numero	esito positivo	esito negativo	
ristrutturazione di superfici vitate	235	261585,12	17	208	207	1	Morselli, Vicinelli, Garutti, Napoletano
ritiri da mercato	3	**	0	3	3	0	Garutti
controlli ocm ortofrutta	11	**	0	11	11	0	Losi, Garutti

Processo: "Attestazioni di estirpazione e reimpianto di superfici vitate"

procedimenti	n°pratiche istruite	superfici estirpate o reimpiantate	n° revoche/rinunce	controlli			personale coinvolto
	attestazioni			numero	esito positivo	esito negativo	
estirpazione	76	45	1	76	76	0	Morselli-Losi-Leporati-Bignardi-Cabri-Paglia-Monari-Favi
estirpazione e reimpianto	34	22	0	32	32	0	Morselli-Losi-Leporati-Bignardi-Cabri-Paglia-Monari-Favi
reimpianto anticipato	14	16	2	14	14	0	Morselli-Losi-Leporati-Bignardi-Cabri-Paglia-Monari-Favi
reimpianto	17	9	0	17	17	0	Morselli-Losi-Leporati-Bignardi-Cabri-Paglia-Monari-Favi
trasferimento del diritto di reimpianto	46	44	0	46	46	0	Vicinelli -Morselli-Losi-Leporati-Bignardi-Cabri-Paglia-Monari-Favi

Processo: "Concessione di diritti di superfici vitate proveniente dalla riserva regionale"

n°pratiche istruite	Concessioni superfici vitate n. aziende	Superficie assegnata (ettari)	Importo quote versate	personale coinvolto
254	22	69,1904	168.421,00	Losi, Vicinelli

Processo: "Abilitazione alla gestione di tartufaie e all'uso di prodotti fitosanitari

procedimenti	n°esami	candidati respinti	candidati promossi	personale coinvolto
Rilascio del tesserino per l'acquisto e uso di prodotti fitosanitari	231	1	230	Franchini-Napoletano
Rinnovo del tesserino per l'acquisto e uso di prodotti fitosanitari	349	0	349	Franchini-Napoletano

Centro di Responsabilità

Nr. 5.9

Interventi strutturali e Fondi UE

Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

S.a.p. per Programmi 2015

Programma 511
PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO
Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Supportare la definizione di politiche di intervento di medio e breve periodo dei comparti economici coerenti con i bisogni e le prospettive di evoluzione del settore agricolo. Favorire la comunicazione e la informazione intersettoriale. Effettuare i controlli previsti dalla normativa sugli interventi effettuati.

NR.	Progetto
1842	Pianificazione e programmazione strategica
1843	Supporto al credito agevolato in agricoltura
1903	Supporto alle imprese agricole per investimenti in approccio di filiera o di sistema
1904	Gestione progetti europei e attività a supporto del Servizio Attività Produttive e Statistica
1910	Sostegno allo sviluppo locale LEADER
1911	Monitoraggio e controlli

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il Programma si è svolto secondo quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi prestati.

Progetto n. 1842 – Pianificazione e programmazione strategica

a) Pianificazione e programmazione dell'area economia.

b) Divulgazione e supporto alle imprese del territorio sulle possibilità offerte dai Programmi e Piani economici anche attraverso i punti front office

c) Coordinamento dei controlli dei fondi comunitari e della gestione associata del PRIP

d) Attività di rilevazione statistica nei settori agricolo e nella movimentazione turistica provinciale.

e) Controllo e monitoraggio degli organismi partecipati

Pimo semestre 2015

Pianificazione e programmazione

L'attività, nel primo semestre 2015, è stata particolarmente intensa per il Servizio in quanto impegnato a supporto della Regione nella definizione del Programma Regionale di Sviluppo rurale 2014-2020. Il Servizio ha contribuito, nell'ambito dei documenti attuativi, alla definizione delle caratteristiche e delle peculiarità del tessuto economico modenese. Il PSR, che prevede risorse finanziarie pari a Euro 1.189.679,963 per il territorio regionale, è stato approvato definitivamente il 26 maggio dalla Commissione Europea.

Per meglio declinare e divulgare i contenuti del PSR in rapporto alle esigenze del territorio provinciale il Servizio ha promosso e partecipato attivamente agli incontri:

- 6 marzo e 17 aprile Convegni a Castelfranco E. e Finale E. di Confagricoltura Modena inerenti PSR e nuova PAC;
- 19 marzo Convegno Regionale a Bologna sullo stato avanzamento del nuovo PSR;
- 19 marzo Convegno a Modena su agriturismo e nuovo PSR;
- 10 aprile incontro in Regione per predisporre il nuovo bando giovani (operazione 6.1 e 4.1.02);
- 28 aprile e 4 giugno incontro in Regione sulla Misura 19 Leader;
- 14 – 19 maggio incontri in Regione sull'attuazione delle misure 1 e 2;
- 25 maggio incontro in Regione sulla misura 13;
- 28 maggio a Modena Convegno Regionale di presentazione del PSR 2014-2020 per divulgare le opportunità del nuovo PSR e illustrare i primi bandi, nell'ambito del quale sono state predisposte le osservazioni della Provincia di Modena al nuovo PSR;
- 10 giugno a Polesine Parmense primo Comitato di Sorveglianza del nuovo PSR;
- 15 giugno nella sala del Consiglio Provinciale incontro per divulgare ai Sindaci e associazioni economiche modenesi i contenuti del nuovo PSR.

In ambito regionale si è inoltre partecipato a due Comitati Tecnici Amministrativi, il 13 aprile e il 17 giugno, per monitorare lo stato di avanzamento del PSR 2007-2013 nella sua fase conclusiva.

Progettazione e partecipazione a progetti europei per il settore agricolo ed agroalimentare

In merito ai progetti europei, in collaborazione con la direzione generale e il Servizio industria sono stati gestiti i seguenti progetti europei:

1. Progetto europeo Tech.Food (del Programma di Cooperazione Territoriale Sud Est Europeo), inerente l'innovazione e il trasferimento tecnologico del settore agro-alimentare: sono proseguite le attività di divulgazione e capitalizzazione dei risultati del progetto con un piano espositivo permanente e punto informazione presso i consorzi DOP ed IGP di Modena per la distribuzione delle pubblicazioni e volantini del risultati del progetto.
2. Progetto europeo Winenvironment (del Programma Competitività e Innovazione – Eco innovazione), per la promozione di tecnologie eco-innovative nel settore vitivinicolo: le attività di divulgazione e capitalizzazione dei risultati del progetto sono proseguite regolarmente attraverso la presentazione dei risultati alle imprese vitivinicole, durante il convegno internazionale tenutosi a Marzo presso Vinitaly 2015.
3. Progetto europeo PACMAn (del Programma di Cooperazione Territoriale del Mediterraneo), per la promozione dell'attrattività competitività ed internazionalizzazione della filiera agro-alimentare: si è proceduto alla gestione finanziaria nel sistema PRESAGE per registrazione dei fondi ricevuti (Febbraio). Si sono inoltre organizzate attività di divulgazione e capitalizzazione dei risultati attraverso la distribuzione di materiale informativo ed uno spazio espositivo permanente con roll up, brochure e pubblicazioni.
4. Progetto europeo GIST "tecnologie d' informazione e comunicazione per aziende agro-alimentari volte al rispetto dell'ambiente" (del Programma Competitività e Innovazione - Eco innovazione), per il settore di trasformazione delle carni: è stato effettuato il resoconto finanziario del progetto (Gennaio), preparati i giustificativi per la ricezione dei fondi aggiuntivi (Maggio).
5. Progetto europeo ENCORK (del Settimo Programma Quadro) nel settore dell'innovazione enologica: partecipazione agli incontri internazionali di pilotaggio del progetto (Gennaio Roma, Giugno Portogallo) Organizzazione di una conferenza di presentazione pubblica del progetto a Vinitaly 2015 (Marzo), controllo e ricezioni fondi (Marzo).
6. Progetto europeo RENWAT "Denitrificazione biologica delle falde" proposta progettuale in materia di Agro-ambiente e contaminazioni da nitrati provenienti dalle attività agricole nelle acque di falda. E' stata presentata la proposta di progetto nel programma HORIZON 2020 (Aprile).
7. Progetto CILIEGIA UNIMORE "Caratterizzazione di parametri analitici nella ciliegia di Vignola IGP a supporto della sua valorizzazione e identificazione della zona d'origine", come partner dell'Università di Modena e Reggio e del Consorzio della ciliegia della susina e della frutta tipica di Vignola. Si è proceduto alla richiesta della quota del progetto (Gennaio), alle verifiche richieste sulle attività e ricezione dei fondi (Febbraio). Sono state organizzate le attività di divulgazione (sito web e comunicati anche sui social) e

capitalizzazione dei risultati di progetto affinché il modello per la definizione di una metodologia sia proposto alla rete internazionale (Giugno).

8. Progetto “Reti d’innovazione e distretti agro-alimentari Camera di Kilkis Grecia” dalla realizzazione del progetto sono sorte due proposte di collaborazione internazionale: 1. progetto INSTAGRA “settore agro-alimentare innovativo e sostenibile come veicolo per la promozione del lavoro di giovani ed imprenditorialità femminile nelle aree rurali” nel quadro del programma Erasmus Plus. Promozione della collaborazione tra Camera di Kilkis ed i consorzi di promozione dei prodotti tipici di Modena e presentazione della proposta progettuale (Marzo); 2. progetto IASDA “opportunità di occupazione dei giovani attraverso lo sviluppo di pre-incubatori all’Università di Tirana” nel quadro del programma Italia-Albania per l’imprenditorialità innovativa, è stato presentato il progetto (Marzo), il risultato della selezione ha dato esito negativo (Giugno).

Per la gestione dell'attività è stata stipulata apposita Convenzione con il Consorzio Palatipico a fine dicembre 2014.

Divulgazione e supporto alle imprese del territorio sulle possibilità offerte dai Programmi e Piani economici anche attraverso i punti front office.

E' proseguita l’attività di aggiornamento del sito Agrimodena e dei profili aperti sui social network facebook e twitter. Nel mese di maggio è ripresa l’invio della newsletter al fine di promuovere il convegno organizzato in collaborazione con la Regione Emilia Romagna per divulgare il nuovo PSR al quale hanno partecipato oltre 200 intervenuti.

Coordinamento dei controlli dei fondi comunitari e della gestione associata del PRIP

Nel mese di marzo 2015 sono state poste in liquidazione le risorse finanziarie, complessivamente € 85.000,00, previste dalla Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Unione Terre di Castelli, l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico e l'Unione dei Comuni del Frignano per la gestione delle funzioni in materia di agricoltura per la gestione associata delle funzioni in materia di agricoltura delegate dalla Regione.

Sono stati eseguiti e conclusi due controlli sul POR FESR turismo e sono stati conclusi quattro controlli sul bando sisma promozione e aree attrezzate del commercio.

Nel primo semestre sono stati completati tutti i 56 controlli di condizionalità avviati alla fine del 2014 ed i relativi esiti (check list verbale ecc) sono stati caricati sul registro unico controlli RUC di AGREA.

Si è partecipato attivamente a 21 su 24 incontri del Nucleo di valutazione “Agricoltura MO/RE” istituito dal Commissario designato per la ricostruzione Vasco Errani durante i quali sono stati riesaminati gli esiti istruttori di imprese agricole colpite dal sisma. Sono stati esaminati 227 esiti istruttori di altrettante domande di aiuto a cui si aggiungono svariati supplementi istruttori, richieste di deroghe, proposte di varianti ecc.

Nel primo semestre in particolare nei mesi di aprile e giugno 2015 sono stati effettuati tutti i controlli di II livello disposti da AGREA sulle 116 domande estratte, per i quali il Servizio ha predisposto l’archiviazione e verifica dei fascicoli consegnati dalle diverse UO della Provincia e degli altri Enti contraenti la gestione associata del PRIP ed è stata fornita assistenza continuativa ai Tecnici incaricati di eseguire i controlli.

Attività di rilevazione statistica nei settori agricolo e nella movimentazione turistica

Nel primo semestre 2015 si è proceduto a definire l’andamento delle produzioni agricole modenesi in calendario ISTAT, nonché a partecipare agli incontri mensili tenuti in regione, e si è proceduto a implementare la raccolta dei dati agricoli modenesi su base comunale che costituiranno l’Atlante dell’agricoltura modenese che conterrà dati censuari (censimenti 1990 – 2000 - 2010) e dati desunti da fonti amministrative su base comunale.

A fine maggio 2015 la UO ha elaborato e inserito nel sito internet i dati definiti sull'andamento delle produzioni agricole relativo all'annata agraria 2014.

Sono state fornite una prima elaborazione del posizionamento dell'agricoltura modenese nel panorama emiliano romagnolo non appena a fine maggio 2015 la regione ha reso disponibili i dati definitivi della Plv regionale e del suo riparto provinciale.

E' proseguita la rilevazione della movimentazione turistica per quanto attiene l'imputazione dei dati sugli arrivi e sulle presenze turistiche. A fine giugno 2015, sono stati caricati i dati delle presenze nelle strutture ricettive modenesi relativi al mese di aprile rispettando le scadenze imposte da ISTAT e dalla Regione. Si è inoltre provveduto a sollecitare le strutture inadempienti nella trasmissione dei dati. E' stato infine disposto il saldo dell'incarico attribuito negli anni scorsi alla Ditta Gualtieri avendo terminato l'incarico.

Controllo e monitoraggio degli organismi partecipati

Gruppo di Azione Locale dell'Antico Frignano e dell'Appennino Reggiano Società Cooperativa (GAL).

Per quanto attiene al GAL si è partecipato a svariati i CdA . Si è inoltre partecipato agli incontri per la candidatura del GAL alla Misura 19 del nuovo PSR e a due Commissioni di valutazione finalizzate a selezionare la Società da incaricare per rendicontare l'attività realizzata nell'ambito del PSR 2007-2013 e a selezionare la Società che accompagnerà il Gal nella predisposizione del nuovo Piano di Azione Locale 2014-2020.

Nel primo semestre è stato altresì approvato nell'Assemblea dei Soci il bilancio al 31/12/2014 che, come riportato anche nella relazione dei Sindaci revisori, si chiude con un risultato economico positivo di € 1.781,00 e la conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Il collegio dei revisori segnala altresì l'esiguità del patrimonio netto e raccomanda agli amministratori di tenere strettamente sorvegliato l'evolversi della gestione corrente e straordinaria ed in particolare della liquidazione dei Geie "I cammini d'Europa" recentemente entrata in liquidazione.

Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA)

Per quanto attiene al CRPA nel primo semestre dell'anno si è tenuta l'annuale assemblea che ha approvato il bilancio 2014 e la relazione sulla gestione. Dai documenti approvati emerge che nell'anno 20104 la Società ha avuto un utile di € 9.287,00 considerato un sostanziale pareggio rispetto al valore dell'esercizio precedente, Il pareggio di bilancio può risultare modesto, se rapportato al valore della produzione, ma stante il contesto difficile nel quale è maturato (anno di transizione tra un programma e l'altro, scarsità di risorse regionali sulla ricerca ecc), è da considerarsi un buon risultato ottenuto in particolare grazie alla diversificazione della committenza e delle attività proposte che il CRPA ha attuato da alcuni esercizi.

Secondo semestre 2015

Pianificazione e programmazione

L'attività, nel secondo semestre 2015, è stata intensa per il Servizio in quanto, approvato il Programma Regionale di Sviluppo rurale 2014-2020 ci si è concentrati nell'avviare le prime operazioni finanziarie tra cui: la 6.1.01 e la collegata 4.1.02 (bando unico dei giovani neoinsediati in agricoltura), le operazioni della formazione (1.1.01 e 1.3.01) e la valutazione delle offerte formative costituenti il nuovo Catalogo verde 2014-2020. Il Servizio ha contribuito, nell'ambito dei documenti attuativi, alla definizione delle caratteristiche e delle peculiarità del tessuto economico modenese. Al contempo sono stati

Per meglio divulgare i contenuti del PSR in rapporto alle esigenze del territorio provinciale il Servizio ha promosso e partecipato attivamente agli incontri:

7) 31 luglio presso la nostra sede in cui è stato presentato il bando unico dei giovani ai CAA modenesi;
8) 24 e 25 settembre a Bologna partecipazione al Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020 che ha discusso e definito tutte le priorità di ognuna delle 66 operazioni finanziarie previste;
9) 9 ottobre a Frassinoro in cui sono state presentate le nuove opportunità del PSR agli agricoltori di montagna;
10) 30 ottobre a Castelnuovo Rangone in cui sono state presentate le opportunità previste dal PSR ed in particolare quanto previsto dal bando unico dei giovani;

In ambito regionale si è inoltre partecipato a sei Comitati Tecnici Amministrativi, il 13 luglio, 5 agosto, 9 settembre, 9 ottobre, 19 novembre e 30 dicembre, per monitorare lo stato di avanzamento del PSR 2007-2013 nella sua fase conclusiva.

Si è altresì partecipato agli incontri interni alla DG Agricoltura per definire comportamenti univoci nelle istruttorie del bando unico dei giovani (22/7 – 23/10) e della Misura 1 (20/10 – 30/10 – 20/11) nonché alla valutazione delle offerte formative presentate su Catalogo verde (26/11 e 21/12) per la formazione regolamentata.

Da ultimo si è organizzato l'incontro del 18 dicembre in cui il Direttore Agricoltura Mazzotti e l'Assessore all'Agricoltura Caselli hanno illustrato ai dipendenti il trasferimento del personale e delle funzioni in Regione dal 1 gennaio 2016.

Progettazione e partecipazione a progetti europei per il settore agricolo ed agroalimentare

In merito ai progetti europei, in collaborazione con la direzione generale e il Servizio industria sono stati gestiti i seguenti progetti europei ed è stata stipulata apposita Convenzione con il Consorzio Palatipico Modena da fine dicembre 2014 a fine Dicembre 2015 per i seguenti progetti:

- Progetto europeo TECH.FOOD (del Programma di Cooperazione Territoriale Sud Est Europeo), inerente l'innovazione e il trasferimento tecnologico del settore agro-alimentare,
- Progetto europeo Winenvironment (del Programma Competitività e Innovazione – Eco innovazione), per la promozione di tecnologie eco-innovative nel settore vitivinicolo,
- Progetto europeo PACMAn (del Programma di Cooperazione Territoriale del Mediterraneo), per la promozione dell'attrattività competitività ed internazionalizzazione della filiera agro-alimentare,
- Progetto europeo GIST "tecnologie d' informazione e comunicazione per aziende agro-alimentari volte al rispetto dell'ambiente" (del Programma Competitività e Innovazione - Eco innovazione), per il settore di trasformazione delle carni,
- Progetto CILIEGIA UNIMORE "Caratterizzazione di parametri analitici nella ciliegia di Vignola IGP a supporto della sua valorizzazione e identificazione della zona d'origine",

Sono proseguite le attività di divulgazione e capitalizzazione dei risultati dei 5 progetti europei attraverso un piano espositivo permanente e punto informazione presso i consorzi DOP ed IGP di Modena per la distribuzione delle pubblicazioni e volantini del risultati del progetto. Da luglio a fine Agosto 2015 è stata allestita l'esposizione di depliants brochures dei progetti europei anche presso l'entrata principale di EXPO 2015 Modena organizzata da Palatipico presso i Giardini Ducali.

Il 20 Settembre 2015 presso EXPO 2015 Milano i progetti TECHFOOD e PACMAn sono stati presentati insieme ai dati di capitalizzazione dei risultati. Nell'ambito dei risultati di valutazione del monitoraggio sui progetti condotto da ERVET, l'Assessore Regionale ha conferito un particolare riconoscimento ai due progetti in quanto meritevoli di un alto impatto sul territorio e qualità di gestione internazionale.

- Progetto europeo ENCORK (del Settimo Programma Quadro) nel settore dell'innovazione enologica, durante il periodo si sono svolte sia attività tecniche che finanziarie e chiusura progetto:

Attività di coordinamento tecnico: organizzazione e partecipazione all'incontro internazionale Dicembre 2015 per la messa in funzione del prototipo e delle attività di dimostrative, completamento e revisione della relazione tecnica sui parametri ed indicatori, documentazione sulla proprietà intellettuale e relazione sui diritti tra i partner sul prototipo ed il piano di sfuttamento economico.

Attività di coordinamento amministrativo: redazione di verbali e verifica resoconto, relazioni finanziarie, trasferimento delle quote di rimborso dal coordinatore Spagnolo alla Provincia di Modena.

In Dicembre 2015 è stato presentato al coordinatore Spagnolo ATEKNEA il rendiconto finanziario finale comprensivo di tutta la gestione finanziaria del progetto, per la chiusura del progetto.

- Progetto europeo RENWAT "Denitrificazione biologica delle falde" proposta progettuale in materia di Agro-ambiente e contaminazioni da nitrati provenienti dalle attività agricole nelle acque di falda.
- Progetto INSTAGRA "settore agro-alimentare innovativo e sostenibile come veicolo per la promozione del lavoro di giovani ed imprenditorialità femminile nelle aree rurali" nel quadro del programma Erasmus Plus, proposta dalla provincia per la partecipazione dei consorzi locali.
- progetto IASDA "opportunità di occupazione dei giovani attraverso lo sviluppo di pre- incubatori all'Università di Tirana" nel quadro del programma Italia-Albania per l'imprenditorialità innovativa.

I progetti che sono stati presentati nel primo semestre 2015, non sono stati approvati nel secondo semestre 2015. Diverse richieste di partecipazione a progetti europei da parte dei partner internazionali, sono poi state declinate, per l'impossibilità di assicurarne un seguito in termini di ruolo e mandato.

Divulgazione e supporto alle imprese del territorio sulle possibilità offerte dai Programmi e Piani economici anche attraverso i punti front office.

E' proseguita l'attività di aggiornamento del sito Agrimodena e dei profili aperti sui social network facebook e twitter. Nel mese di ottobre è stato inviato un numero speciale della newsletter al fine di promuovere i nuovi bandi attivati. E' stata poi curata la prima fase della divulgazione delle duemila copie del supplemento agricoltura dedicato al PSR.

Coordinamento dei controlli dei fondi comunitari e della gestione associata del PRIP

Sono stati eseguiti e conclusi due controlli sul POR FESR turismo e sono stati conclusi tutti i controlli sul bando sisma promozione e aree attrezzate del commercio trasmessi dal competente Servizio Attività produttive e statistica al 30/12/2015. Permangono comunque da chiudere una dozzina di progetti per i quali il Servizio Attività produttive alla fine dell'anno 2015 non aveva ancora concluso le proprie verifiche di rito propedeutiche al nostro controllo.

Nel secondo semestre sono stati avviati tutti i 74 controlli di condizionalità estratti nel territorio modenese. E' stata effettuata il giorno 19 ottobre la formazione propedeutica ai Tecnici controllori ed i controlli si sono svolti nel periodo ottobre – dicembre 2015. Gli esiti di detti controlli saranno definiti nel primo semestre 2016 così come il loro caricamento a RUC.

Nel periodo autunnale 2015 sono altresì stati eseguiti e conclusi tutti i 49 controlli disposti per la verifica della corretta identificazione e registrazione degli animali (bovini e ovini) estratti da AGREA nel territorio modenese. Gli esiti dei relativi controlli sono stati tutti caricati a RUC nelle prime settimane di gennaio 2016.

Si è partecipato attivamente a 38 su 44 incontri del Nucleo di valutazione "Agricoltura MO/RE" istituito dal Commissario designato per la ricostruzione dopo il sisma del 2012 durante i quali sono stati riesaminati gli esiti istruttori di imprese agricole colpite dal sisma. Sono stati esaminati 351 esiti istruttori di altrettante domande di aiuto a cui si aggiungono 83 supplementi istruttori, richieste di deroghe, proposte di varianti, ecc.

Nel II secondo semestre è arrivata anche la relazione di AGREA sul controllo inerente la supervisione delle attività delegate dall'organismo pagatore alla Provincia e si è predisposto nei termini previsti la risposta alle puntuali e talvolta inesatte rilievi riportati nella relazione inviataci.

Sono stati altresì portati ad AGREA e controllati i fascicoli delle 15 domande oggetto di controllo di II livello estratti dalla Società Deloitte & Touche Spa, incaricata della certificazione all'UE dei conti annuali di AGREA. E' stata effettuata la stima dei costi complessivi del personale addetto ai controlli amministrativi e in loco (anno di domanda 2014) relativi alle misure finanziate dal FEAGEA e dal FEASR, richiesta effettuata da AGREA per conto della Commissione Europea.

Attività di rilevazione statistica nei settori agricolo e nella movimentazione turistica

Nel secondo semestre 2015 si è proceduto a definire l'andamento delle produzioni agricole modenesi in calendario ISTAT, nonché a partecipare agli incontri mensili tenuti in regione, e si è proceduto a implementare la raccolta dei dati agricoli modenesi su base comunale che costituiranno l'Atlante dell'agricoltura modenese che conterrà dati censuari (censimenti 1990 – 2000 - 2010) e dati desunti da fonti amministrative su base comunale.

Al 11 novembre l'ufficio ha stimato l'andamento delle produzioni agricole modenesi nell'annata agraria 2014-2015, divulgandone i relativi contenuti tramite comunicati stampa e inserimento degli elaborati nel sito internet Agrimodena.

E’ proseguita la rilevazione della movimentazione turistica per quanto attiene l'imputazione dei dati sugli arrivi e sulle presenze turistiche. A fine dicembre 2015, sono stati caricati i dati delle presenze nelle strutture ricettive modenesi relativi al mese di novembre2015 rispettando pertanto le scadenze imposte da ISTAT e dalla Regione. Si è inoltre provveduto a sollecitare le strutture inadempienti nella trasmissione dei dati.

Controllo e monitoraggio degli organismi partecipati

Gruppo di Azione Locale dell’Antico Frignano e dell’Appennino Reggiano Società Cooperativa (GAL).

Per quanto attiene al GAL si è partecipato a svariati CdA ed all’assemblea dei Soci del 27 luglio 2015 che ha deliberato l’aumento di capitale sociale a cui ha aderito anche la Provincia. Sono quindi stati predisposti gli atti conseguenti per l’adesione formale all’aumento di capitale ivi compreso il versamento della quota sociale aggiuntiva nei tempi indicati dal GAL.

Si è inoltre partecipato agli incontri finalizzati alla candidatura del GAL alla Misura 19 del nuovo PSR del 11 - 15 e 23 settembre 2015, oltre che a riguardare le oproposte di Strategie ed apportarVi correzioni e suggerimenti.

Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA)

Per quanto attiene al CRPA nel secondo semestre dell’anno non è stata svolta nessuna attività.

Progetto n. 1843 – Supporto al credito agevolato in agricoltura

a) Supporto alle aziende agricole per l'accesso alle opportunità di finanziamento in conto interessi (credito agevolato in agricoltura) e in conto capitale (solo misura 121 approccio di filiera)

Primo semestre 2015

Si è partecipato a sei Comitati tecnici di AGRIFIDI Modena – Reggio E. e Ferrara al fine di verificare i requisiti di accesso al credito agevolato di imprese agricole. (Progetto n. 1775 " Supporto al credito agevolato in agricoltura, in conto interessi e in conto capitale").

Misura 121 in Approccio di Filiera

Sul bando di filiera latte si è proceduto a valutate ed approvare le tre domande di variante presentate a SOP ed acquisire le domande di pagamento a saldo svolgendo gli incontri con CAA e beneficiari diretti per agevolarne la presentazione.

Sono state eseguite altresì due istruttorie di domande di pagamento e assegnate la maggior parte delle istruttorie ai Tecnici incaricati avvalendosi quasi esclusivamente del personale tecnico dedito all’agricoltura nelle Unioni di Comuni montani.

Domande presentate (Anno 2012)	Domande ammesse	Contributo ammissibile	n. Domande di pagamento	n. Domande di pagamento istruite
114	54	4.021.687,76	38	14

Durante il I semestre 2015, l’Unità operativa ha predisposto la determina di archiviazione e l’ordinanza di archiviazione del terzo dei tre casi oggetto di contenzioso legato in particolare alla misura 121, arrivando alla risoluzione della problematica.

Secondo semestre 2015

Si è partecipato ai Comitati tecnici di AGRIFIDI Modena – Reggio E. e Ferrara al fine di verificare i requisiti di accesso al credito agevolato di imprese agricole. (Progetto n. 1775 " Supporto al credito agevolato in agricoltura, in conto interessi e in conto capitale").

Misura 121 in Approccio di Filiera

Sul bando di filiera latte si è proceduto a concludere le istruttorie delle domande di pagamento presentate dai beneficiari.

Domande presentate (Anno 2012)	Domande ammesse	Contributo ammissibile	n. Domande di pagamento presentate	n. Domande di pagamento istruite nel II semestre 2015
114	54	4.021.687,76	38	24

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

In relazione all'attività prevista ai Cap. 207 “Prestazioni di servizi del settore agricoltura - alimentazione per spese d'ufficio” - Cap. 4182 “Consulenze dell'area agricoltura”; Cap.4228 “Prestazioni di servizi per PSR PRIP per formazione/animazione - Quota Provincia”; Cap. 4245 “Quota di adesione a Citta' del Bio”; Cap. 4312 “Incarichi area economia”; si conferma che gli obiettivi indicati nel Piano di razionalizzazione per il triennio 2014-2016 sono stati pienamente raggiunti.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Reg. UE n. 65/2011 art. 30

Tipologia dei controlli	Oggetto del controllo	Numero di domande controllate	Esito dei controlli			Soggetto che ha disposto il controllo	Personale coinvolto	Note
			Positivo	Negativo	Parzialmente negativo			
Controlli in loco	Misura 121 Bando latte	1	1	0	0	AGREA estrae un campione idoneo a far si che la spesa controllata rappresenti almeno il 4% della spesa pubblica dichiarata alla Commissione ogni anno e almeno il 5% della spesa pubblica dichiarata alla Commissione per l’intero periodo di programmazione	Marco Zilibotti	
Controlli di II livello	Qualità delle istruttorie eseguite da Tecnici Provincia di Modena	116	0	0	0	AGREA	RTI CERERE SRL – Enrest Young Spa (società incaricate da Agrea)	I controlli sono stati eseguiti e conclusi nel I semestre 2015 ma siamo in attesa ancora del report riepilogativo degli esiti di detti controlli

	istruttorie eseguite dagli altri enti della gestione associata del PRIP di Modena	25	25	0	0	società Pricewaterhouse Coopers Spa	società Pricewaterhouse Coopers Spa	la società il 9/2/2015 ha concluso positivamente le proprie attività di certificazione dei ns. conti annuali non riscontrando eccezioni né formali né finanziarie sulle domande
	effettuati dalla Guardia di Finanza Tenenza di Modena	0	0	0	0	Procura della Repubblica	Guardia di Finanza di Modena su richiesta della Procura della Repubblica	Le domande sono state fornite in copia alla GdF che non ha effettuato alcuna comunicazione
	domande di aiuto e/o pagamento del PSR	Nel semestre di riferimento non sono stati effettuati controlli da parte della Corte dei Conti Europea				Audit dei servizi della Commissione Europea	DG Agric. nei confronti di AGREA e degli enti dalla stessa Delegati	
	disposti dalla Corte dei Conti Europea					Corte dei Conti europea	Corte dei Conti europea	
Controlli di II livello e in loco sul POR FESR 2007-2013 Emilia Romagna	Controllo "fase desk" sulle attività effettuate dal Servizio Attività Produttive e Statistica e "sopralluogo in loco" nei confronti dei beneficiari	6	6	0	0	Regione Emilia Romagna DG Attività Produttive con campione estratto dalla UO Programmazione Monitoraggio gestione progetti Europei e supporto amministrativo rappresentativo in modo proporzionale di tutti i comuni sedi di intervento e almeno il 10% della spesa ammessa.	Marco Zilibotti - Giulia Calderara	
Controlli sulle istruttorie effettuate da AGRIFIDI Reggio Modena e Ferrara	Verifica delle istruttorie eseguite da AGRIFIDI su tutte le domande a loro presentate, di accesso al credito in agricoltura	187	187	0	0	Domande di finanziamento ricevute da AGRIFIDI. Il controllo viene fatto sul 100% delle domande	Marco Zilibotti unitamente ad altri 5 rappresentanti del Comitato Tecnico territoriale di Modena di Agrifidi	

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Primo semestre 2015

Gruppo di Azione Locale dell'Antico Frignano e dell'Appennino Reggiano Società Cooperativa (GAL).

Per quanto attiene al GAL si è partecipato a svariati i CdA . Si è inoltre partecipato agli incontri per la candidatura del GAL alla Misura 19 del nuovo PSR e a due Commissioni di valutazione finalizzate a selezionare la Società da incaricare per rendicontare l'attività realizzata nell'ambito del PSR 2007-2013 e a selezionare la Società che accompagnerà il Gal nella predisposizione del nuovo Piano di Azione Locale 2014-2020.

Nel primo semestre è stato altresì approvato nell'Assemblea dei Soci il bilancio al 31/12/2014 che, come riportato anche nella relazione dei Sindaci revisori, si chiude con un risultato economico positivo di € 1.781,00 e la conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Il collegio dei revisori segnala altresì l'esiguità del patrimonio netto e raccomanda agli amministratori di tenere strettamente sorvegliato l'evolversi della gestione corrente e straordinaria ed in particolare della liquidazione dei Geie "I cammini d'Europa" recentemente entrata in liquidazione.

Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA)

Per quanto attiene al CRPA nel primo semestre dell'anno si è tenuta l'annuale assemblea che ha approvato il bilancio 2014 e la relazione sulla gestione. Dai documenti approvati emerge che nell'anno 20104 la Società ha avuto un utile di € 9.287,00 considerato un sostanziale pareggio rispetto al valore dell'esercizio precedente, Il pareggio di bilancio può risultare modesto, se rapportato al valore della produzione, ma stante il contesto difficile nel quale è maturato (anno di transizione tra un programma e l'altro, scarsità di risorse regionali sulla ricerca ecc), è da considerarsi un buon risultato ottenuto in particolare grazie alla diversificazione della committenza e delle attività proposte che il CRPA ha attuato da alcuni esercizi.

Secondo semestre 2015

Gruppo di Azione Locale dell'Antico Frignano e dell'Appennino Reggiano Società Cooperativa (GAL).

Per quanto attiene al GAL si è partecipato a svariati CdA ed all'assemblea dei Soci del 27 luglio 2015 che ha deliberato l'aumento di capitale sociale a cui ha aderito anche la Provincia. Sono quindi stati predisposti gli atti conseguenti per l'adesione formale all'aumento di capitale ivi compreso il versamento della quota sociale aggiuntiva nei tempi indicati dal GAL.
Si è inoltre partecipato agli incontri finalizzati alla candidatura del GAL alla Misura 19 del nuovo PSR del 11 - 15 e 23 settembre 2015, oltre che a riguardare le oproposte di Strategie ed apportarVi correzioni e suggerimenti.

Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA)
Per quanto attiene al CRPA nel secondo semestre dell'anno non è stata svolta nessuna attività.

Programma 512
CONTRIBUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE E SOSTEGNO ALLE CALAMITA'

Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Sviluppare e favorire l'applicazione di interventi di supporto alle aziende agricole in materia di innovazione e investimento. Collaborazione con l'autorità di gestione regionale per la definizione dei contenuti del futuro programma di sviluppo rurale per il periodo 2014-2020, in funzione di soggetto intermedio caratterizzato da un forte presidio territoriale e da specifiche competenze professionali.

NR.	Progetto
1844	Aiuti per gli investimenti alle aziende agricole
1845	Interventi agro-ambientali e agro-forestali (PSR)
1846	Interventi per lo sviluppo dell'economia e del territorio rurale
1847	Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Nel corso del I semestre 2015 è proseguita l'intensa attività svolta dal personale tecnico ed amministrativo del servizio, per far fronte all'eccezionale carico di lavoro derivante dalle procedure di bando previste dal Programma di Sviluppo Rurale regionale e da quelle avviate in seguito all'attivazione delle Misure per il ripristino della capacità produttiva post sisma e a quelle tese a far fronte alle nuove emergenze derivanti dall'alluvione del 15-17 gennaio 2014, della tromba d'aria e della grandine del 30 aprile 2014.

Complessivamente, per il periodo I semestre 2015, il PSR in ambito modenese ha effettuato 646 istruttorie (domande di variante e domande di liquidazione) per l'Asse 1 e l'Asse 2, per un importo liquidato pari a 24.680.734,00 euro.

Quanto agli Assi 3 e 4, alle istruttorie liquidate è stato corrisposto un importo pari a 1.244.909,00 euro.

L'ufficio continua a fornire le informazioni inerenti la gestione del terremoto e del PSR alle aziende agricole, alle associazioni di categoria, ai liberi professionisti ed alle Amministrazioni comunali dei territori colpiti.

Nel corso del I semestre 2015, il Servizio Interventi strutturali e Fondi UE – U.O. Interventi Prip e calamità ha provveduto alla gestione del PSR 2007-2013, per quanto di competenza, delle misure di finanziamento riportate nei seguenti prospetti corredati dai rispettivi importi finanziari:

Progetto n. 1844 – Aiuti per gli investimenti alle aziende agricole

a) Analisi finalizzate al sostegno degli interventi per le aziende agricole

c) Aiuti per il miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale Asse 1 - Misure 112 - Insediamento di giovani agricoltori

d) Aiuti per il miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale - Asse 1 - Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole

Misure del PSR - I semestre anno 2015. N° domande di liquidazione e importi concessi.

Misure PSR	**I semestre 2015**	
	N. Domande di liquidazione	Aiuti liquidati
Asse 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale		
Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori e Misura 121 - Ammodernamento aziende agricole	71	3.470.000,00
Misura 121 - Sisma	119	8.882.000,00
Misura 126 - Ripristino post terremoto (vari interventi)	181	10.384.000,00
Totale ASSE 1	**371**	**22.736.000,00**

Secondo semestre 2015

Misure del PSR - I semestre anno 2015. N° domande di liquidazione e importi concessi.

Misure PSR	**II semestre 2015**	
	N. Domande di liquidazione	Aiuti liquidati
Asse 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale		
Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori e Misura 121 - Ammodernamento aziende agricole	16	1.371.000,00
Misura 121 - Sisma	5	746.000,00
Misura 126 - Sisma	11	2.664.000,00
Misura 126 – az. 2 Ripristino	5	87.000,00
Misura 126 Tromba d'aria	1	215.000,00
Misura 126 Frane	5	1.300.000,00
Misura 121 Irriguo	5	50.000,00
Totale ASSE 1	**48**	**6.433.000,00**

Progetto n. 1845 – Interventi agro-ambientali e agro-forestali (PSR)

a) Supporto tecnico alla programmazione

b) Erogazione contributi Asse 2 - Misura 211 indennità compensativa agli agricoltori di montagna

c) Erogazione contributi Asse 2 Misura 214 per pagamenti agroambientali - Misura FC (programmazione 1994-2000 e 2000-2006)

d) Erogazione contributi Asse 2 Misura 215 - Pagamenti pe il benessere animale

e) Erogazione contributi Asse 2 Misura 216 (Azione 1) per investimenti non produttivi

f) Erogazione contributi Asse 2 Misura 216 (Azione 3) per investimenti non produttivi

g) Erogazione contributi Asse 2 Misura 221 - Imboschimento terreni agricoli e Misura HC del PSR 1994-2000 e 2000-2006

Nello stesso I semestre 2015, l'erogazione di contributi riferiti al solo **Asse 2 Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale** ha riguardato 275 domande per un importo complessivo pari ad oltre 1.944.000,00.

Asse 2 - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale		
Misura 211 - Indennità agli agricoltori delle zone svantaggiate in aree montane	30	60.905,00
Misura 214 - Pagamenti agroambientali	189	1.079.710,00
Misura 215 - Pagamenti per il benessere degli animali	29	724.467,00
FC	18	41.758,00
HC	8	36.274,00
Misura 216 - Sostegno agli investimenti non produttivi	1	1.620,00
Totale ASSE 2	**275**	**1.944.734,00**

Nello stesso II semestre 2015, l'erogazione di contributi riferiti al solo Asse 2 Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale ha riguardato 211 domande per un importo complessivo pari ad oltre 1.851.205,00

Asse 2 - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale		
Misura 211 - Indennità agli agricoltori delle zone svantaggiate in aree montane	43	103.000,00
Misura 214 - Pagamenti agroambientali	145	1.002.000,00
Misura 215 - Pagamenti per il benessere degli animali	18	742.000,00
Misura 221 -	4	3.500,00
FC	1	705,00
HC	0	0,00
Misura 216 - Sostegno agli investimenti non produttivi	0	0,00
Totale ASSE 2	**211**	**1.851.205,00**

Progetto n. 1846 – Interventi per lo sviluppo dell'economia e del territorio rurale

a) Sostegno agli investimenti per agriturismi, fattorie didattiche e turismo rurale PSR Asse 3 - Misura 311 Azioni 1 e 2
b) Supporto ai Comuni e ai Consorzi per gli investimenti previsti dall'Asse 3 del PSR - Misure 313, 321 e 322
c) Sostegno agli investimenti nel settore energetico da parte delle aziende agricole PSR - Asse 3 Misura 311 Azione 3
d) Supporto all'Asse 4 ed erogazione contributi concessi dal GAL Antico Frignano ed Appennino reggiano

Nel corso del I semestre 2015, l'Asse 3 - incentrato sul miglioramento delle strutture rurali al fine di aumentare la redditività degli agricoltori e migliorare la fruibilità del territori ha liquidato un importo pari a di oltre 662.000,00 euro.

Asse 3 - Qualità della vita e diversificazione dell'economia		
Misura 311 - Diversificazione in attività non agricole- Agriturismo	6	363.200,00
Misura 321 - Az. 3 "Produzione energia biomassa"	1	299.000,00
Totale ASSE 3	**7**	**662.200,00**
Asse 4 - Attuazione dell'approccio leader		
Misura 411- Incentivazione attività turistiche	4	174.681,00
Misura 412 - azione 6	2	34.933,00
Misura 413 - azione 1 e 9	5	218.339,00
Misura 413 - azione 7	5	154.756,00
Totale ASSE 4	**16**	**582.709,00**

Nel corso del II semestre 2015, l'Asse 3 - incentrato sul miglioramento delle strutture rurali al fine di aumentare la redditività degli agricoltori e migliorare la fruibilità del territori ha liquidato un importo pari a di oltre 713.000,00 euro.

Asse 3 - Qualità della vita e diversificazione dell'economia		
Misura 311 - az. 1 “Diversificazione in attività non agricole- Agriturismo”	1	85.000,00
Misura 311 – az. 3 “Diversificazione in attività non agricole – Impianti per energie da fonti alternative”	1	200.000,00
Misura 321 - az. 3 "Produzione energia biomassa"	1	223.000,00
Misura 322 - “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi”	1	205.000,00
Totale ASSE 3	**4**	**713.000,00**
Asse 4 - Attuazione dell'approccio leader		
Misura 411 az. 5 – intervento B	2	80.000,00
Misura 411 az. 7	3	74.000,00
Misura 412 - azione 6	5	135.000,00
Misura 413 – az. 1	2	76.000,00
Misura 413 – az. 9	2	175.000,00
Misura 413 - azione 7	20	808.000,00
Totale ASSE 4	**34**	**1.348.000,00**

Progetto n. 1847 – Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità

a) Supporto alle aziende per danni a strutture e produzioni
b) Supporto ai Consorzi di difesa
c) Ripristino imprese agricole e agroalimentari colpite dal sisma

L’attività svolta nel corso del I semestre 2015 dell'U.O. Interventi Prip e calamità ha dovuto far fronte ai procedimenti avviati dai nuovi eventi calamitosi che si sono abbattuti sul territorio provinciale nei primi mesi del 2014.

CALAMITA'	Tot. Sup. colpita (ha)	(SAU) Sup. Agric. Utilizzata colpita (ha)	Valore del danno (euro)
Alluvione 17-19 gennaio 2014	6.500	5.500	54.000.000
Grandine 30 aprile 2014	16.000	13.000	22.828.670
Tromba d'aria 30 aprile 2014	770	635	1.300.000

Sono iniziati i controlli presso il Consorzio di Difesa “Condifesa” di Modena. L’attività interessa il controllo in loco “Assicurazione Art. 68 e ASVIT” per la campagna 2014. Si effettua presso la sede del Consorzio di Difesa e terminerà entro il 30 settembre 2015.
L’Unità Operativa ha collaborato per la stesura del Piano Assicurativo nazionale.

Nel corso del II semestre 2015 l'U.O. Interventi Prip e calamità é stata impegnata ad effettuare i rilievi delle superfici e delle coltivazioni danneggiate, alla stesura dei danni e alla delimitazione dei territori colpiti dagli eventi calamitosi del 30 luglio e del 05 settembre 2015.

CALAMITA'	COMUNI
Grandinata del 30/07/2015	Maranello,Castelvetro, Vignola, Fiorano, Castelnuovo Rangone
Grandinata del 05/09/2015	Finale Emilia, Mirandola, Camposanto, Concordia s/S, San Possidonio

Durante il II semestre si sono conclusi i controlli in loco “Assicurazione Art. 68 e ASVIT” per la campagna 2014 presso il Consorzio di Difesa “Condifesa” di Modena.
L’Unità Operativa ha collaborato per la stesura del Piano Assicurativo nazionale.
Inoltre, durante il mese di Agosto 2015, si é manifestato sul territorio dei comuni di: Maranello, Spilamberto San Cesario s/P, Castelfranco Emilia, Nonantola, Bomporto importanti attacchi di Cimice Asiatica insetto che ha danneggiato prevalentemente la coltivazione del pero attaccando comunque anche i vigneti e i pescheti. Sono stati verificati presso le aziende agricole i danni segnalati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di concessione di sovvenzioni e contributi.

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel Piano triennale della trasparenza 2014-2016 dell'Ente si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi alla - pubblicazione dei contributi concessi in relazione al PSR 2007-2013.

Per quanto attiene al monitoraggio delle **misure di prevenzione della corruzione**, in relazione alle attività del Programma 489, si segnala che dal 15 dicembre 2014 è cambiato il Direttore dell'Area e il Dirigente del Servizio Interventi strutturali e Fondi U.E.

Per quanto attiene l'attività di controllo:

- Per i controlli ex post AGREA estrae ogni anno civile almeno l'1% della spesa FEASR per le operazioni diinvestimento ancora subordinate agli impegni per le quali è stato pagato il saldo a carico del FEASR.
- Per i controlli in loco AGREA estrae un campione idoneo a far si che la spesa controllat arappresenti almeno l'1% della spesa pubblica dichiarata dalla Commissione ogni anno e almeno il 5% della spesa pubblica dichiarata dalla Commissione per l'intero periodio di programmazione.

L'attività di controllo, realizzata nel **I semestre 2015**, ha comportato 149 accertamenti sui diversi processi, riassunti nel prospetto che segue.

Reg. UE n. 65/2011 art. 30

Tipologia dei controlli	Oggetto del controllo	Numero di domande controllate	Esito dei controlli			Soggetto che ha disposto il controllo	Personale coinvolto	Note
			Positivo	Negativo	Parzialmente negativo			
Controlli ex post	su Misura 112	4	3	1	0	AGREA	Seligardi, Leporati, Secchi, Ferri, Cabri	
	su Misura 121	3	3	0	0	AGREA	Seligardi, Leporati, Secchi, Ferri, Cabri	
	su Misura 311	1	1	0	0	AGREA	Seligardi, Leporati, Secchi, Ferri, Cabri, Canova	
	su Misura 411	1	1	0	0	AGREA	Ghiddi – Istruttoria fatta dal GAL, istruttoria domanda di pagamento e controllo in loco fatta da due Tecnici diversi della Provincia	
Controlli in loco	su Misura 112	1	1	0	0	AGREA	Seligardi, Leporati, Secchi, Ferri, Cabri	
	su Misura 121	2	2	0	0	AGREA	Seligardi, Leporati, Secchi, Ferri, Cabri	
	su Misura 126	24	24	0	0	AGREA	Seligardi, Leporati, Secchi, Ferri, Cabri, Canova	
	su Misura 211	28	14	0	14	AGREA	Paglia, Quartieri, Felicani, Giacomozzi, Giornetta, Giovannini	
	su Misura 214	71	41	0	27	AGREA	Paglia, Quartieri, Felicani, Giacomozzi, Giornetta, Giovannini	
	su Misura FC	5	3	0	2	AGREA	Paglia, Quartieri, Felicani, Giacomozzi, Giornetta, Giovannini	

	su Misura HC	5	5	0	0	AGREA	Paglia, Quartieri, Felicani, Giacomozzi, Giornetta, Giovannini	
	su Misura 215	3	2	0	0	AGREA	Cargioli, Cobelli, Giovannini, Giacomozzi, Felicani	1 domanda revocata
	su Misura 413	1	1	0	0	AGREA	Ghiddi, Scaruffi, Cabri	

L'attività di controllo, realizzata nel **II semestre 2015**, ha comportato xxx accertamenti sui diversi processi, riassunti nel prospetto che segue.

Reg. UE n. 65/2011 art. 30

Tipologia dei controlli	Oggetto del controllo	N. domande controllate	Esito dei controlli			Soggetto che ha disposto il controllo	Personale coinvolto	Note
			Positivo	Negativo	Parzialmente negativo			
Controlli ex post	su Misura 112	2	2	0	0	AGREA	Seligardi, Castagnoli, Manfredini	
	su Misura 121	3	2	1	0	AGREA	Seligardi, Castagnoli, Manfredini	
	su Misura 122	1	1	0	0	AGREA	Seligardi	
	su Misura 126	5	5	0	0	AGREA	Seligardi, Leporati, Corsini	
	su Misura 311	3	2	0	1	AGREA	Seligardi, Cabri,	
	su Misura 1A	2	2	0	0	AGREA	Seligardi	
	su Misura 3P	1	1	0	0	AGREA	Seligardi	
	su Misura 3R	1	1	0	0	AGREA	Seligardi	
Controlli in loco	su Misura 214	13				AGREA	Quartieri, Felicani, Giacomozzi, Giornetta	In attesa di redazione relazione di accertamento
	su Misura 221	2				AGREA	Quartieri, Felicani, Giacomozzi, Giornetta	In attesa di redazione relazione di accertamento
	su Misura FC	5				AGREA	Quartieri, Felicani, Giacomozzi, Giornetta	In attesa di redazione relazione di accertamento

	su Misura HC	6				AGREA	Quartieri, Felicani, Giacomozzi, Giornetta	In attesa di redazione relazione di accertamento
	su Misura 215	3	1	0	2	AGREA	Cargioli, Cobelli, Giovannini, Giacomozzi, Felicani	

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non ci sono programmi-progetti relative ad organismi partecipati.

Centro di Responsabilità

Nr. 6.0

Lavori pubblici

Responsabile: **Manni Alessandro**

S.a.p. per Programmi 2015

Programma 329
GRANDI INVESTIMENTI
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Assicurare il completo e regolare svolgimento degli iter per la realizzazione di grandi investimenti relativi a viabilità ed edilizia, per i quali si rendono necessarie attività molteplici e trasversali fra Aree e Servizi dell¿ente e che, per complessità e dimensione, non possono essere utilmente allocati all¿interno dei normali programmi di attività dei servizi dell¿Area.

NR.	Progetto
1156	Grandi Investimenti sulla rete stradale
1157	Grandi investimenti sull'edilizia scolastica
1158	Grandi investimenti sull'edilizia patrimoniale
1253	Grandi investimenti su rete ciclo pedonale
1719	Progettazione, appalto, direzione lavori e collaudo opere per la sicurezza stradale

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma, che ha valenza pluriennale, procede con andamento sostanzialmente regolare, secondo modalità e tempi previsti. Si registrano alcuni scostamenti per cause indipendenti dall'azione dell'Area. Al fine di assicurare una chiara comprensione dello stato di avanzamento del programma si riferisce puntualmente per ognuno degli interventi che lo costituiscono.

Progetto 1156 Grandi investimenti sulla rete stradale:

a) Coordinamento attività di progettazione

a) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 2° lotto: S.Eusebio – via Belvedere – Progettazione esecutiva (gestita senza soluzione di continuità con l'adiacente lotto da via Belvedere alla SP17). Successivamente all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, l'Amministrazione ha stabilito di modificare lo svincolamento su via Belvedere, accogliendo le richieste del Comune di Castelvetro. Ciò comporta il riazzeramento della procedura. Le modifiche progettuali propedeutiche all'aggiornamento dello screening ambientale regionale sono state completate e la regione ha confermato la validità delle precedenti valutazioni. Per il materiale riavvio della progettazione si rende necessario conoscere gli esiti dell'appello al Consiglio di Stato di un proprietario già soccombente in esito ad un proprio ricorso presso il TAR.

b) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 3° lotto – tratto A: via Belvedere – SP17 – Progettazione esecutiva. Si veda il precedente punto a).

c) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 4° lotto: SP17 – via Montanara. Progettazione sospesa a causa del blocco dei finanziamenti TRIRER.

d) SP468 – L'approvazione del progetto definitivo è slittata a causa del perdurare del ritardo riguardante l'approvazione della variante urbanistica che recepisce i lavori da parte del comune di Carpi.

e) SP413 – Potenziamento tratto S.Pancrazio – Tangenziale di Modena. La progettazione definitiva è ritardata a cause di problematiche di tipo urbanistico da regolarizzare a cura del Comune di Modena.

f) SS12 – rotatoria in località Passo dell'Uccellino – In esito alle verifiche effettuate con i Comuni di Modena e Soliera in merito alla possibilità di associare all'intervento in oggetto il raddoppio dell'attuale ponte Bailey, si è stabilito di procedere parallelamente sia alla progettazione preliminare dello scavalcamento a doppio bailey, sia all'accantieramento della rotatoria sulla SS12. Il Comune di Modena tarda nel completamento della parte di progettazione strutturale di propria competenza: la campagna di prove geotecniche che doveva completarsi entro il 31.07 è tutt'ora in fase di svolgimento. La Provincia ha già studiato la parte stradale dell'intervento e

ha ultimato le procedure di approvazione del progetto definitivo della rotatoria. Sono insorte difficoltà da parte di HERA circa lo spostamento di propri sottoservizi, per i quali viene richiesto l'ammodernamento di un intero quadrante di rete in ambiti ben al di fuori dell'area di cantiere e con costi insostenibili: è stato avviato un confronto per il quale, al momento, non pare si intravvedano soluzioni.

g) Collegamento Pedemontana – SP623 – 2° lotto variante di Spilamberto. Progettazione sospesa a causa del blocco dei finanziamenti TRIRER.

h) SP1 – Nuovo ponte di Bomporto. Il 05.06.2015 la Regione ha emesso parere di congruità positivo e autorizzazione sismica dell'opera. Tutte le restanti autorizzazioni sono nel frattempo già state collazionate. L'opera è entrata quindi nella fase di appalto, per la quale, su richiesta del comune di Ravarino, sono state inserite le opere di realizzazione di una pista ciclabile di adduzione al ponte, su aree rese disponibili dal Comune di Ravarino, da includere nell'appalto come opera migliorativa. Il relativo progetto preliminare e la disponibilità delle aree è pervenuta alla fine dello scorso mese di novembre, consentendo di avviare l'adeguamento del progetto esecutivo del ponte per ricomprendere tali opere. Successivamente si effettuerà la validazione del progetto a norma di legge e si procederà a pubblicare il bando di appalto.

i) SP468 – Consolidamento strutturale ponte "Motta" sul fiume Secchia al km. 39+164 – Il progetto esecutivo è ultimato.

j) Ricostruzione ponte sul torrente Dragone in località "La Piana" nel territorio dei comuni di Montefiorino e Palagano. Progettazione esecutiva (nell'ambito dell'appalto integrato esperito lo scorso anno) ultimata e dotata di tutte le autorizzazioni. L'attività dell'impresa aggiudicataria è stata tuttavia oggetto di cessione di ramo d'azienda. Tali procedure si sono completate nel mese di dicembre ed è in corso l'acquisizione della documentazione prodromica alla stipula del contratto; al riguardo si riscontrano difficoltà nella produzione delle dovute garanzie fidejussorie.

b) Espletamento iter autorizzativi complessi

a) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 2° lotto e 3° lotto tratto A: S.Eusebio – SP17: si veda il punto a) del precedente paragrafo a).
b) SP14 – Variante di S.Cesario. Il progetto definitivo dell'opera è stato regolarmente approvato e sono al momento in corso le procedure espropriative.
c) SP1 – Nuovo ponte di Bomporto. si veda il punto h) del precedente paragrafo a).
d) SP413 – Potenziamento tratto S.Pancrazio – Tangenziale di Modena. In attesa dell'ultimazione del progetto definitivo. Si veda il punto e) del precedente paragrafo a).
e) SS12 – rotatoria in località Passo dell'Uccellino. Iter sospeso. Si veda il punto f) del precedente paragrafo a). Nel frattempo sono comunque state completate le procedure di acquisizione delle aree.
f) SP468 – Consolidamento strutturale ponte "Motta" sul fiume Secchia al km. 39+164 – Il progetto esecutivo dell'opera è in attesa di autorizzazione da parte della Soprintendenza ai Beni Culturali e da parte dell'AIPO, che tardano ad esprimersi.

c) Coordinamento attività di appalto

a) SP1 – Nuovo ponte di Bomporto. Attività slittata al 2016.
b) SS12 – rotatoria in località Passo dell'Uccellino. Iter sospeso. Si veda il punto f) del precedente paragrafo a).
c) SP468 – Consolidamento strutturale ponte "Motta" sul fiume Secchia al km. 39+164 – Attività slittata al 2016.

d) Coordinamento attività di Direzione Lavori e Collaudo

a) SP255 – variante di Nonantola 1° lotto. Collaudo ultimato.
b) SP255 – variante di Nonantola 2° lotto. Collaudo ultimato.
c) SP467 – Ricostruzione briglia sul fiume Secchia. I lavori, ultimati in giugno, sono stati regolarmente collaudati.

<u>Progetto 1157 Grandi investimenti sull'edilizia scolastica:</u>

a) Coordinamento attività di progettazione

a) Ampliamento ITC Meucci di Carpi – L'opera è finanziata con una consistente quota di finanziamento statale resa disponibile con mutuo da contrarsi dalla Regione entro VII 2015. A quella data il MIUR non aveva però ancora autorizzato la contrazione dei mutui. Con specifici atti dirigenziali si è dunque disposta la sospensione della procedura di approvazione del progetto (nel frattempo già pronto) in attesa di poter attestare la disponibilità delle risorse finanziarie (dichiarazione obbligatoria per legge). Soltanto il 27.10.2015 è stato pubblicato sulla GU il decreto che autorizzava la contrazione dei mutui e, conseguentemente, l'avvio delle procedure di appalto. Il riavvio delle procedure è stato immediato, tanto che, al 31.12.2015, dopo 52 giorni di pubblicazione del bando, l'ITC Meucci aveva già in corso l'istruttoria tecnica dell'appalto con offerta economicamente più vantaggiosa, che si prevede diultimare entro i primi di febbraio 2016, nel rispertto dei

nuovi termini stabiliti dal MIUR [29.02.16]). E' da segnalarsi che l'avvio dell'appalto è avvenuto nelle more della formale assegnazione alla Provincia delle risorse (avvenuta con DGRER solo i primi di febbraio 2016).

b) Espletamento iter autorizzativi complessi

a) Ampliamento ITC Meucci di Carpi: si veda il punto a) del precedente paragrafo a).

c) Coordinamento attività di appalto

a) Ampliamento ITC Meucci di Carpi: si veda il punto a) del precedente paragrafo a).

d) Coordinamento attività di Direzione Lavori e Collaudo

a) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 5° lotto: lavori ultimati e collaudati.

b) Ampliamento ITI Fermi di Modena: lavori in corso

e) Interventi sull'edilizia scolastica per fronteggiare i danni derivanti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012

a) ITA Calvi – LS Morandi di Finale Emilia – Riparazione danni e miglioramento sismico. Lavori ultimati e regolarmente collaudati.

b) ITI Luosi di Mirandola – Lavori ultimati. Solo nel corrente mese di giugno è stato possibile completare un intervento subordinato a lavori propedeutici da parte di ENEL, che era stato sospeso e che, in ogni caso, non interferiva con la regolare attività didattica. Il collaudo è in fase di redazione, ritardato tuttavia da un contenzioso fra l'impresa esecutrice e un suo sub-appaltatore, che ha comportato il congelamento dei pagamenti relativi alle lavorazioni in discussione. Tale contenzioso non coinvolge la stazione Appaltante

c) ITI Galilei di Mirandola – Ricostruzione. Appalto in corso: sono in corso i lavori della commissione tecnica, con l'obbiettivo di poterli ultimare in modo da consentire l'aggiudicazione provvisoria entro il prossimo mese di febbraio.

d) ISA Venturi via dei Servi – progetto esecutivo pronto e dotato di autorizzazione sismica e parere di congruità regionale. L'avvio dell'appalto è stato ulteriormente ritardato per poter dar corso alla progettazione di ulteriori ed ennesime modifiche richieste dalla dirigenza scolastica. Sono in fase di attivazione le procedure di appalto, che saranno materialmente avviate soccessivamente all'appalto dell'ITI Galilei.

e) ITI Galilei di Mirandola – Ricostruzione Palestra. Lavori ultimati e in fase di collaudo.

f) ISA Venturi via Ganaceto (ex Deledda) – Lavori in corso.

Progetto 1158 Grandi investimenti sull'edilizia patrimoniale:

Non sono previste attività sull'esercizio 2015.

Progetto 1253 Grandi investimenti sulla rete ciclo-pedonale:

Nessuno degli interventi previsti risulta finanziato, pertanto le relative attività sono al momento sospese.

Progetto 1719 Progettazione, appalto, direzione lavori e collaudo opere per la sicurezza stradale

L'attività di tipo generale è praticamente azzerata stanti gli attuali insostenibili vincoli finanziari. Sono stati attivati esclusivamente interventi relativi a barriere di sicurezza e alberature stradali su base minimale e comunque con riferimento a urgenze improrogabili. E' in progettazione l'intervento a Bando regionale già finanziato relativo all'adeguamento di un tratto di SP623 da Modena a Spilamberto.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Si veda il punto precedente

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Si veda lo specifico rapporto

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Si veda quanto relazionato al programma 448

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non vi sono organismi partecipati collegati a questo programma.

Programma 335
PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LAVORO
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevezione da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione interno all¿Ente attraverso la valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro, la conseguente programmazione annuale degli interventi e la gestione ed il controllo degli stessi. Garantire la necessaria formazione ed informazione ai dipendenti in materia di sicurezza e prevenzione.

NR.	Progetto
1171	Gestione degli interventi di prevenzione e protezione
1172	Formazione e informazione dei dipendenti in materia di sicurezza
1595	Programmazione degli interventi di prevenzione e protezione

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il progetto si è svolto regolarmente. E' stato nominato il nuovo medico competente e sono state effettuate le previste visite mediche periodiche.

Sono altresì stati completati i previsti corsi di formazione sull'uso delle attrezzature da parte degli operai manutentori, come pure sulla posa della segnaletica stradale di cantiere.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si registrano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non vi sono azioni premianti collegate a questo programma

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Non vi sono processi a rischio mappati nell'ambito di questo programma.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non vi sono organismi partecipati collegati a questo programma.

Programma 448
DIREZIONE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Definire gli obiettivi dell¿Area nel rispetto delle linee programmatiche indicate dall¿Ente e, in relazione ad essi, assicurare il regolare svolgimento dell'attività generale dell'Area, sia sotto il profilo del coordinamento delle funzioni e degli uffici interni, sia sotto quello delle relazioni esterne.

NR.	Progetto
1589	Programmazione LL.PP.
1590	Coordinamento, innovazione, programmazione dei servizi dell'Area LL.PP.
1591	Rapporti con Enti esterni

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La programmazione TRIRER è sospesa per totale carenza di fondi. La Regione ha assegnato fondi minimali di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali con determinazione 6791 del 03.06.2015, per € 1.657.579,06; Tale importo è stato immediatamente reso disponibile pur in mancanza di bilancio di previsione e si è ripartito fra le zone di manutenzione strade in base alla stesa chilometrica e al TGM di ognuna. I relativi lavori sono stati regolarmente appaltati e ultimati.

L'attività di competenza dell'area prodromica all'armonizzazione del bilancio è stata regolarmente esperita.

L'attività di formazione del bilancio di previsione, approvato nell'ottobre scorso, si è svolta regolarmente nel rispetto delle tempistiche richieste.

Per quanto attiene gli incentivi ex art. 92 D.Lgs. 163/06, è stata elaborata una proposta di modifica all'attuale regolamento, così da renderlo in linea con quanto disposto dall'art. 7ter del D.Lgs. 163/06, così come introdotto dalla L. 114/2014. Tale elaborazione, resa assai complessa a causa delle incongruenze e delle palesi approssimazioni del disposto normativo, è stata presentata alle organizzazioni sindacali senza che, ad oggi, vi siano però riscontri al riguardo. E' in ogni caso stata regolarmente liquidata in febbraio la quota di incentivi liquidabili riferiti a procedimenti approvati precedentemente all'entrata in vigore dei nuovi disposti normativi.

Per i restanti campi di attività, i programmi 2015 si sono svolti regolarmente. Ha assunto un'imprevista e rilevante dimensione l'attività di gestione dei più svariati e fantasiosi monitoraggi da parte di Regione, UPI, Governo etc. frutto dell'attuale stato di confusione sul ruolo e sul futuro delle Province, in alcuni casi resi ancor più complicati dal mancato funzionameno delle procedure informatiche rese all'uopo disponibili dai vari enti richiedenti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Si veda il punto precedente

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non vi sono azioni premianti collegate al presente programma

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'attività di monitoraggio dei processi previsti nel vigente piano anticorruzione dell'Ente è prevista all'interno di questo programma. Nel seguito si elencano tali azioni e le attività di monitoraggio effettuate:

Procedure negoziate: il monitoraggio è in capo al Dirigente Amministrativo dell'Area LL.PP. Il sottoscritto direttore d'Area ha in ogni caso verificato il corretto andamento delle procedure, senza riscontrare alcuna inosservanza delle linee guida impartite.

Redazione del cronoprogramma: non è stata attivata alcuna procedura di modifica dei cronoprogrammi contrattuali al di fuori di perizie di variante tecnica e suppletiva. In merito alle proroghe collegate a perizie di variante tecnica e suppletiva si è relazionato relativamente a quest'ultimo processo.

Rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante l'esecuzione del contratto: non è stata attivato alcuna procedura di risoluzione di controversie.

Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte: è stato inviato al Responsabile Anticorruzione il previsto elenco estratto dalla banca dati riferita alle procedure di verifica dell'anomalia, regolarmente istituita ed aggiornata, che consta di 2 inserimenti.

Affidamenti diretti: è stato inviato al Responsabile Anticorruzione il previsto elenco estratto dalla banca dati riferita agli affidamenti diretti, regolarmente istituita ed aggiornata, che consta di 231 inserimenti.

Valutazione delle offerte: si è regolarmente concluso un appalto con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiose con criteri di valutazione qualitativi e quantitativi. E' stato inviato al Responsabile Anticorruzione il previsto elenco estratto dalla banca dati riferita alle offerte economicamente più vantaggiose, che consta di 1 inserimento.

Varianti in corso di esecuzione del contratto: è stato inviato al Responsabile Anticorruzione il previsto elenco estratto dalla banca dati riferita alle varianti in corso d'opera, regolarmente istituita ed aggiornata, che consta di 20 inserimenti.

Definizione dell'oggetto dell'affidamento: tutti gli atti approvati sono coerenti con gli indirizzi stabiliti dall'Ente e trovano riscontro nei vigenti strumenti di gestione del bilancio provvisorio.

Requisiti di aggiudicazione: si sono visionati gli atti di aggiudicazione definitiva, senza che si sia riscontrata alcuna anomalia.

Subappalto: il monitoraggio è in capo al Dirigente amministrativo dell'Area LL.PP. Il sottoscritto direttore d'Area ha in ogni caso verificato il corretto andamento delle procedure, senza riscontrare alcuna inosservanza nell'applicazione della normativa vigente.

Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento: si è verificata e si attesta la coerenza di tutti gli istituti adottati con le normative vigenti in materia di affidamenti pubblici.

Requisiti di qualificazione: si è preso atto delle verbalizzazioni delle procedure di gara effettuate, senza che si sia riscontrata alcuna anomalia.

Revoca del bando: non è stata attivato alcuna procedura di revoca del bando

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non vi sono organismi partecipati collegati a questo programma.

Programma 480
PATRIMONIO
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza ed equità, anche mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'ente

NR.	Progetto
1735	Sistema informativo patrimoniale
1736	Gestione edifici per servizi provinciali
1737	Gestione uffici provinciali
1738	Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare (ERP)
1739	Gestione altro patrimonio provinciale
1788	Concessioni demaniali e consortili

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'attività procede regolarmente.

In data 26.02.2015 è stata esperita la seconda asta pubblica per l'alienazione del complesso immobiliare sito in Modena denominato "ex Caserma Fanti"; anche in questo caso, in mancanza di offerte, l'asta è stata dichiarata deserta.
La Provincia di Modena ha proposto alla Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio – Filiale dell'Emilia Romagna il trasferimento a titolo oneroso di questo complesso immobiliare al Fondo Immobiliare istituito da Invimit Sgr ai sensi della Circolare n. 1/2015 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro per gli Affari Regionali.

La Provincia di Modena ha presentato inoltre la candidatura di questo complesso immobiliare nell'ambito dell'iniziativa "Proposta Immobili 2015", progetto promosso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Agenzia del Demanio, con il coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che mira ad individuare, con il contributo attivo anche degli Enti Territoriali, dei portafogli immobiliari pubblici da inserire in operazioni di valorizzazione e dismissione secondo procedure semplificate.

In esecuzione dell'Accordo per la realizzazione di una struttura di accoglienza denominata "La Casa di Fausta" in via Campi a Modena" sottoscritto in data 23/05/2014 da Provincia di Modena, Comune di Modena e ASEP Onlus, in data 03/03/2015 la Provincia di Modena ha ceduto al Comune di Modena la nuda proprietà e ad ASEOP Onlus il diritto di superficie delle aree di via Campi ex civico 166 a Modena.

Per quanto attiene il Centro Selvaggina di Castelvetro - per il quale sono già stati esperiti infruttuosamente due tentativi d'asta pubblica nella seconda metà del 2014 - è stato prorogato fino al 31.12.2015 il termine di utilizzo della struttura da parte dell'attuale occupante, provvedendo contestualmente sia al totale recupero del credito maturato dall'ente provinciale al 31/12/2014 nei confronti dell'utilizzatore che all'incasso dell'indennizzo anticipato del periodo 01.01.2015-30.06.2015.

E' stata stipulata la concessione con il Comune di Vignola per l'uso a titolo oneroso di una porzione dell'edificio scolastico "Ex Barozzi" in Piazza Ivo Soli a Vignola (Mo), da destinare a succursale dell'IIS "P.Levi" di Vignola (Mo), istituto in grave sofferenza di spazi da anni.

E' stato concesso in comodato gratuito alla Fondazione Democenter-Sipe l'uso di una porzione del PMS 26 "Ex Pico" di Mirandola (Mo) per lo sviluppo di un progetto di ricerca finanziato dalla Regione Emilia Romagna con i fondi dell'Unione Europea.

Nell'ambito di un generale processo di riorganizzazione di tutti gli uffici provinciali finalizzato al massimo contenimento della spesa corrente per locazioni passive, nel corso del mese di Aprile '15 la Provincia di Modena ha esercitato la facoltà di recesso dal contratto di locazione relativo agli uffici di via Scaglia Est. nn. 15-17 (piani 3°-4°-5°)

a Modena, sede dell'Assessorato Agricoltura della Provincia di Modena e a restituito alla proprietà gli uffici di via Scaglia Est nn. 15-17 del 2° piano, disdettati a fine Novembre '14.

Al fine di collocare in sedi di proprietà dell'Ente tutti i dipendenti preposti all'esercizio di funzioni non oggetto di riordino ai sensi della L.E. n. 13/2015, nel corso del mesi di Ottobre-Novembre è stato organizzato e gestito dalla U.O. Patrimonio il trasloco dell'Area LLPP dal Direzionale 70 alla sedi di viale Barozzi n. 340 e contestualmente il trasloco dell'Area Ambiente, dell'Area Econimia (Formazione Professionale, Istruzione-Sociale) rispettivamente presso il Direzionale 70 e il 4° piano del Palazzo Provinciale di viale Martiri della Libertà n. 34. In questa prospettiva di generale riallocazione di tutti gli uffici provinciali, in data 16/10/2015 è stata esercitata la facoltà di recesso dal contratto di locazione Rep. 26625 del 16/08/1999 relativi ai locali del 3° piano della sede di via Giardini 474/C (Direzionale 70), occupati dalla UO Concessioni trasferiti in viale Barozzi n. 340 a Novembre 2015.

Nel corso del mese di Dicembre 2015 la U.O. Patrimonio ha iniziato l'attività di reperimento ed elaborazione dei dati relativi alle sedi oggetto di trasferimento alla Regione Emilia-Romagna ai sensi della citata L.R. n. 13/2015. Sono intercorsi contatti con i tecnici dell'Ufficio Patrimonio della Regione per impostare le modalità e le tempistiche di invio dei flussi dei dati richiesti dalla Regione per permettere la formalizzazione del subentro della Regione alla Provincia di Modena nella titolarità di tutti i contratti di locazione stipulati dall'ente provinciale per le sedi oggetto di trasferimento.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si registrano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non vi sono azioni premianti collegate a questo programma

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Gli obiettivi sono stati raggiunti

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Non vi sono processi a rischio mappati nell’ambito di questo programma.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non vi sono organismi partecipati collegati a questo programma.

Programma 509
LAVORI SPECIALI EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Assicurare adeguamenti normativi e ristrutturazioni dei servizi e degli impianti degli edifici scolastici e patrimoniali; effettuare progettazione, atti ed esecuzione di nuove strutture scolastiche e patrimoniali e/o il loro controllo e coordinamento in caso di affidamenti esterni della progettazione e/o direzione lavori, con pubblicizzazione degli interventi ai sensi della L. 241/90 ed acquisizione di tutti i pareri e nulla osta previsti.

NR.	Progetto
1833	Interventi edilizia patrimoniale
1834	Interventi edilizia scolastica
1835	Gestione generale edilizia

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il progetto esecutivo dell'ampliamento dell'ITC Meucci di Carpi è stato ultimato ed inserito nel piano di finanziamenti statali riferito al decreto c.d. "buona scuola", con l'obiettivo di poterne appaltare i lavori entro la fine del mese di ottobre. Le pratiche di autorizzazione sismica presso il comune di Carpi si sono completate nei primi giorni di luglio. La quota di finanziamento statale doveva esserte resa disponibile con mutuo da contrarsi dalla Regione entro luglio, così da consentire l'appalto dei lavori entro il successivo 31 ottobre. Al 31 luglio, tuttavia, il MIUR non aveva però ancora autorizzato la contrazione dei mutui. Con specifici atti dirigenziali si è dunque disposta la sospensione della procedura di approvazione del progetto (nel frattempo già pronto) in attesa di poter attestare la disponibilità delle risorse finanziarie (dichiarazione obbligatoria per legge). Soltanto il 27 ottobre è stato pubblicato sulla GU il decreto che autorizzava la contrazione dei mutui e, conseguentemente, l'avvio delle procedure di appalto. Il riavvio delle procedure è stato immediato, tanto che, al 31 dicembre, dopo 52 giorni di pubblicazione del bando, l'ITC Meucci aveva già in corso l'istruttoria tecnica dell'appalto con offerta economicamente più vantaggiosa, che si prevede di ultimare entro i primi di febbraio 2016, nel rispertto dei nuovi termini stabiliti dal MIUR [29.02.16]). E' da segnalarsi che l'avvio dell'appalto è avvenuto nelle more della formale assegnazione alla Provincia delle risorse (avvenuta con DGRER solo i primi di febbraio 2016).

Assieme all'ampliamento dell'ITC Meucci di Carpi, il decreto c.d. "buona scuola" ha finanziato anche lavori di ristrutturazione del LS Wiligelmo di Modena che, nonostante i gravi ritardi nelle procedure ministeriali, sono comunque stati appaltati entro il 31 dicembre.

Il progetto esecutivo del recupero della sede di via dei Servi dell'ISA Venturi di Modena ha conseguito le dovute autorizzazioni regionali (sismica e congruità). L'avvio dell'appalto è stato ulteriormente ritardato per poter dar corso alla progettazione di ulteriori ed ennesime modifiche richieste dalla dirigenza scolastica. Sono in fase di attivazione le procedure di appalto, che saranno materialmente avviate soccessivamente all'appalto dell'ITI Galilei.

I lavori del secondo stralcio dell'intervento di consolidamento delle strutture dell'Istituto Barozzi di Modena per il quale era stato richiesto un nuovo finanziamento alla Regione sono stati regolarmente ultimati.

I progetti in corso di completamento al 31.12.14 (ristrutturazione del laboratorio di chimica dell'istituto Levi di Vignola; cablaggio strutturato e adeguamento funzionale dell'impianto di illuminazione presso il polo Calvi-Morandi di Finale Emilia, Scala di sicurezza del corpo 2003 dell'ITI Galilei di Mirandola) sono stati regolarmente approvati e appaltati e i relativi lavori sono in corso.

Relativamente alla vecchia sede dell'Istituto Deledda di via Ganaceto, gli approfondimenti sulle strutture effettuati nell'inverno 2014 hanno comportato l'adozione di una perizia di variante tecnica e suppletiva ai lavori in corso, che è stata regolarmente redatta ed approvata. Per quanto attiene invece il finanziamento aggiuntivo per consentire il miglioramento sismico delle strutture che si sono rilevate come problematiche, questo è stato perfezionato con la

Regione, che ha emesso autorizzazione sismica e verifica di congruità. Al 31 dicembre sono in corso le procedure di appalto

All'appalto dell'ampliamento dell'ITI Fermi di Modena, svoltosi regolarmente lo scorso mese di aprile, non ha potuto far seguito il tempestivo accantiermaneto a causa di un ricorso da parte di un concorrente non aggiudicatario. Tale ricorso ha avuto esito favorevole, ma si è dovuto attendere la decorrenza dei termini per l'eventuale ricorso al Consiglio di Stato, prima di poter dare definitivo avvio ai lavori, che materialmente è avvenuto nel corso del mese di settembre. Al 31 dicembre i lavori sono regolarmentein corso.

Per l'aumento di fabbisogno di aule presso l'IPI Levi di Vignola, nel mese di agosto-settembre si sono dovuti accantierare in urgenza i lavori di ristrutturazione di una porzione di edificio messo a disposizione dal comune di Vignola in via Barozzi. Tali lavori, del tutto imprevisti, sono stati ultimati in tempo utile per consentire la regolare apertura dell'anno scolastico lo scorso mese di settembre.

Le pratiche per il rinnovo CPI dell'Istituto S. Carlo di Modena e della Palestra del Liceo Morandi di Finale Emilia si sono concluse regolarmente con il rilascio del certificato; quella relativa all'Istituto Luosi di Mirandola è tutt'ora in corso.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Vedi sopra.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Si veda quanto relazionato al programma 448

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 510
MANUTENZIONE EDILIZIA
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Mantenere in buono stato conservativo gli edifici scolastici e patrimoniali di competenza della Provincia, salvaguardando il patrimonio edilizio esistente, garantendone la funzionalità, la fruibilità e la sicurezza degli utenti compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

NR.	Progetto
1836	Manutenzione straordinaria edilizia scolastica
1837	Manutenzione ordinaria edilizia scolastica
1838	Gestione generale
1839	Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale
1840	Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale

STATO DI ATTUAZIONE dei PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La manutenzione straordinaria, ordinaria e la gestione dei servizi e degli impianti degli edifici scolastici e patrimoniali, è in parte sospesa in attesa dell'approvazione del Bilancio 2016.
Sono state eseguite o sono in corso solo alcune attività urgenti legate a servizi essenziali e al pronto intervento su guasti; sono inoltre in corso numerosi interventi finanziati con altri canali di finanziamento.

Tutti gli altri interventi di manutenzione straordinaria sono in attesa dell'approvazione del Bilancio.

1836 Manutenzione straordinaria edilizia scolastica

A seguito della unificazione delle due unità operative dell'edilizia, quella dei lavori speciali e quella della manutenzione sotto un unico Dirigente, si è attuata una maggiore compenetrazione di attività. Pertanto alcuni progetti urgenti pur essendo imputati a capitoli di spesa dell'U.O. lavori speciali sono stati presi in carico dal personale della manutenzione edilizia oltre alle normali attività di manutenzione. Ciò ha comportato un carico maggiore sul personale (già carente rispetto ai carichi di lavoro) ma è un aggravio che si è reso necessario per non perdere finanziamenti già assegnati all'Ente.

Si fa presente inoltre che in assenza del Bilancio, pur avendo un calo nell'esecuzione degli interventi di manutenzione, l'attività dei tecnici è aumentata in quanto è necessario esaminare nel dettaglio tutte le richieste e le segnalazioni pervenute (sempre più numerose) per valutarne le priorità o scongiurare eventuali pericoli. E' pertanto sempre necessario un sopralluogo e una valutazione economica da parte dei tecnici della manutenzione.

Le attività prioritarie del progetto 1836, attualmente in corso sono le seguenti:

1. L.S. "Wiligelmo" e I.T.G. "G. Guarini" Viale Corassori - Modena- Opere di messa in sicurezza e prevenzione incendi. 1°stralcio.Finanziamento MIUR. Il progetto è stato approvato, la gara è stata espletata e siamo in attesa dell'aggiudicazione definitiva e successivamente della sottoscrizione del contratto. I lavori si svolgeranno durante il periodo di interruzione estiva delle lezioni al fine di non recare disagi all'attività scolastica.

2. Istituto Barozzi Di Modena - programma straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilita' degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici, ai sensi della delibera 32/2010 del CIPE.

3. Istituto Morante Di Sassuolo (Modena) - programma straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla

vulnerabilita' degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici, ai sensi della delibera 32/2010 del CIPE.

4. Istituto Formiggini Di Sassuolo (Modena) - programma straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilita' degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici, ai sensi della delibera 32/2010 del CIPE.

5. Fanti di Carpi- programma straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilita' degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici, ai sensi della delibera 32/2010 del CIPE
   Per quanto concerne i progetti CIPE, sono tutti in fase di rielaborazione; i progetti definitivi erano infatti già stati redatti nell'anno 2012; a seguito degli eventi sismici si è reso necessario un aggiornamento degli elaborati progettuali alla luce delle opere progettate e già eseguite nella fase post sisma oltre che un aggiornamento dei prezzi delle lavorazioni previste.
   Si prevede che tali progetti saranno inviati entro il mese di febbraio al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lombardia-Emilia Romagna per il parere di competenza, e successivamente i lavori dovranno essere aggiudicati entro il 30 aprile, pena la revoca del finanziamento.

6. I.S.A. Venturi di Modena, sede di via dei Servi - Lavori di riparazione e miglioramento sismico a seguito dei danni conseguenti al terremoto del 20 e 29 maggio 2012.

Il progetto verrà approvato entro il mese di marzo.
Attualmente sono in corso alcune operazioni propedeutiche all'inizio dei lavori; nello specifico è stata effettuata una disinfestazione in quanto nell'edificio sono entrati piccioni che hanno reso gli ambienti insalubri.
Al momento è in corso lo smaltimento di attrezzature e materiale danneggiati a seguito del sisma, e successivamente sarà necessario proteggere i fregi e le opere d'arte inamovibili, oltre che spostare le opere d'arte mobili presenti in numerosi ambienti dell'edificio.

Sono inoltre in corso le verifiche ispettive da parte dell'Ausl di Modena su vari edifici scolastici; a seguito di tali sopralluoghi vengono richiesti lavori di adeguamento, di ripristino o di messa a norma. Compatibilmente con le risorse finanziarie a seguito delle verifiche si dà maggiore priorità ad interventi che si rendono assolutamente necessari per garantire la sicurezza degli utenti.
Altri interventi mirati al miglioramento delle condizioni di salubrità, di sicurezza e/o di confort, vengono inserite nel programma degli interventi da effettuare qualora le condizioni finanziare dell'Ente lo permetteranno.
Tra questi si segnala la necessità del rifacimento di tutti i servizi igienici dell'Istituto Cattaneo di Modena che versano in condizioni precarie e spesso risultano inagibili a causa dell'inefficienza e della vetustà dell'impianto.

Si evidenzia infine che gli interventi urgenti di pronto intervento per ripristinare le condizioni di sicurezza e salubrità degli ambienti sono attualmente sospesi, ad eccezione degli interventi di somma urgenza, per mancanza di disponibilità economica.
Tale sospensione potrebbe comportare gravi conseguenze fino alla possibilità di chiusura di alcuni edifici scolastici, o parti di essi.
Al momento sono numerose situazioni urgenti da risolvere i cui interventi sono sospesi quali:

- infiltrazioni meteoriche (in mancanza di interventi di riparazione oltre ai locali inagibili, si incorre ad un aumento del degrado degli intonaci, insalubrità degli ambienti, possibilità di danni a persone o cose per cedimento intonaci o controsoffitto)
- otturazioni servizi igienici (se i servizi igienici non sono fruibili non ci sono le condizioni igieniche necessarie con la possibilità di chiusure della struttura scolastica o parte di essa)
- problemi fognari
- rotture/malfunzionamento impianti speciali di laboratori (rischio per la sicurezza degli utenti)
- rotture di pavimentazioni pericolose (rischio per la sicurezza degli utenti)
- rotture/malfunzionamento infissi (rischio per la sicurezza degli utenti)
- necessità di verifica di corpi illuminanti pericolosi (rischio per la sicurezza degli utenti)
- riparazione impianti ascensore (necessari per la fruibilità degli edifici)
- riparazione apparati elettrici (rischio per la sicurezza degli utenti)

Se non si darà corso a questi interventi urgenti nel più breve tempo possibile, non si dà garanzia di poter garantire l'attività scolastica in modo regolare in quanto vari edifici potrebbero non avere le condizioni minime di sicurezza e di salubrità degli ambienti.

1837 Manutenzione ordinaria edilizia scolastica

Le attività sono state svolte solo parzialmente in base alla disponibilità economica e alle priorità. Per quanto riguarda il materiale di consumo utilizzato dagli operai, è stato acquistato solo il materiale essenziale allo svolgimento delle attività più urgenti.

1838 Gestione generale

Le complesse attività del progetto 1838, legate al nuovo Servizio Globale Impianti, sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.
Si segnala la complessità e la molteplicità delle attività previste nel capitolato speciale d'appalto che stanno gravando pesantemente sul personale dell'unità operativa, con la necessità di operare delle scelte per individuare un ordine di priorità.
Per quanto concerne la gestione impianti e servizi per istituti scolastici e uffici provinciali, che prevede la manutenzione ordinaria di tutti gli impianti e verifiche periodiche, si segnalano varie difficoltà:

- il numero e la tipologia degli impianti oggetto di manutenzione è notevole;
- il numero di schede di manutenzione da valutare da parte dei tecnici dell'unità operativa è molto alta;
- numero di schede con anomalie riscontrate è pari al 90% delle schede totali;
- necessità di approfondimenti in quanto il contenuto delle schede non è chiaro e necessita di approfondimenti con l'operatore, con impiego di tempo da parte dei tecnici incaricati;
- nella maggior parte dei casi non è sufficiente analizzare le schede ma l'impianto andrebbe visionato da un tecnico incaricato per la valutazione delle problematiche. Da questa analisi laddove si riscontrino problematiche di alta entità, si dovrebbe avviare una progettazione per l'adeguamento dell'impianto;
- altra attività collegata a quella di manutenzione degli impianti, molto onerosa in termini di tempo, che si è aggiunta in seguito ai vari incontri con i tecnici Ausl, è la compilazione dei registri dei controlli con annessi report delle verifiche strumentali (continuità del conduttore di protezione, verifica degli interruttori differenziali) da inviare all'Ausl, ente incaricato dalla Provincia per le verifiche periodiche su impianti di messa terra ai sensi del DPR 462/2001.

I tecnici della manutenzione oltre alle numerose attività di controllo sopra menzionate, si stanno occupando di interventi di minore entità ma fondamentali per ripristinare apparecchiature impiantistiche essenziali per garantire le minime condizioni di sicurezza in diversi edifici scolastici.
La disponibilità economica è del tutto insufficiente per far fonte ai numerosi interventi stimati e considerati prioritari.
Se non si darà corso a questi interventi urgenti nel più breve tempo possibile, non si dà garanzia di poter garantire la prosecuzione dell'attività scolastica in quanto vari edifici non hanno le condizioni minime di sicurezza e salubrità degli ambienti.

1839 Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale
Le attività del progetto 1839 sono momentaneamente sospese in attesa dell'approvazione del bilancio 2016.

1840 Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale
Le attività del progetto 1840 sono state svolte limitatamente alle situazioni di estrema urgenza in attesa dell'approvazione del Bilancio 2016.
La Provincia inoltre ha avviato una collaborazione con il Tribunale di Modena accettando personale che deve effettuare delle ore finalizzate ai "lavori socialmente utili". E' pertanto stato selezionato personale che rispondesse alle esigenze della manutenzione; man mano che il tribunale assegna personale, questo viene utilizzato per effettuare vari lavori di manutenzione ordinaria presso le sedi di proprietà. Ad oggi infatti sono stati realizzati lavori di sistemazione idraulica servizi igienici, tinteggiature, stuccature, restauro mobili.
E' pertanto necessario incrementare le somme dedicate agli acquisti di materiale al fine impiegare al meglio il personale che ci viene assegnato.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Le attività sono tutte fortemente condizionate dal Bilancio 2016 non ancora approvato.
Sono in corso molteplici attività derivanti da altre fonti di finanziamento o interventi di somma urgenza.
I tecnici sono fortemente impegnati su più fronti, da un lato progettazione ed esecuzione di interventi già finanziati, dall'altra sopralluoghi, verifiche e stime di lavori di manutenzione da effettuare.
Qualora non vengano assegnate le risorse necessarie per effettuare i lavori urgenti sopra descritti, necessari a garantire le condizioni minime di sicurezza e di salubrità degli ambienti scolastici, non si dà garanzia di poter garantire la prosecuzione dell'attività scolastica con la possibilità di chiusura di alcuni edifici scolastici o parti di essi.
Si segnala inoltre che non effettuando manutenzione programmata sui vari edifici, questi si degradano sempre di più; diminuisce la sicurezza in tali fabbricati e aumentano i rischi di vario tipo per gli utenti.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Gli obiettivi sono stati raggiunti

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Si veda quanto relazionato al programma 448

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Centro di Responsabilità

Nr. 6.1

Lavori speciali opere pubbliche

Responsabile: **Rossi Luca**

S.a.p. per Programmi 2015

Programma 450
LAVORI SPECIALI STRADE
Responsabile: **Rossi Luca**

FINALITA': Progettare e realizzare interventi ad elevata componente specialistica sulla rete viaria, nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia di progettazione e gestione di cantieri di opere pubbliche e gestione dei rapporti con enti e soggetti esterni pubblici e privati coinvolti, con pubblicizzazione degli interventi ai sensi della L. 241/90 ed acquisizione di tutti i pareri e nulla osta previsti.

NR.	Progetto
1596	Interventi sulle strade
1597	Gestione generale strade

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA 450 LAVORI SPECIALI STRADE

La presente relazione rileva le attività svolte nel primo semestre 2015.

Progetto n. 1596 – Interventi sulle strade

a) Progettazione lavori speciali strade, coordinamento e gestione dei rapporti con enti e soggetti esterni pubblici e privati coinvolti.

progettazioni da PEG 2014:

SP 28 muro di sostegno in località Pangone
progetto esecutivo consegnato al Comune di Lama Mocogno per deposito sismico – in attesa finanziamento - € 360.000 (Progetto completato da finanziare, non ancora presente Azione - U.O. STRADE 2)

progettazioni fuori PEG 2014:

SP467 "di Scandiano" – Ricostruzione briglia sul fiume secchia a protezione del viadotto stradale alla prog. Km. 20+750.
Perizia di Variante e Suppletiva Det. 53/2015 – Az.3378 **(PEG precedente al 2014)** (U.O. STRADE 1)

SP568 "di Crevalcore" – Comune di San Felice sul Panaro Manutenzione straordinaria del manufatto sul Cavo Vallicella.
Perizia di Variante e Suppletiva Det. 51/2015 - Az.4398 (U.O. STRADE 1)

SP486 "di Montefiorino" – Lavori per la ricostruzione del corpo stradale in frana al Km. 60+000 in Comune di Montefiorino.
Perizia di Variante e Suppletiva in fase di approvazione - Az.4398 (U.O. STRADE 1)
AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015
Perizia di variante approvata.

SP468 Ponte sul fiume Secchia in località Motta
esecutivo in corso di attesa pareri sismica, soprintendenza, AIPO - € 900.000 – finanziamento terremoto – Az.3192 (U.O. STRADE 2 - RUP Manni)
AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015
Ottenuta autorizzazione sismica, resta da completare richiesta di autorizzazione Aipo e risposta alla richiesta di chiarimenti alla Soprintendenza (necessario sottoscrizione progettazione architettonica).

SP413 Km. 38+300 – Ponte sul canale acque basse modenesi – località- Zanzara

esecutivo in corso di attesa pareri Consorzio Emilia Centrale - € 250.000 – finanziamento Provincia Az.3716 (U.O. STRADE 2)

AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015

Il finanziamento è stato spostato in economia/avanzo vincolato. Richiesto il parere al Consorzio Bonifica Emilia Centrale. Accordi con i proprietari.

SP255 Variante di Nonantola - lavori complementari
esecutivo in corso - € 268.000 – Az.3630 (U.O. STRADE 2 - RUP Manni)

AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015

Perizia completata (€ 435.000); in attesa di autorizzazione dell'utilizzo fondi residui da parte del Direttore d'Area e Consiglio provinciale.

SP28 – lavori complementari ponte fosso Fontanaccio
esecutivo in corso -Az.3729+2694 (U.O. STRADE 2)

AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015

Progettazione "lavori complementari" terminata. I lavori inizieranno appena le condizioni climatiche lo consentiranno.

SP623 Progetto pilota per l'attuazione di un piano integrato di interventi per il miglioramento della sicurezza stradale sul territorio provinciale modenese S.P. 623 "del Passo Brasa"
Adeguamento e messa in sicurezza tratto Spilamberto-Modena sud allargamento sede stradale. - Az.3386/2-3 (U.O. STRADE 3)

AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015

Ottenuto parere da parte del Comune di Spilamberto per la progettazione esecutiva, senza modifica al PRG esistente.

b) Gestione lavori speciali strade, coordinamento e gestione dei rapporti con enti e soggetti esterni pubblici e privati coinvolti.

gestione lavori da PEG 2014:

SP486 "di Montefiorino" – Lavori per la ricostruzione del corpo stradale in frana al Km. 60+000 in Comune di Montefiorino.
Lavori iniziati il 31/03/2015 e in sospensione in attesa di approvazione della variante. Opera finanziata in parte con contributo Regionale di €. 90.000,00 (Delibera Regionale n. 983/2011) – azione 3913 PEG 2014. - (U.O. STRADE 1)

AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015

Lavori terminati con comunicazione del 16/12/2015. In attesa del certificato di regolare esecuzione.

SP324 interventi di potenziamento dell'Alto Frignano. 4' lotto. Lavori Nel Comune di Riolunato: realizzazione di rotatoria nell'intersezione con la strada Comunale delle Polle. Lavori nel Comune di Pievepelago: Allargamento del piano stradale al km. 61+500. Lavori nel Comune di Frassinoro: allargamento del piano stradale al km. 75+000.
Lavori terminati il 20/09/2014 (CRE 09/03/2015) - Opera finanziata con fondi Trier azione n. 3905 " S.P. 324 potenziamenti vari " del PEG 2011. - (U.O. STRADE 3)

AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015

Lavori principali terminati e collaudati. Lavori di completamento affidati e terminati. Come ultimo stralcio completato occorre richiedere il saldo definitivo del contributo regionale.

SP569 "di Vignola" Lavori di Manutenzione straordinaria alla pavimentazione stradale del Ponte sul Fiume Panaro al km 16+880
Lavori iniziati il 29/06/2015 – Opera finanziata con fondi ex ANAS, e prenotata all'azione 3573 "S.P. 569 Consolidamenti e potenziamenti vari"del P.E.G. 2012. - (U.O. STRADE 3)

(il progetto indicato nel PEG riporta la Km. 16+950)

AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015

Lavori terminati e collaudati.

SP19 "di Castelvecchio" - Lavori di ricostruzione del corpo stradale in frana al km 14+980 in localita' Castelvecchio in Comune di Prignano sulla Secchia. Lavori terminati il 05/09/2014
Opera finanziata con fondi della Provincia di Modena, azione 4164 "S.P. 19 di Castelvecchio – L.S. consolidamenti e potenziamenti vari" del P.E.G. 2013. - (U.O. STRADE 3)

AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015

Lavori terminati, non risulta possibile emettere il saldo finale in quanto DURC non regolare.

gestione lavori fuori PEG 2014:

SP467 "di Scandiano" – Ricostruzione briglia sul fiume secchia a protezione del viadotto stradale alla prog. Km. 20+750.
Lavori iniziati il 30/07/2012 - fine lavori in data 29/05/2015- Conto finale dei lavori e Redazione Atti di collaudo – azione 3378 "S.P. 467 Ricostruzione briglia sul fiume Secchia" del Programma 329 Grandi Investimenti con le modalità di cui all'Accordo di Programma con ANAS. **(PEG precedente al 2014)** - (U.O. STRADE 1)

AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015
Lavori terminati e collaudati.

SP568 “di Crevalcore” – Comune di San Felice sul Panaro Manutenzione straordinaria del manufatto sul Cavo Vallicella.
Lavori iniziati il 26/02/2015 - fine lavori in data 20/04/2015 - Opera finanziata mediante fondi della Regione Emilia Romagna, come da Ordinanza n.4 del 08/07/2014 del Commissario Delegato per l’emergenza alluvione, prenotata all’azione 4398 “Interventi di ripristino danni causati da eventi alluvionali“del P.E.G 2014 (codice intervento 10942) - (U.O. STRADE 1)
AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015
Lavori terminati e collaudati.

SP5 di CAVEZZO KM 3+820 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MANUFATTO SUL CAVO FOSSADONE IN COMUNE DI BOMPORTO DANNEGGIATO DALL'ALLUVIONE DEL 19/01/2014 Az.4398 Direzione Lavori - (U.O. STRADE 1)
AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015
Lavori terminati e collaudati

SP 413 km 31+285 Ponte Collegrana
consegna 29/06/2015 – durata 120 giorni – Accordo di Programma con Consorzio Emilia Centrale - € 315.000 Az.3716 anche se finanziamento R.E.R. e Consorzio Bonifica Burana (U.O. STRADE 2)
AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015
Lavori terminati 15/11/2015, resta da completare il certificato di regolare esecuzione.

Ordinanza prot. Civile n.4 del 08/07/2014 S.P. 568 “di Crevalcore” Manutenzione straordinaria manufatto sul “Cavo Dogaro” alla progr. Km 2+770 in Comune di Camposanto.
Lavori terminati in data 08/04/2015 - Opera finanziata mediante fondi della Regione Emilia Romagna, come da Ordinanza n.4 del 08/07/2014 del Commissario Delegato per l’emergenza alluvione, prenotata all’azione 4398 “Interventi di ripristino danni causati da eventi alluvionali“del P.E.G 2014. - (U.O. STRADE 3)
AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015
Emesso il certificato di regolare esecuzione.

Ordinanza prot. Civile n.4 del 08/07/2014 S.P. 5 “di Cavezzo” – Manutenzione straordinaria manufatto sul “Cavo Fiumicello” alla progr. 2+600 in Comune di Bomporto.
Lavori terminati in data 14/06/2015 – Opera finanziata mediante fondi della Regione Emilia Romagna, come da Ordinanza n.4 del 08/07/2014 del Commissario Delegato per l’emergenza alluvione, prenotata all’azione 4398 “Interventi di ripristino danni causati da eventi alluvionali“del P.E.G 2014. - (U.O. STRADE 3)
AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015
Emesso il certificato di regolare esecuzione.

Progetto n. 1597 – Gestione generale strade

a) Progettazione e/o gestione di opere stradali ad alto contenuto specialistico per altri Servizi o Enti e per la Direzione d'Area.

SP28 Ponte fosso Fontanaccio – lavori principali ultimati maggio 2015
lavori complementari su segnalazione Manutenzione – attraversamento km 17+120 ultimato – cordoli e barriere su tre ponticelli dal km. 20 al Km. 18 – in corso di progettazione - € 103.000 Az.3729-2694-4360
AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015
Effettuato computo metrico di tre lavori complementari, restano da affidare.

SP486 k. 71+600 – ponte fosso croce di Riccovolto
lavori principali e lavori complementari ultimati il 19/06/2015 – in corso redazione CRE Az.3913
AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015
Emesso il certificato di regolare esecuzione. Resta da richiedere il saldo del contributo regionale.

SP5 ponte dei 4 cantoni sul fosso san Pietro
lavori ultimati aprile 2015 – CRE in corso - € 80.000 Az.4398 – finanziamento alluvione.
AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015
Emesso il certificato di regolare esecuzione. Resta da richiedere il saldo del contributo regionale.

SP23 svincolo volta di Saltino
lavori in corso - € 280.000 Az.251
AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015
Lavori in corso.

SP255 Ponte vecchio di Navicello sul fiume Panaro
lavori ultimati giugno 2015 – CRE in corso - € 100.000 Az.4398 – finanziamento alluvione.
AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015
Resta da richiedere il saldo del contributo regionale.

SP14 Variante di San Cesario
procedure espropriative e frazionamenti in corso con stime di tutti i terreni e fabbricati - lavori di rimozione delle interferenze in fase di progettazione Az.4394
AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015
Eseguiti i frazionamenti di 5 fogli, resta da effettuare un frazionamento, ancora in corso il calcolo delle indennità provvisorie di esproprio ed il progetto di rimozione delle interferenze.

SP1 Nuovo ponte di Bomporto
procedure espropriative e frazionamenti in corso con stime di tutti i terreni e autorizzazioni Regione, Demanio, AIPO, Sismica, - lavori di rimozione delle interferenze in fase di progettazione Az.4390
AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015
Ottenute tutte le autorizzazioni, in corso frazionamenti ed accordi per l'indennità provvisoria d'esproprio.

SS12 Rotatoria del Passo Uccellino
procedure espropriative e frazionamenti in corso con stime di tutti i terreni – lavori di rimozione delle interferenze in fase di progettazione Az.4154
AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015
Effettuate stime indennità dei terreni, frazionamenti ed avvio del procedimento dei decreti di esproprio. Rimozione interferenze in corso di progettazione per problematiche HERA.

SP413 allargamento a 4 corsie loc. San Pancrazio
progetto definitivo in corso di ultimazione Az.4154
AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015
progetto definitivo in corso di ultimazione

Ponte del passo uccellino – con raddoppio ponte bailey
Protocollo di intesa tra la provincia di Modena, il comune di Modena e di Soliera (D.C.P. 55/2015). Stima definitiva in corso dopo rilievi topografici – autorizzazione preventiva AIPO
AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015
Stima definitiva € 1.800.000,00 inviata copia al comune di Modena, collaborazione per il progetto del nuovo Ponte e per l'elenco delle prove geologiche.

SP255 Raddoppio 4 corsie da ponte di Navicello a rotatoria tangenziale Rabin
in corso stima preliminare – n.3 studi di fattibilità. Non ancora presente Azione di spesa
AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015
in corso stima preliminare – n.3 studi di fattibilità. Non ancora presente Azione di spesa

SP255 sottopasso via maestra di Bagazzano a Navicello
perizia, studio materiali e prove geologiche – Non ancora presente Azione di spesa – richiesta finanziamento ordinanze terremoto – ricerca documentazione storica anno 2001
AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015
perizia, studio materiali e prove geologiche – Non ancora presente Azione di spesa – richiesta finanziamento ordinanze terremoto – ricerca documentazione storica anno 2001

SP468 'di Correggio' - Variante dal km 21+000 al km 21+250 ed allargamento della viabilità
Progettazione – Az.4154/2 (U.O. STRADE 3)

AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015
Completamento del Progetto definitivo e richiesta parere al Consorzio Bonifica Emilia Centrale e comunicazione al Comune di Carpi per la Variante urbanistica.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non essendo stato approvato il PEG 2015 non è possibile evidenziare alcun tipo di scostamento.

AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015

SP623 Progetto pilota per l'attuazione di un piano integrato di interventi per il miglioramento della sicurezza stradale sul territorio provinciale modenese S.P. 623 "del Passo Brasa"
Adeguamento e messa in sicurezza tratto Spilamberto-Modena sud allargamento sede stradale.
Scostamento della IV Fase in attesa chiarimenti conferma PRG comunale e Soprintendenza.

SP28 Ponte fosso Fontanaccio
Az.3729-2694-4360
Quarta fase ancora da completare, per completamento indagini e rilievi.

SP413 Km. 38+300 – Ponte sul canale acque basse modenesi – località- Zanzara – finanziamento Provincia Az.3716.
Quarta fase ancora da completare per studio idraulico rampa di deviazione provvisoria**.**

SP468 'di Correggio' - Variante dal km 21+000 al km 21+250 ed allargamento della viabilità esistente.
La progettazione definitiva non è conclusa in quanto si è in attesa della variante dello strumento urbanistico del comune di Carpi ai fini della conformità urbanistica dell'intervento stesso.

SP23 svincolo volta di saltino - € 280.000 Az.251
Lavori ancora in corso per approvazione variante tecnica.

SP14 Variante di San Cesario
Un solo frazionamento (di cinque totali) da concludere in attesa della progettazione esecutiva di SPEA

SP1 Nuovo ponte di Bomporto
Progettazione esecutiva in corso in attesa della definizione dell'accordo con i proprietari.

SP413 allargamento a 4 corsie loc. San Pancrazio
Progettazione definitiva in corso e non conclusa al 31/12/2015 a causa di imprevisti carichi di lavoro

SP255 Raddoppio 4 corsie da ponte di Navicello a rotatoria tangenziale Rabin
Studio di fattibilità in corso e non concluso al 31/12/2015 a causa del protrarsi delle verifiche sulle interferenze

SP255 Variante di Nonantola - lavori complementari
Progettazione esecutiva in corso e non conclusa al 31/12/2015 a causa di ulteriori richieste tecniche avanzate dal comune di Nonantola.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per l'assolvimento degli obblighi sulla trasparenza e il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione sono state attivate tutte le procedure previste per l'Area Lavori Pubblici, informando contestualmente il Direttore d'Area.

AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015

In continuità con il primo semestre, per l'assolvimento degli obblighi sulla trasparenza e il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione sono state attivate tutte le procedure previste per l'Area Lavori Pubblici, informando contestualmente il Direttore d'Area.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 451
GEOLOGICO
Responsabile: **Rossi Luca**

FINALITA': Progettare e realizzare interventi ad elevata componente geologica e geotecnica sulla rete viaria con particolare enfasi su tratti stradali interessati da dissesti idrogeologici, con esclusione di eventuali opere di cemento armato, compresa la gestione con partner esterni; fornire il necessario supporto tecnico e scientifico in materia geologico-geotecnica a tutta l'Area Lavori Pubblici,ad altre Aree dell'Ente o di Enti esterni autorizzati, compresa l'organizzazione e la gestione delle campagne di prospezioni e l'elaborazione dei dati necessari alle progettazioni e/o eventuali monitoraggi. Gestione dell'Art 167 della L.R. 3/99 con predisposizione annuale del programma degli interventi sulla viabilità minore.

NR.	Progetto
1600	Interventi geologici
1601	Gestione generale geologico

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA 451 GEOLOGICO

La presente relazione rileva le attività svolte nel primo semestre 2015.

Progetto n. 1600 – Interventi geologici

a) Progettazione interventi su versanti o scarpate instabili che interessano la viabilità e/o su infrastrutture interessate da processi morfogenetici

progettazioni da PEG 2014:

SP 324R km 42+600 Messa in sicurezza parete rocciosa
Non finanziato – per questo intervento deve essere attivata e conclusa la prima e la seconda fase (rif. PEG 2014)

SP 20 km 9+300 Sistemazione movimento franoso con opera di sostegno a valle
Non finanziato – per questo intervento deve essere attivata e conclusa la prima e la seconda fase (rif. PEG 2014)

SP 3 Km 25+500 sistemazione movimento franoso con opera di sostegno a valle (loc. Fontanina)
Non finanziato – per questo intervento deve essere attivata e conclusa la prima e la seconda fase (rif. PEG 2014)

Lavori geologici e geotecnici
Indagini geologiche e prove di laboratorio propedeutiche alle progettazioni Az. 4016 – 18.000,00 € di cui spesi 14.459,47 €

progettazioni fuori PEG 2014:

SP 27 Km 15+900 "Moro" lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della circolazione stradale
Finanziamento Euro 15.579,40 Az. 292 "Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti" - 1° intervento
SP 27 Km 15+900 "Moro" lavori di somma urgenza per assicurare il transito stradale
Finanziamento Euro 15.494,00 Az. 3914 "Sp 27 sistemazione movimenti franosi" - 2° intervento
SP 27 Km 15+900 "Moro" lavori di soma urgenza per la messa in sicurezza mediante la realizzazione di ancoraggi su opera provvisionale di sostegno al corpo stradale coinvolto da movimento franoso
Finanziamento Euro 22.963,82 Az. 3914 "Sp 27 sistemazione movimenti franosi" - 3° intervento
SP 27 Km 15+900 "Moro" lavori per la costruzione di un'opera di sostegno al corpo stradale coinvolto da dissesto
Redazione progetto esecutivo e successive revisioni per l'aggravamento del dissesto.

Espletamento istruttorie per autorizzazione inerente il vincolo idrogeologico, il deposito della pratica sismica e per l'accertamento di conformità urbanistica.
Finanziamento Euro 300.000,00 di cui Euro 200.000,00 Az. 3914 "Sp 27 sistemazione movimenti franosi" e Euro 100.000,00 Az. 4015 "Lavori per emergenza frane con contributo della protezione civile" - sistemazione definitiva

SP 27 Km 17+050 "Vaina" Lavori urgenti per la messa in sicurezza del transito stradale mediante la rimozione di materiale detritico e rafforzamento corticale di scarpata coinvolta da dissesto
Redazione progetto esecutivo e variante in corso d'opera
Finanziamento Euro 220.000,00 di cui Euro 207.613,69 Az. 292 "Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti" e Euro 12.386,31 all' Az. 3914 "Sp 27 sistemazione movimenti franosi"

SP 324R Km 64+050 "Isolalunga" Lavori per la ricostruzione del corpo stradale danneggiato da movimento franoso
Espletamento istruttorie per autorizzazione inerente il vincolo idrogeologico, l'autorizzazione sismica e per l'accertamento di conformità urbanistica.
Finanziamento Euro 130.000,00 Az. 3218 "SP 324 lavori di consolidamento del corpo stradale"

SP 41 Km 3+850 "Cresta del Gallo" Lavori urgenti per il consolidamento del corpo stradale coinvolto da dissesto
Redazione progetto esecutivo e successive revisioni per l'aggravamento del dissesto.
Espletamento istruttorie per autorizzazione sismica e per l'accertamento di conformità urbanistica.
Finanziamento Euro 360.000,00 di cui Euro 40.000,00 all'Az. n. 292 "Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti" e per Euro 320.000,00 all'Az. n. 4015 "Lavori per emergenza frane con contributo della protezione civile"

SP 24 Km 13+600 "Frana Costrigano"
Redazione di progetto esecutivo in corso
Finanziamento Euro 100.000,00 all'Az. n. 4015 "Lavori per emergenza frane con contributo della protezione civile"

SP 20 Km 9+420 "Malacoda" Lavori per il consolidamento del corpo stradale coinvolto da dissesto in comune di Prignano, redazione progetto preliminare.
Euro 560.000,00 non finanziato

AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015
L'attività si è svolta sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Tutte le progettazioni sono state portate a termine nei tempi previsti nel Peg 2015 a parte la progettazione dei lavori sulla SP 20 Km 9+420 "Malacoda" intervento definitivo (euro 560.000) di cui si riferisce nel paragrafo degli scostamenti.

Si è proceduto inoltre alla redazione ed all'approvazione delle seguenti ulteriori progettazioni esecutive, relative a somme urgenze:

SP 20 di san Pellegrinetto – Lavori d'urgenza al km 9+420 per il mantenimento in sicurezza della sede stradale in frana in località "Malacoda" in comune di Prignano sulla Secchia.
Finanziamento Euro 49.439,38 Az. 292 "Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti" del bilancio 2015.
SP 26 di Samone – Lavori d'urgenza per il mantenimento in sicurezza del transito stradale al km 17+000 bivio SP 623R mediante opere drenanti profonde in seguito a dissesto idrogeologico in comune di Guiglia.
Finanziamento Euro 64.891,74 di cui Euro 60.000,00 da fondi di Protezione Civile.

E' stata inoltre avviata la progettazione dei lavori denominati:
SP 26 di Samone - Lavori per la ricostruzione del corpo stradale in frana al km 17+000 al bivio con la SP 623R in comune di Guiglia
Finanziamento Euro 220.000,00 da fondi di Protezione Civile – Peg 2015

b) Gestione interventi su versanti o scarpate instabili che interessano la viabilità e/o su infrastrutture interessate da processi morfogenetici

gestione interventi da PEG 2014:

SP 486 Km 69+300 paramassi loc. Riccovolto
Lavori terminati 07/10/2014 (terminati anche i lavori complementari finanziati con ribasso d'asta)
Finanziamento Euro 205.000,00
(Intervento presente anche nel Progetto n. 1596 – Interventi sulle strade)

SP 324R Km 51+400 Lavori urgenti per la ricostruzione del corpo stradale danneggiato dal cedimento di un muro di sostegno.

Inizio lavori il 29/06/2015 – cantiere in corso fine prevista settembre 2015.
Finanziamento Euro 180.000,00 di cui Euro 84.000,00 Az. 3218 “sp 324 lavori di consolidamento corpo stradale” ed Euro 96.000,00 Az. 3303 “sp324 consolidamenti e potenziamenti vari”
(Progetto n. 1596 – Interventi sulle strade)

gestione interventi fuori PEG 2014:

SP 23 Km 15+200 Barriera paramassi Polinago
Lavori terminati il 20/04/15
In fase di reazione contabilità finale e collaudo
Finanziamento Euro 50,000,00 Az. 3383

SP 25 Km 10+100 “Ciano” lavori di ripristino del corpo stradale coinvolto da dissesto
fine lavori 13/01/2015
Redazione contabilità finale e atti di collaudo (compreso collaudo statico) e successiva approvazione con determinazione n. 108 del 19/06/2015
finanziamento Euro 95.000,00 Az 292 “Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti”

SP 27 Km 17+050 “Vaina” Lavori urgenti per la messa in sicurezza del transito stradale mediante la rimozione di materiale detritico e rafforzamento corticale di scarpata coinvolta da dissesto
Inizio lavori 16/04/2015, fine lavori il 16/06/2015
Lavori terminati. In corso redazione atti di contabilità finale.
Finanziamento Euro 220.000,00 di cui Euro 207.613,69 Az. 292 “Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti” e Euro 12.386,31 all’Az. 3914 “Sp 27 sistemazione movimenti franosi”

SP 27 Km 15+900 “Moro” lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della circolazione stradale
Lavori terminati
Finanziamento Euro 15.579,40 Az. 292 “Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti” - 1° intervento
SP 27 Km 15+900 “Moro” lavori di somma urgenza per assicurare il transito stradale sulla strada provinciale
Lavori terminati
Finanziamento Euro 15.494,00 Az. 3914 “Sp 27 sistemazione movimenti franosi” - 2° intervento
SP 27 Km 15+900 “Moro” lavori di soma urgenza per la messa in sicurezza mediante la realizzazione di ancoraggi su opera provvisionale di sostegno al corpo stradale coinvolto da movimento franoso
Lavori terminati
Finanziamento Euro 22.963,82 Az. 3914 “Sp 27 sistemazione movimenti franosi” - 3° intervento

AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015
L'attività si è svolta sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Tutti gli interventi sono stati portati a termine nei tempi previsti. Sono inoltre iniziati e terminati i seguenti lavori per i quali sono in corso gli atti di approvazione delle risultanze di collaudo:

SP 27 Km 15+900 “Moro” lavori per la costruzione di un’opera di sostegno al corpo stradale coinvolto da dissesto
Finanziamento Euro 300.000,00 di cui Euro 200.000,00 Az. 3914 “Sp 27 sistemazione movimenti franosi” e Euro 100.000,00 Az. 4015 “Lavori per emergenza frane con contributo della protezione civile” - sistemazione definitiva

SP 324R Km 64+050 “Isolalunga” Lavori per la ricostruzione del corpo stradale danneggiato da movimento franoso
Finanziamento Euro 130.000,00 Az. 3218 "SP 324 lavori di consolidamento del corpo stradale"

SP 41 Km 3+850 “Cresta del Gallo” Lavori urgenti per il consolidamento del corpo stradale coinvolto da dissesto.
Finanziamento Euro 360.000,00 di cui Euro 40.000,00 all’Az. n. 292 “Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti” e per Euro 320.000,00 all'Az. n. 4015 “Lavori per emergenza frane con contributo della protezione civile”

SP 24 Km 13+600 “Frana Costrigano”
Finanziamento Euro 100.000,00 all'Az. n. 4015 “Lavori per emergenza frane con contributo della protezione civile”

SP 20 di san Pellegrinetto – Lavori d'urgenza al km 9+420 per il mantenimento in sicurezza della sede stradale in frana in località “Malacoda” in comune di Prignano sulla Secchia.
Finanziamento Euro 49.439,38 292 “Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti” del bilancio 2015.

SP 26 di Samone – Lavori d'urgenza per il mantenimento in sicurezza del transito stradale al km 17+000 bivio SP 623R mediante opere drenanti profonde in seguito a dissesto idrogeologico in comune di Guiglia.
Finanziamento Euro 64.891,74 di cui Euro 60.000,00 da fondi di Protezione Civile.

Programma n. 451 GEOLOGICO
Progetto n. 1601 – Gestione generale geologico

b) Relazione Geologica e Geotecnica a supporto della progettazione dell'Area Lavori Pubblici e la gestione di campagne di prospezione geologico – geotecnica con l'elaborazione dei dati

SP 4 dal km 9+800 al 33+200 "Frane Fondovalle Panaro" Analisi geologica dei dissesti che hanno interessato la sede stradale della Fondovalle Panaro per il mantenimento della transitabilità nei comuni di Marano sul Panaro e Pavullo.

SP 4 km 9+850 "Deposito terre" Analisi geologica, rilievo topografico, analisi chimiche e redazione della relazione Geologica e Geotecnica per l'autorizzazione allo stoccaggio di terre e rocce da scavo provenienti dalle frane che interessano la sede stradale sulla Fondovalle Panaro in comune di Marano sul Panaro.

SP 4 km 24+850 "Biricuccola" Analisi geologica del dissesto che ha interessato la sede stradale della Fondovalle Panaro per il mantenimento della transitabilità in comune di Pavullo nel Frignano.

SP 4 km 37+650 "Celle" Analisi geologica del dissesto che ha interessato la sede stradale della Fondovalle Panaro per il mantenimento della transitabilità in comune di Fanano.

SP 9 km 8+250 "Imperiale" Indagini geognostiche e rilievo topografico a supporto dello studio di fattibilità relativo al cedimento della sede stradale nelle vicinanze della Fossa Reggiana in comune di Finale Emilia

SP 19 km 10+900 "Allegara" Analisi geologica del dissesto che ha interessato parzialmente la sede stradale per il mantenimento della transitabilità in comune di Prignano sulla Secchia.

SP 20 Km 9+420 "Malacoda" Lavori per il consolidamento del corpo stradale coinvolto da dissesto in comune di Prignano, indagini geognostiche e rilievo topografico per la redazione della Relazione geologica, Geotecnica e Sismica a supporto della progettazione in comune di Prignano sulla Secchia.

SP 21 Km 35+300 "Depuratore" Attività di consulenza geologia-geotecnica per la realizzazione dell'opera provvisionale per la riapertura al transito della sede stradale coinvolta da fenomeno gravitativo in comune di Prignano sulla Secchia.

SP 23 km 0+200 "Volta di Saltino" Analisi geologica del dissesto che ha interessato la sede stradale della Rotatoria per il mantenimento della transitabilità in comune di Prignano sulla Secchia.

SP 23 km 3+180 "Frana" Analisi geologica del dissesto che ha interessato la sede stradale nelle immediate vicinanze di alcuni fabbricati per la riapertura della transito in seguito a chiusura della strada in comune di Prignano sulla Secchia.

SP 24 Km 13+600 "Costrignano" Indagini geognostiche e rilievo topografico per la redazione della Relazione geologica, Geotecnica e Sismica a supporto della progettazione.

SP 41 Km 3+850 "Cresta del Gallo" Lavori urgenti per il consolidamento del corpo stradale coinvolto da dissesto
Redazione della Relazione geologica, Geotecnica e Sismica a supporto della progettazione.

SP 255 "Sottopasso Navicello" Consulenza geologica e geotecnica e prelievo di campioni di c.a. per la progettazione di un intervento di consolidamento in comune di Nonantola

SP 324 Km 44+150 "Roncoscaglia Caduta Massi" Verifica e disgaggio della parete rocciosa e consulenza per la realizzazione dell opere provvisionali per il mantenimento del transito veicolare in Comune di Sestola

SP 468 Km 39+150 "Ponte Motta" Indagini geognostiche e geotecniche per la redazione della Relazione geologica, Geotecnica e Sismica a supporto della progettazione esecutiva.

SP 486 Km 486 "Riccovolto lavori complementari" Consulenza geologica e geotecnica per il disgaggio della parete rocciosa in comune di Frassinoro

SP 623 Km 17+000 "Bivio Samone" Indagini geognostiche e rilievo topografico per la redazione della Relazione geologica, Geotecnica e Sismica a supporto della progettazione.

AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015
L'attività si è svolta sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

c) Consulenza geologica – geotecnica a supporto dei Servizi dell'Ente ed eventuali Enti Esterni autorizzati

Partecipazione del Dott. Geol. Antonio Gatti quale componente tecnico della Commissione Tecnica Infraregionale Attività Estrattive in sostituzione del Dott. Geol. Ivano Campagnoli.

AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015

L'attività si è svolta sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

d) Servizio Provincia di monitoraggio frane

Attività di monitoraggio inclinometrico e piezometrico:

SP 324 Km 57+070 Monitoraggio inclinometrico e piezometrico del versante interessato dalle opere provvisorie di consolidamento strutturale in comune di Riolunato

Attività di monitoraggio con celle di carico:

SP 324 Km 58+200 Monitoraggio delle tensioni di esercizio dei tiranti definitivi mediante celle di carico idrauliche in comune di Riolunato

Attività di monitoraggio estensimetrico manuale:

SP 20 Km 9+420 “Malacoda” Monitoraggio degli spostamenti della sede stradale mediante sistema estensimetrico manuale per il controllo dell’evoluzione del fenomeno gravitativo in comune di Prignano sulla Secchia.

SP 21 Km 35+300 “Depuratore” Monitoraggio degli spostamenti della sede stradale mediante sistema estensimetrico manuale per il controllo dell’evoluzione del fenomeno gravitativo in comune di Prignano sulla Secchia.

SP 22 Km 3+950 “Bivio Festà” Monitoraggio degli spostamenti della sede stradale mediante sistema estensimetrico manuale per il controllo dell’evoluzione del fenomeno gravitativo in comune di Marano sul Panaro.

SP 27 Km 15+900 “Il Moro” Monitoraggio degli spostamenti della sede stradale mediante sistema estensimetrico manuale per il controllo dell’efficienza delle opere di consolidamento provvisionali in comune di Montese.

SP 27 Km 17+050 “Vaina” Monitoraggio degli spostamenti del versante mediante sistema estensimetrico manuale per il controllo dell’efficienza delle opere di consolidamento in comune di Montese.

Manutenzione strumenti in dotazione al servizio geologico per l’esecuzione delle indagini penetrometriche dinamiche.

AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015

L'attività si è svolta sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non essendo stato approvato il PEG 2015 non è possibile evidenziare alcun tipo di scostamento.

AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015

La progettazione denominata:
“SP 26 di Samone - Lavori per la ricostruzione del corpo stradale in frana al km 17+000 al bivio con la SP 623R in comune di Guiglia - Finanziamento Euro 220.000,00 da fondi di Protezione Civile – Peg 2015”
è stata avviata solo nel mese di dicembre al momento della conferma dell’erogazione del finanziamento, provvedendo direttamente alla redazione di un unico progetto definitivo-esecutivo.

Per quanto riguarda la progettazione relativa ai lavori SP 20 Km 9+420 “Malacoda” Lavori per il consolidamento del corpo stradale coinvolto da dissesto in comune di Prignano (Euro 560.000) si è andati oltre le previsioni, arrivando in anticipo all’approvazione della progettazione esecutiva.

Relativamente alla progettazione della sistemazione definitiva della frana cosiddetta della “Biricuccola” sulla S.P. 4 “fondovalle Panaro” progr. Km 24+850 si segnala che la prima fase progettuale non è stata avviata dovendo dar corso ad altre attività più urgenti.

Atri scostamenti di attività sono quelli indicati nella progettazione e gestione lavori di cui ai paragrafi precedenti relativi in particolar modo a somme urgenze.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015
Per la parte di competenza nel Piano di Razionalizzazione è previsto un risparmio sull'azione 624 "Riparazione e manutenzione delle strumentazioni in dotazione" .
A fronte di tale obbiettivo allo stato attuale non sono state impegnate risorse, razionalizzando i piani di manutenzione della strumentazione in dotazione.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per l'assolvimento degli obblighi sulla trasparenza e il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione sono state attivate tutte le procedure previste per l'Area Lavori Pubblici, informando contestualmente il Direttore d'Area.

AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015
In continuità con il primo semestre, per l'assolvimento degli obblighi sulla trasparenza e il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione sono state attivate tutte le procedure previste per l'Area Lavori Pubblici, informando contestualmente il Direttore d'Area.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Centro di Responsabilità

Nr. 6.2

Manutenzione opere pubbliche

Responsabile: **Rossi Luca**

S.a.p. per Programmi 2015

Programma 455
MANUTENZIONE STRADE
Responsabile: **Rossi Luca**

FINALITA': Garantire la sicurezza delle persone nella circolazione stradale quale finalità primaria di ordine sociale ed economico attraverso la manutenzione del patrimonio esistente, per assicurarne la funzionalità e la fruibilità, ottimizzando le risorse all'uopo destinate.

NR.	Progetto
1613	Manutenzione straordinaria strade
1614	Manutenzione ordinaria strade
1615	Gestione generale

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA 455 MANUTENZIONE STRADE

Sia la manutenzione ordinaria che straordinaria, sono fortemente condizionate e in alcuni casi non ammesse dai vincoli di spesa imposti dall'Amministrazione in conseguenza ai provvedimenti governativi.
Una diminuzione delle risorse finanziarie, non ha determinato una diminuzione delle attività ma al contrario, a fronte dell'insorgere di numerosi problemi alle pavimentazioni stradali e alle pertinenze, sono aumentate le attività di monitoraggio, sorveglianza stradale, gestione delle emergenze, organizzazione degli interventi manutentivi in amministrazione diretta.

PROGETTO 1613 Manutenzione straordinaria strade
Le attività del progetto 1613 nel corso del primo semestre hanno avuto il seguente svolgimento:

adeguamento barriere stradali: approvato ed aggiudicato un progetto di manutenzione alle barriere guard-rail danneggiate da sinistri stradali che verrà attuato nel secondo semestre.

risagomature, tappeti bituminosi e trattamenti superficiali: approvati n. 4 progetti di manutenzione straordinaria alle pavimentazioni stradali per un importo pari quasi ad un quinto del fabbisogno stimato, che verranno attuati nel secondo semestre.

manutenzioni straordinarie: sono stati eseguiti degli interventi urgenti e in somma urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità provinciale danneggiata da movimenti franosi:

S.P. N. 21 DI SERRAMAZZONI - PROGR. KM. 35+300 IN COMUNE DI PRIGNANO S/S.
LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'APERTURA DEL TRANSITO VEICOLARE IN
SEGUITO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO ALL'ALTEZZA DEL DEPURATORE DEL COMUNE DI PRIGNANO.
azione: n. 292 "Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti"

S.P. N.23 DI VALLE ROSSENNA - PROGR. KM. 0+200 IN COMUNE DI PRIGNANO S/S.
LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL MANTENIMENTO DEL TRANSITO VEICOLARE
IN SEGUITO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN LOC. VOLTA DI SALTINO
azione: n. 292 "Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti"

SP 4 FONDOVALLE PANARO - LAVORI URGENTI PER CONSENTIRE IL TRANSITO ALL'ALTEZZA DELLA P.KM. 24+850 IN COMUNE DI PAVULLO N.F.
azione n. 292 "Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti"

SP 27 DELLA DOCCIOLA - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TRANSITO STRADALE MEDIANTE DISGAGGIO DELLA PARETE A MONTE ALL'ALTEZZA DELLA P.KM.

17+050 IN COMUNE DI MONTESE
azione n. 292 "Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti"

SP 26 DI SAMONE - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER ASSICURARE IL TRANSITO STRADALE DELLA CARREGGIATA COINVOLTA DA MOVIMENTO FRANOSO ALL'ALTEZZA DELLA P.KM. 17+000 IN COMUNE DI GUIGLIA
azione n. 292 "Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti"

SP 19 DI CASTELVECCHIO – PROGR. 10+900 IN COMUNE DI PRIGNANO – LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL MANTENIMENTO DEL TRANSITO VEICOLARE IN SEGUITO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA' ALLEGARA.
azione n. 292 "Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti"

gestione emergenze: particolarmente intense ed impegnative sono state le attività di gestione emergenze, consistite nel monitoraggio dei numerosi dissesti idrogeologici che si sono attivati nel primo semestre e la sorveglianza dei segnalamenti collegati alle restrizioni della circolazione stradale.
interventi per contenimento inquinamento acustico: svolgimento regolare
Piano Nazionale Sicurezza Stradale (PNSS): svolgimento regolare

AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015: il progetto si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
adeguamento barriere stradali: gli interventi previsti dal progetto di manutenzione alle barriere guard-rail danneggiate da sinistri stradali *si sono conclusi entro il 31/12/2015.*
risagomature, tappeti bituminosi e trattamenti superficiali: gli interventi previsti dai 4 progetti di manutenzione straordinaria alle pavimentazioni stradali, si sono conclusi entro il 31/12/2015.
manutenzioni straordinarie: gli interventi avviati nel primo semestre, urgenti e in somma urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità provinciale danneggiata da movimenti franosi, al 31/12/2015 erano tutti conclusi.
messa in sicurezza alberature stradali: le procedure di gara per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza delle alberature stradali sono state avviate entro il 31/12/2015.
gestione emergenze: anche nel secondo semestre particolarmente intense ed impegnative sono state le attività di gestione emergenze, consistite nel monitoraggio dei numerosi dissesti idrogeologici che si sono attivati nel primo semestre e la sorveglianza dei segnalamenti collegati alle restrizioni della circolazione stradale.
interventi per contenimento inquinamento acustico: a causa dell'indisponibilità finanziaria, non sono stati eseguiti interventi per il contenimento dell'inquinamento acustico e per questa ragione non inseriti nel Peg 2015.
Piano Nazionale Sicurezza Stradale (PNSS): svolgimento regolare

PROGETTO 1614 Manutenzione ordinaria strade

Le attività del progetto 1614 nel corso del primo semestre hanno avuto il seguente svolgimento:
manutenzione ordinaria (ripristino piani stradali e pertinenze, segnaletica orizzontale, sfalcio erba e potatura): fortemente condizionate dalle scarsissime risorse finanziarie che hanno consentito di eseguire rari interventi di ripristino delle pavimentazioni stradali
manutenzione ordinaria piste ciclabili: fortemente condizionata dalle scarsissime risorse finanziarie e pertanto sono stati eseguiti solo interventi in amministrazione diretta.
gestione invernale: svolgimento regolare.
AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015: il progetto si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
manutenzione ordinaria (ripristino piani stradali e pertinenze, segnaletica orizzontale, sfalcio erba e potatura): anche nel secondo semestre queste attività sono state fortemente condizionate dalle scarsissime risorse finanziarie che hanno consentito di eseguire rari interventi di ripristino delle pavimentazioni stradali
manutenzione ordinaria piste ciclabili: anche nel secondo semestre queste attività sono state fortemente condizionate dalle scarsissime risorse finanziarie e pertanto sono stati eseguiti solo interventi in amministrazione diretta.
gestione invernale: svolgimento regolare.

PROGETTO 1615 Gestione generale

Le attività del progetto 1615 nel corso del primo semestre hanno avuto il seguente svolgimento:
gestione personale: svolgimento regolare.
gestione automezzi, attrezzature e centri operativi: particolarmente difficoltosa è risultata la gestione del parco automezzi, sia per la vetustà generale sia per le risorse al momento messe a disposizione che sono largamente insufficienti a fronte del fabbisogno.
formazione e gestione del bilancio di previsione: svolgimento regolare seppur in un regime di bilancio provvisorio.
referti tecnici: svolgimento regolare.
rapporti con enti e privati: svolgimento regolare.

vigilanza strade: particolarmente intensa ed impegnativa le attività di vigilanza strade sull'intera rete, consistita anche nel monitoraggio dei numerosi dissesti idrogeologici che si sono attivati nel primo semestre e la sorveglianza dei segnalamenti collegati alle restrizioni della circolazione stradale.
AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015: il progetto si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
In particolare anche nel secondo semestre è risultata particolarmente intensa ed impegnativa la attività di vigilanza strade sull'intera rete, consistita anche nel monitoraggio dei numerosi dissesti idrogeologici e la sorveglianza dei segnalamenti collegati alle restrizioni della circolazione stradale.
Nell'ambito dell'attività "vigilanza strade" il personale operaio ha assicurato anche il presidio continuativo per lunghi periodi, dei cantieri legati a situazioni in generale di emergenza, con il raggiungimento degli obbiettivi previsti nello specifico progetto speciale con l'attuazione dei principi di razionalità, flessibilità e impegno profuso.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non essendo stato approvato il PEG 2015 non è possibile evidenziare alcun tipo di scostamento.
AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015
Rispetto alle previsioni del Peg 2015 non ci sono scostamenti significativi.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per l'assolvimento degli obblighi sulla trasparenza e il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione sono state attivate tutte le procedure previste per l'Area Lavori Pubblici, informando contestualmente il Direttore d'Area.
AGGIORNAMENTO AL 31/12/2015
Anche per il secondo semestre, per l'assolvimento degli obblighi sulla trasparenza e il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione sono state attivate tutte le procedure previste per l'Area Lavori Pubblici, informando contestualmente il Direttore d'Area.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Centro di Responsabilità

Nr. 6.5

Amministrativo lavori pubblici

Responsabile: **Luppi Cristina**

S.a.p. per Programmi 2015

Programma 104
PROCEDURE AMMINISTRATIVE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI GENERALI
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle procedure amministrative inerenti l'attività dell'area lavori pubblici ed il corretto espletamento dei servizi generali.

NR.	Progetto
269	Delibere, determine, contratti e contabilita'
1618	Servizi generali

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n. 269: Delibere, determinazioni e contabilità

(1.1.2015 –30.6.2015)
Il programma si sta svolgendo regolarmente sulla base di quanto indicato nelle linee guida del PEG pur trovandoci, come ormai da molti anni, in un quadro evolutivo continuo della normativa, anche per il corrente anno sono intervenute numerose modifiche, cambiamenti che richiedono un enorme sforzo applicativo per la continua incertezza e instabilità in cui si opera e in particolare per l'aumento delle attività burocratiche che l'ufficio deve espletare per completare le procedure.
Le continue modifiche richiedono studio e approfondimento delle tematiche con aggiornamenti immediati negli atti di competenza che sono l'oggetto della nostra attività e dei progetti indicati nel PEG, in particolare quest'anno si è completata l'applicazione delle norme "antimafia", dovuta alle recenti modifiche intervenute sul Codice (D.lgs 159/2011) e alle conseguenti circolari applicative, inoltre, sono state aggiornati i dati sulla trasparenza che hanno comportato come sempre un gravoso lavoro per l'espletamento di questa ulteriore funzione.
I risultati conseguiti con impegno e sforzo collegiale sono positivi e rispettano la programmazione delle attività previste, anche le problematiche sottoposte, le consulenze e le richieste pervenute sono state soddisfatte.
Le modalità ed i tempi sono stati rispettati e conseguentemente non si sono verificati scostamenti.
Le risorse umane e strumentali a disposizione sono state completamente utilizzate, facendo fronte anche alle emergenze dovute a picchi di attività, malattie ed assenze varie, merito che va riconosciuto alla disponibilità e collaborazione del personale.

(1.07.2015 -31.12.2015)
Nella seconda fase conclusiva dell'attività attività annuale, come per il precedente periodo il programma è stato pienamente attuato come da previsione di PEG.
Le attività svolte durante l'intero anno finanziario ed i conseguenti risultati sono positivi e tutte le attività sono state realizzate nel pieno rispetto di quanto programmato. Tutte le azioni previste si sono svolte regolarmente assicurando il corretto espletamento delle procedure necessarie e richieste, comprese le più articolate e complesse fasi di approfondimento, studio e consulenza rivolte alla successiva predisposizione degli atti.
Anche il presente esercizio è stato caratterizzato da continui mutamenti in campo normativo, in particolare il Codice dei contratti pubblici ha subito come ormai ogni anno, numerosi interventi legislativi che hanno modificato parti dello stesso, modifiche che hanno ovviamente comportato l'obbligo di nuovi studi e analisi, nonché la necessità di provvedere alla continua rivisitazione degli atti, della modulistica e in particolare delle procedure e della relativa organizzazione del lavoro degli addetti.
L'attività che si rende necessaria per assicurare la regolarità delle procedure di attuazione delle deliberazioni/determinazioni, nonché l'attività concernente la gestione dei contratti pubblici stipulati per mezzo di corrispondenza secondo l'uso del commercio, la contabilità e la liquidazione si sono svolte tutte regolarmente.
In particolare, per quanto concerne la predisposizione degli atti in relazione al loro contenuto sono stati curati, integrati e corretti per la configurazione finale e corredati degli eventuali allegati i seguenti atti:

n. **1062** determinazioni;

n**. 11** decreti;
n. **5** delibere consiglio;
n. **20** atti del Presidente;
n. **134** elaborati tecnici.

Il servizio ha provveduto, inoltre, secondo le proprie competenze alla registrazione e contabilizzazione di tutti i lavori seguendo le varie fasi finanziarie e amministrative per i seguenti atti:
n. **377** camicie di liquidazione;
n. **95** distinte di liquidazione.

E' stata curata la stipulazione di contratti secondo l'uso del commercio predisponendo n.**88** atti di cui 60 per il servizio manutenzione strade e 28 per il servizio edilizia; sono stipulati **105** contratti con scambio di corrispondenza di cui 59 per manutenzione strade e 46 per l'edilizia .

Le risorse umane e strumentali sono state ampiamente utilizzate facendo anche fronte a carenze di personale (malattie, permessi ecc…) grazie alla professionalità e disponibilità del personale presente.

Progetto n.1618 – Servizi generali

(1.1.2015 –30.6.2015)
La realizzazione del PEG si sta svolgendo secondo le previsioni.
Le prestazioni dei servizi sono state fino ad ora attuate e quindi i servizi sono stati assicurati.
Preme, però, sottolineare che i tempi di lavoro si sono complicati con l'estensione dei percorsi informatici a quasi tutte le procedure, mentre l'attività si svolge spesso in penuria di personale anche in relazione alla mole di lavoro o a picchi del medesimo, in particolare le carenze sono dovute a diverse assenze per motivi di salute o permessi vari (congedo maternità, legge 104/92 ecc), inoltre, dal primo gennaio c.a. a seguito di pensionamento vi è un'unità in meno all'ufficio archivio-protocollo; con grande sforzo l'attività è stata comunque assicurata grazie anche alla disponibilità e collaborazione del personale .
La gestione della sede, invece, pur essendo assicurata, presenta ancora numerosi punti critici in quanto i commessi assegnati (due) non sono quasi mai presenti in contemporanea, (malattia e permessi vari), inoltre dal 1.6.2015 è rimasto un solo commesso in quanto l'altro è in aspettativa per motivi familiari, per cui si riescono ad assicurare due pomeriggi di apertura (con discontinuità) per il pubblico, mentre nelle altre giornate la sede è autogestita. Da tempo dovevano, infatti, essere predisposti, secondo gli accordi intervenuti e più volte sollecitati, dei sistemi per permettere la chiusura degli uffici nei momenti in cui i commessi non sono in servizio, permettendo nel contempo un utile gestione degli ingressi e delle uscite del personale, che essendo prevalentemente tecnico è in continuo movimento in conseguenza della necessità di assicurare la presenza nei cantieri. Tali accorgimenti non sono ancora presenti e nei giorni di assenza dei commessi le chiusure ed i controlli vengono effettuati con la disponibilità e la partecipazione di tutto il personale, ma, vi sono dei momenti in cui non è possibile assicurare un servizio costante e di qualità, spesso gli ingressi restano scoperti.

In tale quadro le risorse umane sono comunque pienamente utilizzate per lo svolgimento delle attività assegnate al servizio, facendo continuamente fronte a carenze di personale per assenze varie, malattie, orari part-time e situazioni di reiterate urgenze ed imprevisti.

(1.07.2015 -31.12.2015)
Nel periodo considerato e complessivamente nell'esercizio, il programma si è svolto regolarmente sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG, i risultati conseguiti sono positivi e in linea con la programmazione dell'attività per cui sono stati rispettati gli obiettivi previsti.
Il servizio ha provveduto alla gestione della segreteria generale di un assessorato complesso ed articolato, in cui coesistono diverse strutture operative: direzione generale, servizio lavori speciali opere pubbliche, servizio manutenzione opere pubbliche, ognuna delle quali con problematiche e tempistiche diverse e nelle quali operano poco meno di 140 unità fra personale di ruolo, incarichi e tempo determinato.
Viene altresì svolto il controllo amministrativo del citato personale, mediante applicazione delle norme regolamentari e contrattuali, ai nostri uffici, infatti, fanno riferimento i servizi operativi per tutta l'attività legata alla gestione del personale. In relazione alla gestione amministrativa del personale è stata curata tutta l'attività relativa alla rilevazione delle presenze, predisposizione e trasmissione dei relativi tabulati, delle trasferte , registrazione causali di assenze nonché ogni altro adempimento previsto per il personale di ruolo e non di ruolo.
Fra i servizi generali vi è anche la gestione, presso l'ufficio protocollo/determinazioni, di tutto l'iter amministrativo, ai cui fanno riferimento tutti gli uffici dell'area, per il completamento degli atti propedeutici all'attivazione e realizzazione delle opere.
Sono infatti curati, nella loro configurazione finale fra determinazioni, delibere, decreti circa 1.600 atti.
Per quanto concerne la cura della corrispondenza e del protocollo sono stati eseguiti complessivamente fra atti interni e corrispondenza esterna n. 13647 di cui: 6021 con protocollo in partenza, 1307 con protocollo interno, 6319 con protocollo in arrivo.

La gestione di tali procedure e in particolare il coordinamento di tali attività con i vari uffici coinvolti risulta particolarmente complessa ed impegnativa considerata la necessità di contemperare le esigenze di razionalizzazione e ottimizzazione delle procedure con l'attività e l'organizzazione del lavoro dei tecnici.
Fra i servizi generali è inoltre attivata una gestione del fondo economale per modesti anticipi per le attività urgenti, in particolare per le necessità dei tecnici e della squadra di manutenzione, che ha comportato una movimentazione e rendicontazione complessiva di Euro 715,93; viene inoltre gestita l'attività di agente contabile, in relazione alla richiesta di accesso agli atti per la riproduzione di copie, che ha comportato un'entrata di euro 23,70.
Fra i servizi generali rientra altresì il servizio di portierato che assicura, tra l'altro, le aperture e le chiusure della nostra sede di Via giardini e la gestione del parco macchine, oltre la consegna della corrispondenza urgente ed i servizi bancari. Questa attività è risultata difficoltosa come gestione e come organizzazione a causa delle assenze per malattie e situazioni particolari del personale assegnato che tuttora persistono, in particolare l' assenza di una unità è perdurata per tutto il semestre. L'attività è stata comunque svolta anche se con discontinuità ed il servizio assicurato anche con la collaborazione dei commessi della sede centrale..
Alla segreteria del Servizio amministrativo è inoltre affidata la gestione amministrativa dei sinistri che avvengono su strade provinciali. Sulla base delle richieste di risarcimento per quanto riguarda i sinistri passivi, o sulla base del referto tecnico per quanto concerne i sinistri attivi, viene curato l'inoltro alla compagnia assicuratrice. L'ufficio poi mantiene i contatti, per quanto possibile, con la compagnia di assicurazione che gestisce il sinistro e con i vari legali al fine di sollecitarne un rapido esito.
L'attività è caratterizzata da un consistente numero di richieste di risarcimento danni da parte dell'utenza, che comportano sempre maggiore impegno da parte del personale addetto, infatti anche quest'anno si sono curate circa **250** procedure di cui 159 nuove attivazioni così ripartite: 133 per sinistri passivi di cui 58 per fauna vagante e 75 per altri motivi, 26 per sinistri attivi, le rimanenti per integrazioni alle pratiche già attivate.
Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

Il servizio si è inoltre impegnato in un piano di risparmio delle spese postali pertanto ove non è stato possibile utilizzare la pec si è cercato di sostituire le spedizione che necessitavano di ricevuta con invii tramite fax al fine di produrre un risparmio che ha portato ad una riduzione della previsione iniziale pari a soli € 6.500,00 poi ridotta in corso d'anno a € 4.000,00 e ad una spesa sull'azione competente di 3.643,39 euro.
Nel complesso il progetto, volto ad affrontare una continua diminuzione di risorse umane ed il raggiungimento di una maggiore efficienza del servizio, sta segnando ottimi risultati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non ci sono stati scostamenti, anche grazie al personale presente che si è sempre reso disponibile a fronteggiare emergenze, urgenze ed eventuali carenze di personale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'attività relativa agli obblighi di trasparenza, per i progetti in esame, si sta svolgendo regolarmente, mentre non sono previste misure di prevenzione per questi progetti.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 106
PROCEDURA AFFIDAMENTI APPALTI PUBBLICI
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle azioni per la selezione della migliore offerta preordinata all'affidamento, nonchè l'attività di monitoraggio opere pubbliche

NR.	Progetto

275	Affidamento appalti
1008	Comunicazioni all'autorità di vigilanza per i contratti pubblici

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n. 275: Affidamento Appalti

(1.1.2015 – 30.6.2015)
L'attuazione del PEG si è svolta regolarmente. Le procedure per l'aggiudicazione delle opere previste sono in corso.
L'attività come sempre richiede un notevole sforzo essendo la normativa in continua evoluzione e richiede pertanto un costante aggiornamento e integrazione della necessaria documentazione, con il coinvolgimento di tutto il servizio. L'implementazione delle nuove attività e adempimenti comporta sempre maggiore impegno per assicurare il regolare svolgimento dell'attività che comunque si è svolta regolarmente.
Il servizio in particolare ha attivato un'impegnativa procedura aperta per l'espletamento di un appalto di notevole importo che ha totalmente assorbito il servizio, si è trattato di una nuova tipologia di gara per l'ufficio che prevede oltre all'affidamento dei lavori anche la cessione di un immobile a parziale copertura del costo dell'opera, procedura che ha comportato un enorme impegno di studio e predisposizione degli atti.
Le disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione introdotte negli ultimi due anni, hanno comportato un continuo impegno sia in termini di incontri per affrontare le nuove problematiche, che in termini di ricerca dati e predisposizione prospetti.
Dal corrente anno, inoltre, l'U.O. appalti è stata investita di una nuova competenza (non programmata e non prevista in PEG), in relazione al monitoraggio opere pubbliche prevista dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Ragioneria Generale dello Stato del 26 febbraio 2013 in attuazione dell'art 5 del decreto D.Lgs. n. 229/2011 e sue successive modifiche. Quest'attività ha comportato oltre al coordinamento con gli altri uffici interessati, un'enorme sforzo per la ricerca dei numerosi dati richiesti, anche perché l'ente non è dotato di un programma che possa estrapolare i dati in automatico e questo costringe il personale ad estrazioni ed elaborazioni dei dati che comportano un'enorme impegno qualitativo e quantitativo.
L'attività svolta, inoltre, non può essere considerata definitiva in quanto diverse norme sono tutt'ora in corso di modifica e quindi si lavora in una situazione di continua innovazione della modulistica, delle direttive e informazioni da fornire all'area per il regolare espletamento delle attività, è inoltre prevista per il prossimo autunno l'emanazione delle nuove normative in materia di appalti pubblici che rivoluzionerà di nuovo tutta l'attività del servizio.
Le competenze si stanno quindi moltiplicando in termini di maggiori adempimenti e questo comporta, sforzi non ripetibili per lungo tempo.
Le risorse umane e strumentali a disposizione sono state quindi ampiamente utilizzate.

(1.07.2015 – 31.12.2015)
In quest'ultimo semestre e complessivamente nell'intero periodo dell'esercizio di PEG, il programma si è svolto regolarmente secondo le previsioni, i risultati conseguiti sono corrispondenti ed in linea con la programmazione delle attività previste e attese, così come sono stati rispettati i tempi e le modalità.
Il servizio gestisce, dall'approvazione del progetto fino all'espletamento della gara, le complesse procedure previste dalle norme, per espletare i pubblici appalti, i compiti e le funzioni relativi alle procedure di gara informale per l'affidamento dei lavori/servizi/forniture di competenza di tutta l'area lavori pubblici, nonché tutta l'attività accessoria e complementare.

Viene svolta inoltre l'attività di gestione e/o consulenza sull'espletamento di gare e affidamenti per conto delle altre aree sia con attività diretta che per contatti telefonici, il servizio è inoltre punto di riferimento anche per diversi enti del territorio della provincia.
E' stata inoltre svolta attività di centrale di committenza per conto di due comuni del territorio che non riuscivano a rispettare i tempi per l'espletamento di due procedure di gara. Di queste, una è già stata completata e l'ente ha potuto provvedere all'affidamento nei termini previsti, mentre per l'altra procedura è stata prevista la conclusione nei primi mesi del 2016.
L'attività per l'anno 2015 si è svolta regolarmente pur nella quotidiana complessità che rimane costante a causa delle continue modifiche e rivisitazioni delle norme di riferimento e della abbondante e spesso contraddittoria giurisprudenza e della dottrina.
Anche quest'anno, come anticipato in precedenza, è stato caratterizzato dai continui mutamenti normativi, in particolare il Codice ne è uscito ulteriormente e sensibilmente modificato in diverse parti, a seguito della continua serie di innovazioni contenute nei vari provvedimenti anticrisi, sicurezza e norme che si prefiggono l'obbiettivo di velocizzare e dare maggior certezza alle procedure medesime ecc., nonché in esito alle copiose direttive dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.
Nel corso dell'anno sono inoltre state approvate norme che non modificano direttamente il codice o il regolamento ma che comunque incidono sulle procedure, norme quindi che hanno comportato un ulteriore sforzo sia in termini di adeguamento per il cambio di normativa che in termini di studio ed impegno di consulenza. Le modifiche conseguentemente sono state numerose e sostanziali, modifiche che, come sempre, hanno richiesto un impegno qualitativo e quantitativo non trascurabile di tutto il personale, nonché la rivisitazione degli atti, della modulistica e delle procedure.
A seguito delle precedenti modifiche si è ridotto drasticamente, anche per il 2015, il numero di procedure aperte. Sono state comunque espletate n. 3 procedure di cui una particolarmente complessa ed innovativa, ma soprattutto impegnativa in relazione alla nostra esperienza, essendoci avvalsi di una modalità fino ad ora non utilizzata. Si è trattato infatti di prevedere l'affidamento di un appalto per la ricostruzione di un edificio scolastico a seguito degli eventi sismici del 2012, per un importo complessivo di € 9.497.816 e contemporaneo trasferimento in proprietà di un immobile provinciale a parziale compensazione del costo dell'intervento, procedura che ha richiesto un impegno notevole sia in termini di studio e predisposizione degli atti che di gestione della stessa. Tutte e tre le procedure si sono concluse positivamente, di cui una nel 2015 con esito favorevole anche al ricorso presentato da una delle imprese partecipanti alla gara, mentre le altre due si sono concluse nel 2016.
Sono state espletate n. **23** procedure negoziate con gara informale (13 per la viabilità, 8 per l'edilizia oltre due in convenzione), anch'esse comportanti una complessa attività preparatoria e gestionale. Anche la fase successiva all'espletamento risulta sempre più laboriosa in quanto sono previsti maggiori e ulteriori adempimenti che impegnano tutto l'ufficio.
Sono inoltre state fornite diverse consulenze telefoniche sia interne che esterne e la collaborazione per quattro procedure negoziate di altri servizi.
Nel corrente anno sono stati rilasciate n. **27** autorizzazioni relative ai subappalti. Anche l'attività per l'attuazione delle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni al subappalto ha comportato una complessa attività di verifica e predisposizione di atti, nonché un nuovo aggiornamento della modulistica relativa a seguito dei mutamenti normativi, e secondo la recente normativa, sono stati effettuati inoltre i controlli relativi alle comunicazioni dei subaffidamenti tramite verifica di iscrizione alle white-list delle imprese, presso l'apposito sito on-line della Prefettura.
Si sono invece notevolmente ridotte (n. 60) le richieste dirette di DURC per la verifica della regolarità contributiva, da parte dell'ufficio appalti perché con la nuova procedura on-line più veloce e accessibile ogni ufficio provvede direttamente alla richiesta dei medesimi.
Occorre inoltre evidenziare che l'attività dell'ufficio appalti è stata altresì assorbita, anche nel corso di quest'anno, nelle attività relative alla normativa sulla trasparenza ed anticorruzione per lo studio, ricerca, predisposizione e analisi dei dati necessari ad ottemperare alle disposizioni normative. Il funzionario in particolare è stato impegnato in diversi incontri per affrontare le problematiche interpretative ed attuative.
In particolare nel corso del 2015 l'U.O. Appalti e Amministrativo ha dovuto farsi carico e fronteggiare una nuova attività relativa al monitoraggio delle opere pubbliche voluta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) con l'istituzione della Banca Dati Unitaria delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) ed in attuazione del D.lgs, 29.12.20111 n. 299 e successive disposizioni. Tale attività ha comportato un notevole impegno, svolto anche in collaborazione con gli altri uffici e servizi interessati, per i numerosi dati richiesti nonché l'acquisto e gestione di un apposito programma per fare fronte a tale nuova impegnativa attività.
L'ufficio inoltre è stato impegnato a fronteggiare le solite emergenze/urgenze dei servizi tecnici comunque non preventivabili.
Le risorse umane e le dotazioni strumentali sono state ampiamente utilizzate facendo anche fronte, se pur con difficoltà, a prolungate assenze di personale.

Progetto 1008 Comunicazioni all'autorità di vigilanza per i contratti pubblici

(1.1.2015 – 30.6.2015)
L'attività programmata si sta svolgendo regolarmente, in linea con le previsioni, in attuazione del PEG.

Gli obbiettivi individuati sono in corso di realizzazione secondo quanto prospettato, nonostante le numerose comunicazioni necessarie e richieste dal programma informatico dedicato (SITAR – sistema informativo telematico degli appalti regionale).

Relativamente all'Osservatorio Provinciale Appalti, collocato presso il Servizio Amm.vo Lavori pubblici, l'attività di approfondimento e confronto in materia di appalti pubblici si è svolta regolarmente come da peg; si è attuata infatti la prima sessione di incontri, che ha trovato ampio riscontro.
Non è stata invece preventivato per il corrente esercizio la predisposizione del rapporto annuale sull'analisi delle imprese e del mercato nella Provincia di Modena a seguito delle difficoltà di bilancio.
Le risorse umane e strumentali sono pienamente utilizzate, con grande impegno e disponibilità del personale interessato.

(1.07.2015 – 31.12.2015)
Nel periodo di riferimento come per l'intero periodo annuale, il programma si è svolto regolarmente, i risultati conseguiti sono stati rispettati nonostante le procedure complesse e laboriose.
Anche l'attività per il monitoraggio della gestione delle opere pubbliche, dei servizi e delle forniture, si è svolta regolarmente pur nella complessità della procedura prevista, che è molto analitica e comporta un complesso e delicato impegno e conseguente responsabilità per il dirigente di riferimento in caso di mancata o erronea segnalazione. L'attività ha comportato l'elaborazione, in collaborazione con i tecnici dei vari servizi, e l'invio all'autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture di **298** schede sullo stato di attuazione ed esecuzione delle opere, servizi e forniture.

La Provincia con il Comune di Modena svolge anche funzioni di coordinamento dell'Osservatorio Provinciale Appalti. L'Osservatorio svolge un'attività di promozione e approfondimento sulle attività economiche e imprenditoriali della provincia di Modena.
Non si è peraltro provveduto all'individuazione di un Responsabile dell'Osservatorio stesso per le attività di organizzazione, gestione, raccolta dati, analisi predisposizione rapporti e quant'altro necessario, ruolo coperto fino al 30.6.2014 mediante costituzione di un rapporto di collaborazione, in attesa di approfondire il nuovo assetto della Provincia ai sensi della legge 56/2014.
Poiché il nuovo assetto delle Provincia non è ancora terminato e pertanto non è chiaro il ruolo che essa andrà a ricoprire, si è ritenuto opportuno non procedere ancora con l'individuazione del responsabile dell'Osservatorio ma continuare un attività di minima con l'attuale assetto del medesimo e la disponibilità dell'unità in convenzione con la Camera di commercio di Modena, quale ente partecipante all'attività dell'osservatorio, in attesa di indirizzi definitivi.
L'attività si è svolta regolarmente con l'attuazione delle attività preventivate e contenuta nella spesa prevista.
L'Osservatorio, con il coordinamento del Servizio Amministrativo lavori pubblici e in collaborazione con i funzionari del Comune di Modena e di altri enti aderenti, svolge un'interessante attività per l'organizzazione di incontri (dagli 8 ai 10 all'anno) con i funzionari degli enti locali del territorio provinciale, per l'approfondimento e discussione dei principali temi in materia di appalti e contratti pubblici.
Anche quest'anno tale attività è stata espletata con piena soddisfazione dei partecipanti e con affluenza numerosa.
Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L’attività relativa agli obblighi di trasparenza per i progetti in esame si sta svolgendo regolarmente.
Per quanto concerne le misure di prevenzione, il servizio è stato individuato quale soggetto competente ad effettuare le procedure di sorteggio delle imprese da invitare alle procedure negoziate. Il Dirigente, pertanto, con apposito provvedimento (prot. n. 966 del 8.1.2015) ha provveduto a nominare il dipendente designato ad effettuare il sorteggio (designazione che avviene a rotazione tra i dipendenti del servizio) alla presenza di due testimoni attingendo da un ampio elenco organizzato per categorie e valido per tutta l’area denominato “elenco di disponibilità di operatori economici” formato ed aggiornato dal Direttore d’Area.
L’attività sopra descritta è stata regolarmente espletata ogni qualvolta si è proceduto ad attivare una procedura negoziata.
Di ciascun procedimento di sorteggio è stato redatto apposito verbale sottoscritto dal designato al sorteggio, dai due testimoni individuati di volta in volta, e sottoscritto, altresì, per conoscenza dal responsabile del procedimento.

Anche nel secondo semestre è stato nominato, con provvedimento dirigenziale (prot. n.63647 del 25.6.2015) in ossequio al principio di rotazione, il dipende designato al sorteggio alla presenza di due testimoni.
Sono pertanto stati redatti complessivamente n. 21 verbali relativi all’espletamento dei sorteggio con l’individuazione n complessiva di n. 232 imprese da invitare.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 456
ESPROPRI
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento dei procedimenti di esproprio in tutte le loro fasi, al fine di realizzare il trasferimento della proprietà o altri diritti reali, sui beni che si rendono necessari per la realizzazione di opere pubbliche.

NR.	Progetto
1619	Gestione procedure espropriative per interventi dell'area LL.PP.
1620	Gestione procedure espropriative per interventi esterni all'area LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n. 1620 gestione procedure espropriative

a) Gestione procedure espropriative per interventi dell'Area lavori pubblci

(1.1.2015 –30.6.2015)
La realizzazione del PEG si sta svolgendo secondo le previsioni. Si stanno attuando le varie procedure con regolarità secondo le esigenze e richieste dei servizi interessati, per le quali i principali provvedimenti adottati e le attività svolte sono:

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO 4° STRALCIO DALLA LOCALITA' S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - 2° LOTTO

supporto giuridico ed amministrativo al collegio peritale ex art. 21 D.P.R. 327/2001; gestione della procedura di proroga dei lavori del collegio peritale; incontri con proprietà e tecnici su questioni di carattere progettuale, estimativo e procedimentale; gestione della procedura di notifica della stima peritale e di liquidazione degli onorari ai periti.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 – S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO 4° STRALCIO DALLA LOCALITA' S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - 3° LOTTO, PARTE A

approfondimento fattispecie e procedura di stralcio di terreno dall'elenco di quelli oggetto d'esproprio; supporto giuridico ed amministrativo al collegio peritale ex art. 21 D.P.R. 327/2001 ; gestione della procedura di proroga dei lavori del collegio peritale; incontri con proprietà e tecnici su questioni di carattere progettuale, estimativo e procedimentale; gestione della procedura di notifica della stima peritale e di liquidazione degli onorari ai periti.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO. PROGETTO PER L'ESECUZIONE DI OPERAZIONI TOPOGRAFICHE-CATASTALI DI RETTIFICA DEI T.F. RELATIVI A MAPPALI INTERESSATI DAL II, III E IV STRALCIO
approfondimenti fattispecie concreta ed astratta; rinnovo richiesta al Comune di Spilamberto di adozione della deliberazione di sdemanializzazione e trasferimento alla Provincia delle aree di sedime della nuova viabilità con impegno ad assumere la proprietà degli svincoli; solleciti.

RACCORDO VIARIO NORD SUD IN COMUNE DI S. CESARIO SUL PANARO IN VARIANTE ALLA SP. 14
approvazione del progetto definitivo; notifiche e pubblicazioni.

S.P. 25 DI MONTEOMBRARO. LAVORI DI RIPRISTINO DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA DISSESTO ALLA PROG. KM 10+100 NEL CENTRO ABITATO DI CIANO IN COMUNE DI ZOCCA

conclusione della procedura di cui all'art. 16 bis L.R. 37/2002; istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, …); determinazione di impegno, liquidazione e pagamento della indennità espropriativa.

S.P. 23 DI VALLE ROSSENNA. LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA AL KM 15+200 ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UNA BARIERA PARAMASSI IN COMUNE DI POLINAGO
conclusione della procedura di cui all'art. 16 bis L.R. 37/2002

S.P. 23 DI VALLE ROSSENNA KM 0+200. ADEGUAMENTO VARIANTE IN LOCALITÀ' "VOLTA DI SALTINO" IN COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA
conclusione della procedura di cui all'art. 16 bis L.R. 37/2002

S.P. 324 "del Passo delle Radici". Lavori per la ricostruzione del corpo stradale danneggiato da movimento franoso al km. 64+050 località Isolalunga in comune di Pievepelago
[gestione della procedura di cui all'art. 16bis L.R. 37/2002; predisposizione, per le parti di competenza, della determina di approvazione del progetto definitivo-esecutivo]

S.P. 16 VARIANTE IN LOCALITÀ RIO SECCO
predisposizione della documentazione e gestione della sottoscrizione di accordo tombale sulle condizioni di conclusione del procedimento di definizione e pagamento delle indennità originariamente non accettate; richiesta risorse di bilancio

S.P. N. 16 DI CASTELNUOVO - NUOVO PONTE SUL TORRENTE GUERRO ALLA PROGR. KM. 15+150 IN COMUNE DI CASTELVETRO E SPILAMBERTO
istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, …); determinazione di impegno, liquidazione e pagamento delle indennità espropriativa; pubblicazioni ed autorizzazione pagamento

S.P. 1 SORBARESE KM. 8+111 NUOVO PONTE SUL FIUME PANARO NEI COMUNI DI BOMPORTO E RAVARINO
istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, …); avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/1990; gestione procedura ex art. 16 L.R. 37/2002; predisposizione accordi bonari

S.P. N. 26 DI SAMONE. LAVORI URGENTI PER LA RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE DANNEGGIATO DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 12+300 IN COMUNE DI GUIGLIA
istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, …); emissione ed esecuzione decreti d'esproprio

S.P. 27 DELLA DOCCIOLA – LAVORI DI URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TRANSITO STRADALE AL KM 17+050 MEDIANTE LA RIMOZIONE DI MATERIALE DETRITICO E RAFFORZAMENTO CORTICALE DI SCARPATA COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO IN COMUNE DI MONTESE.
istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, …); predisposizione accordi per occupazione temp. gratuita ed asservimento

POTENZIAMENTO DEL COLLEGAMENTO FRA S.S. N. 12 "ABETONE-BRENNERO" E S.P. N. 413 "ROMANA" CON NUOVO PONTE SUL FIUME SECCHIA IN LOCALITÀ PASSO DELL'UCCELLINO. 2° STRALCIO – NUOVA ROTATORIA SULLA S.S. N. 12 "ABETONE-BRENNERO" IN LOCALITA' PASSO DELL'UCCELLINO
istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, …); gestione procedura ex art. 16 L.R. 37/2002; approvazione progetto definitivo; notifica p.u.

SP.468 DI CORREGGIO. VARIANTE DAL KM 21+000 AL KM 21+250 ED ALLARGAMENTO DELLA VIABILITÀ ESISTENTE
istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, …); approfondimento fattispecie procedura urbanistica con tecnici comunali

(1.07.2015 – 31.12.2015)
Nell'ultimo semestre e complessivamente per tutto l'esercizio, l'attuazione del PEG si è svolta secondo le previsioni e gli obiettivi sono stati pienamente rispettati.

Le procedure, relative ai progetti in corso, sono avanzate con regolarità secondo le esigenze e richieste dei servizi interessati, per le quali i principali provvedimenti adottati e le attività svolte che (pur trattandosi di procedure complesse comportanti fasi alquanto laboriose) vengono sinteticamente di seguito indicate:

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO 4° STRALCIO DALLA LOCALITA' S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - 2° LOTTO

attività istruttoria propedeutica all'approvazione di variante tecnico-progettuale ed alla gestione delle conseguenti dinamiche giuridico-amministrative e processuali.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 – S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO 4° STRALCIO DALLA LOCALITA' S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - 3° LOTTO, PARTE A
attività istruttoria propedeutica all'approvazione di variante tecnico-progettuale ed alla gestione delle conseguenti dinamiche giuridico-amministrative e processuali.

RACCORDO VIARIO NORD SUD IN COMUNE DI S. CESARIO SUL PANARO IN VARIANTE ALLA SP. 14
confronti con proprietari, tecnici, amministratori ed altri soggetti coinvolti nei procedimenti; definizione contenuti e predisposizione accordi bonari.

S.P. 25 DI MONTEOMBRARO. LAVORI DI RIPRISTINO DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA DISSESTO ALLA PROG. KM 10+100 NEL CENTRO ABITATO DI CIANO IN COMUNE DI ZOCCA

istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, …); richiesta e raccolta accettazioni; autorizzazione pagamenti; emissione ed esecuzione decreto d'esproprio.

S.P. 19 DI CASTELVECCHIO – LAVORI PER LA RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE IN FRANA AL KM 14+980 IN LOCALITÀ “CASTELVECCHIO” IN COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA

istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, …); emissione ed esecuzione decreto d'asservimento.

S.P. 23 DI VALLE ROSSENNA. LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA AL KM 15+200 ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UNA BARRIERA PARAMASSI IN COMUNE DI POLINAGO

istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, …); determinazione di quantificazione, impegno e liquidazione dell'indennità di asservimento; richiesta e raccolta accettazioni; autorizzazione pagamenti; emissione decreto d'asservimento.

S.P. 16 VARIANTE IN LOCALITÀ RIO SECCO
determinazione di liquidazione e successiva pubblicazione; richiesta, acquisizione ed approfondimento documenti istruttori.

S.P. N. 16 DI CASTELNUOVO - NUOVO PONTE SUL TORRENTE GUERRO ALLA PROGR. KM. 15+150 IN COMUNE DI CASTELVETRO E SPILAMBERTO
istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, …); emissione ed esecuzione decreto d'esproprio.

S.P. 1 SORBARESE KM. 8+111 NUOVO PONTE SUL FIUME PANARO NEI COMUNI DI BOMPORTO E RAVARINO
approvazione progetto definitivo; notifica p.u.; ricezione osservazioni a notifica p.u. e predisposizione controdeduzioni; determina indennità provvisoria; notifica indennità provvisoria; predisposizione accordi bonari.

S.P. 27 DELLA DOCCIOLA – LAVORI DI URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TRANSITO STRADALE AL KM 17+050 MEDIANTE LA RIMOZIONE DI MATERIALE DETRITICO E RAFFORZAMENTO CORTICALE DI SCARPATA COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO IN COMUNE DI MONTESE.

istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, …); emissione ed esecuzione decreto di asservimento.

POTENZIAMENTO DEL COLLEGAMENTO FRA S.S. N. 12 “ABETONE-BRENNERO” E S.P. N. 413 “ROMANA” CON NUOVO PONTE SUL FIUME SECCHIA IN LOCALITÀ PASSO DELL’UCCELLINO. 2° STRALCIO – NUOVA ROTATORIA SULLA S.S. N. 12 “ABETONE-BRENNERO" IN LOCALITA’ PASSO DELL’UCCELLINO

raccolta osservazioni e controdeduzioni a notifica p.u.; determina di quantificazione indennità provvisoria; notifica indennità provvisoria e raccolta accettazioni; adozione e pubblicazione determina di liquidazione.

SP.468 ‘DI CORREGGIO”. VARIANTE DAL KM 21+000 AL KM 21+250 ED ALLARGAMENTO DELLA VIABILITÀ ESISTENTE

istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, …); gestione richiesta conformità urbanistica e vigenza vincoli, variante urbanistica e reitera vincoli scaduti.

SP 32 DI FRASSINORO. RIPRISTINO DEL CORPO STRADALE IN FRANA AL KM 15+400 IN COMUNE DI FRASSINORO
istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, …); determinazione di liquidazione e pagamento.

S.S. N. 12 DELL'ABETONE E DEL BRENNERO - S.P. N. 5 DI CAVEZZO - NUOVA INTERSEZIONE IN LOCALITA' CAPPELLETTA DEL DUCA

Acquisizione ed approfondimento documentazione istruttoria; richiesta ed avvio confronto con ANAS e Demanio su modalità di conclusione procedimento.

SP 26 DI SAMONE – LAVORI D'URGENZA PER IL MANTENIMENTO IN SICUREZZA DEL TRANSITO STRADALE AL KM 17+000 BIVIO SP 623R MEDIANTE OPERE DRENANTI PROFONDE IN SEGUITO A DISSESTO IDROGEOLOGICO IN COMUNE DI GUIGLIA

predisposizione accordi bonari; predisposizione per le parti di competenza della determina di approvazione del progetto definitivo- esecutivo.

S.P. 24 DI MONCHIO – LAVORI URGENTI PER LA RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE DANNEGGIATO DAL MOVIMENTO FRANOSO AL KM 13+600, LOCALITÀ COSTRINIANO IN COMUNE DI PALAGANO

predisposizione accordo bonario.

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI PIAZZOLA A LATO DELLA SP 569, IN PROSSIMITÀ DELLA FERMATA DEI MEZZI DEL TRASPORTO PUBBLICO

approfondimento fattispecie; predisposizione accordo bonario.

S.P. 20 DI SAN PELLEGRINETTO. LAVORI PER IL CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA DISSESTO AL KM 9+420

istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, …); gestione procedura art. 7 L.241/1990; gestione della procedura di cui all'art. 16bis LR37/2002; predisposizione accordi bonari; predisposizione per le parti di competenza della determina di approvazione del progetto definitivo-esecutivo.

b) Gestione attività espropriative per interventi di terzi sulla base di apposite convenzioni.

(1.1.2015 –30.6.2015)
L’attuazione del Peg è in linea con le previsioni, in particolare riguarda:
SUPPORTO DELLA PROVINCIA ALL’ATTIVITÀ ESPROPRIATIVA DI COMPETENZA DEI COMUNI. CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA E IL COMUNE DI BOMPORTO.
L’attività svolta riguarda la “Realizzazione di nuovo campo sportivo comunale nella frazione di Solara in funzione dell’O.D.C. n. 20/2013 - programmazione della rete scolastica”in particolare si è proceduto a:
confronti con proprietà, tecnici ed amministratori; predisposizione delle controdeduzioni alle osservazioni di rilevanza espropriativa pervenute in fase di deposito del progetto definitivo; gestione della procedura di approvazione del progetto definitivo e di accertamento delle condizioni d'urgenza per l'attivazione della procedura di cui all'art. 22 DPR 327/2001; notifica pubblica utilità; predisposizione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito della notifica della p.u.; predisposizione del decreto ex art. 22 DPR 327/2001 e gestione della procedura di adozione notifica e pubblicazione; gestione della procedura di immissione del Comune nel materiale possesso dei beni espropriati.

L’U.O. ha inoltre continuato la consulenza informale a diversi uffici comunali del territorio e non, che per dimensioni ed attività non sono dotati di specifico ufficio espropri, supportandoli nelle fasi più delicate e fornendo indirizzi e linee guida delle varie procedure.
Anche in questa fase le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

(1.07.2015 - 31.12.2015)
L’attuazione del Peg è in linea con le previsioni, in questo semestre sono state attivate nuove convenzioni. oltre a quella stipulata con il Comune di Bomporto, con i seguenti comuni:

CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA E IL COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO. “POTENZIAMENTO DELLA LINEE MT ESISTENTI MECTRA - SAVIGN TRA LE CAB. 2490112 E 2490090”

Gestione della procedura di convenzionamento; analisi ed approfondimento elaborati progettuali e richiesta integrazioni ad HERA]

COMUNE DI GUIGLIA. “COLLEGAMENTO DEL COLLETTORE FOGNARIO “CAMPOLANDI” AL DEPURATORE DEL CAPOLUOGO “LAME”

Gestione della procedura di convenzionamento; analisi ed approfondimento elaborati progettuali; predisposizione controdeduzioni ad osservazioni su notifica p.u.; predisposizione della determinazione di quantificazione dell'indennità provvisoria; predisposizione della notifica dell'indennità provvisoria; predisposizione della determinazione di liquidazione delle indennità espropriative accettate e non accettate.

COMUNE DI CAVEZZO e COMUNE DI LAMA MOCOGNO

Gestione della procedura di convenzionamento; approfondimento fattispecie espropriative in carico al Comune

L’U.O. ha inoltre proceduto come di consueto con la consulenza informale a diversi uffici comunali del territorio non ancora convenzionati, che per dimensioni ed attività non sono dotati di specifico ufficio espropri, supportandoli nelle fasi più delicate e fornendo indirizzi e linee guida delle varie procedure.

Anche in questa fase le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L’attività relativa agli obblighi di trasparenza si sta svolgendo regolarmente, mentre non sono previste misure di prevenzione per questi progetti.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 457
CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E LICENZE
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle procedure necessarie al rilascio delle concessioni, autorizzazioni e licenze.

NR.	Progetto
1621	Trasporti di linea e non di linea
1622	Autoscuole e agenzie di pratiche auto, scuole nautiche
1623	Albo autotrasportatori merci c/terzi
1624	Trasporto merci in c/proprio
1625	Esami di idoneità
1626	Concessioni stradali e impianti pubblicitari
1628	Trasporti eccezionali
1629	Officine di revisione

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

(01.01.2015 - 30.06.2015)

Al 30 giugno i risultati conseguiti nei vai progetti sono soddisfacenti e tutte le risorse strumentali sono state utilizzate. Nonostante la carenza di personale in alcun uffici, come l'ufficio Trasporti Eccezionali e Officine di Revisione, è stato comunque garantito un buon livello qualitativo dei servizi erogati all'utenza.

(01.07.2015 - 31.12.2015)

Anche nel secondo semestre dell'esercizio 2015 i progetti inerenti il programma 457 si sono svolti regolarmente secondo le linee guida del PEG approvato. Tutte le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate garantendo un livello qualitativo molto buono nei servizi erogati all'utenza.

Progetto n. 1621: Trasporti di line e non di linea

(01.01.2015 - 30.06.2015)

IMPIANTI A FUNE

Per quanto riguarda i trasporti di linea l'Unità Operativa Concessioni si occupa del trasporto passeggeri mediante gli impianti a fune per la risalita lungo le piste da sci dell'Appennino Modenese.

Competono alla Provincia di Modena (ente concedente la concessione) solo gli impianti che attraversano il territorio di due o più Comuni:

- LB02 Funivia "Passo del Lupo - Pian Cavallaro" (1550-1880)

- LM27 Seggiovia triposto "Lamaccione - Belladonna" (1503-1674)

- LM26 Seggiovia triposto "Faggio Bianco" (1462-1551)

- LM38 Seggiovia biposto "Grotti-Esperia" (1354-1551)

- LC01 Seggiovia quadriposto "Lamaccione-Pian Cavallaro" (1501-1860)

L'apertura dei suddetti impianti per la stagione invernale 2014-2015 è stata autorizzata per alcuni alla fine dell'esercizio 2014 e per altri entro il mese di febbraio 2015.

Oltre alla gestione ordinaria delle varie concessioni in essere, l'attività ha riguardato anche l'inserimento di nuovo personale in organico sui vari impianti.

Per quanto riguarda l'esercizio estivo gli unici due impianti solitamente interessati sono: la Funivia "Passo del Lupo - Pian Cavallaro" e la seggiovia "Grotti-Esperia", tuttavia per l'esercizio estivo 2015 è stata autorizzata solo la Funivia in quanto l'azienda esercente non ha comunicato nulla in merito alla seggiovia. A fine giugno il Consorzio Stazione Invernale del Cimone ha comunicato il Programma d'Esercizio, gli orari e le tariffe per l'esercizio estivo 2015 approvati con Atto del Presidente nel mese di luglio.

TAXI ED NCC DI AUTOVETTURE CON CONDUCENTE

Ai sensi della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 2009 del 31.05.1994 e della L. 15.01.1992 n. 21, la Provincia ha la presidenza nella Commissione d'esame per l'iscrizione al ruolo dei conducenti o natanti adibiti ad autoservizi pubblici, istituita presso la C.C.I.A.A.. Durante i lavori delle prime due sessioni dell'esercizio 2015 (marzo e giugno) la Commissione è stata presieduta dal funzionario dell'U.O. concessioni in qualità di vicepresidente. In totale nelle due sessioni sono stati esaminati una ventina di candidati.

NCC AUTOBUS CON CONDUCENTE

Con L.R. 21.12.2007 n. 29 e R.R. 28.12.2009 n. 3, dal 1 gennaio 2010 le funzioni sono state trasferite, dalle amministrazioni comunali alle amministrazioni provinciali.

Dall'inizio dell'anno sono stati istruiti diversi procedimenti inerenti la gestione e rilasciati **(n. 58)** provvedimenti come: prese d'atto per variazione parco veicolare e rilascio nulla osta per nuove immatricolazioni, inserimento nuovo personale, variazioni della forma giuridica dell'impresa, variazione ragione sociale, variazione dell'ubicazione della rimessa e revoca autorizzazione su istanza di parte ecc.

Non sono state autorizzate nuove imprese tuttavia, sono stati adottati **n. 9** provvedimenti di conferma delle prime autorizzazioni rilasciate nell'anno 2010 in quanto ai sensi del R.R. 3/2009, la durata delle autorizzazioni è quinquennale; a tal fine l'ufficio preposto ha richiesto alle imprese la documentazione inerente i mezzi, il personale e la rimessa, necessaria per accertare la permanenza dei requisiti e verificato d'ufficio il mantenimento del requisito dell'onorabilità. Tale attività ha richiesto un certo impegno in quanto al livello normativo non è stato chiarito come questi rinnovi dovessero avvenire. Nel mese di maggio l'ufficio preposto ha partecipato ad un incontro in Regione durante il quale sono stati chiariti alcuni aspetti ed illustrata una proposta di modifica del R.R. 9/2009.

A gennaio è stato inviato alla Regione Emilia Romagna il consueto riepilogo semestrale inerente il secondo semestre dell'esercizio 2014 delle nuove imprese autorizzate nonché delle variazioni intervenute nel parco veicolare delle stesse, ai sensi dell'art. 15 del R.R. 3/2009 sopra citato. Entro la fine del mese di luglio sarà inviato anche il riepilogo semestrale al 30.06.15.

Si evidenzia che l'unità di personale che si occupa di Noleggio di Autobus con Conducente segue anche i procedimenti inerenti il rilascio delle Licenze in c/proprio come descritto nel progetto n. 1624.

(01.07.2015 - 31.12.2015)

IMPIANTI A FUNE

Nel secondo semestre del 2016 sono stati istruiti i seguenti procedimenti:

- LB02 Funivia "Passo del Lupo - Pian Cavallaro" (1550-1880): con Atto del Presidente n. 160 del 10.08.2015 sono stati approvati gli orari, le tariffe ed il programma di esercizio per la stagione estiva 2015; si precisa che la Funivia è l'unico impianto di competenza provinciale che ha aperto al pubblico esercizio anche durante la stagione estiva 2015.

- LC01 seggiovia quadriposto "Lamaccione -Pian Cavallaro" (1501-1860): è terminato l'iter inerente la revisione generale ventennale con la riapertura dell'impianto al pubblico esercizio inoltre a seguito delle dimissioni del sig. Marco Bernardini come Capo Servizio è stato nominato per lo stesso incarico il sig. Paolo Biolchini previo nulla osta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sezione U.S.T.I.F. di Bologna.

- LM26 Seggiovia triposto "Faggio Bianco" (1462-1551): conclusa la revisione speciale quinquennale

- LM38 Seggiovia biposto "Grotti Esperia" ad inizio anno l'azienda esercente, Comune di Sestola aveva chiesto e ottenuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sezione U.S.T.I.F. di Bologna un anno di proroga (fino al 15.02.2016) della scadenza della Revisione Speciale Quinquennale, prevista entro il 15.02.2015, i cui lavori si sono conclusi entro la metà di febbraio 2016.

- Approvazione del Programma d'Esercizio, degli orari e delle tariffe inerente la stagione invernale 2015-2016 degli impianti a fune di competenza provinciale con atto del Presidente n. 249 del 26.11.2015.

- Autorizzazione di riapertura degli impianti di competenza provinciale per la stagione invernale 2015-2016; la Funivia è stata autorizzata anche per la stagione estiva 2016.

TAXI ED NCC DI AUTOVETTURE CON CONDUCENTE

Sono state effettuate altre due sessioni d'esame per l'iscrizione al ruolo dei conducenti e natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, i cui lavori si sono svolti presso la C.C.I.A.A. di Modena. La Commissione esaminatrice è stata presieduta dal funzionario della U.O. Concessioni.

NCC AUTOBUS CON CONDUCENTE

Anche nel secondo semestre è continuata l'impegnativa attività di sportello anche telefonico, che ha avuto uguale sviluppo e continuità al precedente periodo.

All'inizio del semestre è stato inviato alla Regione Emilia Romagna il riepilogo dei dati inerenti il primo semestre del 2015 delle imprese autorizzate aventi sede legale sul territorio della Provincia di Modena, nonché delle variazioni intervenute nel parco veicolare di tutte le imprese, ai sensi del Regolamento Regionale n. 3/2009.

Nel secondo semestre non sono state autorizzate nuove imprese mentre sono stati rilasciati **n. 16** provvedimenti di conferma/rinnovo delle autorizzazioni quinquennali effettuando la verifica in merito al mantenimento dei requisiti obbligatori per l'esercizio di tale attività. Alla fine del mese di ottobre sono entrate in vigore le modifiche al Regolamento Regionale 9/2003 che disciplina il rilascio delle autorizzazioni, il rinnovo quinquennale delle stesse e le procedure sanzionatorie. L'ufficio preposto ha inoltre istruito diversi procedimenti (**n.53**) inerenti la gestione e rilasciato i seguenti provvedimenti per:

- variazioni del parco veicolare e rilascio del nulla osta per le nuove immatricolazioni,

- variazioni dell'organico del personale,

- variazioni nella forma giuridica dell'impresa o nella ragione sociale,

- variazione della capacità finanziaria,

- variazione della rimessa

- variazione del preposto.

E' stata inoltre revocata un autorizzazione su istanza di parte.

Durante l'intero esercizio 2015 sono stati rilasciati complessivamente **n. 137** provvedimenti

Progetto n. 1622: Autoscuole, Agenzie di Pratiche Auto e Scuole Nautiche

(01.01.2015 - 30.06.2015)

Per quanto riguarda le autoscuole il D.L. 31 gennaio 2007 n. 7 convertito in legge 02.04.2007 n. 40 ha modificato in modo sostanziale la normativa previgente abrogando i commi 3, 4, 5, 6, 7 dell'art. 1 del D.M. 317/95 che disponevano il contingentamento del numero di autoscuole autorizzabili sul territorio provinciale, liberalizzando così l'apertura di nuove autoscuole. Tuttavia recenti modifiche normative hanno reso più restrittiva la possibilità di aprire nuove autoscuole per le quali è stato inoltre abrogato il regime autorizzatorio disponendo la presentazione di una SCIA.

Nel primo semestre dell'esercizio 2015 é stata autorizzata una nuova autoscuola, una nuova agenzia di consulenza automobilistica ed una nuova scuola nautica.

Quanto alla gestione ordinaria delle autoscuole e delle agenzie sono stati adottati diversi provvedimenti quali:

Autoscuole:

oltre alla nuova autoscuola autorizzata:

- n. 1 revoca su istanza di parte

- n. 7 tesserini per inserimento in organico di insegnanti di teoria ed istruttori di guida

- n. 25 variazioni di parco veicolare e organico del personale sia amministrativo che insegnanti di teoria ed istruttori di guida.

Agenzie di pratiche auto:

oltre alla nuova agenzia autorizzata:

- n. 1 revoca su istanza di parte

- n. 1 attestato in esenzione da esame rilasciato

- n. 5 variazioni relativi all'organico del personale.

Scuole nautiche:

oltre alla nuova scuola autorizzata nessun altro provvedimento è stato adottato.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza nel periodo considerato questa è stata limitata a controlli d'ufficio, è inoltre stato avviato e successivamente archiviato un procedimento di diffida di una agenzia dietro segnalazione della polizia stradale. Si tratta di procedimenti piuttosto delicati che comportano spesso anche la concessione di diverse audizioni richieste dagli interessati in presenza di un legale.

Per carenza di risorse umane non sono stati effettuati sopralluoghi presso agenzie, autoscuole e scuole nautiche, infatti le unità disponibili sono state dedicate soprattutto al rilascio dei numerosi provvedimenti dell'ufficio albo c/terzi, nell'attività di front office e sportello telefonico e nelle operazioni di trasferimento delle migliaia di fascicoli dell'Albo c/terzi alla Motorizzazione Civile di Modena per trasferimento delle funzioni a quest'ultima dal 04/05/2015 ai sensi del D.P.C.M. del 08.01.2015 e pubblicato sulla G.U. n. 101 del 04/05/2015.

(01.07.2015 - 31.12.2015)

L'attività sopra descritta ha avuto uguale sviluppo e continuità anche nel secondo semestre dell'anno secondo le previsioni del PEG, con pieno utilizzo delle risorse a disposizione.

Nel secondo semestre non sono state autorizzate nuove autoscuole, agenzie di pratiche auto e scuole nautiche.

Per quanto riguarda la gestione ordinaria nel secondo semestre sono stati istruititi diversi procedimenti e rilasciato i seguenti provvedimenti quali:

Autoscuole:

- n. 1 per trasferimento locali

- n. 14 per rilascio tesserini per inserimento in organico di insegnanti di teoria ed istruttori di guida

- n. 59 per variazioni di parco veicolare e organico del personale sia amministrativo che insegnanti di teoria ed istruttori di guida.

Agenzie di pratiche auto:

- n. 1 per autorizzazione per proseguimento provvisorio dell'attività

- n. 1 per trasferimento locali

- n. 9 per variazioni del personale amministrativo.

Scuole nautiche:

- n. 1 revoca autorizzazione

Dall'inizio dell'anno sono stati rilasciati complessivamente n. 172 provvedimenti.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza sono stati istruititi i seguenti procedimenti:

- Agenzie di pratiche auto: n. 2 procedimenti di revoca dell'autorizzazione successivamente archiviati, n. 1 diffida, n. 1 verbale di accertamento e contestazione ai sensi del D.Lg. 285/92 (Nuovo Codice della Strada)
- Autoscuole: n. 1 procedimento di revoca di autorizzazione archiviato nel 2016
- Scuole nautiche: n. 1 revoca autorizzazione

I procedimenti di cui sopra sono stati avviati in seguito a segnalazioni della Polizia Stradale o a controlli d'ufficio sul permanere dei requisiti.

Progetto n. 1623: Albo autotrasportatori merci c/terzi

(01.01.2015 - 30.06.2015)

Dal 4 maggio la funzione è stata trasferita agli uffici periferici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Motorizzazioni Civili) ai sensi del D.P.C.M. del 08.01.2015 e pubblicato sulla G.U. n. 101 del 04.05.2015.

Tuttavia nei primi quattro mesi dell'esercizio 2015 l'ufficio preposto ha continuato la sua consueta ed impegnativa attività di front office, sportello telefonico e back office.

I numerosi (n. 629) provvedimenti rilasciati riguardano: adeguamento requisiti, variazioni inerenti la tipologia di iscrizione, iscrizioni all'albo, trasferimento di imprese da e verso altre Province, modifica dell'assetto societario, variazioni del preposto all'attività di direzione dell'impresa, cancellazioni si istanza di parte, sospensioni su istanza di parte, cancellazioni d'ufficio, variazioni sede o denominazione, integrazione/rinnovo capacità finanziaria, rilascio certificato di iscrizione.

Sono state altresì inoltrate alla Procura della Repubblica n. 28 richieste di Casellario Giudiziale e alle Prefettura n. 76 richieste di comunicazioni antimafia per la verifica dell'onorabilità.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali, al fine di assicurare sia le regolare tenuta dell'Albo degli autotrasportatori, sia la continuità delle funzioni connesse alla gestione delle articolazioni provinciali dell'albo stesso, con l' "*Accordo sull'applicazione dell'art. 1, comma 94 della Legge 27 Dicembre 2013, n. 147 e del Dpcm di attuazione del 8 Gennaio 2015 sul trasferimento delle funzioni relative alla cura e alla gestione degli Albi Provinciali degli Autotrasportatori di cose per conto di Terzi agli Uffici Periferici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti"* ha disposto che le Province, per un periodo massimo di sei mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del sopra citato D.P.C.M. debbano:

a) completare l'istruttoria relativa esclusivamente alle istanze ricevute e ai vari procedimenti avviati d'ufficio fino al giorno precedente la pubblicazione del suddetto D.P.C.M.

b) provvedere, nel rispetto dei tempi procedimentali stabiliti dall'Amministrazione di appartenenza, a concludere i procedimenti avviati su istanza o d'ufficio, richiamati al punto a) con *"...un esame istruttorio allo stato degli atti e dei documenti amministrativi detenuti, sottoscritto dal responsabile di ciascun procedimento ed a trasmetterlo agli Uffici periferici della Motorizzazione civile a fini dell'adozione del provvedimento finale di rispettiva competenza."*

c) trasmettere i dati e le informazioni detenute concernenti i procedimenti avviati e curati, entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del D.P.C.M.

d) trasmettere, entro il suddetto periodo massimo di sei mesi, alla Motorizzazione Civile i fascicoli relativi all'Albo Provinciale degli autotrasportatori.

Dopo l'entrata in vigore del D.P.C.M. sopra citato, l'ufficio preposto ha cominciato le procedure di trasferimento delle migliaia di fascicoli alla Motorizzazione, inviandone comunicazione alla Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna seguendo le indicazione dell'U.O. Archivio della Provincia. Il 12 giugno sono state effettuate le operazioni di trasloco dopo avere preso accordi con la Motorizzazione Civile di Modena.

Nel mese di luglio è pervenuto il nulla osta al trasferimento "ora per allora" da parte Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna.

Quanto alle istanze ricevute prima del 04.05.2015 ed a procedimenti avviati prima di tale data il personale dell'Ufficio preposto ne ha concluso la fase istruttoria e redatto una relazione per ciascun procedimento con le risultanze finali proposte alla Motorizzazione; le relazioni firmate dal Dirigente del Servizio **(n. 43)** con allegati i fascicoli cui si riferiscono sono state trasmesse alla Motorizzazione Civile di Modena.

Al 30.06.2015 l'ufficio Albo c/t ha trasmesso tutte le relazioni inerenti i procedimenti avviati e le istanze ricevute prima del 04.05.2015 con i relativi fascicoli allegati. Rimane alla segreteria dell'ufficio che gestisce gli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore (funzione rimasta in capo alla Provincia) un solo fascicolo per terminare il procedimento di rilascio di un attestato di idoneità professionale per il superamento dell'esame integrativo nazionale previo ritiro ed annullamento dell'attestato valevole solo in campo nazionale. Nella seconda metà di luglio verrà trasmesso in Motorizzazione anche quest'ultimo fascicolo.

Preme evidenziare che una unità di personale dell'ufficio Albo c/terzi si occupa anche di Autoscuole, Agenzie di consulenza automobilistica e Scuole Nautiche mentre un'altra gestisce il ccp relativo al versamento delle spese di istruttoria richieste per il rilascio delle Licenze in c/proprio e la gestione del sito web dell'Ufficio Albo c/terzi per l'inserimento di informazioni e comunicazioni all'utenza, modulistica e normativa di settore sottraendo quindi tempo all'attività ordinaria.

Delle tre unità di personale che si occupavano di tale funzione una è stata trasferita con mobilità al Comune di Formigine, un'altra è stata trasferita all'ufficio Economato in sostituzione di un pensionamento, la terza continua ad occuparsi di Autoscuole, Agenzie di consulenza automobilistica e Scuole Nautiche e sarà di supporto anche all'ufficio Trasporti Eccezionali e Officine di Revisione e C/proprio.

(01.07.2015 - 31.12.2015)

E' terminata la fase di trasferimento dei fascicoli in Motorizzazione anche con il trasloco, avvenuto a gennaio 2016, dell'archivio storico delle imprese cancellate dall'Albo.

L'unica funzione rimasta alla Provincia è il rilascio degli attestati in esenzione da esame e le procedure d'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale.

Nel secondo semestre è stato rilasciato un solo attestato in esenzione.

Progetto n. 1624: Trasporto merci in c/proprio

(01.01.2015 - 30.06.2015)

Per quanto riguarda l'ufficio autotrasporto merci in conto proprio, sono stati rilasciati numerosi provvedimenti relativi a:

- rilascio di nuove licenze;

- aumento di parco veicolare;

- trasferimento dell'attività da una provincia ad un'altra;

- sostituzione di automezzo;

- variazione nella destinazione d'uso;

- altre variazioni strettamente connesse al mezzo per il quale è stata rilasciata la licenza.

Nel periodo considerato l'ufficio ha:

- ricevuto n. 182 istanze per rilascio licenze e richieste varie

- rilasciato n. 179 provvedimenti fra licenze provvedimenti vari

Le istanze finalizzate al rilascio delle prime licenze vengono sottoposte alla Commissione Consultiva Provinciale per l'Autotrasporto per la quale l'ufficio c/proprio svolge attività di segreteria predisponendo l'istruttoria delle stesse e redigendo il verbale al termine di ogni seduta. La Commissione, che si è riunita con cadenza mensile è stata istituita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/2003, con delibera del Consiglio Provinciale n. 151 del 27/10/2004 e nominata con delibera della Giunta Provinciale n. 451 del 9/11/2004, rinnovata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 212 del 13/05/2008, con deliberazione di Giunta Provinciale n. 265 del 12.07.2011 ed infine Atto del Presidente n. 30 del 18.11.2014

L'ufficio, inoltre, è stato impegnato:

- nell'attività di segreteria per gli esami finalizzati al conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci per conto di terzi e di viaggiatori;
- nel rilascio dei relativi attestati in esenzione da esame;
- nell'attività di supporto all'ufficio albo c/terzi: inserimento dati al g-link del Ministero e al Registro Elettronico Nazionale (REN), rilascio provvedimenti di variazione (fino al 04.05.2015);
- nell'attività di ricezione ed istruttoria delle pratiche inerenti il noleggio di autobus con conducente come descritto nel progetto n. 1621;
- nell'attività di cancellazione d'ufficio delle imprese iscritte all'Albo c/terzi che sono state cancellate dalla CCIAA dal registro imprese fino al 04.05.2015).

Occorre, altresì, evidenziare l'impegnativa attività di sportello, anche telefonico, svolta dall'ufficio preposto che é stato impegnato anche nell'attività di segreteria della prima sessione d'esame (11/06/2015) per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di autotrasporto di merci per c/terzi e di viaggiatori come descritto nel progetto n. 1625.

(01.07.2015 - 31.12.2015)

L'attività sopra descritta ha avuto pieno sviluppo e continuità anche nel secondo semestre dell'anno secondo le previsioni del PEG, con totale impiego delle risorse a disposizione.

I procedimenti istruiti hanno riguardato:

1. prima iscrizione

2. sostituzione veicolo

3. variazione di portata

4. variazione ragione sociale

5. variazione indirizzo

6. variazione/integrazione delle merci da trasportare

7. trasformazione di licenza provvisoria in licenza definitiva

8. incremento del parco veicolare

9. duplicato per smarrimento licenza

10. annullamento di licenza per vendita o demolizione del veicolo e accantonamenti parco veicolare

11. cancellazione dall'elenco nazionale trasporto merci in conto proprio

Nell'anno 2015 l'ufficio ha rilasciato n. 360 provvedimenti (licenze e provvedimenti vari).

L'ufficio oltre ai procedimenti inerenti il c/proprio si occupa anche di quelli inerenti il noleggio di autobus con conducente descritto al progetto n. 1621 e di tutte le operazioni di segreteria, descritte nel progetto 1625, inerenti gli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasporto merci in c/terzi e di viaggiatori e l'idoneità per l'esercizio dell'attività di consulenza automobilistica (agenzia di pratiche auto)

Progetto n. 1625: Esami di Idoneità

(01.01.2015 – 30.06.2015)

Per quanto riguarda le commissioni d'esame previste dall'art. 2 delle L.R. 9/2003 la Provincia presiede:

- quella relativa al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio delle professioni di insegnante e istruttore di autoscuola;
- quella per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasporto merci su strada ed il trasporto di viaggiatori;
- quella per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza automobilistica (agenzia di pratiche auto).

In tutte le Commissioni d'esame, ai sensi della L.R. 9/2003, le funzioni di segreteria sono assicurate da un dipendente della Provincia U.O. Concessioni, che svolge le seguenti attività:

- cura la ricezione e l'istruttoria delle istanze
- fornisce informazioni agli utenti
- cura la pubblicazione di tutti gli atti dirigenziali inerenti la gestione degli esami (bando, ammissione agli esami, esiti finali)
- assiste la commissione durante lo svolgimento delle prove
- collabora nella redazione dei verbali della commissione
- predispone gli attestati.

Relativamente alla gestione dell'albo autotrasportatori e agli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per la direzione di attività di impresa di autotrasporto di merci per c/terzi e di viaggiatori, le attuali disposizioni normative prevedono che, di norma, il requisito dell'idoneità professionale sia conseguito mediante esame da sostenere presso la Provincia di residenza. A tal fine a dicembre 2007 è stato approvato il Regolamento Provinciale per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci per conto di terzi e di viaggiatori, modificato con deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 17 del 11 febbraio 2009 e n. 224 del 11 dicembre 2013. Con tale regolamento si disciplina la gestione degli esami ed è stata istituita la commissione d'esame presso la Provincia di Modena (ai sensi del D.lgs. 395/2000) nominata con A.D. 166 del 11.03.2008, rinnovata con A.D. n. 267 del 16.02.2012 e A.D. n. 61 del 17.02.2015

L'esame deve essere sostenuto sia da coloro che desiderano intraprendere la professione di autotrasportatore di merci su strada e di viaggiatori, sia da coloro che pur essendo già iscritti all'albo c/terzi devono conseguire l'idoneità

professionale adeguandosi al Regolamento Europeo n. 1071/2009 per dimostrare tale requisito ormai obbligatorio per tutte le imprese che utilizzano mezzi superiori a 1,5 t.

L'11 giugno 2015 si sono svolti i lavori della prima sessione d'esame dell'esercizio 2015: hanno partecipato all'esame n. 31 fronte di n. 33 istanze istruite. Sono risultati idonei n. 19 candidati ai quali sono stati rilasciati i rispettivi attestati.

Si prevede la seconda sessione nel prossimo autunno.

Per quanto riguarda gli esami di idoneità per l'esercizio dell'attività insegnante/istruttore di autoscuola, nel primo semestre non é stata organizzata alcuna sessione d'esame in quanto si prevedeva un numero irrisorio di partecipanti, pertanto, per motivi di economicità si é deciso di organizzare una sola sessione d'esame nel prossimo autunno. Preme evidenziare che sono esami piuttosto lunghi ed impegnativi per la commissione perché prevedono prove scritte, orali e pratiche.

Gli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (Agenzia di Pratiche Auto), sono stati gestiti, fino a febbraio 2010, a livello regionale, dalla Provincia di Bologna grazie ad una Convenzione fra la stessa e le Province della Regione.

Nel corso del 2010 sono stati fatti diversi incontri con le altre Province della Regione ed in base ad accordi presi si è deciso di suddividere il territorio regionale in tre aree: Province dell'Emilia (Piacenza, Reggio Emilia, Parma, Modena), Province della Romagna (Ferrara, Forlì Cesena, Rimini, Ravenna), capoluogo di Regione (Bologna).

Per motivi di economicità le Province di ciascuna area hanno siglato una convenzione fra le Province appartenenti alla stessa area, per svolgere tale attività seguendo una turnazione, visto l'esiguo numero di candidati che si prevede.

Una prima Convenzione è stata siglata nei primi mesi del 2011 con le Province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia in base alla quale nell'ultimo quadriennio gli esami sono stati gestiti dalle quattro Province seguendo una turnazione annuale.

A gennaio la Provincia di Modena, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 23.02.2015 ha approvato il rinnovo della Convenzione che in accordo con le altre Province, prevede la seguente turnazione:

Provincia di Piacenza anno 2015

Provincia di Reggio Emilia anno 2016

Provincia di Modena anno 2017

Provincia di Parma anno 2018

Tuttavia gli uffici preposti delle altre Province sopra elencate non hanno ancora presentato ai rispettivi organi deliberanti il testo della Convenzione che pertanto non è ancora stata siglata.

Al 30.06.2015 non sono quindi state organizzate sessioni d'esame.

(01.07.2015 - 31.12.2015)

Nei mesi di novembre e dicembre l'intera Area Lavori Pubblici è stata coinvolta in un impegnativo trasloco dalla sede di via Giardini alla sede di Viale J. Barozzi, per questo motivo non sono state organizzate le consuete sessioni autunnali degli esami inerenti il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasporto merci in c/terzi e di viaggiatori e dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di insegnate di teoria ed istruttore di guida di autoscuola.

Per quanto riguarda la Convezione per la gestione degli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulente automobilistico (Agenzie di Pratiche Auto) a fine anno non è ancora stata siglata per cause non imputabili alla Provincia di Modena ma per la mancata approvazione della Convenzione da parte degli organi deliberanti di alcune Province del gruppo sotto indicato.

Per tale motivo anche nel secondo semestre non sono state organizzate sessioni d'esame e si è proceduto alla modifica della convenzione, approvata a febbraio, per sostituire la turnazione inizialmente prevista e sopra descritta con la seguente:

Provincia di Piacenza anno 2016

Provincia di Reggio Emilia anno 2017

Provincia di Modena anno 2018

Provincia di Parma anno 2019

A febbraio 2016 la convenzione non è ancora stata firmata, tuttavia la Provincia di Piacenza ha pubblicato un bando per una sessione d'esame, prescindendo dalla Convenzione e alla quale potranno partecipare tutti gli interessati.

Si prevede di siglare la Convenzione entro il mese di marzo 2016.

Per quanto riguarda gli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasporto merci in c/terzi e di viaggiatori a febbraio 2016 è stato pubblicato il bando per la presentazione delle istanze di partecipazione, la sessione è prevista per il 20.04.2016.

Progetto n. 1626: Concessioni, Autorizzazioni e Licenze

(01.01.2015 – 30.06.2015)

In merito al progetto "Concessioni, autorizzazioni e licenze", la gestione ordinaria ha riguardato il rilascio di numerosi provvedimenti (n. 384) quali: concessioni stradali, autorizzazioni e nulla osta per l'installazione di impianti pubblicitari lungo le strade e provinciali, autorizzazioni e nulla osta per l'esecuzione di opere in margine alle strade provinciali, sospensioni temporanee della circolazione stradale, autorizzazioni e pareri per lo svolgimento di manifestazioni sportive, religiose, fieristiche e competizioni sportive interessanti strade provinciali.

Si evidenzia che una unità di personale dell'ufficio preposto è incaricato della gestione del sito web dell'Unità Operativa Concessioni per l'inserimento di informazioni e comunicazioni all'utenza, modulistica e normativa di settore sottraendo quindi tempo all'attività ordinaria.

La redazione del nuovo regolamento provinciale inerente le concessioni stradali è stata per il momento accantonata a causa dell'incertezza in merito al futuro dell'Ente e dell'intensa attività ordinaria che ha impegnato il personale tecnico (geometri) dell'U.O. Concessioni (di seguito U.O.) per rispettare i termini di rilascio dei provvedimenti delle numerose istanze.
Inoltre lo stesso personale tecnico è stato anche impegnato nell'attività di vigilanza per la verifica della regolarità degli impianti pubblicitari ubicati lungo le strade provinciali che ha portato, in alcuni casi, all'emanazione di verbali di accertamento e contestazione e alla rimozione degli impianti non regolari.

Preme evidenziare inoltre, il notevole impegno durante il periodo primavera-estate durante il quale i svolgono numerosissime manifestazioni di ogni genere (sportive competitive e non, religiose, fieristiche ecc.) che interessano le strade provinciali; nel periodo considerato sono state ricevute n. 97 istanze, sono state autorizzate n. 90 manifestazioni e rilasciati n. 94 provvedimenti.

Tale attività coinvolge anche il personale tecnico dell'Area che rilascia pareri in merito.

Tutti i procedimenti sopra descritti coinvolgono anche i geometri dell'U.O., impegnati in sopralluoghi, nella redazione di referti, negli incontri con gli utenti, che chiedono spesso appuntamenti per presentare le proprie istanze ed avere informazioni e chiarimenti in merito.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza, i tecnici dell'U.O. hanno continuato come lo scorso anno, a monitorare le strade provinciali per verificare la regolarità degli impianti pubblicitari installati come pure degli accessi esistenti, ai sensi del D.Lgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada). In seguito a tale attività sono stati emanati n. 4 verbali di accertamento e contestazione inerenti impianti pubblicitari abusivi, inviato due diffide di rimozione e rimosso n. 2 impianti di cui uno senza indugio (quindi senza diffida) perché pericoloso per la circolazione stradale.

Le comunicazioni inviate lo scorso anno alle ditte che si occupano di pubblicità sulle strade, nelle quali si invitavano le stesse a verificare la regolarità dei propri impianti pubblicitari installati e si preannunciava altresì il monitoraggio di cui sopra da parte del personale della Provincia, ha avuto un riscontro positivo, in quanto alcune imprese hanno rimosso i propri impianti non regolari evitando così l'avvio di un procedimento sanzionatorio e favorito altresì un proficuo rapporto di collaborazione reciproca.

(01.07.2015 - 31.12.2015)

L'attività sopra descritta ha avuto regolare sviluppo e continuità anche nel periodo luglio-dicembre 2015 secondo le previsioni del PEG con pieno utilizzo delle risorse a disposizione.

Dall'inizio dell'anno (01.01.2015 - 31.12.2015) sono state ricevute numerose istanze e rilasciati n. 737 provvedimenti inerenti: concessioni stradali, autorizzazioni e nulla osta per l'installazione di impianti pubblicitari e segnali stradali di cui agli artt. 134 e 136 del D.P.R. 495/92 lungo le strade provinciali, autorizzazioni e nulla osta per l'esecuzione di opere in margine alle strade provinciali, sospensioni temporanee della circolazione stradale, autorizzazioni e pareri per lo svolgimento di manifestazioni sportive, religiose, fieristiche e competizioni sportive interessanti le strade provinciali.

Preme evidenziare il notevole impegno dell'ufficio preposto al rilascio dei provvedimenti inerenti le manifestazioni che si concentrano soprattutto nel periodo marzo-ottobre alcune anche di portata nazionale come La Maratona d'Italia, il Giro d'Italia, la Mille Miglia; durante l'anno 2015 sono state ricevute n. 163 domande ed autorizzati n. 160 eventi con n. 168 provvedimenti rilasciati.

Relativamente all'attività di vigilanza i geometri agenti accertatori dell'U.O. Concessioni hanno continuato l'attività di controllo e monitoraggio degli impianti pubblicitari abusivi ubicati lungo le strade provinciali come pure degli accessi esistenti effettuando numerosi sopralluoghi e procedendo alla rimozione di alcuni impianti pubblicitari ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 131 del 16.04.2014. Grazie alle lettere inviate lo scorso anno alle imprese che si occupano di pubblicità alcuni cartelli pubblicitari sono stati rimossi direttamente dalle imprese senza l'intervento del personale della Provincia.

Nell'esercizio 2015 sono stati elevati n. 6 verbali di accertamento e contestazione, e rimosso n. 2 impianti pubblicitari abusivi addebitando le spese di rimozione ai trasgressori.

Con Atto del Presidente n. 73 del 25.03.2015 è stato approvato anche il procedimento amministrativo di rimozione dei segnali stradali abusivi turistici e di territorio (art. 134 del D.P.R. 495/92) e di indicazione di servizi utili (art. 136 del D.P.R. 495/92) ed in seguito inviate le lettere alle imprese che si occupano di pubblicità per invitarle ad effettuare un controllo su tutte le strade provinciali in merito alla regolarità dei segnali stradali di loro proprietà rimuovendo quelli non regolari.

Gli agenti accertatori hanno successivamente iniziato la verifica in merito alla regolarità dei suddetti segnali stradali ubicati lungo le strade provinciali per poi procedere all'eventuale rimozione di quelli abusivi ai sensi dell'Atto del Presidente sopra citato.

Progetto n. 1628: Trasporti eccezionali

(01.01.2015 – 30.06.2015)
Nel periodo considerato sono stati rilasciati numerosi provvedimenti, circa n. 1.230, sia per quanto riguarda le autorizzazioni per i trasporti eccezionali, mezzi d'opera, macchine operatrici e macchine agricole che nulla osta rilasciati alle altre Province della Regione (autorizzazioni, nulla osta, proroghe, rinnovi).
Rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente si è registrato un aumento esponenziale delle istanze ricevute e dei provvedimenti rilasciati in quanto i rinnovi delle autorizzazioni per l'esercizio delle macchine agricole hanno una scadenza biennale.
Occorre sottolineare i termini brevissimi entro i quali devono essere rilasciati i provvedimenti (5, 10 e 15 giorni) e l'impegnativa attività di sportello sia frontale che telefonica svolta dall'ufficio preposto.
Nel periodo considerato le numerosissime istanze ricevute hanno determinato la necessità di collaborazione da parte di personale di altri uffici del Servizio per l'espletamento della fase di protocollazione delle istanze ricevute e del espletamento dei provvedimenti meno complessi per fare fronte alle strettissime tempistiche e cercare di evitare ritardi nel rilascio dei provvedimenti.
Alla fine dell'anno 2013, con Deliberazione di Giunta é stata approvata la Convenzione con la Regione e le altre Province per l'utilizzo del nuovo software, "TE on line" per la gestione sia del front office che del back office inerenti i procedimenti sopra elencati. Tale Convenzione é finalizzata a disciplinare le modalità di partecipazione e gli impegni di ciascun Ente.
L'utilizzo del nuovo software "TE on line", che permette, fra le varie cose, anche la presentazione delle istanze con procedura on line, richiede la necessità di assolvere l'imposta di bollo, sulle istanze presentate, in modo virtuale. L'Unità Operativa, aveva già ottenuto in passato l'autorizzazione dall'Agenzia delle Entrate di assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale sui provvedimenti rilasciati. Si è quindi reso necessario richiedere all'Agenzie delle Entrate di Modena un'estensione dell'autorizzazione anche per l'imposta di bollo virtuale sulle istanze ricevute, tale richiesta è stata estesa alle istanze che riguardano tutti i procedimenti che competono all'U.O. Concessioni. Con nota prot. 15224 del 04.03.2015, l'Agenzia delle Entrate ha comunicato la concessione dell'autorizzazione.
Anche in questo primo semestre sono continuati gli incontri in Regione con i colleghi delle altre ed i tecnici dell'impresa che ha realizzato il nuovo software per attivarne il funzionamento.
La prima Provincia che ha cominciato l'utilizzo di tale software è stata la Città Metropolitana di Bologna che ha iniziato a gennaio mentre per quanto riguarda la nostra Provincia l'ufficio Trasporti Eccezionali ha iniziato alla fine del mese marzo. Preme evidenziare che la Provincia di Modena è stata la prima Provincia in Regione, che utilizza la scrivania virtuale, a testare il nuovo software risolvendo, in collaborazione con i tecnici dell'impresa che ha realizzato tale programma, i numerosissimi problemi iniziali di interfacciamento con la scrivania virtuale. L'ufficio T.E. ha inoltre fornito a consulenza alle altre Province che utilizzano la scrivania virtuale in merito all'utilizzo del software. Preme evidenziare che il personale dell'uffcio T.E. durante i mesi di aprile, maggio e metà giugno si è ridotto del 50% a causa del prolungarsi della malattia di una unità di personale lasciando una sola persona a gestire l'ufficio e l'implementazione del nuovo software.
Questo ha comportato notevoli problemi e ritardi nel rilascio dei numerosissimi provvedimenti. Per fronteggiare tale situazione critica è stato incrementata la collaborazione del personale dell'ufficio segreteria del Servizio con ripercussioni sull'ufficio stesso.

Si evidenzia che l'ufficio T.E. gestisce anche le procedure relative alle officine di revisione, come descritto nel progetto n. 1629, tuttavia, vista la situazione critica, tali procedimenti sono al momento seguiti direttamente dal funzionario della U.O. che ha collaborato anche all'attività di segreteria dell'ufficio T.E.
Nonostante le criticità ed i ritardi, l'impegno del personale ha permesso di mantenere un buon livello qualitativo dei servizi offerti alle imprese.
Si evidenzia che una unità di personale dell'Ufficio T.E. svolge anche attività di segreteria per quanto concerne gli esami di idoneità per l'esercizio dell'attività di insegnante ed istruttore. Tuttavia nel periodo considerato non si sono svolte sessioni d'esame come descritto nel progetto n. 1625.

Nel periodo considerato sono stati registrati tutte le operazioni di accreditamento sui c/c postali inerenti i diritti di segreteria, spese di sopralluogo, usura stradale e bolli virtuali versati dagli utenti. Somme che, sono state periodicamente rendicontate, grazie alla collaborazione dell'ufficio di segreteria del Servizio.

(01.07.2015 - 31.12.2015)

L'attività sopra descritta ha avuto uguale sviluppo e continuità anche nel periodo luglio - dicembre 2015, secondo le previsioni del PEG con totale utilizzo delle risorse a disposizione.
E' continuato l'utilizzo del nuovo software per l'istruttoria delle istanze presentate con modalità on-line; fino al 30/09/2015 le istanze sono state ricevute sia con modalità on-line che cartacee, pertanto nel primo caso le pratiche sono state istruite utilizzando il nuovo software TE-ONLINE nel secondo caso utilizzando il vecchio software SINTRA. Dal 01.10.2015 si è entrati a pieno regime con l'utilizzo del nuovo software accettando solo istanze on-line.
Il nuovo software, oltre ad eliminare i documenti cartacei, consente alle imprese di seguire on-line lo stato di avanzamento delle proprie pratiche nelle varie fasi del procedimento istruttorio e all'ufficio preposto al rilascio dei provvedimenti di gestire in modo molto più efficiente le numerose istanze pervenute.
Le varie tipologie di procedimenti istruiti hanno riguardato:
1. Richieste di autorizzazioni per transiti di mezzi eccezionali quali: manufatti industriali, coils, blocchi di pietra naturali e laminati grezzi, macchine operatrici da cantiere, mezzi d'opera, trasporto pali, trasporto elementi prefabbricati compositi e apparecchiature industriali complesse per l'edilizia, trasporto attrezzature per spettacoli viaggianti;
2. Richieste di autorizzazioni per macchine agricole;
3. Richieste di nulla osta da parte di altre Province della Regione Emilia Romagna competenti il rilascio dell'autorizzazione (D.P.R. 595/92 art. 14 comma 1).
Nel corso dell'anno sono pervenute complessivamente all'ufficio n. 1.692 istanze di autorizzazioni e di nulla osta e sono stati rilasciati n. 1.675 provvedimenti (autorizzazioni + nulla osta); la differenza è data da un rigetto, da alcune pratiche archiviate perché non di competenza e da alcune rinunce da parte degli stessi utenti.

L'elevato numero dei procedimenti istruiti ed i tempi molto ristretti (5, 10 e 15 giorni) imposti dalla vigente normativa per il rilascio dei relativi provvedimenti, hanno richiesto anche nel secondo semestre la collaborazione di personale dell'ufficio della Segreteria Amministrativa per la protocollazione delle istanze prevenute con modalità cartacea ed istruttoria dei procedimenti meno complessi, ciò ha comportato anche la formazione di detto personale sull'utilizzo del nuovo software TE-ONLINE.

Nel periodo considerato sono stati registrati tutte le operazioni di accreditamento sui c/c postali inerenti i diritti di segreteria, spese di sopralluogo, usura stradale e bolli virtuali versati dagli utenti. Somme che sono state periodicamente rendicontate grazie alla collaborazione dell'ufficio di segreteria del Servizio.

Progetto n. 1629: Officine di Revisione

(01.01.2015 – 30.06.2015)
Con le disposizioni dell'art. 105, del D.Lgs. n.112/1998, sono state trasferite alle Province, fra le altre anche le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni alle imprese per l'esecuzioni delle revisioni veicoli capaci di contenere al massimo 16 persone compreso il conducente, ovvero con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t., nonché quelle relative al controllo amministrativo delle stesse imprese, mantenendo quindi la vigilanza tecnica in capo alla Motorizzazione Civile.
Per quanto riguarda l'attività istruttoria l'ufficio preposto ha gestito i seguenti procedimenti:
- apertura di tre nuove officine di revisione
- nomina responsabile tecnico o sua sostituzione
- modifica dell'assetto societario
- modifica denominazione/ragione sociale
- trasferimento locali
- sostituzione attrezzature tecniche
- altre variazioni connesse all'attività gestionale delle officine.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza nel periodo considerato, per carenze di personale e dell'aumento esponenziale delle istanze pervenute all'uffici trasporti eccezionali (il cui personale si occupa anche di officine di revisione), non sono stati fatti sopralluoghi, pertanto la vigilanza si è limitata a controlli d'ufficio per la verifica dei requisiti che le imprese dichiarano di possedere per l'esercizio dell'attività di revisione.
Si ribadisce che nei mesi di aprile maggio e metà giugno il personale dell'ufficio si è ridotto del 50% a causa del prolungarsi della malattia di una unità di personale lasciando una sola persona a gestire i procedimenti delle officine di revisione e dei trasporti eccezionali, compresa l'implementazione del nuovo software menzionato al progetto n. 1628. In tale periodo le istanze inerenti le officine di revisione sono state istruite dal funzionario dell'Unità Operativa.

(01.07.2015 - 31.12.2015)
L'attività sopra descritta ha avuto uguale sviluppo e continuità anche nel periodo luglio-dicembre 2015, secondo le previsioni del PEG con totale utilizzo delle risorse a disposizione.
Nel periodo considerato sono state autorizzate **n. 5** officine di revisione per un totale di **n. 8** officine nell'anno ed istruiti diversi procedimenti (**n. 32**) dal 01.01.205 al 31.12.205 relativi a:

- inserimento di responsabile tecnico
- estensione dell'autorizzazione per installazione di altra linea di revisione auto o di line di revisione motoveicoli e ciclomotori
- revoca responsabile tecnico i istanza di parte
- revoca autorizzazione all'esercizio dell'attività su istanza di parte per cessazione attività
- rigetto istanza (n.1)
- presa d'atto sostituzione attrezzature

Preme evidenziare che durante il primo semestre tale attività era in capo all'ufficio trasporti eccezionali, per motivi organizzativi, nella seconda parte dell'anno l'attività è stata trasferita al Funzionario dell'U.O. e all'ufficio che gestisce anche l'attività inerente le autoscuole, agenzie di pratiche auto e scuole nautiche.
L'attività di vigilanza si è limitata ai controlli d'ufficio circa la permanenza dei requisiti in capo alle imprese ed ai responsabili tecnici, mentre per carenze di personale non sono stati effettuati sopralluoghi presso le officine. Tale attività ispettiva viene regolarmente svolta dal personale delle Motorizzazione Civile di Modena, cui compete la vigilanza tecnica, a volte in collaborazione con la Polizia Municipale.
In caso di irregolarità riscontrate durante i sopralluoghi la Motorizzazione Civile di Modena provvede ad inviare riscontro per i provvedimenti di competenza.
A fine anno la Motorizzazione ha inviato un fascicolo contenete una serie di verifiche ed accertamenti effettuate presso un'officina di Modena in collaborazione con la Polizia Municipale di Modena, in seguito a segnalazioni della Polizia Municipale di Nonantola e della Polizia Stradale di Mirandola, per presunte false revisioni.
All'inizio dell'anno l'ufficio preposto ha avviato un procedimento di revoca dell'autorizzazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

(01.01.2015 – 30.06.2015)
Gli scostamenti che si sono registrati nelle varie attività sopra descritti (in particolare ritardi sul rilascio delle autorizzazione T.E), derivano da fatti e situazioni oggettive (carenza di personale e gestione nuovo programma) come specificato nella descrizione di ciascun progetto.

(01.07.2015 – 31.12.2015)
Gli scostamenti che si sono registrati nelle varie attività sopra descritte riguardano principalmente la difficoltà di effettuare i sopralluoghi per l'attività ispettiva di competenza per carenza di personale.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Progetto n. 1622: Autoscuole, Agenzie di Pratiche Auto e Scuole Nautiche
Progetto n. 1623: Albo autotrasportatori merci c/terzi
Progetto n. 1624: Trasporto merci in c/ proprio
Progetto n. 1626: Concessioni, Autorizzazioni e Licenze
Progetto n. 1628: Trasporti eccezionali
Progetto n. 1629: Officine di Revisione

I progetti sopraindicati, sono assoggettati all'attività di prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e successive modifiche ed integrazioni, nonché al piano triennale di prevenzione come con deliberazione G.P. 32 del 28.1.2014 e come successivamente aggiornato.
Per tali progetti sono state previste, ed attuate, attività di controllo nella predisposizione dell'istruttoria ed in particolare sono stati predisposti tabulati e banche dati che permettono continui monitoraggi, regolarmente effettuati in questi mesi; di conseguenza dai controlli effettuati, l'attività risulta svolta regolarmente e non sono state evidenziate anomalie nella gestione.

L'attività relativa agli obblighi di trasparenza si sta svolgendo regolarmente per tutti gli uffici interessati, in particolare per quegli uffici che emettono provvedimenti che non rivestono la forma di determinazione, sono stati predisposti codici di classificazione permettono la pubblicazione automatica, così come previsto per le determinazioni.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 495
CONTRATTI
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'Ente.

NR.	Progetto
1800	Contratti

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n. 1800 Contratti

(1.1.2015 – 30.6.2015)
Il programma si sta svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle Linee del P.e.g., è stato assicurato il regolare svolgimento dell'attività contrattuale dell'Ente, anche a seguito dei cambiamenti organizzativi intervenuti dal mese di marzo, quando l' unico istruttore amministrativo in servizio e a tempo parziale (trenta ore) è stato assegnato per due giorni alla settimana in comando presso il Comune di Modena e dal 16 aprile trasferito presso detto Ente. La sua sostituzione è stata parziale in quanto è stata assegnata una unità del medesimo profilo professionale, ma per tre giorni settimanali e non sempre pieni, a seguito di tale sostituzione parziale i tempi di completamento delle pratiche subiscono ovviamente degli slittamenti.
I risultati conseguiti sono positivi ed in linea con la programmazione delle attività previste dal Progetto,
In particolare al 30 giugno si segnala che:
E' stato fornito supporto durante 3 procedure aperte nonché ad un asta pubblica per l'alienazione di immobili, che hanno richiesto la partecipazione e la verbalizzazione di 6 sedute di gara. A tali procedure di gara hanno partecipato complessivamente n. 8 imprese, per ognuna delle quali si è proceduto ad effettuare tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente nei termini perentori dalla stessa previsti;
Sono stati effettuati i controlli previsti dall'art. 11 del "Regolamento dei controlli interni dell'Ente" nei confronti di n. 86 contraenti (persone giuridiche e/o fisiche), per i quali sono stati acquisiti n. 192 certificati emessi dal Casellario Giudiziale presso la Procura di Modena e n. 509 altre certificazioni. Per alcuni procedimenti si è utilizzato il sistema di verifica "AVCPASS" realizzato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Il suo utilizzo, oltre a risultare particolarmente complesso, non consente di effettuare tutti i controlli previsti dalla vigente normativa. I tempi necessari superano abbondantemente quelli dei controlli che l'U.O. effettua con modalità diretta (acquisendo i certificati dagli Enti competenti). Si consideri inoltre che in alcuni casi per concludere il procedimento si è dovuto ripetere i controlli acquisendo direttamente le certificazioni. Al momento l'utilizzo di tale sistema rallenta i procedimenti e aggrava il lavoro del personale dell'U.O. Si segnala inoltre, con riferimento alla acquisizione della certificazione antimafia (comunicazione e/o informazione) la particolare complessità della relativa procedura di acquisizione di tutta necessaria da inoltrare alla Prefettura competente (attualmente è necessario richiedere anche specifiche autodichiarazioni a tutti i soggetti da sottoporre a controllo).
Sono stati stipulati in forma pubblica amministrativa n. 16 contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi e fiscali;
Sono stati stipulati per scrittura privata n. 33 atti riguardanti contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture, incarichi professionali e convenzioni ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi;
Sono state effettuate n. 68 comunicazioni nei confronti di tutti i partecipanti alle gare d'appalto, previste dal D.Lgs. n. 53/2010, la cosiddetta "Direttiva ricorsi";
relativamente ai contratti inerenti il patrimonio dell'ente sono stati stipulati:
n. 1 vendita di relitto stradale
n. 2 concessioni;
n. 1 convenzione
n. 1 contratto preliminare di locazione;
Sono stati effettuati gli adempimenti relativi alla registrazione, trascrizione e volturazione di n.6 decreti di esproprio.

Sono stati, inoltre, svolti entro i termini previsti tutti gli adempimenti periodici (Anagrafe Tributaria, tenuta del registro Repertorio, Diritti di segreteria, imposta di bollo assolta in modo virtuale e pagamento dell'imposta annuale di registro relativa ai contratti di locazione).
Per le restanti le attività di carattere generale inerenti l'U.O. ha protocollato in arrivo n. 371 documenti e ricevuto dall'U.O. Archivio n. 376 pec. Ha inoltre predisposto n. 153 lettere interne e n. 762 lettere in partenza oltre a curare la tenuta dell'archivio cartaceo dei fascicoli dei contratti e dei controlli.
E' ancora in essere inoltre la collaborazione con i Comuni di Lama Mocogno e Fanano a supporto della loro attività contrattuale in materia di costituzione e trasferimento dei diritti reali immobiliari, con esclusione di quella relativa ai fabbricati.
In tale quadro, le risorse umane assegnate all'U.O. (n. 2 a tempo pieno ed n. 1 a tempo parziale per tre giorni alla settimana) sono state pienamente utilizzate anche in modalità flessibile, non solo per far fronte alle urgenze ed alle esigenze degli altri servizi dell'Ente, ma anche per garantire l'attività ordinaria, ed hanno sempre dimostrato professionalità e disponibilità.

(1.07.2015 – 31.12.2015)
Nella seconda fase conclusiva dell'attività annuale, il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg. approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza ai servizi erogati. Permangono le criticità segnalate nel primo periodo dell'anno dovute alla parziale sostituzione dell'unico istruttore amministrativo cessato dal servizio.
Si segnala che è stata assegnata all'U.O. una nuova attività, che in precedenza era svolta dal Servizio Ragioneria che a sua volta si avvaleva per la custodia dell'Istituto Tesoriere, relativa alla conservazione, custodia e svincolo delle garanzie fidejussorie definitive relative a contratti stipulati in forma pubblica amministrativa e per scrittura privata di cui cura la predisposizione.
In particolare al 31 dicembre si segnala che:
E' stato fornito supporto durante 5 procedure aperte nonché ad un'asta pubblica per l'alienazione di immobili, che hanno richiesto la partecipazione e la verbalizzazione di 9 sedute di gara. A tali procedure di gara hanno partecipato complessivamente n. 47 imprese, per ognuna delle quali si è proceduto ad effettuare tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente nei termini perentori dalla stessa previsti;
Sono stati effettuati i controlli previsti dall'art. 11 del "Regolamento dei controlli interni dell'Ente" nei confronti di n. 123 contraenti (persone giuridiche e/o fisiche), per i quali sono stati acquisiti n. 274 certificati emessi dal Casellario Giudiziale presso la Procura di Modena e n. 648 altre certificazioni. Per alcuni procedimenti si è utilizzato il sistema di verifica "AVCPASS" realizzato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Il suo utilizzo, oltre a risultare particolarmente complesso, non consente di effettuare tutti i controlli previsti dalla vigente normativa. I tempi necessari superano abbondantemente quelli dei controlli che l'U.O. effettua con modalità diretta (acquisendo i certificati dagli Enti competenti). Si consideri inoltre che in alcuni casi per concludere il procedimento si è dovuto ripetere i controlli acquisendo direttamente le certificazioni. Al momento l'utilizzo di tale sistema rallenta i procedimenti e aggrava il lavoro del personale dell'U.O. Si segnala inoltre, con riferimento alla acquisizione della certificazione antimafia (comunicazione e/o informazione) la particolare complessità della relativa procedura di acquisizione di tutta la documentazione necessaria, da inoltrare alla Prefettura competente (attualmente è necessario richiedere anche specifiche autodichiarazioni a tutti i soggetti da sottoporre a controllo).
Sono stati stipulati in forma pubblica amministrativa n. 31 contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi e fiscali;
Sono stati stipulati per scrittura privata n. 51 atti riguardanti contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture, incarichi professionali e convenzioni ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi;
Sono state effettuate n. 172 comunicazioni nei confronti di tutti i partecipanti alle gare d'appalto, previste dal D.Lgs. n. 53/2010, la cosiddetta "Direttiva ricorsi";
relativamente ai contratti inerenti il patrimonio dell'ente sono stati stipulati:
n. 1 vendita di relitto stradale,
n. 1 permuta ,
n. 4 concessioni,
n. 1 convenzione,
n. 1 comodato,
n. 1 contratto preliminare di locazione,
n. 2 locazioni.
Sono stati effettuati gli adempimenti relativi alla registrazione, trascrizione e volturazione di n.11 decreti di esproprio entro i termini perentori prescritti..
Sono stati, inoltre, svolti, sempre entro i termini previsti da ciascun adempimento, i seguenti adempimenti periodici: Anagrafe Tributaria, tenuta del registro Repertorio, Diritti di segreteria, imposta di bollo assolta in modo virtuale e pagamento dell'imposta annuale di registro relativa ai contratti di locazione.
Per le restanti le attività di carattere generale l'U.O ha protocollato in arrivo n. 549 documenti e ricevuto dall'U.O. Archivio 441 PEC e 52 documenti protocollati. Ha inoltre predisposto n. 214 lettere interne e n. 1.113 lettere in partenza oltre a curare la tenuta dell'archivio cartaceo dei fascicoli dei contratti e dei controlli.
Nel secondo semestre sono scadute le convenzioni con i Comuni di Lama Mocogno e Fanano per il supporto della loro attività contrattuale in materia di costituzione e trasferimento dei diritti reali immobiliari, con esclusione di quella relativa ai fabbricati.

In tale quadro, le risorse umane assegnate all'U.O. (n. 2 a tempo pieno ed n. 1 a tempo parziale per tre giorni alla settimana) sono state pienamente utilizzate anche in modalità flessibile, non solo per far fronte alle urgenze ed alle esigenze degli altri servizi dell'Ente, ma anche per garantire l'attività ordinaria, ed hanno sempre dimostrato professionalità e disponibilità.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Gli slittamenti sui tempi di conclusione delle pratiche verificatesi sono causati, come meglio sopra indicato, da una copertura parziale della mobilità verificatasi e dal mal funzionamento del programma della banca dati nazionale (AVCPASS) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ma i ritardi più macroscopici sono dovuti alla mancata presentazione della documentazione per la stipulazione dei relativi contratti da parte di alcune ditte, nonostante i numerosi solleciti che vengono puntualmente inviati, nonché dalla mancata sostituzione dell'unità che dallo scorso anno è stata trasferita in mobilità al comune di Modena e sostituita parzialmente con altra persona che dovrebbe prestare la propria attività per tre giorni alla settimana ma che in realtà è occupata per ufficio contratti per tempi inferiori con effetti non proprio positivi sulla programmazione e conseguente svolgimento dell'intera attività

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il progetto non prevede attività che comportano rischi corruttivi, mentre sono stati regolarmente assolti gli obblighi di trasparenza.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 496
ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI ECONOMALI
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Approvvigionare, secondo le modalità previste dalla vigente normativa, beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici, con l'obiettivo futuro di supporto anche agli altri Servizi, in un'ottica di razionalizzazione, maggiore efficienza e sviluppo dell'attività dell'Ente

NR.	Progetto
1799	Programmazione degli acquisti di beni e servizi
1801	Gestione degli acquisti di beni e servizi economali

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/06/2015 lo stato di attuazione del programma ha registrato il raggiungimento degli obiettivi fissati volti innanzitutto alla razionalizzazione e contenimento della spesa; infatti al 30 giugno le risorse disponibili non hanno permesso di poter approvare il Bilancio dell'Ente relativo al corrente anno. Con la prospettiva di risorse limitate ed in base alle disposizioni indicate nell'atto del Presidente n. 3 del 09/01/2015 "Autorizzazione ai dirigenti all'assunzione di atti di gestione sul bilancio 2015 – Esercizio Provvisorio. Limiti all'assunzione di impegni di spesa nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017" sono state programmate ed effettuate solo le spese improrogabili e necessarie per il normale funzionamento degli uffici e dei servizi

Al 31/12/2015 gli obiettivi fissati nel programma sono stati realizzati pur in presenza di situazioni economiche, finanziarie fortemente limitanti. L'azione congiunta di questi elementi ha fortemente ostacolato il raggiungimento degli obiettivi; infatti solo il 30 settembre è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2015 con la conseguente limitazione degli acquisti diretti necessari a far fronte solo alle esigenze improrogabili e indispensabili per il normale funzionamento degli uffici e dei servizi.

Progetto n. 1799 programmazione degli acquisti di beni e servizi -

(1.1.2015 – 30.6.2015)
Il progetto si concretizza nella programmazione delle varie procedure di acquisto di beni e servizi per garantire il funzionamento degli uffici provinciali nell'ottica di una razionalizzazione della spesa pubblica secondo i più recenti interventi legislativi.

L'attività riguarda pertanto la programmazione degli acquisti di arredi, ivi compresi quelli scolastici, fornitura di cancelleria, materiale igienico sanitario, servizi assicurativi, servizi di pulizia, rifornimento carburante in rete ed extra rete, manutenzione del parco automezzi, attività che richiedono tempistiche diverse sulla base delle esigenze manifestate dai diversi uffici, ma la maggior parte viene realizzata nel semestre in osservazione.
In particolare, nonostante l'incertezza delle risorse disponibili, per quanto concerne la fornitura di arredi per le scuole di secondo grado si è programmato la fornitura ordinaria di arredi scolastici per circa 60.000 € nonché acquisti straordinari per ulteriori 80.000 € circa. Tali forniture rispondono alla crescita della popolazione scolastica che caratterizza alcuni Istituti superiori anche della zona del sisma del maggio 2012 e arredo di nuovi spazi messi a disposizione. A tal fine si utilizzerà non appena saranno disponibili le risorse, la convenzione Intercenter "Arredi per strutture scolastiche 2" per l'acquisto di arredi per aule e uffici in scadenza il prossimo settembre.
Strettamente connessa all'attività di razionalizzazione della spesa è la programmazione dei traslochi che permetteranno di concentrare gli uffici in un numero definito di sedi consentendo un effettivo risparmio in termini di affitto e spese relative alla manutenzione degli immobili

(1.7.2015 – 31.12.2015)

Anche nel secondo semestre dell'esercizio 2015 la programmazione degli acquisti è stata fortemente governata dall'incertezza e limitatezza dei fondi. Sono state utilizzate nei limiti del bilancio provvisorio tutte le risorse finanziarie e strumentali a disposizione, garantendo, se pur minimo, un livello soddisfacente di supporto agli altri servizi dell'Ente. In presenza di risorse limitate e incerte, l'attività di programmazione oltre a rivestire un ruolo cruciale ha caratteri di indeterminatezza e si è concretizzata nella implementazione di azioni e sforzi volti a minimizzare i costi massimizzando i benefici.

In questa ottica è da annoverare senza dubbio l'intensa attività di trasloco che oltre ad essere programmata si è realizzata a partire dal secondo semestre dell'anno. Questa attività volta a razionalizzare gli spazi occupati dagli uffici e ad organizzare,dal punto di vista logistico, il passaggio delle competenze trasferite alla regione, ha comportato una concentrazione dei servizi provinciali in poche sedi.

La programmazione degli acquisti di arredi, per lo più scolastici, si è tradotta nelle procedure di acquisto che si sono concretizzate nella consegna degli arredi per aule in prossimità dell'inizio dell'anno scolastico.
In questo periodo, inoltre si è proceduto alla programmazione dell'alienazione di beni mobili e attrezzature da rottamare. Si tratta soprattutto di autoveicoli e di macchine operatici non funzionanti che, attraverso una procedura negoziata rivolta agli operatori del settore presente nel territorio provinciale vengono vendute a peso per essere poi demolite. Questo procedimento se da un lato comporterà un entrata finanziaria, dall'altro lato permetterà di razionalizzare l'uso delle risorse. Infatti anche se non si può prevedere un'entrata consistente l'eliminazione di mezzi e attrezzature non funzionanti permetterà certamente risparmi più consistenti in termini di razionalizzazione degli spazi dei magazzini, di riduzione dei canoni di manutenzione auto e di assicurazione Rc auto o di tasse di proprietà solo per citarne alcuni. Questo progetto si concretizzerà soltanto il prossimo anno e quindi è il 2016 che potrà giovarsi dei risultati senza dubbio positivi.

Progetto n. 1801 gestione degli acquisti di beni e servizi

(1.1.2015 – 30.6.2015)
Le principali attività realizzate nell'ambito del programma si possono così riassumere:
- Gestione dell'acquisto delle forniture di arredi (in particolare scolastici) e attrezzature per uffici limitatamente alla sostituzione di arredi e attrezzature irreparabili: al 30 giugno non sono ancora state fornite le risorse per far fronte agli acquisti di arredi scolastici necessari all'avvio del nuovo anno che pertanto saranno effettuati in un successivo momento;
- Attività di trasloco; attualmente si stanno definendo i tempi in cui questa attività verrà implementata sia in relazione agli uffici sia in relazione alle scuole che rientrano negli edifici ristrutturati in seguito al sisma del 2012. In relazione agli edifici scolastici sono in corso di realizzazione pulizie straordinarie per permettere il normale inizio dell'anno scolastico.
- E' stato affidato, seguendo le procedure prescritte dal regolamento dei contratti, il servizio dei gestioni dei sinistri in franchigia che si occuperà della gestione extragiudiziale dei sinistri di RCT inferiori a 10.000,00 euro.
- Prosegue la proficua collaborazione con Marsh spa la cui attività di consulenza ha trovato conferma anche per il periodo 2 gennaio 2015 - 1 gennaio 2018 in seguito a procedura aperta conclusasi nel dicembre 2014.
- In relazione al servizio di rifornimento carburanti si è aderito alla convenzione Consip Extra rete ed.8 -Lotto 3 che permette all'amministrazione di soddisfare il fabbisogno di carburanti degli autoveicoli che si approvvigionano in "extrarete" ossia tramite consegne di prodotto direttamente nei depositi (cisterne). Si sta inoltre esaminando la possibilità di aderire alla convenzione per la fornitura di Fuel Card 6 che verrà aggiudicata da Consip Spa nel prossimo mese di luglio. L'iniziativa ha l'obiettivo di fornire uno strumento innovativo per l'approvvigionamento di carburanti per il parco autoveicoli presso i punti vendita stradali e autostradali. I rifornimenti di Carburante potranno essere effettuati utilizzando Fuel Card presso i punti vendita del fornitore aggiudicatario della convenzione presenti sul territorio italiano. I carburanti che potranno essere acquistati mediante le Fuel card sono: Benzina Senza Piombo, Gasolio Auto, GPL.
A far data dal 1 maggio 2015 e fino al 30 aprile 2016 è stato aggiudicato alla Ditta Car Full Service di Milano la gestione dell'intero parco veicoli dell'Ente, che oltre alle auto comprende i mezzi utilizzati dal Servizio Manutenzione Strade. Inoltre si stanno implementando azioni volte a razionalizzare il parco auto effettuando la rottamazione o la vendita dei veicoli non più funzionanti che comporterà un risparmio di risorse.
-Infine si è effettuata la distribuzione dei Dpi richiesti semestralmente dai vari servizi attivi soprattutto nell'area Lavori pubblici. Le procedure attuate si sono basate sulla stretta collaborazione con il Responsabile del servizio prevenzione che stabilisce le caratteristiche dei dispositivi. A tal fine sono state predisposte le schede che raccolgono le dotazioni di DPI distinte in base all'attività svolta dal personale e costantemente aggiornate secondo l'evoluzione della normativa sulla sicurezza del lavoro. Infatti nel prossimo mese di luglio le schede saranno oggetto di ulteriore revisione per renderle adeguate alle esigenze lavorative degli operatori. Accanto a questa attività è stata svolta la consegna del vestiario ai vari servizi dell'ente (Personale, Agricoltura.) che seppur rientrante in un'attività di routine è volta anch'essa ad una razionalizzazione della spesa attraverso l'approvvigionamento dei beni sui mercati elettronici della PA e l'ottimizzazione della cadenza di consegna dei diversi capi.

(1.7.2015 – 31.12.2015)
Il secondo semestre 2015 ha visto concretizzarsi l'attività di programmazione previsionata nel primo periodo dell'anno.

Infatti nonostante il forte ritardo con cui le risorse sono state messe a disposizione per gli acquisti di arredi scolastici il servizio ha proceduto alle forniture in tempi utili per l'inizio dell'anno scolastico. Oltre agli arredi scolastici ordinari sono stati acquisiti arredi per l'Istituto Luosi e per l'Istituto Galilei entrambi di Mirandola che sono rientrati nella parte dell'edificio scolastico che è stato ristrutturato in seguito al terremoto del 2012. Si è provveduto, inoltre, per l'Istituto Galilei alla fornitura dell'arredamento completo per la nuova palestra con un impegno finanziario di circa 22.000 euro e per il Liceo Morandi di Finale Emilia, completamente ristrutturato lo scorso anno, alla realizzazione di un sistema di tende necessario per il normale svolgimento dell'attività scolastica. Connesso all'attività di rientro nei locali ristrutturati è l'attività di trasloco che è stata coordinata congiuntamente alle segreterie degli Istituti interessati.
Nel semestre analizzato l'attività di trasloco è stata molto intensa in relazione agli uffici e servizi dell'ente. Infatti mentre i servizi che in base alla Legge regionale 13 del 30/7/2015 diverranno di competenza regionale a far data dal 1 gennaio 2016 sono stati trasferiti in locali in affitto, i servizi che continueranno a svolgere attività di competenza dell'ente di area vasta (ex provincia) sono stati trasferiti in locali di proprietà. Questi trasferimenti sono stati svolti contemporaneamente in base ad un'attenta programmazione e grazie alla collaborazione implementata all'interno dell'Area Lavori pubblici con un conseguente risparmio in termine di risorse. Lo spostamento, ha comportato un impegno economico di circa 45.000 euro interessando due aree e coinvolgendo circa 140 addetti.
In relazione all'attività di approvvigionamento di carta e di materiale di cancelleria si è proceduto ad aderire a convenzioni attivate dalla centrale di committenza Intercent-er. Nel luglio 2015 è stata sottoscritta l'adesione alla Convenzione "Carta 4- lotto 4" per la fornitura di carta in risme (da fibre vergini formato A4 e A3 gr. 80, riciclata formato A4 e A3 gr. 80) e nell'ottobre 2015 si è aderito alla convenzione"Fornitura prodotti di cancelleria" che permette alle amministrazioni che vi hanno aderito di individuare sulla base di un catalogo dettagliato i beni di cancelleria da acquisire.
In questo periodo è entrato a regime il servizio di gestione dei sinistri in franchigia, affidato nella seconda parte del primo trimestre, che si occupa della gestione extragiudiziale dei sinistri di RCT (passivi) che interessano le strade di competenza e le proprietà dell'ente. Nel secondo semestre del 2015 sono stati accettati e liquidati solo due sinistri.
La stipula dei diversi contratti assicurativi attivati come previsto dalla normativa vigente per tutelare lo svolgimento delle diverse attività dell'ente si concentra quasi esclusivamente nella parte iniziale dell'anno relegando al secondo semestre le attività di gestione dei contratti ossia la regolazione delle polizze e l'aggiornamento del premio di polizza.
E' proseguita l'attività di gestione dei sinistri furto (che interessa per lo più gli edifici scolastici), incendio (che comprende anche l'estensione allagamento e atti vandalici) impianto fotovoltaico di Nonantola (Mo), Rct/o Rc Patrimoniale, Infortuni, Rc auto- Libro matricola. In particolare i sinistri che hanno visto coinvolti mezzi della provincia sono stati complessivamente 10 nel 2015 concentrandosi soprattutto nel semestre in esame (6) ma avendo complessivamente una dinamica positiva, infatti solo 3 sono attribuibili a responsabilità dell'ente.
La spesa volta alla riparazione dei mezzi dell'ente coinvolti in incidenti viene finanziata dalle entrate derivante da sinistri attivi di Rc auto e si è assestata intorno ai 12.000 euro complessivamente nel 2015.
Solo nel novembre 2015 è stata sottoscritta tra Consip Spa e la Compagnia aggiudicataria (Qwait) la convenzione per la fornitura di Fuel Card 6. Solo nei primi mesi del 2016 registreranno l'adesione dell'Ente a questo sistema di approvvigionamento di carburanti per il parco autoveicoli.
La gestione del parco auto affidata alla ditta che si è aggiudicata la procedura aperta ha evidenziato una dinamica regolare e positiva. La ditta affidataria oltre a fornire autofficine autorizzate per il controllo periodico e per gli interventi ordinari e straordinari, affianca il servizio gestendo lo scadenziario e comunicando i dati degli autoveicoli che devono essere sottoposti a revisione.
Nel secondo semestre dell'anno sono state in parte completate le consegne dei DPI agli aventi diritto. Per motivi connessi alle scarse risorse finanziarie trattandosi di sostituzione di vestiario usurato si sono acquistati e distribuiti solo quei dispositivi effettivamente necessari annullando le scorte di magazzino.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Si sono verificati ritardi negli acquisti economali a causa delle limitatezze di bilancio ma in particolare dalla mancata sostituzione di un’unità che è stata assegnata al comune di Modena in mobilità e solo temporaneamente e molto parzialmente sostituita per breve periodo, nonché dalla contemporanea sostituzione di altra persona che ha cessato l’attività per raggiunti limiti di età. Il verificarsi di questi elementi nel medesimo periodo ha altresì inciso ulteriormente e fortemente condizionato l’andamento dell’attività.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

L’obiettivo finanziario delle azioni inserite nel piano di razionalizzazione è stato raggiunto.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L’attività relativa agli obblighi di trasparenza, per i progetti in esame, si sta svolgendo regolarmente, mentre non sono previste misure di prevenzione per questi progetti.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Centro di Responsabilità

Nr. 8.0

Economia

Responsabile: **Guglielmi Mira**

S.a.p. per Programmi 2015

Programma 394
DIREZIONE AREA ECONOMIA
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso la più ampia integrazione tra i Servizi ed un costante monitoraggio dell'azione tecnica-amministrativa nel perseguimento della politica di efficienza e semplificazione dell'Ente. Programmare e gestire le attività di competenza dell'Ente afferenti all'Area.

NR.	Progetto
1404	Coordinamento, innovazione, programmazione dei Servizi dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

AL 30/06/2015

Con riferimento alle linee guida del PEG Esercizio provvisorio 2015, nel primo semestre del 2015 sono state attuate le seguenti attività:

a) Programmazione obiettivi a) e b) Monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi e progetti

- E' stata assicurata la fattibilità degli obiettivi e delle finalità di area, monitorando lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti, garantendo la realizzazione delle funzioni fondamentali e delegate in attesa dell'entrata in vigore della legge regionale di riordino istituzionale;
- sono stati effettuati incontri con i Consiglieri delegati e i Dirigenti dei singoli servizi e con i funzionari titolari di PO al fine di concertare gli obiettivi, raccogliere le proposte atte a modificare o integrare gli obiettivi dei programmi e progetti PEG, anche ai fini della rendicontazione SAP;
- è stato quindi garantito il supporto agli Organi politichi ed il coordinamento dei Dirigenti e delle posizioni organizzative nella gestione dell'Esercizio provvisorio del Bilancio 2015.

AL 31/12/2015

Con riferimento alle linee guida del PEG Esercizio provvisorio 2015, nel primo semestre del 2015 sono state attuate le seguenti attività:

a) Programmazione obiettivi a) e b) Monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi e progetti

- E' stata assicurata la fattibilità degli obiettivi e delle finalità di area, monitorando lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti, garantendo la realizzazione delle funzioni fondamentali e delegate in attesa dell'entrata in vigore della legge regionale di riordino istituzionale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

AL 31/12/2015

Per quanto riguarda il monitoraggio dell'Azione di Spesa 3141 "Prestazioni di servizi del servizio socio-sanitario per spese d'ufficio" – Programma 394 – Progetto 1404 coinvolta nel Piano di razionalizzazione della spesa 2014 - 2016, gli impegni assunti al 31/12/2015 risultano essere pari a Euro 5.803,26. Si conferma, pertanto, il trend di riduzione della spesa rispetto all'impegno assunto negli anni precedenti (Vedi scheda Paino triennale di razionalizzazione della spesa 2014-2016 per il 2015).

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di trasparenza, si è provveduto alla pubblicazione dei documenti individuati nel Programma triennale della trasparenza e integrità 2014-2016 e dei dati in tutti i casi previsti per legge, come risulta dal sito internet istituzionale.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Nessun organismo partecipato.

Centro di Responsabilità

Nr. 8.2

Istruzione, sociale e Formazione professionale

Responsabile: **Guglielmi Mira**

S.a.p. per Programmi 2015

Programma 460
ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': In seguito al riordino del sistema di governo regionale e locale (l.r. 13/2015), svolgere un ruolo di coordinamento e supporto nei confronti dei Comuni per quanto concerne la programmazione della rete scolastica, dell'edilizia scolastica e degli interventi per il diritto allo studio.
Garantire spazi idonei alle Istituzioni Scolastiche Autonome di secondo grado e sostenere le autonomie scolastiche attraverso la Convenzione Quadro.
Realizzare una adeguata programmazione territoriale dell'offerta formativa delle scuole medie superiori e garantire l'organizzazione della rete scolastica, anche in raccordo con i Comuni e con gli altri soggetti che agiscono sul territorio.
Realizzare i programmi regionali relativi al diritto allo studio, con particolare riferimento alle categorie più disagiate.
Diffondere i servizi per l'infanzia, intesi sia come primo ambito di scolarizzazione e socializzazione sia come strumento di rafforzamento delle strategie per le pari opportunità e l'occupabilità femminile.

NR.	Progetto
1637	Programmazione scolastica
1638	Qualificazione dell'offerta formativa
1639	Diritto allo studio
1640	Servizi educativi per l'infanzia
1641	Educazione e formazione degli adulti - Life long learning
1772	Attuazione dei Piani per la salute ed il benessere sociale dei giovani e prevenzione del disagio

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

30/06/2015

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg dell'esercizio provvisorio. I risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. In particolare:

PROGETTO 1637 Programmazione Scolastica
Sulle base delle direttive regionali, è stato completato il percorso relativo alla programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e formazione professionale della provincia di Modena per l'a.s. 2015/16 con la proroga degli esiti della selezione degli Enti di Formazione Professionale accreditati per la realizzazione dell'offerta formativa di IeFP nella formazione per l'a.s. 2015/16. Infine, come concordato nella Conferenza Provinciale di coordinamento, è stata prevista l'attivazione a livello provinciale di un solo CPIA (Centro provinciale per l'Istruzione degli Adulti) a Modena a partire dall'a.s. 2015/16. Tale Cpia si compone di una rete territoriale con sedi coordinate a Mirandola, Carpi, Sassuolo, Vignola, Pavullo e Castelfranco Emilia.

Sulla base del decreto Mutui (ex D.L. 104/2013) e delle direttive regionali si è proceduto alla programmazione triennale degli interventi di edilizia scolastica rivolti sia alla scuola di base di competenza dei Comuni che alla scuola superiori di competenza della Provincia. Si è provveduto pertanto a convocare i Comuni per fornire le informazioni utili, a raccogliere i progetti che sono stati oggetto di valutazione da parte di apposito nucleo tecnico composto da dipendenti Istruzione e Lavori pubblici .

E' stato acquisito il prescritto parere in Conferenza di Coordinamento in merito ai criteri di priorità da seguire e si è proceduto alla definizione del piano triennale e dei piani annuali di attuazione. Sono stati inoltrati in Regione gli atti deliberativi a metà marzo. Poiché le risorse a disposizione per l'annualità 2015 sono state definite a giugno in misura superiore alle previsioni, si è provveduto con nuovo atto deliberativo a individuare un intervento rivolto alla scuola superiore – annualità 2016. Il relativo atto è stato inoltrato in Regione. I Comuni sono stati costantemente informati delle procedure seguite e delle decisioni assunte.

Nonostante che la Convenzione Quadro per l'Autonomia prevede l'assegnazione di un budget, non si è proceduto nell'assegnazione alle scuole superiori statali delle risorse necessarie per l'anno 2015 per fare fronte a spese economali, arredi e manutenzione ordinaria. Tali oneri sono previsti in capo alle Province in base alla legge 23/96.

Per l'inoltro richieste da parte delle scuole (interventi di manutenzione straordinaria degli edifici, manutenzione delle palestre, riorganizzazione spazi scolastici, acquisto arredi e traslochi in casi particolari) è continuato l'utilizzo della nuova procedura per la presa in carico delle richieste da parte degli uffici provinciali. Solo in casi emergenziali si è riusciti a dare una risposta alle richieste delle scuole.

E' continuato il costante monitoraggio dell'utilizzo delle palestre esterne per le attività di educazione fisica e del relativo trasporto scolastico ove necessario.

E' stata aggiornata la Banca Dati degli edifici scolastici utilizzati dagli istituti superiori statali.

E' proseguito il lavoro di aggiornamento dell'Anagrafe Regionale degli edifici scolastici per quanto concerne la scuola secondaria di secondo grado.

Si è proceduto ad analizzare i dati previsionali della popolazione scolastica superiore relativi all'a.s. 2015/16, dati che prevedono un incremento di circa 1.000 studenti. Alla luce della valutazione degli spazi in uso a ciascuna scuola, si è deciso di organizzare una serie di incontri con le scuole in sofferenza di spazi. Nel caso dell'ITI Fermi si è proceduto a confermare per un altro anno scolastico la succursale presso il Liceo Wiligelmo, con relativo accordo fra le scuole e con utilizzo di otto locali. Inoltre sta per partire il cantiere per l'ampliamento del Fermi, con la costruzione di un edificio nell'area adiacente alla scuola con otto aule e un laboratorio. Per quanto concerne il Liceo Muratori, è stato concordato con il Liceo Tassoni l'utilizzo da parte del Muratori della succursale del Tassoni.

Per quanto riguarda l'ISA Venturi, è stato concluso il percorso di confronto con la Scuola e ribadito che la medesima sarà dotata di tre sedi. La Scuola ha fornito gli elementi richiesti per procedere alla progettazione degli impianti dei laboratori delle sedi di Via dei Servi e di Via Ganaceto. Allo stato attuale, pertanto, il progetto di recupero della sede di Via dei Servi è ormai in fase di appalto, per un costo complessivo pari a euro 2.350.000,00. Per l'edificio di Via Ganaceto è in fase di completamento l'acquisizione dei prescritti pareri ed entro l'estate si procederà ad appaltare i lavori. Con la Scuola è stato concordato che per il prossimo a.s. 2015/16 continuerà ad utilizzare le sedi in locazione di Via Rainusso e Via Sgarzeria, insieme alle sedi di Calle Bondesano e Via Belle Arti, in attesa del termine dei lavori di ristrutturazione delle sedi di Via Ganaceto e di Via dei Servi.

Visto l'incremento della popolazione scolastica a Vignola, in accordo con il Comune è stata individuata una succursale con dieci aule per l'IIS Levi presso l'ex scuola media Barozzi mentre all'IIS Paradisi sono state riassegnate le tre aule presenti nella sua sede principale e attualmente utilizzate dal Levi.

Per far fronte all'incremento della popolazione scolastica, sono state individuate alcune misure di riorganizzazione degli spazi presso l'ITI Corni di Modena e il Liceo Fanti di Carpi.

E' in corso la valutazione in merito al reperimento di ulteriori locali in apposita succursale per il Liceo Formiggini di Sassuolo. Infine, per quanto concerne lo Spallanzani di Castelfranco, l'incremento di sei classi ha richiesto la individuazione di una succursale presso un fabbricato adiacente di proprietà del Comune.

Per l'ITCG Baggi di Sassuolo, sono stati ultimati i lavori per l'adeguamento sismico delle palestre.

D'intesa con l'Economato, si è provveduto a concordare con le scuole la necessità di arredi per l'avvio del nuovo anno scolastico, in particolare con le scuole del cratere. E' in corso un confronto con la direzione generale per individuare tempi e modalità per l'acquisto degli arredi e attrezzature.

E' in fase di programmazione il Piano di utilizzo degli edifici e la programmazione delle Attività di Educazione Fisica per le quali sono previste palestre esterne.

A seguito degli eventi sismici dei mesi di maggio e giugno 2012, si è proceduto a un costante monitoraggio per assicurare il regolare svolgimento dell'a.s. 2014/15. Si è provveduto ad assicurare il trasporto ai laboratori per l'istituto Galilei.

Per quanto riguarda gli investimenti, l'area Lavori pubblici sta lavorando alla ricostruzione delle palestre del Galilei mentre è in corso la gara per la ricostruzione dell'edificio principale del Galilei. Sono in corso i lavori per l'ultimazione del ripristino degli edifici lesionati del Calvi (laboratori). Interpellate le scuole interessate, insieme al Servizio Economato è stato definito il fabbisogno di arredi per gli edifici ripristinati.

31/12/2015

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto in parte alle attese.

Nel semestre luglio-dicembre 2015 si è proceduto, sulle base delle direttive regionali, al coordinamento delle misure legate alla riorganizzazione della rete scolastica di base, di competenza dei Comuni, e alla individuazione delle misure da adottarsi in relazione all'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado, quest'ultima di competenza della Provincia.

E' stata discussa, in Conferenza Provinciale di Coordinamento e successivamente in Consiglio provinciale, la programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e riorganizzazione della rete scolastica della provincia di Modena per l'a.s. 2016/17. In particolare, si è proceduto ad adottare misure riguardo la riorganizzazione della rete scolastica con l'accorpamento di Liceo Muratori e Liceo San Carlo e di IIS Volta e IPSIA Don Magnani. Infine si è proceduto a sostituire un indirizzo di studi nella sede coordinata del Cavazzi di Pievepelago (da Amministrazione, Finanza e Marketing a Turismo). I relativi atti sono stati inviati alla Regione Emilia Romagna per l'adozione dei provvedimenti di competenza. E' stato svolto un ruolo di coordinamento e supporto nei confronti dei comuni per le misure legate alla riorganizzazione della rete scolastica di base, in particolare verso i Comuni di Bastiglia, Bomporto e Ravarino che sono passati da una direzione didattica e una scuola media a due istituti comprensivi.

Per quanto concerne il fabbisogno di spazi, sono stati assegnati sei aule e un laboratorio al Liceo Formiggini di Sassuolo ricorrendo a una sede in locazione presso la parrocchia di san Giovanni Neumann. Sono stati ultimati i lavori della palestra del polo scolastico di Mirandola. E' stato soddisfatto il fabbisogno di arredi legato all'incremento della popolazione scolastica e alla ricostruzione postsisma.

Come di consueto si è proceduto alla definizione del fabbisogno di palestre esterne per le scuole senza impianti, o con impianti insufficienti rispetto le esigenze, individuando con il Servizio patrimonio le strutture esterne e definendo i calendari di utilizzo.

E' stata effettuata assistenza tecnica nei confronti dei Comuni in merito ai finanziamenti di Edilizia scolastica "Scuole Innovative" .

E' già stato liquidato alla Provincia di Bologna il contributo relativo alle spese di gestione dell'ufficio scolastico regionale per l'anno 2015.

Per quanto concerne la Convenzione quadro per l'autonomia, si è proceduto a liquidare il budget 2015 per manutenzione ordinaria e spese economali in due rate (una ad agosto e la successiva a dicembre dopo presentazione di apposito consuntivo). A due scuole non è stata liquidata la seconda rata e sono stati chiesti chiarimenti. Si è proceduto al riparto della quota budget arredi anno 2015 con risorse alle scuole inferiori rispetto gli anni precedenti (da 130.000,00 euro a 60.000,00 di assegnazione effettiva). E' iniziato il prcorso per il rinnovo della Convenzione quadro, rinnovo che avviene in un contesto di grande incertezza per l'Ente Provincia.

E' stato quantificato l'ammontare del fondo di riserva per l'anno 2015; si è proceduto a raccogliere dalle scuole i dati necessari per la definizione del budget 2016 per fare fronte a spese economali, manutenzione ordinaria e arredi.

Infine, insieme all'Area Lavori Pubblici, si è provveduto ad aggiornare l'Anagrafe regionale degli edifici scolastici.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Gli scostamenti rispetto alle finalità previste nel Peg sono dovuti alla grave situazione finanziaria dell'Ente

30/06/2015

PROGETTO 1638 Qualificazione dell'offerta formativa

a) Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
Con la Legge Regionale n. 5 del 30/06/2011 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" la Regione Emilia Romagna ha delineato il Sistema regionale di istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che ha preso avvio nell'a.s. 2011/2012. Pertanto nell'a.s. 2013/14 sono giunti per la prima volta agli esami di qualifica gli studenti iscritti ai precorsi di IeFP nella scuola.
E' stata effettuata azione di supporto agli attori del Sistema rispetto alla gestione delle iscrizioni IeFP per l'a.s. 2015/2016 in ordine alle disposizioni della Regione Emilia Romagna e dell'Ufficio Scolastico Regionale. E' stato effettuato un monitoraggio dei subentri, ritiri o trasferimenti in corso d'anno scolastico nei percorsi IeFP.

b) Orientamento e sostegno all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione
Non si è è proceduto al monitoraggio dell'obbligo di istruzione obbligo formativo, perché non è più disponibile l'Anagrafe Regionale Studenti. Si tratta di un problema nazionale con mancato accesso alle banche dati del ministero dell'Istruzione.
Non è stata organizzata l'Iniziativa di Lavoro Estivo Guidato a favore degli studenti delle classi quarte delle scuole secondarie di secondo grado modenesi – a.s. 2014/2015 per mancanza delle necessarie risorse economiche.
Al fine di garantire alle famiglie e agli studenti in uscita dalla scuola media i necessari strumenti informativi ed orientativi funzionali alla scelta della scuola superiore per l'a.s 2015/2016, è proseguita la diffusione della guida informativa "Ho finito le medie, mi piacerebbe fare…" edizione 2015. Tale strumento è stato realizzato al fine di offrire, agli studenti in uscita dalla scuola medie e alle loro famiglie, una presentazione del sistema dell'istruzione secondaria superiore, del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) e dell'offerta formativa in provincia di Modena per l'a.s. 2015/2016. E' proseguita inoltre la predisposizione e successiva diffusione del calendario delle iniziative "scuole aperte" ovvero messa a disposizione delle scuole medie inferiori del calendario complessivo degli incontri che ogni istituto di istruzione secondaria superiore rivolge agli studenti e alle famiglie per presentare l'istituto e l'offerta formativa per l'a.s 2015/2016.

c) Osservatorio scolarità e mobilità studentesca
E' stata avviata l'elaborazione del rapporto di sintesi inerente ai dati sulla scolarità in provincia di Modena a.s. 2014/2015.

d) Progetto TED – Tecnologie Educative Distribuite
Nell'ambito delle azioni volte a qualificare il sistema d'istruzione superiore locale attraverso la diffusione delle nuove tecnologie nella didattica, è proseguita la promozione e diffusione della Piattaforma Provinciale TED-Learning.
In particolare è stato garantito il supporto alle scuole nelle procedure di iscrizione alla piattaforma di docenti e studenti e nell'attivazione di nuovi corsi riservati ai gruppi classe.

31/12/2015

l programma si è svolto parzialmente sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto in parte alle attese.

a) Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
Con la riforma regionale normata dalla l.r. 132 del 2015 la competenza degli IeFP è posta totalmente in capo alla Regione.

b) Orientamento e sostegno all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione
Sono state sviluppare alcune attività rivolte agli studenti e alle famiglie per la scelta dopo la terza media. In particolare, è iniziato l'aggiornamento della Guida anno 2016 "Ho finito le medie, mi piacerebbe fare…"

Inoltre si è proceduto alla predisposizione e successiva diffusione del calendario di apertura delle Scuole secondarie di II grado per le visite di studenti e genitori dei ragazzi chiamati alla scelta postobbligo. Il calendario è stato pubblicato sul portale Scuola del sito della Provincia di Modena all'indirizzo www.istruzione.provincia.modena.it

c) Osservatorio scolarità e mobilità studentesca
Sono stati raccolti ed elaborati i dati relativi agli studenti della nostra Provincia frequentanti le scuole di ogni ordine e grado. In particolare, le elaborazioni hanno riguardato la scuola di base e quindi la rete scolastica e la popolazione scolastica di scuole materne, primarie e secondarie di primo grado statali. Inoltre si è proceduto alla elaborazione dei dati relativi agli iscritti alle scuole superiori statali con analisi delle scelte e della distribuzione territoriale.

d) Progetto TED – Tecnologie Educative Distribuite
Nell'ambito delle azioni volte a qualificare il sistema d'istruzione superiore locale attraverso la diffusione delle nuove tecnologie nella didattica, è proseguita la promozione e diffusione della Piattaforma Provinciale TED-Learning.
In particolare è stato garantito il supporto alle scuole nelle procedure di iscrizione alla piattaforma di docenti e studenti e nell'attivazione di nuovi corsi riservati ai gruppi classe.

PROGETTO 1639 Diritto allo Studio
Obiettivi del Progetto sono di garantire ed agevolare ogni persona nel diritto di accesso a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo, con la collaborazione dei Comuni, nel rispetto delle previsioni normative di cui alla L.R. 26/2001.

I fondi assegnati entro il 31/12/2015 dalla Regione sul Progetto 1639 della Provincia di Modena per la gestione delle attività delegate relative agli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016, ammontano a complessivi €. 1.788.741,84 e sono finalizzati all'attuazione degli interventi di seguito descritti.

Fornitura libri di testo - Azione 3175 - A.S. 2014/2015

AL 30/06/2015

Con Atto del Presidente n. 109 del 14/05/2015 si è provveduto al riparto dei fondi regionali assegnati. Con successivo atto dirigenziale n. 84/2015 i suddetti fondi sono stati impegnati per complessivi €. 719.881,07. Tutti gli Enti risultati beneficiari sono stati regolarmente liquidati con mandati di pagamento emessi in data 20/05/2015.

AL 31/12/2015

Con Atto del Presidente n. 216 del 28/10/2015 sono stati accertati e prenotati fondi regionali per €. 517.224,22 assegnati con DGR 939/2015 alla Provincia di Modena per fornitura gratuita e semigratuita di libri di testo a.s. 2015/2016. Conclusa la raccolta presso Comuni ed Unioni delle schede di rilevazione del fabbisogno economico, in data 19/11/2015 è stata richiesta alla Regione Emilia Romagna l'assegnazione definitiva dei fondi per l'a.s. 2015/2016. In data 9/12/2015 con atto dirigenziale 17508/2015 la Regione Emilia Romagna ha assegnato alla Provincia di Modena l'ulteriore stanziamento di €. 184.798,82, provvedendo alla liquidazione del fabbisogno provinciale definitivo di €. 702.023,04 per l'a.s. 2015/2016.

Borse di studio - Azione 930

AL 30/06/2015

Con atto del Presidente n. 72/2015 è stato approvato il bando provinciale per la concessione delle borse di studio 2014/2015.
La raccolta delle domande si è conclusa il 22/05/2015. Le domande complessivamente presentate sono 1005. Attualmente è in corso la fase istruttoria, che si svolge nel rispetto delle direttive regionali di cui alla DGR 243/2015, la cui conclusione è prevista entro il prossimo mese di settembre.
Al fine di razionalizzare le spese di gestione, quest'anno si è deciso di rinunciare all'acquisizione esterna del servizio di inserimento dati riguardanti le domande di borsa di studio 2014/2015, con un conseguente risparmio sui costi di gestione. Tutta l'attività di registrazione ed inserimento dati è stata svolta dal personale interno all'U.O. Servizi educativi per l’infanzia e Diritto allo studio.

AL 31/12/2015

Le borse di studio assegnate nell’anno scolastico 2014/2015 sono state 940 per complessivi €. 757.740,00. Al 31 dicembre le attività e procedure a carico della Provincia sono state correttamente espletate. In particolare sono stati avviati, nel mese di novembre, i controlli formali e sostanziali previsti dalla Legge su un campione di domande, indicato dalla Regione Emilia Romagna ed individuato dalla Commissione interna provinciale istituita con atto dirigenziale n. 191/2015. Si è, quindi, provveduto ad inoltrare alla Regione l’elenco dei nominativi e la relativa documentazione per lo svolgimento dei controlli sostanziali di propria competenza. Attualmente si attende dalla Regione Emilia Romagna la comunicazione dell’esito dei controlli sostanziali necessario all’adozione dell’atto conclusivo della procedura per l’a.s. 2014/2015.

Trasporti Scolastici di parte corrente - Azione 931

AL 30/06/2015

A.S. 2014/2015

Si è conclusa la fase di raccolta dei dati relativi al fabbisogno finanziario di Comuni e Unioni per spese di trasporto scolastico.
Con atto dirigenziale n.85/2015 si è provveduto al riparto dei fondi regionali assegnati alla Provincia di Modena con DGR 390/2014, per un importo complessivo di €. 536.184,65.
Tutti gli Enti risultati beneficiari sono stati regolarmente liquidati con mandati di pagamento emessi in data 27/05/2015.

A.S. 2015/2016
Con Atto del Presidente n. 106/2015 si è provveduto ad accertare e prenotare i fondi regionali, assegnati con DGR 446/2015 alla Provincia di Modena per il sostegno delle spese di trasporto scolastico a. s. 2015/2016, per un importo complessivo di €. 532.676,12.
Entro il prossimo mese di settembre si provvederà a raccogliere dai Comuni ed Unioni del territorio le previsioni di spesa per l'a.s. 2015/2016 necessarie alla definizione del riparto dei fondi.

AL 31/12/2015

In ottemperanza alle disposizioni regionali, con Atto del Presidente n. 237/2015 è stato approvato il Piano Provinciale annuale della Provincia di Modena relativo agli interventi di cui all'articolo 3, comma 1 lett. a) L. R.

26/2001 per l'anno scolastico 2015/2016, comprensivo dei criteri per il riparto ed assegnazione dei fondi regionali.

Si è quindi provveduto ad acquisire dai Comuni e Unioni le schede contenenti le previsioni di spesa per l'a.s. 2015/2016 necessarie ai fini del riparto dei fondi.

PROGETTO 1640 Contributi 0-3 e 3-6 anni

AL 30/06/2015

Contributi alle scuole d'infanzia (L.R. 26/2001), piano annuale 2014.
Si è proceduto a dare attuazione al Piano annuale 2014 con DeIs n. 15/2015.
In base alle risultanze delle 7 conferenze Distrettuali avvenute a fine 2014, si è proceduto ad approvare il piano di riparto per il finanziamento delle singole azioni di miglioramento e qualificazione. Tutti gli impegni di spesa sono stati costituiti e sono stati erogati gli acconti dei contributi assegnati per ciascun progetto attivato. Le somme a saldo saranno liquidate una volta che il progetto sarà portato a termine, previa presentazione di rendiconto contabile e relazione illustrativa finale.
La Regione Emilia Romagna ha approvato nel mese di giugno gli indirizzi di programmazione 2015 degli interventi di qualificazione e miglioramento della scuola d'infanzia con Deliberazione Assembleare n. 19/2015.
Contributi per la qualificazione e il consolidamento dei servizi per bambini di età 0/3 anni (L.R. 1/2000), piano annuale 2014.
Quanto ai contributi di parte corrente relativi ai servizi 0/3 anni come da L.R. 1/2000 (consolidamento e qualificazione), una volta resi accessibili da parte della Regione Emilia Romagna i dati della Rilevazione 2013-14 sul sito SPIER e acquisite le liberatorie e le dichiarazioni dagli assegnatari, è stata data esecuzione al Piano annuale 2014, con DeIs n 92/2015. Con tale atto si sono costituiti tutti gli impegni di spesa a favore dei beneficiari e sono stati liquidati gli importi relativi alla gestione dei Nidi e dei Servizi Integrativi (Consolidamento). Sono inoltre stati erogati gli acconti delle somme assegnate per i progetti di auto-valutazione dei servizi (Qualificazione).
Le somme a saldo di questi ultimi contributi saranno liquidate nel mese di Luglio 2015, appena ultimata la raccolta ed il controllo dei rendiconti sui progetti attivati.
Le somme assegnate dalla Regione Emilia Romagna per il progetto di eterovalutazione dei servizi per bambini di età 0-3 anni (complessivi euro 45.313,45) saranno liquidati a favore dei soggetti beneficiari non appena la somma verrà versata dalla Regione e incassata dall'Amministrazione provinciale. La comunicazione di avvio del progetto nella Provincia di Modena è stata inviata alla Regione nel mese di aprile 2015.
La Regione Emilia Romagna ha approvato nel mese di giugno gli indirizzi di programmazione 2015 degli interventi di consolidamento e qualificazione dei servizi 0-3 anni con Deliberazione Assembleare n. 18/2015.
Contributi per l'estensione dei servizi 0-3.
Quanto ai finanziamenti in conto capitale (estensione dell'offerta educativa 0-3 anni), si procede al controllo della documentazione consuntiva inviata a fine progetto, erogando di conseguenza ai beneficiari le somme già impegnate negli anni passati con i diversi Avvisi Pubblici.
L'attività del Coordinamento Pedagogico Provinciale, si è svolta in conformità e secondo i tempi previsti nel Piano di Lavoro 2014-2015.

AL 31.12.2015

Contributi alle scuole d'infanzia (L.R. 26/2001), piano annuale 2015.

Con Delibera n. 989/2015, la Giunta Regionale ha assegnato alle diverse Province i contributi relativi alla Qualificazione ed il Miglioramento, conseguentemente, con Atto del Presidente della Provincia n. 176 del 04/09/2015 si è proceduto all'accertamento e prenotazione delle risorse assegnate.

Con successiva Delibera del Consiglio Provinciale di Modena n. 73 del 16/09/2015 è stato approvato il programma provinciale "Indirizzi, per l'anno 2015, degli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia" ai sensi della L.R. 26/2001 e con Atto del Presidente n. 201 del 13/10/2015 si è approvato il Piano annuale 2015 e le schede di richiesta dei contributi e di rendicontazione degli stessi.

I Comuni sono stati informati circa la necessità di riunire le Conferenze distrettuali al fine di predisporre i progetti di Distretto e, in base alle risultanze delle 7 conferenze Distrettuali avvenute a fine 2015, e nei termini fissati dal Piano 2015 (cioè il 20/11/2015) si è effettuata l'istruttoria dei progetti presentati e, con Determinazione della Dirigente del

Servizio Istruzione, si è proceduto ad approvare il piano di riparto delle singole azioni di miglioramento e qualificazione. Tutti gli impegni di spesa sono stati costituiti sul PEG 2015.

Nel mese di Dicembre 2015 si è provveduto al controllo, integrazione, correzione e validazione dei dati inseriti dalle Scuole dell'infanzia paritarie in occasione dell'annuale Rilevazione regionale.

Contributi per la qualificazione e il consolidamento dei servizi per bambini di età 0/3 anni (L.R. 1/2000), piano annuale 2015.

La Giunta Regionale dell'Emilia Romagna, con propria Delibera n. 1200/2015 ha assegnato alle Province le risorse attinenti ai contributi per il consolidamento e la qualificazione dei servizi 0-3 anni ai sensi della L.R. 1/2000, Piano 2015.

Tali risorse sono state accertate e prenotate sul Bilancio provinciale con Atto del Presidente n. 175 del 04/09/2015.

Successivamente, con Delibera di Consiglio Provinciale n. 74 del 16/09/2015, e sulla base della Delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale dell'Emilia Romagna n. 18/2015, sono stati approvati gli indirizzi di programmazione provinciale 2015 relativi agli interventi di qualificazione e consolidamento del sistema integrato dei servizi per la prima infanzia ai sensi della L.R. 1/2000 e s.m.

Le somme assegnate dalla Regione Emilia Romagna per il progetto di eterovalutazione 2014-15 dei servizi per bambini di età 0-3 anni (complessivi euro 45.313,45) sono state interamente liquidate ai beneficiari in data 03/12/2015.

Contributi per l'estensione dei servizi 0-3.

Quanto ai finanziamenti in conto capitale (estensione dell'offerta educativa 0-3 anni), si procede al controllo della documentazione consuntiva inviata a fine progetto, erogando di conseguenza ai beneficiari le somme già impegnate negli anni passati con i diversi Avvisi Pubblici.

PROGETTO 1772 "Attuazione dei piani per la salute ed il benessere sociale dei giovani e prevenzione del disagio"

AL 30/06/2015

Nel primo semestre 2015 l'Assessorato competente è stato impegnato nella conclusione delle azioni relative al progetto "Sviluppo in rete dei Centri Giovani della provincia di Modena", presentato dalla Provincia di Modena in qualità di capofila e articolato in interventi indicati dai diversi territori, a valere sul Bando di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 787/2013 e finanziato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1512/2013. In relazione a tale progetto era infatti stata presentata, su sollecitazione degli Enti partner, richiesta di proroga del termine delle attività, inizialmente previsto al 31/12/2014, al 30/06/2015; la Regione Emilia-Romagna aveva accolto tale istanza.
Nello stesso periodo sono proseguite le attività di coordinamento degli interventi previsti dal progetto a valenza provincia "Life Skills", presentato dalla Provincia di Modena a valere sul Bando di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 289/2014, in stretta con gli Enti Locali del territorio in qualità di Enti attuatori e finanziato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1097/2014.
Nel periodo gennaio-giugno 2015 è proseguita inoltre l'attività di coordinamento del progetto "No Bully Story Telling", presentato dalla Provincia di Modena in qualità di capofila, in collaborazione con Cooperativa Sociale Mediando di Modena e Associazione Voice Off di Modena, finanziato da UPI – Unione delle Provincia d'Italia nell'ambito del Programma Azione ProvincEgiovani 2014, a valere sul bando "No Bulls Be Friends". L'iniziativa, finalizzata a sensibilizzare i giovani sul fenomeno del bullismo attraverso laboratori di approfondimento a cura di esperti in mediazione dei conflitti in sinergia con esperti di video-making e produzione di documentari a valenza sociale, ha dato luogo alla realizzazione, da parte degli studenti delle n. 3 Scuole coinvolte (Barozzi, Corni e Città dei Ragazzi), di altrettanti cortometraggi che verranno poi distribuiti gratuitamente nelle scuole modenesi, a supporto della realizzazione di interventi informativi e di sensibilizzazione. Tali cortometraggi sono stati inoltre raccolti in un video-trailer in gara per un concorso nazionale specifico promosso da UPI nell'ambito dell'iniziativa "No Bulls Be Friends".
Nello stesso periodo, su sollecitazione del Coordinamento Provinciale Politiche Giovanili di cui alla LR 14/2008, l'Amministrazione Provinciale ha inoltre intrapreso un'attività di aggiornamento della mappatura degli Spazi di Aggregazione Giovanile realizzata nel 2009 nell'ambito di un'azione di sistema promossa dalla Regione Emilia-Romagna. Tale attività di raccordo e raccolta di informazioni a livello territoriale, realizzata in stretta collaborazione con i Comuni, le Unioni di Comuni e le realtà del Terzo Settore afferenti al Coordinamento, darà luogo ad una mappatura pubblica aggiornata, fruibile sul portale Informagiovani del Comune di Modena, degli spazi e dei servizi presenti sul territorio provinciale, rivolti a preadolescenti, adolescenti e giovani.

L'Assessorato competente ha inoltre partecipato ad incontri inter-settoriali interni all'Amministrazione Provinciale, finalizzati alla ricognizione e all'analisi congiunta bandi nazionali ed europei potenzialmente idonei in relazione a proposte progettuali integrate di sviluppo; a tale proposito è stata presa in esame l'ipotesi di un progetto volto a sostenere l'occupabilità giovanile attraverso la promozione di azioni di Responsabilità Sociale d'Impresa.
Nel periodo di riferimento è inoltre proseguita l'attività di partecipazione agli incontri del Consiglio Direttivo del COPRESC di Modena.
Sono stati realizzati incontri di concertazione che hanno condotto alla stipula del "Protocollo d'intesa per la promozione e la realizzazione di iniziative rivolte ai giovani atte a favorire una migliore conoscenza delle opportunità e dei servizi loro offerti" tra ER.GO. - Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori, Fondazione San Filippo Neri di Modena, Comune di Modena, Provincia di Modena e Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.
Sono stati infine realizzati incontri finalizzati alla definizione di un accordo tra Enti per l'individuazione di azioni volte al monitoraggio e al contrasto della dispersione scolastica.

AL 31/12/2015

Nel secondo semestre 2015, è proseguita l'attività di rilevazione degli spazi di aggregazione giovanile del territorio. Cià attraverso incontri mirati con le realtà locali, finalizzati al monitoraggio delle attività in corso ed alla verifica dell'inserimento delle evidenze emerse sul portale Informagioni.

A partire da Ottobre 2015, è stato avviata la fase di valutazione e rendicontazione finale del progetto a valenza provinciale "Life Skills", presentato dalla Provincia di Modena sul Bando di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 289/2014,

A seguito dell'approvazione della LR 13/2015, nella cui fase di riordino istituzionale la rRgione Emilia Romagna acquisisce le funzioni di raccordo territoriale delle politiche giovanili, la Provincia di Modena ha attivato, attraverso il tavolo di coordinamento istituito in base alla LR 14/2008, un percorso di concertazione finalizzato a sostenere la rete locale di scambio e raccordo delle politiche in materia. A Dicembre 2015, nell'ultimo incontro del Coordinamento provinciale, è stato ratificato uno specifico "ACCORDO DI RETE PER LO SVILUPPO DI AZIONI DI COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE DELLE POLITICHE E DEGLI INTERVENTI RIVOLTI AI GIOVANI IN PROVINCIA DI MODENA " che impegna gli Enti Locali e soggetti del terzo settore, alla ridefinizione di un organismo tecnico-politico di area vasta, con obiettivi di sviluppo integrato delle politiche locali e degli interventi rivolti ai giovani. Ciò in attesa di ulteriori specifiche circa il riordino istituzionale, avviato dalla Regione Emilia Romagna.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Progetto 1637

Gli scostamenti rispetto alle finalità previste nel Peg sono dovuti alla grave situazione finanziaria dell'Ente con la mancata assegnazione alle scuole superiori statali delle somme necessarie per far fronte a spese economali, arredi e manutenzione ordinaria. Il perdurare di questa situazione può arrecare danno all'Ente.

Progetto 1638
Gli scostamenti rispetto alle finalità previste nel Peg sono dovuti alla grave situazione finanziaria dell'Ente con la mancata organizzazione delle attività di alternanza (Lavoro estivo Guidato)

Progetto 1639 - 1640 - 1772
Nessun scostamento

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

AL 31/12/2015

Per quanto riguarda il monitoraggio dell'Azione di Spesa 639 "Contributi per Diritto allo studio e qualificazione del sistema scolastico" e dell'Azione di Spesa 3164 "Diritto allo studio nuove competenze e funzioni alle Province ai sensi del D.Lgs. n.112/98" – Programma 460 – Progetto 1639 coinvolte entrambe nel Piano di razionalizzazione della spesa 2014 - 2016, gli impegni assunti al 31/12/2015 risultano essere pari rispettivamente a Euro 3.223,81 e a Euro 829,92. Si conferma, pertanto, il trend di riduzione della spesa rispetto agli impegni assunti negli anni precedenti per entrambe le azioni di spesa (Vedi scheda Paino triennale di razionalizzazione della spesa 2014-2016 per il 2015).

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AL 30/06/2015

Fornitura libri di testo
Con DEIS 84/2015 è stato assolto l'obbligo alla trasparenza mediante la pubblicazione sul sito Internet della Provincia nella Sezione "Amministrazione Trasparente" dei dati contenuti nella determinazione, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs.vo 33/2013.

Contributi L.R. 26/2001 Trasporti Scolastici di parte corrente
Con DEIS 85/2015 è stato assolto l'obbligo alla trasparenza mediante la pubblicazione sul sito Internet della Provincia nella Sezione "Amministrazione Trasparente" dei dati contenuti nella determinazione, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs.vo 33/2013.

AL 31/12/2015

Vedi scheda Area 8 Processo D

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Nessuna partecipata

Programma 461
PROGRAMMAZIONE SOCIALE
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Concorrere all'attuazione del Piano Regionale Sociale e Sanitario per le funzioni di livello intermedio ed alla attuazione dei piani distrettuali per la salute ed il benessere, nonchè realizzare iniziative di carattere innovativo o straordinario in specifici segmenti dell'area sociale e sanitaria finalizzate ad affrontare fenomeni emergenti o specifiche priorità dettate dal governo dell'Ente.

NR.	Progetto
1642	Progetti speciali
1643	Piani per la salute ed il benessere sociale
1644	Programmazione sanitaria

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

PROGETTO 1642 – PROGETTI SPECIALI
ISEE

AL 30/06/2015

A seguito della cessazione dell'attività della Provincia nell'ambito del tavolo tecnico ISEE, comunicata nel novembre 2014, per effetto dell'entrata in vigore nella nuova normativa ISEE, è stato avviato in sede politica (Consiglio Provinciale) un confronto in merito alla funzione di coordinamento provinciale sull'Indicatore ISEE.
Sulla base degli indirizzi politici, è stato richiesto all'Area Economia di attivare incontri di approfondimento e confronto tra Enti erogatori delle prestazioni, INPS e CAF del territorio, al fine di consentire l'applicazione del nuovo ISEE in forma omogenea sul territorio stesso.

AL 31/12/2015

Nel corso del secondo semestre il Servizio Istruzione, Sociale e Formazione Professionale ha convocato, su richiesta del coordinatore INPS, gli incontri tenici con cadenza bimensile ed ha curato la gestione delle presenze, il rilascio degli attestati di presenza e l'archiviazione nel sistema di protocollo provinciale della documentazione fornita di volta in volta dal coordinatore.

PROGETTO 1643 – PIANI PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE

AL 30/06/2015

Il servizio competente nel primo semestre del 2015 ha svolto un'azione di raccordo tecnico ed istituzionale con i distretti, volto all'attuazione delle azioni concordate nell'ambito del *Programma provinciale a sostegno delle politiche sociali per l'anno 2014.*
Il Programma è stato articolato ad integrazione e proseguimento delle azioni avviate nell'anno 2013, con particolare riferimento all'area infanzia e adolescenza ed all'area relativa all'accoglienza dei cittadini stranieri.

Si è concluso il 30 giugno 2015, con risultati positivi, il Progetto “Parole in gioco 4”, finanziato tramite fondi FEI della Commissione Europea tramite il Ministero dell’Interno nella veste di Autorità responsabile. In particolare, l'Amministrazione Provinciale ha sostenuto azioni di supporto e di tutoraggio rivolte al miglioramento delle competenze individuali necessarie alla frequentazione dei corsi di alfabetizzazione L1 ed L2 organizzati dal CPIA di Modena e dai CTP della provincia.
E' proseguito per tutto il semestre il coordinamento e supporto tecnico dell'accoglienza. E' stato pertanto istituito un gruppo tecnico di programmazione delle accoglienze coadiuvato dalla Provincia di Modena e composto da Prefettura, Enti Locali e AUSL.

Inoltre, con riferimento al primo semestre 2015 sono state garantite le seguenti attività:

- E' stata rinnovata la convenzione tra Provincia e Unione dei Comuni del Distretto Ceramico per la continuità del Servizio di Pronto Intervento Emergenza Minori per l'anno 2015 (numero di telefono dedicato a Forze dell'ordine e Pronto Soccorsi in orario di chiusura dei servizi territoriali), e attivato il servizio di accoglienza in emergenza per le prime 72 ore.
- Supporto alla programmazione e realizzazione dei corsi di preparazione all'affido familiare e dei corsi di formazione all'adozione. Promozione e supporto alle attività di gruppo di sostegno realizzate nei territori per le famiglie adottive (post-adozione).
- Realizzazione di un percorso di aggiornamento per gli operatori delle comunità residenziali e semi residenziali per i minori.
- Realizzazione di incontri del Coordinamento Tecnico per l'infanzia e l'adolescenza, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale 14/2008, con particolare riferimento all'attività di aggiornamento e rinnovo del Protocollo abuso e maltrattamento.
- Rilevazione dei minori stranieri non accompagnati.
- Proseguimento delle attività di supporto amministrativo, relative al disbrigo delle pratiche burocratiche necessarie per l'acquisizione dei titoli di soggiorno dei cittadini stranieri, espletate dalla Prefettura e dalla questura di Modena

E' proseguita l'attuazione del progetto SPRAR della Provincia di Modena, che prevede l'accoglienza di un totale di 33 beneficiari (24 ordinari + 9 straordinari), richiedenti protezione internazionale. Il progetto, finanziato con apposito bando dal Ministero dell'interno vede l'asesione dell'unione Terre di Castelli, Unione Terre d'Argine e Comune di Castelfranco Emilia. Nel Giugno 2015 è stata predisposta la rendicontazione dei posti straordinari per l'anno 2014.

Sono stati inoltre effettuati incontri finalizzati alla valutazione di fattibilità di progetti a valere sui fondi europei, realizzati da diversi Servizi della Provincia.

Per quanto riguarda l’Osservatorio delle Politiche Sociali, l’implementazione e la qualificazione della base informativa è stata raggiunta principalmente attraverso le seguenti azioni:

- Tenuta e aggiornamento del Registro delle strutture residenziali e semiresidenziali autorizzate, pubbliche e private, che svolgono attività socio-assistenziali e socio-sanitarie (ai sensi della Direttiva regionale n. 564/00).

Per quanto riguarda il funzionamento dell’OTAP (Organismo Tecnico di Ambito Provinciale), previsto dalla Regione nell’ambito della normativa relativa all’accreditamento delle strutture socio sanitarie e posto in capo all’Amministrazione Provinciale, sono state realizzate nel primo semestre 2015 le seguenti attività:

- partecipazione del responsabile OTAP al coordinamento regionale per l'applicazione della normativa sull'accreditamento;
- svolgimento delle funzioni di segreteria connesse al funzionamento dell’OTAP.

AL 31/12/2015

E' stata inoltre proseguita, nel corso dell'anno 2015, l'attività di coordinamento delle attività previste dalla Convenzione “Bonus tariffa sociale per la fornitura di gas ed energia elettrica sostenuta dai clienti domestici disagiati, ai sensi del Decreto Interministeriale 28 dicembre 2007”: tale accordo, attivato per la prima volta nel 2011 su sollecitazione di Enti Locali e CAF del territorio e rinnovato annualmente, prevede la collaborazione tra Provincia di Modena, Comuni e Unioni di Comuni e CAF per la raccolta delle domande di sgravio in oggetto; il ruolo dell'Amministrazione Provinciale, nell'ambito della suddetta Convenzione è puramente relativo al coordinamento della attività, a partire dalla costituzione di uno specifico Gruppo Tecnico. Scaduta la Convenzione in vigore, in accordo con Enti Locali e CAF firmatari, è stato valutato necessario prorogarne la validità fino al 31\12\2015

Inoltre, in riferimento a quanto previsto dal "Regolamento per l'attribuzione di Agevolazioni tariffarie alle utenze deboli del servizio idrico integrato", approvato dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) con proprie Deliberazioni n. 38 del 29/7/14 e n. 44 del 02/09/2014, su sollecitazione di Enti Locali e CAF del territorio, è proseguita l'attività di coordinamento prevista nella Convenzione "Assistenza per la compilazione della documentazione necessaria per usufruire delle agevolazioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato per l'anno 2014/2015 a favore di nuclei familiari in condizioni disagiate" tra Provincia di Modena, Comuni e Unioni di Comuni e CAF

Inoltre nel corso del secondo semestre 2015 è stato approvato ed avviato il *Programma provinciale a sostegno delle politiche sociali per l'anno 2015,* approvato con Atto del Presidente della Provincia di Modena n. 154 del 30\07\2015. In particolare sono state definite e sottoscritte due specifiche con venzioni:

1. CONVENZIONE TRA PROVINCIA DI MODENA E COMUNE DI MODENA PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, ORIENTAMENTO, ASSISTENZA E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE PER I CITTADINI STRANIERI. ATTIVITA' ANNO 2016.
2. CONVENZIONE TRA PROVINCIA DI MODENA E UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PROVINCIALE "PRONTO INTERVENTO EMERGENZA MINORI" PER L'ANNO 2016

Nel secondo semestre 2015 sono state realizzate le seguenti azioni

a. E' proseguita l'attuazione del progetto SPRAR della Provincia di Modena, che prevede l'accoglienza di un totale di 33 beneficiari (24 ordinari + 9 straordinari), richiedenti protezione internazionale. In particolare a seguito dell'approvazione della LR 13\2015 si è avviato un processo di concertazione per la ridefinizione delle attivtà di gestione burocratico-amministrativa dell'intero progetto. L'Unione Terre d'Argine, quale ente locale aderente, ha confermato la propria disponibilità a proseguire tale attività
b. Sono stati coordinati incontri a conclusione del funzionamento dell'OTAP (Organismo Tecnico di Ambito Provinciale), previsto dalla Regione nell'ambito della normativa relativa all'accreditamento delle strutture socio sanitarie e posto in capo all'Amministrazione Provinciale
c. E' stato condotta una parziale rilevazione del SIPS, relativamente al funzionamento dei servizi e dei presidi socio assistenziali

PROGETTO 1644 – PROGRAMMAZIONE SANITARIA
Farmacie e Programmazione sanitaria

AL 30/06/2015

Con riferimento al Bando di concorso per l'assegnazione n. 2 sedi farmaceutiche (sede n. 6 di Vignola e sede n. 16 di Carpi – frazione Gargallo), nel primo semestre dell'anno 2015, si è proceduto allo scorrimento della graduatoria degli idonei al concorso per l'assegnazione della sede farmaceutica n. 16 del comune di Carpi – frazione Gargallo, attualmente in gestione provvisoria e non ancora assegnata. Il candidato collocato nella 20° posizione della graduatoria ha inviato formale accettazione della sede ed ha contestualmente comunicato di non aver raggiunto l'accordo con il gestore provvisorio per l'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 110 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie approvato con RD n. 1265/1934 (pagamento dell'indennità di avviamento e dell'importo del rilievo degli arredi, delle provviste e delle dotazioni della farmacia rilevanda, determinata nei modi di legge), e della contestuale richiesta all'Amministrazione Provinciale di attivazione della Commissione AUSL affinchè venga determinata la quota da versare alla Cassa Depositi e Prestiti .

Preso atto del mancato accordo, con apposita determinazione dirigenziale si è provveduto a richiedere, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 18/1982 e successive modificazioni, al Direttore Generale dell'Azienda USL di Modena di voler provvedere alla determinazione della somma da versare alla ex Cassa Depositi e Prestiti e di comunicarla al Comune di Carpi affinchè lo provveda, per competenza, all'autorizzazione dell'assegnataria della Titolarità della Sede farmaceutica al deposito della somma corrispondente e alla successiva autorizzazione all'apertura della farmacia.

È costantemente garantita l'attività amministrativa relativa al rilascio, ai soggetti richiedenti, delle attestazioni di conseguimento dell'idoneità nei concorsi banditi dalla Provincia di Modena per sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio, nonché il riscontro agli enti richiedenti (Regioni) del controllo della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati partecipanti alle procedure concorsuali.

Con riferimento al percorso di attuazione dell'art. 11 del D.L. 1/2012, convertito nella L. 27/2012 e s.m.i., ed a quanto previsto dalla determinazione n. 9530 del 18/07/2012 del Direttore Generale Sanità e Politiche sociali della Regione Emilia-Romagna di istituzione della task-force interistituzionale per l'attuazione della procedura prevista dall'art. 11 del D.L. 1/2012 per l'apertura di nuove sedi farmaceutiche, quale strumento organizzativo idoneo a fronteggiare i nuovi compiti posti in capo alle Regioni dal citato art. 11, è stata garantita la richiesta attività di collaborazione con il Servizio

Politica del Farmaco della Regione, nell'ambito di detta task-force. E' stata pertanto assicurata la partecipazione agli incontri regionali (n. 3) ed alle videoconferenze organizzate dal Ministero della Salute (n. 1) e sono state realizzate tutte le attività concordate in sede regionale per la conduzione delle seguenti fasi procedimentali:

- supporto alle Province di Piacenza, Reggio Emilia, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini e al Servizio Politica del Farmaco della Regione nell'attività di controllo delle dichiarazioni rese dai candidati di autocertificazione e sostitutive di atto notorio;
- coordinamento dell'attività di controllo e conclusione dell'istruttoria della documentazione pervenuta, finalizzata ad individuare eventuali difformità nelle dichiarazioni da segnalare al Servizio Politica del Farmaco, ora Servizio Assitenza Territoriale, della Regione. L'attività di controllo, avviata nel mese di agosto 2014, relativa alle prime n. 200 candidature della graduatoria del concorso straordinario (per complessivi n. 518 candidati) e relativa oltre che ai requisiti di partecipazione anche ai titoli di studio, professionali e di carriera, ha comportato una consistente attività di gestione documentale (protocollo, archiviazione, istruttoria, produzione di documentazione di sintesi). Invio alla Regione di documento di sintesi delle difformità rilevate per singolo candidato e di relazione dell'attività di controllo con evidenziate in particolare le criticità emerse nell'attività con gli enti certificanti;
- coordinamento e supporto al Servizio Assistenza Territoriale della Regione nell'attività di controllo delle dichiarazioni rese dai candidati di autocertificazione e sostitutive di atto notorio relative ad ulteriori n. 170 candidature (per realizzare i controlli delle prime n. 370 candidature della gradutaoria del concorso);
- attività di approfondimento (telefonicamente e tramite mail con produzione di documentazione scritta) su temi e quesiti specifici a supporto dell'attiva del nucleo operativo della task-force (in particolare relativamente ai n. 7 ricorsi al TAR, con istanza cautelare, pervenuti contro la graduatoria del concorso regionale straordinario e relativamente al tema dell'assegnazione della titolarità in caso di candidature in associazione) e su aspetti specifici relativi ai controlli;
- attività di approfondimento e confronto (telefonicamente e tramite mail) con il gruppo di lavoro interregionale su temi e quesiti specifici.

Sono state inoltre fornite le richieste informazioni relative alle fasi e all'andamento del concorso straordinario ai Comuni in cui sono ubicate le sedi oggetto del concorso.

Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dai partecipanti al concorso provinciale bandito nell'anno 2011 (in merito allo scorrimento della graduatoria), dai partecipanti al concorso straordinario (in merito allo stato di avanzamento del procedimento, dichiarazioni errate, variazioni di pec, …) e dall'Ordine dei Farmacisti della provincia di Modena (richieste poste dagli iscritti in merito al concorso straordinario).

AL 31/12/2015

Con riferimento al percorso di attuazione dell'art. 11 del D.L. 1/2012, convertito nella L. 27/2012 e s.m.i., ed a quanto previsto dalla determinazione n. 9530 del 18/07/2012 del Direttore Generale Sanità e Politiche sociali della Regione Emilia-Romagna di istituzione della task-force interistituzionale per l'attuazione della procedura prevista dall'art. 11 del D.L. 1/2012 per l'apertura di nuove sedi farmaceutiche, quale strumento organizzativo idoneo a fronteggiare i nuovi compiti posti in capo alle Regioni dal citato art. 11, è stata garantita anche nel secondo semestre dell'anno la richiesta attività di collaborazione con il Servizio Politica del Farmaco della Regione, nell'ambito di detta task-force. Pertanto, sono state realizzate tutte le attività concordate in sede regionale per la conduzione delle seguenti fasi procedimentali:

- supporto al Servizio Assistenza Territoriale della Regione nell'attività di controllo delle dichiarazioni rese dai candidati di autocertificazione e sostitutive di atto notorio in posizione utile agli interpelli successivi al primo ed esame dei riscontri dalla Camera di Commercio (visure camerali);
- attività di approfondimento (telefonicamente e tramite mail con produzione di documentazione scritta) su temi e quesiti specifici a supporto dell'attiva del nucleo operativo della task-force (in particolare relativamente ai n. 4 ricorsi al TAR, con istanza cautelare, pervenuti contro il provvedimento di rettifica della graduatoria del concorso regionale straordinario e relativamente al tema dell'assegnazione della titolarità in caso di candidature in associazione) e su aspetti specifici relativi ai controlli;
- risposte scritte ai quesiti di volta in volta formulati dai candidati partecipanti al concorso;
- ricognizione ed esame dei ricorsi (n. 31) pendenti davanti all'autorità giurisdizionale relativi alla legittimità degli atti comunali o provinciali istitutivi o ricognitivi delle sedi farmaceutiche da assegnare mediante il concorso straordinario, anche tramite richiesta informazioni ai Comuni e alle Provincie interessate;
- redazione di prima stesura dell'atto dirigenziale da adottarsi a cura del Direttore Generale Sanità e Politiche sociali della Regione contenente determinazioni in ordine all'interpello, all'assegnazione delle sedi farmaceutiche ed al riconoscimento della titolarità delle farmaci;

- progettazione della fase del procedimento relativa al primo interpello dei candidati vincitori e alla successiva assegnazione delle sedi, definizione della tempistica, redazione dell'avviso per il sito internet, dell'avviso da inviare ai candidati e di documentazione di supporto all'URP Regionale.

Con lettera Prot. PG/2015/830316 del 16/11/2015, il Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo della Regione Emilia-Romagna ha comunicato l'acquisizione temporanea in posizione di comando della dipendente incaricata delle funzioni amministrative relative agli esercizi farmaceutici a decorrere dal 01/12/2015, in vista del definitivo trasferimento.

Poichè l'art. 68 della L.R. 13/2015 dispone che le funzioni oggetto di riordino istituzionale siano esercitate dal nuovo ente titolare a decorrere dalla data di trasferimento del relativo personale, al fine di garantire la continuità delle funzioni amministrative in materia di esercizi farmaceutici sono state fornite alla Regione Emilia-Romagna le informazioni utili, e le necessarie indicazioni per la conclusione dei procedimenti attivi.

In particolare, sono state trasmesse tutte le graduatorie dei concorsi pubblici per il privato esercizio espletati dalla Provincia di Modena, ai fini del rilascio delle attestazioni di idoneità, ed è stata trasmessa la documentazione utile per l'eventuale scorrimento della graduatoria del Bando di concorso per l'assegnazione n. 2 sedi farmaceutiche (sede n. 6 di Vignola e sede n. 16 di Carpi – frazione Gargallo), bandito nel 2011 e con graduatoria valida fino al 26/10/2016.

Controllo popolazione canina e felina

AL 30/06/2015

Nel primo semestre 2015, nell'ambito del Comitato Provinciale LR 27/2000 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina", sono state effettuate le seguenti azioni:

- attività di raccordo e concertazione per la definizione di un piano operativo provinciale in ottemperanza a quanto previsto dal nuovo Codice della Strada in materia di soccorso per animali incidentati;
- realizzazione del piano operativo provinciale finanziato dalla DGR 1892/2011 "Approvazione del progetto regionale per il controllo delle nascite dei cani ricoverati in strutture pubbliche di ricovero e di proprietà appartenenti a categorie socialmente deboli e dei gatti delle colonie feline;
- monitoraggio in relazione ai progetti di cui alla DGR n. 679/2010 "Piani di risanamento e costruzione delle strutture di ricovero per cani e gatti", finanziati con DGR 2199/2010 e trasmissione alla Regione Emilia-Romagna delle relazioni di avanzamento dei lavori a livello provinciale;

È inoltre proseguito il monitoraggio delle presenze nei canili e gattili della provincia, attivato a partire dall'anno 2008.

Nel primo semestre 2015, si è giunti alla definizione di un servizio provinciale di recupero degli animali incidentati. Tale percorso si è concluso con l'approvazione di una convenzione specifica. A tale proposito sono stati effettuati incontri mirati con i servizi privi di qualsiasi servizio di riferimento.

Nel primo semestre 2015, non è pervenuto dal Servizio Servizi alle imprese agricole alcun verbale di accertamento tecnico e, pertanto, non sono stati risarciti eventuali allevatori per la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri predatori. Si segnala a questo proposito che il competente Servizio Regionale ha inviato nel mese di gennaio apposita lettera nella quale comunica l'impossibilità della Regione di corrispondere gli indennizzi agli imprenditori agricoli. Infatti, la Commissione Europea, con l'atto 2014/C 204/01 – Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo forestale e nelle zone rurali - ha definito che dal 2015, gli aiuti destinati ad indennizzare i danni causati da animali protetti, fra cui il lupo, rientrano negli aiuti di stato e quindi l'atto legislativo regolatorio deve necessariamente essere notificato alla Commissione Europea. La Giunta Regionale sta quindi predisponendo un nuovo atto che rispetti quanto previsto dagli orientamenti comunitari e chiarisca le modalità di rimborso per danni causati da cani.

AL 31/12/2015

Nel secondo semestre 2015:

- è proseguita l'attività di monitoraggio e rendicontazione della convenzione per il recupero degli animali incidentati
- è stata effettuata attività Amministrativa inerente le procedure di proroga della costruzione del gattile di Modena, prevista nel Piano 2010
- sono state concluse le procedure di richiesta risarcimento per gli allevatori di bestiame che hanno subito perdite dovute a canidi, così come previsto dalla LR 27\2000

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Tenuto conto del percorso di attuazione dell'art. 11 del D.L. 1/2012, convertito nella L. 27/2012 e s.m.i., non è stata realizzata, per espressa indicazione della Regione Emilia-Romagna, la Revisione biennale della pianta organica delle

farmacie, in attesa dell'entrata in vigore della legge regionale di riordino istituzionale e di legge regionale di riodino del servizio farmaceutico.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di trasparenza, si è provveduto alla pubblicazione dei documenti individuati nel Programma triennale della trasparenza e integrità 2014-2016 e dei dati in tutti i casi previsti per legge, come risulta dal sito internet istituzionale.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Si segnala che sono stati raggiunti gli specifici obiettivi di monitoraggio degli organismi partecipati di competenza, la Fondazione San Filippo Neri e l'ASP Charitas.

La gestione della Fondazione San Filippo Neri, di cui con Atto del Presidente della Provincia n. 6 del 14/02/2013 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione, poiché quello precedentemente in carica era giunto a scadenza, risulta conforme ai ai principi generali di economicità, efficacia, temestività, correttezza, imparzialità, trasparenza, pubblicità, proporzionalità e parità di trattamento e l'attività della fondazione è conforme e coerente con le finalità istituzionali dell'Amministrazione provinciale.
Sul sito internet della Fondazione San Filippo Neri è stato pubblicato il Bilancio 2014 della Fondazione nella sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità.

La gestione dell'ASP Charitas, come risulta dal Bilancio consuntivo 2013 e dalla relazione gestionale, è conforme ai principi generali di economicità, efficacia, temestività, correttezza, imparzialità, trasparenza, pubblicità, proporzionalità e parità di trattamento e l'attività dell'ASP, il cui scopo è quello di prendersi cura delle persone con disabilità psico fisiche gravi, è conforme e coerente con le finalità istituzionali dell'Amministrazione provinciale.
Sul sito internet del Comune di Modena, nella pagina dedicata agli organismi parftecipati, è resa pubblica la necessaria documentazione atta a rilevare la coerenza dei risultati raggiunti con gli obiettivi preventivamente stabiliti.
L'Asp Charitas ha regolarmente trasmesso primo semstre 2015 la necessaria documentazione all'Amministrazione Provinciale atta a rilevare la coerenza dei risultati raggiunti con gli obiettivi preventivamente stabiliti.

Programma 518
PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Programmare e dare attuazione al piano annuale delle azioni formative volto ad accrescere le competenze individuali in rapporto alle caratteristiche del mercato del lavoro, attraverso il corretto e pieno utilizzo delle risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali.

NR.	Progetto
1867	Programmazione dell'offerta formativa
1868	Azioni formative FSE 2007-2013 e 2014-2020 e altri fondi
1869	IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) nella formazione professionale
1874	Monitoraggio e rendicontazione dell'attività formativa

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste nel Peg; il livello di efficienza dei servizi erogati è stato garantito.

Progetto 1867 Programmazione dell'offerta formativa e
Progetto 1868 Azioni Formative FSE 2007-2013 e FSE 2014-2020 e altri fondi.

AL 30/06/2015
Come evidenziato nel SAP al 31/12/2014, le tempistiche connesse sia all'approvazione del Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna – Fondo Sociale Europeo 2014-2020 da parte della Commissione Europea, sia alla definizione del nuovo assetto istituzionale, la mancata approvazione della legge regionale di riforma del sistema di governo regionale e locale, stanno fortemente condizionando tutte le attività.
Per tali motivazioni, nel primo semestre 2015, non è stato possibile effettuare alcuna programmazione di nuove risorse F.S.E., né di altre fonti di finanziamento.

AL 31/12/2015
Il 30/07/2015 è stata promulgata la Legge Regionale n. 13, recante ' Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni'.

L'articolo 50, comma 1, della medesima attribuisce alla Regione le funzioni di programmazione e attuazione amministrativa della formazione professionale.

Il comma 2 prevede che la Regione, attraverso specifica Convenzione, possa affidare alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province le attività di controllo seguendo le specifiche normative di riferimento.

Pertanto nessuna programmazione è stato più possibile esercitare da parte della Provincia di Modena.

Progetto 1869 IeFP (Istruzione e Formazione Professionale)

AL 30/06/2015
Nella formazione professionale, con atto del Presidente n. 17 del 22/01/2015 "Offerta di istruzione e formazione professionale (IeFP) nella provincia di Modena per l'a.s. 2015/16. Proroga degli esiti della selezione degli Enti di formazione professionale accreditati, per l'attuazione dei percorsi triennali e IeFP per l'a.s. 2015/16", si sono determinate le condizioni affinché gli enti accreditati possano procedere alla presentazione della offerta formativa per l'anno scolastico 2015/2016.
In accordo con i competenti uffici regionali, le altre amministrazioni provinciali e la Città Metropolitana di Bologna è stata definita nel 28/07/2015 la data entro la quale gli enti di formazione accreditati dovranno inoltre alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna, le proposte formative IeFP, per le sole terze annualità del biennio 2014-2016, per

l'anno scolastico 2015-2016. Pertanto, tutte le attività di verifica della regolarità progettuale, dei dati fisici relativi alle caratteristiche e numero degli allievi, ecc. saranno svolte nel corso del secondo semestre 2015.
Con delibera di Giunta n 801 del 01/07/2015, la Regione ha avocato a sé l'emissione del bando e la relativa presentazione di proposte formative riferite all'attivazione del biennio di IeFP 2015-2017.
Per quanto attiene alle attività di valutazione, a seguito di rinunce e revoche di finanziamenti già approvati col Primo e Secondo Stralcio 2014, è stato possibile lo scorrimento della graduatoria afferente l'Avviso pubblico per la presentazione di operazioni da finanziare con risorse di Legge 53/2000 – art.6, comma 4, approvato con delibera di Giunta provinciale n. 58 del 11 febbraio 2014, e procedere all'approvazione del Terzo Stralcio 2014 (D.D. n. 46 del 27/02/2015).

AL 30/12/2015

In riferimento al sistema di **Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)** biennio 2014-2016, terze annualità, anno formativo 2015-2016, sono state svolte le attività di verifica e controllo dei dati fisici e finanziari delle operazioni presentate alla data del 28/07/2015, in risposta allo specifico Invito prot. 66478 del 02/07/2015.

A seguito delle suddette verifiche è stato predisposto l'atto di validazione delle stesse operazioni con determina dirigenziale n. 130 del 15/09/2015.

Nel periodo agosto – ottobre 2015 sono state svolte le seguenti attività:

- monitoraggio in itinere delle iscrizioni ai percorsi di IeFP per l'anno scolastico 2015/2016;
- verifica dei dati dei singoli partecipanti in relazione ai requisiti di accesso definiti in sede regionale;
- verifica ed approvazione dei gruppi classe in relazione alla sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa regionale;
- controllo dell'effettivo avvio delle attività alla data del 15/09/2015 (data di inizio degli anni scolastici in Emilia Romagna, fissata dalla Giunta regionale con atto n. 353 del 26/03/2012);
- verifica dei dati riferiti al numero di allievi certificati iscritti e frequentanti.
- controlli sia sui verbali dei consigli di classe delle seconde annualità (a.s. 2014-2015), sia sulle caratteristiche/requisiti personali nei casi di iscrizione di allievi provenienti da altri percorsi di formazione/istruzione.

Infine, a seguito dell'assegnazione da parte della Regione delle risorse finanziarie necessarie, si è provveduto alla stesura degli atti amministrativi conseguenti:

- Atto del Presidente n. 236 del 11/11/2015 recante 'Accertamento e prenotazione delle risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione di Giunta n. 1510 del 12/10/2015 – Risorse nazionali di cui alla Legge 144/99 per il finanziamento dei percorsi di formazione nel sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale anno scolastico 2015/2016';
- Determina dirigenziale n. 169 del 19/11/2015 recante 'Approvazione dei percorsi di formazione nel sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale: anno scolastico 2015/2016 e relativo impegno di spesa'

AL 30/06/2015

Per quanto riguarda le attività di gestione e il controllo dei dati fisici dell'offerta formativa in corso di svolgimento nel I semestre 2015 (n. 53 operazioni finanziate per 249 progetti, di cui 161 corsuali e 88 non corsuali – IeFP III annualità 2014-2015, IeFP II annualità 2014-2015, operazioni Legge 53/00) sono state svolte le seguenti attività di controllo e monitoraggio:

- monitoraggio dati e scadenze relativi all'effettiva realizzazione di tutte le attività approvate e autorizzate sui Piani provinciali 2013/2014, in previsione delle successive scadenze di monitoraggio dati fisici e finanziari; verifica della documentazione prodotta e delle autorizzazioni di variazione struttura progettuale;
- verifica e monitoraggio delle attività di IEFP e assistenza ai Soggetti Gestori sulle modalità di gestione delle attività a costi standard;
- controllo dei requisiti di ammissibilità degli iscritti a tutte le attività approvate in corso di svolgimento: verifica dei documenti relativi alle aziende coinvolte nelle attività Legge 53/00 approvate Piano 2014 – De Minimis, DPCM, schede azienda, verifica e monitoraggio dei dati relativi agli utenti iscritti in merito alla condizione occupazionale;
- predisposizione e vidimazione dei documenti di gestione e relativa registrazione su registro interno;
- controllo degli attestati prodotti dai soggetti gestori delle attività approvate in esito ai percorsi formativi, ai fini della presentazione degli stessi (opportunamente validati dall'Amministrazione) in sede di preliminare d'esame e successiva repertoriazione, ai sensi della L. 845/78 e controllo della documentazione prodotta in esito al SRFC, sugli specifici progetti;
- predisposizione di n. 3 determinazioni dirigenziali per la nomina della commissione esaminatrice sia per il rilascio di attestati di abilitazione, sia per il rilascio certificazione di qualifica professionale ai sensi della L. 845/78;

- controllo dello svolgimento della attività non corsuali, controllo degli stati di avanzamento e stesura, al termine dei percorsi, della relazioni di conformità di realizzazione delle attività rispetto a quanto previsto in fase di progettazione;
- implementazione comunicazioni telematiche di invio dei dati di gestione (calendari attività, partecipanti) per le attività approvate sui Piani provinciali 2013/2014; stampa, raccolta e verifica dei dati implementati rispetto all'applicativo gestionale;
- il numero complessivo delle operazioni avviate nel I semestre 2015 corrisponde a 3 operazioni (secondo e terzo stralcio 2014) approvate sul Piano provinciale 2014 a valere sulla Legge 53/2000, per un totale di 13 progetti, di cui 10 corsuali e 3 non corsuali.

AL 31/12/2015

Per quanto riguarda le attività di gestione e il controllo dei dati fisici dell'offerta formativa in corso di svolgimento nel II semestre 2015 (n. 23 operazioni finanziate per 96 progetti, di cui 67 corsuali e 29 non corsuali – IeFP III annualità a.s. 2015-2016, operazioni Legge 53/00) sono state svolte le seguenti attività di controllo e monitoraggio:

- monitoraggio dati e scadenze relativi all'effettiva realizzazione di tutte le attività approvate e autorizzate annualità 2014/2015, in previsione delle successive scadenze di monitoraggio dati fisici e finanziari; verifica della documentazione prodotta e delle autorizzazioni di variazione struttura progettuale;
- verifica e monitoraggio delle attività di IEFP e assistenza ai Soggetti Gestori sulle modalità di gestione delle attività a costi standard;
- controllo dei requisiti di ammissibilità degli iscritti a tutte le attività approvate in corso di svolgimento: verifica dei documenti relativi alle aziende coinvolte nelle attività Legge 53/00 approvate Piano 2014 – De Minimis, DPCM, schede azienda, verifica e monitoraggio dei dati relativi agli utenti iscritti in merito alla condizione occupazionale;
- predisposizione e vidimazione dei documenti di gestione e relativa registrazione su registro interno;
- controllo degli attestati prodotti dai soggetti gestori delle attività approvate in esito ai percorsi formativi, ai fini della presentazione degli stessi (opportunamente validati dall'Amministrazione) in sede di preliminare d'esame e successiva repertoriazione, ai sensi della L. 845/78 e controllo della documentazione prodotta in esito al SRFC, sugli specifici progetti;
- controllo dello svolgimento della attività non corsuali, controllo degli stati di avanzamento e stesura, al termine dei percorsi, della relazioni di conformità di realizzazione delle attività rispetto a quanto previsto in fase di progettazione;
- implementazione comunicazioni telematiche di invio dei dati di gestione (calendari attività, partecipanti) per le attività approvate annualità 2014/2015; stampa, raccolta e verifica dei dati implementati rispetto all'applicativo gestionale.

Il numero complessivo delle operazioni avviate nel II semestre 2015 corrisponde a 7 operazioni III annualità IeFP a.s. 2015/2016 a valere su risorse Legge 144/99, per un totale di 27 progetti, di cui 19 corsuali e 8 non corsuali.

Progetto 1874 Monitoraggio e rendicontazione dell'attività formativa

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

AL 30/06/2015

Con riferimento alle linee guida del PEG, nel primo semestre del 2015 sono state attuate le seguenti attività:

a) Programmazione obiettivi
   - E' stata assicurata la fattibilità degli obiettivi e delle finalità di area, monitorando lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti approvati in precedenza.

b) Liquidazione finanziamenti:
   - Verifica completezza documentazione e analisi dei preventivi di dettaglio per la conseguente attivazione dei pagamenti di 32 operazioni
   - Istruttoria amministrativa contabile di 217 e liquidazione di 157 note di addebito trasmesse dagli enti di formazione professionale

c) Monitoraggio finanziario mensile:
   - Inoltro alla Regione E.R. dello stato di attuazione della spesa al 30 di ogni mese relativamente alle risorse di FSE, Legge 53/2000, Legge 144/99, Dlgs 81/08, Fondi regionali, GARANZIA GIOVANI e richiesta liquidazione a rimborso

d) Rendicontazione finale delle attività finanziate:
   - Validazione del rendiconto di complessive 47 operazioni finanziate di cui era stato redatto il verbale del relativo valore rendicontabile
   - Verifica dei documenti di realizzazione di complessive 54 operazioni finanziate e redazione del relativo verbale del valore rendicontabile

- Istruttoria di rendiconto e redazione dell'atto di rendiconto con autorizzazione al saldo per 24 operazioni finanziate a costi standard, disimpegno economie
- Acquisizione e controllo del verbale di verifica di rendiconto delle spese redatto da ERVET per 23 operazioni finanziate a costi reali e redazione dell'atto di rendiconto con autorizzazione al saldo, disimpegno economie
- Istruttoria di rendiconto e validazione dell'istruttoria di rendiconto per 1 operazione finanziata a costi reali, sulla base del verbale del valore rendicontabile redatto
- Istruttoria e redazione di n. 2 atti di assestamento relative a 2 operazioni in corso di realizzazione; redazione di n.1 atto di chiusura operazione a causa di rinuncia attività; redazione di n. 2 atti di variazione di titolarità Ente beneficiario.

e) Chiusure contabili finali delle diverse assegnazioni:
   - Nessuna per il semestre in oggetto

f) Servizio di front office con gli interlocutori esterni:
   - Consulenze sia telefoniche che con incontri richiesti dai singoli Enti.

AL 31/12/2015

Con riferimento alle linee guida del PEG, nel secondo semestre del 2015 sono state attuate le seguenti attività:

1. Programmazione obiettivi
   - E' stata assicurata la fattibilità degli obiettivi e delle finalità di area, monitorando lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti approvati in precedenza.
2. Liquidazione finanziamenti:
   - Verifica completezza documentazione e analisi dei preventivi di dettaglio per la conseguente attivazione dei pagamenti di 5 operazioni
   - Istruttoria amministrativa contabile di 178 richieste di rimborso e liquidazione di 128 note di addebito trasmesse dagli enti di formazione professionale
3. Monitoraggio finanziario mensile:
   - Inoltro alla Regione E.R. dello stato di attuazione della spesa al 30 di ogni mese relativamente alle risorse di FSE, Legge 53/2000, Legge 144/99, Dlgs 81/08, Fondi regionali, GARANZIA GIOVANI e richiesta liquidazione a rimborso
4. Rendicontazione finale delle attività finanziate:
   - Validazione del rendiconto di complessive 42 operazioni finanziate di cui era stato redatto il verbale del relativo valore rendicontabile
   - Verifica dei documenti di realizzazione di complessive 32 operazioni finanziate e redazione del relativo verbale del valore rendicontabile (valore maturato)
   - Istruttoria di rendiconto e redazione dell'atto di rendiconto con autorizzazione al saldo per 20 operazioni finanziate a costi standard, disimpegno economie
   - Acquisizione e controllo del verbale di verifica di rendiconto delle spese redatto da ERVET per 42 operazioni finanziate a costi reali e redazione dell'atto di rendiconto con autorizzazione al saldo, disimpegno economie
   - Istruttoria di rendiconto e validazione dell'istruttoria di rendiconto per 6 operazioni finanziate a costi reali, sulla base del verbale del valore rendicontabile redatto
   - Acquisizione e controllo del verbale di supplemento di istruttoria del rendiconto delle spese redatto da ERVET per 4 operazioni finanziate a costi reali e redazione dell'atto di validazione del rendiconto definitivo con relativa richiesta di restituzione (ove previsto).
5. Chiusure contabili finali delle diverse assegnazioni:
   - Risorse Regionali assegnate per Convenzione 2014 per la realizzazione del progetto approvato con Deliberazione di Giunta provinciale n. 377 del 17/12/2013
   - Risorse regionali assegnate per il rinnovo delle Convenzioni provinciali (comma 3-41-42-43 art. 39 l.r. 12/2003) anni 2010-2011-2012-2013
   - Risorse Fondo Europeo YEI-2B Garanzia Giovani assegnate dalla Regione Emilia Romagna con la Deliberazione di giunta n. 1583 del 13/10/2014
   - Risorse Fondi Regionali e Legge 144/99 assegnate con le deliberazioni di Giunta Regionale nn. 1581/2011, 2197/2011, 223/2012, 1293/2012, 1686/2012, 273/2013, 1635/2013, 763/2014 e 1663/2014 per il finanziamento dei percorsi biennali di IeFPP
6. Servizio di front office con gli interlocutori esterni:
   - Consulenze sia telefoniche che con incontri richiesti dai singoli Enti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono rilevati scostamenti rispetto alle previsioni, né finanziarie né di attività (si veda premessa).

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

A) Trasparenza
Nello svolgimento del Programma, sono stati rispettati i vincoli di trasparenza e pubblicità previsti dall'Atto del Presidente n. 28 del 30/01/2015.

B) Anticorruzione

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non è prevista alcuna attività di monitoraggio di organismi partecipati.

Programma 519
VOUCHER INDIVIDUALI E ATTIVITA' DI RIQUALIFICAZIONE FORMATIVA
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Autorizzare attività formative in autofinanziamento per la riqualificazione e l'accesso a qualifiche professionali.

NR.	Progetto
1870	Interventi formativi in agricoltura
1871	Voucher individuali
1872	Formazione in autofinanziamento

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste dal Peg approvato; le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, come di seguito evidenziato.

AL 30/06/2015

Progetto 1870 Interventi formativi in agricoltura
Per quanto riguarda la Misura 331 Asse 3 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, nel corso del 1° semestre 2015 è stato adottato l'atto (n. 43 del 22/10/2014) di chiusura del rendiconto finale dell'ultima operazione formativa conclusa (Rif. P.A. 2011-1180/MO), sono stati liquidati i contributi relativi e inoltrata richiesta di pagamento ad Agrea.

Per quanto riguarda le Misure 111 Azione 1 e 114 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e Programma Rurale Integrato Provinciale - PRIP - di Modena, sono stati predisposti e adottati i seguenti atti:
- Determinazione n. 7 del 16/01/2015 "Misure 111 Azione 1 "Formazione Professionale ed Azioni di Informazione" e 114 "Consulenza Aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Seconda Graduatoria 2013. – Recepimento Approvazione Versione 10 Del Psr 2007/2013", a seguito della quale si è potuto procedere con successivi atti alla liquidazione delle domande di aiuto collocate in posizione dalla n. 154 alla n. 515 della seconda graduatoria 2013;
- Determinazione dirigenziale n. 6 del 15/01/2015 "Misura 111 Azione 1 - 114 del Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. XXX° Stralcio di liquidazione", che approva la liquidazione di 12 domande di aiuto-pagamento annualità 2012 e di n. 41 domanda di aiuto-pagamento annualità 2013;
- Determinazione dirigenziale n. 49 del 06/03/2015 "Misura 111 Azione 1 - 114 del Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. XXXI° Stralcio di Liquidazione", che approva la liquidazione di 42 domande di aiuto-pagamento annualità 2012 e di n. 136 domande di aiuto-pagamento annualità 2013;
- Determinazione dirigenziale n. 75 del 08/05/2015 "Misura 111 Azione 1 - 114 del Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. XXXII° Stralcio di Liquidazione", che approva la liquidazione di 35 domande di aiuto-pagamento annualità 2012 e di n. 31 domande di aiuto-pagamento annualità 2013;

AL 31/12/2015

- Determinazione dirigenziale n. 138 del 22/09/2015 "Misura 111 Azione 1 - 114 del Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. Liquidazione domande di aiuto-pagamento", che approva la liquidazione di 2 domande di aiuto-pagamento annualità 2012 e 2013 e di n. 1 domanda di aiuto-pagamento annualità 2013, chiedendo ad AGREA (Organismo Pagatore) di procedere alla liquidazione della suddetta domanda in subordine allo sblocco sull'applicativo SOP;
- Determinazione dirigenziale n. 139 del 23/09/2015 "Misura 111 Azione 1 - 114 del Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. Decadenze di contributi relativi alla 1° e alla 2° graduatoria anno 2013 e

rilevazione economie", che rileva la decadenza di n. 79 domande di contributo relative alla 1° e alla 2° graduatoria anno 2013 per attività non rendicontate entro il 31/12/2014 e di n. 108 domande di contributo relative alla 2° graduatoria anno 2013 per attività non rendicontate entro il 31/03/2015.

AL 30/06/2015

In relazione alle assegnazioni di contributo, sono state svolte le seguenti attività di gestione:

- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP) - applicativo di riferimento per la gestione delle Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 - finalizzato all'inserimento di dati di istruttoria per revoche, rinunce e decadenze di domande di aiuto-pagamento anno 2013;
- monitoraggio del termine perentorio per la presentazione della rendicontazione delle domande di contributo assegnate: redazione e trasmissione di notifiche di revoca del contributo per n. 187 domande per le quali non è pervenuta la richiesta di liquidazione;
- controlli di gestione previsti per le Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale", in riferimento alle domande ammesse al contributo sulle due graduatorie del 2013;
- verifica periodica sullo stato di aggiornamento del SOP – di AGREA, relativo alla programmazione 2007/2013, e della corrispondente documentazione conservata presso gli uffici del Servizio, verifica della presenza delle stampe di verbali e check list relativi alle istruttorie di concessione delle domande di aiuto Misure 111 e 114;
- istruttoria di n. 297 richieste di pagamento di voucher finanziati sulle Misure 111 Azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 delle annualità 2012 e 2013 e adozione dei relativi atti di liquidazione;
- utilizzo del SOP, per l'inserimento dei dati di istruttoria di liquidazione delle domande di pagamento.

AL 31/12/2015

In relazione alle assegnazioni di contributo, sono state svolte le seguenti attività di gestione:

- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP) - applicativo di riferimento per la gestione delle Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 - finalizzato all'inserimento di dati di istruttoria per revoche, rinunce e decadenze di domande di aiuto-pagamento anno 2013.

Progetto 1871 Voucher individuali

Nessuna attività programmata.

Progetto 1872 Formazione in autofinanziamento

Per quanto riguarda infine la Formazione in autofinanziamento, è continuata l'attività di istruttoria tecnica di ammissibilità e la successiva autorizzazione alla realizzazione delle operazioni ammissibili via via pervenute in relazione all'"Avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione alla realizzazione di attività formative non finanziate afferenti i profili della formazione regolamentata ed il conseguimento di una certificazione di qualifica o di competenze di cui al sistema regionale delle qualifiche", approvato con Determina dirigenziale n. 2 del 14/01/2014.

Nel corso del primo semestre 2015 sono stati predisposti n. 5 atti di autorizzazione, per un totale di 23 operazioni autorizzate e 31 progetti di cui 30 non corsuali, di seguito elencati:

- Determinazione Dirigenziale n. 13 del 27/01/2015 (4 operazioni - 4 progetti corsuali),
- Determinazione Dirigenziale n. 45 del 24/02/2015 (3 operazioni - 3 progetti corsuali),
- Determinazione Dirigenziale n. 65 del 03/04/2015 (8 operazioni - 13 progetti corsuali),
- Determinazione Dirigenziale n. 73 del 30/04/2015 (4 operazioni - 4 progetti corsuali),
- Determinazione Dirigenziale n. 89 del 29/05/2015 (6 operazione - 7 progetti di cui 6 corsuali e 1 non corsuale).

Complessivamente in riferimento al I semestre 2015 sono state gestite 22 operazioni autorizzate e 184 progetti, di cui 160 corsuali e 24 non corsuali, relative alle annualità di autorizzazione 2012 - 2014.

AL 31/12/2015

Nel corso del secondo semestre 2015 sono stati predisposti n. 5 atti di autorizzazione, per un totale di 39 operazioni autorizzate e 75 progetti di cui 61 non corsuali, di seguito elencati:

- DD 128 del 08/09/2015: 11 operazioni (17 progetti corsuali + 3 non corsuali)
- DD 151 del 08/10/2015: 4 operazioni (4 progetti corsuali + 2 non corsuali)
- DD 164 del 27/10/2015: 1 operazione (1 progetto corsuale)
- DD 172 del 25/11/2015: 4 operazioni (8 progetti corsuali + 5 non corsuali)
- DD 204 del 21/12/2015 19 operazioni (31 progetti corsuali + 4 non corsuali)

Complessivamente in riferimento al II semestre 2015 sono state gestite 53 operazioni autorizzate e 148 progetti, di cui 125 corsuali e 23 non corsuali, relative alle annualità di autorizzazione 2012 – 2014.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono rilevati scostamenti rispetto alle previsioni, né finanziari né di attività.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

A) Trasparenza
Nello svolgimento del Programma, sono stati rispettati i vincoli di trasparenza e pubblicità previsti dall'Atto del Presidente n. 28 del 30/01/2015.

B) Anticorruzione
In relazione ai voucher formativi in agricoltura assegnati che si concludono perentoriamente entro il 31 Marzo 2015 sono stati effettuati in corso d'opera tutti gli eventuali controlli di prassi eseguiti dalla Guardia di Finanza, da AGREA sul controllo della certificazione dei Conti; si sono inoltre conclusi nel corso del I semestre 2015 i controlli di secondo livello che saranno eseguiti da AGREA.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Vedi programma 518

Programma 520
NON PROFIT
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Fornire costante raccordo e confronto tra Organismi Non profit e gli Enti Locali e valorizzare e promuovere forme di partecipazione dei soggetti del Terzo settore alla programmazione e gestione delle politiche sociali.

NR.	Progetto
1873	Volontariato, cooperazione sociale e associazionismo

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

AL 31/12/2015

Registro Provinciale del Volontariato.
Con l'entrata in vigore della L.R. n. 8 del 30 giugno 2014 la Regione Emilia-Romagna ha introdotto rilevanti modifiche alla disciplina in materia di volontariato con impatto anche sulla gestione del registro. In particolare con l'entrata in vigore della L.R.8/2014 vengono aboliti i registri provinciali ed è istituito un unico registro regionale. Alle Province è attribuito il procedimento relativo alla gestione dell'istruttoria tecnica da concludersi con formale parere preventivo per l'adozione dell'atto finale è a cura della Regione. L'attività di aggiornamento del Registro delle Organizzazioni di Volontariato che comporta il rilascio del parere preventivo alla Regione Emilia-Romagna per iscrizioni/dinieghi e aggiornamenti continui è stata gestita con risposta nei tempi di legge alle istanze presentate dalle associazioni. Prosegue l'attività di supporto alle associazioni in merito all'applicazione della normativa del volontariato per associazioni che intendono avviare il percorso di iscrizione. Al 30/06/2015 risultano iscritte 388 Associazioni di Volontariato con sede in provincia di Modena. Nel corso del secondo semestre è proseguita l'attività relativa all'istruttoria ed al rilascio del parere sulle richieste di nuove iscrizioni secondo le modalità e i tempi previsti dalla normativa regionale. Tale attività e proseguita fino al 17/12/2015 data entro la quale la Regione ha considerato conclusa la fase transitoria di gestione dell'Albo, avocando a se l'intero procedimento. A seguito del passaggio del procedimento sono state adottate tutte le misure necessarie per concludere i sospesi e trasferire alla Regione tutta la documentazione divenuta di competenza regionale.

Registro Provinciale della Promozione Sociale
Con l'entrata in vigore della L.R. n. 8 del 30 giugno 2014 la Regione Emilia-Romagna ha introdotto rilevanti modifiche alla disciplina in materia di volontariato con impatto anche sulla gestione del registro. In particolare con l'entrata in vigore della L.R.8/2014 vengono aboliti i registri provinciali ed è istituito un unico registro regionale. Alle Province è attribuito il procedimento relativo alla gestione dell'istruttoria tecnica da concludersi con formale parere preventivo per l'adozione dell'atto finale è a cura della Regione.
L'attività di aggiornamento del Registro delle Organizzazioni di Promozione Sociale che comporta il rilascio del parere preventivo alla Regione Emilia-Romagna per iscrizioni/dinieghi e aggiornamenti continui è stata gestita con risposta nei tempi di legge alle istanze presentate dalle associazioni. Prosegue l'attività di supporto alle associazioni in merito all'applicazione della normativa del volontariato per associazioni che intendono avviare il percorso di iscrizione. Al 30/06 risultano iscritte 846 Associazioni di Promozione Sociale. Al Al 01/06/2015 risultano iscritte al Registro Regionale 900 Associazioni di Promozione Sociale con sede in provincia di Modena.
Nel corso del secondo semestre è proseguita l'attività relativa all'istruttoria ed al rilascio del parere sulle richieste di nuove iscrizioni secondo le modalità e i tempi previsti dalla normativa regionale. Tale attività e proseguita fino al 17/12/2015 data entro la quale la Regione ha considerato conclusa la fase transitoria di gestione dell'Albo, avocando a se l'intero procedimento. A seguito del passaggio del procedimento sono state adottate tutte le misure necessarie per concludere i sospesi e trasferire alla Regione tutta la documentazione divenuta di competenza regionale.

Iscrizioni all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali Sezione Provinciale di Modena
Con l'entrata in vigore della L.R. n. 12 del 17 luglio 2014 la Regione Emilia-Romagna ha introdotto rilevanti modifiche alla disciplina in materia di Cooperative Sociali. Su disposizione della Regione prosegue la gestione delegata dell'Albo regionale delle cooperative sociali sezione di Modena con la procedura precedente e l'adozione degli atti di iscrizione a cura della Provincia. E' proseguita l'attività di aggiornamento dell'Albo delle Cooperative Sociali che comporta iscrizioni, cancellazioni e aggiornamenti continui viene gestita con risposta nei tempi di legge alle istanze presentate dalle cooperative. Prosegue l'attività di supporto alle cooperative sociali in merito all'applicazione della normativa per cooperative che intendono avviare il percorso di iscrizione. Al 30/06/2015 risultano iscritte 89 Cooperative Sociali. Nel corso del secondo semestre è proseguita l'attività relativa all'istruttoria ed al rilascio del parere sulle richieste di nuove iscrizioni secondo le modalità e i tempi previsti dalla normativa regionale. Tale attività e proseguita fino al 17/12/2015 data entro la quale la Regione ha considerato conclusa la fase transitoria di gestione dell'Albo, avocando a se l'intero procedimento. A seguito del passaggio del procedimento sono state adottate tutte le misure necessarie per concludere i sospesi e trasferire alla Regione tutta la documentazione divenuta di competenza regionale.

Revisione del Registro del Volontariato
La Regione Emilia-Romagna in collaborazione con l'Osservatorio regionale del volontariato ha in corso il procedimento di revisione generale del registro del volontariato secondo modalità operative improntate alla completa informatizzazione dei dati ed alla gestione dei questionari on-line. Nel corso del primo semestre si è concluso a cura della Provincia il procedimento relativo ai controlli specifici sulle associazioni che ha coinvolti 91 organizzazioni iscritte. Nel corso del primo semestre è stato avviato il procedimento, tuttora in corso, relativo ai controlli a campione su un campione estratto dalla Regione Emilia-Romagna di 18 organizzazioni. Nel corso del secondo semestre sono state trasmesse alla Regione Emilia-Romagna tutte le comunicazioni pervenute dalle Associazioni per il seguito di competenza.

Revisione del Registro della Promozione Sociale
Nel corso del primo semestre 2015 ha attivato la Revisione del Registro Regionale delle Associazioni di promozione sociale che vede coinvolte le organizzazioni iscritte al 31/12/2014 attraverso la compilazione di un questionario on-line. La Provincia supporta il procedimento di revisione secondo le direttive richieste dalla Regione Emilia-Romagna per facilitare la compilazione a livello locale. Nel corso del secondo semestre sono state trasmesse alla Regione Emilia-Romagna tutte le comunicazioni pervenute dalle Associazioni per il seguito di competenza.

Aggiornamento annuale delle Cooperative Sociali
Nel corso del primo semestre è stata avviata l'attività di verifica annuale in merito al mantenimento dei requisiti in materia di inserimento lavorativo di persone svantaggiate richiesti per l'iscrizione all'albo cooperative sociali Sezione B e A+B. Per l'avvio dei procedimenti si attende la pubblicazione delle direttive previste dall'entrata in vigore della L.R. n. 12 del 17 luglio 2014 per la necessaria revisione delle modalità di verifica e controllo sulle cooperative iscritte all'Albo Regionale. Con DGR 2113 del 21/12/2015 La Regione Emilia-Romagna ha disposto le modalità di gestione del registro regionale per le cooperative sociali di cui all'art. 4 della l.r. n. 12/2014 attribuendo la competenza dell'aggiornamento ai Servizi Regionali.

Attività di controllo su organismi iscritti ai registri e Revisione del Registro Provinciale del Volontariato e della Promozione Sociale.
L'attività del gruppo di lavoro istituito dalla Regione Emilia-Romagna per il coordinamento tra le Province in materia di registri e albi del Terzo settore a causa dell'introduzione delle nuove normative e per effetto del processo di riorganizzazione istituzionale nel corso del primo semestre non ha previsto incontri. Nel corso del secondo semestre è stato confermato il passaggio di competenze alla Regione Emilia-Romagna.

Piano Annuale Associazionismo
Con l'entrata in vigore della L.R. n. 8 del 30 giugno 2014 i Piani annuali dell'Associazionismo saranno curati dalla Regione Emilia-Romagna. Non essendo ancora state attivate le procedure operative non sono stati comunicati i compiti di supporto a cura delle Province. Nel corso del secondo semestre la Regione Emilia-Romagna ha attribuito le risorse salvo verifica su effettiva possibilità di liquidazione a seguito della riorganizzazione delle competenze.

Promozione, programmazione e partecipazione alle attività del Comitato Paritetico Provinciale del Volontariato.
Con l'entrata in vigore della L.R. n. 8 del 30 giugno 2014 la Regione Emilia-Romagna ha attribuito a se la promozione dei Comitati Paritetici Provinciali del Volontariato. Nel corso del secondo semestre vista la fase di transizione la provincia ha continuato a garantire gli spazi per le riunioni, le convocazioni formali e la tenuta del fascicolo degli atti.
Il Comitato Paritetico è stato convocato secondo le richieste della Presidenza ed ha richiesto da parte del servizio l'espletamento delle funzioni di convocazione delle sedute e la spedizione di documentazione alla mailing list su richiesta della Presidenza. Nel corso del primo semestre dell'anno il Comitato è stato convocato 2 volte presso i locali della Provincia. Nel corso del secondo semestre la Presidenza non ha organizzato convocazioni presso il Servizio.

Relazioni con Cooperative Sociali e loro organizzazioni di rappresentanza e collegamenti con gli altri soggetti istituzionali competenti in materia.
Con l'entrata in vigore della L.R. n. 12 del 17 luglio 2014 la Regione Emilia-Romagna ha introdotto rilevanti modifiche alla disciplina in materia di Cooperative Sociali pertanto si attendono direttive applicative in materia. A seguito delle nuove direttive la competenza è passata alla Regione Emilia-Romagna.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di trasparenza, si è provveduto alla pubblicazione dei documenti individuati nel Programma triennale della trasparenza e integrità 2014-2016 e dei dati in tutti i casi previsti per legge, come risulta dal sito internet istituzionale.

Per quanto riguarda l'assolvimento degli obblighi in materia di anticorruzione:

- Nel corso del Primo semestre si è conclusa l'attività di controllo a campione delle associazioni iscritte al registro delle Organizzazioni di volontariato per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di iscrizione. Il Campione è stato estratto con metodo casuale dalla Regione Emilia-Romagna.
- Nel corso del primo semestre la Regione Emilia-Romagna ha avviato la revisione delle Associazioni iscritte al registro della Promozione sociale. Attraverso la completa informatizzazione del procedimento le associazioni dovranno compilare un questionario relativo al possesso dei requisiti di iscrizione che sarà sottoposto all'analisi esterna da parte degli uffici competenti della Regione Emilia-Romagna per la conseguente analisi delle anomalie e criticità da sottoporre a ulteriore verifica da parte della Provincia.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Nessun organismo partecipato.

Centro di Responsabilità

Nr. 8.5

Politiche del lavoro

Responsabile: **Benassi Patrizia**

S.a.p. per Programmi 2015

Programma 462
SERVIZI PER L'IMPIEGO
Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Dare risposta ai bisogni degli utenti per supportarli nella ricerca di una occupazione e favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, anche attraverso i servizi erogati dai sei Centri per l'impiego provinciali, garantendo pari opportunità nell'accesso al lavoro, con un approccio che tenga conto dei diversi target (in particolare delle persone più deboli sul mercato del lavoro) e con attenzione alla semplificazione amministrativa nei rapporti con i cittadini/aziende/utenti.

NR.	Progetto
1645	Programmazione, organizzazione e gestione delle attività a supporto dei servizi per l'impiego
1646	Gestione amministrativa-contabile progetti per acquisto servizi e attuazione politiche per il lavoro
1647	Coordinamento e supporto amministrativo e normativo alle attività dei Centri per l'Impiego
1648	Attività dei Centri per l'Impiego ed erogazione di servizi per il lavoro
1649	Gestione del Sistema Informativo Lavoro
1650	Segreteria di servizio e raccordo con i Centri per l'Impiego

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre 2015 con riferimento al programma 462, il servizio ha operato per continuare a garantire l'**erogazione dei servizi per l'impiego** da parte degli attuali 6 Centri per l'impiego della provincia di Modena, secondo le modalità previste dal modello organizzativo definito nel corso del 2013 e tenuto conto delle linee guida regionali per la gestione dello stato di disoccupazione, in attesa del riordino delle funzioni che sposterà la competenza in materia di servizi per il lavoro in capo alla Regione. Ciò è stato possibile grazie al ricorso a personale a tempo determinato (sono stati prorogati fino al 31/12/2015 nr 17 unità unità di personale) e alla proroga di un appalto di servizio fino al 31/10/2015 per un importo di circa 500.000,00 euro entrambi finanziati con risorse del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 assegnate a tale scopo dalla Regione.
Nel corso del primo semestre è stata svolta anche l'attività di presa in carico dei giovani che si iscrivono alla Garanzia Giovani che comprende la definizione di un percorso personalizzato formalizzato nel "patto di servizio", secondo quanto stabilito dal Piano Italiano di attuazione della Garanzia per i giovani e dalle relative disposizioni regionali, garantendo il rispetto dei tempi massimi entro cui i Centri per l'impiego devono erogare le prestazioni.
E' stata svolta da parte delle Uo di staff una intensa attività di coordinamento sia dal punto di vista organizzativo che per quanto riguarda le procedure di erogazione dei servizi da parte dei Centri per l'impiego, con particolare riferimento alla Garanzia Giovani, anche attraverso incontri formativi e informativi con il personale addetto a tali servizi.
Anche per il primo semestre 2015 è stato mantenuto sul territorio il servizio di incontro domanda offerta di lavoro nell'ambito dei servizi domiciliari di cura da parte dei Centri per l'impiego, anche in raccordo con i Servizi sociali.
Al fine di garantire l'erogazione di servizi specialistici a supporto del collocamento mirato delle persone con disabilità, nel corso del primo semestre 2015 è stata avviata e conclusa la procedura aperta per l'affidamento di tale servizio, finanziato con risorse del Fondo Regionale Disabili.
Con riferimento al Portale regionale Lavoro Per Te, è stato garantito lo svolgimento delle attività di competenza della redazione provinciale , con particolare riferimento alla gestione degli accreditamenti ai servizi amministrativi, la risposta alle richieste degli utenti per il supporto alla redazione del CV e della lettera di presentazione.
È stato inoltre garantito il presidio e il monitoraggio delle attività di competenza dei Centri per l'impiego: accreditamento ai servizi amministrativi degli utenti che rendono la dichiarazione di immediata disponibilità, sincronizzazione del CV da SILER a portale regionale e gestione delle autocandidature pervenute da portale regionale.

E' proseguita l'attività di monitoraggio sull'uso da parte dei Centri per l'impiego di queste funzionalità allo scopo di promuoverne l'utilizzo.
E' stato svolto il coordinamento organizzativo dei servizi attraverso incontri integrati tra funzionari del servizio e responsabili dei Centri.
Nel corso del primo semestre 2015 l'attività dello sportello Eures è proseguta regolarmente.
Le attività di comunicazione dei servizi sono stati svolti principamente attraverso l'aggiornamento del sito dedicato www.lavoro.provincia.modena.it e attraverso l'invio di sms specifici.
Nel corso del primo semestre 2015 l'attività di gestione amministrativa e contabile delle attività e progetti finanziati con risorse trasferite è proseguita regolarmente, sulla base di quanto stabilito dalle disposizioni vigenti in materia.
Sono state svolte regolarmente le attività di livello provinciale relative alla approvazione graduatorie per l'avviamento presso la pubblica amministrazione, l'approvazione di progetti formativi dei contratti di formazione lavoro della pubblica amministrazione, l'approvazione degli elenchi delle persone che perdono lo stato di disoccupazione per effetto della mancata presentazione al centro per l'impiego o per il mancato rispetto del patto di servizio, la gestione delle istanze di accesso alle informazioni contenute nella banca dati del lavoro (SILER).
Con riferimento alle procedure di controllo della Pubblica Amministrazione, è stato concesso l'accesso alla banca dati SILER alle PA che ne hanno fatto richiesta (Sorit, Comune di Modena, Direzione territoriale del lavoro, Questura, Guardi adi Finanza), sulla base della convenzione approvata con atto del Presidente n. 78 del 15/12/2014.
Per quanto riguarda i **Centri per l'impiego**, nel primo semestre 2015 l'attività è stata svolta regolarmente, nonostante il flusso dell'utenza resti elevato. Infatti nel I semestre 2015 sono state 12.243 le iscrizioni ai centri per l'impiego provinciali (DID e mobilità).
Intensa è stata anche la produzione di certificati relativi soprattutto al percorso lavoratore e alla stampa della situazione lavorativa, documenti funzionali alla dimostrazione dello stato occupazionale per l'accesso a indennità e benefici legati allo stato di disoccupazione.
E' stata gestita da parte dei Centri per l'impiego l'attività di convalida delle dimissioni.
Per quanto riguarda le attività rivolte alle persone in cerca di lavoro i Centri per l'impiego hanno garantito le attività di accoglienza, informazione e presa in carico delle persone alla ricerca di lavoro, secondo il modello organizzativo avviato nel 2013.
Di seguito i principali dati riferiti alle attività svolte dai Centri per l'impiego:

AZIONI EROGATE NEL PERIODO (dati 01/01/2015 – 30/06/2015)	**nr**
– servizi di prima accoglienza e informazione su opportunità formative e di lavoro	12.772
– azioni informative mirate su Garanzia Giovani	2.200
– colloquio di accesso ai servizi	15.573
– servizi, individuali e di gruppo, di supporto per la ricerca del lavoro e l'inserimento lavorativo (presa in carico) compresa la redazione del CV e l'inserimento in banca dati	7.428
– laboratori di tecniche di ricerca attiva del lavoro	370
– promozione di tirocini formativi e di orientamento	193
– raccolta autocandidature in risposta ad offerte di lavoro inviate dalle aziende	387
– servizio trasversale di mediazione linguistico - culturale per supportare i cittadini stranieri nell'accesso e fruizione dei servizi (nr contatti)	244
– servizio di intermediazione delle/dei assistenti familiari, in collaborazione con i Comuni, presso i Centri per l'impiego	404
– servizio Informalavoro e informazioni sulle opportunità di lavoro all'estero tramite l'uso della banca dati EURES (nr contatti esclusi quelli per rilascio certificati)	3.270
– prese in carico programma Garanzia Giovani	2.489

E' proseguita anche l'attività e i servizi rivolti alle aziende: in particolare si tratta di azioni informativo – consulenziali rivolte alle imprese nell'ambito dei servizi di incontro domanda/offerta di lavoro e promozione tirocini formativi, erogazione di informazioni in materia di lavoro (contratti di lavoro, agevolazioni alle assunzioni, etc.), consulenza sulle CO (comunicazioni obbligatorie).
Nel periodo gennaio – giugno 2015 sono pervenute ai CPI 1.050 richieste di personale rivolte al servizio di preselezione. A queste si aggiungono circa 200 richieste di personale che i CPI hanno pubblicizzato tramite i consueti canali (portale lavoro e bacheca dei CPI), ma su cui non è stata richiesta dalle azionde attività di preselezione.
Nel primo semestre 2015 sono stati 193 i tirocini attivati dai centri per l'impiego.
Per quanto riguarda gli avviamenti nella Pubblica Amministrazione, nel primo semestre c'è stata una riduzione delle chiamate sui presenti, a causa della modifica delle norme sull'ISEE.
Relativamente alla gestione del Sistema Informativo Lavoro nel corso del primo semestre 2015 l'attività è stata svolta l'attività strettamente indispensabile in collaborazione con il servizio Sistemi informativi e telematica, non senza problemi a causa del fatto che non è stato possibile riaffidare l'incarico ad un consulente informatico esterno di supporto al Servizio. Ciò ha causato una riduzione della capacità del servizio di effettuare estrazioni di dati non ordinarie, a volte richieste da Enti pubblici del territorio ed Enti di Formazione e l'interruzione dell'attività di manutenzione ordinaria e gestione degli applicativi ad uso interno del servizio (CORDA, ESTRAZIONI ONLINE, C2STORICI, AMMOR, …) a partire da maggio 2015.

Il Servizio è stato tuttavia in grado di garantire l'attività relativa alle profilature e rilascio delle credenziali di accesso ai vari applicativi in uso, e per un primo interfacciamento su problemi/anomalie rilevati dagli operatori da inoltrare al servizio di assistenza informatica dell'ente.
Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio dei servizi è stata svolta soltanto quella realizzabile sulla base delle procedure di estrazione già create nel 2014.
Sul portale web lavoro (CMS) sono state aggiornate pagine web, documenti, modulistica, e pubblicati bandi/avvisi pubblici su richieste varie dal servizio e dai Centri Impiego.
E' stato aggiornato il sistema di consultazione via web dei prospetti informativi L68/99 ricevuti telematicamente dai datori di lavoro/aziende e sono stati inoltre pubblicati anche i dati dei nuovi prospetti informativi situazione al 31.12.2014.
È stato attuato l'interfacciamento con l'assistenza tecnica regionale in merito a richieste, anomalie riscontrate e quesiti pervenuti dai soggetti utilizzatori di SARE.
Portale web "Lavoro per TE", per servizi al lavoro ed alle aziende; monitoraggio da parte dei centri per l'impiego delle candidature dei lavoratori effettuati tramite il portale.
E' proseguita l'attività di risposta ai quesiti inviati da parte dei navigatori che compilano la form di contatti disponibile.

Il Servizio ha garantito la partecipazione ai numerosi incontri in sede tecnica che si sono svolti in Regione in merito a svariate materie: trasferimenti regionali di risorse per garantire il finanzamento e la conitnuità dell'erogazione dei servizi per il lavoro da parte dei CPI, nuova legge regionale in materia di svantaggio, applicazione della normativa in materia di collocamento mirato, garanzia giovani, nuovi indirizzi per l'erogazione dei contributi con il fondo nazionale disabili e nuove disposizioni in materia di aiuti all'occupazione, ecc.
Il Servizio Politiche Lavoro ha monitorato e risposto alle PEC, arrivate sull'indirizzo politichelavoro@cert.provincia.modena.it, con le richiesete da parte dei lavoratori del codice di attivazione per i servizi amministrativi (accreditamento forte).
È stato quindi erogata l'ordinaria assistenza tecnica SARE ai datori di lavoro stessi, prevalentemente tramite quesiti gestiti via posta elettronica e di informazioni sul portale web lavoro; è stato attuato altresì l'interfacciamento con l'ufficio aziende del Centro Impiego di Modena per quesiti pervenuti di carattere amministrativo.

Nel secondo semestre 2015 il servizio ha proseguito nell'operare per garantire l'erogazione dei servizi per l'impiego da parte degli attuali 6 Centri per l'impiego della provincia di Modena, secondo le modalità previste dal modello organizzativo definito nel corso del 2013 e tenuto conto delle linee guida regionali per la gestione dello stato di disoccupazione.
Ciò è stato possibile grazie al ricorso a personale a tempo determinato già prorogati al 31/12/2015 e e alla proroga di un appalto di servizio fino al 31/12/2015 per un importo di circa 500.000,00 euro entrambi finanziati con risorse del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 assegnate a tale scopo dalla Regione.
È proseguita anche nel secondo semestre l'attività di presa in carico dei giovani che si iscrivono alla Garanzia Giovani, garantendo il rispetto dei tempi massimi entro cui i Centri per l'impiego devono erogare le prestazioni.
E' proseguita da parte delle Uo di staff una intensa attività di coordinamento sia dal punto di vista organizzativo che per quanto riguarda le procedure di erogazione dei servizi da parte dei Centri per l'impiego, con particolare riferimento alla Garanzia Giovani, anche attraverso incontri formativi e informativi con il personale addetto a tali servizi. Lo staff provinciale Garanzia Giovani è stato particolarmente coinvolto nell'organizzazione delle attività legate all'avvio di progetti di servizio civile, nei mesi di settembre e ottobre 2015: sulla base degli elenchi forniti dalla Regione sono state inviate comunicazioni via email a circa 2.000 giovani aderenti al Programma per l'invito a seminari formativi finalizzatia raccogliere la disponibilità all'inserimento in progetti di servizio civile e alla formulazione della graduatoria per l'assegnazione dei posti. Sulla base delle disponibilità ricevute sono stati realizzati 3 seminari (due a Modena e uno a Sassuolo) in collaborazione con COPRESC (coordinamento provinciale di servizio civile) a cui hanno partecipato circa 90 giovani. A conclusione dei seminari è stata formulata la graduatoria, sono state gestite le assegnazioni, le rinunce e le relative sostituzioni.
Anche per il secondo semestre è stato mantenuto sul territorio il servizio di incontro domanda offerta di lavoro nell'ambito dei servizi domiciliari di cura da parte dei Centri per l'impiego, anche in raccordo con i Servizi sociali.
Nel secondo semestre è stato garantito lo svolgimento delle attività relative al Portale regionale Lavoro Per Te di competenza della redazione provinciale, con particolare riferimento alla gestione degli accreditamenti ai servizi amministrativi, la risposta alle richieste degli utenti per il supporto alla redazione del CV e della lettera di presentazione.
È stato inoltre garantito il presidio e il monitoraggio delle attività di competenza dei Centri per l'impiego: accreditamento ai servizi amministrativi degli utenti che rendono la dichiarazione di immediata disponibilità, sincronizzazione del CV da SILER a portale regionale e gestione delle autocandidature pervenute da portale regionale.
E' proseguita l'attività di monitoraggio sull'uso da parte dei Centri per l'impiego di queste funzionalità allo scopo di promuoverne l'utilizzo.
E' stato svolto il coordinamento organizzativo dei servizi attraverso incontri integrati tra funzionari del servizio e responsabili dei Centri. A partire dal mese di settembre è stata svolta una intensa attività in raccordo con la Regione connessa all'entrata in vigore dei decreti attuativi del Jobs act (in particolare il D.lgs 150/2015 in vigore dal 24/9/2015) e finalizzata a condividere modalità interpretative e applicative comuni.

Nel corso del secondo semestre 2015 l'attività dello sportello Eures è proseguita regolarmente.

Le attività di comunicazione dei servizi sono stati svolti principamente attraverso l'aggiornamento del sito dedicato www.lavoro.provincia.modena.it e attraverso l'invio di sms specifici.
Per quanto riguarda i Centri per l'impiego, nel primo semestre 2015 l'attività è stata svolta regolarmente, nonostante il flusso dell'utenza resti elevato. Infatti nel II semestre 2015 sono state 13.670 le iscrizioni ai centri per l'impiego provinciali (DID e mobilità).
Intensa è stata anche la produzione di certificati relativi soprattutto al percorso lavoratore e alla stampa della situazione lavorativa, documenti funzionali alla dimostrazione dello stato occupazionale per l'accesso a indennità e benefici legati allo stato di disoccupazione.
E' stata gestita da parte dei Centri per l'impiego l'attività di convalida delle dimissioni.
Per quanto riguarda le attività rivolte alle persone in cerca di lavoro i Centri per l'impiego hanno garantito le attività di accoglienza, informazione e presa in carico delle persone alla ricerca di lavoro, secondo il modello organizzativo avviato nel 2013.
Di seguito i principali dati riferiti alle attività svolte dai Centri per l'impiego:

AZIONI EROGATE NEL PERIODO (dati 01/07/2015 – 31/12/2015)	
– servizi di prima accoglienza e informazione su opportunità formative e di lavoro	14.427
– azioni informative mirate su Garanzia Giovani	2.053
– colloquio di accesso ai servizi	15.308
– servizi, individuali e di gruppo, di supporto per la ricerca del lavoro e l'inserimento lavorativo (presa in carico) compresa la redazione del CV e l'inserimento in banca dati	9.790
– laboratori di tecniche di ricerca attiva del lavoro	446
– promozione di tirocini formativi e di orientamento	156
– raccolta autocandidature in risposta ad offerte di lavoro inviate dalle aziende	544
– servizio trasversale di mediazione linguistico - culturale per supportare i cittadini stranieri nell'accesso e fruizione dei servizi (nr contatti registrati)	836
– servizio di intermediazione delle/dei assistenti familiari, in collaborazione con i Comuni, presso i Centri per l'impiego	349
– servizio Informalavoro e informazioni sulle opportunità di lavoro all'estero tramite l'uso della banca dati EURES (nr contatti esclusi quelli per rilascio certificati)	12.664
– prese in carico programma Garanzia Giovani	2.970

E' proseguita anche l'attività e i servizi rivolti alle aziende: in particolare si tratta di azioni informativo – consulenziali rivolte alle imprese nell'ambito dei servizi di incontro domanda/offerta di lavoro e promozione tirocini formativi, erogazione di informazioni in materia di lavoro (contratti di lavoro, agevolazioni alle assunzioni, etc.), consulenza sulle CO (comunicazioni obbligatorie), nonché informazioni mirate a favorire l'accesso delle imprese alle opportunità previste dal Programma garanzia Giovani.
Nel periodo luglio – dicembre 2015 sono pervenute ai CPI 913 richieste di personale rivolte al servizio di preselezione. A queste si aggiungono 82 richieste di personale che i CPI hanno pubblicizzato tramite i consueti canali (portale lavoro e bacheca dei CPI), ma su cui non è stata richiesta dalle aziende attività di preselezione.
Nel secondo semestre i Centri per l'impiego hanno promosso 156 tirocini formativi e di orientamento.

Nel secondo semestre, sul portale web lavoro (CMS) le richieste di pubblicazione materiale e aggiornamento sul portale web lavoro sono state 80. Sono state aggiornate pagine web, documenti, modulistica, e pubblicati bandi/avvisi pubblici su richieste varie dal servizio e dai Centri Impiego
E' proseguita l'attività di accreditamento al servizio SARE delle aziende , nell'arco dell'anno sono state abilitate 1400 aziende.
E' proseguita inoltre l'attività di risposta ai quesiti inviati da parte dei navigatori che compilano la form di contatti disponibile, 50 richieste di consulenza.
Il Servizio Politiche Lavoro ha monitorato e risposto alle 950 PEC, arrivate nel secondo semestre sull'indirizzo politichelavoro@cert.provincia.modena.it, con le richieste da parte dei lavoratori del codice di attivazione per i servizi amministrativi (accreditamento forte).
È stato quindi erogata l'ordinaria assistenza tecnica SARE ai datori di lavoro stessi, prevalentemente tramite quesiti gestiti via posta elettronica (1000 mail circa) e di informazioni sul portale web lavoro; è stato attuato altresì l'interfacciamento con l'ufficio aziende del Centro Impiego di Modena per quesiti pervenuti di carattere amministrativo.

Nel corso del 2015 per quanto riguarda la gestione amministrativa-contabile dei progetti per acquisto servizi e attuazione politiche per il lavoro, l'attività si è svolta regolarmente ed è stata caratterizzata dalla chiusura delle attività finanziate sul Fondo Sociale Europeo 2007-2013. Il servizio ha garantito che le attività finanziate con tali risorse

venissero liquidate entro il 31/12/2015, rispettando i termini previsti dalla Regione, ad eccezione di talune somme somme relative a costi di personale a tempo determinato che in accordo con la Regione saranno liquidate nel 2016.
In particolare nel corso del 2015 sono state approvate e gestite nr 7 operazioni relative al bando "Invito a presentare operazioni a favore di persone con disabilità L.68/99" consistenti nella realizzazione di percorsi formativi per favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità a valere sul Fondo Regionale Disabili. Dei 7 progetti approvati, nel corso dell'anno, sono stati redatti 4 verbali di verifica registro per la determinazione del valore maturato delle operazioni concluse previa verifica della documentazione prodotta e presentata dagli enti (registri, relazioni, schede stage, diari di bordo etc…) ed è stata redatta nr. 1 determina di chiusura dell'operazione conclusa a seguito della ricezione, dall'applicativo sifer, del verbale definitivo redatto dai rendicontatori della Regione Emilia Romagna.
Sempre a valere sul Fondo Regionale Disabili, con riferimento all'avviso per la "Realizzazione di attività finalizzate a favorire il passaggio di persone con disabilità dalle cooperative sociali alle imprese profit", sono state approvate nr. 2 operazioni e sono stati redatti i 3 verbali di verifica registro per la determinazione del valore maturato previa verifica della documentazione prodotta e presentata dall'Ente gestore.
Inoltre è proseguito il monitoraggio e la gestione dei 15 progetti approvati a favore di cooperative sociali di tipo B nell'ambito dell'avviso "Invito a presentare progetti con procedura just in time per la realizzazione di attività fianlizzate all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità".
Sempre a valere sul Fondo Regionale Disabili, sono stati affidati e gestiti dal punto di vista contabile-amministrativo alcuni appalti di servizio a supporto dell'attività del collocamento mirato, tra i quali la "Fornitura di servizi specialistici di supporto al collocamento mirato ai sensi della L. 68/99 rivolti alle persone con disabilità e alle aziende soggette all'obbligo di assunzione" e "servizi specialistici per la realizzazione di percorsi personalizzati di accompagnamento al lavoro, tutoraggio e sviluppo delle competenze per il mantenimento del posto di lavoro delle persone con disabilità".
Per quanto riguarda le attività finanziate con risorse del Fondo sociale europeo, nel corso del 2015 sono state gestite le due operazioni sulle quali sono finanziati gli operatori a tempo determinato impiegati per l'erogazione di servizi per il lavoro e per lo svolgimento di attività di coordinamento e raccordo con il sistema dell'istruzione della formazione professionale.
Sono stati gestiti gli appalti relativamente alla "Fornitura di servizi specialistici di informazione, presa in carico e orientamento al lavoro, mediazione linguistica e culturale nell'ambito dei servizi erogati dai centri per l'impiego" a valere sul Fondo Sociale Europeo – Asse Occupabilità, conclusi il 31/10/2015 è stato rendicontati entro il 31/12/2015.
E' stato gestito anche l'appalto finanziato con risorse Garanzia Giovani per il periodo novembre dicembre 2015.
Complessivamente nel corso del 2015 sono stati gestiti 7 appalti di servizio, a valere sui diversi canali di finanziamento disponibili (FRD, FSE, Garanzia Giovani) e sono stati fatti nr. 4 verbali di regolare esecuzione e nr. 4 determine di chiusura contabile.
Con riferimento alle operazioni approvate a seguito di avviso per la chiamata di operazioni, sono stati redatti nr. 11 verbali di verifica registro per la determinazione del valore maturato delle operazioni concluse previa verifica della documentazione prodotta e presentata dagli enti (registri, relazioni, schede stage, diari di bordo etc…) relativi a operazioni concluse nel 2014 di cui nr. 3 approvate con risorse del Fondo Sociale Europeo – Asse Inclusione e nr. 7 approvate con isorse del Fondo Sociale Europeo – Asse Inclusione in Overbooking; successivamente sono state redatte nr. 6 determine di chiusura delle operazioni concluse a seguito della ricezione, dall'applicativo sifer, dei verbali definitivi redatti dai rendicontatori della Regione Emilia Romagna.

Nel corso del secondo semestre 2015 è stata garantita l'attività di gestione dei cartellini del personale e la gestione delle attività essenziali della segreteria, nonostante le dimissioni per mobilità esterna da parte dell'operatore che si occupava della segreteria, attraverso una redistribuzione dei carichi di lavoro e una riduzione dell'orario di apertura della segreteria.

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015.

si conferma la costante attenzione da parte del Servizio alla riduzione delle spese per toner, cartucce, carta, materiali accessori e telefonia.

Per quanto riguarda l'azione 3214 “Contributi di parte corrente per la qualificazione dei servizi per l'impiego”, l'obiettivo finanziario è stato raggiunto.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto riguarda le procedure negoziate e gli affidamenti diretti di servizi sono state messe in atto le misure di prevenzione e l’attività di monitoraggio prevista. In particolare è stato inserito nei contratti che *“Ai sensi dell’art.2, comma 3, del D.P.R. 16.4.2013 n.62, costituisce causa di risoluzione del contratto o decadenza dall’incarico, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”*
Anche per quanto riguarda i servizi di intermediazione sono stati posti in essere le misure di prevenzione previste

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 463
INTERVENTI SUL MERCATO DEL LAVORO A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE

Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Realizzare politiche attive del lavoro per favorire e sostenere l'occupazione e il reinserimento lavorativo.

NR.	Progetto
1652	Interventi per fronteggiare la crisi occupazionale
1653	Interventi per promuovere la qualità del lavoro
1654	Programmazione delle politiche del lavoro
1655	Osservatorio del mercato del lavoro
1770	Sicurezza sul lavoro

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre 2015 è proseguita l'attività inerente gli interventi per fronteggiare la crisi occupazionale articolata in incontri per esami congiunti finalizzati alla richiesta di C.I.G.S. (30 pratiche) o per la definizione delle procedure di licenziamento collettivo (10 procedure), oppure ancora di verifica interlocutoria degli accordi o comunque delle situazioni di crisi interna all'azienda (10 casi), concluse, nella quasi totalità dei casi, con accordo sindacale .
Inoltre è stata garantita la partecipazione a tavoli regionali (8) e comunali (4), con la partecipazione delle associazioni di categoria e delle parti sociali, relativi ad aziende la cui dimensione impatta notevolmente sul territorio provinciale. In relazione alle crisi aziendali questo servizio ha curato la raccolta dei dati e la redazione di n. 5 interrogazioni ad assessori comunali della Provincia di Modena.
Si è garantito il consueto supporto e la consulenza alle aziende e alle parti sociali, anche attraverso appositi incontri, finalizzati a chiarire la normativa per l'accesso agli ammortizzatori sociali e l'applicazione delle modifiche apportate sugli stessi e sugli altri istituti ad essi connessi in base al job act (L. 183/2014), nonché la redazione di lettere formali indirizzate al Ministero del Lavoro, nei casi più controversi.
Del pari sono stati seguiti i Tavoli organizzati dalla Regione per il monitoraggio e la disciplina degli ammortizzatori sociali, in deroga nonché per la definizione e l'applicazione del nuovo protocollo di anticipazione sociale regionale.
Nonostante l'intervento di tale nuovo protocollo le parti sociali e i referenti degli istituti bancari hanno continuato a fare riferimento, sia pure in misura minore rispetto agli anni passati, alla Provincia per le informazioni dettagliate sulle richieste da parte delle aziende, le quali hanno comunque richiesto il controllo e il coordinamento fra i vari soggetti.
E' stata svolta attività di monitoraggio degli ammortizzatori sociali, attraverso la raccolta e l'inserimento dei dati relativi alle pratiche di CIGS, MOBILITA' (60 pratiche circa) e C.I.G.S. (30 pratiche). E' inoltre proseguita la raccolta di tutte le procedure di Cigs e Contratti di solidarietà ex L. 223/91 poste in essere nella Provincia di Modena e autorizzate dal Ministero del Lavoro con proprio decreto, implementando un apposito file, ed eliminando così lo scarto delle pratiche che sfuggivano al monitoraggio, a causa del mancato invio al Servizio (almeno per conoscenza) dei verbali di accordo dei CDS o di quelli Cigs conclusi al di fuori della sede provinciale.
Nel primo semestre 2015 sono proseguite le attività relative ai servizi di supporto al reinserimento professionale delle persone espulse o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro. È stata garantita l'attività di raccordo con i Centri per l'impiego e il soggetto affidatario per la pianificazione esecutiva e il monitoraggio delle attività.
Nell'ambito del progetto connesso alla "Fornitura di servizi specialistici per la presa in carico e il supporto al reinserimento di persone espulse o in procinto di essere espulse dal mercato del lavoro a causa di crisi o ristrutturazioni aziendali" è proseguita l'attività di raccordo con il soggetto esterno affidatario dello stesso, attraverso la partecipazione agli incontri di presentazione dello stesso, finalizzati alla presa in carico dei lavoratori espulsi o in procinto di essere espulsi da aziende che hanno attivato ammortizzatori sociali.
Al fine di incrementare la adesione al progetto si è provveduto ad organizzare due incontri con tutte le parti sociali in moda da informare le stesse rispetto allo scarso interesse dimostrato dai lavoratori e sensibilizzarle riguardo l'importanza dello svolgimento di politiche attive durante la fruizione degli ammortizzatori. Sono anche stati predisposti comunicati stampa, un'intervista radiofonica e una serie di volantini da distribuire durante gli esami congiunti.

Il progetto è stato indirizzato a un numero di circa 200 persone di cui circa 65 hanno aderito da gennaio al percorso

Nel primo semestre 2015 sono proseguite le attività relative ai servizi di supporto al reinserimento professionale delle persone espulse o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro nell'ambito di specifico appalto di servizio relativo alla "Fornitura di servizi specialistici per la presa in carico e il supporto al reinserimento di persone espulse o in procinto di essere espulse dal mercato del lavoro a causa di crisi o ristrutturazioni aziendali" che prevede lo svolgimento di due linee di servizio:

realizzazione di interventi per la presa in carico e il supporto all'inserimento lavorativo di persone espulse o in procinto di essere espulse da aziende che hanno attivato ammortizzatori sociali,

erogazione di servizi di accoglienza e presa in carico dei beneficiari di ammortizzatori sociali (CIGS e mobilità) anche in deroga.

Tale servizio viene finanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo obiettivo 2 – 2007/2013 asse adattabilità ed è stato prorogato fino al 31/10/2015. Per la realizzazione della prima linea di servizio sopra indicata è stata svolta una forte azione di raccordo con i datori di lavoro e le parti sociali coinvolte nella definizione degli interventi, nonché una costante l'attività di raccordo con i Centri per l'impiego e il soggetto affidatario per la pianificazione esecutiva e il monitoraggio delle attività.

La realizzazione della seconda linea di servizio ha consentito alla Provincia di ottemperare alle disposizioni regionali in materia di ammortizzatori sociali in deroga, per quanto riguarda l'erogazione di misure di politica attiva a favore dei lavoratori coinvolti.

È proseguita inoltre l'attività di monitoraggio degli accordi stipulati e il raccordo con le parti sociali.

Relativamente agli incentivi erogati dalla Regione la cui attività istruttoria e di controllo è stata attribuita alla competenza delle Province, nel primo semestre 2015 è proseguita l'attività di controllo sia a campione sulle ultime domande approvate dalla Regione sia relativamente alla stabilità dei rapporti di lavoro e al non ricorso ad ammortizzatori sociali per tutte le domande ammesse.

In particolare per quanto riguarda gli incentivi per l'assunzione e la stabilizzazione dei giovani previsti dalla DGR 510/2012 e DGR 1149/2012, nei mesi di gennaio e giugno 2015 sono stati effettuati i controlli sulla stabilità dei rapporti di lavoro e sul non ricorso ad ammortizzatori sociali sulle domande ammesse a contributo e approvate dalla Regione (sono state controllate 284 domande a gennaio e 237 domande a giugno); inoltre nel corso del primo semestre 2015 sono state rilevate e comunicate alla Regione n. 4 cessazioni dei rapporti di lavoro ed è stata effetuata la procedura per il trasferimento di 6 incentivi a seguito di operazioni societarie.

Per quanto riguarda invece gli incentivi destinati alle imprese ubicate nei comuni colpiti dal sisma 2012 per l'assunzione di disoccupati e inoccupati, nei mesi di gennaio e giugno 2015 sono stati effettuati i controlli sulla stabilità dei rapporti di lavoro e sul non ricorso ad ammortizzatori sociali sulle domande ammesse a contributo e approvate dalla Regione (sono state controllate 130 domande a gennaio e 121 domande a giugno). Inoltre nel corso del primo semestre 2015 sono state rilevate e comunicate alla Regione n. 2 cessazioni dei rapporti di lavoro ed è stata effetuata la procedura per il trasferimento di 4 incentivi a seguito di operazioni societarie.

Per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, nel primo semestre del 2015 il Servizio competente, ha concluso l'iter di definizione e sottoscrizione (9 Aprile) di un'apposita convenzione finalizzata al miglioramento dei percorsi di alternanza scuola – lavoro. In particolare è stato approfondito l'aspetto inerente la formazione obbligatoria a carico degli istituti scolastici e delle aziende. Questa esperienza ha portato alla definizione di un accordo tra Provincia di Modena, INAI, AUSL di Modena, DTL sede di Modena, ASAMO ed Associazioni di categoria per la promozione ed il supporto dell'alternanza scuola lavoro negli Istituti superiori di secondo grado.

A tale proposito sono stati condivisi strumenti uniformi per facilitare il disbrigo delle procedure di accordo tra scuola e azienda quali:

11) convenzione scuola – azienda per la condivisione dei principi e procedure di alternanza
12) patto formativo personalizzato che accompagna ogni studente nell'esperienza di stage in alternanza.

Sono stati inoltre effettuati incontri rivolti al proseguimento del progetto di acquisizione della qualifica di ASPP per gli Istituiti per geometri della provincia

Nel secondo semestre 2015 è proseguita l'attività inerente gli interventi per fronteggiare la crisi occupazionale articolata in incontri per esami congiunti finalizzati alla richiesta di C.I.G.S. (40 pratiche oltre le 30 del primo semestre) o per la definizione delle procedure di licenziamento collettivo (4 procedure oltre le 10 del primo semestre), oppure ancora di verifica interlocutoria degli accordi o comunque delle situazioni di crisi interna all'azienda (10 vertenze oltre le 10 del primo semestre), concluse, nella quasi totalità dei casi, con accordo sindacale .

Inoltre è stata garantita la partecipazione a tavoli regionali (16) e comunali (4), con la partecipazione delle associazioni di categoria e delle parti sociali, relativi ad aziende la cui dimensione impatta notevolmente sul territorio provinciale. In relazione alle crisi aziendali questo servizio ha curato la raccolta dei dati e la redazione di n. 5 interrogazioni ad assessori comunali della Provincia di Modena.

Del pari sono stati seguiti i Tavoli organizzati dalla Regione per il monitoraggio e la disciplina degli ammortizzatori sociali, in deroga nonché per la definizione e l'applicazione del nuovo protocollo di anticipazione sociale regionale.

E’ stata svolta attività di monitoraggio degli ammortizzatori sociali, attraverso la raccolta e l’inserimento dei dati relativi alle pratiche di CIGS, MOBILITA’ (120 pratiche totali) e C.I.G.S. (70 pratiche totali). E’ inoltre proseguita la raccolta di tutte le procedure di Cigs e Contratti di solidarietà ex L. 223/91 poste in essere nella Provincia di Modena e autorizzate dal Ministero del Lavoro con proprio decreto, implementando un apposito file, ed eliminando così lo scarto delle pratiche che sfuggivano al monitoraggio, a causa del mancato invio al Servizio (almeno per conoscenza) dei verbali di accordo dei CDS o di quelli Cigs conclusi al di fuori della sede provinciale.
Nel secondo semestre 2015 si sono concluse le attività relative ai servizi di supporto al reinserimento professionale delle persone espulse o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro. Tale servizio - finanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo obiettivo 2 – 2007/2013 asse adattabilità - è stato prorogato fino al 31/10/2015. Nell'ambito del progetto “Fornitura di servizi specialistici per la presa in carico e il supporto al reinserimento di persone espulse o in procinto di essere espulse dal mercato del lavoro a causa di crisi o ristrutturazioni aziendali”, è proseguita l'attività di raccordo con i datori di lavoro e le parti sociali coinvolte nella definizione degli interventi, con i Centri per l’impiego, nonché con il soggetto esterno affidatario dello stesso, attraverso la partecipazione agli incontri di presentazione dello stesso, finalizzati alla presa in carico dei lavoratori espulsi o in procinto di essere espulsi da aziende che hanno attivato ammortizzatori sociali.
Il progetto, indirizzato a un numero di circa 200 persone, si è concluso con l’adesione al percorso da parte di circa 190.
Nel periodo luglio – ottobre 2015 (il progetto si è concluso il 31/10/2015) sono proseguite le attività relative ai servizi di supporto al reinserimento professionale delle persone espulse o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro relative rogazione di servizi di accoglienza e presa in carico dei beneficiari di ammortizzatori sociali (CIGS e mobilità) anche in deroga: nel corso del 2015 (gennaio – ottobre) sono stati complessivamente presi in carico 1.534 lavoratori.

È proseguita inoltre l’attività di monitoraggio degli accordi stipulati e il raccordo con le parti sociali.

Relativamente agli incentivi per l’assunzione e la stabilizzazione di giovani (di cui alle dgr 510/2012 e 1149/2012), nel secondo semestre 2015 sono proseguiti i controlli sulla stabilità dei rapporti di lavoro incentivati (tramite Siler) e sul non ricorso ad ammortizzatori sociali (tramite la banca dati percettori Inps); complessivamente sono state controllati n. 95 rapporti di lavoro e al termine sono state rilevate e comunicate alla Regione n. 3 cessazioni dei rapporti di lavoro incentivati e n. 3 casi di ricorso ad ammortizzatori sociali.
Relativamente alle imprese ubicate nei comuni colpiti dal sisma 2012 per l’assunzione di disoccupati e inoccupati (dgr 545/2013), nel secondo semestre 2015 sono proseguiti i controlli sulla stabilità dei rapporti di lavoro incentivati (tramite Siler) e sul non ricorso ad ammortizzatori sociali (tramite la banca dati percettori Inps); complessivamente sono state controllati n. 46 rapporti di lavoro e al termine sono state rilevate e comunicate alla Regione n. 4 cessazioni dei rapporti di lavoro incentivati.

Per quanto riguarda l’attività in materia di sicurezza sul lavoro, nel secondo semestre 2015, è proseguita l'attività di monitoraggi della convenzione inerente i percorsi di alternanza scuola – lavoro.
Nei mesi di Ottobre e Novembre si sono effettuati incontri di preparazione per il concorso biennale “IL LAVORO SICURO IN CONCORSO” edizione 2016. E' stata predisposta una bozza di accordo tra Prefettura di Modena, Provincia di Modena , AUSL di Modena , Ufficio Scolastico regionale ecc per l'esecuzione di questa attività.

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non ci sono scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

Si conferma la costante attenzione da parte del Servizio alla riduzione delle spese per toner, cartucce, carta, materiali accessori e telefonia.

Per quanto riguarda l'azione 3275 “Contributi per iniziative promozionali su sicurezza sul lavoro”, l'obiettivo finanziario è stato raggiunto.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto riguarda le procedure negoziate e gli affidamenti diretti di servizi sono state messe in atto le misure di prevenzione e l’attività di monitoraggio prevista. In particolare è stato inserito nei contratti che “*Ai sensi dell’art.2, comma 3, del D.P.R. 16.4.2013 n.62, costituisce causa di risoluzione del contratto o decadenza dall’incarico, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*”

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Programma 464
INTERVENTI E SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO
Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Realizzare il collocamento mirato delle persone con disabilità e appartenenti alle altre categorie protette in applicazione della normativa nazionale e regionale in materia; promuovere azioni e interventi per favorire inserimenti lavorativi di qualità e duraturi delle persone con disabilità e di soggetti a rischio di esclusione sociale, qualificando la gamma di servizi offerti dalla Provincia e rafforzando la collaborazione con altri soggetti pubblici del territorio (Comuni, Azienda USL, INAIL).

NR.	Progetto
1657	Collocamento obbligatorio e inserimento mirato delle persone con disabilità
1658	Qualificazione dei servizi di collocamento mirato
1659	Contributi e incentivi per favorire l'inserimento delle persone con disabilità

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Per quanto riguarda le funzioni relative al collocamento delle persone disabili o appartenenti alle categorie protette (orfani, profughi, ecc) ai sensi della L. 68/99, nel corso del I semestre 2015 il Servizio, attraverso l'attività dell'Ufficio collocamento disabili presso la sede di via delle Costellazioni a Modena e dei sei Centri per l'Impiego dislocati sul territorio, ha svolto regolarmente l'attività prevista relativamente ai servizi rivolti ai lavoratori disabili e sia alle aziende. L'attività si è concretizzata nella gestione dei cosiddetti servizi amministrativi connessi alla gestione dell'elenco di cui all'art. 8 L 68/99 e all'adempimento degli obblighi della legge 68/99 da parte dei datori di lavoro obbligati, oltre che alla erogazione di servizi specialistici per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e sostenere le aziende nell'assolvimento dell'obbligo. Ciò è stato possibile anche grazie al ricorso ad appalto di servizio finanziato con risorse del Fondo Regionale Disabili.
In particolare si è provveduto alla compilazione, all'aggiornamento e alla gestione dell'elenco delle persone iscritte nell'elenco previsto dall'art. 8 L. 68/99, che al 30/06/2015 sono complessivamente 6672 di cui 6582 persone con disabilità e 90 appartenenti ad altre categorie protette.
Si è provveduto, inoltre alle comunicazioni e registrazioni conseguenti sul Siler dei trasferimenti d'iscrizione dei lavoratori disabili che risultano essere nel primo semestre 2015 in entrata, pari a 14 ed in uscita pari a 12.
Per quanto riguarda i servizi amministrativi rivolti alle aziende sono continuate le azioni di consulenza alle aziende e gli aggiornamenti dei prospetti in corso d'anno sulla base delle comunicazioni ricevute.
Nel corso del primo semestre 2015 si è provveduto:

- alla gestione delle **sospensioni degli obblighi occupazionali per le aziende** che fanno ricorso a CIGS, mobilità o contratto di solidarietà. A causa della crisi economica, l'attività continua ad essere particolarmente significativa; sono state autorizzate sospensioni a n. 77 aziende con un numero di posti sospesi pari a 287 unità per disabili e 73 unità per art. 18 (in calo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno);
- al rilascio delle autorizzazioni concernenti gli esoneri parziali che per il primo semestre 2015 sono state 62 unità.
- al rilascio delle **certificazioni di ottemperanza** e/o verifica delle dichiarazioni rese dalle ditte agli enti appaltanti e al rilascio di certificazioni di ottemperanza richieste dalle aziende stesse che per il primo semestre 2015 risultano essere complessivamente 555 unità (dato in crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno).
- al riconoscimento di n. 60 persone in forza presso aziende, in **quota d'obbligo di persone con disabilità** pari o superiore al 60%;

Per quanto attiene il rilascio di autorizzazioni alla compensazione territoriale degli obblighi di assunzione è da rilevare che in attuazione del D.L. 133 del 13 agosto 2011 convertito in L. 148/2011 le compensazioni territoriali, con riferimento alle aziende private, non necessitano più della previa autorizzazione alla compensazione rilasciata

dall'amministrazione. Le aziende. per effetto di tale normativa, possono compensare automaticamente comunicando la stessa attraverso la presentazione annuale del prospetto informativo. L'autorizzazione alla compensazione territoriale dovrà essere richiesta solo dai datori di lavoro pubblici. Per il primo semestre 2015 non è pervenuta nessuna richiesta di autorizzazione.
Per quanto riguarda la realizzazione degli inserimenti lavorativi, nel corso del 1° semestre 2015 è proseguita l' attività necessaria alla realizzazione di avviamenti numerici "mirati" presso datori di lavoro pubblici e privati tramite "chiamata con avviso pubblico" e alla realizzazione di avviamenti nominativi presso datori di lavoro pubblici e privati in un'ottica di collocamento mirato. In particolare nel primo semestre risultano essere stati rilasciati n. 47 Nulla osta numerici per lavoratori disabili e 3 per lavoratori iscritti alle categorie protette di cui all'art. 18 c.2 L. 68/99 . Al dato (lav. disabili) sono compresi i N.O. numerici rilasciati nell'ambito delle convenzioni art. 22 L. R. 17/2005 che, come di seguito riportato, ha coinvolto n. 31 lavoratori. Per quanto attiene, invece, gli avviamenti nominativi nel secondo semestre 2015 sono stati rilasciati n. 251 nulla osta nominativi per lavoratori disabili e 15 nulla osta nominativi per lavoratori iscritti alle categorie protette di cui all'art. 18 c.2 L. 68/99.
Nonostante il perdurare della crisi economica, e gli eventi calamitosi che hanno colpito i Comuni della Provincia di Modena, a partire dal mese di maggio 2012 i dati relativi alle assunzioni relativi al primo semestre 2015 mostrano un trend positivo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Rispetto agli anni precedenti si continua a registrare un aumento del peso degli avviamenti nominativi sul totale ed un corrispondente calo significativo degli avviamenti numerici. Ciò in quanto nell'attuale momento di difficoltà economica il numero di aziende presso le quali vi sono le condizioni per realizzare avviamenti su iniziativa dell'ufficio (numerici) si è ridotto notevolmente, mentre aumenta parallelamente il numero di aziende con le quali si individuano modalità concordata di adempimento dell'obbligo che portano ad assunzioni nominativi (con individuazione del nominativo da parte dell'azienda), in particolare attraverso lo strumento della convenzione.
Nel primo semestre 2015 è proseguita l' attività di stipula delle convenzioni. Si rilevano al riguardo n. 124 convenzioni art. 11 sottoscritte nel 1° semestre 2015; i posti previsti in tali convenzioni risultano essere pari a 297; mentre gli avviamenti realizzati in convenzione risultano essere per il primo semestre 2015 pari a n. 155.

Infine, con riferimento agli avviamenti a selezione di disabili o appartenenti alle categorie protette presso Enti Pubblici, nel 1 semestre 2015 sono state pubblicate e occasioni di lavoro per l'assunzione di 2 persona a tempo determinato .

Nel primo semestre del 2015 è proseguita l'attività di presa in carico delle aziende nuove che per il primo semestre risultano essere state n. 103. Occorre tenere in considerazione anche l'intensa attività di gestione delle aziende già contattate in precedenza e prese in carico nell'anno precedente.
Per quanto attiene l'attività di preselezione è proseguita l'attività intensa di gestione delle rose di candidati da segnalare alle aziende. Nel semestre in argomento sono state gestite 239 richieste di preselezione che ha determinato la segnalazione di 992 nomintavi.
Per quanto riguarda il monitoraggio dell'attività svolta in attuazione del collocamento mirato, è in corso di redazione il report di monitoraggio relativo all'anno 2014 che verrà presentato alla Commissione di concertazione nel 2° semestre 2013 ed è stata garantita la funzionalità del sistema di monitoraggio on line che consente di monitorare costantemente i principali indicatori di attività in materia di collocamento mirato.

Nel primo semestre 2015 risultano pervenute all'Unità interventi sociali 885 diagnosi funzionali rilasciate dalle Commissioni (ed inserite nelle banche dati del servizio).

Per quanto riguarda l'attività di supporto e segreteria ai lavori del Comitato Tecnico della Provincia di Modena istituito con DG n. 251 del 20.06.06, ai sensi dell'art. 18 L.R. 17/2005 comma 6, come integrato con DG n. 136 del 17.04.2007, l'Ufficio collocamento disabili ha regolarmente garantito il proprio supporto. Nel corso del 1° semestre 2015 il Comitato Tecnico si è riunito regolarmente, e precisamente sono state realizzate 6 sedute, per lo svolgimento dei compiti di carattere gestionale-operativo dall'art. 3, comma 2, del Regolamento, in particolare con riferimento all'espressione del parere in merito alla corrispondenza tra le mansioni e le condizioni personali e di salute del disabile in caso di avviamenti numerici, nonchè all'esame delle pratiche di riconoscimento in quota d'obbligo e di verifica della comatibilità delle mansioni di persone con disabilità già inserite al lavoro.

Per quanto riguarda la realizzazione percorsi di inserimento nell'ambito delle convenzioni ex art 22 LR 17/05, è proseguita regolarmente anche nel 1° semestre 2015 l'attività di monitoraggio delle convenzioni in essere, oltre all'attività necessaria all'attivazione delle nuove proposte di convenzioni ricevute. Sono state stipulate 24 convenzioni di cui rinnovi nel semestre considerato che hanno determinato l'occupazione di 31 lavoratori disabili.

Nel 1° semestre 2015 è proseguita l'attuazione del protocollo di intesa tra Provincia, Comuni Capo-distretto e AUSL per l'inserimento il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità o in condizioni di svantaggio personale o sociale" rinnovato in data 03/03/2011. In particolare è regolarmente proseguita in tutti i sette distretti sociali l'attività tesa alla realizzazione e definizione di progetti personalizzati ed integrati di inserimento lavorativo da parte delle equipe distrettuali integrate. Gli incontri realizzati nel corso del primo semestre 2015 nei vari distretti sono stati realizzati regolarmente. I dati relativi al numero di inserimenti realizzati nel 2° semestre 2015 non sono ancora stati completamente formalmente comunicati.
E' proseguita nel 1° semestre 2015 la realizzazione di una serie di azioni definite ed avviate nel corso del 2009 nell'ambito di un piano di miglioramento e qualificazione dell'efficacia dei servizi di collocamento mirato, sulle principali linee di azione definite ed avviate nel 2009. In particolare:

- è regolarmente proseguita l'attività di erogazione presso i Centri per l'Impiego dei colloqui di presa in carico dell'utenza disabile, finalizzato ad aumentare la conoscenza delle caratteristiche degli utenti, individuarne più precisamente i bisogni e le possibilità di inserimento lavorativo e alla definizione di tipologie di utenza differenziate. Nel primo semestre 2015 sono stati realizzati 528 colloqui di presa in carico.

E' proseguita, inoltre, la collaborazione con gli Enti di Formazione che hanno realizzato le azioni formative previste nella DGP 337/2012 che ha determinato una particolare attività per l'ufficio collocamento mirato della Provincia di Modena. Nel 1 semestre 2015, infatti, gli operatori hanno attivamente collaborato con gli Enti alla individuazione delle aziende presso le quali far svolgere lo stage ai corsisti disabili, previsto nel percorso formativo. L'obiettivo era quello di far inserire i corsisti in aziende potenzialmente in obbligo di assunzione con le quali la Provincia aveva sottoscritto una convenzione art. 11 L. 68/99.
Sono stati avviati o sono ancora in corso di avvio 5 percorsi formativi personalizzanti (operatore meccanico, impiegato amministrativo segretariale, operatore addetto alle vendite) e 11 percorsi formativi di informatica di base ed avanzata.
I i risultati dell'azione saranno disponibili nel secondo semestre 2015.

Inoltre nel primo semestre 2015 l'U.O. interventi a sostegno delle fasce deboli, al fine di avviare le procedure realizzare percorsi formativi per persone con disabilità nel 2016, ha avviato l'analisi approfondita sui bisogni formativi degli utenti disabili iscritti negli elenchi di cui alla L. 68/99 ed un'analisi particolarmente complessa sulle professionalità richieste dalla aziende in obbligo e risultanti dai prospetti informativi e dalle convenzioni art. 11 della L. 68/99. L'analisi è stata realizzata per le finalità sopra indicate e per realizzare conseguentemente una formazione professionale mirata degli utenti disabili iscritti negli elenchi sopra indicati.
E' opportuno evidenziare che l'ufficio collocamento disabili, provvederà come nella precedente edizione ad individuare gli utenti che usufruiranno della formazione e collaboreranno con gli Enti di formazione che realizzeranno la formazione nella individuazione delle aziende per la realizzazione dello stage. Quanto sopra al fine di poter inserire in stage gli utenti disabili in formazione in aziende in obbligo con programmi di assunzione già concordati con la Provincia.

A partire da febbraio 2015 è stato avviato un servizio sperimentale per la realizzazione di percorsi personalizzati di accompagnamento al lavoro, tutoraggio e sviluppo delle competenze per il mantenimento del posto di lavoro delle persone con disabilità, attraverso l'affidamento a qualificato soggetto esterno a seguito di procedura aperta avviata nel 2014 e finanziato con risorse del Fondo Regionale disabili.
I principali dati connessi al primo trimestre di attività si riferiscono al numero dei colloqui effettuati con i lavoratori disabili occupati presso le aziende che risultano essere 497 nel primo semestre e sono state effettuate 82 visite aziendali. (dati da relazioni trimestrale – monitorate su Corda).
E' stata svolto il coordinamento e il supporto all'attività dell'Organismo tecnico di valutazione dei tirocini, istituito ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 1472 e s.m.i., che ha determinato una serie di attività aggiuntive all'Unità operativa Interventi sociali a favore delle fasce deboli.
Sono state sottoposte alla valutazione dell'Organismo sopra citato, nel 1° semestre 2015 n. 312 progetti di tirocinio.
E' stato altresì garantito il monitoraggio dei dati che sono stati inviati alla Regione Emilia Romagna mensilmente sulla base delle indicazioni e modulistica predisposte dalla Regione.
Si è provveduto, inoltre a rispondere, nel 1 semestre 2015, a 17 quesiti posti alla Segreteria dell'Organismo Tecnico di valutazione.
Per quanto riguarda le attività trasversali a tutte le altre si registra un'attività di Protocollazione di pratiche amministrative pari a 2978 pratiche.

Per quanto riguarda i contributi a favore dei datori di lavoro finanziati con il Fondo regionale disabili , nel primo semestre 2015, sono stati liquidati i contributi riconosciuti per le assunzioni effettuate nel 1° semestre dell'anno 2014; complessivamente sono stati liquidati 13 contributi per le assunzioni a tempo indeterminato e 9 contributi per le assunzioni a tempo determinato.

Per quanto riguarda i contributi finanziati con il Fondo Nazionale disabili, nel primo semestre 2015, sono stati liquidati i contributi per la prima e seconda annualità delle assunzioni effettuate nel 2012 (complessivamente 4 domande) e i contributi per la prima annualità delle assunzioni effettuate nel 2013 (complessivamente 5 domande).
A gennaio 2015 è stata approvata l'istruttoria delle domande di contributo presentate per assunzioni 2014. Complessivamente sono pervenute n.10 domande di cui 8 sono risultate ammissibili.

Nel secondo semestre 2015 è proseguita regolarmente la funzione relativa al collocamento delle persone disabili o appartenenti alle categorie protette (orfani, profughi, ecc) ai sensi della L. 68/99.

Le persone iscritte nell'elenco previsto dall'art. 8 L. 68/99 al 31/12/2015 sono complessivamente 6970 di cui 6879 persone con disabilità e 91 appartenenti ad altre categorie protette. Per quanto attiene i trasferimenti d'iscrizione dei lavoratori disabili complessivamente per il 2015 risultano essere in entrata 44 e 43 in uscita.

E’ proseguita nel secondo semestre l’erogazione dei servizi amministrativi rivolti alle aziende includendo negli stessi azioni di consulenza alle aziende e gli aggiornamenti dei prospetti in corso d’anno sulla base delle comunicazioni ricevute.

Nel corso del secondo semestre 2015 si è provveduto:

1. alla gestione delle sospensioni degli obblighi occupazionali per le aziende che fanno ricorso a CIGS, mobilità o contratto di solidarietà. A causa della crisi economica e del sisma che ha colpito in modo particolare 2 territori della Provincia di Modena, l’attività continua ad essere particolarmente significativa; al riguardo il dato relativo al 31/12/2015 è di 123 aziende con un numero di posti sospesi pari a 606 disabili (vedi dat. D3_A);

2. al rilascio delle autorizzazioni concernenti gli esoneri parziali che per il secondo semestre 2015 sono state 22 a fronte di un dato complessivo relativo all’anno 2015 pari a 84 provvedimenti di autorizzazione;

3. al rilascio delle certificazioni di ottemperanza e/o verifica delle dichiarazioni rese dalle ditte agli enti appaltanti e al rilascio di certificazioni di ottemperanza richieste dalle aziende stesse che per il secondo semestre 2015 risultano essere complessivamente 472 per un totale complessivo per l’anno 2015 pari 1027 certificazioni rilasciate;

4. al riconoscimento di n. 87 persone in forza presso aziende, in quota d’obbligo di persone con disabilità pari o superiore al 60% per un totale complessivo per l’anno 2015 pari 147 riconoscimenti;

5. ad evadere le richieste di compatibilità di cui all’art. 10 della L. 68/99 che risultano essere pari 4 per un totale complessivo per l’anno 2014 pari 12 richieste;

6. per quanto attiene il rilascio di autorizzazioni alla compensazione territoriale degli obblighi di assunzione è da rilevare che in attuazione del D.L. 133 del 13 agosto 2011 convertito in L. 148/2011 le compensazioni territoriali, con riferimento alle aziende private, non necessitano più della previa autorizzazione alla compensazione rilasciata dall’amministrazione. Le aziende. per effetto di tale normativa, possono compensare automaticamente comunicando la stessa attraverso la presentazione annuale del prospetto informativo. L’autorizzazione alla compensazione territoriale dovrà essere richiesta solo dai datori di lavoro pubblici per compensazioni extraregionali. E' da precisare che il 30 dicembre 2014 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha emanato una circolare, per le Pubbliche amministrazione, nella quale fornisce chiarimenti alle stesse circa l'invio del prospetto informativo e nel contempo chiarisce che le compensazioni intraregionali delle P.A. avvengono automaticamente come indicato nel DPR 433/2000 che non sembra subire modifiche dalla L. 148/2011. Si evidenzia che il chiarimento del Dipartimento della Funzione Pubblica circa l'automaticità della compensazione territoriale da parte delle Pubbliche Amministrazioni è stato formalizzato con il novellato art. 5 co. 8 ter della L. 68/99.

Per quanto riguarda la realizzazione degli inserimenti lavorativi, nel corso del 2° semestre 2015 è proseguita l’ attività necessaria alla realizzazione di avviamenti numerici “mirati” presso datori di lavoro pubblici e privati tramite “chiamata con avviso pubblico” e alla realizzazione di avviamenti nominativi presso datori di lavoro pubblici e privati in un’ottica di collocamento mirato. In particolare nel 2° semestre risultano essere stati rilasciati n. 44 Nulla osta numerici di cui 1 per persone iscritte alle categorie protette di cui all'art.18 c. 2 L. 68/99. Al dato sono compresi i N.O. numerici rilasciati nell’ambito delle convenzioni art. 22 L. R. 17/2005 che, come di seguito riportato, ha coinvolto n. 41 lavoratori. Per quanto attiene, invece, gli avviamenti nominativi nel secondo semestre 2015 sono stati rilasciati n. 239 nulla osta nominativi per disabili e 21 per per persone iscritte alle categorie protette di cui all'art.18 c. 2 L. 68/99. (dati in fase di verifica ed aggiornamento). Dato complessivo 2015 relativi agli avviamenti nominativi 479 (persone disabili e 30 persone iscritte alle categorie protette di cui all'art. 18 c.2 L. 68/99. Dato complessivo avviamenti nominativi e numerici del 2015 compresi gli avviamenti nell'ambito delle convenzioni art. 22, n. **555 (disabili) e 39 (categorie protette.** Si registra un incremento degli avviamenti rispetto al 31 dicembre 201 (**461**) (disabili)e 14 (categorie Protette).

Rispetto agli anni precedenti si continua a registrare un aumento del peso degli avviamenti nominativi sul totale ed un corrispondente calo significativo degli avviamenti numerici. Ciò in quanto nell’attuale momento di difficoltà economica il numero di aziende presso le quali vi sono le condizioni per realizzare avviamenti su iniziativa dell’ufficio (numerici) si è ridotto notevolmente, mentre aumenta parallelamente il numero di aziende con le quali si individuano modalità concordata di adempimento dell’obbligo che portano ad assunzioni nominativi (con individuazione del nominativo da parte dell’azienda), in particolare attraverso lo strumento della convenzione. Occorre inoltre evidenziare che il D.lgs 15/2015 ha modificato la L. 68 per quanto attiene la quota d'obbligo di assunzione cui sono soggette le aziende. In particolare per effetto della nuova normativa la quota d'obbligo è tutta nominativa e solo a fronte di inerzia dell'azienda decorsi 60 giorni dall'insorgenza dell'obbligo si possono attivare gli avviamenti d'ufficio sulla base delle qualifiche disponibili. Considerata la portata innovativa della normativa ed altre disposizioni che di fatto modificano le condizioni delle aziende a far data dal 24 settembre 2015 e fino al 31 di dicembre 2015 l'ufficio non ha effettuato avviamenti d'ufficio per consentire alle aziende di usufruire della facoltà nominativa prevista dalla legge.

Nel secondo semestre 2015 è proseguita l’ attività di stipula delle convenzioni. Si rilevano al riguardo n. 121 convenzioni art. 11 sottoscritte a fronte di un dato complessivo per l'anno 2015 di 245 a fronte di 555 posti previsti.

Infine, con riferimento agli avviamenti a selezione di disabili o appartenenti alle categorie protette presso Enti Pubblici, nel 2° semestre 2015 non sono state pubblicate occasioni di lavoro, in quanto non sono pervenute richieste da parte di Enti Pubblici .

Nel 2° semestre del 2015 è proseguita l'attività di presa in carico e gestione delle aziende che risultano essere state n. 918.

Per quanto attiene l'attività di preselezione è proseguita l'attività intensa di gestione delle rose di candidati da segnalare alle aziende. Nel semestre in argomento sono state gestite 246 richieste di preselezione che ha determinato la segnalazione di 1176 profili professionali.

Nel 2° semestre 2015 NON sono stati presentati alla Commissione di Concertazione in composizione allargata, i dati di monitoraggio sul collocamento mirato relativo all'anno 2014 e i dati di monitoraggio relativamente all'attività svolta dall'Organismo tecnico di valutazione dei tirocini, istituito nell'ottobre 2013 in attuazione della DGR Emilia Romagna, n. 1472/2013 e s.m.i.. .in quanto per effetto della riforma istituzionale operata dalla L. Regionale Emilia-ROMAGNA n. 13 del 2015, attuativa della Legge Del Rio la Commissione di concertazione provinciale è stata abrogata.

Nel secondo semestre 2015 sono pervenute all'Ufficio 624 diagnosi funzionali rilasciate dalle Commissioni mediche ed inserite regolarmente nella banca dati Siler. Il totale delle diagnosi pervenute nel 2014 è pari a 1509 . Occorre evidenziare l'incremento delle diagnosi ricevute rispetto all'anno precedente 2014 che in particolare erano1198.

Per quanto riguarda l'attività di supporto e segreteria ai lavori del Comitato Tecnico della Provincia di Modena, istituito con DG n. 251 del 20.06.06, ai sensi dell'art. 18 L.R. 17/2005 comma 6, come integrato con DG n. 136 del 17.04.2007, l'Ufficio collocamento disabili ha regolarmente garantito il proprio supporto nel secondo semestre 2015. Il Comitato tecnico si è riunito, nel secondo semestre 2014, n. 2 volte a fronte di 6 complessive riunioni nell'anno 20115. Le attività del Comitato suddetto hanno determinato l'espressione del parere in merito alla corrispondenza tra le mansioni e le condizioni personali e di salute del disabile in caso di avviamenti numerici, nonchè all'esame delle pratiche di riconoscimento in quota d'obbligo e di verifica della compatibilità delle mansioni di persone con disabilità già inserite al lavoro. La riduzione del numero delle sedute è connessa alla riduzione delle attività connesse agli avviamenti d'ufficio che nel secondo semestre ha subito un calo determinante dalle nuove disposizioni previste dal D.lgs 151/2015.

Nel 2° semestre è proseguita l'attività connessa all'attuazione del protocollo di intesa tra Provincia, Comuni Capo-distretto e AUSL per l'inserimento il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità o in condizioni di svantaggio personale o sociale" rinnovato in data 03/03/2011 ed in scadenza il 31/12/2015. Nel 2° semestre è stato convocato il Coordinamento Provinciale per lo sviluppo e la promozione di politiche per l'inserimento lavorativo previsto all'art. 4 del protocollo citato, per la definizione dei criteri di riparto delle risorse del Fondo Regionale disabili assegnazione 2014 programmate per la realizzazione delle attività 2016. Il protocollo operativo in scadenza al 31 dicembre 2015 non è stato prorogato in quanto il 31 luglio 2015 è stata approvata la Legge Regionale 13/2015 che disciplina tutte le attività previste nel protocollo operativo, divenuta Legge Inclusione valida per tutto il territorio regionale. Sono nel frattempo proseguite le attività delle equipe distrettuali integrate presso i Centri per l'Impiego che nell'anno 2015 si sono riunite 27 volte. I dati relativi al numero degli inserimenti realizzati nell'anno 2015 saranno comunicati dagli Uffici di Piano o Unione dei Comuni o Comuni entro il primo semestre 2016.

Nel secondo semestre 2015 nell'ambito del piano di miglioramento e qualificazione dell'efficacia dei servizi di collocamento mirato sono stati realizzati 448 colloqui di presa in carico. Per l'anno 2015 i colloqui di presa in carico sono stati 956. A questi sono da aggiungere 1477 colloqui di verifica.

Nel secondo semestre 2015 è proseguita, inoltre, la collaborazione con gli Enti di Formazione che hanno realizzato le azioni formative previste nella DGP 379/2013, che ha determinato una particolare attività per l'ufficio collocamento mirato della Provincia di Modena. I corsi professionalizzanti realizzati sono stati frequentati da 55 partecipanti disabili iscritti nelle liste di cui alla L. 68/99. I corsi realizzati sono stati i seguenti: - operatore meccanico, impiegato amministrativo segretariale, operatore addetto alle vendite, Le assunzioni realizzate a seguito della partecipazione dei corsi professionalizzanti e tirocinio sono state 25.

Sono stati altresì realizzati e conclusi 7 percorsi formativi di informatica di base e 4 di informatica avanzata che ha visto la partecipazione attiva di 151 (+ 12 in aula al 31 12 2015) persone disabili. Le assunzioni realizzate a seguito della partecipazione dei corsi di alfabetizzazione informatica e avanzata sono state 38. Alle assunzioni si registrano al 31 dicembre 2015 n. 12 tirocini in corso.

Nel secondo semestre 2015 è proseguito l'attività del servizio sperimentale per la realizzazione di percorsi personalizzati , di accompagnamento al lavoro, tutoraggio e sviluppo delle competenze per il mantenimento del posto di lavoro delle persone con disabilità avviato nel primo semestre 2015 i cui dati di monitoraggio sono contenute nelle relazioni presentate al Servizio collocamento mirato dall'Ente Gestore il servizio.

Nel secondo semestre 2015 è proseguita l'attività dell'Organismo tecnico di valutazione dei tirocini. Sono state valutate 323 tirocini. Il dato annuale dei tirocini valutati è pari a 635, di cui:

401 persone con disabilità iscritte nelle liste di cui alla L. 68/99

133 persone svantaggiate ai sensi della L. 381/91

78 persone fragili ai sensi della DGR Emilia-ROMAGNA n. 379 del 2014.

23 richiedenti asilo politico

Nel secondo semestre 2015 è proseguita l'attività di Protocollo delle pratiche amministrative pari a 2208 pratiche. Complessivamente nell'anno 2015 sono state protocollate 5186 pratiche.

Per quanto riguarda l'attività legata alla gestione ed erogazione dei contributi finanziati con risorse del Fondo Regionale Disabili, nel secondo semestre 2015 è proseguita l'attività di liquidazione dei contributi per assunzioni di persone con disabilità; precisamente si è conclusa la liquidazione dei contributi per assunzioni 2013 (pagati n.3 contributi per assunzioni a tempo determinato) e sono stati liquidati i contributi relativi alle assunzioni del 2° quadrimestre 2014 (16 contributi per assunzioni a tempo indeterminato e 5 contributi per assunzioni a tempo determinato).

Nel mese di dicembre sono stati approvati due avvisi per l'erogazione di contributi ai datori di lavoro che hanno assunto persone con disabilità nell'anno 2015, un avviso per le assunzioni a tempo indeterminato ed uno per le assunzioni a tempo determinato. Il Servizio ha provveduto a pubblicizzare gli avvisi tramite pubblicazione sul sito della Provincia, comunicato stampa e invio di oltre 100 tra fax e mail informative ai datori di lavoro, nonché ai consulenti del lavoro, ai servizi sociali, alle associazioni di categoria e alle associazioni sindacali.

Per tutte le liquidazioni si è provveduto preventivamente a richiedere ai datori di lavoro i costi salariali effettivamente sostenuti, ad effettuare eventuali rideterminazioni dei contributi concessi e a verificare la regolarità contributiva dei datori di lavoro tramite acquisizione del Durc (documento unico di regolarità contributiva).

Per quanto riguarda l'attività di erogazione dei contributi sul Fondo Nazionale disabili, nel corso del 2015 si è conclusa la liquidazione dei contributi riferiti ad assunzioni anno 2011 con il pagamento di 11 contributi a rispettivi datori di lavoro. Ai fini delle liquidazioni, il Servizio ha provveduto preventivamente a richiedere ai datori di lavoro i costi salariali effettivamente sostenuti, ad effettuare eventuali rideterminazioni dei contributi concessi e a verificare la regolarità contributiva dei datori di lavoro tramite acquisizione del Durc (documento unico di regolarità contributiva).

Inoltre a dicembre 2015, in vista della scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo anno 2015 (fissata al 25 gennaio 2016), si è provveduto a pubblicizzare l'informativa per l'erogazione di contributi a valere sul Fondo Nazionale disabili tramite comunicato stampa e invio di fax e mail informative ai datori di lavoro, ai consulenti del lavoro, ai servizi sociali, alle associazioni di categoria e alle associazioni sindacali.

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015
si conferma la costante attenzione da parte del Servizio alla riduzione delle spese per toner, cartucce, carta, materiali accessori e telefonia.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto riguarda le procedure negoziate e gli affidamenti diretti di servizi sono state messe in atto le misure di prevenzione e l'attività di monitoraggio prevista. In particolare è stato inserito nei contratti che "*Ai sensi dell'art.2, comma 3, del D.P.R. 16.4.2013 n.62, costituisce causa di risoluzione del contratto o decadenza dall'incarico, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*".
Anche per quanto riguarda i procedimenti relativi alla erogazione di contributi alle aziende per assunzioni, all'esonero dall'obbligo di assunzione nonché al rilascio della certificazione di ottemperanza il Servizio ha messo in atto tutte le misure di prevenzione previste.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Centro di Responsabilità

Nr. 8.7

Attivita' produttive e Statistica

Responsabile: **Benassi Patrizia**

S.a.p. per Programmi 2015

Programma 514
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA SPORTIVA

Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Concorrere alla promozione e allo sviluppo dell'associazionismo e della pratica sportiva. Concorrere alla diffusione dell'attivita' sportiva scolastica e giovanile promuovendo azioni, comportamenti e stili di vita legati agli aspetti più positivi dello sport. Concorrere alla realizzazione di un programma di manifestazioni e ad eventi sportivi. L'Ente non prevede di operare alcuna azione su questa linea di attività ad accezione di quelle legate alla conclusione degli interventi avviati negli anni precedenti, in particolare:

Supporto ad iniziative e progetti di diffusione della pratica motoria e dell'attività sportiva
1. Liquidazione ultimi contributi assegnati ai progetti approvati sul Bando "Contributi per l'avviamento alla pratica motoria e sportiva di ragazzi diversamente abili" 2014

2. Conclusione rendicontazione alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e liquidazione contributi relativi al Protocollo d'Intesa sottoscritto dalla Provincia con i Comuni di Modena e Sestola, sedi di tappa del Giro d'Italia 2014

NR.	Progetto
1851	Progettazione e gestione interventi di qualificazione dell'impiantistica e di promozione dello sport

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La Provincia di Modena non ha più operato alcuna azione su questa linea di attività ad eccezione di quelle legate alla conclusione degli interventi avviati lo scorso anno.

In riferimento **Progetto N. 1851 Progettazione e gestione interventi di qualificazione dell'impiantistica e di promozione dello sport:**

a) Coordinamento dell'Assemblea provinciale dello Sport (L.R. 13/2000)

Nel corso del semestre la Provincia di Modena non ha più operato alcuna azione su questa linea di attività.

b) Coordinamento e gestione per il sostegno di progetti di promozione sportiva (L.R. 13/2000)

Nel corso del semestre la Provincia di Modena non ha più operato alcuna azione su questa linea di attività, ad eccezione del supporto fornito all'incontro organizzato dal Sottosegretario alla Presidenza della Regione E-R con i Sindaci e le Società Sportive del territorio per un percorso partecipato con i soggetti istituzionali di illustrazione della rivisitazione in corso della legge regionale 13/2000 sullo Sport. L'incontro si è tenuto il 1. luglio presso l'Ente.

c) Supporto ad iniziative e progetti di diffusione della pratica motoria e dell'attività sportiva

In relaziona al Bando per l'assegnazione di **"Contributi per l'avviamento alla pratica motoria e sportiva di ragazzi diversamente abili"** 2014, con una dotazione di € 5.000,00, nel corso del semestre sono state liquidate le ultime 2 domande per € 1,000,00.

Nel corso del I° semestre 2015 la Provincia di Modena ha concluso tale attività con la rendicontazione alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e con la liquidazione del secondo acconto e del saldo del contributo assegnato al Comune di Sestola, sede di Tappa, per complessivi € 85.940,00.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Si segnala che dal 1. Gennaio 2015 è cambiato il Direttore dell'Area e il Dirigente del Servizio Attività Produttive e Statistica.

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza 2014-2016** dell'Ente si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:

- pubblicazione del contributo concesso in relazione al contributo assegnato sul Giro d'Italia.
-

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Per quanto attiene l'attività di controllo degli organismi partecipati il Servizio ha effettuato il controllo sull'attività svolta dalla Fondazione **Enzo Ferrari Museo MEF** attraverso la documentazione prodotta (bilanci, relazioni ecc.), in attuazione del Regolamento dell'Ente sulle Società partecipate, in raccordo con il rappresentate nominato dalla Provincia di Modena che svolge anche un ruolo di controllo sull'attività dell'Ente partecipato.

Programma 515
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO E LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA TURISTICO

Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Sviluppare la conoscenza e la fruizione turistica del territorio e delle sue eccellenze. Qualificare il sistema sul territorio per accrescerne la fruibilità e l'attrattività

NR.	Progetto
1852	Programmazione interventi di sviluppo del sistema turistico territoriale
1853	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione del territorio
1854	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione delle strutture a valenza turistica
1855	Gestione interventi di supporto per la realizzazione di eventi a valenza turistica
1856	Gestione interventi per la qualificazione dei beni del sistema turistico culturale

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste.

In riferimento al **Progetto N. 1852 Programmazione interventi di sviluppo del sistema turistico territoriale:**

a) Coordinamento del sistema turistico modenese ai fini della promozione integrata del territorio

E' proseguita l'azione di implementazione e aggiornamento del sito web per la parte relativa a Turismo e Cultura in un'ottica di informazione e comunicazione, relativamente alle materie di servizio riferite alle attività in capo all'Unità Operativa Reti turistico-culturali, così come previsto in seguito alla riorganizzazione della pagina dopo la pubblicazione, nel settembre 2014, del **Portale del Turismo "Modena è"** che ospita invece tutte le informazioni relative ad eventi e appuntamenti.

Per il nuovo portale si è continuato a svolgere un'attività di raccolta dati relativa ad eventi e inserimento schede per la sua implementazione.

Contestualmente, sempre in un'ottica di informazione e promozione del territorio, si è continuato ad implementare e aggiornare, grazie anche alle segnalazioni pervenute dai singoli referenti delle reti, i siti tematici "Castelli di Modena" e "Musei modenesi".

Il Comune di Modena, nell'ambito delle iniziative di valorizzazione del territorio modenese ha previsto, anche in relazione ad Expo 2015, la realizzazione e gestione di un nuovo portale web dedicato alla promozione turistico-culturale, e con nota nst. prot. n. 7078 del 23/01/2015 ha richiesto il trasferimento al Comune stesso della proprietà del nome a dominio internet 'visitmodena.it**.,** di proprietà della Provincia.

Al nome a dominio internet visitmodena.it è associato un sito web realizzato dall'Ente nel 2010-2011 tramite la ditta Aicod srl di Parma, i cui contenuti più significativi sono rappresentati da 56 audioguide in formato MP3 in italiano, inglese e tedesco e dagli itinerari di promozione dei più importanti luoghi del romanico nel nostro territorio.

Il sito è stato realizzato nell'ambito del Progetto 2007-2013 "Crosscultour" del Programma europeo Central-Europe/European territorial cooperation, che ha proseguito l'attività del precedente progetto Interreg IIIB CADSES denominato "Transromanica".

Dopo gli opportuni accordi per salvaguardare gli impegni a suo tempo assunti dall'Ente nei confronti di Transromanica, con Atto del presidente n. 90 del 13.4.2015 è stata approvata la **cessione gratuita al Comune di Modena del nome a dominio internet visitmodena.it** ed i contenuti ad esso associati.

b) Promozione delle eccellenze motoristiche del territorio modenese

La Provincia di Modena ha approvato, con Delibera di Consiglio n. 26 del 09/03/2015, le modifiche allo Statuto della **Fondazione Museo Casa di Enzo Ferrari** resesi necessarie a motivo della concessione in gestione del Museo alla Società Ferrari spa. A seguito di tale variazione l'attività della Fondazione si è rivolta principalmente ad attività di promozione, coordinamento e indirizzo nell'ambito dello sviluppo territoriale collegato al turismo motoristico.
La Provincia ha inoltre provveduto con lettera prot. 57209 dell'8/06/2015 alla liquidazione del saldo del contributo di gestione per l'anno 2014 dopo la raccolta ed analisi di informazioni e documentazioni in relazione alla gestione della stessa come prevede il regolamento dei controlli interni.

c) Sostegno a Enti e Organizzazioni nel settore dello spettacolo per la realizzazione di eventi a valenza turistico/culturale (L.R. 13/99)
Il 2014 ha visto la chiusura dell'accordo triennale tra Provincia di Modena e Regione ER per il finanziamento delle attività di spettacolo di cui alla LR 13/99 per gli anni 2012-2014, accordo siglato in data 21 giugno 2012. Successivamente con LR n. 24/2014 L'Assemblea Legislativa regionale ha prorogato il succitato programma di finanziamenti per l'anno 2015 e con Delibera di Giunta Regionale n. 371/2015 ha approvato l'"Avviso per la presentazione dei progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo per l'anno 2015 ai sensi della LR 13/1999" pubblicato sul portale della Regione. Pertanto l'attività svolta è stata la seguente:
ANNO 2014 - E' stata fatta l'istruttoria sulle rendicontazioni presentate per i progetti 2014 ed è stato liquidato a ciascun ente, il rimanente 20% del contributo regionale per le attività rientranti nel succitato Accordo. E' stato inoltre predisposto e inviato in RER il rendiconto generale dell'attività 2014.
ANNO 2015 - Sono stati raccolti i progetti presentati e predisposta e inviata in Regione una proposta di piano di intervento, sulla base della coerenza e rispondenza dei progetti alle azioni prioritarie definite dal Programma Regionale.

In riferimento al **Progetto N. 1853 Gestione interventi di sviluppo e qualificazione del territorio:**

a) Attuazione progetto "Rete nazionale Città dei Motori"

Progetto "Rete nazionale Città dei motori per il cofinanziamento di cui al DM 13 dicembre 2010 - Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo".
In data 15/12/2014 il Comune di Maranello ha richiesto con nota Prot. n. 23810/2014, recepita con nostro Prot. n. 3157/2015, di confermare l'adesione, ed il corrispondente impegno finanziario, della Provincia al progetto. In data 15 gennaio 2015 si è comunicato al Comune di Maranello che pur ribadendo l'interesse al progetto, stante le gravi difficoltà finanziarie, l'Ente non era al momento in gradio di confermare gli impegni economici previsti dal Progetto stesso.
Attualmente si è in attesa di comunicazioni da parte del Comune di Maranello, capofila del progetto, relativamente alla bozza del nuovo Accordo di programma da approvare per consentire la sottoscrizione del nuovo protocollo d'Intesa con il MiBACT nuovo referente nazionale, così come comunicato con nota, prot. n. 32878 del 26/03/2015, del Comune stesso.

b) Interventi di animazione turistica e per l'accoglienza turistica programmati con il PTPL (LR 7/98) Programma Turistico di Promozione Locale previsto dalla L.R. n. 7/98

Nel primo semestre dell'anno 2015 sono state svolte le attività riportate di seguito relativamente all'anno di competenza dei diversi PTPL in corso:

Programma Turistico di Promozione Locale 2014

Poiché la documentazione presentata, nst. prot. 722/2015, a rendicontazione dal Comune di Montese, a cui con Delibera di Giunta n. 128 del 08/04/2014 era stato assegnato un contributo di € 3.859,45 a fronte di una spesa da documentare di € 31.500,00 per la realizzazione del progetto "Montese tra Terra, Fuoco, Acqua e Aria", è stata valutata incompleta e insufficiente si è proceduto, con determinazione dirigenziale n. 35 del 19/03/2015, alla revoca, preventivamente comunicata con nota prot. n. 24321 del 6/03/2015, del contributo concesso.

A seguito di ciò si è determinata un'economia di risorse pari a complessivi €. 3.859,45.

Tenuto conto che in fase di approvazione del PTPL con DGP n. 284 del 1.10.2013 è stato disposto che eventuali economie accertate nel corso della realizzazione del programma venissero destinate per il completamento di interventi già previsti, si è provveduto a ridistribuire le risorse liberate tra i progetti presenti in graduatoria. Poiché per l'anno 2014 tutti i progetti presenti in graduatoria sono stati finanziati si è reso necessario provvedere alla ridistribuzione dell'economia suddetta tra i progetti regolarmente rendicontati.

Tale ridistribuzione è stata effettuata con determinazione n. 35 del 19/03/2015, inoltrata agli interessati con note prot. n. 31061 e 31062 del 23/03/2015, con cui si è provveduto anche alle liquidazioni delle integrazioni o dei contributi ancora da erogare.

Ente	Progetto	Contributo	Atto di	Integrazione	Atto liquidazione/	Contributo totale

proponente		liquidato €	liquidazione	contributo €	integrazione	liquidato €
Cons. Valli del Cimone	Appennino Bianco 2013-2014	36.000,00	374 del 21/11/2014	1.048,99	35 del 19/03/2015	37.048,99
Cons. Valli del Cimone	Montagna dolce e dinamica 2014	75.120,00	330 del 04/09/20 4	2.188,88	35 del 19/03/2015	77.308,88
Comune di Carpi	Rilancio dell'immagine città di Carpi - 2° anno	2.960,00	6 del 21/01/2015	86,25	35 del 19/03/2015	3.046,25
Comune di Maranello	Informare attraverso il territorio - Iat diffuso del territorio "Benvenuto turista!" fase IV	4.872,00	4 del 21/01/2015	141,96	35 del 19/03/2015	5.013,96
Comune di Nonantola	Visit Nonantola - progetto per il rilancio turistico di Nonantola - anno I	3.900,00		113,64	35 del 19/03/2015	4.013,64
Comune di Finale Emilia	Promozione e valorizzazione di una città che rinasce	9.600,00		279,73	35 del 19/03/2015	9.879,73

I contributi relativi all'annualità 2014 sono quindi stati liquidati, in sintesi, per gli importi e con gli atti riportati nello schema seguente:

A seguito delle liquidazioni si è poi provveduto a formalizzare la rendicontazione per l'annualità 2014 con Determinazione n. 36 del 27/03/2015 inoltrata, così come previsto dalla normativa alla Regione Emilia Romagna con prot. n. 33310 del 27/03/2015.
In seguito ai controlli amministrativi effettuati sulla rendicontazione presentata la Regione Emilia Romagna ha provveduto, con DGR n. 5963/2015, alla liquidazione del saldo pari al 50% del finanziamento concesso alla Provincia di Modena.

Programma Turistico di Promozione Locale 2015
Non essendo ancora stato assegnato il finanziamento regionale non è stato possibile procedere all'assegnazione dei contributi ai soggetti in gradutoria e alla liquidazione delle quote associative alle Unioni di prodotto Appennino e verde e Città d'Arte, Cultura e Affari provvedendo al pagamento delle stesse utilizzando le risorse del **PTPL 2015** secondo le modalità consentite dalla D.G.R. n. 700 del 3/06/2013, che ha parzialmente modificato la propria deliberazione n. 592/2009.

Programma Turistico di Promozione Locale 2016
Dopo il recepimento delle linee guida della Regione Emilia Romagna approvate con delibera di Giunta Regionale n. 538 del 11/05/2015, si è provveduto ad approvare le linee strategiche provinciali con Delibera del Consiglio n 49 del 22/06/2015 poi trasmessa con nota prot. n. 62402 del 23/06/2015 alla Regione Emilia Romagna e ad APT Servizi.

c) Interventi per l'innovazione del turismo

Progetto "Informare attraverso il territorio (IAT), rete di informazione e assistenza al turista" presentato dalla Comunità Montana del Frignano (ora Unione dei Comuni del Frignano).
Si è in attesa del progetto dettagliato, già più volte richiesto, necessario per la liquidazione dell'acconto, pari al 50% dell'importo, così come previsto nell'atto dirigenziale di assegnazione.

Progetto di condivisione in rete dei contenuti informativi turistici e attivazione dispositivi di informazione h24
Il progetto prevede la condivisione in rete delle banche dati informative turistiche disponibili sul territorio attraverso la realizzazione di una piattaforma interoperabile digitale nonché l'attivazione, da parte dei Comuni, di punti informativi H24 non presidiati che eroghino le informazioni in modalità continua attraverso dispositivi touch screen presso gli uffici IAT del territorio provinciale o - in mancanza di questi – in punti strategici individuati dalle Amministrazioni locali.

A seguito del Bando provinciale 7 Comuni si sono dichiarati interessati all'acquisto e all'installazione di tali dispositivi per cui la Provincia di Modena ha assegnato loro dei contributi dando come termine per la rendicontazione il 30/06/2015 salvo richiesta di proroga.
Attualmente sono pervenute, entro il 30/06/2015, quattro rendicontazioni da parte di Comuni che hanno già provveduto all'installazione dei Touch-screen: Formigine prot. n. 64566/2015, Sassuolo prot. n. 64258/2015, Serramazzoni prot. n. 64771/2015 e Sestola prot. n. 67668/2015 e tre richieste di proroghe da parte dei Comuni di Marano prot. n. 65290/2015, Nonantola prot. n. 65013/2015 e Pavullo prot. n. 65533/2015 che stanno ultimando l'installazione.

d) Sostegno agli investimenti pubblici strutturali di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale (POR FESR Attività IV.1.1)

In relazione alla gestione del POR FESR 2007/2013, Asse IV, misura IV.1.1 è proseguita l'attività
di monitoraggio e controllo dei progetti in essere.
Per quanto riguarda il progetto "MotorValley: Galleria Ferrari-Maranello" si è concluso positivamente la proceduta di controllo in loco in data 29/6/2015. Si procederà nel mese di luglio alla certificazione del progetto alla Regione.
E' ancora in corso la procedura di controllo del progetto "Appennino dolce e dinamico" per il quale sono state chieste integrazioni di documentazione.

Nel corso del secondo semestre, a seguito di superamento del controllo effettuato dall'Autorità di Audit interno del POR FESR 2007/2013 per la Provincia di Modena, si è proceduto alla liquidazione dell'intero contributo al Comune di Maranello, con atto n° 132 del 27/11/2015.

E' ancora in corso la procedura di controllo del progetto "Appennino dolce e dinamico" per il quale sono pervenute le integrazioni richieste.

e) Azioni di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale in riferimento ai progetti FESR Attività IV.1.1 (POR FESR attività IV.1.2)

Per quanto riguarda la misura relativa alla promozione degli interventi strutturali (POR FESR IV.1.2), il Comune di Modena a cui è già stato pagato un primo stato avanzamento lavori ha presentato richiesta di liquidazione di saldo. E' in corso di espletamento il dovuto controllo in loco a seguito del quale in caso di esito positivo si procederà alla liquidazione del contributo. Deve ancora essere attivata in proposito la procedura di controllo.

Nel corso del secondo semestre si è attivata e conclusa con esito positivo la procedura di controllo interno attivato sul progetto finanziato al Comune di Modena. Il relativo verbale è stato caricato sull'apposito programma informatico Sfinge.

Il pagamento del contributo è demandato al prossimo esercizio finanziario.

f) Qualificazione delle stazioni e degli impianti sciistici pubblici e privati (L.R. 17/2002)
La qualificazione delle strutture di impiantistica sciistica in Appennino, sulla base alle procedure di intervento disciplinate dalla legge regionale, prosegue nei tempi previsti.

Concluso il Piano Stralcio 2009, si e' proseguito con gli interventi ancora in corso dei Piani Stralcio 2010 e 2011.
Sul Piano stralcio 2010 il Comune di Sestola ha presentato la documentazione necessaria relativa al
Progetto "Messa in sicurezza viabilità di accesso agli impianti e parcheggi in quota" che è stata esaminata dalla Commissione come da verbale n. 22 del 31/03/2015, e successivamente liquidata con Determinazione n. 44 del 8/04/2015.
Sul Piano Stralcio 2011 Il Consorzio Stazione Invernale del Cimone con nota prot. n. 58575 del 10/06/2015 in merito ai progetti non ancora rendicontati

- comunicava l'impossibilità di realizzazione i progetti:

Descrizione intervento	**Contributo assegnato**	**CUP**
Adeguamento tecnico della pista sud Beccadella	€ 12.442,50	G26I11000160009
Pista facile zona Lago della Ninfa	€ 9.677,50	G28B11000080009
Area di partenza Pista di Fondo	€ 9.677,50	G21D11000050009

- presentava richiesta di proroga relativamente ai progetti:

Descrizione intervento	**Contributo assegnato**	**CUP**

Ampliamento Impianto innevamento Pian del Falco	€ 5.530,00	G26I11000170009
Piazzola Elicottero	€ 2.765,00	G21D11000060009
Strutture Snow Park	€ 6.912,50	G39C11000460009

La situazione aggiornata risulta essere come da prospetto:

Piano Stralcio	n. contributi concessi	Totale contributi concessi	N contributi liquidati	Totale contributi liquidati	n. Revoche	n. Rinunce	n. Proroghe
2010	18	€ 614.311,43	13	€ 367.618,20	2	2	
2011	21	€ 651.231,50	13	€ 249.677,84	5	8	3

Si è poi proceduto con le ricognizioni sui fabbisogni per l'annualità 2015/16 sia per le spese di gestione (nota Pr. N. 49367 del 13/05/2015) che per gli investimenti sia pubblici (nota Pr. N. 61193 del 18/06/2015) che per i privati (nota Pr. N. 61199 del 18/06/2015).
Sono state recepite tutte le richieste dal territorio.

In riferimento al **Progetto N. 1854 Gestione interventi di sviluppo e qualificazione delle strutture a valenza turistica:**
a) Attività amministrativa in materia di agenzie di viaggio e turismo e prodotti turistici (L.R. 7/2003)

E' proseguita:
- l'attività di controllo amministrativo sulle SCIA di nuova apertura e modifica di Agenzie di viaggio

- l'attività di aggiornamento dell' Elenco provinciale, dell'Elenco regionale pubblicato sul BUR e della banca dati Infotrav (presso il Dipartimento al Turismo) relativa alle Agenzie di viaggio del territorio nazionale;

- l'attività di controllo del pagamento delle polizzeRC.

b) Sostegno alla qualificazione delle imprese del sistema ricettivo e degli spazi turistici pubblici (L.R. 40/2002)

Per quanto concerne la L.R. 40/2002, che finanzia la riqualificazione delle strutture ricettive, è proseguita l'attività amministrativa di gestione delle graduatorie in vigore, disponendo scorrimenti e proroghe dei progetti finanziati. In particolare nel prima semestre 2015 sono stati effettuati 2 scorrimenti di graduatoria:1 relativamente alla graduatoria degli Enti Pubblici con interventi in città d'arte, cultura e affari e 1 relativamente alla graduatoria dei progetti presentati da imprese in area Appennino, richiedendo la documentazione integrativa necessaria.
E' stata autorizzata e disposta la proroga al termine fine lavori alla ditta individuale Ristorante Cristina di Baruffi M.Cristina.

Si è concluso il procedimento di liquidazione del contributo assegnato relativamente al il Comune di Polinago.

Nel corso del secondo semestre si è proceduto al sopraluogo effettuato per la verifica della realizzazione del progetto finanziato alla società Rechigi Park Hotel srl, che ha dato luogo ad esito positivo. Pertanto, si è poi proceduto alla liquidazione del contributo assegnato al soggetto in parola, avvenuto con atto n. 92 del 16/09/2015.

c) Sostegno alle imprese per la qualificazione dei servizi per la fruibilità del patrimonio ambientale e culturale (POR FESR 2007-20013, Attività IV.2.1)

Relativamente alla gestione del POR FESR 2007/2013, attività IV.2.1 - privati è proseguita l'attività di monitoraggio e controllo dei progetti in essere.
A seguito della presentazione della richiesta di liquidazione finale da parte della Società Kinema srl, Innocenzi Franco e Villa Prandini di Minghelli e Corbelli snc, si è proceduto alla:

- protocollazione delle istanze,
- verifica della documentazione di rendicontazione finale presentata e richiesta integrazione,
- richiesta del DURC
- stampa della visura camerale,

- verifica della completezza della documentazione e della correttezza dei documenti contabili ed eventuale richiesta di integrazioni,
- apposizione del timbro di ammissione a finanziamento sulle fatture ammesse,
- scansione della documentazione amministrativa e contabile ai fini della liquidazione,
- compilazione della Sezione Attuazione e controllo del Software Sfinge e caricamento dei giustificativi di spesa per ogni pratica in liquidazione,
- predisposizione delle copie conformi dei titoli di spesa presentati in fase di rendicontazione,
- adozione degli Atti di Liquidazione e caricamento dei medesimi e dei dati relativi ai mandati di pagamento nella sezione Attuazione e Controllo del Software Sfinge.

Sono in corso di istruttoria le pratiche di richiesta di liquidazione del contributo presentate, alla scadenza del programma da: Rosso Corsa di Franceschini Lino, Euzone srl, Bernardini Sonia, Vallicelli Matteo e VG Vandelli snc. Ove necessario si è proceduto alla richiesta di documentazione integrativa

Nel corso del secondo semestre si è proceduto al completamento dell'istruttoria amministrativa relativa alla presentazione di rendicontazione finale di progetto di n. 2 beneficiari, con aggiornamento del programma operativo Sfinge. Si è pertanto proceduto alla liquidazione dei relativi contributi alle imprese VG snc di Vandelli Giuliano ed Euzone srl , rispettivamente con atto n. 105 del 14/10/2015 e n. 101 del 05/10/2015.

Si è inoltre formalizzato l'atto di revoca del contributo concesso all'impresa Cav. Alfonso Lipparini dei Fratelli Lipparini snc. con atto n. 150 del 16/12/2015.

d) Gestione degli accessi e attività amministrativa in relazione alle professioni turistiche e di accompagnamento (L.R. 4/2000)

E' proseguita l'attività amministrativa di tenuta/aggiornamento degli Elenchi (Provinciali e di disponibilità all'esercizio delle professioni turistiche di Guida turistica/Accompagnatore Turistico/Guida ambientale escursionistica) e, a richiesta, di rilascio degli attestati di abilitazione e relativi tesserini di riconoscimento.

e)Attività di vigilanza e controllo a tutela del turista (L.R. 7/2003 e L.R. 16/2004)

In materia di vigilanza e controllo a tutela del turista (L.R. 7/2003 e L.R. 16/2004),
è stata richiesta l'iscrizione a ruolo delle ordinanze 2014 (con procedimento concluso) rimaste inevase.

Prosegue l'attività di vigilanza e controllo a seguito segnalazioni di sospetta attività abusiva. Numerose sono a questo proposito le segnalazioni di Fiavet, in particolare sull'attività di vendita biglietti aerei e marittimi da parte di Phone Center.

Sono stati inoltre elevati n. 3 verbali di accertata violazione amministrativa per svolgimento di attività abusiva di agenzia di viaggio.

f) Gestione banca dati delle strutture ricettive, attività amministrativa in relazione alle comunicazioni prezzi e servizi (L.R. 16/2004)

Relativamente alla "Comunicazione dei Prezzi e Servizi" da parte delle strutture ricettive, prosegue l'attività di aggiornamento del data base relativamente all'apertura di nuove strutture, alla cessazione di attività e alla modifica di strutture già esistenti.

g) Qualificazione dell'informazione turistica sul territorio attraverso il riconoscimento di IAT e UIT (L.R. 7/2003)

In merito alla attività di qualificazione dell'informazione turistica sul territorio attraverso il riconoscimento di IAT e UIT (L.R. 7/2003), entro la data del 30 giugno è stata presentata la richiesta di riconoscimento di UIT da parte del Comune di Sassuolo Il Nucleo preposto si riunirà nel mese di luglio per verificare la documentazione presentata e procedere al sopralluogo.
Nel mese di giugno è stata inoltre modificata la composizione del Nucleo di valutazione.

In riferimento al **Progetto N. 1855 Gestione interventi di supporto per la realizzazione di eventi a valenza turistica:**

a) Sostegno a Enti e Organizzazioni nel settore dello spettacolo per la realizzazione di eventi a valenza turistico/culturale (L.R. 13/99)

Il 2014 ha visto la chiusura dell'accordo triennale tra Provincia di Modena e Regione ER per il finanziamento delle attività di spettacolo di cui alla LR 13/99 per gli anni 2012-2014, accordo siglato in data 21 giugno 2012. Successivamente con LR n. 24/2014 L'Assemblea Legislativa regionale ha prorogato il succitato programma di finanziamenti per l'anno 2015 e con Delibera di Giunta Regionale n. 371/2015 ha approvato l'"Avviso per la presentazione dei progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo per l'anno 2015 ai sensi della LR 13/1999" pubblicato sul portale della Regione. Pertanto l'attività svolta è stata la seguente:

ANNO 2014 - E' stata fatta l'istruttoria sulle rendicontazioni presentate per i progetti 2014 ed è stato liquidato a ciascun ente, il rimanente 20% del contributo regionale per le attività rientranti nel succitato Accordo. E' stato inoltre predisposto e inviato in RER il rendiconto generale dell'attività 2014.

ANNO 2015 - Sono stati raccolti i progetti del territorio provinciale modenese presentati ai fini di un contributo sulla LR 13/99 (Bando regionale pubblicato sul Bollettino Telematico della Regione e relativo all'anno 2015). Successivamente è stata predisposta e inviata in Regione una proposta di piano di intervento, sulla base della coerenza e rispondenza dei progetti alle azioni prioritarie definite dal Programma Regionale.

b) Sostegno alla qualificazione dell'offerta culturale della rete dei soggetti pubblici e privati (L.R. 37/94)

Analogamente alla Legge 13/99, anche sulla legge 37/94 "**Norme in materia di promozione culturale**" la Provincia di Modena ha confermato alla Regione la propria collaborazione per l'attività istruttoria relativa all'art. 5 della legge che sostiene le attività di promozione delle associazioni locali.
La Provincia di Modena inoltre quest'anno si è attivata per la raccolta tramite richiesta al territorio (nota Prot. 17411 del 18/02/2015) di iniziative utili alla presentazione di Progetti-obiettivo in base all'art. 6 della legge.
L'obiettivo specifico in tale ambito (L.R. 37/94, art. 6) è quello di garantire una maggiore qualificazione e integrazione degli interventi di promozione culturale a livello territoriale, in una logica di consolidamento delle attività già realizzate, di innovazione sul piano dei contenuti e delle possibilità di fruizione da parte dei cittadini, con particolare attenzione alle nuove generazioni.
Nella realizzazione di tali interventi il ruolo di programmazione e coordinamento delle Province è di grande importanza, in particolare per quanto riguarda la capacità di integrare e valorizzare esperienze, competenze e risorse degli Enti locali, delle associazioni locali e dei soggetti privati.
Dopo la positiva esperienza avviata negli anni scorsi con la manifestazione "Appennino in Scena" la Provincia di Modena ha promosso, per l'anno 2015, due progetti, rivolti uno alla città capoluogo (Modena: la città) e l'altro al territorio (Oltre la città il territorio) aperti ai Comuni e alle Associazioni che operano nella provincia di Modena.
A fronte della comunicazione diffusa a tutti gli enti del territorio, sono pervenute numerose richieste di partecipazione da parte di Enti, Associazioni e Comuni organizzatori delle iniziative.
Le domande sono state esaminate ed è stata verificata la loro ammissibilità in base ai criteri stabiliti e, sulla base delle varie richieste è stato predisposto un elenco delle iniziative ammesse che costituiscono i due progetti –obiettivo inviati con nota Prot. n. 21693 del 27/02/2015 alla Regione Emilia Romagna per il finanziamento.
In seguito alla comunicazione prot. n. 36915 del 8/04/2015 della Regione Emilia Romagna con cui si comunicava l'assegnazione alla Provincia di Modena di un budget pari a € 314.000,00 si è provveduto con comunicazione del Presidente Prot. 41552 del 21/04/2015 a inviare proposta di suddivisione del budget stesso tra i due progetti-obiettivo e i progetti dell'art. 5 secondo il seguente schema riassuntivo:

LR 37/94	Art. 5	Art. 6	Art. 6	
			Modena: la città	Oltre la città il territorio
Domande ammesse	15	56	22	34
Domande non ammesse	2	5	2	3
Domande non finanziate	10	16	11	5
Domande finanziate	5	40	11	29
Finanziamento assegnato	€ 52.500,00	€ 261.500,00	€ 122.000,00	€ 139.500,00
	€ 314.000,00			

Si è quindi provveduto a comunicare con nota Prot. 54301 del 27/05/2015 ai soggetti inseriti nei Progetti-obiettivo la loro inclusione e con nota Prot. 54279 del 27/05/2015 ai soggetti non inseriti l'esclusione.
La Regione Emilia Romagna con DGR. N. 727 del 15/06/2015 ha provveduto ad assegnare ai singoli Progetti-obiettivo presentati dalle Province i finanziamenti; l'atto, insieme alla comunicazione dell'entità del contributo concesso e alla richiesta di confermare il progetto inviato, è stato inoltrato ai soggetti inseriti nei due Progetti-obiettivo finanziati con nota Prot. n. 62647 del 23/06/2015.

In riferimento al **Progetto N. 1856 Gestione interventi per la qualificazione dei beni del sistema turistico culturale: Coordinamento delle attività per la qualificazione della rete museale in attuazione di quanto previsto dalla L.R. 18/00 e dalla Convenzione sottoscritta con la rete dei Musei pubblici e privati**

Piano Provinciale dei Musei 2010: si è inoltrata alla Regione E.R. e all'IBACN la determina di presentazione di rendicontazione e richiesta di liquidazione del saldo dei contributi assegnati;
Piano provinciale 2011: si sono inoltrate alla Regione E.R. e all'IBACN le relazioni/rendicontazioni dei progetti dei singoli musei (Allegato n. 5) al fine di ottenere il parere di conformità tecnico-scientifica per poter procedere alla determina di presentazione di rendicontazione e richiesta di liquidazione del saldo dei contributi assegnati, da inoltrarsi alla Regione;
Piano provinciale 2012: si sta attendendo la conclusione dei lavori e la relativa rendicontazione da parte di tutti i musei;
Piano provinciale 2013: si sta attendendo la conclusione dei lavori e la relativa rendicontazione da parte di tutti i musei;
Piano provinciale 2014: si attende la comunicazione da parte dell'IBACN relativa all'eventuale accettazione delle 10 proposte di progetto raccolte dai musei nel primo semestre 2014.

"Musei da gustare. I sapori della cultura". XI rassegna in occasione dell'Expo 2015.

Eventi, incontri, atmosfere dentro e fuori i musei modenesi. 9-10 / 16-17 maggio 2015, anteprime 8 / 15 maggio.
Si è realizzata l'edizione straordinaria di "Musei da gustare", la rassegna di eventi del Sistema Museale Modenese composto da 50 soggetti. Sviluppando il tema dell'alimentazione proposto dall'Expo, si sono coinvolti i musei nella progettazione e realizzazione di iniziative (circa un centinaio) legate prevalentemente al cibo, alla cultura alimentare e alle eccellenze gastronomiche, secondo le loro tipologie e vocazioni e in un rapporto dialogico con il territorio.
L'U.O. ha curato: la raccolta e il coordinamento delle proposte, la loro calendarizzazione e i veicoli di pubblicizzazione della rassegna (radio locali, acquisto pagina pubblicitaria, conferenza stampa, testi dell'opuscolo del programma, realizzazione dei vari prodotti a stampa e loro distribuzione).
E' in atto la raccolta dei resoconti delle varie iniziative.

Si segnala inoltre l'attività di **collaborazione al progetto del Museo Universitario "Gemma 1786"** legato a "Racconti di pietra – Cristalli ai raggi X".

Progetto Circuito dei Castelli Modenesi

Azione "Comunicazione"
Il 23 febbraio si è tenuta una **riunione del Gruppo di lavoro sulla Comunicazione** del Circuito Castelli, dove sono stati stabiliti i progetti per la promozione del Circuito nell'anno 2015;
si è proceduto alla distribuzione della **quarta pagina di copertina dell'inserto "Mostre" de "Il Giornale dell'Arte" del gennaio 2015 (**Società Editrice Allemandi) per la pubblicizzazione del Circuito Castelli;
si è proceduto, previ contatti con i referenti del Circuito Castelli e con atto amministrativo, all'**acquisto di una pagina di copertina dell'inserto Mostre de "Il Giornale dell'Arte" del maggio 2015 (**Società Editrice Allemandi) per la pubblicizzazione del Circuito in occasione dell'Expo e della Biennale di Venezia, e se ne è curata la redazione (la stessa pagina è stata r**ipubblicata gratuitamente su "Il Giornale dell'Arte" di giugno**;
si stanno prendendo contatti per l'acquisto di una pagina di pubblicizzazione sull'inserto "Vedere in Emilia Romagna" de "Il Giornale dell'Arte", mese di ottobre;
si è predisposto un sondaggio presso 5 ditte iscritte al MEPA per la produzione di un video promozionale del Circuito Castelli, da presentare alla "piazzetta" della Regione E.R. presso l'Expo;
Azione "Standard di qualità"
Si è proceduto alla liquidazione dei rispettivi contributi già stabiliti ai vari soggetti proprietari dei Castelli man mano che questi hanno presentato la rendicontazione dei relativi progetti.
Inoltre sono state svolte le seguenti attività:
Sito Turismo:
Si è proceduto alla revisione, richiesta dal Servizio Turismo del Comune di Modena) delle schede relative al sito www.visitmodena.it

Progetto Unione di Prodotto "Città d'arte" Emilia Romagna APT Servizi:

- si sono trasmesse le segnalazioni di eventi per le **campagne stampa** di APT Servizi;
- si è corrisposto alle richieste di informazioni finalizzate alla realizzazione degli eventi e delle iniziative di APT Servizi;
- si sono coordinate le adesioni di vari Comuni ed Enti al progetto **Wiki loves monuments**.

Si segnalano inoltre le seguenti attività:

- si è data risposta a richieste di vari cittadini di visitare la Raccolta, di visionare opere della stessa, di avere notizie su opere o autori della stessa;
- si sta collaborando alla stesura di una convenzione con il Comune di Modena relativa alla cessione in comodato gratuito della Raccolta al Museo Civico d'Arte.

Vertenza sull'utilizzo delle acque del Lago Santo

Causa 3/2006 presso il Commissariato Usi Civici - Bologna

Su richiesta dell'Ente, Graziella Martinelli Braglia – assieme a Paola Romagnoli (fino al 15 aprile u.s.) - in qualità di periti di parte della Provincia di Modena nella controversia sull'esistenza di eventuali "usi civici" da parte della Comunità di Barga (Lucca) relativi al Lago Santo, hanno effettuato incontri con l'Ufficio Legale della Provincia e con i periti del Tribunale e di parte, sopralluoghi all'Archivio di Stato e alla Biblioteca Estense di Modena, impegnandosi nella ricostruzione storica, con ricerca bibliografica e archivistica, trascrizione e interpretazione di documenti antichi e stesura di relazioni.

Attività legata all'Expo

In collaborazione con l'Ufficio Stampa, si è redatto una ventina di schede relative a eventi promossi da Enti e soggetti vari della provincia in concomitanza con l'Expo (es. Motor Gallery, Modenantiquaria, Il cerchio magico del gusto, Piacere Modena, ecc.)

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non essendo ancora stato assegnato il finanziamento regionale non è stato possibile procedere all'assegnazione dei contributi ai soggetti in graduatoria e alla liquidazione delle quote associative alle Unioni di prodotto Appennino e verde e Città d'Arte, Cultura e Affari provvedendo al pagamento delle stesse utilizzando le risorse del **PTPL 2015** secondo le modalità consentite dalla D.G.R. n. 700 del 3/06/2013, che ha parzialmente modificato la propria deliberazione n. 592/2009.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Si segnala in relazione alle attività del Programma 474 che dal 1. Gennaio 2015 è cambiato il Direttore dell'Area e il Dirigente del Servizio Attività Produttive e Statistica. L'attività realizzata nel primo semestre 2015 sui diversi processi è la seguente:

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza 2014-2016** dell'Ente si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:

- Interventi di animazione turistica e per l'accoglienza turistica programmati con il PTPL (L.R.7/98): nel corso del primo semestre 2015 si è proceduto alla liquidazione dei progetti dell'annualità 2014 ed alla relativa pubblicazione dei contributi erogati..

Le domande di liquidazione relative all'annualità 2014 sono pervenute entro i termini fissati dalle linee guida regionali e tutte risultavano corredate della prescritta documentazione. La lettera di trasmissione finale di spesa e la relativa documentazione sono state assunte agli atti con il sistema di protocollazione informatica in dotazione all'ente. La documentazione di spesa è stata valutata sotto il profilo della completezza, dell'ammissibilità formale, della congruità e conformità al progetto presentato.

Il sistema dei controlli è stato di tipo documentale e ha previsto il controllo amministrativo e documentale sul 100% delle richieste di liquidazione del contributo ricevute al fine di verificare il possesso dei requisiti necessari per la concessione di quanto richiesto e la verifica del materiale prodotto che viene consegnato in copia.

Si ritiene che il tipo di controllo applicato e l'iter amministrativo, che prevede il costante e puntuale controllo della Regione su tutti i passaggi procedurali, garantiscano la correttezza dei procedimenti, anche considerato che la natura dei progetti a valenza di promozione turistica consente un riscontro attendibile delle azioni rendicontate.

- LR 13/99 "Sostegno a Enti e Organizzazioni nel settore dello spettacolo per la realizzazione di eventi a valenza turistico/culturale": si ritiene che il controllo delle domande pervenute alla Provincia garantisca la correttezza dei procedimenti. I progetti ammessi a contributo – attualmente in fase di valutazione alla Regione – nella fase di consuntivo saranno soggetti ad un ulteriore controllo documentale.

- Museo Casa Natale Enzo Ferrari: si è provveduto alla pubblicazione dell'erogazione del saldo della quota relativa all'anno 2014.

Per quanto attiene il monitoraggio delle **misure di prevenzione della corruzione,** si segnala:
- Processo D3 "Qualificazione delle stazioni e degli impianti sciistici pubblici e privati (L.R. 17/2002)": a partire dal mese di marzo è stata attuata una rotazione di personale mediante avvicendamento con personale che aveva già in passato seguito la procedura. Le liquidazioni effettuate sono state sottoposte all'esame della Commissione di valutazione, i cui verbali sono agli atti del Servizio. Non sono stati effettuati altri controlli in loco.*Con determinazione n. 33 del 16/03/2015 è stata modificata la composizione della commissione di valutazione.*

Gli esiti del monitoraggio sono indicati nello Stato di attuazione dei Programmi Peg.
- Processo D3 "Sostegno alla qualificazione dell'offerta culturale della rete dei soggetti pubblici e privati (L.R. 37/94)": la Provincia svolge un ruolo meramente consultivo, comprendente l'istruttoria sulla base della documentazione pervenuta e la formulazione di una graduatoria di merito sulla base dei criteri di valutazione stabiliti dalla normativa regionale stessa. L'erogazione dei contributi agli enti beneficiari avviene direttamente da parte della Regione.a partire dal mese di marzo è stata attuata una rotazione di personale
Gli esiti del monitoraggio sono indicati nello Stato di attuazione dei Programmi Peg.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Per quanto attiene l'attività di controllo degli organismi partecipati il Servizio ha effettuato il controllo sull'attività svolta dalla Fondazione **Enzo Ferrari Museo MEF** attraverso la documentazione prodotta (bilanci, relazioni ecc.), in attuazione del Regolamento dell'Ente sulle Società partecipate, in raccordo con il rappresentate nominato dalla Provincia di Modena che svolge anche un ruolo di controllo sull'attività dell'Ente partecipato.

Programma 516
PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, COMUNICAZIONE E GESTIONE INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO LOCAL

Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Favorire il ripristino delle attività economiche e di servizio alla popolazione nei comuni colpiti dal sisma. Sostenere e rafforzare le dinamiche di ripresa economica e dell'occupazione favorendo la qualificazione del sistema produttivo e l'accesso al credito ed agli ammortizzatori sociali da parte delle imprese e dei lavoratori, potenziando l'innovazione , promuovendo uno sviluppo sostenibile, semplificando l'azione amministrativa.

NR.	Progetto
1857	Pianificazione, programmazione, comunicazione interventi di sostegno a sviluppo economico loc
1858	Interventi per competitività del territorio, innovazione e qualificazione del sistema territoriale
1859	Promozione nuovi modelli organizzativi per lo snellimento dell'azione amministrativa
1860	Progettazione, gestione e coordinamento interventi di sostegno al fare impresa
1861	Progettazione, coordinamento e monitoraggio delle misure anti-crisi
1862	Progettazione e gestione interventi per la competitività delle imprese
1863	Progettazione e gestione interventi per la ricerca e la diffusione dell'innovazione nelle imprese
1864	Interventi e contributi per ripristino attività economiche e servizi alla popolazione aree terremota

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste.

In riferimento al **Progetto N. 1857 Pianificazione, programmazione, comunicazione interventi di sostegno a sviluppo economico locale**

Il programma di supporto alle nuove imprese ed ai processi di internazionalizzazione delle start-up del sistema economico provinciale — per la cui attuazione è stata attivata collaborazione con la Fondazione Democenter-Sipe — è stato prorogato fino a maggio 2015 a causa delle soluzioni internazionali riguardanti la Russia, dato che una parte dell'intervento riguardava partnership con il Parco Tecnologico di Mosca e insediamento di start-up nell'area. Sono state comunque avviate le attività inerenti il processo di internazionalizzazione di start-up selezionate nella Silicon Valley (USA).

In funzione dello sviluppo di azioni a sostegno della Responsabilità sociale di impresa (RSI) è stato configurato — in collaborazione con la Camera di Commercio di Modena — un progetto finanziato dalla D.G. Attività produttive della Regione e dal Fondo regionale disabili con finalità dirette a:

- attuare il Protocollo stipulato con la Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna su "Cooperazione per lo sviluppo e la promozione della Responsabilità Sociale delle Imprese nella regione Emilia-Romagna";

- proseguire e rilanciare l’azione volta alla promozione ed alla diffusione della cultura e delle pratiche di Responsabilità Sociale di Impresa, lungo un percorso avviato da Provincia, Camera di Commercio e Comune di Modena già a partire dal 2005 (1° indagine sui Distretti modenesi, Premio RSI Provinciale, Club RSI Modena).

In merito alla attività di comunicazione, si è provveduto nel corso dell’anno all’aggiornamento puntuale del portale Economia Modena del sito istituzionale della Provincia e alla predisposizione dei comunicati stampa per informare l’utenza sugli incentivi a favore delle imprese e dei progetti di sviluppo economico. Sono stati inoltre organizzati e pubblicati in particolare i materiali ed i risultati dei workshop inerenti all'attuazione del progetto europeo e-CREATE; mentre, a supporto del progetto per la diffusione e lo sviluppo della Responsabilità sociale delle imprese, sono stati costantemente pubblicati, oltre al piano delle attività, i report dei workshop e dei focus-group con le imprese e gli operatori economici ed istituzionali coinvolti.

Nel corso dell’attuazione del progetto per la RSI, la condivisione di notizie, materiali e scambi di idee con gli operatori del sistema ed i partecipanti alle attività sono state assicurate da una implementazione della sezione del portale web della Provincia di Modena dedicata alla RSI (http://rsi.provincia.modena.it), con redazione di pagine costantemente aggiornate e la disponibilità in download dei materiali di lavoro, oltre che report, altri documenti finali e brochure connessi allo svolgimento dei workshop.

Gli eventi sono stati inoltre pubblicizzati ampiamente tramite comunicazioni via email a lista di destinatari che comprende oltre 5 mila indirizzi di imprese, operatori del settore, docenti universitari, Associazioni di categoria e Enti pubblici del territorio.

In occasione degli eventi pubblici più importanti (in particolare il Forum Finale) sono state comunicate note stampa ai principali organi di informazione locale. In occasione del 1° workshop pubblico del 17 aprile 2015 è stata organizzata in particolare una conferenza stampa congiunta tra Provincia, Camera di Commercio e Associazioni Aziende Modenesi per la RSI (incontro con i giornalisti e interviste video delle principali emittenti locali).

In riferimento al **Progetto N. 1858 Interventi per competitività del territorio, innovazione e qualificazione del sistema territoriale**

Per quanto riguarda la realizzazione delle aree produttive ecologicamente attrezzate (Asse III POR FESR), le azioni di raccordo tecnico-procedurale con i Comuni ed con il Consorzio Attività Produttive per l'attuazione delle convenzioni relative alle quattro aree finanziate sono state condotte nell'ambito del coordinamento svolto dal Nucleo tecnico di monitoraggio istituito dalla Regione Emilia-Romagna (a cui partecipa la Provincia), che ha richiesto verifiche definitive e la predisposizione di schede tecniche per ogni APEA, oltre alla collaborazione alla redazione della Relazione del nucleo regionale.

In relazione alla gestione della L.R. 41/97, la Provincia ha svolto il coordinamento necessario alla definizione di progetti di area-vasta nell'ambito del territorio provinciale in collaborazione con le Unioni dei Comuni, che ha portato alla definizione di schede-progetto attraverso le quali sono state candidate alla Regione le proposte di intervento ai sensi dell'art. 10 (progetti speciali per la valorizzazione dei centri commerciali naturali).

In riferimento al **Progetto N. 1859 Promozione nuovi modelli organizzativi per lo snellimento dell'azione amministrativa**

Nel secondo semestre, attraverso le attività svolte in seno al tavolo di coordinamento regionale per lo sportello unico attività produttive, sono state condivise ed aggiornate con gli altri coordinamenti provinciali specifiche procedure del front-office di gestione dei procedimenti (SUAPER), con particolare riferimento ad anagrafiche e SCIA; mentre nell'ambito della comunità tematica “SUAP on line” recentemente costituita con il coordinamento di Lepida e Regione, sempre nel secondo semestre sono state esaminate e messe a punto, con il contributo degli SUAP del territorio, funzioni ed evolutive di SUAPER.

Nel corso dell'anno si è svolta costantemente l’attività di monitoraggio, a cadenza bimestrale, prevista dalla convenzione con la Regione che ha portato alla consegna entro i termini dei moduli-dati riferiti all’utilizzo di SuapER suddivisi per tipologia di procedimento autorizzativo. Nel II semestre è quindi proseguita l’attività di monitoraggio prevista dalla convenzione con la Regione che ha portato alla consegna entro i termini dei moduli-dati riferiti alle scadenze bimestrali.

In materia di Sportello unico per le attività produttive (SUAP) è stata assicurata la continuità del coordinamento tecnico dei Comuni svolto dalla Provincia a supporto del funzionamento della piattaforma telematica regionale dei procedimenti (SUAPER), con la predisposizione anche per l’anno 2015 di un piano delle attività in forma di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali. Le attività programmate ed il relativo budget si sono limitati alle sole spese di manutenzione, assistenza tecnica ed help-desk per il funzionamento dell’applicativo di gestione dei procedimenti tra amministrazioni coinvolte nel procedimento unico (lato back-office), considerato che la rete ha attualmente raggiunto la dotazione di base di strumenti e apparati software per la gestione informatizzata dei procedimenti ed è raccordata con la piattaforma SUAPER di livello regionale

Nel II semestre, in particolare, si è inoltre completato il processo per l'approvazione presso la Provincia (con Atto del Presidente) e presso le Amm.ni comunali di gestione degli SUAP (con Delibere delle Giunte) dell'integrativo all'Accordo operativo per la gestione condivisa dei sistemi informativi di rete provinciale degli sportelli unici per l'anno 2015, che ha comportato la stima dei costi ed il riparto in quote comunali del fondo finanziario destinato alle spese programmate, presentati all'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Modena nella seduta del 30/09/2015.

In riferimento al **Progetto N. 1860 Progettazione, gestione e coordinamento interventi di sostegno al fare impresa**

Il progetto Intraprendere ha concluso la II° call del bando, che ha intercettato 90 domande tra neo-imprese e aspiranti imprenditori. La Provincia ha partecipato alla valutazione dei progetti ed ai lavori della commissione di valutazione composta anche da CCIAA e Democenter-SIPE, oltre che da professionisti esperti nella creazione di impresa, fino alla definizione delle imprese selezionate per la premiazione che si è tenuta con un evento dedicato ed organizzato in collaborazione con la CCIAA di Modena.

Nell'ambito del programma di supporto alle nuove imprese ed ai processi di internazionalizzazione delle start-up del sistema economico provinciale, sviluppato con la collaborazione della Fondazione Democenter-Sipe, è stato emanato un bando per la selezione di start up innovative per la partecipazione alla pitch session finalizzata alla ricerca di investitori nella regione della Silicon Valley (USA). La Provincia ha partecipato alle attività di valutazione dei progetti e di preparazione alla pitch session delle imprese candidate.

In riferimento al **Progetto N. 1861 Progettazione, coordinamento e monitoraggio delle misure anti-crisi**

A seguito della proroga al 31.12.2014 della scadenza del protocollo per l'anticipazione degli ammortizzatori sociali da parte dei principali istituti di credito, alcune attività di gestione delle procedure si protratte anche nel primo semestre del 2015, durante il quale sono state inoltre verificate con la Regione e le altre Province in seno al tavolo di monitoraggio degli ammortizzatori sociali le condizioni e le modalità per l'applicazione di un protocollo di anticipazione delle integrazioni salariali di livello regionale con gli istituti bancari, le associazioni datoriali e le OO.SS.

A conclusione del bando emanato nel 2014 per l'assegnazione di mutui agevolati alle imprese mediante il Fondo Innovazione istituito tra Provincia di Modena, CCIAA e Comune di Modena, insieme a Fidindustria e con i principali istituti bancari e Unifidi in qualità di gestore, sono state condotte con Fidindustria e gli altri enti promotori le analisi e le valutazioni sull'andamento della gestione e sulla disponibilità del fondo di provvista, anche al fine di consentire al comitato di indirizzo di discutere l'ipotesi di un'eventuale riedizione del bando.

In riferimento **al Progetto N. 1862 Progettazione e gestione interventi per la competitività delle imprese**

Per quanto riguarda l'attività di valorizzazione di mercati e botteghe storiche, non sono state realizzate attività in mancanza dei contributi regionali previsti.

In riferimento al **Progetto N. 1863 Progettazione e gestione interventi per la ricerca e la diffusione dell'innovazione nelle imprese**

A conclusione del progetto Interreg IV-C denominato e-CREATE, sono state svolte le attività per concludere la rendicontazione finale del progetto, che hanno comportato la compilazione del report finale e del progress report sulle attività del progetto e sulle spese effettuate, utilizzando schemi e moduli (templates) forniti dal lead-partner.

A seguito dell'approvazione da parte della D.G. Attività produttive della Regione Emilia-Romagna del progetto presentato dalla Provincia di Modena quale ente capofila, congiuntamente alla CCIAA, per lo sviluppo della responsabilità sociale di impresa elaborato in conformità al protocollo di collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, Unioncamere e le altre Province della regione in materia di cooperazione per lo sviluppo e la promozione della responsabilità sociale delle imprese, con l'assegnazione di un contributo di € 20 mila, è stata condotta una gara informale per la selezione del fornitore dei servizi specialistici e sono state avviate le attività. L'attuazione del progetto, in collaborazione con la CCIAA di Modena, ha comportato un coordinamento con altri operatori del territorio, con particolare riferimento alla associazione impresi modenesi per la responsabilità sociale, e comprende lo svolgimento di workshop pubblici e di focus group tematici supportati da un'attività organizzativa svolta anche dalla Provincia e dalla partecipazione attiva alle iniziative che coinvolgono operatori pubblici e imprese. I report delle iniziative ed i risultati conseguiti nei momenti di coordinamento e confronto sono riportati nella sezione web dedicata al progetto del portale 'Economia' del sito istituzionale della Provincia di Modena.
Le attività hanno avuto inizio nel febbraio 2015 e si sono concluse definitivamente il 23 ottobre 2015, dopo lo svolgimento del FORUM Finale che si è tenuto il 22 ottobre.
Le attività realizzate nel II semestre hanno seguito diverse modalità, tra le quali workshop sia aperti al pubblico che ristretti a specifiche categorie di operatori, attività di diffusione di informazione, indagini e redazione di report e manuali per gli operatori, secondo quanto previsto nel progetto in base al quale è stato conferito l'incarico e come riportato nel resoconto di fine-lavori redatto dalla stessa impresa Focus Lab s.r.l. (agli atti della Provincia di Modena con prot. n. 95737 del 02/11/2015).

Nel corso del II semestre sono state svolte le funzioni amministrative per la gestione del progetto, realizzato mediante appalto a società di consulenza, che hanno compreso le attività di istruttoria dell'incarico supportata dalla commissione nominata per lo svolgimento del progetto, e le procedure di liquidazione.

Progetto n. 1864 – Interventi e contributi per ripristino attività economiche e servizi alla popolazione aree terremota

Per quanto riguarda la gestione di contributi agli Enti Locali e loro forme associate per l'allestimento di aree temporanee per le attività commerciali e di servizio nei centri storici dei Comuni colpiti dal terremoto (POR FESR 2007-2013 Attività IV.3.1), nel corso del II semestre è stata svolta l'attività di coordinamento amministrativo con le Amministrazioni beneficiarie dei contributi per la rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione dei progetti e sono state svolte le istruttorie della documentazione ricevuta, mediante verifica degli aspetti procedurali e contabili. Sono state così completate le istruttorie e le liquidazioni dei contributi relativi ai progetti dei Comuni di Novi di Modena (3 progetti), Concordia, San Prospero e San Possidonio.

Stesse modalità e procedure sono state seguite per la gestione di contributi agli Enti locali per interventi di promozione nei centri storici e nelle aree di localizzazione delle imprese nei territori colpiti dal sisma (POR FESR 2007/2013 Attività IV.1.2), con la verifica delle rendicontazioni tramite istruttoria amministrativa e contabile, che ha portato alla liquidazione dei contributi assegnati ai progetti di Concordia, San Felice s/P, Bastiglia, Nonantola e Castelfranco.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Nell'ambito dell'intervento a sostegno della RSI (Progetto del PEG 2015 N. 1857 Pianificazione, programmazione, comunicazione interventi di sostegno a sviluppo economico locale), la presentazione di Case Studies all'interno delle attività di Intraprendere Modena non si è realizzata, in quanto nel periodo di attuazione del servizio non si è svolta una nuova edizione dell'iniziativa Intraprendere. Le attività di presentazione di case studies di CSR e formazione/aggiornamento sono comunque state svolte durante 4 seminari informativi-formativi pubblici rivolti a vari destinatari, e svolti presso entrambi i Tecnopoli del territorio provinciale. Il progetto prevedeva inoltre attività volte a conseguire determinati prodotti e risultati finalizzati a facilitare la partecipazione del territorio a partnership e progetti di livello europeo. Tali risultati non sono stati conseguiti, né risultano sviluppate le attività previste (tra le quali monitoraggio dei bandi europei e di opportunità di partnership, incontri finalizzati con le imprese e predisposizione di elementi per candidatura progetto). La mancata attuazione di questo segmento ha richiesto un'adeguata rivalutazione economica dell'appalto. L'atto di liquidazione attesta comunque che, ai sensi dell'art. 311 del D.P.R. n.207/2011, la mancata erogazione dello specifico segmento non comporta modifiche sostanziali all'oggetto del contratto ed è motivata da circostanze sopravvenute imprevedibili al momento della stipula del contratto. Viene inoltre specificato che la variazione in diminuzione si determina in misura inferiore ad un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza 2014-2016** dell'Ente si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:

- pubblicazione dei contributi concessi in relazione al POR FESR 2007-2013, Attività IV.3.2 "Sostegno alla localizzazione delle imprese", IV.3.1 "Allestimento di aree destinate ad attività economiche di servizio", Attività

IV.1.2 "Gestione di contributi agli Enti Locali per interventi di promozione nei centri storici e nelle aree di localizzazione delle imprese nei territori colpiti dal sisma (POR FESR 2007-2013)";

- pubblicazione dei contributi concessi ai sensi della L.R. 41/97 e della L. 266/97;
- pubblicazione dei contributi concessi con fondi propri per il sostegno della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Per quanto attiene l'attività di controllo degli organismi partecipati il Servizio, è stata garantita la partecipazione alla Assemblea Ordinaria dei soci di Promo in data 30 aprile 2015 e alla Assemblea Ordinaria dei Soci della Fondazione Democenter-Sipe in data 19/06/2014 convocata per la presentazione del Bilancio d'Esercizio, dei progetti e delle attività, nonché dei risultati e del rendiconto per l'anno 2014.

Programma 517
CULTURA
Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Qualificare il sistema sul territorio per accrescerne la fruibilità e la attrattività

NR.	Progetto
1865	Rete bibliotecaria e Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale
1866	Offerta culturale per la valorizzazione della persona

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste.

In riferimento al **Progetto N. 1865 Rete bibliotecaria e Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale:**
Sono proseguiti gli interventi previsti dal Peg finalizzati alla gestione, al coordinamento ed alla programmazione dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica del territorio provinciale previsti dalla Legge Regionale 18/2000, in particolare:

a) Attività amministrativo/contabile a supporto dei servizi erogati:

E' stata assicurata l'attività amministrativo/contabile a supporto dei servizi tecnico- biblioteconomici erogati e l'attività amministrativa e di coordinamento a supporto degli enti aderenti e degli organismi del Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale. E' stata effettuata, in accordo con il Direttivo dei Sistemi Bibliotecari e con il Comitato di Gestione di Polo, la ripartizione dei canoni di adesione alla rete sulla base del Tariffario 2015.
E' stata inoltre asicurata l'attività amministrativo-contabile relativa alla gestione dei corsi per bibliotecari, sia per quanto riguarda le determine di affidamento degli incarichi di docenza necessari per l'attività di formazione e aggiornamento.
E' stata rinnovata la Convenzione triennale 2015-2017 per la gestione del Polo Provinciale Modenese fra Provincia di Modena, IBACN Regione ER, Biblioteca Estense Universitaria, Università degli Studi di Modena e Reggio E., Comune di Modena, Fondazione Collegio San Carlo e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.,

b) Supporto alla gestione della rete bibliotecaria

Sono stati realizzati gli interventi finalizzati ad assicurare, nell'ambito di quanto previsto dalla riorganizzazione della rete bibliotecaria prevista dalla DC 209/2013, il mantenimento dei servizi principali di area vasta, il miglioramento della funzionalità dei servizi bibliotecari principali attraverso la semplificazione dell'infrastruttura di rete, il mantenimento dei servizi fino alla loro effettiva presa in carico da parte dei singoli servizi informativi territoriali e del coordinamento, in attuazione della delega regionale, relativa alla programmazione e valorizzazione dei beni e degli istituti culturali attraverso l'erogazione dei servizi bibliotecari/informativi principali.
Il Servizio (tramite la ditta esterna incaricata del supporto alla gestione della rete bibliotecaria), insieme con il Servizio Informatica, ha proseguito l'attuazione degli interventi finalizzati alla semplificazione dell'infrastruttura della rete bibliotecaria, sulla base di quanto a suo tempo concordato con i Ced del territorio provinciale.
In particolare:
- è stata quasi completata la delega ai Comuni del servizio di posta elettronica con il passaggio degli indirizzi di posta degli operatori agli indirizzi dei rispettivi Enti ed il collegamento dei pc alla rete comunale;
- è proseguito l'intervento di progressivo collegamento alle reti comunali delle strumentazioni dedicate alla navigazione Internet da parte degli utenti.
A tal fine, vista la lentezza con la quale i Ced dei Comuni procedono nell'avvio delle procedure tecniche necessarie, è stata inviata una comunicazione con la quale si invitano le biblioteche comunali a sollecitare i rispettivi Ced a provvedere entro il 31.12.2015, data oltre la quale la Provincia non garantirà più l'erogazione del servizio Internet.

Con il Servizio Informatica, infine, è stata predisposta per la Direzione generale e la Presidenza una nota affinchè possa essere avviata una **riflessione sul ruolo della Provincia come Ente Gestore della rete bibliotecaria provinciale** e fornisce prime indicazioni sul possibile partner più idoneo a subentrare nella gestione. Tale nota evidenzia, in particolare, che la progressiva riduzione delle risorse degli ultimi anni ed il processo di riordino istituzionale in atto che ha prodotto nuovi pesanti tagli, l'avvio di percorsi di mobilità del personale verso altri Enti e che richiederà a breve il consolidamento delle attività e delle risorse umane dell'Ente sulle sole funzioni assegnate, non consentono più di disporre delle risorse finanziarie ed umane necessarie per garantire continuità di aggiornamento, manutenzione e sviluppo dell'infrastruttura della rete bibliotecaria, interventi indispensabili per garantire un livello di servizio adeguato ai cittadini ed alle biblioteche ed evitare situazioni di interruzione o malfunzionamento.
Si rende quindi necessario accelerare il percorso di ridefinizione dei servizi e semplificazione dell'infrastruttura di rete avviato lo scorso ed ormai a buon punto portandolo a compimento entro il 2015 e, nel contempo, avviare una verifica istituzionale e tecnica che consenta, dal 2016, il passaggio della gestione della rete e del Polo bibliotecario ad un altro Ente, attraverso un percorso di accompagnamento e costruzione condivisa di un nuovo assetto della rete bibliotecaria.
Sono inoltre stati attivati i seguenti interventi:
È stata data attuazione anche per il 2015 al contratto di assistenza e manutenzione del sistema Sebina Open Library che gestisce i principali servizi bibliotecari per l'intera rete (catalogazione, prestito, gestione utenti, catalogo online).
È stata garantita l'assistenza tecnica alle biblioteche ed in generale le attività necessarie per la funzionalità dei servizi tecnico-biblioteconomici erogati alle biblioteche collegate.
È stato rinnovato anche per il 2015 il contratto di assistenza e manutenzione del sistema di auto prestito/antitaccheggio delle biblioteche di Castelfranco E. e Vignola.
Sono state impegnate le risorse necessarie per la quota 2015 relativa alla fornitura dei servizi di connettività erogati dal Consortium Garr, sulla base della Convenzione quinquennale approvata nel 2011.
E' stato rinnovato l'affidamento all'Università di Modena e Reggio Emilia del servizio di hosting degli applicativi Sebina Open Library all'interno del sistema di virtualizzazione dell'Ateneo.

c) Gestione dei servizi bibliotecari

È stata garantita l'assistenza biblioteconomica alle biblioteche e la gestione dei servizi di catalogazione, prestito automatizzato e anagrafica utenti, nonché l'attività di formazione e aggiornamento degli operatori, gestione e presidio della base dati bibliografica, in particolare per quanto riguarda il presidio e la bonifica del catalogo bibliografico provinciale e la gestione delle configurazioni degli operatori che accedono al software di catalogazione e prestito Sebina Open Library; è stato rinnovato l'incarico relativo alla bonifica della base dati soggetti della base dati bibliografica provinciale.
E' stata prorogata anche per il 2015 la validità delle graduatorie triennali di idonei per Esperto catalogatore del libro moderno, Esperto catalogatore del libro antico, Esperto catalogatore della fotografia, Assistente di biblioteca.
E' stata realizzata la prima tranche del Piano di formazione e aggiornamento 2015 per bibliotecari, insegnanti ed archivisti, comprendente un intenso programma formativo rivolto a bibliotecari, archivisti, insegnanti e privati cittadini, svoltosi nel periodo marzo-giugno, per un totale di 151 ore e 180 partecipanti.
Nel 1. Semestre sono stati realizzati i seguenti corsi:
La catalogazione in SBN del libro moderno;
Le procedure di catalogazione in Sebina Open Library del libro moderno (due sessioni, nei mesi di marzo e maggio).
I corsi sono stati entrambi tenuti grazie alla collaborazione gratuita dell'Universita' degli Studi di Modena e Reggio Emilia e del Comune di Modena, per un totale di 33 corsisti; Corso di base sull'indicizzazione per soggetto e utilizzo del nuovo Soggettario, per 17 corsisti; relazionarsi in modo ottimale con gli utenti della biblioteca: teoria e pratica, 16 corsisti; gestire al meglio gli utenti difficili imparando dall'esperienza, 13 corsisti; gestione e catalogazione degli e-book, 2 moduli, per 52 corsisti; La Classificazione Decimale Dewey 23. e la WebDewey italiana – corso base, per 16 corsisti.
E' stato infine predisposto il calendario dei corsi in programmazione previsti per il 2° semestre, che verteranno sui seguenti temi:
Le REICAT e il catalogo;
Facebook e i bibliotecari;
Relazionarsi in modo ottimale con gli utenti della biblioteca: corso avanzato;
Il volontariato in biblioteca? Come e perchè.
L'Ente ha inoltre sostenuto interamente l'attivazione di due interventi di formazione realizzati sul territorio, rivolti a biblioteche minori svantaggiate in quanto situate in zone montane o colpite dagli eventi atmosferici dello scorso anno:

1. corso di formazione sulla lettura espressiva su testi per l'infanzia, rivolto a operatori di biblioteca e volontari, tenuto presso i Comuni di Pavullo, Serramazzoni e Riolunato;
2. corso di alfabetizzazione informatica presso le biblioteche del Sistema Bibliotecario Intercomunale di Nonantola per i Comuni di Nonantola, Bomporto, Bastiglia e Ravarino.

d) Coordinamento e sostegno delle biblioteche e degli archivi del territorio
E' stata realizzata, in collaborazione con la Soprintendenza archivistica per l'Emilia-Romagna, l'Associazione Nazionale Archivisti Italiani e l'IBACN Regionale, la 12. edizione della Settimana della didattica in archivio, svoltasi nel mese di maggio per promuovere la conoscenza delle fonti documentarie locali e l'attivita' didattica che ogni anno

viene svolta presso le Scuole del territorio regionale in collaborazione con i Comuni. Per l'iniziativa, come gli scorsi anni, tramite la stamperia dell'Ente è stata predisposta la brochure con il programma dettagliato delle iniziative, distribuito presso le biblioteche e gli archivi del territorio modenese.
E' stato inoltre realizzato l'intervento Itinerari didattici in archivio: la didattica delle fonti documentarie, che ha visto l'adesione delle seguenti classi: Liceo Pico di mirandola: 5 classi per 5 laboratori lunghi e Istituto Luosi di Mirandola: 3 classi per 3 laboratori di storia lunghi presso l'Archivio Storico di Mirandola;

Istituto Comprensivo Stradi di Maranello: 2 classi per 2 visite guidate all'Archivio storico di Maranello;
Istituto Professionale di Maranello: 3 classi per 3 visite guidate presso l'Archivio storico di Maranello.

E' proseguita l'attività di collaborazione con l'Azienda USL di Modena avviata gli scorsi anni per la promozione, per il ruolo istituzionale di Agenzie informative sul territorio svolto dalle biblioteche, di un percorso informativo sui corretti e sani stili di vita. Nell'ambito di tale collaborazione è stata promossa presso le biblioteche l'edizione 2015 del concorso "Scommetti che smetti" indetto dall'AUSL, che ha portato alla premiazione svoltasi sabato 6 giugno della Biblioteca Delfini di Modena, che si è distinta per il maggior numero di segnalazioni di utenti in merito al concorso.

Nell'ambito delle celebrazioni del centenario della prima guerra mondiale e delle iniziative coordinate a livello provinciale dal Gruppo di lavoro convocato dalla Prefettura di Modena, è proseguita, in collaborazione con il Servizio Archivio dell'Ente e con i Sistemi Bibliotecari del territorio, la raccolta degli elaborati relativi alla ricognizione, avviata lo scorso anno, finalizzata alla realizzazione di una pubblicazione storico-documentaria relativa al territorio provinciale nei primi del Novecento, con particolare riferimento alla storia locale nel periodo della Grande guerra.
In particolare, parallelamente ad una ricognizione storico-documentaria condotta su fondi bibliografici e archivistici conservati presso archivi e istituti culturali del territorio modenese, ci si propone di corredare detta ricognizione con la redazione di un'elaborazione storico-istituzionale sulle vicende del territorio nel periodo della Grande guerra (1915-1918), con particolare riferimento ai mutamenti istituzionali e alle trasformazioni economico-sociali, che avrà come oggetto principale la ricostruzione del contesto all'interno del quale si svilupparono gli eventi bellici e i loro riflessi sul quotidiano, anche nelle realtà lontane dal fronte.
La raccolta dei contributi e l'attività redazionale della pubblicazione è quasi completata e si prevede di procedere alla stampa entro l'autunno.
E' stata riproposta anche nel corrente anno un'azione di promozione del Portale BiblioMo attraverso la stampa di 10.000 copie di un nuovo segnalibro da mettere a disposizione delle biblioteche modenesi per i propri utenti. Il portale, realizzato dal Polo in una versione personalizzata a partire dalla versione base fornita ai Poli bibliotecari Sebina del territorio regionale da parte dell'Istituto Beni Culturali della Regione E-R., consente agli utenti l'accesso a tutti i servizi online delle biblioteche modenesi.
Per quanto riguarda l'attuazione della LR 18/2000 "Interventi in materia di archivi, biblioteche e musei", infine, si segnala che anche il Piano Bibliotecario 2015 non è stato finanziato per quanto riguarda la parte a gestione provinciale, così come avvenuto per il 2013 e 2014.

e) Sviluppo della rete bibliotecaria provinciale e del Polo provinciale modenese

E' proseguito il Progetto di condivisione di banche dati e risorse elettroniche con l'Università di Modena e Reggio E., che consente la fruizione in rete di un pacchetto di banche dati di carattere bibliografico, giuridico e di informazione generale da parte degli utenti delle biblioteche di tutta la rete, prima disponibili solo presso i maggiori Istituti culturali del territorio;
E' stato rinnovato per il 2015 l'accesso alla Piattaforma Medialibrary online**,** un network di biblioteche di pubblica lettura che a livello nazionale grazie ad acquisti consortili consente - sia dalle biblioteche sia tramite Internet – di accedere ad una considerevole mole di contenuti digitali ed al prestito interbibliotecario di ebook.

In riferimento al **Progetto N. 1866 Offerta culturale per la valorizzazione della persona:**
Concorso alla realizzazione di iniziative sul territorio – quota e contributo a Consorzio Festival Filosofia
Nel 1. semestre non sono state erogate quote in quanto non è pervenuta richiesta di erogazione dell'acconto 2015.
Quote di adesione e contributi di gestione a Fondazioni (ERT, Villa Emma)
Nel 1. semestre non sono state erogate quote alla Fondazione Villa Emma in quanto non sono pervenute richieste di erogazione del saldo della quota 2014 e dell'acconto della quota 2015. La Fondazione è stata sollecitata a presentare la documentazione ai fini della liquidazione del saldo della quota 2014.
A seguito del riordino istituzionale delle Province e della razionalizzazione e riduzione delle spese dell'Ente, la Giunta Provinciale di Modena ha deliberato con atto n. 224 del 16/06/2014 il recesso dalla Fondazione ERT Emilia Romagna Teatro a far tempo dal 1/1/2015. A seguito di tale recesso la Provincia di Modena ha acquisito agli atti la documentazione necessaria ai fini del saldo del contributo 2014 e con lettera prot 53238 del 25/5/2015 ha liquidato il restante contributo per le attività 2014 di € 20.000, dietro presentazione della documentazione presentata a consuntivo dell'attività.

Controllo e monitoraggio degli organismi partecipati
E' stato effettuato il controllo e monitoraggio sull'attività dell'ERT ai fini della liquidazione del saldo della quota 2014.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Il Programma si è svolto sulla base di quanto previsto dal Piano Esecutivo di Gestione approvato. Non si registrano scostamenti.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza 2014-2016** dell'Ente si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:
- pubblicazione incarichi e contratti affidati in relazione alla gestione della Rete Bibliotecaria e Polo Provinciale del Servizio Bibliotecario Nazionale;
- pubblicazione contributi erogati agli Enti partecipanti alla rete bibliotecaria provinciale per sostegno a progetti di rete (Università degli Studi di Modena e Reggio E., Comune di Nonantola);
- pubblicazione liquidazione saldo quota 2014 al Museo Enzo Ferrari.

Per quanto attiene il monitoraggio delle **misure di prevenzione della corruzione,** si segnala in relazione alle attività del Programma 486 che dal 1. Gennaio 2015 è cambiato il Direttore dell'Area e il Dirigente del Servizio Attività Produttive e Statistica.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Controllo e monitoraggio degli organismi partecipati
E' stato effettuato il controllo e monitoraggio sull'attività dell'ERT ai fini della liquidazione del saldo della quota 2014; Sono stati effettuati controlli relativi al MEF ai fini della liquidazione del saldo della quota 2014; non sono stati effettuati controlli e monitoraggi su Consorzio Festival Filosofia e Villa Emma in quanto non sono pervenute documentazioni sull'attività svolta.

Programma 526
SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO
Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Fornire adeguato supporto conoscitivo alle diverse Aree della Provincia e ai fruitori esterni attraverso la raccolta critica, la validazione e l'implementazione dei giacimenti informativi esistenti presso l'Ente o esternamente ad esso, anche attraverso eventuali indagini demoscopiche mirate.
Favorire la raccolta, l'analisi e la divulgazione dell'informazione statistica ufficiale e di derivazione amministrativa, agli EE.LL., agli operatori economici ed alla cittadinanza in genere a supporto delle rispettive attività istituzionali e private, attraverso l'implementazione degli osservatori demografici e socio economici di base.
Assicurare l'adeguato controllo e coordinamento di tutti gli osservatori statistici esistenti presso le Aree dell'Ente, mediante la predisposizione del Programma Statistico Provinciale.
Assicurare, anche mediante supporto e controllo, il mantenimento dei flussi informativi statistici riferiti al Sistema Informativo Regionale (SIR) dell'Emilia-Romagna e rivolti al Sistema Informativo Nazionale (SISTAN).

NR.	Progetto
1884	Osservatorio demografico
1885	Rapporti con il Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)
1886	Osservatorio Economico e Sociale
1887	Coordinamento, collaborazione e supporto metodologico in materia statistica

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal **Programma n° 526 "Sistema Informativo Statistico".**

Nel corso del I semestre sono state svolte dal Servizio le seguenti attività.

Quanto al progetto n° 1884 "Osservatorio demografico", è stata condotta per via telematica, presso le anagrafi comunali della provincia di Modena, la rilevazione dei dati demografici relativi alla popolazione residente, ai cittadini stranieri, alle famiglie, garantendo il nuovo aggiornamento e l'analisi delle grandezze e dei flussi demografici più recenti (alla data del 1 gennaio 2015) (in analogia alle modalità di rilevazione regionale e nazionale). Sulla base del Protocollo d'intesa siglato con la Regione Emilia Romagna, la rilevazione anagrafica è stata allargata alla raccolta presso i Comuni modenesi delle Liste Anagrafiche Comunali (LAC), al fine di garantire il superamento delle rilevazioni tradizionali, alleggerendo il carico di richieste e di elaborazioni da parte dei Comuni medesimi.
La raccolta dei file si è conclusa nel mese di giugno ed ha consentito al servizio statistico il successivo invio del flusso informativo alla Regione Emilia Romagna.
Per la realizzazione dell'Osservatorio è stato effettuato il controllo di coerenza e correttezza dei dati LAC (rilevazione regionale), inserimento, controllo di coerenza e di correttezza dei dati relativi ai flussi demografici riferiti al 2014 (morti, iscritti e cancellati) per età (telefonate ai Comuni di verifica e sollecitazione dell'informazione); aggiornamento degli archivi XLS della Popolazione all'1.1.2015; stima di dati mancanti e calcolo di indicatori specifici (es. tavole di mortalità, nascite naturali, TFT, ecc…); scaricamento ultimi dati demografici Istat disponili.
Nel corso del II semestre 2015, il quadro informativo aggiornato al 1 gennaio 2015 ha previsto l'elaborazione e la pubblicazione in formato elettronico per il web del 1° vol. "Osservatorio demografico - La popolaziione residente in provincia di Modena" e del 2° vol dell' "Osservatorio demografico - I cittadini stranieri residenti in provincia di Modena".

Osservatorio demografico on line: è stato realizzata la revisione completa del codice di interrogazione del database Oracle, con aggiornamento, implementazione di nuove funzioni e caricamento dei dati - sia l'archivio oracle (tabelle e view) che il codice asp: dati per età e per sesso di popolazione 1.1.2015 per la provincia di Modena, le altre province emiliano-romagnole, la Regione Emilia-Romagna e l'Italia; dati per età e per sesso di flusso 2014 per la provincia di Modena; dati anno 2014 sugli iscritti (totali, da altri comuni, dall'estero), cancellati (totali, per altri comuni, per l'estero), nati e morti per i comuni della provincia di Modena; dati anno 2014 sugli iscritti e cancellati dal/per l'Italia e dal/per l'estero per i comuni della provincia di Modena, le altre province emiliano-romagnole, la Regione Emilia-Romagna e per l'Italia; dati sui cittadini stranieri per età, per sesso – anno 1.1.2015 i comuni della provincia di Modena, le altre province emiliano-romagnole, la Regione Emilia-Romagna e per l'Italia; dati anno 2014 sui cittadini stranieri e sui flussi degli stranieri (nati, morti, iscritti e cancellati totali e dal/per l'Italia e dal/per l'estero, calcolo dei tassi per la provincia di Modena, le altre province emiliano-romagnole, la Regione Emilia-Romagna e l'Italia; dati della popolazione che vive in famiglia, famiglie e n. medio componenti al 31.12.2014 per la provincia di Modena, le altre province emiliano-romagnole, la Regione Emilia-Romagna e l'Italia; dati delle famiglie per componenti per la provincia di Modena – al 31.12.2014; dati dei matrimoni per rito per la provincia di Modena,– anno 2014; inserimento delle tavole delle mortalità ISTAT 2013 e 2014 per le altre province emiliano-romagnole, per Regione Emilia-Romagna e Italia e di quelle stimate dal servizio statistico al 2014 per la provincia di Modena; inserimento dei codici degli stati esteri 2015; aggiornamento fonti analizzate. Recupero dati mancanti per diverse variabili e caricamento dei dati sul DB Oracle.
In riferimento al Progetto n° 1885 "Rapporti con il Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)", è stata avviata e condotta la prima fase della rilevazione prevista dal Programma Statistico Nazionale PSN 2014-2016 SIS PRO-00002 "Censimento degli archivi amministrativi delle Province e delle Città Metropolitane".

In riferimento al Progetto n° 1886 "Osservatorio Economico e Sociale", è proseguita la pluriennale collaborazione con la camera di Commercio di Modena per la stesura della pubblicazione elettronica del Bollettino semestrale "EELLE: indicatori statistici dell'economia e del lavoro", il Servizio Osservatori statistici ha provveduto alla raccolta ed elaborazione dei dati relativi al capitolo popolazione, turismo e lavoro.
E' proseguita altresì la rilevazione trimestrale presso le anagrafi comunali dei dati demografici relativi alla popolazione residente, agli stranieri e alle famiglie, integrati con le informazioni di natura economico congiunturale e riassunti nei bollettini elettronici denominati**: "Note congiunturali n. 1 – gennaio 2015**" realizzato in formato elettronico e diffuso prevalentemente via web; le rilevazioni, le elaborazioni e la stesura dei bollettini successivi **"Note congiunturali n. 2 - aprile 2015"**, **"Note congiunturali n.3 Luglio 2015"** " e **"Note congiunturali n.4 Ottobre 2015"** sono stati diffusi nei mesi di luglio, di settembre e di dicembre 2015.
E' quindi stata avviata la rilevazione della popolazione, degli straneri e delle famiglie residenti nei comuni modenesi alla data del 1 gennaio 2016.
In riferimento al **Progetto 1887 "Coordinamento, collaborazione, supporto metodologico, in materia statistica"** è proseguita l'attività di collaborazione, supporto informativo e consulenza metodologica, finalizzati all'elaborazione dati e alla stesura del rapporto "Annata agraria" dell'Area Agricoltura dell'Ente.
In riferimento agli altri servizi destinatari dell'attività di consulenza e di collaborazione si riportano nel seguito le attività erogate nel corso del I semestre 2015:

- per **il Servizio Politiche del lavoro** – **Centri per l'impiego**, è stata effettuata l'estrazione delle informazioni e relativa elaborazione dei dati afferenti il Sistema Informativo dei Centri per l'impiego della Provincia di Modena. In particolare si tratta della elaborazione dei principali indicatori di stock e di flusso richiesti dai Comuni e dai singoli portatori di interesse (Avviamenti e cessazioni, iscritti in stato di disoccupazione e in mobilità, Processi relativi alla Cassa integrazione guadagni). E' stata, inoltre, elaborata la predisposizione della struttura di una nuova edizione del Bollettino del mercato del lavoro in provincia di Modena (basato sui dati dei Centri per L'Impiego, Dati INPS, Istat e Camera di Commercio di Modena).
- Per il **Servizio Personale** è stato approntato l'algoritmo di calcolo per la misurazione e la valutazione della performance dei dipendenti dell'Ente come predisposto da D.G.P n. 314/2014 (http://www.provincia.modena.it/allegato.asp?ID=245360)
- Per **l'Ufficio Pari Opportunità** è in corso di implementazione il Sistema Informativo provinciale sulla Violenza di Genere (strumento finalizzato allo studio del fenomeno e all'analisi del dimensionamento della risposta della Rete dei Servizi). La realizzazione di tale Sistema integrato di Banche dati multifonte è inserito nell'ambito del Protocollo d'intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

Si mantiene confermato il trend di risparmio previsto nel Piano di Razionalizzazione 2014 – 2016. Specificamente, la stesura dei capitoli di EELLE, bollettino di informazione statistica redatto in collaborazione con la CCIAA di Modena, per la parte di competenza provinciale viene mantenuta interamente in carico al Servizio Statistico, con particolare riferimento anche alla fase di realizzazione tipografica dei testi

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non ci sono programmi-progetti relative ad organismi partecipati.

Programma 527
SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA
Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Il programma prevede il supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia, in collaborazione con il Servizio Relazioni istituzionali, U.O. Editoria e web, e con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica. Lo sviluppo del sito web dell'Ente, contiene l'implementazione dei portali relativi alle singole aree dell'Ente, nonchè l'aggiornamento del portale "Modenastatistiche", specificamente finalizzata allo sviluppo del sistema statistico provinciale su rete telematica.

NR.	Progetto
1892	Sito WEB provinciale
1893	Sviluppo del portale statistico provinciale

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal **PROGRAMMA N. 527 SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA**

Nel corso del I semestre 2015 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività.

In riferimento **al Progetto n° 1892 "Sito WEB provinciale"** è stata garantita **la Gestione del sito provinciale (http://www.provincia.modena.it)**: gestione e archiviazione News, Eventi e Bandi; gestione tipologie (Database SQLServer) di: scheda cultura | strutture turistiche | bandi | documenti | normative |eventi | luoghi; controllo congruità/correttezza dei link esterni; gestione gruppi e utenze.
Manutenzione e aggiornamento del sistema unitario ed integrato di visualizzazione dei portali gestiti con il CMS **Portal.online (PortaliTematici)**: adeguamento del codice e della struttura del sito istituzionale alle prescrizioni previste dalla Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", dal D.dlg 33 del 14/3/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", dai provvedimenti successivi e dal Provvedimento del Garante della Privacy n. 229 dell' 8 maggio 2014 "Individuazione delle modalità semplificate per l'informativa e l'acquisizione del consenso per l'uso dei cookie"; **controlli e attività sul sito istituzionale inerenti alle azioni dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale in supporto del Direttore Generale**, nella sua qualità di Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione**; le implementazione di nuovi servizi** / funzionalità (es. Google Traslate) e codici asp; modifica e implementazione procedure SqlServer; risoluzione problemi software a causa di malfunzionamenti.
Controllo di qualità W3C di tutti gli oggetti presenti sui Portali: monitoraggio e controllo della qualità degli Oggetti creati dai Redattori decentrati (correzione e proposta di soluzione dei problemi); supporto tecnico ed operativo all'implementazione di nuove sezioni nel Portale Istituzionale e nei Portali Tematici.
Controllo banca dati "Link al mondo": controllo e correzione di coerenza dei link.
Restying e riorganizzazione del Portale della Provincia.
Riorganizzazione dei riferimenti ad Aree/Servizi/Uo, del personale assegnato agli uffici e del Governo dell'Ente (Presidente, Consiglio e Assemblea dei Sindaci) sul Portale della Provincia a seguito della riorganizzazione degli uffici della Provincia e dell'insediamento della nuova amministrazione.
Statistiche dei siti/portali: predisposizione dei report statistici (n. visite, ecc…) di tutti i portali gestiti dalla Provincia di Modena attraverso il cms PortalOnline
Gestione dei Portali tematici:
Portale luoghi: gestione georeferenziazione località;
Portale Help: aggiornamento a seguito dell'evoluzione del sistema.
Consulenze individuali e rapporti con le Redazioni decentrate: incontri individuali e consulenze telefoniche per spiegare il funzionamento del Sistema Portal On line; consulenze con i redattori decentrati per la corretta costruzione di particolari Sezioni del sito.

Rapporti con la ditta fornitrice AICOD: segnalazione dei problemi.
Partecipazione alle riunioni e ai lavori dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale in **supporto Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione** (D.G.P. 80 del 12/3/2013) ai sensi del D.Lgs. 33 del 14/3/2013.
Nel corso del II semestre 2015 sono state realizzate le seguenti attività:.
gestione e archiviazione News, Eventi e Bandi; gestione tipologie (Database SQLServer) di: scheda cultura | strutture turistiche | bandi | documenti | normative |eventi | luoghi; controllo congruità/correttezza dei link esterni e di tutte le pagine presenti sui portali gestiti; gestione gruppi e utenze.
restying e riorganizzazione del Portale della Provincia;
riorganizzazione dei riferimenti ad Aree/Servizi/Uo, del personale assegnato agli uffici e del Governo dell'Ente (Presidente, Consiglio e Assemblea dei Sindaci) sul Portale della Provincia a seguito della **riorganizzazione degli uffici della Provincia**;
Adeguamento del codice e della struttura del sito istituzionale alle prescrizioni previste dalla Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", dal D.dlg 33 del 14/3/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", dai provvedimenti successivi e dal Provvedimento del Garante della Privacy n. 229 dell' 8 maggio 2014 "Individuazione delle modalità semplificate per l'informativa e l'acquisizione del consenso per l'uso dei cookie"; controlli e attività sul sito istituzionale inerenti alle azioni dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale in supporto del Direttore Generale e, successivamente, del Dirigente d'Area Affari Generali, nella sua qualità di Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione.
Implementazione di nuovi servizi / funzionalità (es. **Google Traslate**) e codici asp; modifica e implementazione procedure SqlServer; risoluzione problemi software a causa di malfunzionamenti; supporto tecnico ed operativo all'implementazione di nuove sezioni nel Portale Istituzionale e nei Portali Tematici;
monitoraggio e controllo della qualità degli Oggetti creati dai Redattori decentrati e la conseguente correzione e proposta di soluzione dei problemi.
statistiche dei siti/portali: predisposizione dei report statistici (n. visite, ecc…) di tutti i portali gestiti dalla Provincia di Modena attraverso il cms PortalOnline
Consulenze individuali e rapporti con le Redazioni decentrate: incontri individuali e consulenze telefoniche per spiegare il funzionamento del Sistema Portal On line; consulenze con i redattori decentrati per la corretta costruzione di particolare Sezioni del sito.
Altre attività:
manutenzione ordinaria del software (backup, scansioni antivirus, ecc…) e risoluzione, con gli informatici, di problemi di malfunzionamento.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 31/12/2015

MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 31/12/2015

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione.

RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non ci sono programmi-progetti relative ad organismi partecipati.

PROVINCIA
DI MODENA

PROGRAMMI E PROGETTI
ESERCIZIO 2015

Situazione al 31 dicembre 2015

CdR			residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
0.0	Direzione generale	Calderara Claudia	0,00	856.801,88	868.472,56	699.903,33	168.569,23
0.2	Finanziario	Guizzardi Raffaele	1.402.751,19	39.585.038,85	39.648.354,35	39.014.709,92	633.644,43
1.4	Polizia provinciale e Politiche faunistiche	Leonelli Fabio	0,00	998.451,95	1.042.251,95	410.579,26	631.672,69
19.0	Ente	Masetti Ferruccio	133.724,88	12.029.700,00	12.529.700,00	8.232.465,57	4.297.234,43
2.0	Affari Generali	Calderara Claudia	0,00	241.598,60	249.363,60	156.156,52	93.207,08
2.1	Personale	Guizzardi Raffaele	0,00	22.159.399,79	22.045.849,22	18.799.663,50	3.246.185,72
2.2	Sistemi informativi e telematica	Guizzardi Raffaele	0,00	548.491,32	554.225,16	462.141,54	92.083,62
2.4	Avvocatura	Calderara Claudia	0,00	83.837,36	88.384,86	51.608,02	36.776,84
4.4	Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica	Manicardi Antonella	0,00	270.154,49	270.154,49	31.536,15	238.618,34
4.5	Sicurezza del territorio e Attivita' estrattive	Nicolini Rita	0,00	1.034.077,86	1.093.017,86	368.334,58	724.683,28
5.0	Ambiente e Sviluppo sostenibile	Rompianesi Giovanni	0,00	3.520.174,04	3.649.399,33	2.359.105,39	1.290.293,94
5.1	Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Inte	Rompianesi Giovanni	0,00	632.537,97	632.537,97	124.847,64	507.690,33
5.5	Autorizzazioni Ambientali e bonifiche	Rompianesi Giovanni	0,00	53.756,08	53.756,08	17.861,05	35.895,03
5.8	Servizi alle imprese agricole	Vecchiati Maria Paola	0,00	23.200,00	23.200,00	2.038,51	21.161,49
5.9	Interventi strutturali e Fondi UE	Vecchiati Maria Paola	0,00	997.488,15	500.488,15	47.618,94	452.869,21
6.0	Lavori pubblici	Manni Alessandro	0,00	57.059.873,84	58.453.031,41	12.990.704,97	45.462.326,44
6.1	Lavori speciali opere pubbliche	Rossi Luca	0,00	5.834.101,27	6.664.101,27	1.839.068,81	4.825.032,46
6.2	Manutenzione opere pubbliche	Rossi Luca	0,00	7.613.184,92	7.650.184,92	3.572.505,35	4.077.679,57
6.5	Amministrativo lavori pubblici	Luppi Cristina	0,00	2.091.069,71	2.085.119,71	1.646.586,28	438.533,43
8.0	Economia	Guglielmi Mira	0,00	20.239,15	20.239,15	15.444,77	4.794,38
8.2	Istruzione, sociale e Formazione professionale	Guglielmi Mira	0,00	20.100.039,12	20.204.170,88	12.460.835,34	7.743.335,54
8.5	Politiche del lavoro	Benassi Patrizia	0,00	9.467.702,14	10.097.702,14	6.970.698,88	3.127.003,26
8.7	Attivita' produttive e Statistica	Benassi Patrizia	0,00	7.394.526,78	7.488.366,78	7.007.728,74	480.638,04
		Totale generale:	**1.536.476,07**	**192.615.445,27**	**195.912.071,84**	**117.282.143,06**	**78.629.928,78**

CdR 0.0 Direzione generale Calderara Claudia

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 402		DIREZIONE GENERALE					
Progetto	1418	Progetti innovativi	0,00	216.995,68	216.995,68	70.882,15	146.113,53
Progetto	1419	Sviluppo strategico delle risorse umane					
Progetto	1698	Semplificazione rapporti Ente - Cittadini					
Progetto	1704	Coordinamento, innovazione e programmazione dell'Area	0,00	100,00	100,00	46,25	53,75
Progetto	1729	Sviluppo del Sistema Gestione Qualità	0,00	0,00	3.000,00	2.867,00	133,00
Progetto	1730	Programmazione, budgeting e controllo					
Progetto	1798	Misure organizzative a seguito di calamità naturali o di gravi emergenze					
Progetto	1812	Patti territoriali	0,00	639.706,20	648.376,88	626.107,93	22.268,95
		Totale del progetto:	**0,00**	**856.801,88**	**868.472,56**	**699.903,33**	**168.569,23**
		Totale del CdR:	**0,00**	**856.801,88**	**868.472,56**	**699.903,33**	**168.569,23**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**0,00**	**33.841,09**	**45.511,77**	**2.913,25**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**0,00**	**822.960,79**	**822.960,79**	**696.990,08**

CdR 0.2 Finanziario Masetti Ferruccio

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**507**	BILANCIO					
Progetto	1825	APERTO X ERRORE. SOSTITUITO DAL 1826					
Progetto	1826	Gestione economica e finanziaria del bilancio	1.402.751,19	28.556.333,47	28.925.085,97	28.518.137,66	406.948,31
Progetto	1827	Programmazione e gestione della tesoreria e dei finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	8.129.554,81	7.541.057,81	7.517.541,92	23.515,89
Progetto	1828	Rendicontazioni economico - patrimoniali					
Progetto	1829	Programmazione economico - finanziaria					
Progetto	1830	Supporto ai Comuni in materia tributaria e contabile	0,00	74.560,00	74.560,00	72.241,61	2.318,39
Progetto	1832	Supporto all'innovazione sugli acquisti	0,00	2.824.590,57	3.107.650,57	2.906.788,73	200.861,84
Progetto	1902	Programmazione, budgeting e controllo					
		Totale del progetto:	**1.402.751,19**	**39.585.038,85**	**39.648.354,35**	**39.014.709,92**	**633.644,43**
PROGRAMMA	**508**	COORDINAMENTO E SUPPORTO ATTIVITA' DI EROGAZIONE CONTRIBUTI PER TERREMOTO					
		A					
Progetto	1831	Coordinamento e supporto alle attività di erogazione dei contributi per il terremoto					
		Totale del CdR:	**1.402.751,19**	**39.585.038,85**	**39.648.354,35**	**39.014.709,92**	**633.644,43**

CdR 1.4 Polizia provinciale e Politiche faunistiche Leonelli Fabio

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**502**	CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE					
		A					
Progetto	1817	Attivita di vigilanza e procedure sanzionatorie.	0,00	60.766,44	72.166,44	18.784,33	53.382,11
		Totale del progetto:	**0,00**	**60.766,44**	**72.166,44**	**18.784,33**	**53.382,11**
PROGRAMMA	**513**	INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA CONSERVAZIONE DELLA FAUNA DEL TERRITORIO MODENESE					
		A					
Progetto	1848	Programmazione e gestione della pesca	0,00	304.601,83	304.601,83	183.699,81	120.902,02
Progetto	1849	Programmazione e gestione faunistica e venatoria	0,00	633.083,68	665.483,68	208.095,12	457.388,56
Progetto	1850	Risarcimento danni da fauna e animali inselvatichiti					
		Totale del progetto:	**0,00**	**937.685,51**	**970.085,51**	**391.794,93**	**578.290,58**
		Totale del CdR:	**0,00**	**998.451,95**	**1.042.251,95**	**410.579,26**	**631.672,69**

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	**0,00**	**916.740,60**	**949.140,60**	**369.671,27**	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**0,00**	**81.711,35**	**93.111,35**	**40.907,99**	

CdR 19.0 Ente Masetti Ferruccio

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**0**	ENTE					
		A					
Progetto	900	ente gestione residui					
PROGRAMMA	**279**	GESTIONE DELLE SPESE PER CONTO DI TERZI					
		A					
Progetto	143	gestione delle spese per conto di terzi	133.724,88	12.029.700,00	12.529.700,00	8.232.465,57	4.297.234,43
		Totale del progetto:	**133.724,88**	**12.029.700,00**	**12.529.700,00**	**8.232.465,57**	**4.297.234,43**
		Totale del CdR:	**133.724,88**	**12.029.700,00**	**12.529.700,00**	**8.232.465,57**	**4.297.234,43**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi:	**133.724,88**	**12.029.700,00**	**12.529.700,00**	**8.232.465,57**

CdR 2.0 Affari Generali Calderara Claudia

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**376**	DIREZIONE AREA AFFARI GENERALI					
		A					
Progetto	1360	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area Affari Generali.	0,00	17.385,00	17.385,00	17.385,00	0,00
Progetto	1841	Coordinamento interventi per il ripristino dell'attività produttiva post eventi calamitosi 2013-2014					
		Totale del progetto:	**0,00**	**17.385,00**	**17.385,00**	**17.385,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**501**	POLITICHE DI CONTRASTO ALLA DISCRIMINZIONE E DI GENERE					
		A					
Progetto	1816	Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità	0,00	18.671,29	18.671,29	12.691,07	5.980,22
		Totale del progetto:	**0,00**	**18.671,29**	**18.671,29**	**12.691,07**	**5.980,22**
PROGRAMMA	**505**	COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI					
		A					
Progetto	1821	Promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione internaz. allo sviluppo	0,00	104.281,64	109.746,64	50.104,31	59.642,33
Progetto	1822	Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario	0,00	31.232,07	31.232,07	9.477,77	21.754,30
		Totale del progetto:	**0,00**	**135.513,71**	**140.978,71**	**59.582,08**	**81.396,63**
PROGRAMMA	**506**	PRESIDENZA					
		A					
Progetto	1814	Comunicazione Pubblica					
Progetto	1815	Progetti innovativi di sviluppo del territorio					
Progetto	1823	Supporto alla attività del Presidente, della Assemblea e del Consiglio.	0,00	63.770,00	66.070,00	60.239,77	5.830,23
Progetto	1824	Informazione	0,00	6.258,60	6.258,60	6.258,60	0,00
		Totale del progetto:	**0,00**	**70.028,60**	**72.328,60**	**66.498,37**	**5.830,23**
		Totale del CdR:	**0,00**	**241.598,60**	**249.363,60**	**156.156,52**	**93.207,08**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**0,00**	**199.111,56**	**206.876,56**	**122.236,81**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**0,00**	**42.487,04**	**42.487,04**	**33.919,71**

CdR 2.1 Personale Guizzardi Raffaele

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**370**	GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE					
		A					
Progetto	1342	gestione amministrativo - giuridica del personale	0,00	8.600,00	6.182,16	3.182,16	3.000,00
Progetto	1343	Prevenzione e sicurezza sul lavoro	0,00	15.000,00	15.000,00	13.184,80	1.815,20
Progetto	1344	Consulenze ed incarichi					
Progetto	1345	Coordinamento della rilevazione delle presenze e assenze					
Progetto	1346	Raccolta elaborazione dati					
Progetto	1347	Gestione previdenziale del personale	0,00	6.700,00	15.000,00	12.043,78	2.956,22
		Totale del progetto:	**0,00**	**30.300,00**	**36.182,16**	**28.410,74**	**7.771,42**
PROGRAMMA	**371**	SELEZIONI E ASSUNZIONI					
		A					
Progetto	1348	Selezioni e Assunzioni a tempo determinato	0,00	129.488,76	79.210,36	61.394,72	17.815,64
Progetto	1350	Selezioni e assunzioni a tempo indeterminato					
		Totale del progetto:	**0,00**	**129.488,76**	**79.210,36**	**61.394,72**	**17.815,64**
PROGRAMMA	**377**	SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI					
		A					
Progetto	1362	Progettazione assetti organizzativi, mobilità interna					
Progetto	1364	Gestione del Piano di Formazione annuale	0,00	23.812,00	25.546,00	12.672,50	12.873,50
Progetto	1365	Relazioni sindacali					
Progetto	1366	Regolamenti del personale					
		Totale del progetto:	**0,00**	**23.812,00**	**25.546,00**	**12.672,50**	**12.873,50**
PROGRAMMA	**378**	PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE					
		A					
Progetto	1368	Budget del personale					
Progetto	1369	Gestione del trattamento economico	0,00	21.975.799,03	21.904.910,70	18.697.185,54	3.207.725,16
Progetto	1370	Denunce e rendicontazioni					
		Totale del progetto:	**0,00**	**21.975.799,03**	**21.904.910,70**	**18.697.185,54**	**3.207.725,16**
		Totale del CdR:	**0,00**	**22.159.399,79**	**22.045.849,22**	**18.799.663,50**	**3.246.185,72**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**0,00**	**22.159.399,79**	**22.045.849,22**	**18.799.663,50**

CdR 2.2 Sistemi informativi e telematica Guizzardi Raffaele

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**159**	ARCHIVIO E PROTOCOLLO					
		A					
Progetto	403	Gestione del protocollo e dell'archivio corrente					
Progetto	404	Gestione degli archivi di deposito e storico	0,00	8.474,28	8.474,28	0,00	8.474,28
Progetto	405	Informazione e accesso agli atti					
		Totale del progetto:	**0,00**	**8.474,28**	**8.474,28**	**0,00**	**8.474,28**
PROGRAMMA	**372**	PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO DELL'ENTE					
		A					
Progetto	1352	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente	0,00	218.237,74	221.287,74	205.070,49	16.217,25
Progetto	1353	Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente	0,00	117.984,00	117.984,00	94.108,95	23.875,05
Progetto	1616	Formazione e assistenza utenza interna all'uso del sistema informatico e telematico dell'Ente					
		Totale del progetto:	**0,00**	**336.221,74**	**339.271,74**	**299.179,44**	**40.092,30**
PROGRAMMA	**373**	PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE					
		A					
Progetto	1354	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti	0,00	45.666,34	48.350,18	35.098,86	13.251,32
Progetto	1355	Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete					
Progetto	1617	Formazione e assistenza utenza interna all'uso corretto di risorse di rete e dotazioni informatiche					
		Totale del progetto:	**0,00**	**45.666,34**	**48.350,18**	**35.098,86**	**13.251,32**
PROGRAMMA	**375**	AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE					
		A					
Progetto	1358	Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica anche in attuazione del Piano Triennal	0,00	122.628,96	122.628,96	115.663,24	6.965,72
Progetto	1359	Erogazione di servizi tipo ICT rivolti al sistema degli enti locali della Provincia	0,00	35.500,00	35.500,00	12.200,00	23.300,00
		Totale del progetto:	**0,00**	**158.128,96**	**158.128,96**	**127.863,24**	**30.265,72**

CdR 2.2 Sistemi informativi e telematica Guizzardi Raffaele

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	**0,00**	**548.491,32**	**554.225,16**	**462.141,54**	**92.083,62**

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	**0,00**	**404.739,41**	**410.473,25**	**361.462,69**	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**0,00**	**143.751,91**	**143.751,91**	**100.678,85**	

CdR 2.4 Avvocatura Calderara Claudia

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**503**	CONSULENZA E ASSISTENZA LEGALE					
		A					
Progetto	1818	Consulenza ed assistenza legale.	0,00	66.058,72	70.606,22	43.978,62	26.627,60
		Totale del progetto:	**0,00**	**66.058,72**	**70.606,22**	**43.978,62**	**26.627,60**
PROGRAMMA	**504**	SUPPORTO AGLI ORGANI					
		A					
Progetto	1811	Assistenza al Segretario generale e al Difensore civico	0,00	8.392,81	8.392,81	5.736,44	2.656,37
Progetto	1819	Assistenza all'Assemblea dei Sindaci	0,00	2.385,83	2.385,83	1.892,96	492,87
Progetto	1820	Assistenza al Consiglio e al Presidente	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00
		Totale del progetto:	**0,00**	**17.778,64**	**17.778,64**	**7.629,40**	**10.149,24**
		Totale del CdR:	**0,00**	**83.837,36**	**88.384,86**	**51.608,02**	**36.776,84**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**0,00**	**83.837,36**	**88.384,86**	**51.608,02**

CdR 4.0 Territorio e supporto tecnico ai Comuni Nicolini Rita

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**529**	DIREZIONE DELL'AREA TERRITORIO E SUPPORTO TECNICO AI COMUNI					
		A					
Progetto	1900	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei Servizi dell'Area					
		Totale del CdR:					

CdR 4.4 Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica Manicardi Antonella

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**521**	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)					
		A					
Progetto	1875	Carta Geografica Unica (CGU)	0,00	121.542,98	121.542,98	1.698,51	119.844,47
Progetto	1876	SI-STE-MO-NET					
		Totale del progetto:	**0,00**	**121.542,98**	**121.542,98**	**1.698,51**	**119.844,47**
PROGRAMMA	**522**	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, COOPERAZIONE E CONCERTAZIONE ISTITUZIONALE					
		A					
Progetto	1878	Pianificazione d'area vasta					
Progetto	1879	Concertazione istituzionale in attuazione del PTCP 2009 e LR 20/2000	0,00	12.500,00	12.500,00	0,00	12.500,00
Progetto	1880	Attuazione L.R. 16/2012 - Comitato Unitario per la Ricostruzione					
Progetto	1881	Valutazione varianti ai Piani LR 47/78 ed a progetti di sviluppo attività produttive insediate					
Progetto	1882	Rigenerazione urbana e consumo di suolo					
		Totale del progetto:	**0,00**	**12.500,00**	**12.500,00**	**0,00**	**12.500,00**
PROGRAMMA	**523**	SUPPORTO TECNICO AI COMUNI E RIDUZIONE RISCHIO SISMICO					
		A					
Progetto	1883	Supporto tecnico ai Comuni per la riduzione del rischio sismico e sicurezza del sistema insediativo					
Progetto	1888	Esercizio funzioni L.R. 19/08 e L.R. 16/12 - riduzione rischio sismico nella pianificazione					
Progetto	1889	Supporto tecnico ai Comuni per gestione e divulgazione dati geosensibili dei Piani					
PROGRAMMA	**524**	VALUTAZIONE PROGETTI E PIANIFICAZIONE ATTUATIVA					
		A					
Progetto	1890	Attuazione del PTCP 2009: beni culturali e ambiti di tutela	0,00	76.555,96	76.555,96	25.837,64	50.718,32
Progetto	1891	Attuazione del PTCP 2009: supporto alle autorizzazioni ambientali e di valutazione dei Piani					
Progetto	1894	Attuazione del PLERT e sue varianti					
Progetto	1895	Valutazione strumenti urbanistici operativi, attuativi e regolamentari	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
		Totale del progetto:	**0,00**	**80.555,96**	**80.555,96**	**29.837,64**	**50.718,32**
PROGRAMMA	**525**	POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA					
		A					
Progetto	1898	Politiche abitative					

CdR 4.4 Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica Manicardi Antonella

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Progetto	1899	Gestione delega regionale sul controllo dell'abusivismo edilizio	0,00	55.555,55	55.555,55	0,00	55.555,55
		Totale del progetto:	**0,00**	**55.555,55**	**55.555,55**	**0,00**	**55.555,55**
		Totale del CdR:	**0,00**	**270.154,49**	**270.154,49**	**31.536,15**	**238.618,34**

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	**0,00**	**110.873,01**	**110.873,01**	**29.837,64**	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**0,00**	**159.281,48**	**159.281,48**	**1.698,51**	

CdR 4.5 Sicurezza del territorio e Attivita' estrattive Nicolini Rita

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**419**	DIFESA ATTIVA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE					
		A					
Progetto	1476	Pianificazione di Protezione Civile	0,00	161.590,61	167.890,61	36.529,51	131.361,10
Progetto	1477	Coordinamento del volontariato	0,00	97.841,33	118.441,33	77.302,30	41.139,03
Progetto	1478	Attività operative di protezione civile e organizzazione dei relativi supporti tecnologici	0,00	270.101,45	300.301,45	27.088,03	273.213,42
Progetto	1666	Rischio Industriale di Incidente Rilevante	0,00	0,00	1.840,00	0,00	1.840,00
Progetto	1789	Programmazione e coordinamento dei macro interventi strutturali per prevenzione difesa suolo	0,00	2.503,49	2.503,49	0,00	2.503,49
Progetto	1790	Raccolta ed elaborazione dati in materia di difesa del suolo					
		Totale del progetto:	**0,00**	**532.036,88**	**590.976,88**	**140.919,84**	**450.057,04**
PROGRAMMA	**420**	OSSERVATORIO PROVINCIALE RIFIUTI					
		A					
Progetto	1479	Aggiornamento e gestione del Piano Provinciale Gestione Rifiuti					
Progetto	1480	Attuazione di interventi del Piano Provinciale Gestione Rifiuti	0,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	0,00
Progetto	1901	Organizzazione del trasferimento della gestione dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti all'ARPA					
		Totale del progetto:	**0,00**	**125.000,00**	**125.000,00**	**125.000,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**467**	ATTIVITA' ESTRATTIVE					
		A					
Progetto	1667	Attuazione gestionale del P.I.A.E. vigente e relative procedure di VIA	0,00	132.928,14	132.928,14	96.192,74	36.735,40
Progetto	1668	Controllo delle attività estrattive in supporto ai Comuni	0,00	244.112,84	244.112,84	6.222,00	237.890,84
Progetto	1669	Acque minerali e termali					
		Totale del progetto:	**0,00**	**377.040,98**	**377.040,98**	**102.414,74**	**274.626,24**
PROGRAMMA	**528**	GESTIONE EMERGENZA POST TERREMOTO E MESSA IN SICUREZZA TERRITORI ALLUVIONATI					
		A					
Progetto	1896	GESTIONE EMERGENZA POST TERREMOTO					
Progetto	1897	MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ALLUVIONATI					
		Totale del CdR:	**0,00**	**1.034.077,86**	**1.093.017,86**	**368.334,58**	**724.683,28**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**0,00**	**895.441,23**	**924.181,23**	**233.261,04**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**0,00**	**138.636,63**	**168.836,63**	**135.073,54**

CdR 5.0 Ambiente e Sviluppo sostenibile Rompianesi Giovanni

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**409**	DIREZIONE DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE					
		A					
Progetto	1485	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area	0,00	15.074,21	15.074,21	5.469,89	9.604,32
		Totale del progetto:	**0,00**	**15.074,21**	**15.074,21**	**5.469,89**	**9.604,32**
PROGRAMMA	**414**	EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' E AGENDA 21 LOCALE					
		A					
Progetto	1463	Agenda 21 Locale della Provincia di Modena e sviluppo strumenti volontari di gest. ambientale					
Progetto	1663	Rete permanente dei centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS)					
PROGRAMMA	**423**	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI					
		A					
Progetto	1484	Programmazione e gestione degli interventi ambientali	0,00	1.566.601,24	1.689.326,53	830.655,22	858.671,31
Progetto	1696	Trasporto Pubblico Locale	0,00	1.287.254,60	1.287.254,60	1.070.882,00	216.372,60
		Totale del progetto:	**0,00**	**2.853.855,84**	**2.976.581,13**	**1.901.537,22**	**1.075.043,91**
PROGRAMMA	**472**	BIODIVERSITA', AREE PROTETTE, FASCE FLUVIALI, PATRIMONIO FORESTALE					
		A					
Progetto	1689	Coordinamento, programmazione e pianificazione generale					
Progetto	1690	Aree protette	0,00	284.252,75	290.752,75	226.427,33	64.325,42
Progetto	1691	Rete Natura 2000	0,00	9.000,00	9.000,00	0,00	9.000,00
Progetto	1692	Patrimonio Naturale					
Progetto	1694	Fasce fluviali	0,00	352.600,95	352.600,95	225.670,95	126.930,00
Progetto	1695	Patrimonio forestale					
		Totale del progetto:	**0,00**	**645.853,70**	**652.353,70**	**452.098,28**	**200.255,42**
PROGRAMMA	**491**	PIANIFICAZIONE TUTELA DELL'ARIA					
		A					
Progetto	1791	Piano regionale risanamento aria PAIR 2020					
Progetto	1792	Attuazione del PAIR 2020: rete regionale di controllo qualità dell'aria	0,00	5.390,29	5.390,29	0,00	5.390,29
		Totale del progetto:	**0,00**	**5.390,29**	**5.390,29**	**0,00**	**5.390,29**

CdR 5.0 Ambiente e Sviluppo sostenibile Rompianesi Giovanni

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	**0,00**	**3.520.174,04**	**3.649.399,33**	**2.359.105,39**	**1.290.293,94**

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	**0,00**	**1.460.431,31**	**1.466.931,31**	**1.364.614,17**	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**0,00**	**2.059.742,73**	**2.182.468,02**	**994.491,22**	

CdR 5.1 Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati — Rompianesi Giovanr

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**412**	VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE					
		A					
Progetto	1457	Valutazione Impatto Ambientale					
PROGRAMMA	**413**	ENERGIA					
		A					
Progetto	1458	Programmazione Energetica Provinciale L.26/04	0,00	42.250,83	42.250,83	42.192,83	58,00
Progetto	1459	Infrastrutture energetiche					
Progetto	1460	Impianti di produzione di energia elettrica					
Progetto	1461	Impianti termici D.P.R. 412/93 e s.m.					
Progetto	1765	Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale - Ambito Modena 2	0,00	391.365,47	391.365,47	0,00	391.365,47
		Totale del progetto:	**0,00**	**433.616,30**	**433.616,30**	**42.192,83**	**391.423,47**
PROGRAMMA	**466**	AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI					
		A					
Progetto	1664	Autorizzazioni integrate ambientali	0,00	198.921,67	198.921,67	82.654,81	116.266,86
		Totale del progetto:	**0,00**	**198.921,67**	**198.921,67**	**82.654,81**	**116.266,86**
		Totale del CdR:	**0,00**	**632.537,97**	**632.537,97**	**124.847,64**	**507.690,33**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**0,00**	**632.537,97**	**632.537,97**	**124.847,64**

CdR 5.5 Autorizzazioni Ambientali e bonifiche Rompianesi Giovanni

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**497**	AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI SCARICHI IDRICI					
		A					
Progetto	1804	Autorizzazioni per lo scarico dei reflui idrici e relativi controlli	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
Progetto	1805	Programmazione e utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici e dei fanghi di depurazione					
		Totale del progetto:	**0,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**498**	AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI RIFIUTI E BONIFICHE					
		A					
Progetto	1806	Autorizzazioni per la gestione dei rifiuti	0,00	17.756,08	17.756,08	6.861,05	10.895,03
Progetto	1807	Bonifica dei siti contaminati					
Progetto	1808	Guardie Giurate Ecologiche Volontarie	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00
		Totale del progetto:	**0,00**	**42.756,08**	**42.756,08**	**6.861,05**	**35.895,03**
PROGRAMMA	**499**	AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI EMISSIONI IN ATMOSFERA					
		A					
Progetto	1809	Autorizzazioni alla gestione delle emissioni in atmosfera da sorgenti fisse					
PROGRAMMA	**500**	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE					
		A					
Progetto	1810	Autorizzazione Unica Ambientale	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00
		Totale del progetto:	**0,00**	**8.000,00**	**8.000,00**	**8.000,00**	**0,00**
		Totale del CdR:	**0,00**	**53.756,08**	**53.756,08**	**17.861,05**	**35.895,03**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**0,00**	**53.756,08**	**53.756,08**	**17.861,05**

CdR 5.8 Servizi alle imprese agricole Vecchiati Maria Paola

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**367**	VALORIZZAZIONE DELLA ZOOTECNIA					
		A					
Progetto	1297	Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche					
Progetto	1298	Regolamentazione della produzione lattiera					
PROGRAMMA	**470**	INTERVENTI DI SOSTEGNO PER LE IMPRESE AGROALIMENTARI					
		A					
Progetto	1680	Uma					
Progetto	1784	Certificazioni alle imprese agricole					
PROGRAMMA	**471**	SERVIZI PER LE IMPRESE AGROALIMENTARI					
		A					
Progetto	1683	Interventi di supporto e assistenza tecnica per il settore agroalimentare					
Progetto	1684	Educazione alimentare					
Progetto	1685	Agriturismo e fattorie didattiche	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00
Progetto	1686	Qualificazione delle produzioni agricole					
Progetto	1786	Interventi per la valorizzazione del tartufo	0,00	200,00	200,00	38,51	161,49
Progetto	1905	PSR 2014-2020. Formazione e consulenza in agricoltura					
Progetto	1906	Uma					
Progetto	1907	Certificazioni alle imprese agricole					
		Totale del progetto:	**0,00**	**1.200,00**	**1.200,00**	**38,51**	**1.161,49**
PROGRAMMA	**488**	PRODUZIONE VEGETALI E ANIMALI					
		A					
Progetto	1775	Sistema vitivinicolo	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00
Progetto	1776	Supporto alle aziende in ambito fitosanitario					
Progetto	1785	Interventi di mercato per i prodotti ortofrutticoli					
Progetto	1908	Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
Progetto	1909	Regolamentazione della produzione lattiera					
		Totale del progetto:	**0,00**	**22.000,00**	**22.000,00**	**2.000,00**	**20.000,00**
		Totale del CdR:	**0,00**	**23.200,00**	**23.200,00**	**2.038,51**	**21.161,49**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**0,00**	**21.200,00**	**21.200,00**	**38,51**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**0,00**	**2.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**

CdR 5.9 Interventi strutturali e Fondi UE Vecchiati Maria Paola

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**511**	PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO					
		A					
Progetto	1842	Pianificazione e programmazione strategica	0,00	102.949,81	104.449,81	8.404,69	96.045,12
Progetto	1843	Supporto al credito agevolato in agricoltura					
Progetto	1903	Supporto alle imprese agricole per investimenti in approccio di filiera o di sistema					
Progetto	1904	Gestione progetti europei e attività a supporto del Servizio Attività Produttive e Statistica	0,00	52.764,28	52.764,28	39.214,25	13.550,03
Progetto	1910	Sostegno allo sviluppo locale LEADER					
Progetto	1911	Monitoraggio e controlli	0,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00
		Totale del progetto:	**0,00**	**155.714,09**	**158.714,09**	**47.618,94**	**111.095,15**
PROGRAMMA	**512**	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE E SOSTEGNO ALLE CALAMITA'					
		A					
Progetto	1844	Aiuti per gli investimenti alle aziende agricole					
Progetto	1845	Interventi agro-ambientali e agro-forestali (PSR)					
Progetto	1846	Interventi per lo sviluppo dell'economia e del territorio rurale					
Progetto	1847	Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità	0,00	841.774,06	341.774,06	0,00	341.774,06
		Totale del progetto:	**0,00**	**841.774,06**	**341.774,06**	**0,00**	**341.774,06**
		Totale del CdR:	**0,00**	**997.488,15**	**500.488,15**	**47.618,94**	**452.869,21**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**0,00**	**154.626,06**	**157.626,06**	**47.618,94**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**0,00**	**842.862,09**	**342.862,09**	**0,00**

CdR 6.0 Lavori pubblici Manni Alessandro

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**329**	GRANDI INVESTIMENTI					
		A					
Progetto	1156	Grandi Investimenti sulla rete stradale	0,00	19.475.339,57	19.687.497,14	2.932.475,34	16.755.021,80
Progetto	1157	Grandi investimenti sull'edilizia scolastica	0,00	21.376.731,38	21.376.731,38	2.452.646,90	18.924.084,48
Progetto	1158	Grandi investimenti sull'edilizia patrimoniale					
Progetto	1253	Grandi investimenti su rete ciclo pedonale					
Progetto	1719	Progettazione, appalto, direzione lavori e collaudo opere per la sicurezza stradale	0,00	2.255.703,28	2.395.703,28	443.269,55	1.952.433,73
		Totale del progetto:	**0,00**	**43.107.774,23**	**43.459.931,80**	**5.828.391,79**	**37.631.540,01**
PROGRAMMA	**335**	PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LAVORO					
		A					
Progetto	1171	Gestione degli interventi di prevenzione e protezione	0,00	26.000,00	26.000,00	3.255,00	22.745,00
Progetto	1172	Formazione e informazione dei dipendenti in materia di sicurezza	0,00	44.820,00	44.820,00	37.819,98	7.000,02
Progetto	1595	Programmazione degli interventi di prevenzione e protezione					
		Totale del progetto:	**0,00**	**70.820,00**	**70.820,00**	**41.074,98**	**29.745,02**
PROGRAMMA	**448**	DIREZIONE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI					
		A					
Progetto	1589	Programmazione LL.PP.					
Progetto	1590	Coordinamento, innovazione, programmazione dei servizi dell'Area LL.PP.	0,00	465.671,50	465.671,50	109.362,07	356.309,43
Progetto	1591	Rapporti con Enti esterni	0,00	1.949.272,69	1.949.272,69	220.557,85	1.728.714,84
		Totale del progetto:	**0,00**	**2.414.944,19**	**2.414.944,19**	**329.919,92**	**2.085.024,27**
PROGRAMMA	**480**	PATRIMONIO					
		A					
Progetto	1735	Sistema informativo patrimoniale					
Progetto	1736	Gestione edifici per servizi provinciali	0,00	1.350.273,79	1.403.273,79	1.279.793,21	123.480,58
Progetto	1737	Gestione uffici provinciali	0,00	1.054.470,67	1.054.470,67	980.841,49	73.629,18
Progetto	1738	Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare (ERP)	0,00	1.013.400,69	1.013.400,69	0,00	1.013.400,69
Progetto	1739	Gestione altro patrimonio provinciale	0,00	381.924,52	384.954,52	326.046,79	58.907,73
		Totale del progetto:	**0,00**	**3.800.069,67**	**3.856.099,67**	**2.586.681,49**	**1.269.418,18**
PROGRAMMA	**509**	LAVORI SPECIALI EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE					
		A					
Progetto	1833	Interventi edilizia patrimoniale	0,00	183.212,94	184.327,06	35.785,65	148.541,41
Progetto	1834	Interventi edilizia scolastica	0,00	3.120.966,89	3.064.385,13	599.267,64	2.465.117,49

CdR 6.0 Lavori pubblici Manni Alessandro

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Progetto	1835	Gestione generale edilizia					
		Totale del progetto:	**0,00**	**3.304.179,83**	**3.248.712,19**	**635.053,29**	**2.613.658,90**
PROGRAMMA	**510**	MANUTENZIONE EDILIZIA					
		A					
Progetto	1836	Manutenzione straordinaria edilizia scolastica	0,00	764.304,90	1.989.304,90	462.903,65	1.526.401,25
Progetto	1837	Manutenzione ordinaria edilizia scolastica	0,00	439.483,67	258.769,67	233.404,49	25.365,18
Progetto	1838	Gestione generale	0,00	3.056.509,13	3.055.690,77	2.781.907,04	273.783,73
Progetto	1839	Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale	0,00	88.788,22	81.758,22	74.368,32	7.389,90
Progetto	1840	Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale	0,00	13.000,00	17.000,00	17.000,00	0,00
		Totale del progetto:	**0,00**	**4.362.085,92**	**5.402.523,56**	**3.569.583,50**	**1.832.940,06**
		Totale del CdR:	**0,00**	**57.059.873,84**	**58.453.031,41**	**12.990.704,97**	**45.462.326,44**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**0,00**	**6.359.831,81**	**6.237.831,81**	**5.646.772,05**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**0,00**	**50.700.042,03**	**52.215.199,60**	**7.343.932,92**

CdR 6.1 Lavori speciali opere pubbliche Rossi Luca

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**451**	GEOLOGICO					
		A					
Progetto	1600	Interventi geologici	0,00	2.280.875,30	3.110.875,30	1.201.829,95	1.909.045,35
Progetto	1601	Gestione generale geologico	0,00	49.353,00	49.353,00	13.353,00	36.000,00
		Totale del progetto:	**0,00**	**2.330.228,30**	**3.160.228,30**	**1.215.182,95**	**1.945.045,35**
PROGRAMMA	**450**	LAVORI SPECIALI STRADE					
		A					
Progetto	1596	Interventi sulle strade	0,00	3.503.872,97	3.503.872,97	623.885,86	2.879.987,11
Progetto	1597	Gestione generale strade					
		Totale del progetto:	**0,00**	**3.503.872,97**	**3.503.872,97**	**623.885,86**	**2.879.987,11**
		Totale del CdR:	**0,00**	**5.834.101,27**	**6.664.101,27**	**1.839.068,81**	**4.825.032,46**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**0,00**	**5.600,00**	**5.600,00**	**2.000,00**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**0,00**	**5.828.501,27**	**6.658.501,27**	**1.837.068,81**

CdR 6.2 Manutenzione opere pubbliche Rossi Luca

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**455**	MANUTENZIONE STRADE					
		A					
Progetto	1613	Manutenzione straordinaria strade	0,00	5.098.326,92	5.166.326,92	1.801.751,36	3.364.575,56
Progetto	1614	Manutenzione ordinaria strade	0,00	2.236.276,23	2.172.276,23	1.563.098,69	609.177,54
Progetto	1615	Gestione generale	0,00	278.581,77	311.581,77	207.655,30	103.926,47
		Totale del progetto:	**0,00**	**7.613.184,92**	**7.650.184,92**	**3.572.505,35**	**4.077.679,57**
		Totale del CdR:	**0,00**	**7.613.184,92**	**7.650.184,92**	**3.572.505,35**	**4.077.679,57**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**0,00**	**2.444.858,00**	**2.380.858,00**	**1.765.770,85**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**0,00**	**5.168.326,92**	**5.269.326,92**	**1.806.734,50**

CdR 6.5 Amministrativo lavori pubblici Luppi Cristina

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**104**	PROCEDURE AMMINISTRATIVE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI GENERALI					
		A					
Progetto	269	Delibere, determine, contratti e contabilita'	0,00	9.000,00	6.500,00	3.977,62	2.522,38
Progetto	1618	Servizi generali					
		Totale del progetto:	**0,00**	**9.000,00**	**6.500,00**	**3.977,62**	**2.522,38**
PROGRAMMA	**106**	PROCEDURA AFFIDAMENTI APPALTI PUBBLICI					
		A					
Progetto	275	Affidamento appalti					
Progetto	1008	Comunicazioni all'autorità di vigilanza per i contratti pubblici	0,00	101.662,32	101.662,32	41.219,52	60.442,80
		Totale del progetto:	**0,00**	**101.662,32**	**101.662,32**	**41.219,52**	**60.442,80**
PROGRAMMA	**456**	ESPROPRI					
		A					
Progetto	1619	Gestione procedure espropriative per interventi dell'area LL.PP.	0,00	15.000,00	15.000,00	14.355,93	644,07
Progetto	1620	Gestione procedure espropriative per interventi esterni all'area LL.PP.					
		Totale del progetto:	**0,00**	**15.000,00**	**15.000,00**	**14.355,93**	**644,07**
PROGRAMMA	**457**	CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E LICENZE					
		A					
Progetto	1621	Trasporti di linea e non di linea					
Progetto	1622	Autoscuole e agenzie di pratiche auto, scuole nautiche					
Progetto	1623	Albo autotrasportatori merci c/terzi					
Progetto	1624	Trasporto merci in c/proprio					
Progetto	1625	Esami di idoneità	0,00	2.900,00	680,64	680,64	0,00
Progetto	1626	Concessioni stradali e impianti pubblicitari					
Progetto	1628	Trasporti eccezionali	0,00	83.000,00	82.769,36	60.382,00	22.387,36
Progetto	1629	Officine di revisione					
		Totale del progetto:	**0,00**	**85.900,00**	**83.450,00**	**61.062,64**	**22.387,36**
PROGRAMMA	**495**	CONTRATTI					
		A					
Progetto	1800	Contratti	0,00	120.700,00	119.700,00	98.261,61	21.438,39
		Totale del progetto:	**0,00**	**120.700,00**	**119.700,00**	**98.261,61**	**21.438,39**
PROGRAMMA	**496**	ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI ECONOMALI					
		A					
Progetto	1799	Programmazione degli acquisti di beni e servizi					

CdR 6.5 Amministrativo lavori pubblici Luppi Cristina

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Progetto	1801	Gestione degli acquisti di beni e servizi economali	0,00	1.758.807,39	1.758.807,39	1.427.708,96	331.098,43
		Totale del progetto:	**0,00**	**1.758.807,39**	**1.758.807,39**	**1.427.708,96**	**331.098,43**
		Totale del CdR:	**0,00**	**2.091.069,71**	**2.085.119,71**	**1.646.586,28**	**438.533,43**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**0,00**	**2.072.569,71**	**2.066.619,71**	**1.631.021,33**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**0,00**	**18.500,00**	**18.500,00**	**15.564,95**

CdR 8.0 Economia Guglielmi Mira

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**394**	DIREZIONE AREA ECONOMIA					
		A					
Progetto	1404	Coordinamento, innovazione, programmazione dei Servizi dell'Area	0,00	20.239,15	20.239,15	15.444,77	4.794,38
		Totale del progetto:	**0,00**	**20.239,15**	**20.239,15**	**15.444,77**	**4.794,38**
		Totale del CdR:	**0,00**	**20.239,15**	**20.239,15**	**15.444,77**	**4.794,38**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**0,00**	**20.239,15**	**20.239,15**	**15.444,77**

CdR 8.2 Istruzione, sociale e Formazione professionale Guglielmi Mira

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**460**	ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI					
		A					
Progetto	1637	Programmazione scolastica	0,00	1.766.244,51	1.842.196,87	1.490.026,68	352.170,19
Progetto	1638	Qualificazione dell'offerta formativa	0,00	30.981,52	30.981,52	25.001,44	5.980,08
Progetto	1639	Diritto allo studio	0,00	3.421.347,56	3.496.140,45	2.553.758,71	942.381,74
Progetto	1640	Servizi educativi per l'infanzia	0,00	5.944.095,22	5.818.597,51	2.941.012,25	2.877.585,26
Progetto	1641	Educazione e formazione degli adulti - Life long learning	0,00	5.761,59	5.761,59	5.761,59	0,00
Progetto	1772	Attuazione dei Piani per la salute ed il benessere sociale dei giovani e prevenzione del disagio	0,00	57.478,60	57.478,60	57.478,60	0,00
		Totale del progetto:	**0,00**	**11.225.909,00**	**11.251.156,54**	**7.073.039,27**	**4.178.117,27**
PROGRAMMA	**461**	PROGRAMMAZIONE SOCIALE					
		A					
Progetto	1642	Progetti speciali					
Progetto	1643	Piani per la salute ed il benessere sociale	0,00	837.558,18	904.968,18	495.402,55	409.565,63
Progetto	1644	Programmazione sanitaria	0,00	363.828,96	374.828,96	116.463,47	258.365,49
		Totale del progetto:	**0,00**	**1.201.387,14**	**1.279.797,14**	**611.866,02**	**667.931,12**
PROGRAMMA	**518**	PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA					
		A					
Progetto	1867	Programmazione dell'offerta formativa	0,00	713.801,88	713.801,88	399.724,39	314.077,49
Progetto	1868	Azioni formative FSE 2007-2013 e 2014-2020 e altri fondi	0,00	2.292.052,69	2.292.526,91	2.078.731,57	213.795,34
Progetto	1869	IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) nella formazione professionale	0,00	4.592.243,36	4.592.243,36	2.269.434,90	2.322.808,46
Progetto	1874	Monitoraggio e rendicontazione dell'attività formativa					
		Totale del progetto:	**0,00**	**7.598.097,93**	**7.598.572,15**	**4.747.890,86**	**2.850.681,29**
PROGRAMMA	**519**	VOUCHER INDIVIDUALI E ATTIVITA' DI RIQUALIFICAZIONE FORMATIVA					
		A					
Progetto	1870	Interventi formativi in agricoltura					
Progetto	1871	Voucher individuali					
Progetto	1872	Formazione in autofinanziamento					
PROGRAMMA	**520**	NON PROFIT					
		A					
Progetto	1873	Volontariato, cooperazione sociale e associazionismo	0,00	74.645,05	74.645,05	28.039,19	46.605,86
		Totale del progetto:	**0,00**	**74.645,05**	**74.645,05**	**28.039,19**	**46.605,86**

CdR 8.2 Istruzione, sociale e Formazione professionale Guglielmi Mira

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	**0,00**	**20.100.039,12**	**20.204.170,88**	**12.460.835,34**	**7.743.335,54**

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	**0,00**	**17.343.627,91**	**17.378.915,09**	**11.174.594,58**	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**0,00**	**2.756.411,21**	**2.825.255,79**	**1.286.240,76**	

CdR 8.5 Politiche del lavoro Benassi Patrizia

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**462**	SERVIZI PER L'IMPIEGO					
		A					
Progetto	1645	Programmazione, organizzazione e gestione delle attività a supporto dei servizi per l'impiego	0,00	32.561,33	32.561,33	31.749,75	811,58
Progetto	1646	Gestione amministrativa-contabile progetti per acquisto servizi e attuazione politiche per il lavoro	0,00	13.200,20	13.200,20	13.200,20	0,00
Progetto	1647	Coordinamento e supporto amministrativo e normativo alle attività dei Centri per l'Impiego					
Progetto	1648	Attività dei Centri per l'Impiego ed erogazione di servizi per il lavoro	0,00	1.811.337,16	2.371.337,16	1.693.730,41	677.606,75
Progetto	1649	Gestione del Sistema Informativo Lavoro	0,00	5.377,40	5.377,40	5.377,40	0,00
Progetto	1650	Segreteria di servizio e raccordo con i Centri per l'Impiego					
		Totale del progetto:	**0,00**	**1.862.476,09**	**2.422.476,09**	**1.744.057,76**	**678.418,33**
PROGRAMMA	**463**	INTERVENTI SUL MERCATO DEL LAVORO A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE					
		A					
Progetto	1652	Interventi per fronteggiare la crisi occupazionale					
Progetto	1653	Interventi per promuovere la qualità del lavoro	0,00	550.612,23	550.612,23	527.991,40	22.620,83
Progetto	1654	Programmazione delle politiche del lavoro					
Progetto	1655	Osservatorio del mercato del lavoro					
Progetto	1770	Sicurezza sul lavoro					
		Totale del progetto:	**0,00**	**550.612,23**	**550.612,23**	**527.991,40**	**22.620,83**
PROGRAMMA	**464**	INTERVENTI E SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO					
		A					
Progetto	1657	Collocamento obbligatorio e inserimento mirato delle persone con disabilità					
Progetto	1658	Qualificazione dei servizi di collocamento mirato	0,00	2.128.601,15	2.198.601,15	1.546.786,07	651.815,08
Progetto	1659	Contributi e incentivi per favorire l'inserimento delle persone con disabilità	0,00	4.926.012,67	4.926.012,67	3.151.863,65	1.774.149,02
		Totale del progetto:	**0,00**	**7.054.613,82**	**7.124.613,82**	**4.698.649,72**	**2.425.964,10**
		Totale del CdR:	**0,00**	**9.467.702,14**	**10.097.702,14**	**6.970.698,88**	**3.127.003,26**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**0,00**	**9.467.702,14**	**10.097.702,14**	**6.970.698,88**

CdR 8.7 Attivita' produttive e Statistica Benassi Patrizia

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**514**	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA SPORTIVA					
		A					
Progetto	1851	Progettazione e gestione interventi di qualificazione dell'impiantistica e di promozione dello sport					
PROGRAMMA	**515**	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO E LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA TURISTICO					
		A					
Progetto	1852	Programmazione interventi di sviluppo del sistema turistico territoriale	0,00	135.000,00	135.000,00	90.000,00	45.000,00
Progetto	1853	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione del territorio	0,00	1.700.021,39	1.700.021,39	1.546.398,07	153.623,32
Progetto	1854	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione delle strutture a valenza turistica	0,00	1.040.042,83	1.040.042,83	1.040.042,83	0,00
Progetto	1855	Gestione interventi di supporto per la realizzazione di eventi a valenza turistica	0,00	534.725,00	628.565,00	564.765,00	63.800,00
Progetto	1856	Gestione interventi per la qualificazione dei beni del sistema turistico culturale	0,00	218.948,58	218.948,58	109.152,01	109.796,57
		Totale del progetto:	**0,00**	**3.628.737,80**	**3.722.577,80**	**3.350.357,91**	**372.219,89**
PROGRAMMA	**516**	PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, COMUNICAZIONE E GESTIONE INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO LOCAL					
		A					
Progetto	1857	Pianificazione, programmazione, comunicazione interventi di sostegno a sviluppo economico loc					
Progetto	1858	Interventi per competitività del territorio, innovazione e qualificazione del sistema territoriale	0,00	594.818,04	594.818,04	594.818,04	0,00
Progetto	1859	Promozione nuovi modelli organizzativi per lo snellimento dell'azione amministrativa	0,00	43.753,91	43.753,91	30.012,00	13.741,91
Progetto	1860	Progettazione, gestione e coordinamento interventi di sostegno al fare impresa					
Progetto	1861	Progettazione, coordinamento e monitoraggio delle misure anti-crisi					
Progetto	1862	Progettazione e gestione interventi per la competitività delle imprese	0,00	10.746,27	10.746,27	10.746,27	0,00
Progetto	1863	Progettazione e gestione interventi per la ricerca e la diffusione dell'innovazione nelle imprese	0,00	45.000,00	45.000,00	39.640,00	5.360,00
Progetto	1864	Interventi e contributi per ripristino attività economiche e servizi alla popolazione aree terremota	0,00	2.704.280,31	2.704.280,31	2.704.280,31	0,00
		Totale del progetto:	**0,00**	**3.398.598,53**	**3.398.598,53**	**3.379.496,62**	**19.101,91**

CdR 8.7 Attivita' produttive e Statistica Benassi Patrizia

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**517**	CULTURA					
		A					
Progetto	1865	Rete bibliotecaria e Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale	0,00	306.246,45	306.246,45	248.874,21	57.372,24
Progetto	1866	Offerta culturale per la valorizzazione della persona	0,00	49.000,00	49.000,00	29.000,00	20.000,00
		Totale del progetto:	**0,00**	**355.246,45**	**355.246,45**	**277.874,21**	**77.372,24**
PROGRAMMA	**526**	SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO					
		A					
Progetto	1884	Osservatorio demografico	0,00	11.944,00	11.944,00	0,00	11.944,00
Progetto	1885	Rapporti con il Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)					
Progetto	1886	Osservatorio Economico e Sociale					
Progetto	1887	Coordinamento, collaborazione e supporto metodologico in materia statistica					
		Totale del progetto:	**0,00**	**11.944,00**	**11.944,00**	**0,00**	**11.944,00**
PROGRAMMA	**527**	SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA					
		A					
Progetto	1892	Sito WEB provinciale					
Progetto	1893	Sviluppo del portale statistico provinciale					
		Totale del CdR:	**0,00**	**7.394.526,78**	**7.488.366,78**	**7.007.728,74**	**480.638,04**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**0,00**	**2.183.143,84**	**2.276.983,84**	**2.023.186,80**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**0,00**	**5.211.382,94**	**5.211.382,94**	**4.984.541,94**

TOTALE GENERALE:	**residuo**	**iniziale**	**definitivo**	**impegnato**	**disponibile**
	1.536.476,07	**192.615.445,27**	**195.912.071,84**	**117.282.143,06**	**78.629.928,78**

Provincia di Modena

CONTO DEL BILANCIO

Esercizio 2015

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
					Riscossioni	Residui da riportare			
		RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
TITOLO I Entrate tributarie CATEGORIA 1 Imposte									
1011110	1110 Addizionale sul consumo dell'energia elettrica	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	36.380,07	2701	36.380,07	0,00	36.380,07	0,00	
		T	36.380,07		36.380,07	0,00	36.380,07		
1011120	1120 Imposta per l'esercizio delle funzioni di tutela,protezione e igiene dell'ambiente	RS	4.257.130,67		3.353.811,21	903.319,46	4.257.130,67	0,00	
		CP	4.990.000,00	2702	2.761.780,80	2.195.258,62	4.957.039,42	-32.960,58	
		T	9.247.130,67		6.115.592,01	3.098.578,08	9.214.170,09		
1011140	1140 Imposta provinciale di trascrizione	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	19.800.000,00	2703	21.573.074,31	0,00	21.573.074,31	1.773.074,31	
		T	19.800.000,00		21.573.074,31	0,00	21.573.074,31		
1011150	1150 Imposta provinciale sull'R.C.A.	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	30.000.000,00	2704	26.509.785,76	2.374.329,33	28.884.115,09	-1.115.884,91	
		T	30.000.000,00		26.509.785,76	2.374.329,33	28.884.115,09		
1011174	1174 Compartecipazione a tributi regionali	RS	4.050.952,13		4.050.952,13	0,00	4.050.952,13	0,00	
		CP	0,00	2705	0,00	0,00	0,00	0,00	
		T	4.050.952,13		4.050.952,13	0,00	4.050.952,13		
Totale Categoria 01		RS	8.308.082,80		7.404.763,34	903.319,46	8.308.082,80	0,00	
		CP	54.826.380,07		50.881.020,94	4.569.587,95	55.450.608,89	624.228,82	
		T	63.134.462,87		58.285.784,28	5.472.907,41	63.758.691,69		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
RIASSUNTO TITOLO I								
Categoria 01 Imposte	RS	8.308.082,80		7.404.763,34	903.319,46	8.308.082,80	0,00	
	CP	54.826.380,07		50.881.020,94	4.569.587,95	55.450.608,89	624.228,82	
	T	63.134.462,87		58.285.784,28	5.472.907,41	63.758.691,69		
TOTALE TITOLO I	RS	8.308.082,80		7.404.763,34	903.319,46	8.308.082,80	0,00	
	CP	54.826.380,07		50.881.020,94	4.569.587,95	55.450.608,89	624.228,82	
	T	63.134.462,87		58.285.784,28	5.472.907,41	63.758.691,69		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
TITOLO II								
Entrate derivanti da contrib. e trasfer. correnti dello stato,della regione e di altri enti pubbl.anche in rapporto all'eserc. di funz.del.								
CATEGORIA 1								
Contributi e trasferimenti correnti dello stato								
2012110 2110 Contributo ordinario	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00	2706	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		
2012120 2120 Fondo per fiscalita' locale	RS	760.820,23		760.820,23	0,00	760.820,23	0,00	
	CP	760.820,22	2707	760.820,22	0,00	760.820,22	0,00	
	T	1.521.640,45		1.521.640,45	0,00	1.521.640,45		
2012140 2140 Contributi per fondo investimenti	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	300.000,00	2708	301.861,82	0,00	301.861,82	1.861,82	
	T	300.000,00		301.861,82	0,00	301.861,82		
2012146 2146 Altri trasferimenti correnti dello Stato	RS	4.390.993,51		4.390.873,51	0,00	4.390.873,51	-120,00	INS
	CP	515.725,80	2709	438.046,04	77.679,76	515.725,80	0,00	
	T	4.906.719,31		4.828.919,55	77.679,76	4.906.599,31		
Totale Categoria 01	RS	5.151.813,74		5.151.693,74	0,00	5.151.693,74	-120,00	INS
	CP	1.576.546,02		1.500.728,08	77.679,76	1.578.407,84	1.861,82	
	T	6.728.359,76		6.652.421,82	77.679,76	6.730.101,58		
CATEGORIA 2								
Contributi e trasferimenti correnti della regione								
2022210 2210 Contributi della Regione per settore Presidenza	RS	20.456,00		4.506,00	15.950,00	20.456,00	0,00	
	CP	7.875,00	2710	0,00	2.410,00	2.410,00	-5.465,00	
	T	28.331,00		4.506,00	18.360,00	22.866,00		
2022230 2230 Contributo Regione per funzioni cultura e beni culturali	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	416.165,00	2711	326.165,00	51.000,00	377.165,00	-39.000,00	
	T	416.165,00		326.165,00	51.000,00	377.165,00		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE				Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
						Riscossioni	Residui da riportare			
			RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
			CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
			T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
2022240	2240	Contributi regione per funzioni nel settore turistico sportivo e ricreativo	RS	12.250,00		12.250,00	0,00	12.250,00	0,00	
			CP	26.677,83	2712	0,00	26.677,83	26.677,83	0,00	
			T	38.927,83		12.250,00	26.677,83	38.927,83		
2022245	2245	Contributi della Regione per iniziative nel settore attivita' produttive	RS	20.000,00		0,00	14.640,00	14.640,00	-5.360,00	INS
			CP	0,00	2713	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T	20.000,00		0,00	14.640,00	14.640,00		
2022255	2255	Contributi Regione per l'agricoltura	RS	819,73		558,08	0,00	558,08	-261,65	INS
			CP	6.720,00	2714	6.720,00	0,00	6.720,00	0,00	
			T	7.539,73		7.278,08	0,00	7.278,08		
2022260	2260	Contributi regione per funzioni riguardanti la gestione del territorio	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP	0,00	2715	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T	0,00		0,00	0,00	0,00		
2022270	2270	Contributi regione per funzioni nel campo della tutela ambientale	RS	152.292,79		140.299,79	12.000,00	152.299,79	7,00	
			CP	152.936,54	2716	59.336,54	1.176,00	60.512,54	-92.424,00	
			T	305.229,33		199.636,33	13.176,00	212.812,33		
2022280	2280	Contributi Regione per funzioni nel settore sociale	RS	84.287,20		44.452,60	10.800,01	55.252,61	-29.034,59	INS
			CP	107.328,00	2717	0,00	107.328,00	107.328,00	0,00	
			T	191.615,20		44.452,60	118.128,01	162.580,61		
2022282	2282	Contributo della Regione per politiche del lavoro	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP	0,00	2718	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T	0,00		0,00	0,00	0,00		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
2022285 2285 Rimborso spese per esercizio deleghe	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	7.000.000,00	2719	4.250.313,95	3.027.651,22	7.277.965,17	277.965,17	
	T	7.000.000,00		4.250.313,95	3.027.651,22	7.277.965,17		
Totale Categoria 02	RS	290.105,72		202.066,47	53.390,01	255.456,48	-34.649,24	INS
	CP	7.717.702,37		4.642.535,49	3.216.243,05	7.858.778,54	141.076,17	
	T	8.007.808,09		4.844.601,96	3.269.633,06	8.114.235,02		
CATEGORIA 3 Contributi e trasferimenti correnti della regione per funzioni delegate								
2032310 2310 Funzioni delegate in materia di istruzione	RS	45.313,45		0,00	0,00	0,00	-45.313,45	INS
	CP	4.157.716,41	2720	3.166.448,12	544.412,29	3.710.860,41	-446.856,00	
	T	4.203.029,86		3.166.448,12	544.412,29	3.710.860,41		
2032315 2315 Funzioni delegate in materia di Amministrazione generale	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	261,94	2721	261,94	0,00	261,94	0,00	
	T	261,94		261,94	0,00	261,94		
2032320 2320 Funzioni delegate in materia di formazione professionale e il lavoro	RS	8.635.217,46		2.896.437,19	3.015,19	2.899.452,38	-5.735.765,08	INS
	CP	9.337.465,08	2722	7.415.547,64	960.777,78	8.376.325,42	-961.139,66	
	T	17.972.682,54		10.311.984,83	963.792,97	11.275.777,80		
2032330 2330 Funzioni delegate in materia di politiche sociali, culturali e turistiche	RS	730.050,22		101.113,22	34.623,51	135.736,73	-594.313,49	INS
	CP	1.071.813,49	2723	6.999,58	1.013.039,94	1.020.039,52	-51.773,97	
	T	1.801.863,71		108.112,80	1.047.663,45	1.155.776,25		
2032340 2340 Funzioni delegate in materia di difesa del suolo e tutela dell'ambiente	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	90.000,00	2724	40.000,00	49.292,00	89.292,00	-708,00	
	T	90.000,00		40.000,00	49.292,00	89.292,00		
2032350 2350 Funzioni delegate in materia di caccia e pesca	RS	15.250,28		0,00	5.680,28	5.680,28	-9.570,00	INS
	CP	272.772,10	2725	90.624,96	0,00	90.624,96	-182.147,14	
	T	288.022,38		90.624,96	5.680,28	96.305,24		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
2032365 2365 Funzioni delegate per i servizi per l'impiego	RS	3.194.844,30		1.171.685,60	0,00	1.171.685,60	-2.023.158,70	INS
	CP	4.845.766,24	2726	140.000,00	2.790.217,03	2.930.217,03	-1.915.549,21	
	T	8.040.610,54		1.311.685,60	2.790.217,03	4.101.902,63		
2032370 2370 Funzioni delegate in materia di artigianato	RS	105.106,71		43.902,52	0,00	43.902,52	-61.204,19	INS
	CP	61.204,19	2727	17.340,96	43.863,23	61.204,19	0,00	
	T	166.310,90		61.243,48	43.863,23	105.106,71		
Totale Categoria 03	RS	12.725.782,42		4.213.138,53	43.318,98	4.256.457,51	-8.469.324,91	INS
	CP	19.836.999,45		10.877.223,20	5.401.602,27	16.278.825,47	-3.558.173,98	
	T	32.562.781,87		15.090.361,73	5.444.921,25	20.535.282,98		
CATEGORIA 4 Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali								
2042410 2410 Fondi comunitari per area welfare locale	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00	2728	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		
2042423 2423 Fondi comunitari per agricoltura	RS	69.481,90		51.095,40	4.827,06	55.922,46	-13.559,44	INS
	CP	14.159,44	2729	7.934,74	5.765,50	13.700,24	-459,20	
	T	83.641,34		59.030,14	10.592,56	69.622,70		
2042447 2447 Fondi comunitari dipartimento di Presidenza	RS	148.423,63		68.995,46	69.950,40	138.945,86	-9.477,77	INS
	CP	31.232,07	2730	0,00	9.477,77	9.477,77	-21.754,30	
	T	179.655,70		68.995,46	79.428,17	148.423,63		
Totale Categoria 04	RS	217.905,53		120.090,86	74.777,46	194.868,32	-23.037,21	INS
	CP	45.391,51		7.934,74	15.243,27	23.178,01	-22.213,50	
	T	263.297,04		128.025,60	90.020,73	218.046,33		
CATEGORIA 5 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico								
2052510 2510 Partecipazione al gettito I.C.I.A.P.	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00	2731	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
2052512 2512 Contributi di Comuni per iniziative diverse	RS	231.491,52		114.317,81	110.407,55	224.725,36	-6.766,16	INS
	CP	531.328,38	2732	423.531,47	152.139,35	575.670,82	44.342,44	
	T	762.819,90		537.849,28	262.546,90	800.396,18		
2052514 2514 Contributi di province per iniziative diverse	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	8.470,00	2733	4.250,00	4.220,00	8.470,00	0,00	
	T	8.470,00		4.250,00	4.220,00	8.470,00		
2052515 2515 Contributi dalla Camera di Commercio	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00	2734	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		
2052519 2519 Contributi da altri Enti del settore pubblico	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	96.500,00	2735	89.300,00	7.200,00	96.500,00	0,00	
	T	96.500,00		89.300,00	7.200,00	96.500,00		
Totale Categoria 05	RS	231.491,52		114.317,81	110.407,55	224.725,36	-6.766,16	INS
	CP	636.298,38		517.081,47	163.559,35	680.640,82	44.342,44	
	T	867.789,90		631.399,28	273.966,90	905.366,18		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
RIASSUNTO TITOLO II								
Categoria 01 Contributi e trasferimenti correnti dello stato	RS	5.151.813,74		5.151.693,74	0,00	5.151.693,74	-120,00	INS
	CP	1.576.546,02		1.500.728,08	77.679,76	1.578.407,84	1.861,82	
	T	6.728.359,76		6.652.421,82	77.679,76	6.730.101,58		
Categoria 02 Contributi e trasferimenti correnti della regione	RS	290.105,72		202.066,47	53.390,01	255.456,48	-34.649,24	INS
	CP	7.717.702,37		4.642.535,49	3.216.243,05	7.858.778,54	141.076,17	
	T	8.007.808,09		4.844.601,96	3.269.633,06	8.114.235,02		
Categoria 03 Contributi e trasferimenti correnti della regione per funzioni delegate	RS	12.725.782,42		4.213.138,53	43.318,98	4.256.457,51	-8.469.324,91	INS
	CP	19.836.999,45		10.877.223,20	5.401.602,27	16.278.825,47	-3.558.173,98	
	T	32.562.781,87		15.090.361,73	5.444.921,25	20.535.282,98		
Categoria 04 Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	RS	217.905,53		120.090,86	74.777,46	194.868,32	-23.037,21	INS
	CP	45.391,51		7.934,74	15.243,27	23.178,01	-22.213,50	
	T	263.297,04		128.025,60	90.020,73	218.046,33		
Categoria 05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	RS	231.491,52		114.317,81	110.407,55	224.725,36	-6.766,16	INS
	CP	636.298,38		517.081,47	163.559,35	680.640,82	44.342,44	
	T	867.789,90		631.399,28	273.966,90	905.366,18		
TOTALE TITOLO II	RS	18.617.098,93		9.801.307,41	281.894,00	10.083.201,41	-8.533.897,52	INS
	CP	29.812.937,73		17.545.502,98	8.874.327,70	26.419.830,68	-3.393.107,05	
	T	48.430.036,66		27.346.810,39	9.156.221,70	36.503.032,09		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
TITOLO III								
Entrate extratributarie								
CATEGORIA 1								
Proventi dei servizi pubblici								
3013110 3110 Diritti di segreteria	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	42.500,00	2736	36.436,46	4.030,81	40.467,27	-2.032,73	
	T	42.500,00		36.436,46	4.030,81	40.467,27		
3013120 3120 Proventi	RS	16.474,33		2.410,50	14.053,07	16.463,57	-10,76	INS
	CP	573.282,10	2737	677.570,77	42.404,05	719.974,82	146.692,72	
	T	589.756,43		679.981,27	56.457,12	736.438,39		
3013130 3130 Sanzioni per violazioni a leggi statali regionali	RS	2.421,28		0,00	2.421,28	2.421,28	0,00	
	CP	59.000,00	2738	49.293,77	3.580,25	52.874,02	-6.125,98	
	T	61.421,28		49.293,77	6.001,53	55.295,30		
Totale Categoria 01	RS	18.895,61		2.410,50	16.474,35	18.884,85	-10,76	INS
	CP	674.782,10		763.301,00	50.015,11	813.316,11	138.534,01	
	T	693.677,71		765.711,50	66.489,46	832.200,96		
CATEGORIA 2								
Proventi dei beni dell'Ente								
3023210 3210 Affitti attivi	RS	211.089,55		122.263,47	87.017,57	209.281,04	-1.808,51	INS
	CP	514.087,74	2739	452.221,74	39.703,53	491.925,27	-22.162,47	
	T	725.177,29		574.485,21	126.721,10	701.206,31		
3023230 3230 Canone occupazione spazi ed aree pubbliche	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	150.577,20	2740	150.577,20	0,00	150.577,20	0,00	
	T	150.577,20		150.577,20	0,00	150.577,20		
Totale Categoria 02	RS	211.089,55		122.263,47	87.017,57	209.281,04	-1.808,51	INS
	CP	664.664,94		602.798,94	39.703,53	642.502,47	-22.162,47	
	T	875.754,49		725.062,41	126.721,10	851.783,51		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
CATEGORIA 3								
Interessi su anticipazioni e crediti								
3033320 3320 Interessi su giacenze di cassa	RS	74,91		0,00	0,00	0,00	-74,91	INS
	CP	7.363,25	2741	8.569,09	0,00	8.569,09	1.205,84	
	T	7.438,16		8.569,09	0,00	8.569,09		
3033330 3330 Interessi di capitale di dotazione atcm	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	7.860,51	2742	7.860,51	0,00	7.860,51	0,00	
	T	7.860,51		7.860,51	0,00	7.860,51		
Totale Categoria 03	RS	74,91		0,00	0,00	0,00	-74,91	INS
	CP	15.223,76		16.429,60	0,00	16.429,60	1.205,84	
	T	15.298,67		16.429,60	0,00	16.429,60		
CATEGORIA 4								
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa								
3043410 3410 Dividendi su azioni S.p.a.	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	1.400.295,00	2743	1.400.295,00	0,00	1.400.295,00	0,00	
	T	1.400.295,00		1.400.295,00	0,00	1.400.295,00		
Totale Categoria 04	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	1.400.295,00		1.400.295,00	0,00	1.400.295,00	0,00	
	T	1.400.295,00		1.400.295,00	0,00	1.400.295,00		
CATEGORIA 5								
Proventi diversi								
3053501 3501 Rimborsi da comuni	RS	18.560,00		0,00	18.560,00	18.560,00	0,00	
	CP	28.400,00	2744	8.606,00	3.000,00	11.606,00	-16.794,00	
	T	46.960,00		8.606,00	21.560,00	30.166,00		
3053506 3506 Contributi da privati per iniziative diverse	RS	674.872,88		258.386,54	407.110,34	665.496,88	-9.376,00	INS
	CP	399.478,50	2745	339.392,87	31.503,83	370.896,70	-28.581,80	
	T	1.074.351,38		597.779,41	438.614,17	1.036.393,58		
3053508 3508 Entrate rilevanti ai fini dell'i.v.a.	RS	6.807,60		4.487,88	0,00	4.487,88	-2.319,72	INS
	CP	292.935,05	2746	200.644,80	20.311,84	220.956,64	-71.978,41	
	T	299.742,65		205.132,68	20.311,84	225.444,52		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE				Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
						Riscossioni	Residui da riportare			
			RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
			CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
			T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
3053509	3509	Entrate dal servizio mensa	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP	796,85	2747	1.631,85	0,00	1.631,85	835,00	
			T	796,85		1.631,85	0,00	1.631,85		
3053510	3510	Rimborso da altri enti per spese di personale comandato	RS	5.580,82		5.042,14	538,68	5.580,82	0,00	
			CP	505.000,00	2748	450.054,54	3.369,95	453.424,49	-51.575,51	
			T	510.580,82		455.096,68	3.908,63	459.005,31		
3053511	3511	Rimborso servizi resi	RS	15.658,47		14.841,53	816,94	15.658,47	0,00	
			CP	544.225,14	2749	20.300,77	21.703,86	42.004,63	-502.220,51	
			T	559.883,61		35.142,30	22.520,80	57.663,10		
3053512	3512	Rimborsi dallo Stato per crediti iva	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP	40.000,00	2750	33.252,96	0,00	33.252,96	-6.747,04	
			T	40.000,00		33.252,96	0,00	33.252,96		
3053514	3514	Recuperi entrate per scioperi e altre entrate	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP	3.671,85	2751	4.810,71	0,00	4.810,71	1.138,86	
			T	3.671,85		4.810,71	0,00	4.810,71		
3053515	3515	Rimborso spese per esercizio deleghe	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP	6.527,66	2752	994,74	3.206,92	4.201,66	-2.326,00	
			T	6.527,66		994,74	3.206,92	4.201,66		
3053516	3516	Entrate diverse	RS	55.642,56		34.229,50	17.674,68	51.904,18	-3.738,38	INS
			CP	665.071,07	2753	593.240,38	46.632,00	639.872,38	-25.198,69	
			T	720.713,63		627.469,88	64.306,68	691.776,56		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
3053517 3517 Entrate dell'Ufficio Associato Contenzioso Tributario	RS	35.637,26		28.269,16	7.368,10	35.637,26	0,00	
	CP	70.000,00	2754	43.958,57	23.723,04	67.681,61	-2.318,39	
	T	105.637,26		72.227,73	31.091,14	103.318,87		
Totale Categoria 05	RS	812.759,59		345.256,75	452.068,74	797.325,49	-15.434,10	INS
	CP	2.556.106,12		1.696.888,19	153.451,44	1.850.339,63	-705.766,49	
	T	3.368.865,71		2.042.144,94	605.520,18	2.647.665,12		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
RIASSUNTO TITOLO III								
Categoria 01 Proventi dei servizi pubblici	RS	18.895,61		2.410,50	16.474,35	18.884,85	-10,76	INS
	CP	674.782,10		763.301,00	50.015,11	813.316,11	138.534,01	
	T	693.677,71		765.711,50	66.489,46	832.200,96		
Categoria 02 Proventi dei beni dell'Ente	RS	211.089,55		122.263,47	87.017,57	209.281,04	-1.808,51	INS
	CP	664.664,94		602.798,94	39.703,53	642.502,47	-22.162,47	
	T	875.754,49		725.062,41	126.721,10	851.783,51		
Categoria 03 Interessi su anticipazioni e crediti	RS	74,91		0,00	0,00	0,00	-74,91	INS
	CP	15.223,76		16.429,60	0,00	16.429,60	1.205,84	
	T	15.298,67		16.429,60	0,00	16.429,60		
Categoria 04 Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	1.400.295,00		1.400.295,00	0,00	1.400.295,00	0,00	
	T	1.400.295,00		1.400.295,00	0,00	1.400.295,00		
Categoria 05 Proventi diversi	RS	812.759,59		345.256,75	452.068,74	797.325,49	-15.434,10	INS
	CP	2.556.106,12		1.696.888,19	153.451,44	1.850.339,63	-705.766,49	
	T	3.368.865,71		2.042.144,94	605.520,18	2.647.665,12		
TOTALE TITOLO III	RS	1.042.819,66		469.930,72	555.560,66	1.025.491,38	-17.328,28	INS
	CP	5.311.071,92		4.479.712,73	243.170,08	4.722.882,81	-588.189,11	
	T	6.353.891,58		4.949.643,45	798.730,74	5.748.374,19		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
TITOLO IV								
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti								
CATEGORIA 1								
Alienazioni di beni patrimoniali								
4014110 4110 Alienazione di aree	RS	8.226,70		7.120,00	1.106,70	8.226,70	0,00	
	CP	900,00	2755	0,00	8.205,00	8.205,00	7.305,00	
	T	9.126,70		7.120,00	9.311,70	16.431,70		
4014120 4120 Alienazione di stabili	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	4.680.000,00	2756	0,00	0,00	0,00	-4.680.000,00	
	T	4.680.000,00		0,00	0,00	0,00		
4014130 4130 Altre alienazioni	RS	654.265,26		602.258,96	52.003,90	654.262,86	-2,40	INS
	CP	5.843,51	2757	5.865,67	0,00	5.865,67	22,16	
	T	660.108,77		608.124,63	52.003,90	660.128,53		
Totale Categoria 01	RS	662.491,96		609.378,96	53.110,60	662.489,56	-2,40	INS
	CP	4.686.743,51		5.865,67	8.205,00	14.070,67	-4.672.672,84	
	T	5.349.235,47		615.244,63	61.315,60	676.560,23		
CATEGORIA 2								
Trasferimenti di capitale dello stato								
4024210 4210 Contributi dallo stato	RS	1.368.592,64		0,00	624.992,64	624.992,64	-743.600,00	INS
	CP	1.043.600,00	2758	0,00	0,00	0,00	-1.043.600,00	
	T	2.412.192,64		0,00	624.992,64	624.992,64		
Totale Categoria 02	RS	1.368.592,64		0,00	624.992,64	624.992,64	-743.600,00	INS
	CP	1.043.600,00		0,00	0,00	0,00	-1.043.600,00	
	T	2.412.192,64		0,00	624.992,64	624.992,64		
CATEGORIA 3								
Trasferimenti di capitale dalla regione								
4034315 4315 Trasferimenti della regione per pubblica istruzione	RS	638.027,19		0,00	638.027,19	638.027,19	0,00	
	CP	2.909.838,51	2759	0,00	225,00	225,00	-2.909.613,51	
	T	3.547.865,70		0,00	638.252,19	638.252,19		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE				Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
						Riscossioni	Residui da riportare			
			RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
			CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
			T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
4034316	4316	Trasferimento della Regione per interventi culturali	RS	121.500,00		69.230,01	28.500,00	97.730,01	-23.769,99	INS
			CP	0,00	2760	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T	121.500,00		69.230,01	28.500,00	97.730,01		
4034318	4318	Trasferimento della Regione per turismo	RS	2.006.629,79		235.947,60	1.378,67	237.326,27	-1.769.303,52	INS
			CP	1.769.303,52	2761	627.895,20	1.055.558,55	1.683.453,75	-85.849,77	
			T	3.775.933,31		863.842,80	1.056.937,22	1.920.780,02		
4034319	4319	Contributi Regione per iniziative nel campo dei trasporti	RS	80.000,00		0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	
			CP	0,00	2762	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T	80.000,00		0,00	80.000,00	80.000,00		
4034320	4320	Trasferimenti della regione per difesa del suolo e tutela dell'ambiente	RS	1.292.969,53		161.508,57	16.002,65	177.511,22	-1.115.458,31	INS
			CP	1.234.518,15	2763	209.404,56	463.381,36	672.785,92	-561.732,23	
			T	2.527.487,68		370.913,13	479.384,01	850.297,14		
4034325	4325	Trasferimenti della regione per caccia e pesca	RS	19.104,75		0,00	18.960,14	18.960,14	-144,61	INS
			CP	144,61	2764	0,00	0,00	0,00	-144,61	
			T	19.249,36		0,00	18.960,14	18.960,14		
4034330	4330	Trasferimenti della regione per agricoltura e alimentazione	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP	0,00	2765	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T	0,00		0,00	0,00	0,00		
4034340	4340	Trasferimenti della regione per artigianato	RS	2.735.269,60		0,00	253.765,05	253.765,05	-2.481.504,55	INS
			CP	2.398.504,55	2766	769.752,16	1.628.752,39	2.398.504,55	0,00	
			T	5.133.774,15		769.752,16	1.882.517,44	2.652.269,60		
4034360	4360	Trasferimento Regione per interventi sul territorio	RS	15.986.277,23		1.144.920,16	1.074.613,71	2.219.533,87	-13.766.743,36	INS
			CP	10.348.447,04	2767	4.356.168,25	962.718,66	5.318.886,91	-5.029.560,13	
			T	26.334.724,27		5.501.088,41	2.037.332,37	7.538.420,78		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
4034370 4370 Trasferimento Regione per interventi socio assistenziali	RS	238.491,32		0,00	0,00	0,00	-238.491,32	INS
	CP	337.485,55	2768	98.994,23	0,00	98.994,23	-238.491,32	
	T	575.976,87		98.994,23	0,00	98.994,23		
Totale Categoria 03	RS	23.118.269,41		1.611.606,34	2.111.247,41	3.722.853,75	-19.395.415,66	INS
	CP	18.998.241,93		6.062.214,40	4.110.635,96	10.172.850,36	-8.825.391,57	
	T	42.116.511,34		7.673.820,74	6.221.883,37	13.895.704,11		
CATEGORIA 4 Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico								
4044410 4410 Contributi di comuni	RS	867.000,00		302.000,00	15.000,00	317.000,00	-550.000,00	INS
	CP	950.000,00	2769	200.000,00	0,00	200.000,00	-750.000,00	
	T	1.817.000,00		502.000,00	15.000,00	517.000,00		
4044420 4420 Contributi da Enti per investimenti	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	18.688,68	2770	18.688,68	0,00	18.688,68	0,00	
	T	18.688,68		18.688,68	0,00	18.688,68		
4044440 4440 Trasferimenti da Unione Europea	RS	24.000,00		0,00	24.000,00	24.000,00	0,00	
	CP	0,00	2771	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	24.000,00		0,00	24.000,00	24.000,00		
Totale Categoria 04	RS	891.000,00		302.000,00	39.000,00	341.000,00	-550.000,00	INS
	CP	968.688,68		218.688,68	0,00	218.688,68	-750.000,00	
	T	1.859.688,68		520.688,68	39.000,00	559.688,68		
CATEGORIA 5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti								
4054510 4510 Contributi di privati	RS	41.260.362,86		403.924,94	76.120,33	480.045,27	-40.780.317,59	INS
	CP	15.415.064,66	2772	27.519,81	359.068,53	386.588,34	-15.028.476,32	
	T	56.675.427,52		431.444,75	435.188,86	866.633,61		
Totale Categoria 05	RS	41.260.362,86		403.924,94	76.120,33	480.045,27	-40.780.317,59	INS
	CP	15.415.064,66		27.519,81	359.068,53	386.588,34	-15.028.476,32	
	T	56.675.427,52		431.444,75	435.188,86	866.633,61		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
CATEGORIA 6								
Riscossione di crediti								
4064620 4620 Recupero anticipazioni diverse	RS	3.552.068,05		7.588,50	3.544.479,55	3.552.068,05	0,00	
	CP	0,00	2773	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	3.552.068,05		7.588,50	3.544.479,55	3.552.068,05		
Totale Categoria 06	RS	3.552.068,05		7.588,50	3.544.479,55	3.552.068,05	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	3.552.068,05		7.588,50	3.544.479,55	3.552.068,05		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
RIASSUNTO TITOLO IV								
Categoria 01 Alienazioni di beni patrimoniali	RS	662.491,96		609.378,96	53.110,60	662.489,56	-2,40	INS
	CP	4.686.743,51		5.865,67	8.205,00	14.070,67	-4.672.672,84	
	T	5.349.235,47		615.244,63	61.315,60	676.560,23		
Categoria 02 Trasferimenti di capitale dello stato	RS	1.368.592,64		0,00	624.992,64	624.992,64	-743.600,00	INS
	CP	1.043.600,00		0,00	0,00	0,00	-1.043.600,00	
	T	2.412.192,64		0,00	624.992,64	624.992,64		
Categoria 03 Trasferimenti di capitale dalla regione	RS	23.118.269,41		1.611.606,34	2.111.247,41	3.722.853,75	-19.395.415,66	INS
	CP	18.998.241,93		6.062.214,40	4.110.635,96	10.172.850,36	-8.825.391,57	
	T	42.116.511,34		7.673.820,74	6.221.883,37	13.895.704,11		
Categoria 04 Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	RS	891.000,00		302.000,00	39.000,00	341.000,00	-550.000,00	INS
	CP	968.688,68		218.688,68	0,00	218.688,68	-750.000,00	
	T	1.859.688,68		520.688,68	39.000,00	559.688,68		
Categoria 05 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	RS	41.260.362,86		403.924,94	76.120,33	480.045,27	-40.780.317,59	INS
	CP	15.415.064,66		27.519,81	359.068,53	386.588,34	-15.028.476,32	
	T	56.675.427,52		431.444,75	435.188,86	866.633,61		
Categoria 06 Riscossione di crediti	RS	3.552.068,05		7.588,50	3.544.479,55	3.552.068,05	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	3.552.068,05		7.588,50	3.544.479,55	3.552.068,05		
TOTALE TITOLO IV	RS	70.852.784,92		2.934.498,74	6.448.950,53	9.383.449,27	-61.469.335,65	INS
	CP	41.112.338,78		6.314.288,56	4.477.909,49	10.792.198,05	-30.320.140,73	
	T	111.965.123,70		9.248.787,30	10.926.860,02	20.175.647,32		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
					Riscossioni	Residui da riportare			
		RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
TITOLO V									
Entrate derivanti da accensioni di prestiti									
CATEGORIA 3									
Assunzione di mutui e prestiti									
5035310	5310	mutui assunti per funzioni generali di amministrazione	RS	93.815,65		0,00	93.815,65	93.815,65	0,00	
			CP	0,00	2774	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T	93.815,65		0,00	93.815,65	93.815,65		
5035320	5320	mutui assunti per funzioni di istruzione pubblica	RS	180.610,79		17.231,91	163.378,88	180.610,79	0,00	
			CP	0,00	2775	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T	180.610,79		17.231,91	163.378,88	180.610,79		
5035350	5350	mutui assunti per funzioni nel campo dei trasporti	RS	50.000,00		0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	
			CP	0,00	2776	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T	50.000,00		0,00	50.000,00	50.000,00		
5035360	5360	mutui assunti per funzioni riguardanti la gestione del territorio	RS	163.472,94		0,00	163.472,94	163.472,94	0,00	
			CP	0,00	2777	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T	163.472,94		0,00	163.472,94	163.472,94		
5035370	5370	mutui assunti per funzioni nel campo della tutela ambientale	RS	196.250,00		71.250,00	125.000,00	196.250,00	0,00	
			CP	0,00	2778	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T	196.250,00		71.250,00	125.000,00	196.250,00		
Totale Categoria 03			RS	684.149,38		88.481,91	595.667,47	684.149,38	0,00	
			CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
			T	684.149,38		88.481,91	595.667,47	684.149,38		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
RIASSUNTO TITOLO V								
Categoria 03 Assunzione di mutui e prestiti	RS	684.149,38		88.481,91	595.667,47	684.149,38	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	684.149,38		88.481,91	595.667,47	684.149,38		
TOTALE TITOLO V	RS	684.149,38		88.481,91	595.667,47	684.149,38	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	684.149,38		88.481,91	595.667,47	684.149,38		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
TITOLO VI								
Entrate da servizi per conto di terzi								
6010000 Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	2.383.200,00	2779	1.499.978,34	0,00	1.499.978,34	-883.221,66	
	T	2.383.200,00		1.499.978,34	0,00	1.499.978,34		
6020000 Ritenute erariali	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	5.207.000,00	2780	2.684.924,83	0,00	2.684.924,83	-2.522.075,17	
	T	5.207.000,00		2.684.924,83	0,00	2.684.924,83		
6030000 Altre ritenute al personale per conto terzi	RS	3.327,97		3.327,97	0,00	3.327,97	0,00	
	CP	324.500,00	2781	229.921,41	780,89	230.702,30	-93.797,70	
	T	327.827,97		233.249,38	780,89	234.030,27		
6040000 Depositi cauzionali	RS	50.294,44		0,00	46.217,20	46.217,20	-4.077,24	INS
	CP	205.000,00	2782	8.193,14	0,00	8.193,14	-196.806,86	
	T	255.294,44		8.193,14	46.217,20	54.410,34		
6050000 Rimborsi spese per servizi per conto di terzi	RS	59.853,70		9.565,32	47.433,93	56.999,25	-2.854,45	INS
	CP	4.250.000,00	2783	3.633.839,59	14.827,37	3.648.666,96	-601.333,04	
	T	4.309.853,70		3.643.404,91	62.261,30	3.705.666,21		
6060000 Rimborsi ed anticipazione di fondi per il servizio economato	RS	160.000,00		160.000,00	0,00	160.000,00	0,00	
	CP	160.000,00	2784	100.000,00	60.000,00	160.000,00	0,00	
	T	320.000,00		260.000,00	60.000,00	320.000,00		
TOTALE TITOLO VI	RS	273.476,11		172.893,29	93.651,13	266.544,42	-6.931,69	INS
	CP	12.529.700,00		8.156.857,31	75.608,26	8.232.465,57	-4.297.234,43	
	T	12.803.176,11		8.329.750,60	169.259,39	8.499.009,99		

CONTO DEL BILANCIO

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
					Riscossioni	Residui da riportare			
		RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
	RIEPILOGO DEI TITOLI								
TITOLO I	ENTRATE TRIBUTARIE	RS	8.308.082,80		7.404.763,34	903.319,46	8.308.082,80	0,00	
		CP	54.826.380,07		50.881.020,94	4.569.587,95	55.450.608,89	624.228,82	
		T	63.134.462,87		58.285.784,28	5.472.907,41	63.758.691,69		
TITOLO II	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIB. E TRASFER. CORRENTI DELLO STATO,DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBL.ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERC. DI FUNZ.DEL.	RS	18.617.098,93		9.801.307,41	281.894,00	10.083.201,41	-8.533.897,52	INS
		CP	29.812.937,73		17.545.502,98	8.874.327,70	26.419.830,68	-3.393.107,05	
		T	48.430.036,66		27.346.810,39	9.156.221,70	36.503.032,09		
TITOLO III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	RS	1.042.819,66		469.930,72	555.560,66	1.025.491,38	-17.328,28	INS
		CP	5.311.071,92		4.479.712,73	243.170,08	4.722.882,81	-588.189,11	
		T	6.353.891,58		4.949.643,45	798.730,74	5.748.374,19		
TITOLO IV	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	RS	70.852.784,92		2.934.498,74	6.448.950,53	9.383.449,27	-61.469.335,65	INS
		CP	41.112.338,78		6.314.288,56	4.477.909,49	10.792.198,05	-30.320.140,73	
		T	111.965.123,70		9.248.787,30	10.926.860,02	20.175.647,32		
TITOLO V	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	RS	684.149,38		88.481,91	595.667,47	684.149,38	0,00	
		CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		T	684.149,38		88.481,91	595.667,47	684.149,38		
TITOLO VI	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	RS	273.476,11		172.893,29	93.651,13	266.544,42	-6.931,69	INS
		CP	12.529.700,00		8.156.857,31	75.608,26	8.232.465,57	-4.297.234,43	
		T	12.803.176,11		8.329.750,60	169.259,39	8.499.009,99		
	TOTALE GENERALE	RS	99.778.411,80		20.871.875,41	8.879.043,25	29.750.918,66	-70.027.493,14	INS
		CP	143.592.428,50		87.377.382,52	18.240.603,48	105.617.986,00	-37.974.442,50	
		T	243.370.840,30		108.249.257,93	27.119.646,73	135.368.904,66		
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale		17.704.208,99						
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		12.454.232,03						

CONTO DEL BILANCIO

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
Avanzo di amministrazione								
Avanzo di amministrazione		0,00					0,00	
Avanzo di amministrazione destinato per parte capitale		1.276.566,66					-1.276.566,66	
Avanzo di amministrazione vincolato per parte corrente		719.881,07					-719.881,07	
Avanzo di amministrazione vincolato per parte capitale		15.759.766,82					-15.759.766,82	
Avanzo di amministrazione disponibile applicato a parte corrente		4.113.987,77					-4.113.987,77	
Avanzo di amministrazione disponibile applicato a parte capitale		291.000,00					-291.000,00	
Totale Avanzo di Amministrazione		22.161.202,32					-22.161.202,32	
Fondo di Cassa		39.836.429,48		39.836.429,48	0,00	39.836.429,48	0,00	
TOTALE GENERALE DELL' ENTRATA	RS	139.614.841,28		60.708.304,89	8.879.043,25	69.587.348,14	-70.027.493,14	INS
	CP	195.912.071,84		87.377.382,52	18.240.603,48	105.617.986,00	-90.294.085,84	
	T	335.526.913,12		148.085.687,41	27.119.646,73	175.205.334,14		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
FUNZIONE 1								
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo								
SERVIZIO 01 01								
Organi istituzionali, partecipazione e decentramento								
1010101 01 Personale	RS	89.598,04		15.825,08	0,00	15.825,08	73.772,96	
	CP	437.761,21	1383	347.990,82	9.147,98	357.138,80	80.622,41	
	T	527.359,25		363.815,90	9.147,98	372.963,88		
1010102 02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	2.894,18		230,55	0,00	230,55	2.663,63	
	CP	2.163,63	1384	118,90	663,63	782,53	1.381,10	
	T	5.057,81		349,45	663,63	1.013,08		
1010103 03 Prestazioni di servizi	RS	86.611,20		36.612,17	0,00	36.612,17	49.999,03	
	CP	81.909,32	1385	46.402,01	23.761,90	70.163,91	11.745,41	
	T	168.520,52		83.014,18	23.761,90	106.776,08		
1010104 04 Utilizzo di beni di terzi	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00	1386	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		
1010105 05 Trasferimenti	RS	169.566,04		40.606,04	0,00	40.606,04	128.960,00	
	CP	70.729,30	1387	0,00	600,00	600,00	70.129,30	
	T	240.295,34		40.606,04	600,00	41.206,04		
1010106 06 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	21.372,86	1388	21.372,86	0,00	21.372,86	0,00	
	T	21.372,86		21.372,86	0,00	21.372,86		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
					Pagamenti	Residui da riportare			
		RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
1010107	07	Imposte e tasse	RS 8.192,55		92,55	0,00	92,55	8.100,00	
			CP 28.948,10	1389	21.839,57	0,00	21.839,57	7.108,53	
			T 37.140,65		21.932,12	0,00	21.932,12		
		Totale Servizio 01	RS 356.862,01		93.366,39	0,00	93.366,39	263.495,62	
			CP 642.884,42		437.724,16	34.173,51	471.897,67	170.986,75	
			T 999.746,43		531.090,55	34.173,51	565.264,06		
		SERVIZIO 01 02 Segreteria generale, personale e organizzazione							
1010201	01	Personale	RS 1.459.901,00		90.754,09	0,00	90.754,09	1.369.146,91	
			CP 4.931.671,76	1390	3.450.477,23	37.554,56	3.488.031,79	1.443.639,97	
			T 6.391.572,76		3.541.231,32	37.554,56	3.578.785,88		
1010202	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS 8.645,65		8.645,65	0,00	8.645,65	0,00	
			CP 5.000,00	1391	0,00	1.361,24	1.361,24	3.638,76	
			T 13.645,65		8.645,65	1.361,24	10.006,89		
1010203	03	Prestazioni di servizi	RS 111.294,53		78.218,80	0,00	78.218,80	33.075,73	
			CP 482.529,35	1392	266.764,07	65.545,73	332.309,80	150.219,55	
			T 593.823,88		344.982,87	65.545,73	410.528,60		
1010204	04	Utilizzo di beni di terzi	RS 25.087,22		24.902,13	0,00	24.902,13	185,09	
			CP 113.844,08	1393	74.142,28	35.750,16	109.892,44	3.951,64	
			T 138.931,30		99.044,41	35.750,16	134.794,57		
1010205	05	Trasferimenti	RS 71.092,42		31.265,00	0,00	31.265,00	39.827,42	
			CP 100.597,42	1394	67.855,89	4.000,00	71.855,89	28.741,53	
			T 171.689,84		99.120,89	4.000,00	103.120,89		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
					Pagamenti	Residui da riportare			
		RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
1010206	06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP 21.000,00	1395	20.590,35	0,00	20.590,35	409,65	
			T 21.000,00		20.590,35	0,00	20.590,35		
1010207	07	Imposte e tasse	RS 43.669,11		11.193,28	0,00	11.193,28	32.475,83	
			CP 329.421,66	1396	287.255,79	0,00	287.255,79	42.165,87	
			T 373.090,77		298.449,07	0,00	298.449,07		
1010208	08	Oneri straordinari della gestione corrente	RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP 6.000,00	1397	1.420,50	32,00	1.452,50	4.547,50	
			T 6.000,00		1.420,50	32,00	1.452,50		
		Totale Servizio 02	RS 1.719.689,93		244.978,95	0,00	244.978,95	1.474.710,98	
			CP 5.990.064,27		4.168.506,11	144.243,69	4.312.749,80	1.677.314,47	
			T 7.709.754,20		4.413.485,06	144.243,69	4.557.728,75		
		SERVIZIO 01 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione							
1010301	01	Personale	RS 73.400,89		7.286,21	0,00	7.286,21	66.114,68	
			CP 550.360,42	1398	494.398,15	474,56	494.872,71	55.487,71	
			T 623.761,31		501.684,36	474,56	502.158,92		
1010302	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS 10.903,15		9.135,51	0,00	9.135,51	1.767,64	
			CP 64.506,51	1399	40.877,64	4.839,15	45.716,79	18.789,72	
			T 75.409,66		50.013,15	4.839,15	54.852,30		
1010303	03	Prestazioni di servizi	RS 701.667,51		265.354,17	0,00	265.354,17	436.313,34	
			CP 2.742.825,36	1400	1.985.168,18	302.027,78	2.287.195,96	455.629,40	
			T 3.444.492,87		2.250.522,35	302.027,78	2.552.550,13		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE				Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
						Pagamenti	Residui da riportare			
			RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
			CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
			T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
1010304	04	Utilizzo di beni di terzi	RS	25.115,03		16.091,07	0,00	16.091,07	9.023,96	
			CP	90.916,96	1401	59.139,32	15.574,26	74.713,58	16.203,38	
			T	116.031,99		75.230,39	15.574,26	90.804,65		
1010305	05	Trasferimenti	RS	10.010.300,88		8.587.549,69	1.402.751,19	9.990.300,88	20.000,00	
			CP	28.309.416,48	1402	4.694.070,14	23.574.824,27	28.268.894,41	40.522,07	
			T	38.319.717,36		13.281.619,83	24.977.575,46	38.259.195,29		
1010306	06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP	10.500,00	1403	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00	
			T	10.500,00		10.500,00	0,00	10.500,00		
1010307	07	Imposte e tasse	RS	11.896,25		1.896,25	0,00	1.896,25	10.000,00	
			CP	60.280,33	1404	45.264,25	35,21	45.299,46	14.980,87	
			T	72.176,58		47.160,50	35,21	47.195,71		
		Totale Servizio 03	RS	10.833.283,71		8.887.312,90	1.402.751,19	10.290.064,09	543.219,62	
			CP	31.828.806,06		7.329.417,68	23.897.775,23	31.227.192,91	601.613,15	
			T	42.662.089,77		16.216.730,58	25.300.526,42	41.517.257,00		
		SERVIZIO 01 04								
		Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali								
1010402	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP	0,00	1405	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T	0,00		0,00	0,00	0,00		
1010403	03	Prestazioni di servizi	RS	23.587,97		13.908,37	0,00	13.908,37	9.679,60	
			CP	91.679,60	1406	81.415,03	4.835,25	86.250,28	5.429,32	
			T	115.267,57		95.323,40	4.835,25	100.158,65		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
					Pagamenti	Residui da riportare			
		RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
1010404	04 Utilizzo di beni di terzi	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	0,00	1407	0,00	0,00	0,00	0,00	
		T	0,00		0,00	0,00	0,00		
1010407	07 Imposte e tasse	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	1.222,05	1408	1.222,05	0,00	1.222,05	0,00	
		T	1.222,05		1.222,05	0,00	1.222,05		
1010408	08 Oneri straordinari della gestione corrente	RS	68.037,24		37,24	0,00	37,24	68.000,00	
		CP	98.920,00	1409	30.913,02	68.000,00	98.913,02	6,98	
		T	166.957,24		30.950,26	68.000,00	98.950,26		
	Totale Servizio 04	RS	91.625,21		13.945,61	0,00	13.945,61	77.679,60	
		CP	191.821,65		113.550,10	72.835,25	186.385,35	5.436,30	
		T	283.446,86		127.495,71	72.835,25	200.330,96		
	SERVIZIO 01 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali								
1010501	01 Personale	RS	134.788,53		26.429,41	0,00	26.429,41	108.359,12	
		CP	108.359,12	1410	0,00	0,00	0,00	108.359,12	
		T	243.147,65		26.429,41	0,00	26.429,41		
1010502	02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	972,58		136,74	0,00	136,74	835,84	
		CP	7.500,00	1411	2.533,59	4.966,41	7.500,00	0,00	
		T	8.472,58		2.670,33	4.966,41	7.636,74		
1010503	03 Prestazioni di servizi	RS	547.617,44		136.134,82	0,00	136.134,82	411.482,62	
		CP	759.753,92	1412	160.691,06	127.428,82	288.119,88	471.634,04	
		T	1.307.371,36		296.825,88	127.428,82	424.254,70		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
					Pagamenti	Residui da riportare			
		RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
1010504	04	Utilizzo di beni di terzi	RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP 955.000,00	1413	899.455,33	32.942,05	932.397,38	22.602,62	
			T 955.000,00		899.455,33	32.942,05	932.397,38		
1010506	06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP 192.687,01	1414	191.783,22	0,00	191.783,22	903,79	
			T 192.687,01		191.783,22	0,00	191.783,22		
1010507	07	Imposte e tasse	RS 1.590,38		1.013,00	0,00	1.013,00	577,38	
			CP 218.000,00	1415	217.900,58	99,42	218.000,00	0,00	
			T 219.590,38		218.913,58	99,42	219.013,00		
		Totale Servizio 05	RS 684.968,93		163.713,97	0,00	163.713,97	521.254,96	
			CP 2.241.300,05		1.472.363,78	165.436,70	1.637.800,48	603.499,57	
			T 2.926.268,98		1.636.077,75	165.436,70	1.801.514,45		
		SERVIZIO 01 06 Ufficio tecnico							
1010601	01	Personale	RS 67.966,79		7.046,09	0,00	7.046,09	60.920,70	
			CP 1.279.126,11	1416	1.243.761,59	985,13	1.244.746,72	34.379,39	
			T 1.347.092,90		1.250.807,68	985,13	1.251.792,81		
1010602	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS 237,10		0,00	0,00	0,00	237,10	
			CP 500,00	1417	78,00	0,00	78,00	422,00	
			T 737,10		78,00	0,00	78,00		
1010603	03	Prestazioni di servizi	RS 2.110,94		613,43	0,00	613,43	1.497,51	
			CP 5.500,00	1418	3.069,09	830,53	3.899,62	1.600,38	
			T 7.610,94		3.682,52	830,53	4.513,05		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
1010607 07 Imposte e tasse	RS	8.749,46		749,46	0,00	749,46	8.000,00	
	CP	93.192,16	1419	82.593,91	0,00	82.593,91	10.598,25	
	T	101.941,62		83.343,37	0,00	83.343,37		
Totale Servizio 06	RS	79.064,29		8.408,98	0,00	8.408,98	70.655,31	
	CP	1.378.318,27		1.329.502,59	1.815,66	1.331.318,25	47.000,02	
	T	1.457.382,56		1.337.911,57	1.815,66	1.339.727,23		
SERVIZIO 01 07 Servizio statistico								
1010701 01 Personale	RS	11.836,90		575,31	0,00	575,31	11.261,59	
	CP	206.151,68	1420	189.694,53	1,73	189.696,26	16.455,42	
	T	217.988,58		190.269,84	1,73	190.271,57		
1010703 03 Prestazioni di servizi	RS	11.944,00		0,00	0,00	0,00	11.944,00	
	CP	12.362,72	1421	43,10	25,05	68,15	12.294,57	
	T	24.306,72		43,10	25,05	68,15		
Totale Servizio 07	RS	23.780,90		575,31	0,00	575,31	23.205,59	
	CP	218.514,40		189.737,63	26,78	189.764,41	28.749,99	
	T	242.295,30		190.312,94	26,78	190.339,72		
SERVIZIO 01 08 Servizi di assitenza tecnico-amministrativa agli enti locali della provincia								
1010803 03 Prestazioni di servizi	RS	17.200,00		0,00	0,00	0,00	17.200,00	
	CP	35.500,00	1422	12.200,00	0,00	12.200,00	23.300,00	
	T	52.700,00		12.200,00	0,00	12.200,00		
Totale Servizio 08	RS	17.200,00		0,00	0,00	0,00	17.200,00	
	CP	35.500,00		12.200,00	0,00	12.200,00	23.300,00	
	T	52.700,00		12.200,00	0,00	12.200,00		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie
				Pagamenti	Residui da riportare		
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)	
SERVIZIO 01 09							
Altri servizi generali							
1010911 11 Fondo di riserva	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	399.022,41	1423	0,00	0,00	0,00	399.022,41
	T	399.022,41		0,00	0,00	0,00	
Totale Servizio 09	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	399.022,41		0,00	0,00	0,00	399.022,41
	T	399.022,41		0,00	0,00	0,00	
Totale Funzione 01	RS	13.806.474,98		9.412.302,11	1.402.751,19	10.815.053,30	2.991.421,68
	CP	42.926.231,53		15.053.002,05	24.316.306,82	39.369.308,87	3.556.922,66
	T	56.732.706,51		24.465.304,16	25.719.058,01	50.184.362,17	
FUNZIONE 2							
Funzioni di istruzione pubblica							
SERVIZIO 02 01							
Istituti di istruzione secondaria							
1020103 03 Prestazioni di servizi	RS	1.155.212,22		819.242,06	0,00	819.242,06	335.970,16
	CP	5.955.476,70	1424	3.867.485,05	1.773.156,85	5.640.641,90	314.834,80
	T	7.110.688,92		4.686.727,11	1.773.156,85	6.459.883,96	
1020104 04 Utilizzo di beni di terzi	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	509.000,00	1425	508.794,50	0,00	508.794,50	205,50
	T	509.000,00		508.794,50	0,00	508.794,50	
1020105 05 Trasferimenti	RS	39.296,51		0,00	0,00	0,00	39.296,51
	CP	1.158.296,51	1426	1.065.918,51	42.112,00	1.108.030,51	50.266,00
	T	1.197.593,02		1.065.918,51	42.112,00	1.108.030,51	

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
					Pagamenti	Residui da riportare			
		RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
1020106	06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP 475.672,07	1427	473.515,28	0,00	473.515,28	2.156,79	
			T 475.672,07		473.515,28	0,00	473.515,28		
		Totale Servizio 01	RS 1.194.508,73		819.242,06	0,00	819.242,06	375.266,67	
			CP 8.098.445,28		5.915.713,34	1.815.268,85	7.730.982,19	367.463,09	
			T 9.292.954,01		6.734.955,40	1.815.268,85	8.550.224,25		
		SERVIZIO 02 02							
		Istituti gestiti direttamente dalla provincia							
1020201	01	Personale	RS 48.547,95		9.562,61	0,00	9.562,61	38.985,34	
			CP 2.231.975,54	1428	2.095.166,23	4.230,23	2.099.396,46	132.579,08	
			T 2.280.523,49		2.104.728,84	4.230,23	2.108.959,07		
1020202	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS 383,50		0,00	0,00	0,00	383,50	
			CP 7.000,00	1429	1.437,93	5.562,07	7.000,00	0,00	
			T 7.383,50		1.437,93	5.562,07	7.000,00		
1020203	03	Prestazioni di servizi	RS 85,50		85,50	0,00	85,50	0,00	
			CP 2.863,44	1430	460,00	102,10	562,10	2.301,34	
			T 2.948,94		545,50	102,10	647,60		
1020207	07	Imposte e tasse	RS 14.419,28		419,28	0,00	419,28	14.000,00	
			CP 169.570,51	1431	140.662,47	0,00	140.662,47	28.908,04	
			T 183.989,79		141.081,75	0,00	141.081,75		
		Totale Servizio 02	RS 63.436,23		10.067,39	0,00	10.067,39	53.368,84	
			CP 2.411.409,49		2.237.726,63	9.894,40	2.247.621,03	163.788,46	
			T 2.474.845,72		2.247.794,02	9.894,40	2.257.688,42		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
					Pagamenti	Residui da riportare			
		RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
SERVIZIO 02 03									
Formazione professionale ed altri servizi inerenti l'istruzione									
1020301	01	Personale	RS	38.290,97		4.417,16	0,00	4.417,16	33.873,81
			CP	577.102,54	1432	549.749,35	762,13	550.511,48	26.591,06
			T	615.393,51		554.166,51	762,13	554.928,64	
1020302	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	1.200,00		1.200,00	0,00	1.200,00	0,00
			CP	0,00	1433	0,00	0,00	0,00	0,00
			T	1.200,00		1.200,00	0,00	1.200,00	
1020303	03	Prestazioni di servizi	RS	5.257.905,01		1.699.710,15	0,00	1.699.710,15	3.558.194,86
			CP	3.602.900,82	1434	2.331.310,22	506.184,77	2.837.494,99	765.405,83
			T	8.860.805,83		4.031.020,37	506.184,77	4.537.205,14	
1020305	05	Trasferimenti	RS	5.245.095,30		1.466.477,58	0,00	1.466.477,58	3.778.617,72
			CP	11.419.274,53	1435	4.512.381,67	2.005.407,51	6.517.789,18	4.901.485,35
			T	16.664.369,83		5.978.859,25	2.005.407,51	7.984.266,76	
1020306	06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			CP	4.179,30	1436	4.179,30	0,00	4.179,30	0,00
			T	4.179,30		4.179,30	0,00	4.179,30	
1020307	07	Imposte e tasse	RS	10.884,38		77,99	0,00	77,99	10.806,39
			CP	50.064,44	1437	42.788,69	0,00	42.788,69	7.275,75
			T	60.948,82		42.866,68	0,00	42.866,68	
		Totale Servizio 03	RS	10.553.375,66		3.171.882,88	0,00	3.171.882,88	7.381.492,78
			CP	15.653.521,63		7.440.409,23	2.512.354,41	9.952.763,64	5.700.757,99
			T	26.206.897,29		10.612.292,11	2.512.354,41	13.124.646,52	
		Totale Funzione 02	RS	11.811.320,62		4.001.192,33	0,00	4.001.192,33	7.810.128,29
			CP	26.163.376,40		15.593.849,20	4.337.517,66	19.931.366,86	6.232.009,54
			T	37.974.697,02		19.595.041,53	4.337.517,66	23.932.559,19	

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE				Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
						Pagamenti	Residui da riportare			
			RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
			CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
			T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
FUNZIONE 3										
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali										
SERVIZIO 03 01										
Biblioteche, musei e pinacoteche										
1030102	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	1.117,52		1.117,52	0,00	1.117,52	0,00	
			CP	0,00	1438	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T	1.117,52		1.117,52	0,00	1.117,52		
1030103	03	Prestazioni di servizi	RS	111.274,92		49.243,41	0,00	49.243,41	62.031,51	
			CP	256.607,45	1439	201.863,81	24.954,55	226.818,36	29.789,09	
			T	367.882,37		251.107,22	24.954,55	276.061,77		
1030105	05	Trasferimenti	RS	8.791,00		7.920,00	0,00	7.920,00	871,00	
			CP	19.035,00	1440	10.448,00	5.197,00	15.645,00	3.390,00	
			T	27.826,00		18.368,00	5.197,00	23.565,00		
		Totale Servizio 01	RS	121.183,44		58.280,93	0,00	58.280,93	62.902,51	
			CP	275.642,45		212.311,81	30.151,55	242.463,36	33.179,09	
			T	396.825,89		270.592,74	30.151,55	300.744,29		
SERVIZIO 03 02										
Valorizzazione di beni di interesse storico, artistico ed altre attivita culturali										
1030201	01	Personale	RS	20.744,07		2.840,54	0,00	2.840,54	17.903,53	
			CP	160.123,09	1441	151.455,86	64,45	151.520,31	8.602,78	
			T	180.867,16		154.296,40	64,45	154.360,85		
1030203	03	Prestazioni di servizi	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP	309,35	1442	3,60	0,00	3,60	305,75	
			T	309,35		3,60	0,00	3,60		
1030205	05	Trasferimenti	RS	63.900,00		0,00	0,00	0,00	63.900,00	
			CP	677.565,00	1443	326.265,00	267.500,00	593.765,00	83.800,00	
			T	741.465,00		326.265,00	267.500,00	593.765,00		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
					Pagamenti	Residui da riportare			
		RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
1030206	06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP 1.024,59	1444	783,79	0,00	783,79	240,80	
			T 1.024,59		783,79	0,00	783,79		
		Totale Servizio 02	RS 84.644,07		2.840,54	0,00	2.840,54	81.803,53	
			CP 839.022,03		478.508,25	267.564,45	746.072,70	92.949,33	
			T 923.666,10		481.348,79	267.564,45	748.913,24		
		Totale Funzione 03	RS 205.827,51		61.121,47	0,00	61.121,47	144.706,04	
			CP 1.114.664,48		690.820,06	297.716,00	988.536,06	126.128,42	
			T 1.320.491,99		751.941,53	297.716,00	1.049.657,53		
		FUNZIONE 4							
		Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo							
		SERVIZIO 04 01							
		Turismo							
1040101	01	Personale	RS 34.909,58		3.003,09	0,00	3.003,09	31.906,49	
			CP 263.980,06	1445	240.000,76	0,00	240.000,76	23.979,30	
			T 298.889,64		243.003,85	0,00	243.003,85		
1040103	03	Prestazioni di servizi	RS 44.634,11		3.231,53	0,00	3.231,53	41.402,58	
			CP 43.175,69	1446	14.949,00	20,30	14.969,30	28.206,39	
			T 87.809,80		18.180,53	20,30	18.200,83		
1040105	05	Trasferimenti	RS 169.504,95		25.191,45	0,00	25.191,45	144.313,50	
			CP 434.313,50	1447	126.113,22	225.426,73	351.539,95	82.773,55	
			T 603.818,45		151.304,67	225.426,73	376.731,40		
1040106	06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP 2.859,23	1448	2.859,23	0,00	2.859,23	0,00	
			T 2.859,23		2.859,23	0,00	2.859,23		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
					Pagamenti	Residui da riportare			
		RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
1040107	07 Imposte e tasse	RS	4.001,14		1,14	0,00	1,14	4.000,00	
		CP	18.530,02	1449	15.731,53	0,00	15.731,53	2.798,49	
		T	22.531,16		15.732,67	0,00	15.732,67		
	Totale Servizio 01	RS	253.049,78		31.427,21	0,00	31.427,21	221.622,57	
		CP	762.858,50		399.653,74	225.447,03	625.100,77	137.757,73	
		T	1.015.908,28		431.080,95	225.447,03	656.527,98		
	SERVIZIO 04 02 Sport e tempo libero								
1040203	03 Prestazioni di servizi	RS	25.284,80		0,00	0,00	0,00	25.284,80	
		CP	30.284,80	1450	127,86	5.000,00	5.127,86	25.156,94	
		T	55.569,60		127,86	5.000,00	5.127,86		
1040205	05 Trasferimenti	RS	19.861,64		12.801,70	0,00	12.801,70	7.059,94	
		CP	23.677,83	1451	0,00	21.677,83	21.677,83	2.000,00	
		T	43.539,47		12.801,70	21.677,83	34.479,53		
	Totale Servizio 02	RS	45.146,44		12.801,70	0,00	12.801,70	32.344,74	
		CP	53.962,63		127,86	26.677,83	26.805,69	27.156,94	
		T	99.109,07		12.929,56	26.677,83	39.607,39		
	Totale Funzione 04	RS	298.196,22		44.228,91	0,00	44.228,91	253.967,31	
		CP	816.821,13		399.781,60	252.124,86	651.906,46	164.914,67	
		T	1.115.017,35		444.010,51	252.124,86	696.135,37		
	FUNZIONE 5 Funzioni nel campo dei trasporti SERVIZIO 05 01 Trasporti pubblici locali								
1050102	02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	0,00	1452	0,00	0,00	0,00	0,00	
		T	0,00		0,00	0,00	0,00		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
					Pagamenti	Residui da riportare			
		RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
1050103	03	Prestazioni di servizi							
		RS	23.522,64		1.522,64	0,00	1.522,64	22.000,00	
		CP	46.680,64	1453	19.862,88	2.817,76	22.680,64	24.000,00	
		T	70.203,28		21.385,52	2.817,76	24.203,28		
1050104	04	Utilizzo di beni di terzi							
		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	0,00	1454	0,00	0,00	0,00	0,00	
		T	0,00		0,00	0,00	0,00		
1050105	05	Trasferimenti							
		RS	244.467,00		0,00	0,00	0,00	244.467,00	
		CP	1.074.882,00	1455	1.074.882,00	0,00	1.074.882,00	0,00	
		T	1.319.349,00		1.074.882,00	0,00	1.074.882,00		
1050106	06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi							
		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	15.686,47	1456	15.070,54	0,00	15.070,54	615,93	
		T	15.686,47		15.070,54	0,00	15.070,54		
1050107	07	Imposte e tasse							
		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	34.769,36	1457	34.382,00	0,00	34.382,00	387,36	
		T	34.769,36		34.382,00	0,00	34.382,00		
		Totale Servizio 01							
		RS	267.989,64		1.522,64	0,00	1.522,64	266.467,00	
		CP	1.172.018,47		1.144.197,42	2.817,76	1.147.015,18	25.003,29	
		T	1.440.008,11		1.145.720,06	2.817,76	1.148.537,82		
		Totale Funzione 05							
		RS	267.989,64		1.522,64	0,00	1.522,64	266.467,00	
		CP	1.172.018,47		1.144.197,42	2.817,76	1.147.015,18	25.003,29	
		T	1.440.008,11		1.145.720,06	2.817,76	1.148.537,82		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE				Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
						Pagamenti	Residui da riportare			
			RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
			CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
			T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
FUNZIONE 6										
Funzioni riguardanti la gestione del territorio										
SERVIZIO 06 01										
Viabilita										
1060101	01	Personale	RS	470.573,77		151.930,43	0,00	151.930,43	318.643,34	
			CP	3.626.843,35	1458	3.389.776,66	27.228,53	3.417.005,19	209.838,16	
			T	4.097.417,12		3.541.707,09	27.228,53	3.568.935,62		
1060102	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	208.963,20		173.285,73	0,00	173.285,73	35.677,47	
			CP	213.602,82	1459	78.062,49	62.727,61	140.790,10	72.812,72	
			T	422.566,02		251.348,22	62.727,61	314.075,83		
1060103	03	Prestazioni di servizi	RS	1.332.328,78		831.547,50	0,00	831.547,50	500.781,28	
			CP	2.462.511,00	1460	1.382.710,84	232.444,49	1.615.155,33	847.355,67	
			T	3.794.839,78		2.214.258,34	232.444,49	2.446.702,83		
1060104	04	Utilizzo di beni di terzi	RS	39.428,52		1.244,48	0,00	1.244,48	38.184,04	
			CP	107.724,52	1461	46.649,18	43.536,61	90.185,79	17.538,73	
			T	147.153,04		47.893,66	43.536,61	91.430,27		
1060105	05	Trasferimenti	RS	37.722,05		11.822,05	0,00	11.822,05	25.900,00	
			CP	69.400,00	1462	35.400,00	4.000,00	39.400,00	30.000,00	
			T	107.122,05		47.222,05	4.000,00	51.222,05		
1060106	06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP	769.099,75	1463	761.120,50	0,00	761.120,50	7.979,25	
			T	769.099,75		761.120,50	0,00	761.120,50		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
					Pagamenti	Residui da riportare			
		RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
1060107	07	Imposte e tasse	RS 38.444,52		10.644,52	0,00	10.644,52	27.800,00	
			CP 268.304,06	1464	221.983,14	0,00	221.983,14	46.320,92	
			T 306.748,58		232.627,66	0,00	232.627,66		
		Totale Servizio 01	RS 2.127.460,84		1.180.474,71	0,00	1.180.474,71	946.986,13	
			CP 7.517.485,50		5.915.702,81	369.937,24	6.285.640,05	1.231.845,45	
			T 9.644.946,34		7.096.177,52	369.937,24	7.466.114,76		
		SERVIZIO 06 02 Urbanistica e programmazione territoriale							
1060201	01	Personale	RS 26.969,59		2.846,99	0,00	2.846,99	24.122,60	
			CP 359.068,42	1465	328.274,08	23,88	328.297,96	30.770,46	
			T 386.038,01		331.121,07	23,88	331.144,95		
1060202	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP 0,00	1466	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T 0,00		0,00	0,00	0,00		
1060203	03	Prestazioni di servizi	RS 6.088,23		82,20	0,00	82,20	6.006,03	
			CP 12.672,06	1467	646,65	54,90	701,55	11.970,51	
			T 18.760,29		728,85	54,90	783,75		
1060204	04	Utilizzo di beni di terzi	RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP 0,00	1468	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T 0,00		0,00	0,00	0,00		
1060205	05	Trasferimenti	RS 30.317,05		0,00	0,00	0,00	30.317,05	
			CP 30.317,05	1469	0,00	0,00	0,00	30.317,05	
			T 60.634,10		0,00	0,00	0,00		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
					Pagamenti	Residui da riportare			
		RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
1060207	07 Imposte e tasse	RS	5.161,25		81,25	0,00	81,25	5.080,00	
		CP	41.415,73	1470	32.741,46	0,00	32.741,46	8.674,27	
		T	46.576,98		32.822,71	0,00	32.822,71		
	Totale Servizio 02	RS	68.536,12		3.010,44	0,00	3.010,44	65.525,68	
		CP	443.473,26		361.662,19	78,78	361.740,97	81.732,29	
		T	512.009,38		364.672,63	78,78	364.751,41		
	Totale Funzione 06	RS	2.195.996,96		1.183.485,15	0,00	1.183.485,15	1.012.511,81	
		CP	7.960.958,76		6.277.365,00	370.016,02	6.647.381,02	1.313.577,74	
		T	10.156.955,72		7.460.850,15	370.016,02	7.830.866,17		
	FUNZIONE 7 Funzioni nel campo della tutela ambientale SERVIZIO 07 01 Difesa del suolo								
1070101	01 Personale	RS	90.037,61		43.922,57	0,00	43.922,57	46.115,04	
		CP	1.136.084,63	1471	1.071.653,07	1.001,94	1.072.655,01	63.429,62	
		T	1.226.122,24		1.115.575,64	1.001,94	1.116.577,58		
1070103	03 Prestazioni di servizi	RS	67.041,72		8.623,22	0,00	8.623,22	58.418,50	
		CP	275.698,49	1472	67.784,43	1.966,78	69.751,21	205.947,28	
		T	342.740,21		76.407,65	1.966,78	78.374,43		
1070104	04 Utilizzo di beni di terzi	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	2.000,00	1473	1.803,00	0,00	1.803,00	197,00	
		T	2.000,00		1.803,00	0,00	1.803,00		
1070105	05 Trasferimenti	RS	1.800,00		1.800,00	0,00	1.800,00	0,00	
		CP	0,00	1474	0,00	0,00	0,00	0,00	
		T	1.800,00		1.800,00	0,00	1.800,00		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE				Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
						Pagamenti	Residui da riportare			
			RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
			CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
			T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
1070106	06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP	139.624,50	1475	138.634,86	0,00	138.634,86	989,64	
			T	139.624,50		138.634,86	0,00	138.634,86		
1070107	07	Imposte e tasse	RS	8.501,55		51,55	0,00	51,55	8.450,00	
			CP	81.817,19	1476	73.646,47	0,00	73.646,47	8.170,72	
			T	90.318,74		73.698,02	0,00	73.698,02		
		Totale Servizio 01	RS	167.380,88		54.397,34	0,00	54.397,34	112.983,54	
			CP	1.635.224,81		1.353.521,83	2.968,72	1.356.490,55	278.734,26	
			T	1.802.605,69		1.407.919,17	2.968,72	1.410.887,89		
		SERVIZIO 07 02								
		Servizi di tutela e valorizzazione ambientale								
1070201	01	Personale	RS	27.167,93		0,00	0,00	0,00	27.167,93	
			CP	30.275,75	1477	0,00	0,00	0,00	30.275,75	
			T	57.443,68		0,00	0,00	0,00		
1070202	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	1.003,07		47,29	0,00	47,29	955,78	
			CP	4.000,00	1478	19,99	0,00	19,99	3.980,01	
			T	5.003,07		67,28	0,00	67,28		
1070203	03	Prestazioni di servizi	RS	137.278,95		42.936,49	0,00	42.936,49	94.342,46	
			CP	143.930,91	1479	50.652,26	87.256,77	137.909,03	6.021,88	
			T	281.209,86		93.588,75	87.256,77	180.845,52		
1070205	05	Trasferimenti	RS	109.092,55		26.936,59	0,00	26.936,59	82.155,96	
			CP	198.995,96	1480	22.825,09	97.904,55	120.729,64	78.266,32	
			T	308.088,51		49.761,68	97.904,55	147.666,23		
		Totale Servizio 02	RS	274.542,50		69.920,37	0,00	69.920,37	204.622,13	
			CP	377.202,62		73.497,34	185.161,32	258.658,66	118.543,96	
			T	651.745,12		143.417,71	185.161,32	328.579,03		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
SERVIZIO 07 03								
Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale								
1070303 03 Prestazioni di servizi	RS	2.284,34		120,78	0,00	120,78	2.163,56	
	CP	2.163,56	1481	1.238,65	0,00	1.238,65	924,91	
	T	4.447,90		1.359,43	0,00	1.359,43		
1070308 08 Oneri straordinari della gestione corrente	RS	600,00		600,00	0,00	600,00	0,00	
	CP	0,00	1482	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	600,00		600,00	0,00	600,00		
Totale Servizio 03	RS	2.884,34		720,78	0,00	720,78	2.163,56	
	CP	2.163,56		1.238,65	0,00	1.238,65	924,91	
	T	5.047,90		1.959,43	0,00	1.959,43		
SERVIZIO 07 04								
Rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore								
1070403 03 Prestazioni di servizi	RS	40.138,29		34.748,00	0,00	34.748,00	5.390,29	
	CP	5.390,29	1483	0,00	0,00	0,00	5.390,29	
	T	45.528,58		34.748,00	0,00	34.748,00		
Totale Servizio 04	RS	40.138,29		34.748,00	0,00	34.748,00	5.390,29	
	CP	5.390,29		0,00	0,00	0,00	5.390,29	
	T	45.528,58		34.748,00	0,00	34.748,00		
SERVIZIO 07 05								
Caccia e pesca nelle acque interne								
1070501 01 Personale	RS	34.585,85		9.731,26	0,00	9.731,26	24.854,59	
	CP	284.977,30	1484	267.799,71	548,79	268.348,50	16.628,80	
	T	319.563,15		277.530,97	548,79	278.079,76		
1070502 02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	210.252,78		4.895,28	0,00	4.895,28	205.357,50	
	CP	326.944,50	1485	88.933,98	26.759,60	115.693,58	211.250,92	
	T	537.197,28		93.829,26	26.759,60	120.588,86		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
					Pagamenti	Residui da riportare			
		RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
1070503	03	Prestazioni di servizi							
		RS	68.546,93		27.058,61	0,00	27.058,61	41.488,32	
		CP	120.527,14	1486	27.184,46	4.654,67	31.839,13	88.688,01	
		T	189.074,07		54.243,07	4.654,67	58.897,74		
1070504	04	Utilizzo di beni di terzi							
		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	1.073,14	1487	1.073,14	0,00	1.073,14	0,00	
		T	1.073,14		1.073,14	0,00	1.073,14		
1070505	05	Trasferimenti							
		RS	309.866,51		224.681,55	0,00	224.681,55	85.184,96	
		CP	467.731,60	1488	103.376,20	89.825,00	193.201,20	274.530,40	
		T	777.598,11		328.057,75	89.825,00	417.882,75		
1070507	07	Imposte e tasse							
		RS	2.594,28		394,28	0,00	394,28	2.200,00	
		CP	23.013,40	1489	19.260,29	0,00	19.260,29	3.753,11	
		T	25.607,68		19.654,57	0,00	19.654,57		
1070508	08	Oneri straordinari della gestione corrente							
		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	0,00	1490	0,00	0,00	0,00	0,00	
		T	0,00		0,00	0,00	0,00		
		Totale Servizio 05							
		RS	625.846,35		266.760,98	0,00	266.760,98	359.085,37	
		CP	1.224.267,08		507.627,78	121.788,06	629.415,84	594.851,24	
		T	1.850.113,43		774.388,76	121.788,06	896.176,82		
		SERVIZIO 07 06							
		Parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
1070602	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime							
		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	0,00	1491	0,00	0,00	0,00	0,00	
		T	0,00		0,00	0,00	0,00		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
					Pagamenti	Residui da riportare			
		RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
1070603	03 Prestazioni di servizi	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	2.200,00	1492	0,00	0,00	0,00	2.200,00	
		T	2.200,00		0,00	0,00	0,00		
1070605	05 Trasferimenti	RS	29.450,00		0,00	0,00	0,00	29.450,00	
		CP	110.950,00	1493	73.200,00	8.000,00	81.200,00	29.750,00	
		T	140.400,00		73.200,00	8.000,00	81.200,00		
	Totale Servizio 06	RS	29.450,00		0,00	0,00	0,00	29.450,00	
		CP	113.150,00		73.200,00	8.000,00	81.200,00	31.950,00	
		T	142.600,00		73.200,00	8.000,00	81.200,00		
	SERVIZIO 07 07 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche								
1070701	01 Personale	RS	14.904,85		7.744,29	0,00	7.744,29	7.160,56	
		CP	264.921,62	1494	256.527,22	24,06	256.551,28	8.370,34	
		T	279.826,47		264.271,51	24,06	264.295,57		
1070702	02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	1.837,31		0,00	0,00	0,00	1.837,31	
		CP	1.837,31	1495	0,00	0,00	0,00	1.837,31	
		T	3.674,62		0,00	0,00	0,00		
1070703	03 Prestazioni di servizi	RS	1.086.682,36		89.809,76	0,00	89.809,76	996.872,60	
		CP	998.111,63	1496	57.931,85	50.204,47	108.136,32	889.975,31	
		T	2.084.793,99		147.741,61	50.204,47	197.946,08		
1070705	05 Trasferimenti	RS	119.774,35		31.837,68	0,00	31.837,68	87.936,67	
		CP	100.936,67	1497	44.211,16	0,00	44.211,16	56.725,51	
		T	220.711,02		76.048,84	0,00	76.048,84		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
					Pagamenti	Residui da riportare			
		RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
1070707	07 Imposte e tasse	RS	1.930,23		580,23	0,00	580,23	1.350,00	
		CP	19.327,70	1498	18.708,87	0,00	18.708,87	618,83	
		T	21.257,93		19.289,10	0,00	19.289,10		
	Totale Servizio 07	RS	1.225.129,10		129.971,96	0,00	129.971,96	1.095.157,14	
		CP	1.385.134,93		377.379,10	50.228,53	427.607,63	957.527,30	
		T	2.610.264,03		507.351,06	50.228,53	557.579,59		
	SERVIZIO 07 08 Servizi di protezione civile								
1070802	02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	18.423,27		400,00	0,00	400,00	18.023,27	
		CP	58.623,27	1499	6.645,07	30.832,50	37.477,57	21.145,70	
		T	77.046,54		7.045,07	30.832,50	37.877,57		
1070803	03 Prestazioni di servizi	RS	72.329,24		12.708,34	0,00	12.708,34	59.620,90	
		CP	142.320,90	1500	15.630,32	38.486,48	54.116,80	88.204,10	
		T	214.650,14		28.338,66	38.486,48	66.825,14		
1070805	05 Trasferimenti	RS	9.359,26		0,00	0,00	0,00	9.359,26	
		CP	39.359,26	1501	35.401,93	3.850,00	39.251,93	107,33	
		T	48.718,52		35.401,93	3.850,00	39.251,93		
	Totale Servizio 08	RS	100.111,77		13.108,34	0,00	13.108,34	87.003,43	
		CP	240.303,43		57.677,32	73.168,98	130.846,30	109.457,13	
		T	340.415,20		70.785,66	73.168,98	143.954,64		
	Totale Funzione 07	RS	2.465.483,23		569.627,77	0,00	569.627,77	1.895.855,46	
		CP	4.982.836,72		2.444.142,02	441.315,61	2.885.457,63	2.097.379,09	
		T	7.448.319,95		3.013.769,79	441.315,61	3.455.085,40		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
					Pagamenti	Residui da riportare			
		RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
FUNZIONE 8									
Funzioni nel settore sociale									
SERVIZIO 08 01									
Sanita									
1080102	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	956,70		835,09	0,00	835,09	121,61	
			CP	1.000,00	1502	0,00	0,00	0,00	1.000,00	
			T	1.956,70		835,09	0,00	835,09		
1080103	03	Prestazioni di servizi	RS	1.492,42		1.427,22	0,00	1.427,22	65,20	
			CP	9.065,20	1503	4.897,17	906,09	5.803,26	3.261,94	
			T	10.557,62		6.324,39	906,09	7.230,48		
1080105	05	Trasferimenti	RS	1.120,00		1.120,00	0,00	1.120,00	0,00	
			CP	16.000,00	1504	0,00	0,00	0,00	16.000,00	
			T	17.120,00		1.120,00	0,00	1.120,00		
		Totale Servizio 01	RS	3.569,12		3.382,31	0,00	3.382,31	186,81	
			CP	26.065,20		4.897,17	906,09	5.803,26	20.261,94	
			T	29.634,32		8.279,48	906,09	9.185,57		
SERVIZIO 08 02									
Assistenza infanzia, handicappati ed altri servizi sociali									
1080201	01	Personale	RS	109.514,15		12.954,74	0,00	12.954,74	96.559,41	
			CP	323.358,06	1505	221.407,80	51.638,99	273.046,79	50.311,27	
			T	432.872,21		234.362,54	51.638,99	286.001,53		
1080203	03	Prestazioni di servizi	RS	295.408,27		54.531,08	0,00	54.531,08	240.877,19	
			CP	304.428,74	1506	109.400,30	16.004,49	125.404,79	179.023,95	
			T	599.837,01		163.931,38	16.004,49	179.935,87		
1080205	05	Trasferimenti	RS	384.253,23		81.540,41	0,00	81.540,41	302.712,82	
			CP	685.455,21	1507	448.886,11	1.500,00	450.386,11	235.069,10	
			T	1.069.708,44		530.426,52	1.500,00	531.926,52		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE				Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
						Pagamenti	Residui da riportare			
			RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
			CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
			T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
1080206	06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP	8.235,53	1508	8.235,53	0,00	8.235,53	0,00	
			T	8.235,53		8.235,53	0,00	8.235,53		
1080207	07	Imposte e tasse	RS	4.059,02		59,02	0,00	59,02	4.000,00	
			CP	17.671,08	1509	15.488,64	0,00	15.488,64	2.182,44	
			T	21.730,10		15.547,66	0,00	15.547,66		
		Totale Servizio 02	RS	793.234,67		149.085,25	0,00	149.085,25	644.149,42	
			CP	1.339.148,62		803.418,38	69.143,48	872.561,86	466.586,76	
			T	2.132.383,29		952.503,63	69.143,48	1.021.647,11		
		Totale Funzione 08	RS	796.803,79		152.467,56	0,00	152.467,56	644.336,23	
			CP	1.365.213,82		808.315,55	70.049,57	878.365,12	486.848,70	
			T	2.162.017,61		960.783,11	70.049,57	1.030.832,68		
		FUNZIONE 9 Funzioni nel campo dello sviluppo economico SERVIZIO 09 01 Agricoltura								
1090101	01	Personale	RS	151.264,29		30.274,32	0,00	30.274,32	120.989,97	
			CP	1.541.799,33	1510	1.474.657,67	355,56	1.475.013,23	66.786,10	
			T	1.693.063,62		1.504.931,99	355,56	1.505.287,55		
1090102	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	1.382,57		97,65	0,00	97,65	1.284,92	
			CP	1.541,32	1511	175,68	845,07	1.020,75	520,57	
			T	2.923,89		273,33	845,07	1.118,40		
1090103	03	Prestazioni di servizi	RS	69.308,40		17.767,57	0,00	17.767,57	51.540,83	
			CP	83.772,27	1512	42.952,53	6.396,10	49.348,63	34.423,64	
			T	153.080,67		60.720,10	6.396,10	67.116,20		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE				Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
						Pagamenti	Residui da riportare			
			RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
			CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
			T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
1090105	05	Trasferimenti	RS	85.000,00		85.000,00	0,00	85.000,00	0,00	
			CP	96.000,00	1513	0,00	0,00	0,00	96.000,00	
			T	181.000,00		85.000,00	0,00	85.000,00		
1090107	07	Imposte e tasse	RS	19.600,00		0,00	0,00	0,00	19.600,00	
			CP	114.981,44	1514	98.098,10	0,00	98.098,10	16.883,34	
			T	134.581,44		98.098,10	0,00	98.098,10		
1090108	08	Oneri straordinari della gestione corrente	RS	105.705,80		0,00	0,00	0,00	105.705,80	
			CP	0,00	1515	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T	105.705,80		0,00	0,00	0,00		
		Totale Servizio 01	RS	432.261,06		133.139,54	0,00	133.139,54	299.121,52	
			CP	1.838.094,36		1.615.883,98	7.596,73	1.623.480,71	214.613,65	
			T	2.270.355,42		1.749.023,52	7.596,73	1.756.620,25		
		SERVIZIO 09 02 Industria, commercio ed artigianato								
1090201	01	Personale	RS	22.316,17		7.389,95	0,00	7.389,95	14.926,22	
			CP	271.466,04	1516	257.694,50	2.742,74	260.437,24	11.028,80	
			T	293.782,21		265.084,45	2.742,74	267.827,19		
1090203	03	Prestazioni di servizi	RS	129.246,67		38.512,85	0,00	38.512,85	90.733,82	
			CP	92.549,33	1517	45.320,45	30.020,20	75.340,65	17.208,68	
			T	221.796,00		83.833,30	30.020,20	113.853,50		
1090205	05	Trasferimenti	RS	905.926,53		132.544,04	0,00	132.544,04	773.382,49	
			CP	773.382,49	1518	104.260,88	669.121,61	773.382,49	0,00	
			T	1.679.309,02		236.804,92	669.121,61	905.926,53		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE				Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
						Pagamenti	Residui da riportare			
			RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
			CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
			T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
1090206	06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP	0,00	1519	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T	0,00		0,00	0,00	0,00		
1090207	07	Imposte e tasse	RS	2.059,13		59,13	0,00	59,13	2.000,00	
			CP	21.053,31	1520	18.641,88	0,00	18.641,88	2.411,43	
			T	23.112,44		18.701,01	0,00	18.701,01		
		Totale Servizio 02	RS	1.059.548,50		178.505,97	0,00	178.505,97	881.042,53	
			CP	1.158.451,17		425.917,71	701.884,55	1.127.802,26	30.648,91	
			T	2.217.999,67		604.423,68	701.884,55	1.306.308,23		
		SERVIZIO 09 03 Mercato del lavoro								
1090301	01	Personale	RS	740.605,08		167.103,03	0,00	167.103,03	573.502,05	
			CP	2.748.796,41	1521	1.895.039,18	227.617,15	2.122.656,33	626.140,08	
			T	3.489.401,49		2.062.142,21	227.617,15	2.289.759,36		
1090303	03	Prestazioni di servizi	RS	4.085.801,19		1.342.736,92	0,00	1.342.736,92	2.743.064,27	
			CP	3.886.002,53	1522	2.218.952,18	935.405,57	3.154.357,75	731.644,78	
			T	7.971.803,72		3.561.689,10	935.405,57	4.497.094,67		
1090305	05	Trasferimenti	RS	3.916.588,13		383.101,42	0,00	383.101,42	3.533.486,71	
			CP	4.957.823,42	1523	1.691.773,11	1.469.280,46	3.161.053,57	1.796.769,85	
			T	8.874.411,55		2.074.874,53	1.469.280,46	3.544.154,99		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
1090307 07 Imposte e tasse	RS	2.805,77		0,00	0,00	0,00	2.805,77	
	CP	195.640,31	1524	135.102,97	15.000,00	150.102,97	45.537,34	
	T	198.446,08		135.102,97	15.000,00	150.102,97		
Totale Servizio 03	RS	8.745.800,17		1.892.941,37	0,00	1.892.941,37	6.852.858,80	
	CP	11.788.262,67		5.940.867,44	2.647.303,18	8.588.170,62	3.200.092,05	
	T	20.534.062,84		7.833.808,81	2.647.303,18	10.481.111,99		
Totale Funzione 09	RS	10.237.609,73		2.204.586,88	0,00	2.204.586,88	8.033.022,85	
	CP	14.784.808,20		7.982.669,13	3.356.784,46	11.339.453,59	3.445.354,61	
	T	25.022.417,93		10.187.256,01	3.356.784,46	13.544.040,47		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
					Pagamenti	Residui da riportare			
		RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
	RIASSUNTO TITOLO I								
FUNZIONE 1	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	RS	13.806.474,98		9.412.302,11	1.402.751,19	10.815.053,30	2.991.421,68	
		CP	42.926.231,53		15.053.002,05	24.316.306,82	39.369.308,87	3.556.922,66	
		T	56.732.706,51		24.465.304,16	25.719.058,01	50.184.362,17		
FUNZIONE 2	Funzioni di istruzione pubblica	RS	11.811.320,62		4.001.192,33	0,00	4.001.192,33	7.810.128,29	
		CP	26.163.376,40		15.593.849,20	4.337.517,66	19.931.366,86	6.232.009,54	
		T	37.974.697,02		19.595.041,53	4.337.517,66	23.932.559,19		
FUNZIONE 3	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	RS	205.827,51		61.121,47	0,00	61.121,47	144.706,04	
		CP	1.114.664,48		690.820,06	297.716,00	988.536,06	126.128,42	
		T	1.320.491,99		751.941,53	297.716,00	1.049.657,53		
FUNZIONE 4	Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo	RS	298.196,22		44.228,91	0,00	44.228,91	253.967,31	
		CP	816.821,13		399.781,60	252.124,86	651.906,46	164.914,67	
		T	1.115.017,35		444.010,51	252.124,86	696.135,37		
FUNZIONE 5	Funzioni nel campo dei trasporti	RS	267.989,64		1.522,64	0,00	1.522,64	266.467,00	
		CP	1.172.018,47		1.144.197,42	2.817,76	1.147.015,18	25.003,29	
		T	1.440.008,11		1.145.720,06	2.817,76	1.148.537,82		
FUNZIONE 6	Funzioni riguardanti la gestione del territorio	RS	2.195.996,96		1.183.485,15	0,00	1.183.485,15	1.012.511,81	
		CP	7.960.958,76		6.277.365,00	370.016,02	6.647.381,02	1.313.577,74	
		T	10.156.955,72		7.460.850,15	370.016,02	7.830.866,17		
FUNZIONE 7	Funzioni nel campo della tutela ambientale	RS	2.465.483,23		569.627,77	0,00	569.627,77	1.895.855,46	
		CP	4.982.836,72		2.444.142,02	441.315,61	2.885.457,63	2.097.379,09	
		T	7.448.319,95		3.013.769,79	441.315,61	3.455.085,40		
FUNZIONE 8	Funzioni nel settore sociale	RS	796.803,79		152.467,56	0,00	152.467,56	644.336,23	
		CP	1.365.213,82		808.315,55	70.049,57	878.365,12	486.848,70	
		T	2.162.017,61		960.783,11	70.049,57	1.030.832,68		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
FUNZIONE 9 Funzioni nel campo dello sviluppo economico	RS	10.237.609,73		2.204.586,88	0,00	2.204.586,88	8.033.022,85	
	CP	14.784.808,20		7.982.669,13	3.356.784,46	11.339.453,59	3.445.354,61	
	T	25.022.417,93		10.187.256,01	3.356.784,46	13.544.040,47		
TOTALE TITOLO I	RS	42.085.702,68		17.630.534,82	1.402.751,19	19.033.286,01	23.052.416,67	
	CP	101.286.929,51		50.394.142,03	33.444.648,76	83.838.790,79	17.448.138,72	
	T	143.372.632,19		68.024.676,85	34.847.399,95	102.872.076,80		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
FUNZIONE 1								
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo								
SERVIZIO 01 01								
Organi istituzionali, partecipazione e decentramento								
2010101 01 Acquisizione di beni immobili	RS	10.617.738,75		156.043,53	0,00	156.043,53	10.461.695,22	
	CP	12.376.455,87	1525	1.087.311,71	20.669,30	1.107.981,01	11.268.474,86	
	T	22.994.194,62		1.243.355,24	20.669,30	1.264.024,54		
2010107 07 Trasferimenti di capitale	RS	239.584,35		78.149,88	0,00	78.149,88	161.434,47	
	CP	161.434,47	1526	12.183,14	42.091,97	54.275,11	107.159,36	
	T	401.018,82		90.333,02	42.091,97	132.424,99		
2010109 09 Conferimenti di capitale	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00	1527	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		
Totale Servizio 01	RS	10.857.323,10		234.193,41	0,00	234.193,41	10.623.129,69	
	CP	12.537.890,34		1.099.494,85	62.761,27	1.162.256,12	11.375.634,22	
	T	23.395.213,44		1.333.688,26	62.761,27	1.396.449,53		
SERVIZIO 01 02								
Segreteria generale, personale e organizzazione								
2010201 01 Acquisizione di beni immobili	RS	7.300,00		0,00	0,00	0,00	7.300,00	
	CP	7.300,00	1528	0,00	0,00	0,00	7.300,00	
	T	14.600,00		0,00	0,00	0,00		
2010205 05 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	125.243,26		56.880,18	0,00	56.880,18	68.363,08	
	CP	125.277,63	1529	87.628,85	3.050,00	90.678,85	34.598,78	
	T	250.520,89		144.509,03	3.050,00	147.559,03		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
					Pagamenti	Residui da riportare			
		RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
2010206	06	Incarichi professionali esterni							
		RS	10.000,00		0,00	0,00	0,00	10.000,00	
		CP	10.000,00	1530	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	
		T	20.000,00		10.000,00	0,00	10.000,00		
2010207	07	Trasferimenti di capitale							
		RS	683.066,97		14.472,00	0,00	14.472,00	668.594,97	
		CP	668.594,97	1531	373.822,91	286.204,73	660.027,64	8.567,33	
		T	1.351.661,94		388.294,91	286.204,73	674.499,64		
		Totale Servizio 02							
		RS	825.610,23		71.352,18	0,00	71.352,18	754.258,05	
		CP	811.172,60		471.451,76	289.254,73	760.706,49	50.466,11	
		T	1.636.782,83		542.803,94	289.254,73	832.058,67		
		SERVIZIO 01 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione							
2010301	01	Acquisizione di beni immobili							
		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	0,00	1532	0,00	0,00	0,00	0,00	
		T	0,00		0,00	0,00	0,00		
2010305	05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche							
		RS	18.497,64		18.497,64	0,00	18.497,64	0,00	
		CP	3.000,00	1533	1.209,02	0,00	1.209,02	1.790,98	
		T	21.497,64		19.706,66	0,00	19.706,66		
		Totale Servizio 03							
		RS	18.497,64		18.497,64	0,00	18.497,64	0,00	
		CP	3.000,00		1.209,02	0,00	1.209,02	1.790,98	
		T	21.497,64		19.706,66	0,00	19.706,66		
		SERVIZIO 01 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
2010501	01	Acquisizione di beni immobili							
		RS	2.667.087,14		22.834,66	0,00	22.834,66	2.644.252,48	
		CP	2.722.696,70	1534	172.307,72	102.412,38	274.720,10	2.447.976,60	
		T	5.389.783,84		195.142,38	102.412,38	297.554,76		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
					Pagamenti	Residui da riportare			
		RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
2010503 03	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	RS	4.975,50		4.975,50	0,00	4.975,50	0,00	
		CP	5.000,00	1535	0,00	4.984,89	4.984,89	15,11	
		T	9.975,50		4.975,50	4.984,89	9.960,39		
	Totale Servizio 05	RS	2.672.062,64		27.810,16	0,00	27.810,16	2.644.252,48	
		CP	2.727.696,70		172.307,72	107.397,27	279.704,99	2.447.991,71	
		T	5.399.759,34		200.117,88	107.397,27	307.515,15		
	Totale Funzione 01	RS	14.373.493,61		351.853,39	0,00	351.853,39	14.021.640,22	
		CP	16.079.759,64		1.744.463,35	459.413,27	2.203.876,62	13.875.883,02	
		T	30.453.253,25		2.096.316,74	459.413,27	2.555.730,01		
	FUNZIONE 2								
	Funzioni di istruzione pubblica								
	SERVIZIO 02 01								
	Istituti di istruzione secondaria								
2020101 01	Acquisizione di beni immobili	RS	11.868.331,21		742.247,25	0,00	742.247,25	11.126.083,96	
		CP	12.679.870,84	1536	1.346.788,97	912.751,12	2.259.540,09	10.420.330,75	
		T	24.548.202,05		2.089.036,22	912.751,12	3.001.787,34		
2020103 03	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	RS	10.000,00		10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	
		CP	10.000,00	1537	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	
		T	20.000,00		10.000,00	10.000,00	20.000,00		
2020105 05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	101.858,75		55.953,62	0,00	55.953,62	45.905,13	
		CP	441.621,32	1538	139.148,94	13.812,34	152.961,28	288.660,04	
		T	543.480,07		195.102,56	13.812,34	208.914,90		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
2020107 07 Trasferimenti di capitale	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	60.000,00	1539	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	
	T	60.000,00		0,00	60.000,00	60.000,00		
Totale Servizio 01	RS	11.980.189,96		808.200,87	0,00	808.200,87	11.171.989,09	
	CP	13.191.492,16		1.485.937,91	996.563,46	2.482.501,37	10.708.990,79	
	T	25.171.682,12		2.294.138,78	996.563,46	3.290.702,24		
SERVIZIO 02 02								
Istituti gestiti direttamente dalla provincia								
2020201 01 Acquisizione di beni immobili	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00	1540	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		
Totale Servizio 02	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		
SERVIZIO 02 03								
Formazione professionale ed altri servizi inerenti l'istruzione								
2020305 05 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00	1541	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		
2020307 07 Trasferimenti di capitale	RS	1.985.144,45		0,00	0,00	0,00	1.985.144,45	
	CP	1.985.144,45	1542	974.285,26	0,00	974.285,26	1.010.859,19	
	T	3.970.288,90		974.285,26	0,00	974.285,26		
Totale Servizio 03	RS	1.985.144,45		0,00	0,00	0,00	1.985.144,45	
	CP	1.985.144,45		974.285,26	0,00	974.285,26	1.010.859,19	
	T	3.970.288,90		974.285,26	0,00	974.285,26		
Totale Funzione 02	RS	13.965.334,41		808.200,87	0,00	808.200,87	13.157.133,54	
	CP	15.176.636,61		2.460.223,17	996.563,46	3.456.786,63	11.719.849,98	
	T	29.141.971,02		3.268.424,04	996.563,46	4.264.987,50		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
FUNZIONE 3								
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali								
SERVIZIO 03 01								
Biblioteche, musei e pinacoteche								
2030105 05 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	6.157,58		4.722,62	0,00	4.722,62	1.434,96	
	CP	39.174,28	1543	11.260,95	3.287,90	14.548,85	24.625,43	
	T	45.331,86		15.983,57	3.287,90	19.271,47		
2030107 07 Trasferimenti di capitale	RS	139.250,00		0,00	0,00	0,00	139.250,00	
	CP	154.250,00	1544	76.730,01	0,00	76.730,01	77.519,99	
	T	293.500,00		76.730,01	0,00	76.730,01		
Totale Servizio 01	RS	145.407,58		4.722,62	0,00	4.722,62	140.684,96	
	CP	193.424,28		87.990,96	3.287,90	91.278,86	102.145,42	
	T	338.831,86		92.713,58	3.287,90	96.001,48		
Totale Funzione 03	RS	145.407,58		4.722,62	0,00	4.722,62	140.684,96	
	CP	193.424,28		87.990,96	3.287,90	91.278,86	102.145,42	
	T	338.831,86		92.713,58	3.287,90	96.001,48		
FUNZIONE 4								
Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo								
SERVIZIO 04 01								
Turismo								
2040103 03 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	RS	85.500,00		0,00	0,00	0,00	85.500,00	
	CP	85.500,00	1545	71.474,57	1.060,76	72.535,33	12.964,67	
	T	171.000,00		71.474,57	1.060,76	72.535,33		
2040105 05 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	50.000,00		0,00	0,00	0,00	50.000,00	
	CP	50.000,00	1546	20.000,00	0,00	20.000,00	30.000,00	
	T	100.000,00		20.000,00	0,00	20.000,00		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
2040107 07 Trasferimenti di capitale	RS	2.585.995,74		173.327,27	0,00	173.327,27	2.412.668,47	
	CP	2.417.668,47	1547	627.696,20	1.684.104,75	2.311.800,95	105.867,52	
	T	5.003.664,21		801.023,47	1.684.104,75	2.485.128,22		
Totale Servizio 01	RS	2.721.495,74		173.327,27	0,00	173.327,27	2.548.168,47	
	CP	2.553.168,47		719.170,77	1.685.165,51	2.404.336,28	148.832,19	
	T	5.274.664,21		892.498,04	1.685.165,51	2.577.663,55		
SERVIZIO 04 02 Sport e tempo libero								
2040207 07 Trasferimenti di capitale	RS	20.000,00		20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	
	CP	0,00	1548	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	20.000,00		20.000,00	0,00	20.000,00		
Totale Servizio 02	RS	20.000,00		20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	20.000,00		20.000,00	0,00	20.000,00		
Totale Funzione 04	RS	2.741.495,74		193.327,27	0,00	193.327,27	2.548.168,47	
	CP	2.553.168,47		719.170,77	1.685.165,51	2.404.336,28	148.832,19	
	T	5.294.664,21		912.498,04	1.685.165,51	2.597.663,55		
FUNZIONE 5 Funzioni nel campo dei trasporti SERVIZIO 05 01 Trasporti pubblici locali								
2050107 07 Trasferimenti di capitale	RS	226.372,60		0,00	0,00	0,00	226.372,60	
	CP	226.372,60	1549	9.429,25	0,00	9.429,25	216.943,35	
	T	452.745,20		9.429,25	0,00	9.429,25		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
					Pagamenti	Residui da riportare			
		RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
2050108	08	Partecipazioni azionarie	RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP 0,00	1550	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T 0,00		0,00	0,00	0,00		
		Totale Servizio 01	RS 226.372,60		0,00	0,00	0,00	226.372,60	
			CP 226.372,60		9.429,25	0,00	9.429,25	216.943,35	
			T 452.745,20		9.429,25	0,00	9.429,25		
		Totale Funzione 05	RS 226.372,60		0,00	0,00	0,00	226.372,60	
			CP 226.372,60		9.429,25	0,00	9.429,25	216.943,35	
			T 452.745,20		9.429,25	0,00	9.429,25		
		FUNZIONE 6							
		Funzioni riguardanti la gestione del territorio							
		SERVIZIO 06 01							
		Viabilita							
2060101	01	Acquisizione di beni immobili	RS 54.097.788,24		648.260,21	0,00	648.260,21	53.449.528,03	
			CP 34.763.948,30	1551	5.253.186,65	1.749.154,01	7.002.340,66	27.761.607,64	
			T 88.861.736,54		5.901.446,86	1.749.154,01	7.650.600,87		
2060102	02	Espropri e servitu onerose	RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP 15.000,00	1552	11.994,00	2.361,93	14.355,93	644,07	
			T 15.000,00		11.994,00	2.361,93	14.355,93		
2060103	03	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	RS 31.073,54		31.072,22	0,00	31.072,22	1,32	
			CP 0,00	1553	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T 31.073,54		31.072,22	0,00	31.072,22		
2060105	05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP 105.000,00	1554	0,00	4.983,14	4.983,14	100.016,86	
			T 105.000,00		0,00	4.983,14	4.983,14		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
					Pagamenti	Residui da riportare			
		RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
2060106	06 Incarichi professionali esterni	RS	383.534,10		56.779,58	0,00	56.779,58	326.754,52	
		CP	391.754,47	1555	40.296,05	19.348,08	59.644,13	332.110,34	
		T	775.288,57		97.075,63	19.348,08	116.423,71		
2060107	07 Trasferimenti di capitale	RS	1.092.891,44		39.891,44	0,00	39.891,44	1.053.000,00	
		CP	1.114.220,00	1556	270.720,00	0,00	270.720,00	843.500,00	
		T	2.207.111,44		310.611,44	0,00	310.611,44		
	Totale Servizio 01	RS	55.605.287,32		776.003,45	0,00	776.003,45	54.829.283,87	
		CP	36.389.922,77		5.576.196,70	1.775.847,16	7.352.043,86	29.037.878,91	
		T	91.995.210,09		6.352.200,15	1.775.847,16	8.128.047,31		
	SERVIZIO 06 02								
	Urbanistica e programmazione territoriale								
2060205	05 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	131.476,07		6.413,00	0,00	6.413,00	125.063,07	
		CP	125.063,07	1557	0,00	1.698,51	1.698,51	123.364,56	
		T	256.539,14		6.413,00	1.698,51	8.111,51		
2060206	06 Incarichi professionali esterni	RS	22.800,00		22.800,00	0,00	22.800,00	0,00	
		CP	0,00	1558	0,00	0,00	0,00	0,00	
		T	22.800,00		22.800,00	0,00	22.800,00		
2060207	07 Trasferimenti di capitale	RS	12.500,00		0,00	0,00	0,00	12.500,00	
		CP	12.500,00	1559	0,00	0,00	0,00	12.500,00	
		T	25.000,00		0,00	0,00	0,00		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
					Pagamenti	Residui da riportare			
		RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
2060210	10 Concessioni di crediti ed anticipazioni	RS	25.238,50		0,00	0,00	0,00	25.238,50	
		CP	25.238,50	1560	0,00	0,00	0,00	25.238,50	
		T	50.477,00		0,00	0,00	0,00		
	Totale Servizio 02	RS	192.014,57		29.213,00	0,00	29.213,00	162.801,57	
		CP	162.801,57		0,00	1.698,51	1.698,51	161.103,06	
		T	354.816,14		29.213,00	1.698,51	30.911,51		
	Totale Funzione 06	RS	55.797.301,89		805.216,45	0,00	805.216,45	54.992.085,44	
		CP	36.552.724,34		5.576.196,70	1.777.545,67	7.353.742,37	29.198.981,97	
		T	92.350.026,23		6.381.413,15	1.777.545,67	8.158.958,82		
	FUNZIONE 7								
	Funzioni nel campo della tutela ambientale								
	SERVIZIO 07 01								
	Difesa del suolo								
2070105	05 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	1.557,42		557,42	0,00	557,42	1.000,00	
		CP	1.000,00	1561	0,00	0,00	0,00	1.000,00	
		T	2.557,42		557,42	0,00	557,42		
	Totale Servizio 01	RS	1.557,42		557,42	0,00	557,42	1.000,00	
		CP	1.000,00		0,00	0,00	0,00	1.000,00	
		T	2.557,42		557,42	0,00	557,42		
	SERVIZIO 07 02								
	Servizi di tutela e valorizzazione ambientale								
2070201	01 Acquisizione di beni immobili	RS	59.943,16		59.943,16	0,00	59.943,16	0,00	
		CP	0,00	1562	0,00	0,00	0,00	0,00	
		T	59.943,16		59.943,16	0,00	59.943,16		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
2070207 07 Trasferimenti di capitale	RS	1.165.945,16		0,00	0,00	0,00	1.165.945,16	
	CP	1.288.670,45	1563	130.698,17	668.687,89	799.386,06	489.284,39	
	T	2.454.615,61		130.698,17	668.687,89	799.386,06		
Totale Servizio 02	RS	1.225.888,32		59.943,16	0,00	59.943,16	1.165.945,16	
	CP	1.288.670,45		130.698,17	668.687,89	799.386,06	489.284,39	
	T	2.514.558,77		190.641,33	668.687,89	859.329,22		
SERVIZIO 07 03 Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale								
2070307 07 Trasferimenti di capitale	RS	125.000,00		0,00	0,00	0,00	125.000,00	
	CP	125.000,00	1564	0,00	125.000,00	125.000,00	0,00	
	T	250.000,00		0,00	125.000,00	125.000,00		
Totale Servizio 03	RS	125.000,00		0,00	0,00	0,00	125.000,00	
	CP	125.000,00		0,00	125.000,00	125.000,00	0,00	
	T	250.000,00		0,00	125.000,00	125.000,00		
SERVIZIO 07 04 Rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore								
2070407 07 Trasferimenti di capitale	RS	14.982,99		14.316,81	0,00	14.316,81	666,18	
	CP	666,18	1565	0,00	0,00	0,00	666,18	
	T	15.649,17		14.316,81	0,00	14.316,81		
Totale Servizio 04	RS	14.982,99		14.316,81	0,00	14.316,81	666,18	
	CP	666,18		0,00	0,00	0,00	666,18	
	T	15.649,17		14.316,81	0,00	14.316,81		
SERVIZIO 07 05 Caccia e pesca nelle acque interne								
2070505 05 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	66.623,35		0,00	0,00	0,00	66.623,35	
	CP	78.023,35	1566	14.786,45	13.621,54	28.407,99	49.615,36	
	T	144.646,70		14.786,45	13.621,54	28.407,99		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
2070507 07 Trasferimenti di capitale	RS	15.088,00		0,00	0,00	0,00	15.088,00	
	CP	15.088,00	1567	0,00	12.500,00	12.500,00	2.588,00	
	T	30.176,00		0,00	12.500,00	12.500,00		
Totale Servizio 05	RS	81.711,35		0,00	0,00	0,00	81.711,35	
	CP	93.111,35		14.786,45	26.121,54	40.907,99	52.203,36	
	T	174.822,70		14.786,45	26.121,54	40.907,99		
SERVIZIO 07 06 Parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione								
2070601 01 Acquisizione di beni immobili	RS	205.180,33		5.877,52	0,00	5.877,52	199.302,81	
	CP	249.302,81	1568	74.223,22	48.346,61	122.569,83	126.732,98	
	T	454.483,14		80.100,74	48.346,61	128.447,35		
2070606 06 Incarichi professionali esterni	RS	3.786,00		0,00	0,00	0,00	3.786,00	
	CP	0,00	1569	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	3.786,00		0,00	0,00	0,00		
2070607 07 Trasferimenti di capitale	RS	16.385,00		0,00	0,00	0,00	16.385,00	
	CP	16.385,00	1570	0,00	0,00	0,00	16.385,00	
	T	32.770,00		0,00	0,00	0,00		
Totale Servizio 06	RS	225.351,33		5.877,52	0,00	5.877,52	219.473,81	
	CP	265.687,81		74.223,22	48.346,61	122.569,83	143.117,98	
	T	491.039,14		80.100,74	48.346,61	128.447,35		
SERVIZIO 07 07 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche								
2070707 07 Trasferimenti di capitale	RS	312.719,41		0,00	0,00	0,00	312.719,41	
	CP	312.719,41	1571	0,00	0,00	0,00	312.719,41	
	T	625.438,82		0,00	0,00	0,00		
Totale Servizio 07	RS	312.719,41		0,00	0,00	0,00	312.719,41	
	CP	312.719,41		0,00	0,00	0,00	312.719,41	
	T	625.438,82		0,00	0,00	0,00		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie
				Pagamenti	Residui da riportare		
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)	
SERVIZIO 07 08							
Servizi di protezione civile							
2070805 05 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	14.038,35		2.067,90	0,00	2.067,90	11.970,45
	CP	22.170,45	1572	4.282,20	5.791,34	10.073,54	12.096,91
	T	36.208,80		6.350,10	5.791,34	12.141,44	
2070807 07 Trasferimenti di capitale	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	20.000,00	1573	0,00	0,00	0,00	20.000,00
	T	20.000,00		0,00	0,00	0,00	
Totale Servizio 08	RS	14.038,35		2.067,90	0,00	2.067,90	11.970,45
	CP	42.170,45		4.282,20	5.791,34	10.073,54	32.096,91
	T	56.208,80		6.350,10	5.791,34	12.141,44	
Totale Funzione 07	RS	2.001.249,17		82.762,81	0,00	82.762,81	1.918.486,36
	CP	2.129.025,65		223.990,04	873.947,38	1.097.937,42	1.031.088,23
	T	4.130.274,82		306.752,85	873.947,38	1.180.700,23	
FUNZIONE 8							
Funzioni nel settore sociale							
SERVIZIO 08 02							
Assistenza infanzia, handicappati ed altri servizi sociali							
2080205 05 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	2.000,00		995,52	0,00	995,52	1.004,48
	CP	1.004,48	1574	0,00	0,00	0,00	1.004,48
	T	3.004,48		995,52	0,00	995,52	

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
					Pagamenti	Residui da riportare			
		RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
2080207	07 Trasferimenti di capitale	RS	238.491,31		0,00	0,00	0,00	238.491,31	
		CP	337.485,54	1575	0,00	98.994,22	98.994,22	238.491,32	
		T	575.976,85		0,00	98.994,22	98.994,22		
	Totale Servizio 02	RS	240.491,31		995,52	0,00	995,52	239.495,79	
		CP	338.490,02		0,00	98.994,22	98.994,22	239.495,80	
		T	578.981,33		995,52	98.994,22	99.989,74		
	Totale Funzione 08	RS	240.491,31		995,52	0,00	995,52	239.495,79	
		CP	338.490,02		0,00	98.994,22	98.994,22	239.495,80	
		T	578.981,33		995,52	98.994,22	99.989,74		
	FUNZIONE 9								
	Funzioni nel campo dello sviluppo economico								
	SERVIZIO 09 01								
	Agricoltura								
2090105	05 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	1.088,03		0,00	0,00	0,00	1.088,03	
		CP	1.088,03	1576	0,00	0,00	0,00	1.088,03	
		T	2.176,06		0,00	0,00	0,00		
2090107	07 Trasferimenti di capitale	RS	341.774,06		0,00	0,00	0,00	341.774,06	
		CP	341.774,06	1577	0,00	0,00	0,00	341.774,06	
		T	683.548,12		0,00	0,00	0,00		
2090109	09 Conferimenti di capitale	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	2.000,00	1578	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	
		T	2.000,00		2.000,00	0,00	2.000,00		
	Totale Servizio 01	RS	342.862,09		0,00	0,00	0,00	342.862,09	
		CP	344.862,09		2.000,00	0,00	2.000,00	342.862,09	
		T	687.724,18		2.000,00	0,00	2.000,00		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
SERVIZIO 09 02								
Industria, commercio ed artigianato								
2090207 07 Trasferimenti di capitale	RS	2.973.353,88		328.891,75	0,00	328.891,75	2.644.462,13	
	CP	2.561.462,13	1579	111.501,45	2.449.960,68	2.561.462,13	0,00	
	T	5.534.816,01		440.393,20	2.449.960,68	2.890.353,88		
Totale Servizio 02	RS	2.973.353,88		328.891,75	0,00	328.891,75	2.644.462,13	
	CP	2.561.462,13		111.501,45	2.449.960,68	2.561.462,13	0,00	
	T	5.534.816,01		440.393,20	2.449.960,68	2.890.353,88		
Totale Funzione 09	RS	3.316.215,97		328.891,75	0,00	328.891,75	2.987.324,22	
	CP	2.906.324,22		113.501,45	2.449.960,68	2.563.462,13	342.862,09	
	T	6.222.540,19		442.393,20	2.449.960,68	2.892.353,88		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
					Pagamenti	Residui da riportare			
		RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
	RIASSUNTO TITOLO II								
FUNZIONE 1	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	RS	14.373.493,61		351.853,39	0,00	351.853,39	14.021.640,22	
		CP	16.079.759,64		1.744.463,35	459.413,27	2.203.876,62	13.875.883,02	
		T	30.453.253,25		2.096.316,74	459.413,27	2.555.730,01		
FUNZIONE 2	Funzioni di istruzione pubblica	RS	13.965.334,41		808.200,87	0,00	808.200,87	13.157.133,54	
		CP	15.176.636,61		2.460.223,17	996.563,46	3.456.786,63	11.719.849,98	
		T	29.141.971,02		3.268.424,04	996.563,46	4.264.987,50		
FUNZIONE 3	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	RS	145.407,58		4.722,62	0,00	4.722,62	140.684,96	
		CP	193.424,28		87.990,96	3.287,90	91.278,86	102.145,42	
		T	338.831,86		92.713,58	3.287,90	96.001,48		
FUNZIONE 4	Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo	RS	2.741.495,74		193.327,27	0,00	193.327,27	2.548.168,47	
		CP	2.553.168,47		719.170,77	1.685.165,51	2.404.336,28	148.832,19	
		T	5.294.664,21		912.498,04	1.685.165,51	2.597.663,55		
FUNZIONE 5	Funzioni nel campo dei trasporti	RS	226.372,60		0,00	0,00	0,00	226.372,60	
		CP	226.372,60		9.429,25	0,00	9.429,25	216.943,35	
		T	452.745,20		9.429,25	0,00	9.429,25		
FUNZIONE 6	Funzioni riguardanti la gestione del territorio	RS	55.797.301,89		805.216,45	0,00	805.216,45	54.992.085,44	
		CP	36.552.724,34		5.576.196,70	1.777.545,67	7.353.742,37	29.198.981,97	
		T	92.350.026,23		6.381.413,15	1.777.545,67	8.158.958,82		
FUNZIONE 7	Funzioni nel campo della tutela ambientale	RS	2.001.249,17		82.762,81	0,00	82.762,81	1.918.486,36	
		CP	2.129.025,65		223.990,04	873.947,38	1.097.937,42	1.031.088,23	
		T	4.130.274,82		306.752,85	873.947,38	1.180.700,23		
FUNZIONE 8	Funzioni nel settore sociale	RS	240.491,31		995,52	0,00	995,52	239.495,79	
		CP	338.490,02		0,00	98.994,22	98.994,22	239.495,80	
		T	578.981,33		995,52	98.994,22	99.989,74		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
FUNZIONE 9 Funzioni nel campo dello sviluppo economico	RS	3.316.215,97		328.891,75	0,00	328.891,75	2.987.324,22	
	CP	2.906.324,22		113.501,45	2.449.960,68	2.563.462,13	342.862,09	
	T	6.222.540,19		442.393,20	2.449.960,68	2.892.353,88		
TOTALE TITOLO II	RS	92.807.362,28		2.575.970,68	0,00	2.575.970,68	90.231.391,60	
	CP	76.155.925,83		10.934.965,69	8.344.878,09	19.279.843,78	56.876.082,05	
	T	168.963.288,11		13.510.936,37	8.344.878,09	21.855.814,46		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
TITOLO III								
SPESE PER RIMBORSO DEI PRESTITI								
FUNZIONE 1								
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo								
SERVIZIO 01 02								
Segreteria generale, personale e organizzazione								
3010203 03 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	44.000,00	1580	43.449,57	0,00	43.449,57	550,43	
	T	44.000,00		43.449,57		43.449,57		
Totale Servizio 02	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	44.000,00		43.449,57	0,00	43.449,57	550,43	
	T	44.000,00		43.449,57		43.449,57		
SERVIZIO 01 03								
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione								
3010303 03 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	4.611.016,50	1581	4.609.738,39	0,00	4.609.738,39	1.278,11	
	T	4.611.016,50		4.609.738,39		4.609.738,39		
Totale Servizio 03	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	4.611.016,50		4.609.738,39	0,00	4.609.738,39	1.278,11	
	T	4.611.016,50		4.609.738,39		4.609.738,39		
SERVIZIO 01 05								
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali								
3010503 03 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	152.500,00	1582	151.374,52	0,00	151.374,52	1.125,48	
	T	152.500,00		151.374,52		151.374,52		
Totale Servizio 05	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	152.500,00		151.374,52	0,00	151.374,52	1.125,48	
	T	152.500,00		151.374,52		151.374,52		
Totale Funzione 01	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	4.807.516,50		4.804.562,48	0,00	4.804.562,48	2.954,02	
	T	4.807.516,50		4.804.562,48		4.804.562,48		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
FUNZIONE 2								
Funzioni di istruzione pubblica								
SERVIZIO 02 01								
Istituti di istruzione secondaria								
3020103 03 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	886.000,00	1583	883.347,09	0,00	883.347,09	2.652,91	
	T	886.000,00		883.347,09	0,00	883.347,09		
Totale Servizio 01	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	886.000,00		883.347,09	0,00	883.347,09	2.652,91	
	T	886.000,00		883.347,09	0,00	883.347,09		
Totale Funzione 02	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	886.000,00		883.347,09	0,00	883.347,09	2.652,91	
	T	886.000,00		883.347,09	0,00	883.347,09		
FUNZIONE 3								
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali								
SERVIZIO 03 02								
Valorizzazione di beni di interesse storico, artistico ed altre attivita culturali								
3030203 03 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00	1584	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		
Totale Servizio 02	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		
Totale Funzione 03	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
FUNZIONE 5								
Funzioni nel campo dei trasporti								
SERVIZIO 05 01								
Trasporti pubblici locali								
3050103 03 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	17.000,00	1585	16.656,31	0,00	16.656,31	343,69	
	T	17.000,00		16.656,31	0,00	16.656,31		
Totale Servizio 01	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	17.000,00		16.656,31	0,00	16.656,31	343,69	
	T	17.000,00		16.656,31	0,00	16.656,31		
Totale Funzione 05	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	17.000,00		16.656,31	0,00	16.656,31	343,69	
	T	17.000,00		16.656,31	0,00	16.656,31		
FUNZIONE 6								
Funzioni riguardanti la gestione del territorio								
SERVIZIO 06 01								
Viabilita								
3060103 03 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	53.000,00	1586	52.243,40	0,00	52.243,40	756,60	
	T	53.000,00		52.243,40	0,00	52.243,40		
Totale Servizio 01	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	53.000,00		52.243,40	0,00	52.243,40	756,60	
	T	53.000,00		52.243,40	0,00	52.243,40		
Totale Funzione 06	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	53.000,00		52.243,40	0,00	52.243,40	756,60	
	T	53.000,00		52.243,40	0,00	52.243,40		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
FUNZIONE 7								
Funzioni nel campo della tutela ambientale								
SERVIZIO 07 01								
Difesa del suolo								
3070103 03 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	176.000,00	1587	174.233,64	0,00	174.233,64	1.766,36	
	T	176.000,00		174.233,64	0,00	174.233,64		
Totale Servizio 01	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	176.000,00		174.233,64	0,00	174.233,64	1.766,36	
	T	176.000,00		174.233,64	0,00	174.233,64		
Totale Funzione 07	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	176.000,00		174.233,64	0,00	174.233,64	1.766,36	
	T	176.000,00		174.233,64	0,00	174.233,64		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
					Pagamenti	Residui da riportare			
		RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
	RIASSUNTO TITOLO III								
FUNZIONE 1	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	4.807.516,50		4.804.562,48	0,00	4.804.562,48	2.954,02	
		T	4.807.516,50		4.804.562,48	0,00	4.804.562,48		
FUNZIONE 2	Funzioni di istruzione pubblica	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	886.000,00		883.347,09	0,00	883.347,09	2.652,91	
		T	886.000,00		883.347,09	0,00	883.347,09		
FUNZIONE 3	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		T	0,00		0,00	0,00	0,00		
FUNZIONE 5	Funzioni nel campo dei trasporti	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	17.000,00		16.656,31	0,00	16.656,31	343,69	
		T	17.000,00		16.656,31	0,00	16.656,31		
FUNZIONE 6	Funzioni riguardanti la gestione del territorio	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	53.000,00		52.243,40	0,00	52.243,40	756,60	
		T	53.000,00		52.243,40	0,00	52.243,40		
FUNZIONE 7	Funzioni nel campo della tutela ambientale	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	176.000,00		174.233,64	0,00	174.233,64	1.766,36	
		T	176.000,00		174.233,64	0,00	174.233,64		
	TOTALE TITOLO III	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	5.939.516,50		5.931.042,92	0,00	5.931.042,92	8.473,58	
		T	5.939.516,50		5.931.042,92	0,00	5.931.042,92		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
TITOLO IV Spese per servizi per conto terzi								
4000001 Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	RS	265,90		265,90	0,00	265,90	0,00	
	CP	2.383.200,00	1588	1.499.946,20	32,14	1.499.978,34	883.221,66	
	T	2.383.465,90		1.500.212,10	32,14	1.500.244,24		
4000002 Ritenute erariali	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	5.207.000,00	1589	2.684.924,83	0,00	2.684.924,83	2.522.075,17	
	T	5.207.000,00		2.684.924,83	0,00	2.684.924,83		
4000003 Altre ritenute al personale per conto terzi	RS	4.893,13		4.262,03	0,00	4.262,03	631,10	
	CP	324.500,00	1590	230.702,30	0,00	230.702,30	93.797,70	
	T	329.393,13		234.964,33	0,00	234.964,33		
4000004 Restituzione di depositi cauzionali	RS	182.277,55		89.609,64	92.667,91	182.277,55	0,00	
	CP	205.000,00	1591	0,00	8.193,14	8.193,14	196.806,86	
	T	387.277,55		89.609,64	100.861,05	190.470,69		
4000005 Spese per servizi per conto di terzi	RS	52.200,28		8.288,87	41.056,97	49.345,84	2.854,44	
	CP	4.250.000,00	1592	3.648.459,30	207,66	3.648.666,96	601.333,04	
	T	4.302.200,28		3.656.748,17	41.264,63	3.698.012,80		
4000006 Anticipazione di fondi per il servizio economato	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	160.000,00	1593	160.000,00	0,00	160.000,00	0,00	
	T	160.000,00		160.000,00	0,00	160.000,00		
TOTALE TITOLO IV	RS	239.636,86		102.426,44	133.724,88	236.151,32	3.485,54	
	CP	12.529.700,00		8.224.032,63	8.432,94	8.232.465,57	4.297.234,43	
	T	12.769.336,86		8.326.459,07	142.157,82	8.468.616,89		

CONTO DEL BILANCIO

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
RIEPILOGO DEI TITOLI								
TITOLO I SPESE CORRENTI	RS	42.085.702,68		17.630.534,82	1.402.751,19	19.033.286,01	23.052.416,67	
	CP	101.286.929,51		50.394.142,03	33.444.648,76	83.838.790,79	17.448.138,72	
	T	143.372.632,19		68.024.676,85	34.847.399,95	102.872.076,80		
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	92.807.362,28		2.575.970,68	0,00	2.575.970,68	90.231.391,60	
	CP	76.155.925,83		10.934.965,69	8.344.878,09	19.279.843,78	56.876.082,05	
	T	168.963.288,11		13.510.936,37	8.344.878,09	21.855.814,46		
TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DEI PRESTITI	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	5.939.516,50		5.931.042,92	0,00	5.931.042,92	8.473,58	
	T	5.939.516,50		5.931.042,92	0,00	5.931.042,92		
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	RS	239.636,86		102.426,44	133.724,88	236.151,32	3.485,54	
	CP	12.529.700,00		8.224.032,63	8.432,94	8.232.465,57	4.297.234,43	
	T	12.769.336,86		8.326.459,07	142.157,82	8.468.616,89		
TOTALE GENERALE	RS	135.132.701,82		20.308.931,94	1.536.476,07	21.845.408,01	113.287.293,81	
	CP	195.912.071,84		75.484.183,27	41.797.959,79	117.282.143,06	78.629.928,78	
	T	331.044.773,66		95.793.115,21	43.334.435,86	139.127.551,07		
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	RS	135.132.701,82		20.308.931,94	1.536.476,07	21.845.408,01	113.287.293,81	
	CP	195.912.071,84		75.484.183,27	41.797.959,79	117.282.143,06	78.629.928,78	
	T	331.044.773,66		95.793.115,21	43.334.435,86	139.127.551,07		

Provincia di Modena

Rendiconto della Gestione
Anno 2015

Relazione del Presidente

Volume I

INDICE

Premessa	Pag. 4
Politica Ambiente e Territorio	Pag. 8
Politica Economia	Pag. 17
Politica Efficienza e semplificazione	Pag. 21
Politica Istruzione	Pag. 31
Politica Lavoro e formazione	Pag. 33
Politica Mobilità	Pag. 35
Politica Promozione territoriale	Pag. 38
Politica Salute e sicurezza	Pag. 40

PREMESSA

La situazione economica: dallo scenario generale a quello locale

A livello nazionale, nel 2015 il Prodotto Interno lordo ai prezzi di mercato è stato pari a 1.636.372 milioni di euro correnti, con un aumento dell'1,5% rispetto all'anno precedente. **In volume il Pil è aumentato dello 0,8%, registrando una crescita dopo tre anni consecutivi di flessioni.**
Il quadro di confronto internazionale evidenzia un aumento del Pil in volume negli Stati Uniti (2,4%), nel Regno Unito (2,2%), in Germania (1,7%) e in Francia (1,2%).
Dal lato della domanda interna nel 2015 si registrano, in termini di volume, **variazioni positive nei consumi finali nazionali (0,5%)** e negli investimenti fissi lordi (0,8%). Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono aumentate, rispetto al 2014, del 4,3% e le importazioni del 6,0%.
La domanda interna ha contribuito positivamente alla crescita del Pil per 0,5 punti percentuali mentre la domanda estera netta ha fornito un apporto negativo pari a 0,3 punti percentuali.

Nel 2015 il valore aggiunto totale in volume è cresciuto dello 0,6%; nel 2014 aveva registrato una flessione dello 0,2%. L'aumento è risultato significativo nel settore dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (3,8%), mentre è risultato proporzionalmente più contenuto nell'industria (+1,3%), con al suo interno una crescita del valore aggiunto della manifattura dell'1,5% e una contrazione dello 0,7% nelle costruzioni. Nel 2015 il valore aggiunto afferente ai Servizi ha registrato un incremento dello 0,4% rispetto al 2014.
Nel medesimo arco temporale i redditi da lavoro dipendente e le retribuzioni lorde sono cresciuti, rispettivamente, dell'1,9% e del 2,0%. Le retribuzioni lorde pro capite hanno registrato un incremento, rispetto al 2014, dello 0,6% (+2,8% nel settore agricolo, +1,7% nell'industria in senso stretto, +0,5% nelle costruzioni e +0,3% nei servizi).
Le unità di lavoro (Ula) sono aumentate, durante l'anno 2015, dello 0,8%, con un significativo incremento della componente dei dipendenti (+1,3%) e contrazione contenuta della componente degli indipendenti (-0,4%).
La crescita delle Ula, rispetto al 2014, ha interessato tutti i macrosettori, ad eccezione delle costruzioni dove si è registrato una flessione dell'1,0%; l'occupazione è aumentata del 2,2% nell'agricoltura, silvicoltura e pesca, dello 0,2% nell'industria in senso stretto e dell'1,0% nei Servizi.

I primi dati provvisori, da fonte Istat, sull'occupazione 2016 evidenziano che, dopo la contrazione di dicembre 2015 (-0,2%), a gennaio la stima degli occupati cresce dello 0,3% (+70 mila persone occupate) tornando al livello di agosto 2015. La crescita, rispetto a dicembre 2015, è determinata dai dipendenti permanenti (+99 mila unità) mentre risultano numericamente in contrazione i dipendenti a termine (-28 mila unità) e gli indipendenti restano sostanzialmente stabili. L'aumento di occupati riguarda sia gli uomini sia le donne. Il tasso di occupazione risulta pari al 56,8% e il tasso di disoccupazione si attesta all'11,5%, pressoché invariato dal mese di agosto 2014. A gennaio 2016 la stima degli inattivi tra i 15 e i 64 anni diminuisce dello 0,4% (-63 mila unità rispetto a dicembre 2015).
Su base annua il numero di occupati è in crescita dell'1,3% (+299 mila unità), mentre risultano in contrazione sia i disoccupati (-5,4%, pari a -169 mila unità) sia gli inattivi (-1,7%, pari a -242 mila unità).

Alla luce dello scenario economico e finanziario nazionale, i principali indicatori congiunturali osservati per la **provincia di Modena** mostrano, nel III trimestre del 2015, ultimo dato disponibile, nella maggior parte dei casi, delle variazioni significative rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Al 1 ottobre 2015, la popolazione residente raggiunge una consistenza pari a 701.623 residenti (-268 unità rispetto alla stessa data dell'anno precedente; -5.485 unità, rispetto al 1 luglio 2012). L'epoca post terremoto è caratterizzata da un progressivo decremento demografico. Infatti, rispetto al 1 luglio 2012, il complesso della popolazione ed il contingente straniero rilevano un significativo decremento, che costituisce una inversione di tendenza rispetto al trend precedente al terremoto, con particolare riferimento alle aree colpite dal sisma del 2012.

Il decremento demografico è dovuto alla revisione anagrafica conseguente al Censimento della popolazione del 2011, nonchè agli effetti della crisi economica aggravata dalle conseguenze degli eventi sismici e dei successivi eventi calamitosi (alluvione, trombe d'aria) che hanno colpito i comuni della pianura modenese.

Gli effetti del terremoto e della crisi economica agiscono sulle condizioni di attrattività e di espulsione del mercato del lavoro locale e, rispetto al 1 luglio 2012, anche il contingente straniero risulta in decremento di 4.488 unità, raggiungendo la consistenza di 92.516 cittadini stranieri (pari al 13,2% dei residenti).

Sempre in riferimento a tale periodo il decremento demografico agisce in tutte e tre le aree di sistema della provincia di Modena. L'area metropolitana, caratterizzata dal maggiore peso antropico, registra una diminuzione di 77 unità soprattutto dovuta ai comuni di Modena (-1.283 unità), Sassuolo (-472 residenti) e Savignano s. Panaro (-272 residenti). Anche per le famiglie, gli eventi sismici e la revisione anagrafica postcensuaria hanno rappresentato una inversione di tendenza di un trend che nell'ultimo decennio era risultato sempre crescente per l'immigrazione straniera, per la nota tendenza alla polverizzazione della dimensione media famigliare, dovuta ai nuovi comportamenti sociali, all'invecchiamento della popolazione oltre che alle politiche di espansione insediativa attuate dai comuni.

Riguardo all'occupazione, i dati relativi alle **forze di lavoro** Istat presentano, dopo una progressiva sia pur lenta ripresa nel biennio 2010-2012, un nuovo calo, nel 2014, di 5 mila occupati rispetto al 2012 e di 3 mila rispetto al 2008. Riguardo al tasso di occupazione, il valore medio provinciale per il 2014 risulta pari al 65,1%, in calo rispetto al valore medio 2012 (69,0%). Tale andamento pare confermato per entrambi i sessi, anche se appare più marcato per la componente femminile.

Il tasso di occupazione italiano del III trimestre del 2015 pari a 56,7%, mostra un lieve aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (era 56,0% nel III trimestre del 2014); lo stesso andamento ha il tasso di occupazione regionale che risulta pari a 67,1% (era 66,9% nello stesso trimestre dell'anno precedente. Al 30 settembre 2015, il tasso di disoccupazione nazionale è pari al 10,6% e lo stesso valore calcolato per l'ambito regionale è pari al 6,7% entrambi in diminuzione rispetto all'anno precedente. Molto preoccupante l'aumento del tasso di disoccupazione giovanile a livello nazionale, tasso che alla fine del III trimestre del 2015 raggiunge il 35,3%. Quanto alle ore di cassa integrazione, dopo l'impennata registrata nel corso del 2012, si rileva una diminuzione nel corso dei periodi successivi.

Da fonte Unioncamere Emilia-Romagna, risultano attive in provincia di Modena 66.348 imprese al 31 dicembre 2015. In rapporto alla crisi economica, l'andamento numerico delle imprese rileva una riduzione di 2.905 unità rispetto al III trimestre 2008, periodo antecrisi. L'andamento risulta ancora più significativo nel settore primario dove si registrano 8.371 aziende al 31 dicembre 2015 ed un decremento pari al 1,1% rispetto all'anno precedente. Nel corso del 2015, prosegue la diminuzione del numero delle imprese del settore secondario confermata anche dall'andamento del IV trimestre: la consistenza numerica delle imprese diminuisce dell' 1,4% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per gli effetti determinati in sede locale dalla crisi economica che ha particolarmente colpito il settore.

Nel quarto trimestre dell'anno 2015, l'andamento delle aziende attive nel settore terziario non mostra sostanziali cambiamenti. Tuttavia, la loro consistenza, pari a 48.134 unità al 31 dicembre 2015, segna un recupero di 1.760 unità rispetto al 30 giugno 2008.
Le indicazioni congiunturali disponibili per il comparto industriale, raccolte fino al terzo trimestre 2015, sia da Confindustria regionale che dalle indagini Unioncamere mostrano un debole segnale di ripresa dell'economia. In riferimento ai livelli produttivi, si evidenzia una variazione positiva rispetto al terzo trimestre del 2014 (+1,0%), del fatturato (+0,4%) e della domanda estera (+1,3%). Nello stesso periodo, tuttavia, viene rilevata una variazione negativa degli ordinativi (-1,4% rispetto all'analogo trimestre 2014).
L'indagine congiunturale mostra che è ancora molto elevato il divario da recuperare rispetto ai livelli produttivi del 2007, precedenti alla crisi economica, i cui effetti si rispecchiano anche, sul fronte del **credito**, nell'andamento dei prestiti concessi alle imprese private di intensità progressivamente calante. Nel corso dei primi sei mesi dell'anno 2015, gli impieghi alle imprese (a partire da dicembre 2014 l'unico dato disponibile considera le imprese private al netto delle captive) tornano ad aumentare e la variazione % a fine novembre del 2015, rispetto al mese precedente è pari a +1,1%.
Anche gli impieghi alle famiglie hanno subito gli effetti della crisi finanziaria, mostrando un trend negativo pressochè continuo. Tuttavia, a novembre 2015, la variazione rispetto allo stesso mese del 2014 è pari a +1,9% e il valore dei prestiti erogati alle famiglie raggiunge il valore di 8.548 milioni di euro (+1,9% rispetto all'anno precedente).
Per la specifica voce dei prestiti a medio e lungo termine, i prestiti per l'acquisto di abitazioni erogati alle famiglie residenti presentano un andamento più altalenante. La loro consistenza cumulata varia dai 3.849 milioni del I trimestre 2008 ai 4.285 milioni del III trimestre 2015.
La dinamica dei prezzi prosegue, con un andamento rallentato nel corso del 2015. Infatti dal dicembre 2014 si può propriamente parlare di deflazione e a dicembre del 2015 la variazione dell'indice rispetto allo stesso mese del 2014 è pari a -0,2%, per effetto della crisi dei consumi.
I dati Istat relativi alle importazioni nella provincia di Modena evidenziano un trend negativo nel corso del III trimestre 2015, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-8,2%), per un ammontare pari ad oltre 1.211 milioni di euro. L'analisi della serie storica dei dati relativi alle esportazioni mostra, a partire dal 2011, un andamento crescente, anche se non sono ancora stati raggiunti i valori pre-crisi. Le esportazioni superano i 3.098 milioni di euro nel secondo trimestre 2015 ed i 2.863 milioni di euro, nel terzo trimestre 2015 (+3,7 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), trimestre in cui ogni anno si rileva un rallentamento del trend.
La maggior parte delle merci esportate riguarda per la realtà provinciale modenese, prodotti manifatturieri. Per il settore della meccanica, la dinamica delle esportazioni rispecchia la tendenza provinciale complessiva con un volume pari a oltre 703 milioni di euro (+2,8% rispetto al corrispondente periodo del 2014). L'andamento delle esportazioni del settore degli autoveicoli presenta al III trimestre del 2015 un valore pari a circa 648 milioni di euro (+2,4% rispetto allo stesso trimestre del 2014). Le esportazioni dei minerali non metalliferi ammontano a oltre 537 milioni di euro nel III trimestre 2015 (+ 8,8% rispetto all'anno precedente). Riguardo ai prodotti alimentari, bevande e tabacco, l'export al III trimestre del 2015 ammonta a circa 316 milioni di euro (+2,1%). Le esportazioni del comparto tessile ed abbigliamento presentano un andamento legato alla stagionalità del prodotto. L'ultimo dato disponibile mostra un volume di esportazioni pari ad oltre 246 milioni di euro (-9,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).
Più disomogeneo appare l'andamento delle esportazioni relative al comparto macchine agricole, con un trend crescente in prossimità del secondo trimestre ed un rallentamento nel III o IV trimestre di ogni anno dal 2012 ad oggi. Secondo gli ultimi dati disponibili riferiti al III trimestre 2015, le esportazioni delle macchine agricole ammontano a oltre 19 milioni di euro (-12,5% rispetto al III trimestre 2014).
L'Europa risulta la meta principale delle merci prodotte (oltre 1.668 milioni di euro). I paesi di destinazione prevalente sono la Germania (oltre 349 milioni di euro), la Francia (oltre 260 milioni

di euro) e il Regno Unito (oltre 182 milioni). L’America e l’Asia assorbono nel complesso oltre un terzo dell’export complessivo (circa 1.013 milioni di euro).

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2015
PROGRAMMA 1: Politica Ambiente e Territorio

Questo programma è riferito ai temi delle linee di mandato relativi all'ambiente, al territorio ed alla sua sicurezza, alla casa ed all'energia, alle politiche faunistiche.

Certamente l'anno 2015 è stato caratterizzato dalla epocale riforma istituzionale, conseguenza della applicazione della Legge Delrio, approvata dalla Regione Emilia Romagna alla fine del mese di luglio tramite la legge 13/2015.
Pur tra mille incertezze e discussioni il processo di svuotamento di funzioni, personale e risorse finanziarie delle Province si è concretizzato e dopo decenni di deleghe da parte della Regione, sta profondamente cambiando la collocazione delle principali competenze di gestione del territorio e dell'ambiente.
Senza peraltro che si notino decise inversioni di tendenza nel perdurare di un contesto di forte crisi economica e di forti limitazioni di spesa pubblica, affiancate dalla riduzione delle entrate proprie e al blocco delle assunzioni. Elementi che hanno condizionato fortemente lo sviluppo delle attività, senza trascurare tuttavia la richiesta pressante di innovazione, semplificazione e di operare un maggiore impulso all'ulteriore informatizzazione delle procedure amministrative.
L'area tematica Ambiente e Territorio, certamente divenuta nel corso degli anni di assoluta evidenza politica e mediatica, con pressoché continua attenzione da parte della pubblica opinione e degli organi di stampa, dopo 35 anni dalla fondazione dell'Assessorato Ambiente della Provincia di Modena, transita con tutte le proprie competenze nella nuova Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) e vede unificarsi le funzioni autorizzatorie ambientali con quelle tipicamente di controllo e monitoraggio già allocate nella ex ARPA regionale.

Accanto alla tradizionale struttura delle Sezioni territoriali addette ai controlli e monitoraggi ambientali, si affiancheranno dal gennaio 2016 le Strutture Autorizzazioni e Concessioni della nuova Agenzia ARPAE con l'obiettivo di razionalizzare l'utilizzo del personale e delle risorse e per rafforzare le capacità di semplificare, accelerare ed uniformare le procedure autorizzative nei diversi territori.
Mentre per ora, in attesa della revisione della LR 20/2000, le funzioni di elaborazione del PTCP e di verifica della conformità dei piani urbanistici comunali rispetto alle pianificazioni sovraordinate, resta allocata nella Provincia.
L'attività di elaborazione del progetto di legge regionale, poi approvato nel luglio 2015, e la successiva attività utile a favorirne la prima applicazione a partire dal 1 gennaio 2016, ha impegnato notevolmente l'amministrazione e le Direzioni d'Area interessate, nella seconda parte dell'anno.
Possiamo rapidamente selezionare gli obiettivi di lavoro raggiunti nel 2015 attraverso la seguente modalità di lettura e di comunicazione :

* progetti innovativi
* strumenti di pianificazione e programmazione
* attività ordinaria di tutela e controllo ambientale e di governo dello sviluppo territoriale di area vasta.

1. Progetti innovativi

La grande mole di lavoro routinario che la Provincia deve affrontare in materia di territorio e ambiente e la ristrettezza di risorse economiche, non ha annullato l'esigenza di mettere in atto politiche innovative, particolarmente importanti quando si affrontano le tematiche dello Sviluppo Sostenibile. La Provincia di Modena attua spesso programmi che divengono in breve tempo di riferimento per la Regione Emilia Romagna ed anche per il livello nazionale. Alcuni esempi di progetti particolarmente significativi per l'anno 2015, ma non esaustivi di quanto realizzato :

Energia

Il settore energetico, uno dei pochi che attualmente potrebbe contribuire a creare nuovi scenari economici di crescita sostenibile, ha visto anche nel 2015 una crescita delle installazioni e la progressiva diversificazione delle fonti :

- La Provincia ha concluso l'attività di sostegno al Progetto ELENA: la Banca Europea Investimenti ha finanziato il progetto ELENA relativo al risparmio energetico ed utilizzo di energie alternative in aree pubbliche, che sta muovendo investimenti nel territorio provinciale per circa 35 milioni di Euro, con la copertura delle spese progettuali al 90 %. Sono una ventina i Comuni che stanno utilizzando il finanziamento BEI attraverso il coordinamento della Provincia. Nel dicembre 2015 è stata richiesta la liquidazione dell'ultima tranche del contributo spettante in proporzione alla spesa rendicontata e accettata dalla BEI
- La Provincia ha proseguito l'attività per il coordinamento e il supporto ai 28 Comuni modenesi impegnati nel bando per impianti ad energie alternative per la qualificazione energetica delle strutture degli Enti Locali, soprattutto nell'ambito della rendicontazione degli interventi effettuati e nell'ambito dei rapporti con la Regione alla quale sono state richieste idonee varianti tecniche ed economiche

Software, Strumenti Operativi per la Digitalizzazione delle Procedure e per la diffusione al pubblico delle informazioni ambientali

Nel 2015 causa la diffusa applicazione dell'Autorizzazione Unica Ambientale sono state ulteriormente allargate le possibilità di gestire in via telematica le documentazioni in ingresso e in uscita, soprattutto quelle che interessano migliaia di imprese modenesi, mentre sono stati **completamente digitalizzati gli scambi documentali con gli altri Enti** e Agenzie con cui la Provincia collabora in materia di territorio e Ambiente (ARPA, AUSL, Servizio Tecnico Bacino, Comuni, Regione ecc. ecc.) .

E' stato utilizzato il nuovo software per la gestione informatizzata dell'iter delle sanzioni ambientali di tipo pecuniario per garantire la corretta gestione procedurale ma anche per garantire la tracciabilità esatta delle relative risorse economiche di entrata al Bilancio della Provincia.

Molto significativo è il progresso che ha fatto una interessante esperienza innovativa, ancora rara nel panorama italiano :ormai a oltre l ' 80 % **delle Conferenze dei Servizi viene data la possibilità di svolgimento con modalità Telematica**, giuridicamente valida ai sensi delle norme amministrative, soprattutto nell'ambito della nuova procedura autorizzativa di rilascio dell'AUA : hanno spesso partecipato telematicamente AUSL e ARPA, viene condivisa in diretta la predisposizione del relativo verbale, che è sottoscritto tramite la firma digitale, nell'ambito della stessa seduta telematica.

La Conferenza dei Servizi Telematica si è dimostrata uno strumento utilissimo per razionalizzare i tempi degli operatori e ottenere risparmi di risorse e migliorare l' efficienza dei Servizi.

2. Strumenti di pianificazione e programmazione

Una delle attività più complesse si è dispiegata nell'ambito della elaborazione dei diversi strumenti di pianificazione di competenza e nel monitoraggio dei loro effetti : le azioni autorizzative puntuali debbono infatti poter contare a monte su una chiara ed efficace pianificazione / programmazione che risulta oggi più che mai importante per il corretto governo e sviluppo del territorio. Qualche esempio non esaustivo rispetto a quanto realizzato nel 2015:

Parchi ed Aree Protette

Per quanto riguarda i Parchi e le Aree Naturali Protette l'attività si è concentrata sulle due Riserve naturali di Sassoguidano e delle Salse di Nirano , sui Siti della Rete natura 2000 e sul Parco Provinciale della Resistenza di Monte Santa Giulia.

Per le due Riserve si è provveduto in collaborazione con i Comuni di Pavullo n. F. e di Fiorano a garantirne il funzionamento attraverso il rilascio dei nulla osta e la partecipazione alle numerose iniziative ed eventi previste dai programmi di gestione e valorizzazione.
Per quanto riguarda i siti della Rete Natura 2000 oltre alla predisposizione e all'approvazione delle Valutazioni di Incidenza Ambientale di competenza l'attività che ha maggiormente caretterizzato il 2015 è stata quella relativa alla elaborazione ed approvazione, in collaborazione con l'Ente di Gestione Parchi Emilia Centrale, delle nuove misure di conservazione relative al settore agricolo armonizzate a livello regionale al fine di permettere l'accesso alle risorse previste dal nuovo Programma di Sviluppo Rurale. Tale approvazione è stata preceduta da una illustrazione e un confronto con i portatori di interesse.
Riguardo il Parco della Resistenza di Monte Santa Giulia di Monchio di Palagano si è provveduto al rinnovo della convenzione con i Comuni di Palagano e Prignano e con l'Unione dei Comuni del distretto ceramico per la manutenzione e la valorizzazione del Parco. Inoltre si è provveduto anche alla proroga della convezione con l'Istituto Storico di Modena per la gestione e la promozione del Parco. La Provincia ha partecipato attivamente alla individuazione e alla realizzazione di diverse iniziative sia sui temi storici della Resistenza che su quelli ambientali. Tra questi si ricordano la realizzazione e la inaugurazione degli itinerari storici sui luoghi della strage del 18 marzo 1944 denominati " Con gli occhi della memoria" dotati anche di apposita cartellonistica.
Inoltre si ricorda la Giornata ecologica al Parco dove volontari di associazioni e singoli cittadini si sono impegnati in lavori di piccola manutenzione e valorizzazione ambientale del Parco .

Servizio Distribuzione Gas nell'ambito territoriale nella parte sud della Provincia di Modena

La Provincia, nell'ambito della applicazione nel territorio modenese della normativa inerente il servizio di distribuzione di gas ai cittadini, (D.Lgs. 164/2000 e D.M. 226/2011) nel corso del 2015 ha proseguito le intense attività in qualità di stazione appaltante al fine di pervenire quanto prima all'appalto del servizio di distribuzione del gas naturale all'Ambito Modena 2 Sud : sono stati svolti numerosi incontri tecnici ed è stato aperto il tavolo di confronto fra Enti Locali concedenti e il gestore uscente, è stata diffusa apposita modulistica necessaria alla predisposizione della documentazione di gara.

Piani Regionali Triennali Azione Ambientale

Nel 2015 la Provincia ha concluso il monitoraggio, controllo e rendicontazione del Piano Regionale di Azione Ambientale, nelle sue diverse articolazioni e annualità, nonostante la riduzione del personale e le oggettive difficoltà procedurali insite nella sovrabbondanza di norme e vincoli :
L' attività di rendicontazione tecnico-economica (si tratta di progetti dell'ordine di diversi milioni di Euro) coinvolge pesantemente soggetti attuatori esterni all'Ente che, spesso, richiedono una assistenza particolarmente approfondita, costante e impegnativa.
Come richiesto dalla Regione, è stata conclusa nel dicembre 2015 la rendicontazione delle annualità 2001-2003. Si tratta di rendicontazioni relative a notevolissimi impegni finanziari, pari a una decina di milioni di Euro su progetti anche di lunga durata, rilevando anche le economie da restituire alla Regione.
Sempre nel dicembre 2015 si è conclusa l'attività di rendicontazione relativa all'ultimo Piano triennale varato dalla RER per l'annualità 2011-2013. In particolare per alcuni interventi è stata esplicata una vera e propria attività di consulenza e di controllo in merito alla rendicontazione presentata relativa all'ammissibilità delle spese sostenute in relazione alle Linee Guida regionali per la Gestione degli interventi.

3. Attività ordinaria

Anche nell'anno 2015 l'attività "ordinaria" di competenza sulle materie ambientali ha dimostrato di essere di "straordinaria" importanza per lo sviluppo del territorio e per la tutela ambientale e ha determinato un notevolissimo livello di impegno originato dalle numerose e complesse competenze

assegnate da norme statali e regionali: si pensi alle istruttorie relative agli strumenti urbanistici comunali e alle verifiche di assoggettabilità o di Valutazione Ambientale Strategica, alla Valutazione di Impatto Ambientale di opere ed imprese, alle Autorizzazioni Integrate Ambientali, alle autorizzazioni alla gestione dei rifiuti e a quelle fortemente innovative per migliaia di imprese, potenzialmente semplificatorie, introdotte con la piena applicazione della nuova Autorizzazione Unica Ambientale, alle competenze quale Autorità Nazionale per l'import export dei rifiuti, alle numerose autorizzazioni per la produzione di energia rinnovabile , incrementate oggi fortemente dagli incentivi riservati a tali tipologie.
Di grande rilievo è poi la gestione dei controlli ambientali, intesa sia come supervisione delle Reti di Monitoraggio delle acque e dell'aria, sia come rete di controlli relativi alle attività di cava e a quelli relativi agli abusi edilizi e a tutti gli aspetti legati alle autorizzazioni ambientali rilasciate. Ma anche come gestione dei report di controllo provenienti dai vari Corpi o Agenzie esterne che devono indirizzare alla Provincia l'esito delle proprie verifiche sul campo ed anche gli atti sanzionatori di carattere penale ed amministrativo. Su tutti questi atti la Provincia interviene in qualità di Autorità preposta al controllo e alla prosecuzione dell'iter amministrativo .

La complessità delle norme a tutela dell'ambiente implica anche il continuo dialogo con le associazioni di categoria, gli organi di controllo, gli Enti preposti alla gestione, i cittadini in forma singola e sempre più spesso associata in Comitati ecc., soprattutto alla luce dei notevoli mutamenti della relativa legislazione avvenuti nel corso degli ultimi anni che hanno modificato profondamente gran parte del c.d. Codice Ambientale entrato in vigore nel 2006 ma ormai quasi interamente aggiornato tramite una miriade di leggi e Decreti. In particolare è stato approfondito con diversi seminari l'ambito della nuova Autorizzazione Unica Ambientale e la modificazione avvenuta con il D.Lgs.46/2014 del regime delle Autorizzazioni Integrate Ambientali.

Grande attenzione viene posta sia alla qualità degli atti autorizzativi prodotti, sia alla correttezza delle procedure, considerato l'incremento della microconflittualità su molti aspetti legati alle procedure autorizzative, sanzionatorie e inerenti la pianificazione: occorre infatti la massima trasparenza e il rispetto del diritto di accesso agli atti.
Non ultimo è stato l'impegno a garantire il raccordo tra la Rete Provinciale degli Sportelli Unici per le imprese e lo sforzo di tenere i tempi di rilascio delle autorizzazioni all'interno dei termini previsti dalle norme o comunque abbastanza brevi, pur in presenza di un cronico deficit di personale soprattutto di quello a tempo indeterminato.
Molto importante è il risultato relativo alle Autorizzazioni Integrate Ambientali molte delle quali attendevano il rinnovo quinquennale: sono state rilasciate tutte nei tempi previsti comprese quelle indotte, tra le attività non assoggettate in precedenza, dall'entrata in vigore a metà del 2014 della modifica fondamentale alle norme IPPC/AIA.
Alcuni numeri tra i più significativi per l'anno 2015 :

- 788 provvedimenti autorizzativi emanati in materia ambientale
- 254 controlli effettuati o gestiti su attività estrattive, gestione rifiuti e gestione acque di scarico/liquami zootecnici e in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali
- 252 sanzioni amministrative per tutela dell'ambiente pervenute e gestite ; gli incassi relativi a sanzioni sono stati pari a 219.689 Euro
- gestite di una trentina di procedure di bonifica di siti contaminati

Da sottolineare la continua ricerca di efficientamento delle procedure inerenti l'iter applicativo di cui al DPR 59/2013 da cui discendono le Autorizzazioni Uniche Ambientali richieste da migliaia di piccole e medie imprese modenesi : sono stati programmati autonomamente senza esborsi da parte dell'Ente, alcuni ulteriori momenti di aggiornamento normativo per Comuni, SUAP, Enti di Controllo e Associazioni di categoria e Ordini Professionali al fine di consentire ai diversi protagonisti il miglioramento progressivo dell'applicazione della norma.

La struttura competente della Provincia è stata nuovamente riorganizzata dimostrando una buona capacità di ulteriore adattamento alle esigenze di semplificazione.

Gli obiettivi e le finalità poste su queste tematiche che compongono la Politica Territorio e Ambiente con il perseguimento di forti politiche anche innovative per la difesa del suolo, la sicurezza sismica e idraulica sono state perseguite, malgrado la fase di riordino istituzionale che ha a volte creato particolari modifiche di riassetto nel sistema delle istituzioni e dei riferimenti politico istituzionali che presidiano e sono responsabili delle tematiche.
In materia di **protezione civile e difesa del suolo** la Provincia nel 2015 è stata fortemente impegnata nella continuazione di una politica integrata di difesa del suolo di prevenzione e di protezione civile per intervenire sulle numerose emergenze territoriali dando continuità alla programmazione per l'individuazione e realizzazione di interventi strutturali connessi al rischio idrogeologico e di gestione degli interventi e della pianificazione di protezione civile.
Si sono realizzati interventi strutturali individuando le risorse in appositi piani connessi alle Ordinanze di protezione civile intervenendo nel complesso sistema del dissesto che ha colpito soprattutto la viabilità comunale e provinciale. Risorse e relativi interventi sono stati realizzati individuando appositi piani finanziari anche reperendo risorse nel fondo di solidarietà europeo. Di fatto nel 2015 si sono risolti in modo appropriato e con le risorse individuate in appositi piani di messa in sicurezza le situazioni più critiche presenti nel nostro territorio sia connessi al rischio idraulico sia in relazione ai numerosi fenomeni di dissesto che hanno colpito il territorio e si è data continuità ad un'azione rilevante sul fronte della prevenzione soprattutto per quanto concerne interventi strutturali e non in tema di rischio idraulico. Grande rilevanza è stata data alla programmazione e alla gestione delle risorse connesse con l'evento alluvionale di gennaio 2014 , programmando circa 70 milioni di euro di opere in conformità al Piano di gestione della Direttiva alluvioni e realizzando opere per circa 30 milioni di euro.Altrettanto rilevante è stata la tematica connessa allo svolgimento di un programma di manutenzione idraulica molto imponente che ha visto interventi di taglio della vegetazione in alveo sia sul reticolo idrografico principale sia su quello secondario. Un programma di manutenzione completo anche connesso alla prevenzione che ha voluto dire anche lavorare sull'importante tema dei piani di controllo ed in particolare in relazione alla gestione dei fossori sugli argini. E' proprio partito nell'annualità 2015 un importante progetto avviato con l'approvazione anche del progetto da parte di ISPRA e del Ministero dell'ambiente per il controllo degli animali fossori nei tratti arginati.
Le attività del 2015 quindi per la riduzione del rischio hanno visto perciò da una parte un potenziamento della programmazione e realizzazione degli interventi su frane e regimazione idraulica con particolare riferimento all'interazione con le infrastrutture e le abitazioni ma ha anche visto la provincia impegnata nella rivisitazione della pianificazione dell'emergenza per l'adeguamento e l'analisi locale degli effetti del nuovo sistema di allertamento nazionale e regionale.
La gestione del volontariato e i corsi di formazione realizzati con il perseguimento del programma di formazione hanno concorso alla riduzione del rischio non strutturale per il nostro territorio.
Si è conclusa la gestione delle istruttorie e l'aggiornamento dell'albo del volontariato.

Per quanto attiene le **attività estrattive** l'attuazione delle competenze di legge affidate alle Province nel 2015 è avvenuta in linea con gli obiettivi delineati negli strumenti di pianificazione provinciale e comunale dando particolare attenzione a supportare tecnicamente i comuni nel perseguire l'obiettivo di contemperare le esigenze produttive del settore che vede un trend leggermente positivo rispetto agli ultimi anni, con le esigenze di salvaguardia del patrimonio ambientale e paesaggistico. Tale obiettivo, tenendo presente altresì la finalità di supporto ai comuni è stato perseguito attraverso l'ottimizzazione dei numerosi strumenti tecnici e delle risorse di

personale che nel corso di questi ultimi anni sono stati dedicati per la migliore gestione delle attività estrattive.
Il monitoraggio e l'organizzazione digitale di alcuni indicatori in relazione all'attuazione del Piano provinciale delle attività estrattive e dei Piani comunali delle attività estrattive è stato effettuato con SIAM che permette alla Provincia e ai Comuni di avere analisi digitali e puntuali e alle ditte di effettuare adempimenti e compilazione dati on line. Tale organizzazione dei dati e del sistema ha permesso nel 2015 in una fase di transizione di competenze, di mantenere un quadro aggiornato delle attività estrattive e dell'attuazione del PIAE che permette di meglio governare la materia.
L'attività di supporto ai comuni nella redazione degli strumenti attuativi dei Piani comunali come gli Accordi ai sensi dell'art.24 della Legge regionale 7/2004 e delle altre fasi preliminari alla fase autorizzativi è stata sviluppata in relazione anche alla nuova veste della Provincia di essere supporto tecnico ai comuni ed ha avuto perciò particolare attenzione soprattutto per quei comuni che risultano molto in ritardo con le fasi attuative degli strumenti di pianificazione. L'attività è stata molto articolata, complessa e diversificata stante le molteplici situazioni presenti sul nostro territorio richiedendo analisi approfondite dell'assetto della pianificazione dei poli estrattivi anche in relazione allo stato di fatto pregresso.
Il monitoraggio ambientale dei poli ha costituito poi attività importante nel 2015 al fine di adottare accorgimenti necessari per minimizzare i rischi per l'ambiente ed i disagi per la popolazione.
Il 2015 ha visto la continuazione e l'implementazione dei controlli in cava, attività svolta in convenzione con i comuni, verificando la conformità dello stato dei luoghi agli elaborati progettuali approvati e l'adempimento degli atti amministrativi. Così come sono stati implementati i controlli di polizia mineraria.
L'insieme delle attività svolte nel 2015 in conformità alle funzioni della Provincia e perseguendo il supporto tecnico ai comuni ha creato un sistema di gestione tecnico amministrativa delle attività estrattive che ha permesso di governare completamente tutti gli aspetti della materia nel rispetto dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile dello stesso
In materia poi di pianificazione rifiuti per l'anno 2015, l'Osservatorio Provinciale Rifiuti (OPR) ha perseguito l'obiettivo di continuare a promuovere il raggiungimento di elevati standard di gestione dei rifiuti urbani con particolare riferimento all'incremento delle raccolte differenziate attraverso la puntale analisi, condivisione e divulgazione dei dati più significativi in materia di produzione rifiuti urbani, modalità di raccolta, avvio a recupero, gestioni impiantistiche, mantenendo costanti rapporti con Comuni e Gestori del servizio di raccolta rifiuti. Si sono poi forniti dati aggiornati ed analisi al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), poiché l'OPR ha attivamente concorso quale struttura deputata, in quanto titolare della pianificazione provinciale, a coadiuvare gli uffici regionali nella definizione e revisione definitiva di testi e cartografie. In relazione poi al nuovo assetto generato dalla Legge Regionale di riordino istituzionale, l'OPR rappresenta una di quelle funzioni in materia ambientale assegnata con Legge nazionale alle Province, che possono essere svolte attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia. L'obiettivo è stato dunque quello di portare a compimento il processo di esercizio tramite la suddetta Agenzia anche dell'OPR, favorendo così lo svolgimento in maniera unitaria delle diverse tematiche connesse ai rifiuti, ed evitando duplicazioni di funzioni.

Nell'ottica del riordino territoriale, le attività del 2015 hanno fortemente perseguito l'ottimizzazione dell'esercizio delle funzioni assegnate dalla Regione nel campo della **pianificazione territoriale** provinciale di coordinamento e delle valutazioni dei Piani, orientandolo sulle due linee di attività afferenti l'ambito delle trasformazioni territoriali: la pianificazione e la gestione.
In parallelo è stata realizzata una severa riduzione delle risorse umane dedicate a queste funzioni (-40%), riduzione solo in parte assorbita dal contestuale completamento delle attività connesse alle politiche abitative (rendicontazione) ed al relativo tavolo tecnico.
La conseguente riorganizzazione delle attività e la differente gestione delle stesse, nel corso del 2015 si è attestata prioritariamente sulle obbligatorie valutazioni urbanistiche ed ambientali

unitariamente espresse dall'Ente (VAS-ValSAT e D.lgs152/2006, LR 19/08, LR 16/2012) che assumono, notoriamente, diversa incisività in relazione alla natura dei Piani/Progetti a cui si riferiscono, essendo taluni strumenti di *carattere regolamentare, operativo ed attuativo* (R.U.E., P.O.C., P.U.A./P.P. etc.) ed altri di *natura strategico-strutturale* (P.S.C.-P.O.C.) Parallelamente a queste attività, ha proceduto l'attività endoprocedimentale orientata alla valutazione di legge sulla compiuta osservanza della pianificazione sovraordinata.
Sono state quindi compattate ed omogeneizzate le attività svolte sul fronte attuativo/regolamentare dei Piani urbanistici con quelle svolte nell'ambito dei procedimenti amministrativi e/o di rilascio di atti autorizzativi comunque denominati, vuoi dell'Ente vuoi di altri Enti.
Sul fronte della **pianificazione urbanistica** strutturale (P.S.C.-P.R.G.), le valutazioni di conformità alla pianificazione sovraordinata nel suo complesso, oltre che vedere momenti istituzionali di concertazione e di considerazione collegiale, funzione in capo dall'Ente Provincia, l'ottimizzazione dell'esercizio è stato fortemente orientato alla condivisione di strategie e scelte comuni e di area vasta.
E' stato condotto ad unitarietà di valutazione anche quanto afferente gli aspetti connessi al commercio in sede fissa di rilevo sovracomunale e di competenza dell'area vasta sanciti nel Piano Operativo degli Insediamenti Commerciali (P.O.I.C.).
Sul fronte delle azioni per la pianificazione del territorio è proseguita ed è stata anche incentivata l'azione di coordinamento e supporto tecnico ai Comuni per la riduzione del rischio sismico e la sicurezza del sistema insediativo, in quanto contenuto strutturale della sostenibilità dei Piani e delle previsioni. E' stata favorita la redazione coordinata degli strumenti di conoscenza della pericolosità sismica quali le Microzonazioni Sismiche (MS) e le Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) in conformità ai criteri delle relative Ordinanze ministeriali, ma in un'ottica di riconosciuta ricaduta territoriale ed urbanistica, mediante l'esecuzione dei prodotti cartografici e testuali finalizzati alla loro assunzione nella pianificazione urbanistica comunale, mediante la definizione di specifici accordi di collaborazione interistituzionali (dieci comuni) e la predisposizione di Accordi di Programma in varante alla pianificazione urbanistica (cinque comuni).
In parallelo, l'attività di adeguamento al PAI-PTCP dei Piani urbanistici è stata perseguita con azioni di accompagnamento mirato per singoli territori comunali.
Nella prospettiva di area vasta si è reso maggiormente ergonomica l'azione rispetto alle caratteristiche sopra descritte, implementando quegli elementi del S.I.T. in grado di agevolare lo sviluppo delle funzioni legate alle azioni di coopianificazione previste tra Enti costituendo strumento che tratta dati geosensibili (anche con diffusione web) per l'organizzazione e l'espletamento di competenze legate sia alla pianificazione territoriale e comunale (interrogazione/diffusione dati geosensibili, pubblicazione di quadri conoscitivi, strumenti di pianificazione, etc.) a servizio di settori dell'Ente, dei Comuni e di terzi.
Sempre per un migliore esercizio delle funzioni nel campo della pianificazione territoriale sono state analizzate le criticità riscontrate nella formazione/approvazione degli strumenti urbanistici, in un esercizio ventennale delle leggi regionali, enucleando le possibili sinergie per un possibile miglioramento, tra cui approfondimenti disciplinari, confronto di "buone prassi" e rigenerazione urbana con la finalità del contenimento del consumo di suolo, e del miglioramento della qualità e la sicurezza del sistema urbano, in attuazione alla LR 20/2000 Art.7ter e contenuti Allegato A.6 - A.11 e A.14.
Infine, in relazione alla riduzione di personale registrata nel 2015, le attività sul monitoraggio del controllo delle trasformazioni edilizie (abusi) in capo ai Comuni, delegato dalla Regione, hanno proceduto in forme sincopate.

La ulteriore e progressiva riduzione delle risorse e l'incertezza tuttora regnante nel quadro normativo e delle competenze ha avuto pesanti ripercussioni sull'attività del Servizio di **Polizia**

Provinciale e Politiche faunistico-venatorie ed ittiche, comprimendo le possibilità e gli spazi di intervento. Nonostante questo, sono state mantenute operative le funzioni, a partire da quelle istituzionali, il cui svolgimento si descrive di seguito.

Corpo Polizia Provinciale

Nel 2015 è proseguita l'attività istituzionale del Corpo di Polizia Provinciale, nonostante la riduzione delle risorse umane disponibili, attraverso controlli nel campo faunistico-venatorio, ittico, ambientale, assicurando interventi sia di controllo e di sanzione, che finalizzati alla risoluzione delle situazioni di criticità segnalate e verificate.

E' continuata l'attività in collaborazione con il mondo del volontariato impegnato sulla vigilanza faunistico-venatoria, che collabora stabilmente con il Corpo. Tale collaborazione si è realizzata non solo per quanto riguarda la consulenza giuridica e tecnica nella redazione dei verbali e nello svolgimento dei procedimenti sanzionatori, ma anche con l'effettuazione di servizi di controllo congiunti tra agenti di polizia provinciale e guardie volontarie.

E' stata confermata l'attività della commissione per la valutazione degli illeciti e rafforzando in questo modo il principio di terzietà dell'organo interno giudicante sui contenziosi. I controlli si sono altresì esplicati sulla riconsegna dei tesserini venatori, in raccordo con la Regione e con i Comuni della provincia.

L'attività di controllo della fauna è proseguita con l'intervento dei coadiutori abilitati, in ausilio alla Polizia Provinciale. Nel caso particolare della nutria, la Polizia Provinciale ha garantito un buon livello di interventi di contenimento della specie, in coordinamento con l'intervento dei coadiutori, dopo il perfezionamento della convenzione tra Provincia ed Enti interessati (Comuni, Enti di bonifica ed idraulici, ATC), che ha permesso di intervenire in modo coordinato anche con i coadiutori su tutte le parti del territorio provinciale maggiormente interessate dalla proliferazione indiscriminata della nutria.

Sono state compiute diverse azioni di contrasto al bracconaggio ed al commercio illegale di fauna selvatica.

Sono state gestite diverse segnalazioni di cittadini ed effettuati numerosi interventi di soccorso a fauna ferita o morta, sia direttamente che in collaborazione con il CSA “Il Pettirosso”.

Politiche Faunistico-Venatorie ed Ittiche

Nel 2015 è stato approvata ed adottata, con le procedure di legge, l'integrazione al Piano Faunistico-Venatorio Provinciale, già prorogato nel 2013, per quanto riguarda la gestione degli ungulati, che hanno assunto una valenza estremamente rilevante nel quadro della fauna modenese, in particolare con modifiche nella perimetrazione dei comprensori venatori e con l'adozione di alcune semplificazioni amministrative.

Si è inoltre provveduto alla predisposizione ed emanazione del Calendario Venatorio Provinciale, attraverso diversi incontri in cui si sono valutati e sovente accolte proposte di modifica ed integrazione da parte di tutti i soggetti associativi rappresentati nella consulta faunistico-venatoria.

E' stata sottoscritta la convenzione per il controllo della nutria, dopo l'approvazione dei piani comunali di controllo, per lo stesso scopo, con salvaguardia degli abbattimenti avvenuti fin dall'inizio dell'anno, per consentire la migliore efficacia complessiva dei controlli.

Sono inoltre state rinnovate le convenzioni in essere con ISPRA, con conseguente risparmio di tempo ed eliminazione di burocrazia, e si sono aggiornate le modalità di rilevazione dei dati in modo da mantenere operativi tali protocolli.

Sono state rinnovate le autorizzazioni di 7 aziende faunistico-venatorie, con verifica della appropriatezza degli atti esistenti e loro eventuale adeguamento. E' stato inoltre esercitato in maniera attiva il controllo di legittimità sugli atti e sul funzionamento degli ATC, rispettandone comunque l'autonomia ed il merito delle scelte, in ossequio alle disposizioni di legge.

Sono state compiute diverse sessioni di esame di abilitazione per i soggetti che a vario titolo operano nel mondo venatorio. Parimenti, sono state effettuate con continuità le valutazioni della

equipollenza dei titoli a richiesta di soggetti residenti in altre province/regioni. Ciò nonostante le difficoltà dovute al coinvolgimento del personale specializzato nella attuale fase di passaggio istituzionale.
E' stato sperimentato un nuovo sistema elettronico di rilevazione dei dati per il prelievo di selezione, che possa utilmente sostituire il sistema AMUSER ormai non più supportato ed a costi largamente inferiori.
I danni alle colture agricole arrecati da fauna selvatica in genere sono in calo ulteriore, sia da parte degli ATC che da parte della Provincia, a dimostrazione che complessivamente le nuove opere di prevenzione hanno dato buoni frutti e che è stata operata una buona gestione faunistica. Di tutti gli interventi di prevenzione ed indennizzo è stata data evidenza pubblica, in adempimento ai principi di trasparenza.
E' stata prorogata e mantenuta comunque operativa fino al 31.12.2015 la convenzione con APAS, che permette di mantenere in essere l'attività istituzionale nel campo ittico. Con tale convenzione è stato attuato l'autosostentamento del comparto ittico, con notevole risparmio nell'impiego di fondi pubblici.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2015

PROGRAMMA 2: Politica Economia

Questo programma è riferito ai temi delle linee di mandato relativi all'agricoltura ed alla economia implicando anche i temi dell'efficienza e semplificazione, dell'Europa, della montagna e della sicurezza alimentare.

Le strategie e le azioni per l'Economia (Industria, commercio, turismo e cultura, Servizi alle imprese agricole, Interventi strutturali e Fondi UE) contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015 e raccordate, sotto il profilo degli indirizzi politici generali dell'Amministrazione, con le Linee programmatiche di mandato, si sono dovute confrontare con i problemi sul sistema produttivo generati dalla recessione economica e dalla crisi dei consumi degli ultimi anni. Anche nel 2015 si è verificato il permanere di dinamiche recessive sui redditi e sui consumi dovute all'incerta situazione occupazionale diffusa in tutti i maggiori comparti, con un nuovo spostamento in avanti delle previsioni di ripresa significativa della produzione e delle vendite dell'industria manifatturiera.
Le strategie e le azioni hanno inoltre dovuto affrontare le specifiche criticità ingenerate dagli effetti del sisma del 2012 sul sistema economico locale, che hanno richiesto ancora il proseguimento di politiche di rilancio economico ed occupazionale, capaci di intercettare e rafforzare la dinamica di reazione di cui il sistema socioeconomico dell'area ha sicuramente dato prova.
I principi ispiratori dell'azione complessiva dei servizi afferenti all'Area sono rimasti incentrati sulla massima integrazione degli uffici, sullo snellimento burocratico, sulla tempestività e flessibilità dell'azione amministrativa, pur nell'alveo di una congiuntura economica problematica, di un drastico taglio alle risorse e di un complesso percorso di ridefinizione del ruolo e delle funzioni delle Province.
I fondamentali assi di intervento nell'ambito dell'Economia hanno pertanto riguardato la **tenuta del sistema produttivo locale e dell'occupazione,** attraverso specifiche misure anticrisi**, il rilancio del sistema produttivo** attraverso investimenti e innovazione**, il ripristino delle attività economiche** (agricole, industriali, commerciali, professionali, artigianali e di servizio alla popolazione,) **nei centri colpiti dal sisma.**
Per sostenere il reddito delle famiglie dei lavoratori di imprese in difficoltà è proseguito il sostegno alle misure di anticipazione per l'anticipazione del trattamento di cassa integrazione straordinaria, in attuazione di un protocollo d'intesa con le Banche di valenza regionale.
Il Protocollo d'Intesa prevede che le banche anticipino il trattamento di cassa integrazione straordinaria ai lavoratori di imprese in crisi di liquidità, senza dover attendere i tempi necessari per l'erogazione da parte dell'Inps. L'agevolazione è estesa anche ai lavoratori in Cigs in deroga e in mobilità in deroga, e comprende gli ammortizzatori sociali, ordinari e in deroga.
E' proseguito l'impegno per promuovere l'innovazione della rete commerciale e la qualificazione del servizio, erogando risorse regionali (LR 41, L266 Azioni 1 e 2) sulle graduatorie aperte a comuni, piccole e medie imprese del commercio e dei servizi, associazioni di imprese per progetti integrati pubblico - privati di riqualificazione e promozione e per iniziative coordinate tra operatori.
La maggior parte degli sforzi del Servizio Attività produttive sono stati tuttavia convogliati negli 840 interventi a sostegno delle attività economiche colpite dal sisma, dall'alluvione e dalle trombe d'aria. Sono state completamente liquidate tutte le piccole e medie imprese del commercio e dei servizi ammissibili sul bando regionale per la localizzazione temporanea, finanziato con fondi POR FESR (a fronte di 1030 domande presentate). Ulteriori azioni sono state indirizzate al sostegno dei Comuni dell'area sisma, cui sono stati complessivamente assegnati, tramite la stipula di convenzioni, circa 1,6 milioni di euro di contributi a totale copertura della spesa, sempre a valere su

misure straordinarie attivate sul POR FESR 2007-2013, sia per opere strutturali (allestimento di 14 aree collettive per la localizzazione temporanea delle imprese), sia per la promozione commerciale dei centri storici colpiti. Nel corso del 2015 sono stati erogati i contributi relativi ai suddetti interventi in base agli stati di avanzamento presentati dai Comuni.
Con l'ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014, firmata dal commissario delegato alla ricostruzione Vasco Errani, è divenuto operativo il provvedimento che riconosce i danni e concede i contributi per risarcire le imprese colpite da alluvione 2014 e da trombe d'aria 2013 e 2014. Con successiva ordinanza n. 7 del 10 luglio, il commissario ha delegato alla Provincia di Modena la gestione dell'istruttoria delle domande di contributo delle imprese danneggiate dell'area modenese e bolognese, riconoscendole un ruolo di supporto nei confronti sia delle amministrazioni locali che delle associazioni imprenditoriali, con l'obiettivo di agevolare la ripresa in una fase particolarmente critica per l'economia locale. Questo anche sulla scorta della positiva esperienza e delle competenze maturate già in occasione del terremoto. E' stata pertanto predisposta la struttura organizzativa, in stretto raccordo con la struttura regionale di supporto che gestisce i risarcimenti per il sisma (ordinanza 57/2012 e s.m.e.i.), attraverso la nomina di due RUP per le imprese industriali, artigiane e terziarie e per le imprese agricole, con la nomina di un nucleo di valutazione, e con l'avvio dell'istruttoria sulle prime domande presentate a partire dal 1 settembre 2014.
Nel corso del 2015, è stato attuato il progetto afferente al Protocollo stipulato con la Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna su "Cooperazione per lo sviluppo e la promozione della Responsabilità Sociale delle Imprese nella regione Emilia-Romagna", finalizzato alla prosecuzione ed al rilancio dell'azione volta alla promozione ed alla diffusione della cultura e delle pratiche di **Responsabilità Sociale di Impresa**, lungo un percorso avviato da Provincia, Camera di Commercio e Comune di Modena già a partire dal 2005 (1° indagine sui Distretti modenesi, Premio RSI Provinciale.
Gli obiettivi fondamentali individuati in fase di programmazione hanno riguardato l'incremento del livello delle performance di RSI presso le imprese già impegnate in tali pratiche, l'ampliamento del numero delle imprese coinvolte, la valorizzazione dei considerevoli risultati raggiunti in termini di valori condivisi, relazioni di partenariato consolidate tra imprese ed altre organizzazioni del territorio, lo sviluppo e la condivisione di eventi e strumenti, con particolare riferimento al consolidamento delle buone prassi e di modelli di riferimento replicabili.dell'attuazione del progetto per la RSI, la condivisione di notizie, materiali e scambi di idee con gli operatori del sistema ed i partecipanti alle attività sono state assicurate da una implementazione della sezione del portale web della Provincia di Modena dedicata alla RSI (http://rsi.provincia.modena.it), con redazione di pagine costantemente aggiornate e la disponibilità in download dei materiali di lavoro, oltre che report, altri documenti finali e brochure connessi allo svolgimento dei workshop.
Gli eventi sono stati inoltre pubblicizzati ampiamente tramite comunicazioni via email a lista di destinatari che comprende oltre 5 mila indirizzi di imprese, operatori del settore, docenti universitari, Associazioni di categoria e Enti pubblici del territorio. In occasione del Forum Finale, è stata data ampia diffusione sul progetto agli organi di informazione.
In materia di **Sportello unico per le attività produttive (SUAP)** è stata assicurata la continuità del coordinamento tecnico dei Comuni svolto dalla Provincia a supporto del funzionamento della piattaforma telematica regionale dei procedimenti (SUAPER), con la predisposizione anche per l'anno 2015 di un piano delle attività in forma di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali. Le attività programmate ed il relativo budget si sono limitati alle sole spese di manutenzione, assistenza tecnica ed help-desk per il funzionamento dell'applicativo di gestione dei procedimenti tra amministrazioni coinvolte nel procedimento unico (lato back-office), considerato che la rete ha attualmente raggiunto la dotazione di base di strumenti e apparati software per la gestione informatizzata dei procedimenti ed è raccordata con la piattaforma SUAPER di livello regionale.
Si è inoltre completato il processo per l'approvazione, con Atto del Presidente della Provincia e tramite delibera di Giunta presso le Amm.ni comunali di gestione degli SUAP, dell'integrativo all'Accordo operativo per la gestione condivisa dei sistemi informativi di rete provinciale degli

sportelli unici per l'anno 2015, che ha comportato la stima dei costi ed il riparto in quote comunali del fondo finanziario destinato alle spese programmate.

Merita un dettaglio a se stante la rendicontazione del ripristino delle attività produttive post eventi calamitosi 2014.

Gli eccezionali eventi alluvionali e atmosferici verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 (alluvione), il 3 maggio 2013 e il 30 aprile 2014 (tromba d'aria) hanno colpito un'area del territorio modenese caratterizzata da una forte presenza di imprese industriali, artigianali, terziarie e agricole già gravemente danneggiata dal sisma, con gravi ripercussioni sull'economia del nostro territorio. Al fine di riavviare le attività economiche, con l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 il Commissario delegato ha definito criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi alle imprese per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti , per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti. L'attività istruttoria è stata delegata alla Provincia di Modena sulla base dell'Ordinanza 7 del 10 luglio 2014 e della Convenzione sottoscritta in data 15 luglio 2014 **.** Questo ha comportato un'attività di elevata complessità organizzativa, il coordinamento di elevate professionalità tecniche, un supporto amministrativo che garantisse il controllo sul 100% delle domande, la costante verifica e gli adattamenti sul piano normativo, sia con proposte di modifiche all'ordinanza 6/2014, che adottando linee guida da parte dei Nuclei di valutazion**e.**

Complessivamente, nel periodo di apertura della presentazione domande (dal 1 settembre 2014 al 30 ottobre 2015), sono pervenute 511 domande per un importo di danni stimato per complessivi 45 milioni di Euro (di cui 349 domande da parte di imprese del comparto Attività produttive, per un importo di danni stimato per complessivi 28.134.000,00 Euro e 162 domande da parte di imprese del comparto Agricoltura per un importo di danni stimato per complessivi 16.480.000,00 Euro). Nel corso di 23 sedute nel 2015, i due Nuclei Attività produttive e Agricoltura hanno complessivamente esaminato 218 istruttorie (comprese quelle relative al riesame, 145 per il comparto Attività produttive e 73 per il comparto Agricoltura), per complessivi 13 milioni di Euro di danni stimati, determinando un contributo concedibile complessivo di circa 8 milioni di Euro. Nel dettaglio: 7.236.000,00 Euro di danni stimati per il comparto Attività Produttive e un contributo al comparto di 4.262.000,00 Euro; 5.748.000,00 Euro di danni stimati dal comparto agricolo e un contributo di 3.655.000,00 Euro. Gli atti a firma del Commissario predisposti dalla Provincia (decreti di concessione, di concessione e liquidazione, di rigetto, di erogazione) sono stati complessivamente 149, di cui 117 relativi al comparto Attività produttive e 32 relativi al comparto agricolo. Costante è stata anche l'attività di controllo, che ha comportato 59 sopralluoghi effettuati prima dell'erogazione (il 100% degli interventi) presso la sede del beneficiario nei comuni interessati dal provvedimento, di cui 42 per il comparto Attività Produttive e 17 per il comparto Agricolo.

Il 2015 è stato caratterizzato dalla conclusione del **Programma di Sviluppo Rurale** 2007-2013 con quasi 180 milioni di Euro di contributi alle imprese agricole modenesi per complessive oltre 23 mila domande gestite. E' questo il bilancio in sintesi del PSR 2007-2013 le cui procedure sono concluse formalmente il 31 dicembre scorso, per lasciare spazio al nuovo Programma 2014-2020 approvato dall'Unione Europea.

Di queste risorse, oltre 31 milioni di euro sono stati destinati alle imprese colpite dal sisma e, in una parte più limitata, per le frane.

In percentuale, nel territorio modenese sono arrivate risorse pari al 15 per cento dei finanziamenti disponibili a livello regionale (il 13 per cento non tenendo conto delle risorse legate al sisma), mentre i finanziamenti arrivati al territorio modenese per sisma e frane hanno rappresentato il 60% degli stanziamenti complessivi destinati a queste calamità.

Il Programma rurale ha messo a disposizione dell'agricoltura modenese risorse a sostegno delle attività agricole sulla base dei tre assi principali: l'asse 1 dedicato alla competitività (che assorbe il 32 per cento delle risorse), l'asse 2 all'agro - ambiente, l'asse 3 alla diversificazione; a questi si aggiunge un quarto asse riservato alla montagna e gestito dal Gal Antico Frignano e Appennino reggiano.
Nel corso del 2015 si è dato l'avvio al nuovo Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 che ha ottenuto il 26 maggio 2015 l'approvazione della Comunità Europea, uno dei primi quattro PSR approvati in Italia.
Un Piano che potrà contare a livello regionale su 1,2 miliardi di euro fino al 2020, che produrrà investimenti per circa 2 miliardi di Euro per la realizzazione di progetti con al centro la qualità dei prodotti (in particolare biologici, DOP e IGP), dei modi di produrre, del territorio (con priorità assoluta per quello svantaggiato di montagna) e dell'ambiente (soprattutto al fine di ridurre gli effetti dei cambiamenti climatici). Obiettivi raggiungibili con il sostegno all'innovazione e il rafforzamento competitivo delle filiere agro-industriali.
Nel corso della seconda metà del 2015 sono iniziati a uscire i bandi che hanno coinvolto le imprese ed i territori, i Comuni e le Province.
In continuità con un processo iniziato nel 2014, nel 2015 si sono susseguiti più interventi straordinari di ritiro dei prodotti ortofrutticoli, formaggi e carni suine stabiliti dall'Unione Europea in conseguenza dell'embargo nei confronti della Russia. Le operazioni hanno coinvolto diversi stabilimenti ubicati in tutto il territorio provinciale.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2015

PROGRAMMA 3: Efficienza, semplificazione, trasparenza e anticorruzione

Questo programma è riferito in particolare ai temi delle linee di mandato relativi all'efficienza, alla semplificazione, alla trasparenza dell'azione dell'Ente

Dopo il ricambio della governance politica nell'ottobre 2014, la redazione di un nuovo Statuto e l'adeguamento degli atti, la riorganizzazione della struttura organica, la mappatura delle funzioni e del personale per allinearsi alle disposizioni di riforma istituzionale della Legge DelRio, il 2015 si è aperto con l'applicazione della legge di stabilità completamente disallineata con la legge 56/2014 che ha portato ad un prelievo forzoso a beneficio dello Stato, ad una riduzione della spesa corrente non consentendo neanche l'esercizio delle funzioni fondamentali riconosciute alle Province e un taglio ai costi della dotazione organica imponendone una riduzione indiscriminata.
Questi evidenti problemi di gestione finanziaria hanno portato l'Ente all'impossibilità di effettuare investimenti, di programmare sul lungo periodo e ad approvare, dopo l'intervento di salvataggio del DL 78, il bilancio di previsione a settembre per la sola annualità 2015.
Il percorso di riordino del sistema delle autonomie locali è proseguito nell'estate con l'uscita della Legge Regionale 13 che ha disciplinato il riparto delle funzioni amministrative.
Nel mezzo di questa riforma epocale, la Provincia di Modena attraverso i suoi amministratori, i suoi dirigenti e i dipendenti ha cercato di resistere per cominciare un processo di formazione del nuovo Ente di area vasta dandone credibilità e dignità, per iniziare a costruire strette collaborazioni con i Comuni per esserne un supporto.
Questa emergenza istituzionale-finanziaria indotta, senza precedenti nella storia degli enti locali, che ha generato confusione e incertezza si è ripercossa conseguentemente sui dipendenti che legittimamente preoccupati per il loro futuro sono stati coinvolti più della metà in una caotica procedura di mobilità e gli altri rimasti sulle funzioni fondamentali e trasversali a supplire il personale che se ne è andato per trasferimento e pensionamento nell'attesa di conoscere le sorti post referendum costituzionale ad ottobre e successiva legge regionale di organizzazione delle aree vaste interprovinciali più ampie degli attuali confini territoriali.
Questi radicali cambiamenti hanno richiesto a tutto il personale una ulteriore capacità di flessibilità, adattamento e tenuta dello stress psicologico-emotivo.
In questa sofferta fase transitoria la Direzione Generale insieme al Servizio Personale sono diventati punto di riferimento tecnico per la gestione dei rapporti istituzionali con le altre Province e la Regione. Insieme al Presidente hanno organizzato diversi incontri informativi con tutto l'apparato dirigenziale e i dipendenti.
Fungendo da collante delle diverse Aree, la Direzione generale ha cercato di gestire con buon senso questo periodo critico continuando, attraverso la propria attività di programmazione, controllo e rendicontazione, a credere nel miglioramento continuo, nella semplificazione amministrativa e gestionale, nell'orientamento alla flessibilità della struttura organizzativa, nella trasparenza, nella efficienza della gestione, nella comunicazione con i cittadini attraverso l'URP.
Nel 2015 è proseguita l'attività di monitoraggio e razionalizzazione delle società partecipate a vario titolo dalla Provincia: si è esercitato il diritto di recesso dalla NuovaQuasco e da Banca Popolare Etica. Anche le iniziative finanziate dalle Fondazioni sono state coordinate e verificate nella rendicontazione.
Sempre nell'ambito della riduzione delle spese sono state riorganizzate le sedi, seguendo la logica delle funzioni a seguito del riordino istituzionale, per cui diversi Servizi hanno modificato a novembre la loro ubicazione**.** I servizi che svolgono funzioni fondamentali e funzioni regionali delegate alla Provincia sono stati accorpati nelle due sedi di proprietà, viceversa i Servizi che svolgono funzioni regionali hanno traslocato nelle sedi in affitto. Attraverso questa operazione si

stima di risparmiare oltre 800.000 euro all'anno dal 2016 tra locazioni, spese condominiali e risparmi sulle bollette.
In parallelo è stato presentato anche il piano di razionalizzazione della spesa, di ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento seppur ormai i capitoli di bilancio presentano risorse molto esigue per incrementare il fondo per la contrattazione decentrata.
I costi della politica si sono praticamente azzerati per la partecipazione degli amministratori a titolo gratuito ai sensi della Legge 56/2014.
Nonostante la precarietà derivante da sempre minori risorse finanziarie, l'azione amministrativa ha continuato ad essere improntata alla riduzione degli oneri per i cittadini grazie all'utilizzo di soluzioni informatiche e telematiche e alla semplificazione dei procedimenti amministrativi.
L'invio tramite pec della posta è diventato di ordinario utilizzo.
Si è maggiormente delineato il Centro unico acquisti, gare e appalti ponendosi al momento a servizio di tutto l'Ente, fase propedeutica alla mission del nuovo Ente.
Nell'ambito delle risorse umane si è attuata la riorganizzazione approvata a dicembre 2014 con il nuovo assetto snellito composto da 5 aree, 17 servizi, 5 direttori e 7 dirigenti. Con le dimissioni del Direttore Generale a ottobre, si sono riorganizzate nuovamente le attribuzioni di funzioni ai dirigenti. Anche il ruolo del Segretario generale è stato ricoperto dapprima con un incarico a tempo parziale poi a fine anno in forma associata col Comune di Modena dalla relativa Segretaria.
Nella ricerca di una sempre maggior efficacia ed efficienza, alcune unità operative sono state accorpate e spostate in modo da ottimizzare le competenze del personale e l'utilizzo delle risorse, alcuni dipendenti sono stati trasferiti per valorizzare il profilo professionale e il percorso formativo.
Il Nucleo di valutazione ha elaborato la proposta la valutazione annuale dei dirigenti, ha monitorato il funzionamento complessivo della valutazione garantendo la correttezza dei processi e l'utilizzo dei premi. Ha verificato l'applicazione della nuova metodologia dei dipendenti. La differenziazione nelle valutazioni di tutto il personale è stata attuata. Nonostante infatti le restrizioni sulle spese di personale, le restrizioni sugli strumenti di sviluppo organizzativo, il blocco delle assunzioni, il blocco della contrattazione dal 2009, ugualmente si è affermato ormai da anni il principio della meritocrazia.
Nelle attività di programmazione la Direzione Generale ha svolto il proprio ruolo strategico di facilitatore supportando gli organi e i centri di responsabilità. Il monitoraggio semestrale è stato assolto così pure la rendicontazione finale sfociata nell'approvazione del conto consuntivo e nel referto dei controlli interni.
Nell'ottica del miglioramento continuo delle informazioni e dei servizi offerti, della semplificazione dei rapporti tra Ente e cittadini, dello scambio tra la comunicazione interna ed esterna è proseguita con efficienza l'attività di gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico con l'utilizzo di personale interno all'Ente che ha collaborato anche con la Redazione centrale del sito. 1539 contatti, 251 segnalazioni relative a reclami o disservizi pervenuti, centinaia le autenticazioni Federa, diversi i libri venduti realizzati negli anni passati dalla Provincia.
Nell'ambito della collaborazione tra Enti, la Provincia tramite convenzione col Tribunale si è resa disponibile ad accogliere imputati, rientranti nel programma di messa alla prova con sospensione del processo, per adibirli, attraverso una condotta riparatoria e risarcitoria, a lavori di pubblica utilità non retribuiti.
Nonostante il contesto di forte crisi, la Provincia ha mantenuto la sua capacità di innovazione amministrativa, organizzativa e di tenuta sotto controllo dei processi/procedimenti mantenendo la certificazione di Qualità rispondente alle norme UNI EN ISO 9001:2008. Nel verbale rilasciato, il certificatore ha sottolineato che tutto il personale ha ben interiorizzato i principi della qualità.
Le rilevanti novità legislative sulla trasparenza e sulle misure anticorruzione, da considerarsi tematiche fondamentali nell'ambito della corretta azione amministrativa, e più in generale per il rispetto della legalità hanno richiesto un impegno significativo sia in termini di elaborazione programmatica sia in termini di costante aggiornamento dei documenti e delle informazioni

pubblicate nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito internet dell'Ente. Il Nucleo ha attestato l'assolvimento di tali obblighi.
La trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, ed orientata a favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'azione pubblica ha avuto forma concreta nell'atto del Presidente n. 28 del 30 Gennaio 2015 con cui è stato aggiornato il Programma per la trasparenza 2015-2017 e approvato il Piano anticorruzione per il medesimo triennio.

Di seguito si commenta nel dettaglio l'attività svolta dai servizi trasversali che hanno partecipato alla realizzazione di questo programma/politica.

L'attività della **ragioneria** è stata prepotentemente influenzata da due fattori: l'ulteriore drenaggio di risorse da parte del Governo nei confronti delle amministrazioni locali e l'emanazione della Legge 56/2014 con cui è stata data la stura al riordino istituzionale volto a cambiare radicalmente il ruolo, se non l'esistenza stessa, degli enti provinciali.
Ai rilevanti effetti finanziari derivanti dal DL 66/2014 (la cosiddetta "spending 2") che hanno costretto l'amministrazione (e di conseguenza il servizio ragioneria) a riprogrammare le attività, l'entrata in vigore della legge 190/2014 (legge di stabilità) ha completamente eroso le risorse indispensabili per svolgere le funzioni istituzionali dell'ente. Il meccanismo utilizzato che non passa attraverso il "taglio" degli introiti ma attraverso i versamenti allo Stato delle somme stabilite a livello centrale ha oggettivamente reso impossibile il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015. Per affrontare questa ulteriore riduzione di circa tredici milioni di euro non è ovviamente bastato usufruire della generosa opportunità offerta dalla reiterazione e novazioni di "blocchi" previsto dal comma 420 della medesima legge di stabilità, quali l'inibizione a contrarre mutui, ad assumere personale (anche a tempo determinato) o a conferire incarichi di collaborazione coordinate e continuative e incarichi professionali. Il ricorso a questa pratica, anche qualora esteso massicciamente, avrebbe infatti coperto a malapena un decimo del taglio operato nei confronti del nostro ente. Il combinato disposto dei tagli derivanti dalla legge 190/2014 e di quelli ormai consolidati da precedenti normative (come ad esempio il DL 66/2014, il DL.78/2010 e il DL.95/2012) hanno portato la provincia di Modena a "staccare un assegno" di ben 26 milioni di euro nei confronti dello Stato. Per dare un'idea della difficoltà di gestire il bilancio in queste condizioni è sufficiente rapportare percentualmente il trasferimento forzoso allo Stato ad altre grandezze finanziarie: ebbene, 26 milioni rappresentano il 150% dell'intera spesa di personale e praticamente il 200% delle spese di funzionamento dell'ente (compresi elettricità e riscaldamento di tutte le scuole superiori in gestione).
Contemporaneamente si è aperto un altro fronte di grande incertezza; dopo l'emanazione della Legge 56/2014 (cosiddetta "Delrio") le Province sono state considerate dalla norma in *stand by*, costrette ad una sorta di gestione provvisoria in attesa di una rapida definizione del loro assetto funzionale e organizzativo. La preoccupazione del Parlamento, per certi versi comprensibile, era quella di evitare "fughe in avanti" sul fronte della spesa da parte di amministrazioni che oltre a non avere chiarezza sui futuri assetti delle competenze, di lì a pochissimo sarebbero state sostituite con politici già eletti nei Comuni.
La Legge 56 porta la data dell'8 aprile 2014. Nell'anno 2015 le province hanno continuato ancora a svolgere tutte le attività precedenti con tutti i costi e gli impatti di bilancio conseguenti (fatta salva la spesa per le indennità degli amministratori e in parte dei Centri per l'impiego)
Viste le premesse, l'attività del servizio ragioneria, oltre a garantire la "normale" operatività nei processi di programmazione e gestione delle entrate e delle spese dei servizi dell'ente, si è concentrata su poche direttrici volte a proseguire i processi di efficienza e semplificazione che questa amministrazione aveva già in atto.
A seguito degli abnormi oneri posti a carico delle Province come sopra menzionato la Provincia di Modena per la prima volta non era nelle condizioni di poter predisporre il bilancio di previsione fino

al momento in cui è stato emanato il D.L. 78/2015 e la relativa norma di conversione in legge attraverso il quale sono state introdotte misure contabili straordinarie quali la dilazione delle rate dei mutui o l'utilizzo dell'avanzo libero che hanno consentito solo a fine settembre di approvare il principale documento di programmazione contabile per il solo anno 2015, ma non sufficienti per approvare il bilancio pluriennale.
Il continuo modificarsi della programmazione del bilancio di previsione in sede di esercizio provvisorio ha costretto a continue rielaborazioni dei dati sul patto a cadenze molto ravvicinate, ma ha permesso ai servizi dell'ente interessati dalla spesa in conto capitale di assumere decisioni di investimento in tempi brevi senza al contempo appesantire la gestione amministrativa conseguente. Le realizzazioni delle opere non sono state eseguite a scapito della celerità dei pagamenti: infatti i documenti di spesa sono stati pagati nei tempi di legge.
Il servizio ha garantito la massima tempestività di tutti i pagamenti. Inoltre, ha fatto fronte alle numerose novità introdotte dal legislatore quali la messa a regime della piattaforma per la certificazione dei crediti e l'avvio della fatturazione elettronica.
Per effetto del decreto legislativo 118/2011 e dei successivi interventi normativi l'anno 2015 ha significato l'avvio della cosiddetta armonizzazione contabile e pertanto di una diversa concezione non solo di gestione del bilancio ma anche e soprattutto di programmazione delle attività alle quali deve seguire un diverso sistema di rilevazione di valori finanziari focalizzato sulla natura autorizzatoria degli stanziamenti di entrata e di spesa e sulla rilevanza giuridica di accertamenti e impegni con attenzione al momento nel quale si realizza in termini di rilevanza l'obbligazione giuridica. In questo contesto sono state effettuate tutte le procedure previste dal nuovo sistema quali il riaccertamento straordinario dei residui, l'istituzione del fondo pluriennale vincolato, il fondo dei crediti di dubbia esigibilità.
Rispetto alle azioni volte a migliorare l'efficienza dell'ente, si segnala inoltre che nel corso del 2015 si è verificata una di riduzione di personale impiegato nei servizi trasversali dedicati alla contabilità e pertanto la ricerca di un'accettabile standard quali-quantitativo del servizio diviene sempre più proibitivo con il passare del tempo.

In campo patrimoniale, la gestione 2015 è stata caratterizzata essenzialmente da tre temi straordinari che si sono affiancati alla gestione ordinaria: essi hanno riguardato l'ex Caserma Fanti di Modena, il Centro Selvaggina di Castelvetro e le riallocazioni in sedi proprie degli uffici della Provincia.
Per quanto attiene il Centro Selvaggina di Castelvetro - per il quale sono già stati esperiti infruttuosamente due tentativi d'asta pubblica nella seconda metà del 2014 - è stato prorogato fino al 31.12.2015 il termine di utilizzo sine titulo della struttura da parte dell'attuale occupante, provvedendo contestualmente sia al totale recupero del credito maturato dall'ente provinciale al 31/12/2014 nei confronti dell'utilizzatore che all'incasso dell'indennizzo anticipato del periodo 01.01.2015-30.06.2015. Poiché l'insuccesso delle due aste del 2014 ha convinto l'Amministrazione dell'inappetibilità del mercato stante la destinazione urbanistica penalizzante del bene, si è avviata con il comune di Castelvetro una variante urbanistica tale da ridestinare le aree ad ambiti più coerenti con l'attuale constesto. Al 31 dicembre l'iter di variante urbanistica era ancora in corso.
Relativamente al complesso dell'ex Caserma Fanti di Modena, nel febbraio scorso è stata esperita una seconda asta pubblica, anch'essa andata deserta. Stante ciò, la Provincia di Modena ha proposto alla Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio il trasferimento a titolo oneroso di questo complesso al Fondo Immobiliare istituito da Invimit Sgr ai sensi della Circolare n. 1/2015 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro per gli Affari Regionali. Nel contempo si è proposto il complesso anche nell'ambito dell'iniziativa "Proposta Immobili 2015", progetto promosso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze mirante ad individuare portafogli immobiliari pubblici da inserire in operazioni di valorizzazione e dismissione secondo procedure semplificate.

Al fine di collocare in sedi di proprietà dell'Ente tutti i dipendenti preposti all'esercizio di funzioni non oggetto di riordino ai sensi della L.R. n. 13/2015, nel corso del mesi di Ottobre-Novembre è stato organizzato e gestito il trasloco dell'Area LLPP dal Direzionale 70 alla sede di viale Barozzi 340 e, contestualmente, il trasloco dell'Area Ambiente e dell'Area Economia rispettivamente presso il Direzionale 70 e il 4° piano del Palazzo Provinciale di viale Martiri della Libertà.
Nel mese di Dicembre sono poi state attivate le operazioni di reperimento ed elaborazione dei dati relativi alle sedi oggetto di trasferimento alla Regione Emilia-Romagna ai sensi della citata L.R. 13/2015, finalizzate alla formalizzazione del subentro della Regione nella titolarità di tutti i contratti di locazione stipulati dall'ente provinciale per le sedi oggetto di trasferimento.
In esecuzione dell'Accordo per la realizzazione di una struttura di accoglienza denominata “La Casa di Fausta” in via Campi a Modena, sottoscritto nel 2014 da Provincia, Comune di Modena e ASEOP Onlus, nel marzo scorso la Provincia ha ceduto al Comune di Modena la nuda proprietà e ad ASEOP Onlus il diritto di superficie delle aree di via Campi ex civico 166 a Modena.
Infine, sono stati stipulati la concessione col Comune di Vignola per l'uso a titolo oneroso di una porzione dell'edificio scolastico ex “Barozzi” in Piazza Soli a Vignola, da destinare a succursale dell'IIS “P.Levi” e il comodato gratuito alla Fondazione Democenter-Sipe per l'uso di una porzione del PMS 26 ex “LC Pico” di Mirandola per lo sviluppo di un progetto di ricerca finanziato dalla Regione Emilia Romagna.

L’attività dell’Area **Risorse Umane** è stata caratterizzata dalle procedure connesse all’applicazione della legge di riordino delle Province (legge 56/2014) e degli interventi normativi conseguenti quali la legge 190/2014 (legge di stabilità per l’anno 2015) e la legge regionale 13/2015.
Si sono individuate in particolare le funzioni fondamentali il cui esercizio rimane in capo alla Provincia, le funzioni connesse a deleghe regionali e conseguentemente in relazione all’impegno profuso si è proceduto ad attuare il trasferimento dei dipendenti.
Al termine dell’anno 2015 si è addivenuti ad un accordo con il Ministero Istruzione Università e Ricerca attuativo del D.P.R. 14/9/2015 finalizzato al trasferimento allo Stato del personale docente e ATA dell’ITIS “E. Fermi”.
L’anno 2015 ha continuato ad essere caratterizzato, da forti difficoltà sia sul piano delle risorse, a causa della manovre finanziarie che si sono succedute nel corso dell’anno e che hanno imposto decisi tagli ai bilanci degli Enti Locali, sia per l’applicazione di norme specifiche in materia di personale. In particolare modo, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di riordino delle Province introdotte per effetto della così detta “Spending Review” (luglio 2012), è stato fatto divieto alle stesse di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato**.** Tale provvedimento ha modificato in modo sostanziale lo scenario di riferimento, bloccando l’attività relativa all’adozione del Piano Occupazionale. In presenza di tali difficoltà e di ampi margini di incertezza sulle prospettive future, l’Amministrazione è stata costretta ad adottare misure di forte contenimento delle spese e a ripensare il modo con cui organizzare i propri interventi. Un numero rilevante di dipendenti ha inoltre avviato percorsi di trasferimento presso altri enti e la gestione dei servizi essenziali si è rilevata giorno dopo giorno conseguentemente sempre più difficoltosa. E’ divenuto pertanto necessario, seppur condizionati anche nei limiti cogenti previsti dalle norme applicabili a tutti gli enti locali e privati di strumenti di sviluppo organizzativo in relazione al blocco della contrattazione nazionale e dalla riduzione dei budget per la formazione, procedere ad una ulteriore riorganizzazione nel corso del mese di dicembre attraverso la quale sono stati recepiti gli indirizzi della nuova amministrazione, per la quale si è fornito supporto alla Direzione Generale.
Alla riduzione delle risorse in bilancio si sono aggiunte le misure restrittive specifiche sul trattamento economico individuale e più in generale sulla spesa di personale. In particolare, sono state interessate dai provvedimenti di contenimento le spese per missioni, formazione, contrattazione decentrata integrativa, lavoro flessibile. Per le suddette ragioni e per i limiti imposti anche sulle spese per gli automezzi dell’ente la Giunta ha adottato una nuova disciplina sulle missioni. Per quanto riguarda la Contrattazione decentrata integrativa, nonostante il calo delle risorse dovute a

misure restrittive adottate a livello nazionale, si sono chiuse positivamente le trattative con le organizzazioni sindacali sia per quanto riguarda il comparto che l'area dirigenziale. Si è dato altresì supporto alla Direzione Generale per la predisposizione dei piani razionalizzazione e riqualificazione della spesa sulla base di quanto previsto dal D.L. 98/2011.
Con riferimento alla *Spending review* e alla Riforma Fornero si sono effettuate le opportune valutazioni con specifico riguardo ai servizi stipendiali e alla disciplina sui rapporti di lavoro flessibile.
Le linee di intervento che si sono attivate per il Servizio Personale hanno voluto dare continuità al percorso di riorganizzazione funzionale già intrapreso dall'Amministrazione. A seguito della riorganizzazione si sono attivate le procedure di pre-pensionamento previste dal D.L. 90/2014.

Il consuntivo delle attività svolte da parte del Servizio **Sistemi Informativi e Telematica** evidenzia coerenza e continuità sia con quanto preventivato sia con le politiche di innovazione e semplificazione perseguite negli ultimi anni.
Le azioni intraprese hanno riguardato, da una parte le componenti infrastrutturali di rete a livello territoriale e dall'altra il consolidamento e lo sviluppo delle ICT sia per il miglioramento organizzativo dell'Ente sia per quello dei servizi resi all'utenza nell'ambito di un insieme di azioni coordinate tutte orientate alla semplificazione dell'azione amministrativa anche tramite lo sviluppo e la messa in esercizio di servizi interattivi di tipo online via internet ed il WEB.
I progetti che hanno riguardato lo sviluppo di infrastrutture di rete a banda larga sono stati portati a compimento sia nel territorio di pianura sia in quello appenninico.
Nel corso dell'anno alle reti MAN in fibra ottica realizzate nei 24 Comuni della pianura è aggiunta la rete MAN in fibra ottica nel territorio comunale di Modena che ha raggiunto le tratte di collegamento delle scuole superiori. Sono state a tal fine risolte le criticità di collegamento alla rete in fibra ottica segnalate da alcuni istituti superiori della Città di Modena.
Sempre a livello infrastrutturale, ma in riferimento alle componenti interne all'Ente, nel 2015 sono continuate le attività orientate alla razionalizzazione ed alla riduzione degli apparati server in uso nell'Ente aumentando ulteriormente la quantità dei server virtuali installati e consolidando la quantità dei server fisici installati a livello adeguato alle dimensioni del Sistema Informatico dell'Ente
Nell'anno è ulteriormente aumentato l'utilizzo del sistema di videoconferenza sia per ridurre la necessità di partecipare a riunioni in trasferta sia per le Conferenze di Servizi di tipo telematico c/o l'Area Territorio e Ambiente.
Spesso i progetti di semplificazione hanno coinciso con i processi di dematerializzazione (digitalizzazione dei flussi procedurali) e con l'implementazione di servizi online realizzati su piattaforma WEB.
In questo ambito sono stati consolidati e migliorati anche tramite lo sviluppo di ulteriori componenti per servizi online i S.I. Attività Estrattive, il S.I. Sanzioni, il S.I. Programmazione Abbattimenti di Selezione della fauna selvatica, S.I. per il back office e per il front office delle Concessioni Uso suolo Pubblico (OSAP), il S.I. del Turismo e quello dell'Area Ambiente e Territorio (gestione AUA).
Il progetto strategico per la semplificazione amministrativa, ha comportato anche il coinvolgimento della UO **Archivio-Protocollo** sia con riferimento agli interventi di riorganizzazione dei sistemi di gestione documentale e per favorire l'introduzione di sistemi utili a garantirne una corretta gestione degli archivi corrente, di deposito e storico, sia per garantire una corretta gestione dei documenti digitali prodotti e acquisiti nelle diverse Aree e Servizi dell'Ente anche tramite l'utilizzo corretto della PEC, al suo presidio nell'Ente nonché alla revisione del titolario dell'Ente ed alla revisione ed aggiornamento del "M*anuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi*". Il sistema di flussi documentali utilizzato dalla Provincia di Modena è stato oggetto di idonea convenzione con il Comune di Modena affinché quest'ultimo potesse utilizzare l'esperienza in materia.

Le attività riferite alla promozione all'uso del documento digitale e della PEC hanno portato ad ulteriori incrementi nella quantità dei documenti digitali gestiti e di quelli spediti via PEC.

L'informazione esterna relativamente alle linee di azione degli organi istituzionali e delle diverse aree dell'Ente è stata garantita.
In particolare l'attività nel 2015 è stata caratterizzata dall'entrata a regime dei nuovi organi di governo previsti con la riforma della legge n. 56 del 2014 e dall'avvio della legge regionale di riordino istituzionale; in questo ambito è stata garantita la comunicazione istituzionale rivolta ai media dell'attività del Presidente, del Consiglio e dell'Assemblea dei sindaci e tutte le informazioni sul passaggio delle diverse competenze alla Regione.
E' stata assicurata tutti i giorni della settimana e nei week end la piena operatività dell'ufficio stampa sulle politiche e attività svolte dall'ente, dalla viabilità ed edilizia scolastica all'economia, agricoltura, cultura e per tutte le emergenze di protezione civile anche attraverso la gestione della home page del sito istituzionale.
E' proseguita, inoltre, l'attività di supporto giornalistico alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della provincia di Modena, avviata negli anni scorsi intorno alla costruzione del nuovo Piano Attuativo Locale.
Per quanto riguarda la gestione della rassegna stampa telematica è stata avviata la procedura per individuare il nuovo fornitore del servizio di rassegna stampa anche per tutti i Comuni modenesi, procedura interrotta a causa delle difficoltà di bilancio.
La Provincia, inoltre, quale ente con funzioni di area vasta, come previsto dalla legge 56, con riferimento particolare all'assistenza tecnico-amministrativa degli enti locali, ha avviato un nuovo progetto che mette a disposizione di tutti i Comuni i servizi dell'Ufficio stampa attraverso apposita convenzione. Nel 2015 le adesioni dei Comuni sono arrivate a nove.
Per la Newsletter la Provincia di Modena, sospesa alla fine del 2012, è stata avviata la procedura per la ripresa delle pubblicazioni dal 2016 rivedendo il prodotto anche alla luce del ruolo di supporto che l'ente intende assicurare ai Comuni come previsto dalla legge di riforma, coinvolgendoli nella comunicazione relativa all'area vasta.
E' proseguita la gestione quotidiana dell'home page del portale con news, approfondimenti fotografici dei comunicati stampa, comunicazione di eventi.
Sul versante gestione Web è proseguita la revisione del sito istituzionale in particolare per le azioni previste dal D.lgs 33/2013 "Amministrazione trasparente" partecipando con personale dell'ufficio al gruppo che si occupa dell'aggiornamento di questa sezione ma soprattutto per aggiornare l'architettura in base ai nuovi organi di governo dell'ente come predisposto dalla legge n. 56.
E' proseguito, inoltre, l'impegno presso l'URP: durante l'anno i servizi dell'Urp sono stati assicurati da un unico operatore, in servizio all'U.O. Ufficio Stampa, per i sei turni della settimana.
Nel corso del 2015 l'ufficio Stampa della Provincia è stato impegnato su richiesta del Comune di Modena nel coordinamento delle attività legate all'Expo sul nostro territorio.

L'Avvocatura nel corso del 2015 ha continuato a svolgere la propria attività di consulenza e assistenza legale alla struttura politica e amministrativa dell'Ente inoltre, a seguito del percorso avviato per la definizione del nuovo assetto delle autonomie territoriali, con la riforma del titolo V della parte II della Costituzione, è entrata in vigore la legge n. 56/2014 che ha disciplinato le "*disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province e sulle unioni e fusioni di comuni*" a cui è seguita la legge regionale dell'Emilia Romagna n. 13 del 30/7/2015, di riforma del sistema di governo regionale e locale. La Provincia di Modena ha provveduto a riorganizzare i servizi rivolti ai cittadini ed a sviluppare un nuovo ruolo di supporto, affiancamento ed assistenza ai comuni del territorio provinciale. Conseguentemente il Consiglio ha approvato la Convenzione per la costituzione dell'Ufficio Avvocatura Unico -ai sensi dell'art. 2, comma 12, della legge n. 244/2007 e dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000- a favore dei comuni del territorio provinciale sprovvisti di legali interni appositamente iscritti all'albo professionale nella sezione per gli enti pubblici. Il supporto per la

gestione del contenzioso giudiziale ai Comuni convenzionati ha l'obiettivo di migliorare l'economicità, l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa nonchè di conseguire economie di bilancio nelle attività oggetto della convenzione stessa. Sono pervenute le richieste di adesione da parte di n. 17 Comuni interessati ed entro il 31.12.2015 hanno deliberato e sottoscritto la convenzione n. 15 Comuni per i quali, già dal primo agosto 2015 è iniziata l'attività. Si è proceduto alla difesa legale per una vertenza in essere ed alla consulenza giuridica per n. 13 richieste scritte relative a questioni o atti concernenti vertenze giurisdizionali instaurate o questioni stragiudiziali volte al componimento in via transattiva di una potenziale lite.
L'utilizzo dei legali interni alla Provincia di Modena è stato improntato al contenimento se non addirittura l'azzeramento di costi rispetto ai patrocini legali affidati ad Avvocati del libero foro.
Inoltre a seguito dell'entrata in vigore della modalità di trasmissione obbligatoria degli atti sia del processo amministrativo che del processo civile telematico (Consolle Avvocato del PCT), si è proceduto per tutte le costituzioni al Tribunale di Modena ed al Tribunale amministrativo regionale per l'Emilia Romagna, rispettivamente a depositare gli atti anche tramite posta elettronica certificata inserendoli nel programma del PCT tramite gli accessi rilasciati.
L'ufficio Avvocatura ha comunque garantito il supporto agli uffici dell'Ente rispondendo ai quesiti richiesti sia in forma scritta che verbale, nonchè a predisporre gli atti dirigenziali ed i mandati alle liti, necessari per la difesa legale, consentendo ulteriori risparmi e nel rispetto delle norme vigenti, della trasparenza e del piano anticorruzione. Si è infatti provveduto alla pubblicazione delle determinazioni dirigenziali sul sito dell'Ente "Amministrazione Trasparente", in ordine agli obblighi previsti dal D.lgs. 33/2013, artt. 15 e 23. Infatti, al fine di contenere la spesa si è dato corso ad un progressivo aumento dei patrocini legali affidati agli avvocati interni, ricorrendo ai legali esterni solo in via eccezionale per due vertenze in materia penale.
A seguito dell'entrata in vigore in data 7/11/2015 del nuovo Statuto della Provincia di Modena, che all'articolo n. 9 disciplina il potere della rappresentanza processuale demandando anche ai dirigenti, in merito alle loro competenze gestionali, la decisione sulla promozione e la resistenza alle liti, l'Ufficio Avvocatura ha altresì proceduto alla redazione e trasmissione delle bozze di determinazione dirigenziale per l'adozione da parte del dirigente dell'ufficio interessato, in luogo della redazione delle vecchie deliberazioni di Giunta/Atto del Presidente.
A fine anno il Servizio Avvocatura ha dovuto procedere al controllo dello stato delle cause pendenti per l'inoltro di report ai dirigenti delle aree e servizi interessati al passaggio di competenze sotto alla Regione Emilia Romagna e sotto ad ARPAE, così come previsto dalla L.R. 13/2015.
Al fine di rendere più efficiente la gestione del contenzioso nonchè per un monitoraggio continuo delle scadenze processuali, l'Ufficio Avvocatura utilizza un software specifico denominato "Salomone" che nel mese di giugno è stato implementato e completato dal servizio informatica, come richiesto dall'Avvocatura, anche in riferimento all'attività svolta per i comuni aderenti alla convenzione "Ufficio Avvocatura Unico".

Per quanto riguarda l'attività di **supporto agli organi istituzionali**, sono state rispettate le modalità ed i tempi di gestione degli atti e delle sedute dei Consigli provinciali, delle Assemblee dei Sindaci e la correttezza formale degli Atti del Presidente adottati per quanto di competenza in luogo della soppressa Giunta, così come previsto dalla normativa.
Sono stati coadiuvati i Consiglieri nella loro attività e sono stati predisposti gli atti di impegno e liquidazione relativi ai rimborsi loro spettanti.
L'attività è stata in linea con le previsioni del piano di razionalizzazione e del contenimento della spesa.
Alla luce del nuovo assetto istituzionale della Provincia sono state curate le revisioni integrali del Regolamento del Consiglio provinciale; il nuovo testo è stato approvato in data 9 marzo 2015 e del nuovo Statuto della Provincia di Modena approvato con delibera dell' Assemblea dei Sindaci n°6 del 30 Settembre 2015.

Ragionare di **attività contrattuale** della pubblica amministrazione significa fare riferimento al complesso di azioni attraverso le quali la Pubblica Amministrazione esplica i suoi poteri mediante gli ordinari strumenti del diritto e mediante i quali la Pubblica Amministrazione persegue i fini pubblici stabiliti dal legislatore. E' pertanto indispensabile per il regolare svolgimento dell'attività istituzionale che l'attività contrattuale, che sta alla base di quasi tutte le funzioni dell'ente, sia particolarmente curata con la dovuta professionalità e competenza che richiede questa complessa materia.
Anche nel corrente esercizio pertanto è stata posta particolare attenzione all'attuazione del programma che si è svolto regolarmente da personale competente ed è stato assicurato il regolare svolgimento dell'attività contrattuale dell'Ente con la stipula di importanti contratti, in particolare per quanto riguarda la realizzazione delle opere pubbliche e dei relativi servizi.
L'U.O. Contratti, in sinergia con gli altri uffici interessati, ha svolto anche un ruolo fondamentale nello svolgimento delle funzioni di controllo ai fini della prevenzione dei tentativi d' infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici procedendo ai rigorosi controlli antimafia previsti dalla normativa in vigore.
Tali controlli, come anche gli ulteriori controlli previsti dalle norme, vengono effettuati prima della stipula di ciascun contratto al fine di assicurare la maggior correttezza e trasparenza possibile.
I contratti vengono stipulati, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'ente o mediante scrittura privata, in modalità informatica, strumento che assicura ulteriore trasparenza all'attività della pubblica amministrazione.

L'Ufficio di **Statistica** della Provincia di Modena, quale organo periferico del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), ha assolto i compiti istituzionali stabiliti dall'art. 6 del D. Lgs. 322/1989 "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica".
La funzione statistica di raccolta e di elaborazione dati è peraltro una attività dell'Ente prevista anche nella normativa vigente all'art. 85, lettera d) della Legge 7 aprile 2014 n. 56.
Le attività svolte dal Servizio sono, inoltre, mirate al sostegno del Programma Statistico Regionale (SiSt-ER) così come stabilito all'Art. 89 della L.R. 30 luglio 2015 n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana, Province, Comuni e loro unioni", a modifica della legge regionale del 24 maggio 2004, n. 11 (Sviluppo regionale della società dell'informazione).
L'esercizio della funzione statistica ha compreso la creazione, la gestione e l'aggiornamento di archivi informativi, di supporto anche all'utenza esterna. Attraverso i suoi lavori è stata promossa la diffusione e la comunicazione degli archivi di natura statistica esistenti, delle ricerche e delle indagini svolte e ha garantito l'efficienza dei sistemi informativi compresi nel Programma Statistico Nazionale e Regionale.
Il quadro informativo prodotto offre strumenti basilari per garantire supporto alla governance dell'Ente, sia nella fase di definizione delle strategie, sia in quella di controllo delle politiche. La realizzazione ed il mantenimento di flussi informativi adeguati a supportare le attività di programmazione richiedono un'ampia collaborazione sul territorio di tutti i soggetti che istituzionalmente sono chiamati a svolgere tale funzione.
Il Servizio statistica ha fornito, inoltre, il supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia, l'implementazione dei portali relativi alle singole aree dell'Ente, il coordinamento e la consulenza alle redazioni decentrate del sito, nonché l'aggiornamento del portale "*Modenastatistiche*", specificamente finalizzato alla diffusione delle informazioni su rete telematica.

Nel corso del 2015, anno caratterizzato dal processo di riforma istituzionale tuttora in atto, la Provincia di Modena ha inteso confermare il proprio impegno nell'ambito delle politiche, dei servizi e dei fondi europei e nazionali. A tal fine è stato costituito un gruppo di lavoro composto da staff

interno all'Amministrazione provinciale che ha maturato esperienze nell'ambito della **progettazione europea**, in collaborazione con i tecnici della Associazione Tecla, braccio operativo di UPI Nazionale per le politiche europee, per l'attivazione di percorsi di progettazione sulle funzioni fondamentali delle Province così come definite dall'art. 85 della legge 56/14. In particolare è stata impostata un'attività sperimentale di progettazione nell'ambito della discriminazione e pari opportunità su temi di interesse per l'area vasta, al fine di mantenere il livello dei servizi erogati in precedenza, nonostante si sia concluso a fine febbraio il rapporto con la collaboratrice esterna di supporto all'ufficio.
Nel periodo in oggetto la Provincia di Modena ha aderito, in qualità di partner, al progetto di collaborazione transnazionale tra Italia e Albania intitolato "IASDA", che tuttora non è stato finanziato.
Nell'ambito del tavolo di progettazione intersettoriale si è verificata la fattibilità di due progetti riguardanti i temi della discriminazione e integrazione ed i giovani e la responsabilità sociale d'impresa, che sono in attesa di individuare opportuni canali di finanziamento.
L'Amministrazione provinciale ha inoltre aderito ad un progetto europeo finalizzato a combattere la violenza di genere, promosso dal Comune di Maranello, nell'ambito del Programma Daphne, in corso di valutazione.

Per quanto riguarda la **Cooperazione Internazionale**, nell'anno 2015 si è proceduto alla gestione delle rendicontazioni presentate dalle associazioni relative ai bandi già in essere.
Anche quest'anno si è provveduto ad aderire al Corso di formazione per volontari della cooperazione internazionale promosso dal Comune di Modena, giunto ormai alla nona edizione, a cui aderiscono la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, la Regione Emilia Romagna, Overseas Onlus, il Centro Servizi Volontariato, partecipando sia al Comitato scientifico che ai colloqui motivazionali per la selezione dei volontari da ammettere al corso stesso.
Per quanto riguarda il programma di **educazione alla pace e ai diritti umani** finanziato dalla L.R. 12/2002 si è provveduto a presentare il progetto per l'anno 2015, nonchè alla liquidazione e chiusura del progetto già approvato.

Per quanto concerne i **Patti Territoriali** sono state realizzate tutte le attività previste dal Peg, l'ufficio ha continuato a monitorare lo stato di attuazione delle pratiche, adottando tutti i provvedimenti necessari al proseguimento dell'iter che porterà all'erogazione dei contributi ai Soggetti Attuatori (Enti Pubblici) a seguito dell'approvazione della seconda rimodulazione del Patto Generalista dell'Appennino Modenese e della prima rimodulazione del Patto Territoriale dell'Appennino Modenese specializzato nel settore Agricolo di cui alla circolare ministeriale n. 43466/2012.
Si è provveduto ad attuare le procedure per l'erogazione dell'anticipazione di cassa ai soggetti attuatori e si è mantenuta la costante corrispondenza e relazione con gli uffici ministeriali preposti al procedimento stesso.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2015

PROGRAMMA 4: Istruzione

Questo programma è riferito alle linee di mandato per favorire la completa scolarizzazione dei giovani presenti nel territorio provinciale sia in termini di idoneo patrimonio edilizio che di adeguate politiche scolastiche.

Nell'ambito della **programmazione scolastica** nel 2015 sono state adottate misure importanti per quanto concerne la riorganizzazione della rete scolastica delle scuole superiori statali al fine di assicurare un dimensionamento adeguato alle scuole per stare al passo con le importanti novità introdotte dalla legge sulla Buona Scuola.
Infatti la legge 107 del 13/07/2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione prevede una riforma complessiva del sistema e, in particolare, l'attribuzione di risorse alle scuole anche in ragione delle dimensioni. Il raggiungimento di dimensioni adeguate è importante per offrire una offerta formativa di qualità agli studenti e alle famiglie, per attivare progettualità forti all'interno delle scuole e per interagire in modo adeguato con il territorio di riferimento. Pertanto si è proceduto ad accorpare il Liceo San Carlo al Liceo Muratori di Modena e l'IPSIA Don Magnani all'Istituto Volta di Sassuolo a decorrere dall'a.s. 2016/17. Si è inoltre intervenuto in merito all'attivazione a partire dalle classi prime dell'indirizzo Turismo in sostituzione dell'indirizzo Amministrazione finanza e marketing nella sede coordinata dell'IIS Cavazzi di Pievepelago per favorire lo sviluppo socioeconomico dell'Alto Frignano.
Sempre nell'ambito della programmazione della rete scolastica, è stata svolta un'attività di coordinamento e supporto a favore dei Comuni , in particolare Bastiglia, Bomporto e Ravarino, per addivenire alla costituzione degli istituti comprensivi.
Importante è stato il lavoro di programmazione dell'edilizia scolastica, con la predisposizione del programma triennale 2015/17 degli interventi da finanziarsi rivolti sia agli edifici delle scuole superiori che della scuola di base (Decreto Mutui). Sono state raccolte le richieste dei Comuni e definito il programma successivamente inoltrato in Regione. Nell'autunno sono state inoltre raccolte e inoltrate alla Regione le richieste per accedere ai finanziamenti statali rivolti alle scuole innovative. Nel corso dell'anno è stata svolta attività di supporto nei confronti dei Comuni in merito alle procedure da seguirsi per accedere ai finanziamenti.
E' iniziato il lavoro di confronto per il rinnovo della Convenzione Quadro per l'Autonomia, siglata fra Provincia, Scuole Superiori Statali e USR Ufficio VIII Ambito di Modena, in materia di assegnazione spazi alle scuole e funzionamento delle istituzioni scolastiche. Con questa convenzione la Provincia trasferisce alle scuole superiori statali le risorse necessarie per fare fronte ai propri compiti in materia di istruzione secondaria superiore stabiliti dalla legge 23/96, in particolare all'art. 3 sono previsti, fra gli altri, in capo alle Province le spese varie d'ufficio, gli arredi e la manutenzione ordinaria. Nonostante le gravi difficoltà finanziarie in cui versa il nostro ente, nel corso del 2015 si è proceduto a liquidare alle scuole oltre 1.130.000,00 euro.
In seguito alle novità normative introdotte dalla legge regionale n.13/2015, si è proceduto alla ridefinizione e rinnovo della Conferenza Provinciale di Coordinamento, già prevista dall'art. 46 della L.R. 12/03. E' sede di concertazione territoriale per le tematiche inerenti la programmazione scolastica ed è composta dai rappresentanti degli Enti Locali, della Scuola, Università, ect..
Sono continuate le attività legate all'osservatorio della scolarità con particolare riferimento all'andamento della popolazione scolastica superiore e all'attività di aggiornamento dell'anagrafe degli edifici scolastici realizzata per gli istituti superiori. Il costante incremento della popolazione scolastica rende tale attività fondamentale per supportare e orientare le scelte programmatorie.
Per quanto concerne l'edilizia scolastica, l'IIS Calvi è rientrato nella propria sede storica dopo l'utilizzo delle strutture prefabbricate per oltre due anni. Ulteriori lavori sono previsti per il

completamento dei laboratori. Sono stati avviati i lavori di costruzione dell'ampliamento del Fermi e di ristrutturazione della sede ex Deledda di via Ganaceto.

Edilizia scolastica

Il costante incremento della popolazione scolastica registratosi negli ultimi anni richiederebbe ingenti risorse per far fronte al fabbisogno di aule e laboratori, ma ciò è in controtendenza rispetto a una disponibilità di risorse che è tale da rendere difficoltoso anche solo mantenere funzionali ed efficienti gli edifici esistenti. All'inevitabile riduzione di interventi manutentivi conseguente a tale situazione ha tuttavia fatto riscontro il mantenimento dei consueti livelli sulla spesa di investimento, in virtù di finanziamenti di trascinamento dedicati.

Nel 2015 si sono ultimati i lavori di ripristino dell'edificio dell'IIS Calvi di Finale Emilia e si è posta in appalto la ricostruzione dell'IIS Galilei di Mirandola.

Si sono inoltre completati i progetti esecutivi riferiti all'ISA Venturi di Modena: il recupero della sede storica di via dei Servi e la ristrutturazione della sede ex Deledda di Via Ganaceto.

Sono stati ultimati i lavori di miglioramento sismico delle palestre dell'ITG Baggi di Sassuolo, ultimo stralcio di una serie assai complessa di interventi su quell'edificio.

Sono stati appaltati i lavori di ampliamento dell'ITI Fermi di Modena, come pure è stato posto in appalto l'ampliamento dell'ITC Meucci di Carpi.

Riguardo a quest'ultimo intervento, è degno di menzione il fatto che esso è stato inserito nel piano di finanziamenti statali riferito al decreto c.d. "buona scuola", con l'obiettivo di poterne appaltare i lavori entro la fine del mese di ottobre. La quota di finanziamento statale doveva essere resa disponibile con mutuo da contrarsi dalla Regione entro luglio, così da consentire l'appalto dei lavori entro il successivo 31 ottobre. Al 31 luglio, tuttavia, il MIUR non aveva ancora autorizzato la contrazione dei mutui. Si è dovuto pertanto disporre la sospensione della procedura di approvazione del progetto (nel frattempo già pronto) non potendosi attestare la disponibilità delle risorse finanziarie. Soltanto il 27 ottobre è stato pubblicato sulla GU il decreto che autorizzava la contrazione dei mutui e, conseguentemente, l'avvio delle procedure di appalto. Il riavvio delle procedure è stato immediato, tanto che, al 31 dicembre, dopo 52 giorni di pubblicazione del bando, l'ITC Meucci aveva già in corso l'istruttoria tecnica dell'appalto con offerta economicamente più vantaggiosa, che si prevede di ultimare entro i primi di febbraio 2016, nel rispetto dei nuovi termini stabiliti dal MIUR [29.02.16]). E' da segnalarsi che l'avvio dell'appalto è avvenuto nelle more della formale assegnazione alla Provincia delle risorse (avvenuta con DGRER solo i primi di febbraio 2016).

Assieme all'ampliamento dell'ITC Meucci di Carpi, il decreto c.d. "buona scuola" ha finanziato anche lavori di ristrutturazione del LS Wiligelmo di Modena che, nonostante i gravi ritardi nelle procedure ministeriali, è comunque stato appaltato entro il 31 dicembre.

La restante attività programmata (e non) si è svolta regolarmente, sia pure fra le gravissime difficoltà legate alle incoerenze insite in un affrettato processo riorganizzativo generale che, da una parte, vuole azzerare le province ma, dall'altra, non è in grado di ridestinarne le competenze, che restano così immutate a fronte di disponibilità economiche ormai inesistenti.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2015

PROGRAMMA 5: Lavoro e formazione

Questo programma è riferito ai temi delle linee di mandato relativi alla formazione ed al lavoro.

Per quanto riguarda i **servizi per il lavoro**, il 2015 è stato caratterizzato dalla complessa situazione legata all'attuazione del processo di riordino istituzionale previsto dalla L.R. n. 13 del 28/7/2015 che porterà al trasferimento delle funzioni in materia di politiche attive e servizi per l'impiego a livello regionale attraverso l'istituzione di una Agenzia Regionale per il lavoro, aggravata dal fatto che buona parte del personale impiegato nei servizi per l'impiego provinciali opera nell'ambito di contratti a termine.
Nonostante il clima di profonda incertezza in termini di risorse e di capacità di programmazione in cui ci si è trovati ad operare è stata tuttavia garantita la continuità nella erogazione dei servizi da parte dei Centri per l'impiego e del Collocamento mirato delle persone con disabilità, attraverso l'utilizzo integrato di risorse trasferite dalla regione (fondo sociale europeo, fondo regionale disabili).
I Centri per l'impiego sono stati in grado di offrire servizi informativi, orientativi e di accompagnamento al lavoro e di incontro domanda offerta di lavoro, servizi di presa in carico dei giovani al fine di dare attuazione alle misure previste nell'ambito del Piano nazionale della Garanzia Giovani, nonché servizi specialistici di incontro domanda e offerta di lavoro nei servizi domiciliari di cura. L'azione svolta ha tenuto in particolare considerazione le persone in condizioni di svantaggio.
Attraverso la realizzazione delle azioni programmate con il Fondo regionale disabili è stata data continuità alle politiche integrate con il territorio, nell'ambito del Protocollo d'intesa tra Provincia, Comuni Capo-distretto e AUSL per l'inserimento, il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità o in condizioni di svantaggio personale o sociale, compresa la realizzazione di percorsi formativi rivolti a persone con disabilità.
La prosecuzione delle attività realizzate nel 2015 ha riguardato anche l'ambito della consulenza e gestione delle procedure per l'accesso agli ammortizzatori sociali, delle azioni finalizzate alla tutela della sicurezza sul lavoro, della erogazione dei contributi alle aziende per l'assunzione di lavoratori in condizioni di disabilità.

Nel 2015 le strategie della formazione e del lavoro contenute nella *Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017* sono state soggette ai condizionamenti determinati dal non ancora compiuto processo di riorganizzazione istituzionale avviato dalla legge 56/2014 'Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni' (cd. legge Del Rio).
Il 30 luglio 2015 è stata approvata la Legge Regionale n. 13 recante 'Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" di avvio del riassetto istituzionale relativo al riordino delle Province.
Nello specifico, si segnala che l'art. 50 della medesima legge regionale, assegna alla Regione le funzioni in materia di programmazione e attuazione amministrativa dell'offerta formativa e prevede che fra Regione e Province possano essere stipulate convenzioni per l'esercizio delle attività di controllo previste dalla normativa vigente in materia.
Nel corso del secondo semestre 2015 si sono, pertanto, svolte le azioni connesse alla stesura della citata convenzione in base alla quale la Provincia di Modena assume il ruolo di Organismo Intermedio, così come previsto dal Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n.1303 del 17/12/2013 recante disposizioni sul Fondo Sociale Europeo.
Non vi è stata, quindi, alcuna attività di programmazione di offerta formativa, ma in continuità con quanto programmato e gestito nel corso del 2014, le azioni svolte nell'ambito della **Formazione**

professionale si sono concentrate sulla gestione e monitoraggio delle operazioni a chiusura dei procedimenti 2007/2013, ancora in atto, riferiti ai seguenti fondamentali assi di intervento:

- percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- percorsi formativi di specializzazione tecnica post-diploma superiore finalizzati all'accesso mirato e qualificato di giovani nel mercato del lavoro;
- percorsi di formazione di adulti con particolare attenzione alla ri-qualificazione e/o riconversione delle persone espulse dal mercato del lavoro, in stretto raccordo con i servizi per l'impiego;
- percorsi formativi indirizzati alle persone occupate nell'ambito delle risorse di Legge 53/2000 attribuite alla Provincia di Modena con DGR n. 1573 del 4/11/2013.
- formazione continua rivolta a persone occupate, con particolare attenzione agli over 45 e alle donne, finalizzati all'aggiornamento e manutenzione delle competenze professionali possedute, anche in funzione di riorganizzazione e ricollocazione delle imprese sui mercati di riferimento;
- percorsi formativi finalizzati all'inclusione lavorativa di persone appartenenti alla cd. fasce deboli e/o categorie svantaggiate (in particolare, in collaborazione con il DSM dell'ASL di Modena, persone in stato di dipendenza e di disagio psichico ed in collaborazione con altri enti/soggetti interessati, persone interessate da provvedimenti di esecuzione penale.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2015

PROGRAMMA 6: Mobilità

Questo programma è riferito al tema delle linee di mandato relativo alla mobilità e comprende le politiche di sicurezza sulle strade..

Appare francamente curioso relazionare in merito a "politiche" di intervento in un momento nel quale l'Ente Provincia, ben lungi dal poter esprimere "politiche", è costretto semplicemente all'agonizzante arrabattarsi di chi tenta di far fronte ad immutate competenze istituzionali in totale assenza di risorse e personale in virtù di scelte discutibili e affrettate. Ma tant'è.
Con le risorse disponibili è ormai praticamente impossibile mantenere in dignitoso esercizio la rete esistente ma, paradossalmente, all'impossibilità di effettuare manutenzioni conseguente a tale situazione ha tuttavia fatto riscontro il mantenimento della consueta attività riferita alla spesa di investimento, in virtù di finanziamenti di trascinamento dedicati.
Per il ponte di Bomporto, dopo le vicissitudini sulle quali già si è relazionato in occasione del rendiconto 2014, nella primavera scorsa è finalmente pervenuto l'atteso provvedimento legislativo regionale che disciplina la verifica di congruità dei progetti riguardanti i ponti stradali. Esso fissa di volta in volta il prezzo standard di riferimento al mq per la congruità di un ponte sulla base di una ridda di parametri fra i quali spicca l'assenza del parametro principe, vale a dire la luce libera del ponte! Applicando questo documento a dir poco sorprendente, i tecnici regionali hanno riscontrato l'incongruità del costo complessivo risultante dal computo metrico estimativo del nuovo ponte di Bomporto (in realtà ampiamente contenuto al disotto dei costi medi per opere di questo tipo). Ciò ha comportato il rimando del progetto all'esame del Comitato tecnico scientifico regionale, che non ha potuto che riconoscere la piena congruità di quanto progettato, ma a scapito di un ulteriore iter che si è protratto fino alla fine di aprile.
Nei mesi successivi si sono completati favorevolmente anche gli iter autorizzativi avviati l'estate precedente (sic!) presso AIPO e Soprintendenza ai Beni Culturali. Nel frattempo, il comune di Ravarino ha chiesto di poter inserire nel progetto opere da sottoporre a miglioria in fase di appalto, sulla base di logiche condivise e motivate, ma ciò ha comportato il fatto che dovesse predisporre una progettazione preliminare ad esse relativa e acquisisse le necessarie aree. Ciò ha ritardato il completamento dei contenuti progettuali fino a tutto dicembre, sicchè l'appalto è necessariamente slittato al 2016, al termine delle operazioni di verifica formale, che si presume possano concludersi entro la fine del prossimo mese di marzo.
Sul tema del recupero delle opere stradali danneggiate dal sisma del 2012, nel 2015 si è completato il progetto esecutivo del rinforzo del ponte Motta sul fiume Secchia a servizio della SP468, così da innalzarne l'insufficiente franco idraulico. Oltre al consistente ritardo che il progetto ha subìto in merito al rilascio dell'autorizzazione sismica, al 31 dicembre non risultava ancora pervenuta la richiesta autorizzazione della Soprintendenza ai Beni Culturali, sicchè, anche in questo caso, l'appalto slitta al 2016.
In merito alla nuova circonvallazione di S.Cesario in variante alla SP14, il 2015 ha visto in corso le complesse procedure espropriative, attivate al termine del 2014.
Per quanto attiene i cantieri trasferiti ANAS, sono stati completati gli interventi complementari collaterali al secondo lotto della Variante di Nonantola alla SP255.
Relativamente al 3° stralcio lotti 2 e 3A della Pedemontana, nel tratto fra S.Eusebio e la SP17, in ottemperanza alle mutate indicazioni dell'Amministrazione, che ha richiesto la modifica del nodo di via Belvedere, lo scorso agosto si è conseguito il nulla osta regionale sotto il profilo ambientale ma, subito dopo, si è dovuto sospendere la progettazione a causa dell'inasprirsi del contenzioso con due proprietari espropriati, uno dei quali ha attivato una terna arbitrale, mentre l'altro, già soccombente presso il TAR Emilia-Romagna, ha ricorso al Consiglio di Stato ottenendo la sospensiva.

Restano al palo gli ulteriori investimenti sulla Pedemontana, poiché, com'è noto, non sono state rese disponibili nuove linee di finanziamento TRIRER. Per completare la Pedemontana resta non finanziato un varco di poco meno di 4 chilometri in Comune di Castelvetro, del valore di circa 11.5 M€ a fronte di investimenti complessivi su quest'arteria pari a oltre 74 M€ nel corso dell'ultimo decennio. Resta quindi un punto fermo per il prossimo esercizio cercare di sollecitare ad ogni livello la Regione affinché si trovino le risorse per completare questa importante infrastruttura.
Con i vincoli di un bilancio ormai inesistente, la continuità degli investimenti sulla sicurezza stradale si è limitata a interventi puntuali e assolutamente minimali.
Riguardo all'altra priorità segnalata all'atto della relazione previsionale e programmatica, l'Autostrada Cispadana, nulla si è mosso rispetto a quanto relazionato nel 2014 e si è tutt'ora in attesa di ciò che intenderà fare la Presidenza del Consiglio dei Ministri sia in merito alla fattibilità dell'opera, sia in merito alla sua statizzazione (il chè consentirebbe la rinegoziazione del piano economico finanziario con il concessionario, senza la quale, obiettivamente, l'opera non risulta più realizzabile stanti i pesantissimi costi aggiuntivi conseguenti alle prescrizioni in sede di rilascio del VIA).
Per quanto riguarda invece la bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo, dopo lo sconcertante appalto alla fine del 2014, che ha stravolto i contenuti dell'opera, passando da un sistema a percorrenza libera ad un sistema a totale pedaggiamento, sono tutt'ora in corso i contatti col ministero competente e Autobrennero per cercare di definire un assetto sostenibile.
Nel campo dei progetti relativi alle risorse Autobrennero sulla viabilità di connessione coi caselli A22, il 2015 ha visto pressochè completato il progetto della rotatoria sulla SS12 in località "passo dell'Uccellino" e la contestuale acquisizione delle aree, cosi che l'opera che dovrebbe vedere l'appalto nei primi mesi del 2016. In esito alle verifiche effettuate con i Comuni di Modena e Soliera in merito alla possibilità di associare all'intervento in oggetto il raddoppio dell'attuale ponte Bailey sul fiume Secchia, si è stabilito di procedere anche alla progettazione preliminare di quest'opera, in collaborazione con il Comune di Modena. Quest'ultimo, tuttavia, ha ritardato il completamento della parte di progettazione strutturale di propria competenza: la campagna di prove geotecniche che doveva completarsi entro il 31.07 è al 31 dicembre ancora in fase di svolgimento. La Provincia ha in ogni caso già sviluppato il progetto della parte stradale dell'intervento.
La progettazione definitiva del potenziamento del tratto di SP413 fra S.Pancrazio e la tangenziale di Modena è invece ritardata a cause di problematiche di tipo urbanistico da regolarizzare a cura del Comune di Modena.
Analogamente per l'intervento di rettifica della SP468 in prossimità del casello A22 di Carpi: l'approvazione del progetto definitivo è slittata a causa del perdurare del ritardo riguardante l'approvazione della variante urbanistica che recepisce i lavori da parte del comune di Carpi.
Per quanto riguarda la rete provinciale, sempre più provata dall'impossibilità di attuare un'adeguata manutenzione, anche nel 2015 l'Area LL.PP. è stata particolarmente impegnata sul fronte della progettazione e gestione di interventi per contrastare i dissesti franosi. In questo caso si è reso possibile attivare alcuni interventi (i principali su SP27, SP41, SP23, SP20) grazie a risorse straordinarie stanziate dalla Protezione Civile.
La manutenzione della rete ha potuto contare su risorse quasi inesistenti per quanto attiene le risorse proprie. Solo grazie ad un'assegnazione regionale straordinaria di circa 1.6 M€ si è potuto effettuare la manutenzione dei piani stradali maggiormente ammalorati, sia pure su livelli meno che minimali e operando, nella maggior parte dei casi, semplici interventi di rappezzo.
Riguardo alla mobilità ciclo-pedonale non è stato possibile attivare alcuna linea di finanziamento, sicchè l'azione si è limitata alla gestione dell'esistente, nei limiti, anche in questo caso, di risorse pressochè inesistenti.

Mobilità dolce

La Provincia di Modena partecipa finanziariamente alle attività dell'Agenzia per la Mobilità Modena s.p.a (AMO) con propria specifica quota annuale che è stata regolarmente trasferita a sostegno dei servizi forniti nell'ambito del Servizio di Trasporto Pubblico Locale.

La Provincia ha inoltre partecipato come socio alle attività delle aziende ed agenzie regionali che gestiscono il trasporto passeggeri e merci su ferro TPER e FER che, nel 2015 hanno conseguito buoni risultati relativamente ai programmi di ammodernamento dei mezzi e di razionalizzazione delle linee, al fine di incentivare per quanto possibile il traffico su mezzi pubblici rispetto a quello che utilizza autoveicoli privati.

Nonostante le difficoltà economiche dell'Ente si è riusciti da un lato a garantire la manutenzione ordinaria dei Percorsi ciclopedonali e dall'altra a far progredire i progetti di più ampio respiro costituiti dalla realizzazione della ciclovia Verona – Bologna sulla ex ferrovia e la ciclovia Verona – Firenze (Eurovelo 7) fino al loro finanziamento con la legge di stabilità 2016.

Per quanto riguarda i tre Percorsi Natura Panaro, Tiepido e Secchia , in regime di esercizio provvisorio, attraverso il confronto con i 14 Comuni interessati si sono approvati a inizio anno gli accordi per la manutenzione ordinaria 2015 in cui la Provincia non metteva la sua quota finanziaria ma garantiva il personale in modo da assicurare il servizio e quindi la funzionalità dei Percorsi. A bilancio approvato la Provincia ha messo a disposizione anche una parte della sua originaria quota finanziaria e ha provveduto a svolgere ulteriori lavori di manutenzione attraverso un affidamento integrativo.

Attraverso un importante lavoro di sensibilizzazione e coordinamento, che ha coinvolto enti e associazioni sia della Provincia di Modena che della Città Metropolitana di Bologna, per la ciclovia sull' ex ferrovia Verona – Bologna da 6 anni in comodato gratuito alle Province, si è giunti a fine anno ad ottenere l'inserimento nel collegato ambientale della legge di stabilità 2016 lo stanziamento di € 5ML per la sua realizzazione. Nel modenese i Comuni interessati sono Mirandola, San Felice e Camposanto, tutti colpiti dall'evento sismico del 2012. La ciclovia oltre ad essere una importante opportunità di sviluppo del cicloturismo sarà anche di grande utilità per gli spostamenti quotidiani casa – scuola e casa – lavoro.

Nell'ambito del Progetto " Biciclette a fiumi" per lo sviluppo del cicloturismo nell'area del cratere sismico vi era l'obiettivo di sviluppare le grandi direttrici cicloturistiche che incrociavano in questo territorio. Tra queste, la più importante, insieme alla Verona – Bologna di cui sopra, è senz'altro rappresentata da Eurovelo 7, direttrice ciclabile europea che attraversa da nord a sud il continente. Ci si è dunque impegnati, insieme alla Regione, ai Comuni , alla FIAB e al Circuito Città d'arte della pianura Padana per promuovere tale progetto ed in particolare per realizzare la tratta Verona – Firenze che attraversa il modenese. Questo lavoro ha visto il coinvolgimento anche di altre Regioni (Veneto, Lombardia e Toscana) e del Ministero del Turismo presso il quale si è costituito un tavolo di lavoro informale.

A fine anno anche questo lavoro ha trovato un riconoscimento concreto attraverso lo stanziamento di importanti risorse finanziarie nella legge di stabilità 2016.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2015

PROGRAMMA 7: Promozione territoriale

Questo programma è riferito al tema delle linee di mandato relativo alla promozione del territorio e coinvolge i temi dell'Europa, della montagna e dello sport.

L'intervento attuato nel campo della promozione turistico-culturale ha avuto l'obiettivo di costituire un sistema di informazione e promozione turistica del territorio che consentisse la visibilità di tutte le componenti, storiche, artistiche, architettoniche, naturali, culturali, eno-gastronomiche, manifatturiere ma anche ambientali in senso lato, presenti sul territorio modenese, in modo da costruire quel complesso mosaico in grado di intercettare, se opportunamente promosso, le molteplici e differenziate richieste del mercato, senza per questo rinunciare al riconoscimento di una propria identità unitaria.

E' in questo ambito che è proseguita l'azione di costante aggiornamento e revisione del **Portale Turismo,** attivato nell'autunno 2014 con l'intento sia di sopperire alla mancanza di un sito unico di promozione turistica del territorio provinciale e fornire quindi una proposta complessiva che promuovesse la totalità del territorio sia di poter disporre di uno strumento informativo utile per il territorio e per l'Ente, anche in vista di Expo 2015. Proprio in occasione dell'Expo ed all'attivazione da parte del Comune di Modena del nuovo sito www.visitmodena.it, è stata attivata una collaborazione con il Comune finalizzata all'utilizzo delle informazioni presenti sul Portale Turismo per la realizzazione di schede informative sintetiche per il nuovo sito www.visitmodena.it.

Il Portale Turismo si propone quindi come ambiente di promozione unitaria del territorio, non esclusivo, fornendo accesso a tante proposte territoriali diverse, ponendosi come strumento agile e di pratica consultazione per chiunque, in primo luogo turisti ma anche residenti, consentendo una fluida ricerca di eventi, rassegne, le più importanti fiere, itinerari culturali e naturalistici, emergenze monumentali, eccellenze enogastronomiche, curiosità, con l'intento di usare al meglio l'immenso patrimonio di informazioni disponibili in rete.

Strettamente connesso agli strumenti di informazione/promozione ed alle azioni di promozione del turismo diffuso, che prevede una rete informativa distribuita sul territorio rivolta ai turisti ma anche ai cittadini residenti ed agli operatori economici locali, è il **Progetto di revisione e integrazione del sistema di informazione turistica nella provincia di Modena,** nel 2015 pressochè completamente realizzato. Al progetto, infatti, che prevede la condivisione in rete delle banche dati informative e turistiche disponibili sul territorio attraverso un'azione di cooperazione fra Provincia, Comuni, Consorzi e Associazioni di categoria presenti sul territorio, l'attivazione – non onerosa per l'Ente – di una piattaforma interoperabile digitale e l'allestimento, da parte dei Comuni, di postazioni informative touch screen, hanno aderito i Comuni di Formigine, Sassuolo, Marano, Pavullo, Nonantola, Sestola, Serramazzoni, oltre ai Comuni di Maranello e Vignola che già avevano attivato le postazioni.

A seguito del Bando provinciale sono stati quindi assegnati i contributi dando come termine per la rendicontazione il 30/06/2015, salvo richiesta di proroga.

Quattro Comuni hanno provveduto ad inviare la rendicontazione (Formigine, Sassuolo, Serramazzoni e Sestola) e sono quindi stati liquidati, mentre tre, che stanno ultimando le operazioni di installazione dei touchscreen, hanno richiesto proroga (Marano, Nonantola e Pavullo), concessa fino al 30 novembre.

A seguito di richiesta da parte dell'Unione dei Comuni del Frignano è stata concessa la proroga fino al 31.12.2016 di un altro intervento a sostegno di progetti innovativi a seguito di convenzione con l'Unione dei Comuni del Frignano: il progetto **Informare attraverso il territorio (IAT)**, **rete di informazione e assistenza al turista**, che prevede una serie di azioni finalizzate a diffondere fra gli

operatori turistici e commerciali e fra la cittadinanza in generale competenze e conoscenze sulla propria realtà locale e sulla storia della propria comunità locale. L'incentivazione delle attività di IAT diffuso, la creazione e l'implementazione di una rete di punti informativi direttamente consultabili e sempre accessibili e la messa in rete del Portale Turismo sono tutte azioni che concorrono a sostenere e dare visibilità all'intero territorio, comprendendo anche le zone che, per diverse ragioni, ancora non hanno pienamente espresso le proprie potenzialità in termini turistici.
Tali azioni intendono inoltre favorire la visibilità dei tanti progetti e delle innumerevoli attività che costituiscono il Programma Turistico di Promozione Locale (**PTPL**), che contribuisce al sostegno della promozione turistica e che è stato predisposto tramite il necessario coordinamento con gli Enti e le associazioni di categoria del territorio.
Progetti importanti, sia per complessità e integrazione delle attività previste che di coinvolgimento del territorio, ma anche in termini di ricaduta attesa, sono stati presentati dal Consorzio di promo-commercializzazione Valli del Cimone sia per la prossima stagione invernale che per quella estiva, dall'Unione del Sorbara insieme con i Comuni di Castelfranco E. e San Cesario, dall'Unione Terre di Castelli e dal Comune di Carpi.
Altri progetti di minor portata in termini di estensione territoriale ma non di qualità delle proposte sono stati presentati dai Comuni di Vignola e dal Centro Sportivo Italiano sezione di Modena.
Altro intervento importante attuato nel 2015 a favore degli operatori pubblici e privati del territorio è stato quello relativo all'attuazione del Piano Stralcio 2015-2016 promosso dalla Regione Emilia-Romagna d'intesa con le Province per assicurare gli investimenti necessari ed urgenti per garantire il corretto funzionamento delle **stazioni sciistiche e degli impianti a fune (LR 17/02)**, ai fini di un sostegno all'occupazione ed allo sviluppo economico e sociale della montagna. Il Piano ha previsto un finanziamento di Euro 345.000 per i soggetti pubblici e di Euro 260.000 per i soggetti privati.
Per quanto riguarda la **Rete bibliotecaria provinciale**, sono stati realizzati gli interventi finalizzati ad assicurare, nell'ambito di quanto previsto dalla riorganizzazione della rete bibliotecaria approvata dal Consiglio Provinciale con atto 209/2013, sia il mantenimento dei servizi principali di area vasta ed il miglioramento della funzionalità dei servizi bibliotecari principali attraverso la semplificazione dell'infrastruttura di rete, sia lo sviluppo dei servizi offerti agli utenti della rete.
Sono stati forniti alla Direzione generale ed alla Presidenza le informazioni tecniche necessarie per l'avvio da parte dell'Ente di una riflessione sul ruolo della Provincia come Ente Gestore della rete bibliotecaria provinciale. E' stato quindi accelerato e portato a compimento il percorso di ridefinizione dei servizi e semplificazione dell'infrastruttura di rete avviato lo scorso anno ed avviata una verifica istituzionale e tecnica che ha portato la Provincia a concordare il passaggio al Comune di Modena della gestione della rete e del Polo bibliotecario entro giugno 2016.
Per quanto riguarda lo sviluppo dei servizi offerti agli utenti, nell'ambito della **Piattaforma Medialibrary on line (**un network di biblioteche di pubblica lettura che a livello nazionale grazie ad acquisti consortili consente agli iscritti nelle biblioteche della rete provinciale - sia dalle biblioteche stesse sia tramite Internet – di accedere gratuitamente ad una considerevole mole di contenuti digitali ed al prestito di ebook), il 2015 ha registrato un aumento esponenziale degli utenti che hanno utilizzato la piattaforma, anche grazie al nuovo servizio **di prestito digitale interbibliotecario** che consente, attraverso la condivisione degli ebook attivati da altri Poli bibliotecari italiani che utilizzano la piattaforma, di disporre di un numero considerevolmente superiore di risorse digitali.
Per quanto riguarda **lo sport** la Provincia di Modena non ha più operato alcuna azione su questa linea di attività ad eccezione di quelle legate alla conclusione degli interventi avviati nel 2014, in particolare la liquidazione degli ultimi due contributi assegnati per l'avviamento alla pratica motoria e sportiva di ragazzi diversamente abili, nonchè la rendicontazione alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena del finanziamento erogato a sostegno del Giro d'Italia 2014 e la liquidazione del saldo del contributo assegnato al Comune di Sestola, sede di tappa.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2015

PROGRAMMA 8: Salute e sicurezza

Questo programma è riferito ai temi delle linee di mandato relativi alla famiglia, l'immigrazione, le pari opportunità, la salute ed il welfare, la sicurezza sociale, l'associazionismo.

Il **sistema integrato dei servizi per la salute e il benessere** della provincia di Modena deve correntemente rispondere a una pluralità di bisogni e necessità di interventi provenienti da fasce sempre più ampie e diversificate di popolazione, determinate da mutamenti demografici causati non solo dall'invecchiamento della popolazione, ma anche da condizioni economiche diverse. Si è infatti verificato nel periodo 2012 – 2014 un progressiva mobilità delle famiglie straniere verso altri paesi europei o, per rientro, nel paese di origine.

A tale proposito, in continuità con gli anni passati, proseguirà l'adeguamento degli strumenti e dei programmi provinciali di tutela e accoglienza per l'infanzia e l'adolescenza e per l'integrazione dei cittadini stranieri immigrati, pur in presenza di sensibili riduzioni dei trasferimenti finalizzati al sostegno delle politiche sociali. La Provincia continuerà inoltre ad assicurare l'impegno a garantire pari opportunità e qualità di servizi ai cittadini stranieri e a promuovere l'acquisizione e la consapevolezza dei diritti e dei doveri da parte degli immigrati, al fine di favorire la partecipazione alla vita sociale ed istituzionale e l'esercizio dei diritti politici da parte dei cittadini stranieri immigrati stessi. A tale proposito la Provincia garantirà il supporto tecnico ed organizzativo nelle eventuali fasi di emergenza umanitaria, determinatesi in questi ultimi due anni, contestuali all'operazione a livello nazionale denominata *Mare Nostrum* e poi *Triton.*
Proseguirà il sostegno al percorso di attuazione del **Piano Attuativo Locale 2011-2014, attraverso il Programma provinciale a sostegno delle politiche sociali anno 2015,** nell'ambito della Conferenza Territoriale Socio Sanitaria (CTSS), per consolidare la struttura a rete come punto di forza e di qualità di tutto il territorio, con un forte potenziamento della medicina territoriale, per avvicinare ai cittadini l'erogazione dei servizi più semplici e a bassa complessità; nuove forme assistenziali per i malati cronici e gli anziani; la riorganizzazione degli ospedali per garantire i migliori livelli di sicurezza a pazienti e operatori.
Saranno inoltre supportati percorsi promossi dagli Enti locali a favore del protagonismo giovanile, per l'acquisizione di competenze volte alla realizzazione personale e alla valorizzazione dei giovani come risorse per lo sviluppo di comunità.
Per quanto concerne la promozione e la valorizzazione del **Terzo settore** nel 2015 è proseguita l'attività volta a sostenere le diverse anime del Terzo Settore per mantenere alti i livelli di coesione sociale e per riconnettere istituzioni, associazioni, e cittadini nel conseguimento di obiettivi comuni. Il rapporto tra il pubblico ed il privato del terzo settore è stato ulteriormente sviluppato attraverso accordi e intese nei diversi ambiti di intervento, nell'ottica di interagire e di co-progettare insieme sulle grandi sfide dell'immigrazione, dello sviluppo economico, del contrasto alla povertà.

Per quanto riguarda le **Pari opportunità** nel 2015 si è svolta un'importante attività di programmazione con la nuova Direzione e i nuovi referenti dell'Ente, con i quali si sono definite linee d'azioni da intraprendere nell'ambito del lavoro, della discriminazione in senso lato e della violenza di genere. L'obiettivo era, utilizzando le Reti già in essere, di costruire modalità di lavoro efficaci tramite progetti di scambio, di consolidamento di reti, di prevenzione-comunicazione e formazione. A tal fine si è costituito il **Gruppo Pari opportunità** con le Assessore dei Comuni e delle Unioni dei Comuni, coordinato dalla Vicepresidente con delega alle pari opportunità, per rilevare i fabbisogni territoriali e concertare, con il coordinamento della Provincia e il contributo

finanziario e organizzativo della Consigliera di Parità, iniziative di sostegno alle donne sul lavoro, sulla conciliazione, sulla violenza e di fornire servizi utili al territorio provinciale. Sono inoltre ripresi gli incontri del **Tavolo istituzionale prefettizio sulla violenza contro le donne**, che ha effettuato una ricognizione sulla presenza di protocolli operativi di rete distrettuali sul territorio provinciale e ha evidenziato come ciascuna Unione di Comuni abbia espresso sulla violenza di genere peculiarità e servizi mirati ad hoc: da prontuari operativi, referenti e numeri utili, alla nascita di sportelli antiviolenza e di case rifugio. Inoltre è stata analizzata la possibilità di ingresso del Tavolo istituzionale sulla violenza contro le donne nella mappatura del servizio di accoglienza telefonica 1522 e di invio al Dipartimento per le Pari Opportunità del Consiglio dei Ministri la adesione da parte delle Unioni dei Comuni.
Per rispondere ad un'esigenza conoscitiva molto sentita dagli amministratori e dagli operatori, il Servizio attività produttive e statistica e l'Ufficio pari opportunità hanno dato l'avvio al **Sistema informativo provinciale sulla violenza di genere**. Si è pertanto condiviso un piano di attività e si è costituito il Gruppo tecnico, di cui fa parte anche la Regione che ritiene il progetto della Provincia di Modena una prima sperimentazione pilota a livello regionale. E' stato rinnovato il nuovo **Comitato Unico di Garanzia** a settembre, ed è stato redatto il nuovo **Piano azioni positive 2016-2018**. Si è garantita l'attività di supporto progettuale-tecnico-organizzativo-di segreteria e di gestione amministrativa per la **Consigliera di Parità** che nell'anno 2015 ha gestito n. 43 tra casi e pareri di presunta discriminazione e di *mobbing* di lavoratrici/ori. Il supporto alla progettazione-realizzazione di iniziative specifiche contro la discriminazione sul lavoro e di promozione delle pari opportunità si è sviluppato attraverso attività di promozione e sostegno, in una prospettiva di qualificazione e sviluppo della collaborazione con le Università degli studi e gli Organismi di ricerca presenti sul territorio e tramite la promozione e il sostegno, in una prospettiva di qualificazione e sviluppo della collaborazione con la Consigliera nazionale di parità.

Provincia di Modena

Rendiconto della Gestione

Anno 2015

Sintesi dati di bilancio

Allegato al Conto del Bilancio 2015

PREMESSA

L'allegata relazione al Consuntivo 2015 viene redatta in modo coerente con l'impostazione della Relazione Previsionale e Programmatica del Bilancio Preventivo 2015.
Risulta pertanto suddivisa in 2 parti: una prima parte relativa al conto di bilancio, una seconda parte relativa alla rendicontazione dell'esito delle iniziative e progetti riguardanti le attività dei servizi.
L’art. 151, comma 7 del Decreto Legislativo n. 267/2000 stabilisce che il consuntivo debba essere approvato entro il 30 Aprile dell'esercizio successivo, rispetto a quello cui il conto consuntivo si riferisce. Il sesto comma dell'articolo 151 stabilisce altresì che il conto consuntivo sia corredato da una "relazione illustrativa della Giunta che esprime la valutazione di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati ".
La presente relazione illustrativa, nel rispetto delle previsioni di Legge, intende pertanto fornire una rendicontazione dalla quale emerge con maggiore evidenza l'organicità delle azioni promosse e dei risultati conseguiti, in piena coerenza con gli obiettivi politici di mandato.
Il conto consuntivo 2015 viene approvato per l'ultima volta utilizzando gli schemi ex D.Lgs. 194/96 unitamente, a soli fini conoscitivi, ai nuovi schemi del rendiconto riclassificato ai sensi del D.Lgs. 118/2011. L'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, che ha modificato gli stanziamenti del Bilancio di previsione 2015, rende però di difficile lettura il confronto con gli anni passati.
Al fine di rendere la relazione maggiormente leggibile si evidenziano di seguito alcune tabelle che esplicitano con migliore evidenza i risultati della gestione.

PARTE I - ANALISI DELLE RISORSE

Il rendiconto 2015 della Provincia di Modena presenta il seguente quadro riassuntivo:

ENTRATE	**PREVISIONI DEFINITIVE**	**ACCERTAMENTI 2015**	**Di cui PURO**	**RISCOSSIONI 2015**
Avanzo di amministrazione	22.161			
FPV corrente	12.454			
FPV c/capitale	17.704			
Entrate tributarie	54.826	55.450	55.450	58.285
Entrate da trasferimenti correnti	29.813	26.420	19.462	27.347
Entrate extratributarie	5.311	4.723	4.721	4.950
TOTALE ENTRATE CORRENTI	142.269	86.593	79.633	90.582
Entrate per alienazioni e trasferimenti di capitale	41.112	10.792	5.660	9.249
Entrate da accensioni di prestiti	0	0	0	88
Entrate da servizi per c/terzi	12.530	8.232	8.232	8.330
Totale generale entrate	**195.911**	**105.617**	**93.525**	**108.249**
Spese	**PREVISIONI DEFINITIVE**	**IMPEGNI 2015**	**Di cui PURO**	**PAGAMENTI 2015**
Spese correnti	101.287	83.839	69.025	68.025
Spese per rimborso prestiti	5.939	5.931	5.931	5.931
Totale spese correnti	107.226	89.770	74.956	73.956
Spese in conto capitale	76.156	19.280	4.932	13.511
Spese per servizi per conto terzi	12.530	8.232	8.232	8.326
Totale generale spese	**195.912**	**117.282**	**88.120**	**95.793**

LE RISORSE FINANZIARIE

GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE – ACCERTAMENTI SU PREVISIONI DEFINITIVE

ANDAMENTO ENTRATE CORRENTI (in migliaia)

Tipologia di entrata	2011	2012	2013	2014	2015 puro	2015 totale
Tributarie	63.995	57.588	63.792	59.415	56.211	56.211
Trasferimenti correnti	30.736	30.110	21.484	15.588	18.700	25.661
Entrate extra-tributarie	3.820	7.169	3.891	4.831	4.721	4.721
TOTALE	98.551	193.418	85.276	79.834	79.632	86.593

L'andamento complessivo delle entrate correnti negli ultimi cinque anni evidenzia un andamento in progressiva diminuzione con un massimo nel 2011 e una diminuzione particolarmente significativa nel 2014, confermata nel 2015, in particolare per quanto riguarda sia le entrate proprie (tributarie e extratributarie) che i trasferimenti regionali.
Rilevante risulta la diminuzione delle entrate tributarie, passate da oltre 63 milioni di euro del 2011 ai 56 milioni del 2015, in particolare, a seguito della diminuzione del gettito della RCAuto. Viceversa si è rilevato per l'anno 2015 una leggera ripresa per quanto riguarda gli introiti relativi all'IPT.
Con riferimento ai trasferimenti correnti si evidenzia come in particolare trattasi di finanziamenti della Regione per funzioni delegate.
Le entrate extratributarie registrano un picco nel 2012 dovuto a fattori straordinari quali il sisma (maggiori entrate da privati a titolo di donazione) e dal passaggio obbligato in tesoreria unica (con obbligo di disinvestimento della liquidità e conseguente emersione di una quota non ripetibile di interessi attivi). Inoltre dal 2014 aumentano le entrate utili in quanto i dividendi distribuiti da Autobrennero spa vengono integralmente acquisiti nel bilancio della Provincia.
Si conferma comunque che le entrate tributarie rappresentano la maggior fonte di finanziamento del bilancio di spesa corrente.

ANDAMENTO ENTRATE IN CONTO CAPITALE (in migliaia)

Tipologia di entrata	2011	2012	2013	2014	2015 puro	2015 totale
c/capitale	28.601	15.402	61.804	6.069	5.655	10.786

L'andamento delle entrate finalizzate ad investimenti trova il suo picco nell'anno 2013 in relazione ai trasferimenti finalizzati alla ricostruzione post-terremoto.

RISCOSSIONI
Le entrate correnti sono state riscosse complessivamente per € 108.249.257,93 rispetto al dato dell'anno precedente pari a € 106.322.120,14: la quota delle riscossioni è aumentata del 1,8%.

GESTIONE DI COMPETENZA

USCITE

ANDAMENTO SPESE

ANDAMENTO SPESE

Tipo di spesa	2011	2012	2013	2014	2015 puro	2015 totale
Spese correnti	81.147	76.814	73.387	69.092	69.025	83.850
Spese in conto capitale	40.033	27.911	67.601	13.355	4.930	19.267
Spese per rimborso prestiti	9.492	7.901	9.859	7.375	5.931	5.931
TOTALE	**130.672**	**112.626**	**150.847**	**89.822**	**79.886**	**109.048**

L'andamento degli ultimi anni delle spese presenta una forte diminuzione, particolarmente consistente a partire dal 2011: la spesa corrente per attività proprie della Provincia è diminuita in modo esponenziale, anche se i dati sopra indicati non lo evidenziano in modo esplicito in quanto tali impegni comprendono la quota aggiuntiva da versare allo Stato secondo le previsioni della legge di stabilità dell'anno 2015 (legge 190/2014) che ammonta ad euro 13.870.843 che, unitamente alle manovre degli anni precedenti, porta il contributo complessivo da versare all'erario ad euro 28.264.825.
Le spese in conto capitale registrano un significativo calo con riferimento alla competenza in senso stretto in relazione all'impossibilità di allocare risorse proprie della Provincia per le note difficoltà finanziarie.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2015

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			39.836.429,48
RISCOSSIONI	20.871.875,41	87.377.382,52	108.249.257,93
PAGAMENTI	20.308.931,94	75.484.183,27	95.793.115,21
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			**52.292.572,20**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**52.292.572,20**
RESIDUI ATTIVI	8.879.043,25	18.240.603,48	27.119.646,73
RESIDUI PASSIVI	1.536.476,07	41.797.959,79	43.334.435,86
Differenza			**-16.214.789,13**
FPV per spese correnti			7.805.420,94
FPV per spese in conto capitale			12.790.449,58
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			**15.481.912,55**

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	4.667.839,11	4.482.139,11	15.481.912,55
di cui:			
a) parte accantonata			455.000,00
b) Parte vincolata			8.676.171,88
c) Parte destinata			1.555.347,34
e) Parte disponibile (+/-) *			4.795.393,33

Il risultato di amministrazione evidenzia alcuni aspetti significativi che si possono sintetizzare nei seguenti punti:

- l'ente non ha al momento problemi di liquidità sia in relazione alla consistenza di cassa che al saldo dei debiti e crediti rilevati (residui attivi e passivi)
- l'avanzo disponibile ammonta ad euro 4.795. 393,33 che potranno essere messi a disposizione per la “chiusura” del bilancio di previsione 2016, anche se allo stato attuale tale importo potrebbe incidere sugli equilibri di bilancio secondo le nuove disposizioni sul c.d. “patto di stabilità”
- la parte destinata e vincolata dell'avanzo di amministrazione evidenziano una parte consistente di fondi che unitamente al fondo pluriennale vincolato in conto capitale che le attività da portare a termine sono molteplici in una situazione di risorse umane in forte diminuzione a causa del perdurare del blocco assoluto delle assunzioni delle Province che si perpetua dall'anno 2011.

PATTO STABILITA' 2015

	SALDO FINANZIARIO 2015 (in migliaia di euro)		13
		Competenza mista	
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)		94049
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)		92904
3	SALDO FINANZIARIO		1145
4	SALDO OBIETTIVO 2015		7877
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012		0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012		0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE		0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE		7877
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE		-6732

Provincia di Modena

Verbale n. 3 del 27/04/2016
Oggetto: PARERE RELATIVO ALLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ANNO 2015

A S S E M B L E A D E I S I N D A C I

La delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 27/04/2016 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 04/05/2016

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente

Provincia di Modena

Verbale n. 3 del 27/04/2016
Oggetto: PARERE RELATIVO ALLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ANNO 2015

A S S E M B L E A D E I S I N D A C I

La delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 27/04/2016 è divenuta esecutiva in data 14/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
DI MATTEO MARIA

Originale firmato digitalmente